LA STAMPA

ANNO 127. N. 206 · GIOVEDI' 29 LUGLIO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

Dopo gli attentati di Roma e Milano, Camera e Senato approvano le leggi elettorali

Scalfaro: le bombe non ci fermeranno

Giovanni Paolo II tra le macerie: prego per l'Italia

UN PAESE TRAGICO

SINO a poco tempo fa ci poteva essere ancora qualcuno tanto ingenuo da illudersi che il passaggio dal vecchio al nuovo sarebbe avvenuto senza grandi scosse, che dopo tutto quel che di vergognoso per un Paese civile era stato scoperto nella vita e nell'azione di alcuni fra i nostri uomini più potenti, ne saremmo usciti secondo i modi, i ritmi, e il grande finale della commedia, anzi della farsa, all'italiana.

Oggi non più. Stiamo attraversando uno dei momenti più tragici della storia repubblicana. Se mai, la tragedia è appena cominciata. Anzi, forse, siamo ancora soltanto al prologo.

L'Italia è sempre stata un Paese tragico nonostante le nostre maschere, attraverso cui noi siamo conosciuti e giudicati dagli stranieri, siamo maschere comiche: il servo contento e il padrone gabbato. Un Paese tragico, anche se la maggior parte degli italiani non lo sanno o fingono di non saperlo. O meglio, non vogliono saperlo.

I due suicidi (pur diversi fra loro), che in questi giorni ci hanno costretti a porci tante domande senza risposta, sono, di questa tragedia permanente, una prova spaventosa. Ma possiamo pur sempre considerarli come un imprevedibile e doloroso accidente. Le bombe di ieri, invece, sono purtroppo ormai una costante della nostra storia di questi anni. Appartengono alla natura stessa intrinseca alla nostra Repubblica.

Delle due morti abbiamo cercato di dare una spiegazione, anche se l'animo di chi si toglie la vita è impenetrabile. Di queste bombe, invece, non siamo in grado di sapere e dire, almeno per ora, assolutamente nulla. Ci accontentiamo di fare congetture. Da anni, ancora una volta. Ancora una volta siamo qui a domandarci: chi sono? I responsabili di tutte le stragi non hanno sinora avuto un volto. Meno che mai, riusciamo oggi ad attribuirgliene uno. Eppure ne va, ora più che mai, del nostro destino di nazione civile.

Chi sono? Non sono criminali comuni, non sono terroristi fanatici. L'unica cosa che crediamo di sapere è che hanno un progetto politico. Ma quale? A ogni attentato si ripete la formula di rito: strategia della tensione. Ma ha senso parlare di strategia soltanto se esiste un insieme coordinato di azioni dirette a uno scopo. La strategia presuppone l'esistenza di un gruppo organizzato. Dunque, parlare di strategia vuol dire ammettere che esiste un gruppo di persone che svolgono un'attività politica nel pieno senso della parola, cioè volta a dare un nuovo assetto al nostro Paese, nascoste nell'ombra. Tanto nascoste, almeno sino ad ora, che noi non siamo in grado di sapere né chi sono, né da dove vengono, né da chi sono ispirate o aiutate o sovvenzionate, qui, o fuori di qui.

In realtà non sappiamo bene neppure che cosa vogliono. Non sapendo esattamente definire i loro obiettivi, cerchiamo da anni di farlo con una parola tanto vaga quanto ingannevole: eversione. L'uso di una parola di colore così oscuro è, mi pare, la migliore prova della oscurità in cui continuiamo a dibatterci. La tensione non può essere fine a se stessa. La tensione è un mezzo, o un insieme di mezzi, per uno scopo preciso, e uno scopo preciso non può essere soltanto il disordine o il caos, perché nel disordine o nel caos un disegno e il disegno opposto hanno la stessa probabilità di riuscire.

Il non sapere aumenta la tragicità delle ore che stiamo attraversando e il senso angoscioso di essere impotenti. Fortunatamente sappiamo che nello stesso tempo vi sono anche coloro che fanno ogni sforzo per consentirci di uscire dall'abisso morale in cui stavamo precipitando.

La sfida è mortale, ma proprio perché è mortale non dobbiamo fermarci, e tanto meno lasciarci intimorire e tornare indietro.

Norberto Bobbio

ROMA. «Il Paese non si lascerà intimidire. Possono sterminare anche noi, ma questo non fermerà il cammino del popolo italiano»: il presidente della Repubblica Scalfaro, dopo una notte insonne trascorsa al telefono e dopo un incontro di tre ore con il presidente del Consiglio Ciampi e con il ministro Mancino, è intervenuto in prima persona per dare coraggio agli italiani dopo la notte delle bombe a Milano e a Roma (cinque morti, decine di feriti).

Il Papa, dopo una visita nelle chiese sventrate dalle esplosioni, ha detto a Scalfaro: «Pregherò per l'Italia». Il Paese ha reagito con fermezza, molte le manifestazioni spontanee contro il terrorismo.

Ieri sera, intanto, colpo d'acceleratore per la riforma elettorale, approvata simultaneamente alla Camera e al Senato. I due testi non sono ancora legge (le continue modifiche impongono almeno un'altra lettura), ma il traguardo fissato per il 6 agosto appare adesso meno lontano.

SERVIZI ALLE PAGINE 2-11

Il Papa accompagnato da Scalfaro durante la visita alla basilica di San Giovanni in Laterano danneggiata dalla bomba

IL PAPA IL PRESIDENTE E LA FIDUCIA

IL Papa per le strade di Roma, il Papa col presidente Scalfaro, dove è esplosa una delle bombe della notte maledetta. Queste immagini stanno facendo il giro del mondo e rassicurano un poco, io credo, l'opinione pubblica che ha alzato lo sguardo per osservare l'enigma della nostra tragedia.

Il commentatore della Abc-Tv, ieri sera, ha detto: «Niente è successo al Papa», come per porre un limite alla gravità dei fatti. Possiamo sentirci rassicurati anche noi?

C'è un ricordo lontano: il Papa per le strade di Roma dopo il bombardamento del '43. Quella volta il Papa era solo, nessuno accanto a lui avrebbe potuto rappresentare l'Italia. Questa volta non lo è. C'è qualcuno di cui ci fidiamo; che è lì a nome nostro. Nelle immagini di agenzia le due figure si accostano, sembrano toccarsi, come per passarsi - e passarci - fiducia.

A noi, partecipi e spettatori di questa tragedia, però, non è dato di consolarci per procura. Infatti, se è giusto provare un senso di conforto, in momenti come questi, per la presenza del Papa, non ci è permesso il gioco di mettere sulle spalle del Presidente l'immenso fardello di capire, di indagare, di scoprire, di provvedere da solo. Il presidente Scalfaro rappresenta noi, in quell'immagine. Siamo noi, accanto alle nostre rovine.

Ma essere presenti vuol dire sapere che quello che accade è impastato del nostro comportamento.

Non le inchieste hanno creato questo senso di stato d'assedio, ma coloro che, improvvisandosi mini-Robespierre, hanno pensato di sostituirsi ai giudici, lanciando petardi in tutte le direzioni. Nel rumore dei petardi si sono confuse le esplosioni delle prime bombe.

Quelle due immagini serie, preoccupate e calme sembrano ricordarci che c'è una sola rivoluzione a cui si può dare fiducia, quella dei codici. I concitati giustizialismi diventano facilmente macerie.

Furio Colombo

«Quelle stragi sono un atto politico». Strigliata al Sisde: non è all'altezza

Ciampi silura il capo dei Servizi

Mancino parla di possibili piste straniere

Le macerie di San Giorgio al Velabro, devastata dall'attentato

ROMA. Salta la prima testa, quella di Angelo Finocchiaro, il prefetto «silurato» alla direzione del Sisde, il servizio segreto civile. E' stato lo stesso presidente del Consiglio Ciampi a pretenderne l'allontanamento al culmine di una tumultuosa riunione notturna a Palazzo Chigi. Le dimissioni sono giunte ieri mattina, ma la «strigliata» di Ciampi aveva lasciato il segno. Il presidente del Consiglio ha usato toni sferzanti, accusando di scarsa efficienza gli «007». L'Italia dispone di un apparato che ci costa 343 miliardi all'anno, ha sostenuto Ciampi «ma i risultati tardano, anzi non sono mai arrivati». Il sostituto di Finocchiaro è Domenico Salazar. Riferendo degli attentati alla Camera il ministro dell'Interno Mancino ha parlato di possibili piste straniere, mentre Ciampi li ha definiti «un atto politico contro il governo».

SERVIZI A PAGINA 2-6

NEL PALAZZO STORDITO

I deputati «A chi giova?»

Gelo, rabbia e stordimento a Montecitorio che si interroga sugli attentati di Roma e Milano. E molti si chiedono: «A chi giova?».

Igor Man A PAGINA 3

Da lunedì prossimo

Clinton ai serbi «Sono pronto a bombardarvi»

WASHINGTON. L'aviazione americana si prepara a intervenire nell'ex Jugoslavia: all'inizio della prossima settimana i caccia di Washington cominceranno a pattugliare i cieli della Bosnia. E' stato il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Boutros Boutros-Ghali, ad anticipare la notizia, dopo che il Presidente Bill Clinton aveva dichiarato ieri mattina che, se agli Stati Uniti fosse stata rivolta formale richiesta di fornire copertura aerea alle truppe delle Nazioni Unite in Bosnia, essa sarebbe stata presa «in seria considerazione».

Paolo Passarini A PAGINA 13

In fuga 360 mila

Israele ordina ai libanesi «Evacuate Sidone»

TEL AVIV. Un libanese su dieci, 360.000 uomini, donne e bambini, hanno lasciato le loro case per sottrarsi ai bombardamenti israeliani. Ieri i responsabili militari israeliani hanno dato tre ore di tempo agli abitanti del Libano meridionale per sottrarsi alla zona dei conflitti. All'interminabile elenco dei centri da sfollare, trasmesso dalla «Radio del Sud» - l'emittente della milizia cristiana libanese alleata di Israele -, si è aggiunta anche la città di Sidone, 40 chilometri a Sud di Beirut. La rappresaglia, dopo i colpi di katyusha sparati dagli hezbollah, potrebbe durare settimane. «Vogliamo rendere sicura la Galilea - ha dichiarato alla Knesset il premier Rabin -, poi smetteremo». Ma un deputato arabo ha qualificato l'esodo forzato «un imperdonabile trasferimento in massa di una popolazione civile».

Aldo Baquis A PAGINA 15

Arrestato a Napoli

Folle di gelosia ha segregato la moglie per anni

NAPOLI. Per anni è vissuta prigioniera nella casa trasformata in una cella. Per gelosia. Un'odissea che si è chiusa ieri, all'arrivo degli agenti. L'hanno trovata rannicchiata in un angolo, incastrata tra il letto e un tavolo. Davanti a lei, il marito, seduto su una sedia. Ad ogni accenno di movimento, l'uomo le lanciava addosso una bottiglietta di succo di frutta: un crudele tiro al bersaglio. E quando i poliziotti le hanno detto: «Signora, venga qui», lei ha avuto paura. «Mi posso alzare?», gli ha chiesto prima di scoppiare in lacrime. Una moglie-schiava, prigioniera delle ossessioni di un ex netturbino che per starle alle calcagna si è persino licenziato. Botte e umiliazioni: questa, per anni, la vita di Anna Marotta, una mite casalinga napoletana trasformata in una cacciatrice di uomini dagli incubi del marito.

Mariella Cirillo A PAGINA 16

Il calendario di A

Nel campionato è Roma-Juve la prima classica

ROMA. Tra un mese esatto ripartono i campionati di calcio di Serie A e B: i calendari sono stati stilati ieri. La serie A si concluderà il 1° maggio '94 per permettere alla Nazionale il raduno pre-mondiale. E' previsto un turno infrasettimanale, alla 3ª di andata (mercoledì 8 settembre). All'esordio, clou con Napoli-Samp e Genoa-Roma, mentre la Juve riceve la Cremonese e l'Inter la Reggiana, il Toro va a Piacenza e il Milan a Lecce. Una classica già alla seconda giornata: Roma-Juve. Il derby torinese alla 7ª, quello della Capitale alla 9ª, Inter-Milan all'11ª, Genoa-Samp alla 14ª. Tre soste: per gli incontri degli azzurri (10 ottobre e 14 novembre) e per Natale. Domani Tele + 2 farà conoscere il calendario degli incontri (anticipi di B al sabato e posticipi di A la domenica sera) che verranno trasmessi in diretta solo per gli abbonati.

A PAGINA 31

Garofano gli ha consegnato seicento milioni. Nobili lascia San Vittore

Enimont, è l'ora degli arresti

Fermato Bruno Pazzi, ex presidente della Consob

MILANO. Per l'inchiesta Enimont è l'ora degli arresti. Ieri, i giudici milanesi hanno chiesto l'arresto di Bruno Pazzi, ex presidente della Consob, che ha però ottenuto gli arresti domiciliari in considerazione dell'età avanzata (81 anni).

L'accusa nei suoi confronti è di corruzione per aver ricevuto da Pino Berlini, l'uomo che nel gruppo Ferruzzi era incaricato delle operazioni all'estero, una tangente da 600 milioni, su indicazione di Giuseppe Garofano, ex presidente Montedison. Bruno Pazzi era subentrato a Franco Piga alla presidenza della Consob ed aveva gestito gran parte della vicenda Enimont.

Intanto, l'ex presidente della Cogefar e dell'Iri Franco Nobili ha lasciato il carcere di San Vittore, dopo aver ottenuto gli arresti domiciliari. Era stato arrestato il 12 maggio scorso.

S. Luciano e S. Marzolla A PAGINA 11

LA STAMPA

ANNO 127. N. 206 · GIOVEDI' 29 LUGLIO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.60; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 600; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FTIN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

Dopo gli attentati di Roma e Milano, Camera e Senato approvano le leggi elettorali

Scalfaro: le bombe non ci fermeranno

Giovanni Paolo II tra le macerie: prego per l'Italia

UN PAESE TRAGICO

SINO a poco tempo fa ci poteva essere ancora qualcuno tanto ingenuo da illudersi che il passaggio dal vecchio al nuovo sarebbe avvenuto senza grandi scosse, che dopo tutto quel che di vergognoso per un Paese civile era stato scoperto nella vita e nell'azione di alcuni fra i nostri uomini più potenti, ne saremmo usciti secondo i modi, i ritmi, e il grande finale della commedia, anzi della farsa, all'italiana.

Oggi non più. Stiamo attraversando uno dei momenti più tragici della storia repubblicana. Se mai, la tragedia è appena cominciata. Anzi, forse, siamo ancora soltanto al prologo.

L'Italia è sempre stata un Paese tragico nonostante le nostre maschere, attraverso cui noi siamo conosciuti e giudicati dagli stranieri, siano maschere comiche: il servo contento e il padrone gabbato. Un Paese tragico, anche se la maggior parte degli italiani non lo sanno o fingono di non saperlo. O meglio, non vogliono saperlo.

I due suicidi (pur diversi fra loro), che in questi giorni ci hanno costretti a porci tante domande senza risposta, sono, di questa tragedia permanente, una prova spaventosa. Ma possiamo pur sempre considerarli come un imprevedibile e doloroso accidente. Le bombe di ieri, invece, sono purtroppo ormai una costante della nostra storia di questi anni. Appartengono alla natura stessa intrinseca alla nostra Repubblica.

Delle due morti abbiamo cercato di dare una spiegazione, anche se l'animo di chi si toglie la vita è impenetrabile. Di queste bombe, invece, non siamo in grado di sapere e dire, almeno per ora, assolutamente nulla. Ci accontentiamo di fare congetture. Da anni, ancora una volta. Ancora una volta siamo qui a domandarci: chi sono? I responsabili di tutte le stragi non hanno sinora avuto un volto. Meno che mai, riusciamo oggi ad attribuirgliene uno. Eppure ne va, ora più che mai, del nostro destino di nazione civile.

Chi sono? Non sono criminali comuni, non sono terroristi fanatici. L'unica cosa che crediamo di sapere è che hanno un progetto politico. Ma quale? A ogni attentato si ripete la formula di rito: strategia della tensione. Ma ha senso parlare di strategia soltanto se esiste un insieme coordinato di azioni dirette a uno scopo. La strategia presuppone l'esistenza di un gruppo organizzato. Dunque, parlare di strategia vuol dire ammettere che esiste un gruppo di persone che svolgono un'attività politica nel pieno senso della parola, cioè volta a dare un nuovo assetto al nostro Paese, nascoste nell'ombra. Tanto nascoste, almeno sino ad ora, che noi non siamo in grado di sapere né chi sono, né da dove vengono, né da chi sono ispirate o aiutate o sovvenzionate, qui, o fuori di qui.

In realtà non sappiamo bene neppure che cosa vogliono. Non sapendo esattamente definire i loro obiettivi, cerchiamo da anni di farlo con una parola tanto vaga quanto ingannevole: tensione. L'uso di una parola di colore così oscuro è, mi pare, la migliore prova della oscurità in cui continuiamo a dibatterci. La tensione non può essere fine a se stessa. La tensione è un mezzo, o un insieme di mezzi, per uno scopo preciso, e uno scopo preciso non può essere soltanto il disordine o il caos, perché nel disordine o nel caos un disegno e il disegno opposto hanno la stessa probabilità di riuscire.

Il non sapere aumenta la tragicità delle ore che stiamo attraversando e il senso angoscioso di essere impotenti. Fortunatamente sappiamo che nello stesso tempo vi sono anche coloro che fanno ogni sforzo per consentirci di uscire dall'abisso morale in cui stavamo precipitando.

La sfida è mortale, ma proprio perché è mortale non dobbiamo fermarci, e tanto meno lasciarci intimorire e tornare indietro.

Norberto Bobbio

ROMA. «Il Paese non si lascerà intimidire. Possono sterminare anche noi, ma questo non fermerà il cammino del popolo italiano»: il presidente della Repubblica Scalfaro, dopo una notte insonne trascorsa al telefono e dopo un incontro di tre ore con il presidente del Consiglio, Ciampi e con il ministro Mancino, è intervenuto in prima persona per dare coraggio agli italiani dopo la notte delle bombe a Milano e a Roma (cinque morti, decine di feriti).

Il Papa, dopo una visita nelle chiese sventrate dalle esplosioni, ha detto a Scalfaro: «Pregherò per l'Italia». Il Paese ha reagito con fermezza, molte le manifestazioni spontanee contro il terrorismo.

Ieri sera, intanto, colpo d'acceleratore per la riforma elettorale, approvata simultaneamente alla Camera e al Senato. I due testi non sono ancora legge (le continue modifiche impongono almeno un'altra lettura), ma il traguardo fissato per il 6 agosto appare adesso meno lontano.

SERVIZI ALLE PAGINE 2-11

Il Papa accompagnato da Scalfaro durante la visita alla basilica di San Giovanni in Laterano danneggiata dalla bomba

IL PAPA IL PRESIDENTE E LA FIDUCIA

IL Papa per le strade di Roma, il Papa col presidente Scalfaro, dove è esplosa una delle bombe della notte maledetta. Queste immagini stanno facendo il giro del mondo e rassicurano un poco, io credo, l'opinione pubblica che ha alzato lo sguardo per osservare l'enigma della nostra tragedia.

Il commentatore della Abc-Tv, ieri sera, ha detto: «Niente è successo al Papa», come per porre un limite alla gravità dei fatti. Possiamo sentirci rassicurati anche noi?

C'è un ricordo lontano: il Papa per le strade di Roma dopo il bombardamento del '43. Quella volta il Papa era solo, nessuno accanto a lui avrebbe potuto rappresentare l'Italia. Questa volta non lo è. C'è qualcuno di cui ci fidiamo; che è lì a nome nostro. Nelle immagini di agenzia le due figure si accostano, sembrano toccarsi, come per passarsi - e passarci - fiducia.

A noi, partecipi e spettatori di questa tragedia, però, non è dato di consolarci per procura. Infatti, se è giusto provare un senso di conforto, in momenti come questi, per la presenza del Papa, non ci è permesso il gioco di mettere sulle spalle del Presidente l'immenso fardello di capire, di indagare, di scoprire, di provvedere da solo. Il presidente Scalfaro rappresenta noi, in quell'immagine. Siamo noi, accanto alle nostre rovine.

Ma essere presenti vuol dire sapere che quello che accade è impastato dal nostro comportamento.

Non le inchieste hanno creato questo senso di stato d'assedio, ma coloro che, improvvisandosi mini-Robespierre, hanno pensato di sostituirsi ai giudici, lanciando petardi in tutte le direzioni. Nel rumore dei petardi si sono confuse le esplosioni delle prime bombe.

Quelle due immagini serie, preoccupate e calme sembrano ricordarci che c'è una sola rivoluzione a cui si può dare fiducia, quella dei codici. I concitati giustizialismi diventano facilmente macerie.

Furio Colombo

«Quelle stragi sono un atto politico». Strigliata al Sisde: non è all'altezza

Ciampi silura il capo dei Servizi

Mancino parla di possibili piste straniere

Le macerie di San Giorgio al Velabro, devastata dall'attentato

ROMA. Salta la prima testa, quella di Angelo Finocchiaro, il prefetto «silurato» alla direzione del Sisde, il servizio segreto civile. E' stato lo stesso presidente del Consiglio Ciampi a pretenderne l'allontanamento al culmine di una tumultuosa riunione notturna a Palazzo Chigi. Le dimissioni sono giunte ieri mattina, ma la «strigliata» di Ciampi aveva lasciato il segno. Il presidente del Consiglio ha usato toni sferzanti, accusando di scarsa efficienza gli «007». L'Italia dispone di un apparato che ci costa 343 miliardi all'anno, ha sostenuto Ciampi «ma i risultati tardano, anzi non sono mai arrivati». Il sostituto di Finocchiaro è Domenico Salazar. Riferendo degli attentati alla Camera il ministro dell'Interno Mancino ha parlato di possibili piste straniere, mentre Ciampi li ha definiti «un atto politico contro il governo».

SERVIZI A PAGINA 2-9

NEL PALAZZO STORDITO

I deputati «A chi giova?»

Gelo, rabbia e stordimento a Montecitorio che si interroga sugli attentati di Roma e Milano. E molti si chiedono: «A chi giova?».

Igor Man A PAGINA 3

Da lunedì prossimo

Clinton ai serbi «Sono pronto a bombardarvi»

WASHINGTON. L'aviazione americana si prepara a intervenire nell'ex Jugoslavia: all'inizio della prossima settimana i caccia di Washington cominceranno a pattugliare i cieli della Bosnia. E' stato il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Boutros Boutros-Ghali, ad anticipare la notizia, dopo che il Presidente Bill Clinton aveva dichiarato ieri mattina che, se agli Stati Uniti fosse stata rivolta formale richiesta di fornire copertura aerea alle truppe delle Nazioni Unite in Bosnia, essa sarebbe stata presa «in seria considerazione».

Paolo Passarini A PAGINA 13

In fuga 360 mila

Israele ordina ai libanesi «Evacuate Sidone»

TEL AVIV. Un libanese su dieci, 360.000 uomini, donne e bambini, hanno lasciato le loro case per sottrarsi ai bombardamenti israeliani. Ieri i responsabili militari israeliani hanno dato tre ore di tempo agli abitanti del Libano meridionale per sottrarsi alla resa dei contis. All'interminabile elenco dei centri da sfollare, trasmesso dalla «Radio del Sud» - l'emittente della milizia cristiana libanese alleata di Israele -, si è aggiunta anche la città di Sidone, 40 chilometri a Sud di Beirut. La rappresaglia, dopo i colpi di katyusha sparati dagli hezbollah, potrebbe durare settimane. «Vogliamo rendere sicura la Galilea - ha dichiarato alla Knesset il premier Rabin -, poi smetteremo». Ma un deputato arabo ha qualificato l'esodo forzato «un imperdonabile trasferimento in massa di una popolazione civile».

Aldo Baquis A PAGINA 15

Arrestato a Napoli

Folle di gelosia ha segregato la moglie per anni

NAPOLI. Per anni è vissuta prigioniera nella casa trasformata in una cella. Per gelosia. Un'odissea che si è chiusa ieri, all'arrivo degli agenti. L'hanno trovata rannicchiata in un angolo, incastrata tra il letto e un tavolo. Davanti a lei, il marito, seduto su una sedia. Ad ogni accenno di movimento, l'uomo le lanciava addosso una bottiglietta di succo di frutta: un crudele tiro al bersaglio. E quando i poliziotti le hanno detto: «Signora, venga qui», lei ha avuto paura. «Mi posso alzare?», gli ha chiesto prima di scoppiare in lacrime. Una moglie-schiava, prigioniera delle ossessioni di un ex netturbino che per starle alle calcagna si è persino licenziato. Botte e umiliazioni: questa, per anni, la vita di Anna Marotta, una mite casalinga napoletana trasformata in una cacciatrice di uomini dagli incubi del marito.

Mariella Cirillo A PAGINA 16

Il calendario di A

Nel campionato è Roma-Juve la prima classica

ROMA. Tra un mese esatto ripartono i campionati di calcio di Serie A e B: i calendari sono stati stilati ieri. La serie A si concluderà il 1° maggio '94 per permettere alla Nazionale il raduno pre-mondiale. E' previsto un turno infrasettimanale, alla 3ª di andata (mercoledì 8 settembre). All'esordio, clou con Napoli-Samp e Genoa-Roma, mentre la Juve riceve la Cremonese e l'Inter la Reggiana, il Toro va a Piacenza e il Milan a Lecce. Una classica già alla seconda giornata: Roma-Juve. Il derby torinese alla 7ª, quello della Capitale alla 9ª, Inter-Milan all'11ª, Genoa-Samp alla 14ª. Tre soste: per gli incontri degli azzurri (10 ottobre e 14 novembre) e per Natale. Domani Tele+2 farà conoscere il calendario degli incontri (anticipi di B al sabato e posticipi di A la domenica sera) che verranno trasmessi in diretta solo per gli abbonati.

A PAGINA 31

Garofano gli ha consegnato seicento milioni. Nobili lascia San Vittore

Enimont, è l'ora degli arresti

Fermato Bruno Pazzi, ex presidente della Consob

MILANO. Per l'inchiesta Enimont è l'ora degli arresti. Ieri, i giudici milanesi hanno chiesto l'arresto di Bruno Pazzi, ex presidente della Consob, che ha però ottenuto gli arresti domiciliari in considerazione dell'età avanzata (81 anni).

L'accusa nei suoi confronti è di corruzione per aver ricevuto da Pino Berlini, l'uomo che nel gruppo Ferruzzi era incaricato delle operazioni all'estero, una tangente da 600 milioni, su indicazione di Giuseppe Garofano, ex presidente Montedison. Bruno Pazzi era subentrato a Franco Piga alla presidenza della Consob ed aveva gestito gran parte della vicenda Enimont.

Intanto, l'ex presidente della Cogefar e dell'Iri Franco Nobili ha lasciato il carcere di San Vittore, dopo aver ottenuto gli arresti domiciliari. Era stato arrestato il 12 maggio scorso.

S. Luciano e S. Marzolla A PAGINA 11

Scalfaro: «Non temiamo l'uscita di nomi di qualsiasi levatura»

Ciampi: governo sotto tiro

«Ma l'Italia non si fa intimidire»

ROMA. «Possono sterminare anche noi, ma questo non fermerà il cammino del popolo italiano nel suo rinnovamento». La voce solenne di Oscar Luigi Scalfaro si leva dai saloni del Quirinale. Dopo una notte insonne trascorsa al telefono con le massime cariche dello Stato, e dopo tre ore di riunione con Ciampi e Mancino che venivano a riferirgli lo stato delle indagini, il Presidente della Repubblica è intervenuto in prima persona per dare coraggio agli italiani. «Il Paese non si lascerà intimidire». E neppure lui, assicura, si lascerà intimidire: «Il Capo dello Stato eserciterà, come suo diritto e suo dovere, tutti i suoi poteri al tempo opportuno».

Scende in campo il Quirinale, dunque, a garantire che la strada intrapresa per ripulire dal malaffare le istituzioni, e rinnovarle, non si abbandona. Una cosa in particolare, tiene a dire il Presidente. Lo fa con la voce più scandita del solito, e occhi fermi verso le telecamere. Parla agli italiani, ma anche agli strateghi del terrore: «Non si ferma il ristabilimento della legalità, di cui vi è un bisogno estremo in questo Paese. Questo cammino non si fermerà; è il popolo italiano che lo vuole e lo avrà. Nessuno si illuda. Nessuno può pensare di creare vuoti di potere o di mettere in ginocchio le istituzioni, anche perché il rinnovamento è fortemente voluto dal popolo italiano».

Infine una postilla, che potrebbe sembrare secondaria, ma che non lo è in queste ore in cui si attende una clamorosa svolta dell'inchiesta Enimont: «Questo Paese non teme l'uscita di nomi di qualsiasi levatura».

La lunga notte di Scalfaro è iniziata immediatamente dopo il primo boato di Milano. E'

Una lunga notte di incontri al Quirinale
Il Capo dello Stato avverte: «Nessuno si illuda non riusciranno a fermare il rinnovamento»

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi ha parlato ieri in Parlamento delle bombe a Roma e Milano

Qui accanto il presidente del Senato Giovanni Spadolini Sopra, Nicola Mancino, ministro degli Interni

stato chiamato a casa dal capo della polizia, Parisi, e dal comandante dei carabinieri, Federici. I due lo hanno informato costantemente per tutta la notte. Da quel momento è stato un interminabile susseguirsi di telefonate con le più alte cariche dello Stato, con Spadolini, Napolitano, Ciampi. Il Presidente ha avuto collqui telefonici anche con il segretario di Stato vaticano, il cardinal Sodano, e con il sindaco di Milano, Formentini.

Ma mentre le ore passavano e a palazzo Chigi si convocava in tutta fretta il Comitato per la sicurezza pubblica, il Presidente già tracciava lo schema della controffensiva: arrivo al Quirinale all'alba, vertice ristretto con Ciampi e Mancino, dichiarazione pubblica e poi visita sui luoghi delle esplosioni. Nelle stesse ore, Camera e Senato avrebbero dimostrato che si lavorava con lena alle riforme elettorali.

Scalfaro ha dunque affrontato le telecamere alle undici e trenta. Abito scuro, cravatta blu, piglio severo: «Gli attentati - ha scandito - sono un fatto politico; poi gli ingredienti sono molti e speriamo che non abbia contagi fuori di casa. L'obiettivo è di aumentare le incertezze in un momento così delicato. E non vi è dubbio che si tratta di un'aggressione alle istituzioni e al governo da parte di forze che vorrebbero un vuoto di potere».

Ha spiegato meglio, il Presidente: sappiano gli italiani che le bombe disseminate per la penisola sono rivolte contro il Parlamento «per impedire che porti a termine il suo compito» di riformare la legge elettorale, contro il governo «che si è assunto il compito difficile di guidare questo passaggio importante per la vita della democrazia in Italia» e sono «una barbarie di fronte alla civiltà».

Il volto tirato, pallido di chi ha passato la notte in piedi. Ma Scalfaro è stato determinato nel lanciare un appello che ha anche il sapore di una sfida: «Il Parlamento, di fronte a errori e mali, ha la forza e il coraggio di ripristinare il diritto, l'ordine, la trasparenza e la pulizia. Il popolo italiano non si fa intimidire, né fermare in questo cammino».

Ed è, in sostanza, quanto poi dirà Carlo Azeglio Ciampi in Parlamento. «Oggetto dell'offensiva è il governo», spiegherà prima al Senato e poi alla Camera. Si sente proprio sotto attacco, il Presidente del Consiglio. Un attacco vile, condotto da nemici senza volto. «Per l'assenza di rivendicazioni il governo al momento non è in grado di individuare i mandanti».

Se però non è chiaro chi siano, questi mandanti, Ciampi ha ben presente il loro piano: «Sconvolgere la realtà politica e istituzionale del Paese». Ha osservato sgomento, infatti, il presidente del Consiglio, che le autobombe si sono susseguite in parallelo agli appuntamenti elettorali. Cioè, «da quando ha avuto inizio un moto di rinnovamento irresistibile».

E però lui, proprio lui, l'ex governatore della Banca d'Italia chiamato a dirigere il primo governo «del Presidente» si sente addosso la minaccia terroristica. «In prima linea, oggetto di questa offensiva, è questo governo. Non per le persone che lo compongono, che non sono certo insostituibili, ma per il significato che esso ha assunto con la sua nascita, la sua opera di garanzia confortata dalla fiducia del Parlamento e del Capo dello Stato».

Ecco, allora, vista da palazzo Chigi, una strategia del terrore che mira a raggiungere, a suon di bombe, un fondamentale obiettivo: far sloggiare Ciampi dal Palazzo. Ma lui non ci sta. E annuncia battagliero: «In questa condizione, il proposito del governo è quello di proseguire con rinforzata determinazione questa sua opera». Tanto più, avverte Ciampi, che il governo sente attorno a sé «la grande energia morale e politica degli italiani».

Francesco Grignetti

REAZIONI

PAURA E POLEMICHE

Tra i politici l'incubo del golpe

Bossi: «Mancino è comunque colpevole»

ROMA

Il primo a lanciare un messaggio per la «mobilitazione dei cittadini» è Leoluca Orlando. Sono le 9 del mattino e il leader della Rete chiede alla gente di scendere in piazza «per cacciare gli uomini delle istituzioni complici di perversi intrecci». Poi, uno dopo l'altro, arrivano i campioni del cosiddetto «nuovo», da Achille Occhetto a Mario Segni, da Giuseppe Ayala a Umberto Bossi. Quest'ultimo non risparmia neanche il ministro dell'Interno Nicola Mancino: «O è colpevole perché inefficiente, o è responsabile perché colluso». Tutti, comunque, sposano la medesima tesi: dietro le bombe ci sono gli uomini del vecchio sistema di potere che vogliono fermare il cambiamento. E in quella compagnia tutti sono d'accordo che la contromossa per sventare il famigerato piano è una sola: elezioni, elezioni, elezioni.

Loro, i «presunti colpevoli», invece, fanno un po' pena. Bivaccano in Transatlantico preoccupati. «Se continua così - spiega Gianni De Michelis - finisce che ci linciano. Ma è possibile che nessuno si renda conto che chi ha messo le bombe voleva proprio questo, portare il Paese alle elezioni. Quindi, per scoprire i colpevoli bisogna guardare al partito di chi vuol votare subito. La verità è che esiste un'altra P2 composta da politici, magistrati, giornalisti e carabinieri che crede che la democrazia sia manipolabile». «Nella caccia alle streghe - gli fa eco Ugo Intini - hanno bisogno del rogo. Il risultato delle bombe è uno solo: io che sono del "vecchio" non posso fare un comizio perché altrimenti mi ammazzano». Almeno De Michelis e Intini hanno il coraggio di farsi vedere. Bettino Craxi e Giulio Andreotti preferiscono, invece, far sentire la loro voce da lontano. Il primo spiega che «c'è una prospettiva golpista che parte dal delitto Falcone». Il secondo esprime solo l'augurio che «i colpevoli possano essere assicurati alla giustizia a differenza di quel che avvenne con Piazza Fontana».

Queste sono le due fazioni estreme ed opposte di quella babele di congetture, di «j'accuse», di ipotesi verosimili, azzardate e stravaganti che agita il Palazzo. Beh, se le bombe di Roma e Milano dovevano raggiungere l'obiettivo di disorientare questa classe politica disperata, lo hanno raggiunto. Ieri la giornata si è conclusa con un'immagine davvero sconvolgente: dentro Montecitorio i partiti hanno continuato a scambiarsi accuse reciproche; fuori trecento manifestanti li hanno assediati gridando slogans del tipo, «assassini, assassini».

A sinistra la parlamentare socialista Margherita Boniver e il democristiano Guido Bodrato Qui sotto Mario Segni

I «nuovisti» all'attacco del vecchio
De Michelis: «Chi mette le bombe vuole le elezioni. E' un linciaggio»

Così, alla fine si è quasi materializzata l'unica paura che unisce la maggior parte degli inquilini del palazzo, l'unico rischio che riempie di terrore tutti, da Martinazzoli a Occhetto, da Segni a Craxi, a Bossi, a De Michelis: la prospettiva di una svolta «autoritaria», «reazionaria», «paramilitare», come dice il leader della Lega. Tutti ne parlano, tutti la agitano, ma come è avvenuto in tutti i momenti di crisi delle democrazie occidentali (dall'Italia del '19 alla repubblica di Weimar) nessuno ha la forza di reagire o perché assorto nei suoi calcoli elettorali, o perché intento a difendere l'indifendibile.

La giornata di ieri nel palazzo è proprio la fotografia di una democrazia che annaspa, che vaga nel buio. In questo disorientamento si sente di tutto, succede di tutto. Può accadere, ad esempio, che l'ex-pasionaria del garofano, Margherita Boniver, consigli al governo di chiedere aiuto ai servizi segreti americani, russi e israeliani: gli stessi cioè che fino a ieri, ad ogni strage, venivano inseriti automaticamente nell'elenco dei possibili sospetti. Che padre Sorge metta in relazione, sia pure indirettamente, le bombe e la riuscita dell'«assemblea costituente» del partito popolare. O che il deputato dc, Romeo Ricciuti, spieghi le bombe contro la dimora del card. Ruini come un attentato all'«unità politica dei cattolici».

Sì, nel «day after» della lunga notte delle bombe si sente di tutto. Achille Occhetto mette in risalto la coincidenza che gli attentati sono avvenuti proprio quando le indagini sullo scandalo Enimont sono arrivate ad una «svolta». Poi, insieme a tutto il coro dei «nuovisti», il segretario del pds è incline a sottoscrivere la tesi dei giudici milanesi: quelle bombe puntano anche a fermare «Mani pulite».

Un'argomentazione, questa, che fa inorridire i dc. «E' una follia - spiega Ciriaco de Mita - che fa il paio con quella che mette gli attentati in relazione alla disputa sul voto: se si dovesse ragionare in questo modo le bombe, dato l'esito, le hanno messe chi voleva le elezioni. No, chi fa ragionamenti del genere fa solo aumentare il panico: qui si vuole innanzitutto destabilizzare il Paese e a questo piano concorrono la criminalità organizzata e gli interessi internazionali che le muovono. Un attacco che trova un Paese non attrezzato a rispondere, visto che in questo momento non c'è un governo in Italia, quello attuale fa ridere».

Ma non è il solo De Mita ad insorgere di fronte alla tesi che le bombe sono un tentativo di bloccare i giudici di Tangentopoli e il «rinnovamento». «Ma non diciamo cazzate! - si arrabbia Guido Bodrato - discorsi del genere li fanno solo i corvi e le cornacchie. E' in atto una strategia che punta a rendere questo Paese solo un'espressione geografica: dietro c'è la mafia internazionale. Ma la cosa più assurda è proprio questa gara a capire quello che sta succedendo guardando agli schieramenti della politica italiana». «E' il solito provincialismo italiano - spiega Enzo Scotti -: quando dissi che c'era un tentativo di destabilizzare l'Italia mi risero appresso, parlarono di una patacca. E, invece, ad un anno di distanza stiamo ragionando di questo. E quello che più mi preoccupa è il fatto che la logica degli attentati finora compiuti dimostra che chi c'è dietro nella sua logica potrebbe preparare in futuro anche una strage in un supermarket, in un cinema, in un locale pubblico come in Francia e in Inghilterra».

Vecchio contro il nuovo, tentativo di bloccare le inchieste su Tangentopoli, mafia internazionale, interessi stranieri: una dopo l'altra escono fuori tutte le argomentazioni che in passato, in altre tristi occasioni, hanno accompagnato i dibattiti parlamentari sulle bombe o sulle stragi. E, in tanto parlare, c'è anche chi comincia ad avere il sospetto che la cosa migliore sarebbe quella di tacere. Dice, ad esempio, Michele Zolla, fidatissimo consigliere del presidente Scalfaro: «Io ho sempre pensato che bisognerebbe stare zitti di fronte a queste cose, proprio per non dare soddisfazione agli attentatori. E questo specie adesso che la situazione è diventata davvero pericolosa. Il rischio, infatti, è davvero grosso, con Tangentopoli è venuta meno la fiducia dei cittadini verso le istituzioni; adesso, con la paura delle bombe, si è aggiunto l'allarme sociale. Se ad ottobre la crisi economica porterà anche la tensione sociale, saremo costretti a camminare con le spalle al muro».

Forse è vero quello che dice Zolla: di fronte all'enorme pericolo che si corre sarebbe opportuno parlare meno. Anche perché spesso tanti discorsi e tante congetture non chiariscono la situazione. Ieri dopo il dibattito parlamentare sull'accaduto, seduti su due divani diversi del transatlantico, il dc Vito Riggio e il pidiessino Claudio Petruccioli sono arrivati più o meno alla stessa sconfortante conclusione. «L'unica cosa che ho capito - ha detto il primo - è che non sappiamo niente». Mentre il secondo, dopo aver ripetuto una serie di congetture, è stato ancora più sincero: «La verità è che non so un cazzo».

Augusto Minzolini

PERSONE

La retorica è in più

La prossima volta (come escludere che possa esserci una prossima volta, quando ci sono state tante volte precedenti?) forse sarà meglio tenere toni più bassi, più semplici, più calmi. Non si parla dei media: essere informati è una necessità essenziale. Non si dice sdrammatizzare: sarebbe impossibile oltre che crudele ridurre la tragedia di persone morte, ferite o lacerate negli affetti, della devastazione subita da opere storiche d'arte e d'architettura.

Limitare le parole e l'enfasi, invece, è possibile. Certe dichiarazioni di autorità politiche o amministrative che sugli attentati di Milano e di Roma (come ieri di Bologna, di Brescia, di Firenze) impasticciano spiegazioni altisonanti destinate in apparenza soprattutto a fini politici contingenti quali la rapida approvazione della nuova legge elettorale, la rivelazione dei nomi dei leader politici protagonisti del ripugnante scandalo della chimica, l'unità nazionale in funzione antileghista, non soltanto servono a poco e finiscono per sembrare sospette: appartengono anche a uno stile ufficiale del passato che si fatica a sopportare perché troppe volte è stato usato da uomini indegni, perché porta con sé troppi ricordi di bugie, di indagini senza esito, di processi senza colpevoli, di stragi inspiegate. Certe parti del discorso troppo lungo pronunciato ieri mattina dal Presidente della Repubblica e trasmesso da tutte le reti televisive suonano prive d'interlocutore identificabile: chi vorrebbe togliere al popolo italiano «la libertà e la democrazia conquistate cinquant'anni fa col sangue», a chi s'indirizzerebbero i moniti «non si illudano, non credano»? Se il Capo dello Stato lo sa, lo dica anche a noi quando fa un discorso ufficiale. Se no, lasciamo perdere.

Simili appelli, allocuzioni, assicurazioni o invettive servono soprattutto a ingigantire gli episodi di violenza, dando così una mano a chi eventualmente volesse spargere terrore. A incoraggiare gli italiani non servono: non ce n'è bisogno. Per triste abitudine o per reazione vitale, abbiamo ormai imparato da un pezzo a non lasciarci scoraggiare dalle bombe e dal sangue: ieri gli amici, i parenti, i conoscenti, le persone incontrate per caso, insomma coloro che compongono il piccolo paesaggio umano di ciascuno, risultavano tutti impegnati anche più del solito nel proprio lavoro, tutti laconici, tutti dolenti ma calmi. E non per indifferenza, incoscienza, irresponsabilità o durezza di sentimenti: al contrario, perché l'esperienza e l'assuefazione hanno insegnato che, insieme con la partecipazione alle manifestazioni collettive, è questo il modo giusto e utile di reagire.

Troppe volte, nelle estati spaventate della nostra Repubblica, ci siamo ritrovati con gli occhi pieni di lacrime e il cuore stretto per l'orrore e l'ingiustizia, a guardare alla tv corpi massacrati, costruzioni crollate, orologi bloccati su un'ora letale. Troppe volte abbiamo ascoltato anche con speranza e fiducia promesse retoriche mai mantenute, incoraggiamenti d'autorità magari complici. Non abbiamo più bisogno (magari non abbiamo mai avuto bisogno) di venir confortati o rincuorati dai discorsi, dall'elaborazione televisiva del lutto o dalle cerimonie destinati ad addomesticare e superare l'evento: abbiamo già dato, adesso si vorrebbe qualcosa di concreto, la fine dell'impunità per gli assassini.

Lietta Tornabuoni

«Débâcle Rai»

Ma Demattè promuove i tg

ROMA. Una rete Fininvest ha «bruciato» la Rai: è stato il tg di Emilio Fede a dare le prime immagini dell'attentato di Milano. «Ci sono stati dei problemi tecnici nei servizi dei telegiornali sulle esplosioni di ieri, ma mi sembra che le trasmissioni siano state condotte con grande equilibrio». Lo ha detto il presidente della Rai, Claudio Demattè, interpellato dai giornalisti al termine dell'audizione alla commissione parlamentare di vigilanza. Nel corso dell'audizione, l'ex giornalista Rai Lucio Manisco, senatore di Rifondazione ha parlato di «débâcle dei tre tg. Perché - ha chiesto Manisco - la sede di Milano per più di due ore non è riuscita a schierare le sue troupe, mentre due tg della Fininvest dopo un'ora e mezzo avevano già le immagini?». «Può darsi che la struttura organizzativa - ha spiegato Demattè - non sia stata in grado di rispondere al massimo. Però consideriamo anche che alla Rai c'è stata gente che è restata in piedi tutta la notte». (Ansa)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPI CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 612/1938
Certificato n. 2302 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 28 luglio 1993 è stata di 626.145 copie

La folla applaude Giovanni Paolo II come nel 1943 accolse Pio XII tra le rovine di S. Lorenzo

Il Papa a Scalfaro: prego per l'Italia

E il Capo dello Stato lo guida nel Laterano «ferito»

ROMA. Un cordone di agenti di polizia e una quinta di transenne hanno protetto il Papa, quando a fine mattinata ha voluto recarsi nei luoghi che sono stati il teatro delle bombe esplose a Roma. I clacson del traffico impazzito e il ronzio delle cineprese facevano da sottofondo. Davanti all'ingresso del Palazzo Lateranense, alle spalle della Basilica di San Giovanni, prima tappa della sua visita, pochi erano i presenti. Severe le misure di sicurezza.

Erano le 12,30 circa. Di una giornata afosa e opprimente. Come quel famoso 19 luglio di cinquant'anni fa, quando la città conobbe l'orrore del bombardamento a tappeto e l'intero quartiere di San Lorenzo - confinante con quello di San Giovanni - venne sventrato.

Anche quel giorno il pontefice, Pio XII, con un gesto inatteso quanto poco congeniale al suo stile, volle andare fra la gente. E l'immagine di quella figura bianca, con le braccia spalancate come per abbracciare tutte quelle persone disperate, che piangevano i loro morti, chiedevano conforto e pace, fece il giro del mondo ed è rimasta impressa nella mente di ognuno. Un'immagine e una scena che non si sono ripetute ieri. Tanto diverso è il clima in cui gli attentatori hanno agito e le reazioni che hanno provocato.

Allora la città, che si era illusa di godere di una sorta di immunità per la vicinanza del Vaticano, scopriva di essere un bersaglio inerme, in balìa di un regime che stava per crollare e nel mezzo di una guerra di cui non si riusciva a vedere possibile un esito vittorioso. Fra tutto quel dolore, i morti, le macerie, la paura, si facevano largo alcuni punti chiari e fermi. La figura bianca del pontefice che portava pietà, divenne quasi il simbolo di un tempo nuovo, del tutto diverso, che si apriva. Anche il tempo della speranza. Ieri nella città non si coglievano né chiarezza né speranza. E il pontefice tenuto lontano dalla gente per ragioni di sicurezza, la sua voce che non arrivava a nessuno, le parole che le autorità si scambiavano fra loro sottovoce mentre avanzavano fra i calcinacci e i vetri infranti disseminati lungo il loro cammino, sono stati il segno più vistoso della nuova realtà che Roma e il Paese stanno vivendo.

Giovanni Paolo II aveva saputo delle bombe di Roma e di Milano dal suo segretario, dopo che aveva celebrato la messa delle 7 a Castel Gandolfo. Ha ascoltato in silenzio, senza fare commenti, raccogliendo le mani in segno di preghiera. Di venire nel cuore della città, a visitare le sue ferite, l'ha deciso quando era già in Vaticano per l'udienza del mercoledì. Allora il presidente Scalfaro gli ha telefonato, esprimendogli il cordoglio e l'indignazione per l'offesa recata alla chiesa del Vescovo di Roma, la «madre di tutte le chiese». Ed è stato concordato il loro incontro.

Nella piazza del Laterano dove l'autobomba è esplosa, per primi sono arrivati il Presidente della Repubblica, il capo della polizia Parisi, il capo della criminalpol Rossi, i ministri Ronchey, Jervolino e Andreatta. Si sono messi all'ingresso del Palazzo che fu per secoli residenza ufficiale dei pontefici.

Alle loro spalle c'era il cratere dell'autobomba. Davanti, le finestre dell'edificio divelte, tutta la facciata stravolta da quei buchi neri, le macchine lì intorno fracassate, le autogrù dei pompieri. La loro attesa è stata breve. Il Papa è sceso lentamente dalla sua auto. Prima che le autorità dello Stato gli fossero vicine, ha levato la destra in gesto benedicente. Ha stretto la mano di Scalfaro e degli altri. «Sappia che ho pregato molto e continuo a pregare per questa Italia» ha detto al Presidente della Repubblica. In silenzio, con passo spedito, hanno varcato l'ampio portale e sono spariti dentro l'edificio che oggi è sede del Vicariato.

Il Papa ha voluto vedere tutto. Ha fatto domande dettagliate. E' entrato negli uffici delle sezioni amministrativa e legale. Ha percorso tutto il piano terra, il più danneggiato. Ovunque infissi divelti, pavimenti incrinati, mobili capovolti, vetri e pezzi di affreschi a terra.

«E' un'autentica devastazione» diceva Ronchey. In una sala, col soffitto pericolante, Giovanni Paolo II è voluto entrare ugualmente. Da solo, sempre più turbato. «Questa notte verso l'una mi sono svegliato e non sapevo perché. Ora lo so» ha mormorato. Voleva sapere dell'attentato di Milano, in particolare dei morti e dei feriti. Si è commosso per il vigile che stava per compiere gli anni e per l'extracomunitario dilaniato dallo scoppio. Anche Scalfaro ha parlato dell'immigrato straniero: «In qualche modo senza saperlo, è morto per la nostra libertà».

Intanto il piccolo corteo procedeva per i cortili interni e arrivava nel loggiato del transetto che si apre sul piazzale. Di nuovo la figura bianca del pontefice è tornata all'aperto. E agli occhi di Giovanni Paolo II si sono presentati il cratere dell'esplosione, i vigili del fuoco al lavoro. «Santità, sono straordinari. Li conosco bene da quando ero al Viminale» glieli indicava Scalfaro. Il Papa ha annuito e ha voluto salutarli personalmente, uno per uno. La visita, durata mezz'ora, era finita. Il corteo delle macchine si è diretto verso San Giorgio al Velabro. Anche qui ombre di dolore negli occhi del pontefice, domande, rispetto per le persone al lavoro nel difficile compito di salvare il salvabile e cercare i segni per risalire ai responsabili. Una sosta di 10 minuti. Una nuova stretta di mano con Scalfaro. Un silenzio commosso. Quindi il rientro in Vaticano.

Liliana Madeo

Il Pontefice: «Questa notte verso l'una mi sono svegliato e non capivo perché, ora lo so» E poi si è informato sui morti di Milano

Il Papa e il presidente Scalfaro visitano insieme le rovine del Laterano
A sinistra Pio XII che andò a San Lorenzo dopo il bombardamento alleato del '43
Sopra, monsignor Poletti

REPORTAGE

SMARRIMENTO ALLA CAMERA

Mesto rito nel gelo del Palazzo

E gli onorevoli si chiedono: a chi giova?

Il ministro dell'Interno «Mi domanda se cadranno altre teste? Forse anche la mia, qualcuno la vuole»

De Mita: un clima diverso dal rapimento di Aldo Moro Allora sapevamo chi erano i nostri avversari

DA una parte la città, assalita dalla *calluccia* che sale dall'umido Tevere, dall'altra il Palazzo, la Camera dei Deputati, dove l'aria condizionata congela quelli che Vittorio Gorresio chiamò i moribondi di Monte Citorio. Da una parte un traffico mediorientale, dall'altra uno strisciar di piedi nel mitico «corridoio dei passi perduti». Che tuttavia perduti non sono bensì guadagnati all'ora d'aria prossima ventura: almeno un quarto dei deputati dopo i bagni (di mare) è probabile che finiscano ai bagni penali.

ROMA

La gente, anzi la gggente, con tre g, arriva veloce all'edicola, afferra il giornale ma non se ne va. Rimane a parlare un po' con l'edicolante. A Roma il giornalaio lo chiamano «giornalista», gli vengono attribuite saggezza e conoscenza dei fatti. Alle sette e trenta del mattino dopo le bombe, a Ponte Garibaldi anche chi compera la Gazzetta dello Sport vuol sapere dal «giornalista» come andrà a finire.

La saggezza del giornalaio

E il saggio: «Siamo sulla zattera della medusa», risponde. «Forte Bravetta, Forte Bravetta» interloquisce il pensionato orfano del Giornale d'Italia (a Roma dire «Forte Bravetta» significa: fucilazione alla schiena). Il «giornalista» scuote la testa: «A prescindere che la pena di morte è una zozzeria contro l'umanità, non ne vedo il bisogno - dice -. Quelli s'ammazzano da soli». Ma chi, perché?, si domanda il pretino vecchio, un mantello di forfora sulle spalle minute. «*Cui prodest?*».

Nella mezza luce del Transatlantico, in un clima da obitorio, se lo domandano un po' tutti gli onorevoli: *Cui prodest?*. A furia di vederli ectoplasmi in tv fa impressione riconoscerli veri, uomini in carne ed ossa. Stanchi, la barba lunga, vestiti male. Vanno su e giù come carcerati, prigionieri d'una realtà senza futuro, schiavi d'una logica senza logica: quella del potere (perduto). Guido Bodrato spicca per la sua fresca rasatura, muove piano le mani curate; piccole mani da cardinale intellettuale. No, questa non è una giornata carica di passione civile come quella che seguì il rapimento di Moro. Non c'è reazione alla sfida ignobile, sospira. Un po' tutti, soggiunge amaro, è come se fossero pugili che si lasciano contare. Passivamente. In attesa di andare al tappeto. A ben guardare, le bombe non giovano a nessuno. E tuttavia rischiano di uccidere la speranza, la volontà di far politica, di lavorare per il Paese, per la società civile. «Mi viene in mente Tocqueville - conclude -, che (cita a memoria) dice: "Mi chiedete quando si perde potere. Credetemi, si perde quando ci si sente indegni di difenderlo"».

Suona imperioso un cicalino petulante: tutti in aula, comincia la seduta. Sarà il freddo da obitorio, sarà la scarsa presenza dei deputati fatto sta che non s'avverte nessuna «tensione ideale». Il Presidente del Consiglio, civilmente stanco, pronuncia con la sua solita voce atona parole degnissime che non sembrano scuotere chicchessia. Parimenti nessuno si scuote quando parla il ministro dell'Interno.

L'on. Nicola Mancino è un dotto avvocato, un uomo simpatico e ben vestito, serio, epperò sembra che legga un verbale di polizia piuttosto che riferire al Parlamento su uno dei fatti più terribili della seconda Repubblica. Deve rendersene conto, il ministro, se ad un certo momento getta sul banco i fogli del verbale e parla a braccio. La voce è forte, sicura ma sul volto gli si legge (sbaglierò) la consapevolezza di deludere amici e nemici. Si capisce bene, tuttavia, che Mancino nega che i «servizi» siano deviati. Lo fa con convinzione ed è già qualcosa. E tuttavia mi chiedo cosa mai avrà capito la gggente, quale conclusione trarrà dal suo intervento.

A destra, il ministro Alberto Ronchey
Nella foto grande il ministro dell'Interno Nicola Mancino legge la relazione sui due attentati a Roma e Milano

Un caffè amaro per Mancino

Forse che in tanti anni, troppi, deviati o non, i «servizi» non è poi che abbiano prodotto granché. Verosimilmente perché sussiste l'antico malvezzo di mandare gli investigatori capaci a fare i questori a Reggio o a Torino, anziché impegnarli nell'*intelligence*. Alla *buvette* è amaro il caffè di Mancino. Cadranno altre teste?, gli chiedono e lui: «Forse anche la mia», risponde. «Qualcuno la vuole».

Dopo un acuminato discorso di Diego Novelli, molti deputati abbandonano lo scranno e si precipitano fuori dall'aula siccome scolaretti desiderosi di merenda. Mi spiegano che vanno a farsi una fumatina ma il presidente Giorgio Napolitano si arrabbia (giustamente) e ricorda agli onorevoli colleghi che il dibattito è appena cominciato, «non finito», richiamandoli a un «comportamento più responsabile».

Fra tante mummie del passato e superstiti d'un presente implacabile sferruzzato com'è di «autorizzazioni a procedere», spicca il volto severo del ministro dei Beni Culturali, Alberto Ronchey. L'unico ministro non criticato, in Italia, oggi. La notte dell'attentato al Velabro e a San Giovanni, è subito corso sui luoghi della mattanza architettonica. «Mi trovo sempre coi piedi tra le macerie... avevamo appena restaurato il Velabro», dice sconsolato. E aggiunge che questa estate torbida gli ricorda quella del 1943, i suoi passi incerti, lo sgomento, di quando ragazzo andò a San Lorenzo, dopo «il bombardamento dei 400 angeli». Solo che allora, soggiunge, nel luglio del 1943, sapevamo che quel paesaggio di macerie sarebbe stato sostituito dalle grandi avenidas della libertà. Oggi, invece? «Oggi è diverso», e s'affretta a raggiungere il banco del governo, «com'è mio dovere», spiega.

L'aula si riempie: parla Bossi. In carne e ossa è tutt'altro che sgradevole nonostante un incredibile vestito «in crescenza», con gli avambracci che spuntano nudi dalle maniche della giacca informe a denunciare una camicia senza maniche. Accanto a lui, vigile, intento, rapito, il portavoce: elegantissimo a dispetto della veneranda età. Mi par di capire che l'onorevole Bossi sia consapevole del pericolo che il suo linguaggio da caserma politica, volutamente rozzo, provocatorio, possa far pensare a una sorta di rivisitazione, per lo meno dialettica, del sinistro 1919, quando il sansepolcrismo stava per partorire l'ideologia della dittatura.

Ronald Reagan affascina Bossi

E infatti, tornato in Transatlantico, il predicatore del duro machismo politico dice: attenzione, la Lega non è un movimento ideologico, una volta conquistato il federalismo la Lega si scioglierà, come stabilisce l'ultimo articolo del suo statuto. Il reaganismo, ecco cosa affascina Bossi: un reaganismo allo zafferano? Forse. Meno tasse, più lavoro. Niente ideologia, per carità. E l'attentato, gli attentati? Scalfaro ha richiamato all'unità, ha detto che le bombe sono contro lo Stato, vale a dire contro la gente. Per il *senatur*, al contrario: «Questo (cioè le bombe) viene dalla pancia dello Stato».

Il sigaro toscano di Marco Pannella è come quei parasoli che le guide dei giapponesi alzano per fare attraversare alla mandria turistica il Tritone. Lo seguono in molti, «Marco», gli chiedono sgomento, «ci hai forse abbandonati?». In verità sono in tanti, qui, a mettersi le mani nei capelli, tranne, ovviamente, l'onorevole Vittorio Sgarbi, il cui pallore caravaggesco esalta il sorriso dell'uomo di successo a dispetto dell'eccesso (voluto).

L'ex leader dc cita Croce

Magro, scattante, De Mita mastica feroce giudizi taglienti. L'uomo non è cambiato, vittima e insieme beneficiario d'una intelligenza lucidamente meridionale. Anche a lui la domanda di rito: analogie con la giornata tragica eppur fiera del rapimento di Moro? Nessuna, per carità. Allora sapevamo, dice, chi erano gli avversari. Forse li sopravvalutavamo ma volevamo combatterli. E abbiamo vinto. Oggi è diverso? Sì, perché quando la cultura non si pone più come punto di riferimento, si rischia la «cosa brutta». Un nuovo fascismo? De Mita ricorda l'errore di Croce che definì il fascismo un «male minore» per, successivamente, inventarsi la «parentesi».

No, dice De Mita, tagliente, la democrazia non può ammettere parentesi nella libertà. E, poi, ironico, sorride: «il tressette a perdere non mi è mai piaciuto. Sono tant'anni che giuochiamo a perdere. Spero che finalmente qualcuno vinca). Chiunque? Fuorché la «brutta cosa».

La legge elettorale è passata proprio ieri, come questo giornale aveva chiesto. «Una risposta immediata alle bombe»? Forse gli attentati hanno accelerato il corso degli eventi parlamentari, ma la gente non va illusa. Ha votato un parlamento che non sembra, paradossalmente, ansioso di «rilegittimarsi».

Un parlamento stanco, incapace a ben guardare di dar risposta agli interrogativi infiniti del cittadino comune. Nel deserto del Transatlantico definitivamente muto, vengono in mente i versetti dell'Ecclesiaste nella versione dolorosa di Ceronetti: «*Si stanca qualsiasi parola / di più non puoi farle dire*».

Igor Man

Milano, il dramma dei pompieri uccisi: uno era appena tornato dalla licenza matrimoniale

Nella foto grande un palazzo sventrato dall'esplosione. Di fianco le quattro vittime. Da sinistra Alessandro Ferrari e Stefano Picerno, sotto Carlo Lacatena e Sergio Pasotto

Uno dei caduti aveva festeggiato il compleanno in caserma

Storie di 4 comuni «eroi» Vite spezzate dal dovere

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ehi, ragazzi. La porta si apre, e gli infermieri spingono la barella. Paolo Mandelli, ferito. Una gamba rotta. Quando passa il cardinale Martini per benedirlo insieme ai suoi colleghi, lui gli dice con un filo di voce: «Bisogna avere pietà per i nostri compagni morti, noi siamo stati baciati dalla fortuna». Ehi, ragazzi, abbiate pietà, urla adesso l'infermiere che spinge la barella facendosi largo fra i giornalisti e i fotografi: «Questa è gente da rispettare, questi hanno lasciato le penne per fare il proprio dovere». Stefano Picerno, Carlo Lacatena, Sergio Pasotto, vigili del fuoco, sono morti avvicinandosi a una macchina che fumava e dopo aver visto che c'era qualcosa di strano perché dei fili elettrici uscivano dal pacco nascosto nel portabagagli: «Attenzione, forse è una bomba», aveva urlato Picerno.

E Alessandro Ferrari, vigile urbano, aveva preferito andare incontro al pericolo al posto della collega Katia Cucchi: «Vado io, tu stai qui, alla radio», le aveva detto prima di scendere dall'Alfetta. Ma pietà l'è morta, a Milano, in questa notte, con la gente che si assiepa attorno all'ospedale Fatebenefratelli, che aspetta fuori dalla caserma dei vigili del fuoco di via Benedetto Marcello, che si ammassa sulle transenne di via Palestro.

Chissà che cosa pensa, che cosa sente la folla che va in processione davanti al vecchio portone della caserma dei pompieri, ogni uomo e ogni donna con il suo fiore, una rosa o un gladiolo, da appoggiare con pudore sull'antica pompa a vapore, nell'atrio riempito dai vigili con gli occhi rossi e la barba lunga. «Sergio, Carlo e Stefano sono morti perché hanno voluto fare fino in fondo il loro lavoro, un mestiere che amavano». L'ha detto l'altra sera Leonardo Corba, il comandante dei vigili del fuoco mentre usciva dall'ospedale inseguito da un grappolo di cronisti, e lo ripete adesso Florindo Luzzi, caposquadra in via Benedetto Marcello, mentre la gente sfila davanti a quel piccolo altare riempito di fiori. Vero. Stefano Picerno aveva 36 anni, e comandava la squadra ch'era andata in via Palestro. Era tornato martedì sera in servizio dopo 15 giorni di licenza matrimoniale. Sua moglie, Agnese Rovi, l'hanno avvisata i giornalisti, e non c'è stata molta pietà. I genitori di Carlo Lacatena, 26 anni, da Napoli, invece l'hanno saputo dalla televisione. La madre, Rita, e il padre Giuseppe, un macellaio malato di cuore. Hanno chiamato la fidanzata Marilena Chitti e sono partiti per Milano. Anche Carlo l'altra sera tornava da una licenza.

Il destino a volte sfodera beffe feroci. Lacatena e Picerno tornavano dalle licenze, Sergio Pasotto aveva appena festeggiato il compleanno. Sono morti assieme a un vigile iscritto alla Lega e a un marocchino. Martedì sera c'era l'ausiliario Giovanni Di Cristo al centralino. E' arrivata la telefonata dalla centrale operativa che chiedeva l'intervento per un'auto in fiamme nella zona. E i sette compagni del turno C sono usciti di corsa sull'autopompa per andare in via Palestro. «Dopo qualche minuto che erano usciti abbiamo sentito un botto e abbiamo visto vibrare i vetri delle finestre», ricorda Giovanni. «Sarà scoppiata una tubatura del gas, ci siamo detti. I nostri non c'entrano, sono andati a spegnere un'auto...». Sergio Pasotto era amico dell'ausiliario Massimo Ferri. Aveva appena compiuto 34 anni: «Avevamo brindato insieme, alla buona, una bottiglia e qualche pasta», dice Ferri. Sono morti così, lavorando. Eppure, spiega il caposquadra Florindo Luzzi, «se loro tre si sono avvicinati all'auto è perché c'era fumo e temevano che dentro potesse esserci qualcuno da estrarre immediatamente. Siamo abituati qui a Milano agli incendi d'auto, ce ne sono quasi ogni notte. La prima cosa che dobbiamo accertare è se nel veicolo c'è qualcuno, magari riverso sui sedili. Loro hanno fatto questo. Hanno fatto semplicemente il loro dovere».

Come Alessandro Ferrari, vigile urbano, trent'anni, da Bergamo, tesserato della Lega Lombarda nella sezione di via Bassano del Grappa, sposato con Giovanna Buraglio, un figlio di poco più di un anno, Matteo. Katia Cucchi non smette di disperarsi. E gli agenti della polizia municipale, lo ricordano in una breve nota, assieme ai «colleghi vigili del fuoco barbaramente uccisi nell'espletamento del loro servizio» e al «giovane immigrato extracomunitario qui venuto in cerca di una vita migliore». Adesso, nei corridoi del pronto soccorso del Fatebenefratelli, un vigile sembra come inebetito, appoggiato al muro bianco. Passerà anche questa, passerà questa notte cupa. E nella vecchia caserma dei pompieri continua questa processione silenziosa, così dolente e disperata, davanti al piccolo altare piazzato nell'atrio ricoperto di fiori. «Dopo la bomba di Firenze - ricorda Luzzi - ne avevamo parlato con Picerno. E lui diceva: se succede anche a Milano va a finire che la bomba scoppia nella nostra zona». Cose che si dicono quando non ci si crede.

Pierangelo Sapegno

MOUSSAFIR

QUEL MORTO NOSTRO E DIVERSO

DRISS Moussafir avrebbe potuto morire in Marocco come un anonimo qualunque in un momento qualunque. L'altra notte su una panchina dei giardini a Milano è morto invece da simbolo di una contraddizione civile.

In Italia era un «ospite non gradito», perché era un pregiudicato di 44 anni che aveva commesso furti e rapine, non aveva né un lavoro né una dimora, viveva di espedienti, dormiva dove trovava un riparo.

E a Milano era non gradito doppiamente, perché Milano è la città della Lega che sul trattamento da riservare ai tipi come Moussafir ha costruito presso molti parte della sua immagine e della sua primitiva fortuna politica.

Eppure la morte di questo personaggio non gradito mette più di altre in crisi la nostra coscienza. Non è questione della pietà che si deve a tutti di fronte alla morte. Né della compassione che ci muove tutti davanti ai diseredati. E' questione del nostro essere cittadini democratici. Moussafir è un nostro morto, non perché è morto come noi, ma perché, al contrario, è morto diversamente da uno di noi. E' morto, non sapendolo, come uno che denuncia una situazione di emarginazione e di discriminazione di cui anche noi, cittadini e autorità politiche, siamo responsabili. Per questo ora sarà difficile dargli sepoltura. Perché per onorarlo degnamente non basterà trovargli un luogo per una cerimonia adatti al suo credo musulmano.

Dovremo anche ammettere, ciò che è assai più difficile, che non c'è contraddizione tra difendere la nostra democrazia e tutelare la vita dei nostri «ospiti non graditi».

Marcello Pera

Driss Moussafir era uno dei tanti nordafricani che hanno cercato ospitalità a Milano. E' morto dilaniato mentre dormiva su di una panchina

Driss, una vittima scomoda

Imbarazzo sui funerali del marocchino

La comunità islamica contro il Comune
Il sindaco Formentini: aiuterò la famiglia

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il morto più disperato doveva proprio essere quello abbandonato sulle aiuole del parco, con le vesti lacerate, le braccia dilaniate. Cinque vittime, ma una più scomoda delle altre. Driss Moussafir, pregiudicato e marocchino, non lo vuole nessuno. All'obitorio, nel cimitero di Lambrate, è stato l'unico che non ha avuto un cane che passasse a salutarlo. Con i suoi connazionali aveva litigato più di una volta, la polizia lo aveva arrestato per piccoli furti e rapine, i centri di accoglienza non lo volevano, gli ospedali lo rifiutavano, amici non ne aveva, da una parte e dall'altra di questa città che rincorre gli affari e l'Europa. Ma il destino degli uomini dev'essere scritto nel mistero della vita. Perché alla fine Moussafir è la vittima che avuto l'applauso più lungo dal popolo della Lega raccolto in piazza della Scala. E il sindaco Formentini ha promesso che la famiglia riceverà un aiuto economico.

Povero Driss, morto assieme ai martiri del dovere, lontano dalla sua gente, vicino a questo popolo ignoto, diverso.

Eppure, la morte strana, diversa, incredibile, di Driss Moussafir continua com'era cominciata. Il Centro islamico per tutto il giorno s'è confrontato sull'opportunità che Moussafir potesse entrare nella camera ardente allestita a Palazzo Marino, e che potesse avere funerali musulmani in Marocco. Alla fine, non ha deciso nessuno, ci dovrà pensare oggi il viceconsole Sahid Bakkahr. Non temete, però. Il destino beffardo ha deciso così. Avrà anche lui la sua lapide, fra qualche anno, quando la faremo per ricordare questa strage senza aver trovato i colpevoli, come sempre. Già l'altra sera, l'unico senza documenti era quel morto finito sul prato, un po' discosto dagli altri, con i capelli crespi e una scarpa storta rovesciata a qualche metro dalla mano, e Stefano Guatelli non riusciva ancora a capire se tutta quella gente che urlava vicino alle lingue di fuoco, dall'altra parte della strada, s'era accorta di lui, di Driss Moussafir, di questo corpo senza vita, dilaniato dallo scoppio, lasciato da solo ai bordi del parco con i piedi nudi e i vestiti stracciati. In fondo, quei vigili là accanto erano morti come tanti Pietro Micca, facendo il loro dovere in una città aggredita da un nemico senza volto, in questa strana guerra che ripercorre l'Italia, da Roma a Firenze, a Milano. Tre vigili del fuoco, un vigile urbano, Stefano Picerno, Sergio Pasotto, Carlo Lacatena e Alessandro Ferrari. E quell'uomo senza nome, steso sul prato del Parco Reale, qualche metro più in là. Il destino ha voluto che accanto a loro, agli uomini che compivano il loro dovere, la notte di questo 27 luglio portasse via nel tragico elenco delle vittime anche un marocchino disperato, che è diventato figlio di questo Paese nel modo più terribile, più incredibile. L'hanno identificato soltanto al posto di polizia del Policlinico - altro dispetto del destino -, quasi un'ora dopo, quando gli agenti l'hanno riconosciuto: Driss Moussafir, 44 anni, senza fissa dimora, lavavetri, venditore di accendini e cianfrusaglie varie agli incroci di viale Certosa o nella zona della strage, in corso Palestro, quando allestiva il suo banchetto su un tappeto; qualche precedente penale, «disturbatore della quiete pubblica». In quell'ospedale l'avevano visto arrivare un mucchio di volte, nelle sere più fredde, chiedendo un letto per dormire, urlando che stava male, che se non gli avessero dato ospitalità si sarebbe tolto la vita.

Nella notte che incupiva, alla fine il suo corpo l'hanno portato via per ultimo, mentre il fotografo Stefano Guatelli, con la sua borsa a tracolla e il cannone in mano, accovacciato nella guazza che inzuppa i calzoni vicino ai tigli del Parco Reale stava aspettando l'alba fatale, e il carabiniere scelto Antonio Gennari spostava le transenne di via Palestro e le lingue di fuoco strappavano il velo di fumo che le avvolgeva. Tutte le tragedie hanno sempre qualcosa di banale da raccontare. Dessir Moussafir stava dormendo su una panchina, quando ha visto quel trambusto sulla strada e ha sentito le sirene dei vigili del fuoco. Lui era solito aspettare che la via si svuotasse, per cercare riparo, nelle sere d'inverno forzando qualche auto per dormirci dentro. L'altra notte, non ha fatto neanche in tempo ad avvicinarsi, sospinto dalla curiosità, alla Fiat Uno che stava vicino al marciapiede opposto, quando la bomba l'ha sorpreso. Dessir Moussafir avrà funerali diversi, chissà che destino ancora, oltre questa vita. Si può morire anche così, a Milano, chissà bene perché.

[p. sap.]

REPORTAGE

LA «GUERRA» DEI VIGILI

In trincea, nella notte di fuoco

Ore di lotta e disperazione per vincere le fiamme

MILANO

AL di là delle transenne, tra i pompieri e gli artificieri, dentro a questa notte caldissima, vietata agli occhi di stampa e tv. Notte di ombre veloci, fuoco, puzza di gas e rumori di cantiere: martelli pneumatici, bulldozer, scavatrici per arrivare alla conduttura del metano che alimenta l'incendio. Ordini gridati: «Portate qui le mappe!». «Laggiù, fate attenzione». «Presto!». E silenzi improvvisi, da notte estiva.

Notte cinematografica, illuminata dalle fiamme, con uomini armati, uomini nelle pozze d'acqua, uomini con il casco e la luce, come minatori, uomini in cerca di una spiegazione, uomini che si asciugano il viso, si passano i bicchieri del tè e ti dicono: «Stai attento, qui scoppia tutto».

Notte di strage italiana, con le facce dei poliziotti tagliate dai bagliori e la sensazione di camminare dentro al nuovo labirinto che diventerà l'ennesima inchiesta perduta nel buio di parole, dubbi, ipotesi poi i funerali, il niente. I lutti dimenticati.

Eccoci qui, ore quattro del mattino a camminare sui detriti sparsi come ghiaia metallica (un pistone, una marmitta, lamiere, il motore nero come liquerizia) tra i riverberi accesi di questa fiamma blu e rossa che si impenna, riduce gli alberi a fil di ferro, mangia il muro di Villa Reale e fa imprecare uno dei pompieri che da cinque ore sta buttando acqua sul vulcano: «Non si spegne, maledetto, non si spegne».

Dentro alla fiamma, il cratere. Dentro al cratere il tubo squarciato del metano, una condotta di 60 centimetri di diametro. «L'auto era proprio lì», mi dice uno degli artificieri, riccioli neri, la casacca con la scritta «polizia». Ha una trentina d'anni, l'inflessione romana. Ha lavorato in Spagna e Irlanda (studiato gli attentati di Eta e Ira, ma anche i resti delle autobomba destinate a Falcone e Borsellino). Dice: «Con questo fuoco non ci resterà niente da scoprire». E' teso, rassegnato: «Ci sta evaporando tutto, altro che tracce». Si parla di esplosivo T4, è vero? «Forse». Si parla di almeno cento chili, è vero? «E chi lo dice? Sopra ai 5 chili nessun perito è in grado di stabilire la quantità esatta: 20, 30, 100 chili... non lo può dire nessuno». Ma la botta, l'ampiezza dei danni... «No».

Si volta, va verso il fuoco, si avvicina al cratere, dove cinque ore fa stavano stesi e morti i tre pompieri e il vigile. Il caldo diventa insopportabile, il respiro della fiamma è violento, copre tutti i rumori, l'artificiere deve gridare: «L'urto si espande a 360 gradi». Fa un gesto ampio, di onda che si allarga. «Il muro ha tagliato a metà l'onda, raddoppiando la potenza di quella che aveva via libera». Grida: «La botta è venuta in qua, sfogandosi verso piazza Cavour, via Manin, i giardini». Li indica per ultimi, avvolti nel nero della notte. Laggiù è morto Driss Moussafir.

Ma adesso sta succedendo qualcosa, là, tra gli alberi. Un furgone dei carabinieri passa lento dentro a una delle grandi aiuole. Una voce: «Hanno trovato il cadavere di una donna». Un altro cadavere? Dove? «E' volato in cima a quell'albero». Dietro al rumore infernale di uno dei gruppi elettrogeni si raduna una piccola folla di agenti e carabinieri. «Prendete le torce, andiamo». Tutti dentro ai giardini, tra foglie e fango, con i fili di luce delle pile elettriche che si intrecciano dentro all'inchiostro di un olmo gigante. Imprecazioni. «Non si vede niente». «Portate le transenne, portate le luci».

Arrivano gli uomini in divisa con il nastro bianco e rosso. Un nuovo cerchio dentro al cerchio della strage. Inutile: la donna non c'è, non si troverà. Mi dice uno degli ispettori: «Un testimone raccontava di aver visto volare qualcosa di grosso durante l'esplosione. Gli sembrava un corpo di donna». Passa mezz'ora, allarme finito, via il nastro, via le torce, si rientra verso l'incendio della strada. Hai la sensazione che la verità sfugga a tutti e che risposte non ce ne sono, non ce ne saranno.

Il fuoco sale a vampate, tre metri, poi dieci, di nuovo si abbassa, e il vento che arriva ancora fresco dal nero dei giardini diventa un'onda arancione che sa di gas, ti fa sudare. Sudano i pompieri, piazzati tra i rivoli d'acqua che zampillano dalle autobotti sotto pressione. Sono calmi, abituati a questi inferni e, si direbbe, al dolore.

«Siamo arrivati dalla caserma di via Benedetto Marcello», mi dice uno dei ragazzi che è venuto a sedersi qui, su quel che resta del marciapiede. Bicchiere di tè bollente, faccia annerita: «Erano in gamba i miei tre colleghi. In gamba e sfortunati. Potevo esserci io in servizio alle 23,15...». Passa Marco Bonomi, il caposquadra dei pompieri, solido, sbrigativo: «Allora, diamoci una mossa, forza!».

I tecnici del gas stanno bucando il pavé, incontrano lastre di granito. Un uomo in canottiera spacca la pietra con un martello pneumatico. Si lavora a cento metri dalle fiamme e accanto al cantiere illuminato d'azzurro si muove il Mario Masi, geometra, direttore operativo. La sua è la squadra delle emergenze, 60 uomini specializzati che un mese fa hanno lavorato a San Pietroburgo per collegare due condutture ad alto rischio.

Bloccheranno il gas alle 6,20, sette ore dopo il botto, non abbastanza in fretta da impedire che il soffitto del Padiglione venga giù come gesso cotto, portandosi via il muro esterno ridotto a macerie incandescenti. Via il fuoco, via la notte. Con l'alba arriva il capo della polizia Parisi. Dice: «E' troppo presto per parlare». Chi ne ha voglia a quest'ora? Via Palestro è una trincea esplosa e le parole (per ora) sono inutili.

Pino Corrias

La lotta dei pompieri contro le fiamme in via Palestro a Milano

Un urlo: «Maledetto non si spegne mai»

La città ferita è scesa in strada trattenendo la rabbia: neppure un grido, nessuna polemica

Milano, la condanna del silenzio

E in via Palestro tanti mazzi di fiori

Migliaia di persone sfilano per le strade di Milano dopo l'attentato in via Palestro in cui, l'altra notte, sono morte cinque persone

MILANO. «Datela a me la bandiera, e venitemi tutti dietro...». Il vigile più anziano è anche il più alto. Prende il tricolore a lutto e si mette in testa al corteo, davanti allo striscione bianco come una preghiera: «Democrazia». E adesso può partire il corteo delle nove del mattino, il primo della giornata, il più triste, il più silenzioso, il più folto. E deve partire da piazza Fontana, perché oggi è proprio come allora, e i milanesi si ricordano, oppure hanno imparato, e pare proprio che sappiano già come ci si deve comportare. I ghisa azzurri avanti, i pompieri color cachi indietro, sconvolti e fieri.

E attorno questa Milano che si ferma, si trattiene e si muove con una disciplina rabbiosa. Per tutta la giornata il centro città sarà un ingorgo d'auto, ma i clacson restan muti, nessuno che proteste. Per tutta la giornata sarà un ingorgo di folla in corteo, ma nessuno che grida, nemmeno i leghisti, e si modera perfino il professor Miglio. I rumori sono l'elicottero dei carabinieri, o quello delle tv. La sirena acuta e forte che scorta il capo della polizia Parisi fino in via Palestro, o quella discreta e bitonale che accompagna il Cardinal Martini a pregare con i feriti in ospedale e per quei poveracci massacrati all'obitorio.

«Questa è una città che le bombe le conosce, una città che sa che le bombe purtroppo esistono», commenta Indro Montanelli senza voglia di battute o tesi. Una Milano che va, tenta di andare, in via Palestro. Ma c'è ancora, e ci sarà anche oggi, lo sbarramento. Non ci son voluti pattuglioni di celerini, bastano dieci finanzieri da una parte e dieci dall'altra aiutati da quattro vigili: «Scusate, non si può passare, la fuga di gas è ancora un rischio...». E basta questo, non uno che insista, neppure il fotografo più scafato. C'è chi lascia al finanziere un mazzo di fiori, «per favore, vada lei a metterli laggiù».

Alle otto del mattino, quando è arrivato il giudice Antonio Di Pietro, c'era già (e ancora) folla. Ogni sua uscita in strada è il solito applauso con urlo funariano, il «vai avanti Di Pietro!». Ieri mattina no. Silenzio e silenzio e silenzio. E così sarà nei corridoi del Tribunale, nell'aula di Palazzo Marino quando parlano Formentini o Dalla Chiesa, nelle piazze dei comizi. E almeno questa volta, tra pds e sindacati e Rete e Lega e Leoncavallo, non c'è stata la caccia al quanti siamo e quanti sono. E si scopre che sindaco leghista e procuratore Borrelli usano le stesse parole: «Siamo tutti a rischio di altre bombe».

Non si contano le telefonate, c'è una bomba a palazzo di giustizia, un'altra a Palazzo Marino, un'auto sospetta all'aeroporto, un'altra macchina davanti alla Regione. Ma si contano pure le telefonate sceme, tipo quelle di tifosi interisti alla «Gazzetta dello Sport»: «Avete titolato che la bomba era vicino dalla sede del Milan, ma quella dell'Inter no non è più vicina è almeno alla stessa distanza». Si contano le voci della notte, le più folli, quelle che volevano che i morti fossero sei, e per la gioia dell'audience tv la sesta vittima sarebbe stata notata in cima ad un albero.

Pasqualino, il pony bianco che scarrozza i bambini ai giardini pubblici di via Palestro, ieri ha pascolato tra i prati, i camion del genio militare e quelli con le antenne paraboliche per le dirette tv. Giardini chiusi a nonni e bimbi di giorno, ai senzatetto extracomunitari di notte. Uno di loro, Driss Moussafir, è morto sulla panchina più vicina alla via.

Alle 9 un vigile alza il tricolore a lutto e guida il grande corteo

E forse sarà il primo extracomunitario a ricevere un riconoscimento dalla giunta del leghista Formentini. Per lui ha pregato e scritto il Cardinal Martini: «La sua morte è un simbolo doloroso di questa comune tragedia che investe tutta la nostra gente».

Per Driss Moussafir ha pregato e parlato Scalfaro. Formentini ha promesso aiuto alla famiglia. I leghisti al comizio di piazza Scala avevano il suo nome sui cartelli: «Non ti dimenticheremo». E l'applauso più forte i tifosi di Bossi l'hanno battuto per lui. Gli amici di Driss hanno lasciato il centro. Non se n'è visto uno, non un venditore di sigarette, non un lavavetri. Discreti, si sono limitati a qualche telefonata a «Radio Popolare»: «Non lasciatelo solo, non lasciateci soli». Formentini giura, l'ha giurato anche a Scalfaro e al Cardinale: «E' come gli altri».

Al Palazzo di giustizia ci vuole tutta la mattinata prima che il silenzio lasci posto alle prime parole. Avvocati e giornalisti, specie quelli che son cresciuti con Piazza Fontana nei fascicoli e negli articoli, aspettavano Gerardo d'Ambrosio, adesso procuratore aggiunto, allora giudice istruttore. E' D'Ambrosio la memoria storica del Palazzo. Con quegli avvocati e quei giornalisti è cresciuto fino ai capelli bianchi. E' rientrato dalle ferie e pare il più in forma di tutti nonostante abbia appena festeggiato i due anni dal trapianto di cuore: «E' quasi come per Piazza Fontana». E questo quasi suona per peggio.

E' tenace e commovente, D'Ambrosio. Alle spalle ha la foto di Emilio Alessandrini, il miglior amico assassinato da quelli di «Prima Linea». Mette in fila tutto, l'autunno caldo, il centro sinistra che avanza, la strage in piazza Fontana e le bombe a Roma; la solidarietà nazionale e il sequestro Moro; l'inchiesta Mani Pulite, la «voglia di cambiamento che si è vista con il referendum e anche con le elezioni amministrative» e queste bombe dell'altra notte: «Ma non pensate che siano state messe per bloccare Mani Pulite. Le inchieste si fermano in mille modi, ma non con il terrorismo». Vedi Piazza Fontana.

Milano è prudente. Si sbilancia solo per avanzare ipotesi, le più facili, le più futili. Bombe a Milano e Roma perché dall'altra sera stanno per uscire i nomi dei profittatori di tangenti Enimont? D'Ambrosio: «Mi sembra azzardato e riduttivo». Formentini: «Non sono un esperto, ma mi sembra l'ipotesi più affrettata. Sono centrali organizzatissime, ma come fanno in un paio d'ore a mettersi in movimento?». Solo il Cardinal Martini, ma da Cardinale, mette assieme Enimont, i suicidi e le bombe: «Gli scoppi di martedì notte non sono senza collegamento con quanto vissuto nei giorni precedenti».

Tanti falsi allarmi con telefonate alla polizia per segnalare altri ordigni

Quella di oggi sarà un'altra giornata mesta, e più di ieri. A Palazzo Marino il sindaco Formentini si prepara a ricevere Scalfaro e dispone per il lutto cittadino e la camera ardente nella sala Alessi per i tre pompieri, il vigile urbano e forse per Driss il marocchino. Forse perché risulta pregiudicato, sbandato, ubriacone e attaccabrighe, tenuto ai margini anche dalla comunità musulmana milanese e quindi scomodo. Formentini, in serata, deve rivedere promesse e disposizioni. «Ma nulla toglie al fatto che sia una vittima di questo golpe strisciante come gli altri», non può che dire Formentini.

E a sera, da Palazzo Marino, esce il testo della lettera aperta del sindaco ai milanesi. «Mani omicide - scrive - hanno seminato un grave lutto nella nostra città. In questo momento, portando la nostra solidarietà anche alla città di Roma, ci stringiamo attorno ai familiari delle vittime perché non siano soli nel loro dolore. I mandanti di questo attentato devono sapere che milanesi e italiani non si piegheranno. In tutta Italia è in atto un processo di rinnovamento ormai inarrestabile. Milano ha già intrapreso la via del rinnovamento e chi crede di fiaccarci riceverà come unica risposta il nostro impegno».

Via Palestro, nella notte, resta ancora chiusa. Spazio solo per le ultime dirette tv, le ultime edizioni speciali. Torna una piccola folla nottambula, continua l'arrivo di mazzi di fiori. Ma chi già sa, chi ha capito, non viene fin qui. Il 12 dicembre 1969 i mazzi di fiori erano davanti a tutte le filiali della banca dell'Agricoltura. Da ieri sono davanti a tutti i comandi di ghisa e vigili del fuoco. In via Benedetto Marcello, la più vecchia caserma dei pompieri di Milano, l'autopompa del 1893 è tutta un fiore. Accanto a quel che resta di un fiasco, vicino alla panchina di Driss il marocchino, un vigile ha lasciato una margherita.

Giovanni Cerruti

Secondo Umberto Bossi, leader della Lega Nord, gli attentati sono «la risposta esasperata di un regime in agonia»

Bossi: vogliono intimidirci

Messaggio inviato a piazza Scala «Un attacco del regime in agonia»

MILANO. «La bomba viene dall'interno dello Stato. Sia ben chiaro: non corre alcun pericolo l'unità nazionale, solo l'unità della partitocrazia». Parola di Umberto Bossi che queste parole sottolinea e le accompagna con un eloquente «nb», nota bene, per l'onorevole Negri, mandato a sostenere il comizio nella Milano leghista e ferita.

Quattro cartelle scritte di suo pugno, con qualche correzione. Il leader della Lega le manda a Milano, capitale del Nord, tramite Negri, l'unico deputato del Carroccio autorizzato a lasciare Montecitorio nel bel mezzo della battaglia sulla riforma elettorale. Ed ecco l'analisi di Umberto Bossi, tracciata per interposta persona dal palco di piazza della Scala.

No, non c'è tanta gente al termine di una giornata tremenda e tristissima. Ma è una folla attenta, tesa, che esplode in un lungo applauso quando dal palco viene scandito il nome dei vigili e, soprattutto, di Moussakir Driss, il marocchino ucciso dopo, ricorda Negri, che «gli stessi che lo avevano illuso di aver trovato il Bengodi lo hanno usato come strumento e vittima del loro disegno di disgregazione». Evidentemente Negri non sapeva ancora che si trattava di un pregiudicato, poco gradito anche ai suoi connazionali.

A questa gente Negri legge questo messaggio del leader. Le bombe, dice Bossi, sono un messaggio di intimidazione del potere. «Chi ha fatto l'attentato - scrive - dispone di un'organizzazione articolata e forte di tipo militare, più unità di intelligence e il controllo del territorio». E chi sarebbe? Semplice, la cosiddetta «task force dello statalismo». «E' questa - così suona l'appello di Bossi - la risposta esasperata di un regime in agonia. Non è un caso che si definiscano falange armata perché ricordano da vicino l'agonia del regime falangista di Spagna».

C'è una grande differenza, ricorda il senatur, tra le bombe di Milano e Roma. «La bomba di Milano - spiega - ha il significato di uccidere perché questa città è persa allo statalismo e così si mette in atto lo stragismo».

Roma? «Là ci si è limitati alla minaccia. Innanzitutto verso la Chiesa perché non è rimasta totalmente collusa fino alla fine con il vecchio potere. Eppoi, è un messaggio a Roma perché là si vota e la Lega potrebbe ottenere un risultato importante».

E allora ecco che si muovono le aborrite truppe dello statalismo, del partito unico del dissesto. E' la consorteria che si identificava con lo statalismo nero, fino al crollo della dc e del psi, mentre oggi punta anche allo statalismo rosso, purché sia statalismo».

Ma le forze dello stragismo possono contare su aiuti dall'estero o hanno addirittura un cervello straniero? «Me lo sono chiesto anch'io - chiude Bossi - ma ho risposto no. Non ci credo anche perché una simile struttura avrebbe comunque bisogno di una forte organizzazione interna. E quindi il cerchio si chiude».

Bossi preoccupato, insomma, ma fiducioso. La Chiesa ha ormai infilato un cammino diverso e non appoggia più contro la Lega le forze tradizionali. Dall'estero non arriva un appoggio determinante per il vecchio e contro il Carroccio. Non c'è ragione per aver troppa paura. E questa, del resto, sembra anche l'opinione di Gianfranco Miglio.

«Strategia? Sì - replica - ma quella degli stragisti mi sembra una strategia sbagliata. Sono senz'altro strateghi di serie C». Anche i riferimenti alla stagione di piazza Fontana vengono accolti con prudenza dall'ideologo del Carroccio. «In passato - racconta - fino a piazza Fontana, le bombe erano contro la prima Repubblica, adesso le mettono i sostenitori dei residui della prima Repubblica». E su un altro punto la Lega appare compatta: elezioni presto, senza alcun indugio. «E' l'unica cosa da fare - conclude Miglio - Ci vogliono solo le elezioni per cambiare il sangue, per iniettarne di nuovo e pulito nelle arterie di questa povera Repubblica».

Ugo Bertone

PERSONAGGIO

IL SINDACO DEL CARROCCIO

I politici in coro: «Bravo Formentini»

Da Scalfaro a Ciampi lodi al «senso di responsabilità»

«Questo attentato sembra una punizione Ma non ci piegheremo»

La manifestazione della Lega
A destra, il sindaco Formentini

MILANO

Si era appena addormentato, alle quattro e mezzo del mattino, spento il Tg 5 della notte con l'ultimo elogio in diretta tv: «Il sindaco Formentini, con le sue dichiarazioni, ha dimostrato un alto senso di responsabilità che gli fa onore». Non sono ancora le sei quando suona il telefono, è il Quirinale, il presidente Scalfaro in linea: «Caro Formentini, ho apprezzato le tue parole. Mi raccomando, stiamo uniti, stiamo uniti. E fammi sapere quando ci saranno i funerali. Ci sarò anch'io». E il sindaco, in pigiama: «Caro Presidente, ti parlo e ti ringrazio a nome della città: saremo uniti e saremo forti».

E chi ce la fa a tornare a letto, adesso? «Non me la sono più sentita - dice alle otto del mattino, quando esce di casa e va all'edicola, completo blu e senza più l'Albertino da Giussano all'occhiello - e mai come in questo momento sento tutto il peso della mia responsabilità. Lo so, lo so: sono tutti lì ad aspettare un mio errore, una mezza frase, una battuta. Basta un niente. E so che è la prova più dura per me e per la Lega». Nella notte la telefonata con Umberto Bossi, sceso a Roma con il volo delle 22. Erano stati a cena assieme. «Ti ho visto in televisione: sei proprio un bravo sindaco».

Al diavolo i complimenti. Nel suo ufficio da sindaco, alle nove del mattino Formentini è solo. «Li dovevi vedere quei corpi straziati, una cosa terribile». E qui ha gli occhi rossi, sta per piangere. Si sfoga con un «Delinquenti incalliti!» e Milva, la segretaria, gli passa la prima telefonata. E' Ciampi. E poi Spadolini, e poi Mancino e poi il Cardinal Martini. A tutti risponde sull'attenti. E a tutti parla dei tre vigili del fuoco e del vigile urbano massacrati dalla bomba: «Morti nell'adempimento del dovere». No, non dimentica l'extracomunitario: «Come Comune aiuteremo tutte le famiglie delle vittime». E insisterà, il sindaco leghista Formentini, su quel «tutte le famiglie». All'una, quando chiude la riunione di giunta e si presenta ai giornalisti, sa bene che le domande saranno ostacoli alti. «Ho ricevuto solidarietà da tutta Italia per questo attentato che colpisce tutto il Paese». Tutto il Paese, non la Repubblica del Nord, non la Milano della Lega. «Ma scherziamo? - dirà poi -. Ma chi può pensare che sia il momento di argomentazioni simili? Io sono il sindaco di questa grande città, io non voglio nemmeno sfiorare questioni di polemica politica. Io voglio e debbo usare solo e soltanto parole responsabili».

E così, il sindaco Formentini che si presenta ai giornalisti è lo stesso della notte in via Palestro, delle dirette tv e delle parole misurate. «A Roma si è colpita la religiosità, a Milano la cultura, per ottenere un più forte richiamo». Le domande lo vorrebbero meno soft, meno diplomatico. Niente. «Dico che dall'altra notte i cittadini vogliono che il cambiamento abbia un'accelerazione. Basta con questo senso da rituale macabro, basta. Da Piazza Fontana in avanti la storia d'Italia è piena di misteri e strategie terroristiche. Questi attentati, più che un'intimidazione al Paese, mi sembrano una punizione».

A sera va alla manifestazione della Lega. «Come libero cittadino, non come sindaco. Come sindaco sono in piazza con i lavoratori e con chiunque abbia chiaro l'obiettivo: reagire e rendere credibili le nostre istituzioni». Come sindaco Formentini resta impeccabile. E per evitare il pur minimo degli equivoci neppure parla di Alessandro Ferrari, il vigile urbano nato a Gandino, provincia di Bergamo, primo paese della Lombardia con maggioranza assoluta alla Lega. Era leghista il ghisa massacrato. La sera prima dell'attentato era nella sede di via Bassano, impegnato in un trasloco. Formentini lo conosceva.

«Mi raccomando - ripete in ufficio ai suoi - cerchiamo di essere responsabili al massimo. Ci sta guardando Milano, ci sta guardando il Paese e dobbiamo dimostrare di essere all'altezza». E allora su la cravatta, giù in Consiglio comunale per la commemorazione, poi ancora su in ufficio a cambiar camicia. «Paura? No, ma so che siamo a rischio. Finché non ci saranno nuove elezioni tutto il Paese è a rischio. Con questi attentati vogliono tutelare un assetto del passato, e allora penso a pezzi di servizi segreti e pezzi della vecchia politica. Ma nel riportare queste parole, mi raccomando: le ho dette come cittadino».

[g. ce.]

Fermezza nel pool: l'intimidazione ci sprona. Borrelli: la strada è giusta

«Non fermeranno Mani pulite»

I giudici: avanti a costo della vita

MILANO. Giulio Catelani, procuratore generale: «Se volevano fermarci sappiano che noi continueremo sulla nostra strada, perché è quella giusta. Tristezza e dolore per quanto è accaduto non potranno che spingerci a fare il nostro dovere, fino in fondo, con sempre maggiore determinazione».

Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo: «Non mi toccano le analisi politiche, non posso dire se ci siano legami tra gli attentati e la nostra inchiesta. Può darsi. Quello che invece è certo è che fatti del genere, per il nostro lavoro, sono solo uno stimolo a condurre ancor più rapidamente e incisivamente le indagini».

Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto: «Queste bombe non possono fermare l'inchiesta. Ormai non è più solo a Milano, è dappertutto, e sono tanti i magistrati che la seguono. E poi non può essere certo il terrorismo che può bloccare un'indagine giudiziaria».

Gherardo Colombo, uno dei pubblici ministeri dell'inchiesta tangenti: «Le coincidenze sono preoccupanti ed è abbastanza sicuro che ci dobbiamo aspettare altri episodi del genere. C'è una sola cosa da fare: accelerare tutto. Le indagini, ma non solo, le elezioni. Tutto».

Insomma è un coro unanime, dai capi ai sostituti: «Nessuno si faccia illusioni, la nostra inchiesta va avanti. Semmai più in fretta di prima». A Palazzo di giustizia, dopo una notte insonne, c'è una tensione evidente. Ma non è la tensione di chi ha paura. E' semmai quella di chi ha avuto come una scossa. Il lavoro è cominciato un'ora prima del solito. Già alle nove Borrelli e molti sostituti si sono trovati in riunione. Qualcuno è già tornato spontaneamente dalle ferie, qualcun altro le ha rinviate, altri ancora si sono fatti vivi per far sapere: «Se è necessario rientriamo subito».

Chi si ricorda più certi sonnolenti giorni d'estate, quando l'unica attività sembravano le «direttissime» per qualche ladruncolo colto in flagrante... A Gerardo d'Ambrosio, già allora impegnato in prima linea, questo luglio '93 fa venire in mente la «strategia della tensione» degli Anni Settanta, da piazza Fontana in poi. «Allora - ricorda - eravamo un paese di confine, dove a tutti i costi si doveva tenere lontano il comunismo. Furono anni di cambiamento: c'era una crescita delle forze di sinistra, il sindacato si occupava di tutti i problemi sociali. Insomma un qualcosa che poteva portare a una modifica in senso progressista».

E adesso, quali analogie? «Anche adesso - dice d'Ambrosio - c'è un'istanza molto forte di cambiamento, che si inserisce in una situazione difficile per il Paese: penso alla questione morale, ai problemi economici, alla disoccupazione. E' in questo quadro che si inseriscono gli attentati terroristici: per questo vengono spontanei paragoni con il passato. Questa strategia ha sicuramente una valenza politica».

Ma a chi giova? «Se si trovasse la risposta giusta a questa domanda, potremmo dire di aver risolto l'80 per cento dei problemi aperti dall'inchiesta».

Anche Borrelli, pur senza parlare di analogie con il passato, rileva che le bombe sono un tentativo di stop al cambiamento: «L'attentato - dice - certamente mira ad imprimere alla vita del Paese e a quei mutamenti che sono in atto un ritmo diverso da quello naturale. Dimostra la volontà di rallentare o accelerare in modo disordinato quanto sta avvenendo».

E ancora: «Questa fase di incertezza costituisce il terreno più favorevole al ripetersi di episodi terroristici. Quando, per i più svariati motivi, si aprono delle incrinature nel quadro istituzionale o nel punto di giunzione tra questo quadro e la società civile è ben comprensibile che in queste crepe qualcuno infili i candelotti di dinamite».

Dopo l'analisi, un appello: «Abbiamo bisogno della collaborazione di tutti, da soli potremmo non farcela - dicono insieme Catelani e Borrelli -. Bisogna che non venga meno quell'appoggio, quella voglia di ritorno alla legalità che abbiamo sentito finora provenire dalla popolazione. Noi, da parte nostra, non possiamo trasmettere oggi serenità, ma assicuriamo la nostra fermezza».

Lanciano questo appello, i due capi della procura, davanti a decine di giornalisti, e telecamere, appositamente convocati. Han voluto accanto a sé D'Ambrosio, Di Pietro, Colombo, Davigo (i tre «vecchi» dell'inchiesta-tangenti), Dell'Osso (inchiesta Ambrosiano), Pomarici (indagini sul terrorismo e adesso inchiesta sulla bomba). Si abbracciano, si stringono le mani: un palese messaggio, visivo ed emotivo.

Forse anche per questo D'Ambrosio s'inalbera all'incauta domanda di un giovane cronista: temete per voi? «Ma quando mai qualcuno si è spaventato per queste cose! Lo abbiamo messo nel conto, altrimenti avremmo fatto un altro mestiere. Abbiamo combattuto il terrorismo, nostri colleghi sono morti. Siamo qui, siamo disposti a rimetterci la vita, se sarà necessario».

Susanna Marzolla

Nella foto grande il procuratore Borrelli. Qui accanto il giudice Pomarici. Sopra, l'identikit della donna ricercata

Caccia alla donna bionda

L'hanno vista in via Palestro Forse sua la trappola ai vigili

MILANO. C'è già una pista per l'autobomba di via Palestro. E c'è pure l'identikit di una donna, la «presunta autrice» della strage come scrivono gli uomini della scientifica. Una donna bionda. Forse la stessa che, in compagnia di un altro giovane, ha avvertito la pattuglia dei vigili urbani che lì, a pochi metri, c'era un'auto da cui usciva fumo. Poi l'esplosione di 100 chili di T4, le fiamme e i cinque morti. E di quella coppia più nessuna traccia.

E' preciso l'identikit, costruito sulla base di alcune testimonianze raccolte nella notte. Lunghi capelli biondi con frangia, ventisette anni, un metro e settantacinque, carnagione chiara. E poi: gonna nera, maglietta o camiciola con pizzo sulle maniche, nera. «Alla ricerca di questa donna annettiamo molta importanza» dice il questore di Milano Achille Serra. Una donna bionda come in via Fauro a Roma, come a Firenze in via dei Georgofili. E' un caso? Solo «no comment» vengono dai funzionari di via Fatebenefratelli, duecento metri dal luogo dell'attentato.

E' il questore Achille Serra, alle 16,30, che fa il punto delle indagini. Ricostruisce a partire dalle 23,14 di martedì, quando Milano è ripiombata nel clima di 23 anni fa, allora piazza Fontana. «Una pattuglia di vigili urbani in perlustrazione sul territorio viene bloccata da due giovani in via Palestro», inizia Serra, 24 ore di lavoro ininterrotto. E continua: «I due giovani segnalano la presenza di fumo che usciva da una Uno di colore grigio parcheggiata davanti al Padiglione d'arte contemporanea».

Si fermano i vigili urbani, arrivano i vigili del fuoco. Imbocca la strada un'auto della polizia, chiamata via radio. E un vigile sta già aprendo il portellone posteriore. Si vede sul sedile posteriore un grosso involucro, penzolano dei fili. E un minuto dopo scoppia l'inferno.

Almeno cento chili di esplosivo ad alto potenziale. Sembra già certo che si tratta del micidiale T4, quello usato anche alla stazione di Bologna, la firma di molte stragi.

Della coppia di giovani che ha dato l'allarme (o ha teso la trappola) nessuna traccia. A loro gli inquirenti rivolgono l'invito a presentarsi. Garantiscono la massima tutela. Ma è una speranza vana, se sono loro ad avere organizzato l'imboscata mortale.

E intanto l'inchiesta va avanti. Via Palestro è ancora transennata. Attorno al cratere si cercano tracce dell'innesco della bomba, sicuramente un timer. Si cercano i frammenti del fumogeno nero, che doveva servire ad attirare l'attenzione, o ad allontanare i passanti prima dello scoppio. Entrambe le ipotesi vengono prese in considerazione.

Si guarda anche nella direzione dell'auto, rubata sabato in un quartiere periferico, e portata sul posto senza nemmeno cambiare la targa: tre giorni prima era già stato tutto deciso.

Doveva essere una strage o solo un attentato dimostrativo, come a Roma? «Non si capisce la scelta di quel luogo per una strage. Una strada buia, dove a quell'ora non ci sono passanti», ipotizza il questore. E aggiunge: «E' difficile prevenire gli attentati come questo. Non si hanno certezze su chi ci sia dietro. So solo che è un attacco alla democrazia».

Fabio Poletti

REAZIONI

UNA CITTA' NELL'INCUBO

E Milano rivive piazza Fontana «L'Anonima stragi ci ruba il futuro»

MILANO

LEO Valiani è categorico «L'impunità incoraggia i delitti». L'impunità è quella delle tante stragi di Stato che non hanno mai trovato risposta. Da piazza Fontana, dicembre '69, al dicembre '85: la strage di Natale. «Quelle bombe non hanno mai avuto come conseguenza la condanna definitiva dei colpevoli. I presunti colpevoli sono stati tutti scarcerati. L'impunità per quei delitti incoraggia altri criminali. Sanno che non rischiano nulla».

E' severo Valiani. Rifiuta di farsi trascinare sul terreno dei paragoni. Aggiunge: «Non sappiamo nemmeno chi erano i mandanti di allora. Come posso sapere se la matrice è diversa oppure no? Aggiungo che non so nemmeno se stia avvenendo in Italia quel cambiamento di cui tutti parlano. Finora possiamo solo dire che ci sono state incriminazioni di politici»

L'ultimo senatore a vita nominato da Sandro Pertini mantiene i piedi saldi a terra e conclude: «La fine del vecchio regime sarebbe la Lega al posto della democrazia cristiana? Non vedo come questo possa indurre qualcuno a mettere delle bombe. Ma una cosa sappiamo: chi mette le bombe è convinto dell'impunità». E allora? «Allora ci vuole più severità, durezza. Ci vuole uno Stato più forte e autorevole. E' l'indebolimento dello Stato a generare impunità e nuovi delitti».

L'impunità come buco nero che divora la ragione e impedisce di capire. E' un'idea che condivide Camilla Cederna, che di quelle prime stragi di Milano fu battagliera testimone. «Ci trasciniamo dietro attività terroristiche le cui ragioni sono restate oscure. Tutte le grandi stragi sempre all'oscuro... e quindi non abbiamo argomenti convincenti, elementi che ci aiutino a capire cosa sta succedendo. Sono smarrita e mi sento male» dice con la sua vocetta sottile.

Oggi come allora? Diverso, risponde Camilla: «Allora eravamo schierati e uniti in uno straordinario momento, oggi tutto è frazionato. Rabbia e furore ci sono oggi come ieri, e chi mette le bombe sono probabilmente i vecchi regimi che stanno crollando. E' un terrorismo che non vuole il cambiamento. E ci sono aspetti paradossali: tutti hanno le mani sporche, tutti hanno rubato. Ma c'è meno passione, meno punti di riferimento, la confusione è enorme».

Il giorno dopo su Milano assolata serpeggia lo sgomento. La gente si interroga, ricorda, cerca di capire. Gemma Capra, vedova Calabresi, commenta: «E' una tragedia. Sono solidale con chi ha perso i propri cari. Spero che nessuno si lasci intimidire. Ma se non pareggiamo i conti con il passato, se non avremo il coraggio di far venire a galla tutto, la seconda Repubblica non sarà migliore della precedente».

Nel suo ufficio della Fondazione Feltrinelli, tenta una spiegazione Salvatore Veca: «Detesto la dietrologia - premette -. Ma questa realtà è dietrologica. E penso ad una sorta di Anonima Stragi che in qualche modo è in grado, via via, di utilizzare manovalanze di vario tipo e origine. E questa sorta di holding oscura mi sembra rispondere ad una sola possibile logica, quella di chi ha paura del collasso dell'Ancient Régime».

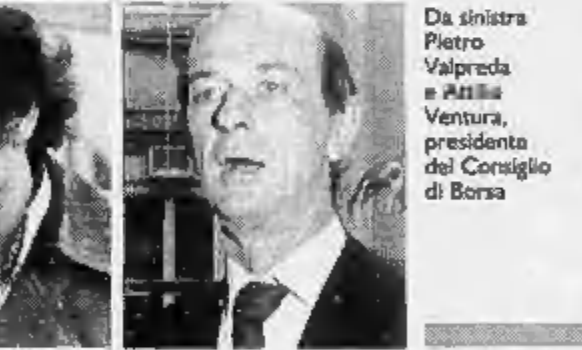
Veca parla di «rivoluzione di velluto, giuridica, che sta rivelando il volto tragico di questa Italia». Anonima chi? Riflette un minuto, poi aggiunge: «Gli azionisti possono essere persone diverse, diversi gli addetti. Ma l'obbiettivo è uno solo, ridurre le basi della fiducia. Rubare il futuro». Ripete «Rubare il futuro, minare la fiducia nel cambiamento, che è un bene pubblico. Generando paura, ansia, incertezza, disperazione, il male pubblico. Indurre la gente a pensare che non ce la faremo mai».

Diverso, dunque, da venticinque anni fa? «Sì. E' difficile oggi pensare a quanto avviene nei termini classici di conflitto ideologico. I poteri occulti oggi sono quegli stessi che hanno rovinato il Paese e sono alla resa dei conti. E questa resa fa scattare la reazione della bestia ferita. Così tentano di rubarci il futuro. Ma questi signori a mio avviso non passeranno. Perché hanno già perso.

Sotto, Salvatore Veca della F. Feltrinelli

Camilla Cederna e sopra il senatore Leo Valiani

Il senatore Valiani «Gli attentati impuniti fin dal dicembre '69 hanno incoraggiato i nuovi criminali»

Da sinistra Pietro Valpreda e Attilio Ventura, presidente del Consiglio di Borsa

Sarà dura, ma hanno già perso».

Sembra pensarla così piazza Affari, che non si è lasciata turbare. Come già nei giorni dei suicidi di Cagliari e Gardini, l'indice ha chiuso in leggera salita. Tenta una spiegazione Attilio Ventura, presidente del Consiglio di Borsa: «La nostra Borsa sembra impermeabile agli eventi, come se si ponesse già al di là, e guardasse avanti, saltando il presente. Un comportamento che, lo confesso, mi lascia sbalordito, se penso alle bombe, ai partiti e alle imprese, tutti decapitati. Ma così è il mercato»

Cederna: non siamo uniti come accadde contro le br Ventura: la Borsa mi stupisce

Anche Tiziano Barbieri, padrone di Sperling & Kupfer e predidente dell'Aie preferisce spiegazioni meno traumatiche, è d'accordo con Pannella, non crede ai servizi, all'ombra di Andreotti. Ragiona «La professionalità del crimine ha raggiunto vette sofisticate, l'esplosivo si trova in qualsiasi cantiere. Certo ne esce il ritratto di un'Italia come Beirut. Anche Londra e Madrid hanno le loro bombe, ma sono bombe con un nome. Quello che è terribile è la gratuità di queste stragi».

Valeria Sacchi

Nel libro «Gli angeli dello sterminio» incendi e morte a Milano

Quella profezia di Testori

LA sua Apocalisse. Lingue di fuoco, Babilonia che brucia, Sodoma ridotta in cenere dall'ira divina. La profezia di Giovanni Testori: Milano città biblica, la Milano dei palazzi e della Borsa, del lusso e degli affari inghiottita dal lato oscuro del Destino. Non c'è nessun Mosè a salvarla. Nessun Giovanni Battista a invocare il pentimento per scongiurare la fine. Fiamme che sembrano uscite dai bagliori lasciati dalla bomba in via Palestro: «E quei fuochi, ora? Quelle fiamme improvvise, proterve, accecanti? Nulla hanno a che fare col tramonto, a meno che, in questo frangente, ciò che avvien lassù prenda tanto corpo da invadere anche la nostra povera dimora e farsi quaggiù...»

L'ultimo romanzo di Testori, *Gli angeli dello sterminio*. Ritratto di una città ferita, dilaniata, corrosa da una violenza senza spiegazione. La violenza di martedì notte. La bomba era scoppiata da poco, ululati di sirene e luci delle fotoelettriche, le telecamere che frugavano impietose fra lamiere contorte, schegge di intonaco e poveri resti umani. E le parole di Testori che uscivano da quelle fiamme e si ripresentavano nella mente: «Dunque lei crede che si tratti d'un vero e proprio incendio? D'una sequela, anzi, d'incendi: l'uno addosso all'altro; l'uno venente dall'altro e attizzante, a sua volta, altri ancora...»

Testori cristiano. Prigioniero del mistero dell'uomo e consapevole della sua miseria. Ma anche capace di guardare dietro la facciata, di alzare la voce come il profeta Elia. «Guardi! No, anzi, guardate! Guardate voi! Guardate, cittadini in fuga verso rifugi che non avete costruito e che, comunque, non vi sarebbero serviti! Guardate, figli del chimico sperma e dell'economico ventre totale! La borsa fallirà! Il fuoco si è appiccato al suo tempio! Guardate, palazzi in inarrestabile e neppur terminata rovina».

Il romanzo era stato pubblicato nel '92, circa un anno prima della morte dello scrittore. Testori colpito dal male incurabile eppure lucidissimo testimone del tempo. La cameretta di ospedale, lo sguardo stanco, quella voce lenta, roca, dal forte accento lombardo. «Abbiamo trasformato il cristianesimo in un codice di buone maniere, in un trattato di etica da salotto». Parlava di Gesù Cristo, paragonava «quell'unica luce oggi possibile per noi», alle desolazioni e alle piaghe del presente. Diceva di pregare molto, di sognare, di notte, «la mia mamma e il mio papà», e a chi gli chiedeva se come cattolico non si sentisse sconfitto, rispondeva con un'altra domanda: «E dove sarebbero i vincitori?»

Eccoli, «i vincitori». Costruzioni di sabbia che franano. Vetrine infrante. L'uomo che non accetta il suo limite e vaga come un cieco assillato dal proprio egoismo. Violenza. Vite dilaniate, innocenze soppresse. «In quello stesso istante, un primo, terrificante suono, o urlo, di trombe sconvolse il funebre silenzio che regnava sulla città; terrificante sì, ma lucidissimo e, dunque, disumanamente gaudioso. Non era l'avviso di una fine; o, forse lo era...»

Prima l'urlo e poi il fuoco. Tremendo fuoco. «Guardate, vescovi, sindaci, principi, assessori! Guardate, pasticceri del nulla». Prima la bomba, poi il fuoco di Testori.

Mauro Anselmo

«Ma i servizi non li ho deviati io». Al suo posto Salazar, prefetto di Catania

Ciampi decapita il Sisde

Drammatico vertice, Finocchiaro lascia

Domenico Salazar è l'uomo delle ore difficili. Guidava la Prefettura di Catania. Per lui ora la poltrona del Sisde

ROMA. E' caduta la prima testa: è quella di Angelo Finocchiaro, prefetto di prima classe, che lascia la direzione del Sisde, il servizio segreto civile. A pretendere il suo allontanamento è stato il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, al culmine di una tumultuosa riunione notturna a Palazzo Chigi. Ieri mattina il funzionario ha messo a disposizione il suo mandato e le dimissioni sono state accettate dal ministro dell'Interno. Subito dopo il Ciis (Comitato interministeriale per l'informazione e la sicurezza) ha deciso il cambio di guardia al vertice del «servizio»: il posto di Angelo Finocchiaro è stato assegnato a Domenico Salazar, che guidava la Prefettura di Catania.

Non è stata una riunione di routine, quella convocata da Ciampi sull'eco delle bombe di Milano e di San Giovanni, a Roma. Alle tre del mattino la stanza del presidente del Consiglio ospitava i vertici degli apparati investigativi e di sicurezza: gli apprezzamenti per i risultati ottenuti dalle forze dell'ordine e dai servizi segreti non sono stati lusinghieri.

In un clima di contestazione evidente, Ciampi ha messo sott'accusa la scarsa efficienza degli 007. «Disponiamo di un apparato - ha puntualizzato - che ci costa 343 miliardi l'anno, ma i risultati tardano ad arrivare, anzi non sono mai arrivati». «Adesso - ha aggiunto il presidente del Consiglio - bisogna andare sul concreto: è finito il tempo della contemplazione, è venuto quello dell'azione».

Nessuna meraviglia, dunque, se ieri mattina Angelo Finocchiaro si è presentato alla riunione del Ciis con una lettera di dimissioni. Probabilmente il prefetto avrebbe dovuto lasciare in ogni caso il Sisde, visto che era rimasto coinvolto nell'inchiesta della magistratura romana che sta cercando di far luce su alcuni aspetti poco chiari della gestione amministrativa del Sisde. Le bombe di Roma e Milano hanno accelerato la conclusione.

Angelo Finocchiaro ha già lasciato il suo ufficio. Nessun commento ufficiale, anche se i più stretti collaboratori hanno avuto modo di raccogliere il suo sfogo. Il prefetto non nasconde la convinzione di essere stato offerto all'opinione pubblica come «capro espiatorio».

«Sono stato nominato un anno fa - ha rammentato - quando il servizio era già nel pieno delle polemiche. Mi sono cadute addosso vecchie storie di cui nulla sapevo, da Contrada alle presunte irregolarità amministrative. Ho accettato tutto, sperando di poter rimettere in moto una macchina logorata dalle polemiche. Non ci sono riuscito, ma non ne ho avuto neppure il tempo. Forse che il Sisde, per ripetere le frasi fatte che si sentono in giro, l'ho "deviato" io?».

Ecco, proprio le accuse di «deviazione» dai compiti istituzionali hanno pesato oltre misura sulla decisione di allontanare il prefetto Finocchiaro. E questo aspetto è stato sottolineato dal ministro Mancino che, commentando le dimissioni del direttore del Sisde, ha detto: «A me dispiace che un prefetto di quel prestigio, di quelle capacità professionali abbia dovuto lasciare. Lo ha fatto con alto senso dello Stato perché ha voluto evitare che ancora una volta si potesse parlare, anziché dell'esigenza di riformare i servizi, di schegge impazzite dei servizi che, almeno fino a quando non è data una prova contraria, non esistono».

Domenico Salazar, dunque, va a sedersi su quella scomodissima poltrona, proprio alla vigilia dell'ennesima riforma dei servizi segreti, già annunciata in seguito all'ultimo scandalo che vede inquisiti quattro dirigenti del Sisde, accusati di aver utilizzato per fini propri i fondi segreti a disposizione dell'ufficio. Salazar, comunque, non è nuovo agli incarichi «difficili». Spesso è stato chiamato allo «spirito di servizio», quando si è trattato di recuperare situazioni compromesse.

Francesco La Licata

LE INDAGINI

Attacchi annunciati da una «soffiata»

ROMA. Non era del tutto inaspettata la notte di terrore: agli investigatori era pervenuta più di una segnalazione circa la possibilità di ulteriori attacchi terroristico-mafiosi. Per questo l'allarme era stato rilanciato ai massimi livelli: dal giudice Caselli, procuratore di Palermo, allo stesso ministro dell'Interno Nicola Mancino. La segnalazione più recente era venuta da un collaboratore della giustizia, uno degli ultimi, che aveva messo in guardia i giudici, indicando anche alcuni possibili obiettivi che gli «artificieri» della mafia avrebbero potuto prendere di mira.

Secondo la «soffiata» ricevuta qualche settimana fa, le città più a rischio erano Milano e Pisa. «Gola profonda» aveva detto: potrebbero colpire a Pisa la Torre, a Milano il Duomo. Sembra, infatti, che quella di sfregiare obiettivi-simboli, luoghi e opere d'arte amati da tutti i cittadini, sia diventata una vera e propria strategia della mafia.

La natura dell'informatore (un mafioso rientrato da qualche tempo in Italia), inoltre, avrebbe convinto gli investigatori a non tralasciare di considerare come molto credibile la cosiddetta pista «politico-mafiosa».

Così come sembra aver perso di attendibilità l'ipotesi di un attentato di natura fanatico-religiosa contro il Papa, raccolta dagli investigatori nei momenti di marasma, susseguenti alle esplosioni.

[f. l. l.]

Angelo Finocchiaro, ex capo del Sisde

007 D'ITALIA

Tre mesi di inchieste non un'informazione

C'E' una sola amara certezza dietro le bombe di Milano e di Roma: l'incapacità, l'impreparazione, l'inefficienza dei servizi segreti. Da mesi gli uomini che dovrebbero vegliare sulla sicurezza interna ed esterna delle istituzioni, non forniscono una sola informazione utile per invidiuare i responsabili di quell'agenzia del crimine che opera indisturbata nel nostro paese da molti anni. Prima le stragi di Capaci e di via D'Amelio, poi gli attentati di Roma e Firenze, fino ai nuovi episodi della notte scorsa hanno dimostrato che esiste un disegno criminale, raffinato e crudele, che punta a ripristinare nel Paese una nuova forma di strategia del terrore.

Compito primario di un servizio segreto è proprio la prevenzione da questo tipo di attacchi eversivi. La legge attribuisce al Sisde compiti informativi e di sicurezza per la difesa dello Stato democratico e delle Istituzioni poste dalla Costituzione a suo fondamento contro chiunque vi attenti e contro ogni forma di eversione. Appare evidente che la vigilanza deve essere tanto più attenta quanto più si colgono segnali di allarme o di cambiamento del contesto sociale e politico.

Ebbene: gli attentati a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino da una parte e i risultati sconvolgenti dell'inchiesta di Mani Pulite dall'altra, dovevano indurre i responsabili della sicurezza interna a prevedere quello che sarebbe successo. Da sempre le stragi scandiscono le mutazioni degli equilibri politici istituzionali. A maggior ragione l'impegno doveva essere forte, quando sono cominciate a delinearsi inquietanti contiguità tra i protagonisti della vita politica italiana travolti dal sistema della corruzione e alcuni noti esponenti di mafia, camorra e 'ndrangheta.

Per tutta risposta i nostri servizi hanno cominciato a litigare tra loro, a rivendicare primati inesistenti, a protestare per la carenza dei finanziamenti e degli organici e, peggio ancora, ad usare i fondi segreti sui conti correnti di alcuni dipendenti. Qualche mese fa un magistrato se ne è accorto, ha dato ordine alla finanza di fare accertamenti. Poi ha avvertito il ministro dell'Interno. E' stata una di quelle notizie che la Procura di Roma è riuscita a tenere segreta per mesi. Ma il silenzio dei giornali, tanto auspicato da un largo schieramento politico a tutela della riservatezza dell'indagato, non sembra aver reso un buon servizio alle Istituzioni. I presunti responsabili dell'allegra gestione dei fondi sono rimasti tutti ai loro posti, e all'infuori di una inutile inchiesta amministrativa, null'altro si è mosso negli uffici di Forte Braschi.

L'opinione pubblica è stata informata dello scandalo solo perché all'interno della Procura è scoppiato un litigio tra i magistrati che dirigevano le indagini. Poi se n'è uscita una seconda ecco quando gli indagati sono stati arrestati. Si è appreso allora che tutti avevano continuato a lavorare negli uffici del Sisde e nessuno si era preoccupato di dispensarli momentaneamente dall'incarico. Al vertice, anche dopo gli arresti dei suoi collaboratori, è rimasto fino a ieri anche il capo del Servizio, nonostante l'apertura formale di un'inchiesta nei suoi confronti.

Questi uomini, questi personaggi avrebbero dovuto lavorare per prevenire lo stragismo, per individuare la mente che ha scelto la nuova strategia del terrore: questi signori avrebbero dovuto usare i fondi che gestivano sui loro conti correnti per tentare l'indispensabile opera di infiltrazione nelle file del raffinato stratega del crimine che usa gli attentati alle opere d'arte per diffondere la paura in Italia e scodellare all'estero l'immagine terrorizzata del nostro Paese.

Tutti questi signori ora sono stati allontanati dal Sisde. Una nota ufficiale ha dato notizia che anche il capo del servizio si è dimesso, ma le dimissioni hanno tutta l'aria di un secco e brutale ben servito. Per ridare efficienza al Sisde, un semplice cambio della guardia stavolta non basta. Esistono precise responsabilità politiche che vanno affrontate e discusse: esse investono alla radice le direttive stesse dei compiti informativi. Non risulta che esse hanno tenuto conto del mutamento profondo di tutti gli scenari interni e internazionali sui quali i nostri 007 avrebbero dovuto confrontarsi. Qualcuno dovrà pur spiegare in Parlamento il perché di questa decisione.

Roberto Martinelli

REPORTAGE

LA VIOLENZA IN 4 STORIE

«Noi sposi senza più chiesa»

E il monsignore trasferisce l'ufficio in auto

ROMA

OGNI parola si logora». Davanti al Laterano ferito e al Velabro distrutto, il ministro Ronchey scappa dalla retorica dei commenti tv e si rifugia nell'ultima trincea praticabile: il silenzio delle opere. Forse è il caso di provare ad imitarlo, per raccontare qualche piccola storia strappata alla notte delle bombe.

I promessi sposi. Claudio e Lorenza dovevano sposarsi ai primi di settembre. Sulla loro strada hanno trovato una bomba. Quella che ha distrutto la chiesa di San Giorgio al Velabro, la più amata dalle coppie romane, che i due ragazzi avevano prenotato da più di un anno. Era già tutto pronto: i velluti blu, i fiori rosa e un parroco belga, Ian Henkens, che in questi giorni è in vacanza, ma sarebbe tornato al Velabro in tempo per la cerimonia. E adesso? Adesso non rimane che cambiare chiesa o aspettare che finiscano i restauri, che Ronchey ha facilmente profetizzati «lunghi e complessi». C'è un portico distrutto, il soffitto crollato, affreschi ridotti a polvere e arcate che rischiano di crollare da un momento all'altro. «Ci tenevamo molto a sposarci qui», borbotta Lorenza, la promessa sposa. Prima di noi, lo avevano già fatto i nostri genitori. E gli ha portato fortuna. Sì, ho deciso: per adesso ci sposeremo solo in Comune. Aspettando che la nostra chiesa rinasca».

Un'auto per dire sì. La marcia nuziale diventa a sorpresa il filo conduttore della reazione popolare alla notte delle bombe. E se al Velabro ci si rimette fiduciosamente in fila per tornare a dire «sì» fra le sue mura romaniche, nel Laterano ferito a sangue la macchina dei matrimoni continua la sua corsa inarrestabile. Il Vicariato ha la facciata e gli uffici lesionati (i danni ammontano ad oltre 20 miliardi) e allora ieri mattina li ha trasferiti giù, in piazza. Quasi a sfidare l'autobomba, monsignor Virgilio La Rosa ha trasformato la sua vettura in uno sportello pubblico: da dietro il volante dispensa certificati e autorizzazioni ai futuri sposi. I primi ad affacciarsi al finestrino sono stati Salvatore e Daniela: «Il loro sarà il matrimonio numero 8500 dall'inizio dell'anno, a Roma», gongola il monsignore. «Quale risposta migliore a chi ha seminato tragedie?».

Addio Roma. «Avrei voglia di scappare, di andarmene da qui. E forse lo farò». All'alba c'è una ragazza che si arrende, seduta sui gradini del convitto dove abita, ma sarebbe meglio dire abitava. Alza due occhi spenti sulla facciata della basilica del Laterano, deturpata dall'esplosione. E' una ragazza del Sud, una siciliana. Maria Grazia è arrivata a Roma due anni fa, per studiare da infermiera. La bomba l'ha sorpresa nel letto, con la luce ancora accesa e i libri appoggiati sulle coperte: un attimo dopo erano scomparsi sotto mille schegge di vetro. «Il mio primo pensiero è stato per le suore che abitano due porte oltre la mia e che sono anche le mie compagne di scuola. Ma loro hanno avuto meno paura di me». Maria Grazia, invece, di paura ne ha ancora tanta. E anche se la vita nel convitto è già ricominciata - ieri mattina un imbianchino già lavorava di pennello sulle pareti screpolate - lei ha deciso di scappare lontana dalla metropoli, disposta a tutto: persino ad abbandonare il suo sogno di crocerossina.

Un sacerdote con l'elmetto nella sacrestia di San Giorgio al Velabro

«A fasciooo». Il vecchiaccio irrompe sulla scena del Velabro alle quattro del mattino. Arriva da una notte consumata altrove e digerita male. Trascina le sue scarpe firmate sui vetri rotti e lancia uno sguardo color pece verso la chiesa distrutta. Poi, insieme al puzzo del whisky, dalla bocca gli escono queste parole: «Ecco cosa succede a far girare per le nostre strade gli extracomunitari». La gente ascolta in silenzio. Uno, tre, cinque secondi. Nessuna reazione. Il vecchiaccio si sente autorizzato a continuare: «Sì, è tutta colpa loro, degli extracomunitari». Sputa per terra. Adesso che ha trovato un capro espiatorio sembra soddisfatto, aspramente felice. Ma forse il mondo verrà salvato davvero dai ragazzini, perché è uno di loro che grida: «Senti un po' che sta addì questo! 'A fasciooo, vedi da annattène, va'». Pare il Lorenzo televisivo. E' appena uscito dalla discoteca «La bocca», a cento metri dalla bombe, dove come se nulla fosse si è continuato a ballare house-music per tutta la notte. Maglia da rockettaro, faccia stravolta. Un attimo prima gli avresti consegnato il portafogli senza discutere. E adesso, magari, verrebbe persino voglia di abbracciarlo. Non esageriamo. Comunque il vecchiaccio ha accolto l'invito e sta scomparendo nella notte. E' servito a ricordarci che in ogni folla, purtroppo, c'è sempre qualcuno che la pensa come lui.

Maria Corbi
Massimo Gramellini

In 300 contro i deputati

A Montecitorio lanci di pietre «Siete stati voi, assassini»

ROMA. Durissima contestazione ai deputati, fuori dalla Camera. Urla di «assassini» verso i parlamentari, lanci di sassi, cariche della polizia. Un altro pomeriggio di paura, dopo la terribile notte di ieri, per Roma. La rabbia dei manifestanti è esplosa nei confronti dei deputati, accolti all'uscita di Montecitorio con insulti e monetine.

E' volato qualche sanpietrino, uno dei quali ha colpito il casco di un poliziotto, un ragazzo ha accusato una lieve ferita in testa. Questo il bilancio della manifestazione svoltasi ieri sera davanti a Palazzo Montecitorio.

Alcune centinaia di persone, che avevano già partecipato alla manifestazione del Campidoglio, hanno raggiunto la zona transennata antistante la Camera dei deputati, urlando «assassini, assassini» e altri slogan fra i quali «pagherete caro, pagherete tutto». Una frase che riecheggia gli slogan del '68.

La manifestazione, caratterizzata dalla presenza di giovanissimi, ha fatto registrare momenti di tensione con tentativo di abbattimento delle transenne, sorvegliate dai rappresentanti delle forze dell'ordine.

Poi il deputato di Rifondazione Comunista, Giovanni Russo Spena, ha raggiunto la folla calmando gli animi.

Fra i manifestanti molti ragazzi e ragazze, giovani dei centri sociali, militanti di Rifondazione Comunista e della Rete. Alcune bandiere di Rifondazione, striscioni di centri autogestiti: «Hai visto Quinto»; di dipendenti di Telemontecarlo, di non meglio identificati «socialisti rivoluzionari». Con un megafono alcuni dei manifestanti hanno gridato slogan contro il governo, contro il Parlamento e le forze politiche in genere.

La manifestazione si è conclusa poco dopo le 20. [r. cri.]

Sordi: non riconosco la mia città

«Ho creduto che fossero i botti di Trastevere»

ROMA. L'altra notte Alberto Sordi era in un ristorante di Monteverde Vecchio a mangiare moscardini fritti e spigola in bianco. L'esplosione a San Giovanni, seguita subito da quella a San Giorgio in Velabro, le ha sentite benissimo ma non ha capito che erano bombe. «Saranno i botti della Festa de Noantri a Trastevere», ha detto immediatamente dimenticando che la festa era finita domenica. Voglia di rimuovere? Paura di dover avere paura? Bisogno ostinato di normalità?

«Mah, e chi lo sa perché non ho voluto capire subito che erano due attentati? Quelli della mia generazione hanno passato la guerra: abbiamo un grosso spirito di adattamento. Certo, però, che da venticinque anni succedono cose che non capiamo. E subire senza capire perché è il peggio che può succedere a un popolo».

Alberto Sordi ha sentito l'esplosione mentre era al ristorante: «Ho pensato ai botti della Festa di Trastevere»

In questi giorni Alberto Sordi sta girando molto per Roma: alla fine di agosto comincia un altro film completamente suo, scritto con Sonego, interpretato da lui, diretto come regista. E' la storia di un vecchio vetturino, Nestore, uno di quelli che portavano i turisti in carrozzella per le strade di questa città. Roma, quindi, la sta rivedendo, pezzo pezzo, per poi poterla raccontare. E questa Roma che si trova davanti non gli piace. «Nel dopoguerra quando passavo le notti a ragionare con Amidei, io e lui c'eravamo convinti che Roma, finito il fascismo, sarebbe tornata a essere quello che era: una città di pochi abitanti, trecentomila, massimo cinquecentomila». Perché quest'idea? «Perché Roma non offriva niente: un po' di commercio, alcuni posti statali, qualche lavoretto alle ambasciate o nel cinema, poi basta. Invece è cominciato l'abusivismo edilizio e Roma s'è ingrossata su se stessa. E dopo la case, con la scusa degli sgravi, sono arrivate tutt'intorno fabbriche e fabbrichette, e la gente ha smesso di fare gli artigiani ed è andata a farsi bruciare i peli dagli altoforni o a farsi avvelenare dai fumi chimici. Adesso poi ci si mettono pure le automobili imbottite di tritolo».

Il film sui misteri di Gladio, che Sordi avrebbe dovuto girare con Scola, appare superato dagli eventi. Quello sull'avvocato alle prese con le stranezze del nuovo codice penale cancellato addirittura dall'asprezza dell'attuale dibattito sulla carcerazione preventiva. Resta l'allarme accorato su Roma, diventato tragicamente urgente dopo le bombe dell'altra notte intese a colpire la città nel suo patrimonio indiscusso. Ma si farà in tempo? Sordi è ottimista. «Abbiamo l'intelligenza, la fantasia, la capacità d'arrangiarci, il sole, il mare: io credo che ce la faremo. Ripartiamo da questo. I politici hanno buttato tutto a terra. Cominciamo daccapo».

[s. r.]

Un colpo mortale per l'arte della capitale: un anno per salvare San Giorgio al Velabro

«Laterano, danni per venti miliardi»

Gli esperti: stucchi e affreschi sono irrecuperabili

ROMA. «In un anno San Giorgio in Velabro tornerà come era conosciuto, ad un costo di due, massimo tre miliardi. Per San Giovanni in Laterano, invece, purtroppo la situazione si presenta fin da adesso più drammatica: occorreranno almeno venti miliardi per recuperare il possibile. Ma non sarà più come prima». Arriva così la prima stima dei danni. Il «conto», che lo Stato dovrà sborsare se vorrà restituire alla capitale il proprio patrimonio monumentale com'era prima è salatissimo: più di venti miliardi.

Lo ha detto il soprintendente ai beni ambientali e architettonici di Roma, Francesco Zurli, dopo un accurato sopralluogo alle due chiese danneggiate dalle due autobombe dell'altra notte. «I danni sono più impressionanti in apparenza che difficili da rimediare - ha detto Zurli - non ci vogliono tecniche particolari, è una "manutenzione straordinaria". Potremo "ricomporre" quasi tutto con i materiali originali caduti tranne particolari come i cornicioni formati da mattoni incrociati e che si sono sbriciolati».

Zurli fa parte della commissione tecnica che deve preparare il rapporto per il ministro dei Beni Culturali Alberto Ronchey. «Molto più ingenti e di complessa soluzione - ha detto ancora Zurli - i danni al Laterano. La potenza e la posizione della bomba, posizionata su un'auto parcheggiata all'angolo fra il palazzo Lateranense e la loggia delle Benedizioni, ha provocato il distacco dai muri delle lastre di rivestimento dei due edifici, quasi tutto travertino. Ugualmente distaccati dal supporto dei muri tutti gli affreschi delle volte della loggia delle Benedizioni. Alcuni metri quadrati di affreschi sono caduti a terra. E' una situazione pericolosa, di quasi irreversibilità - ha osservato Zurli - i tre portoni sono stati strappati trascinando stipiti, architravi e distaccandosi dalla muratura di uno-due centimetri. Nel complesso insomma ci vorrà una ventina di miliardi». Ma è una stima, ovviamente, approssimativa.

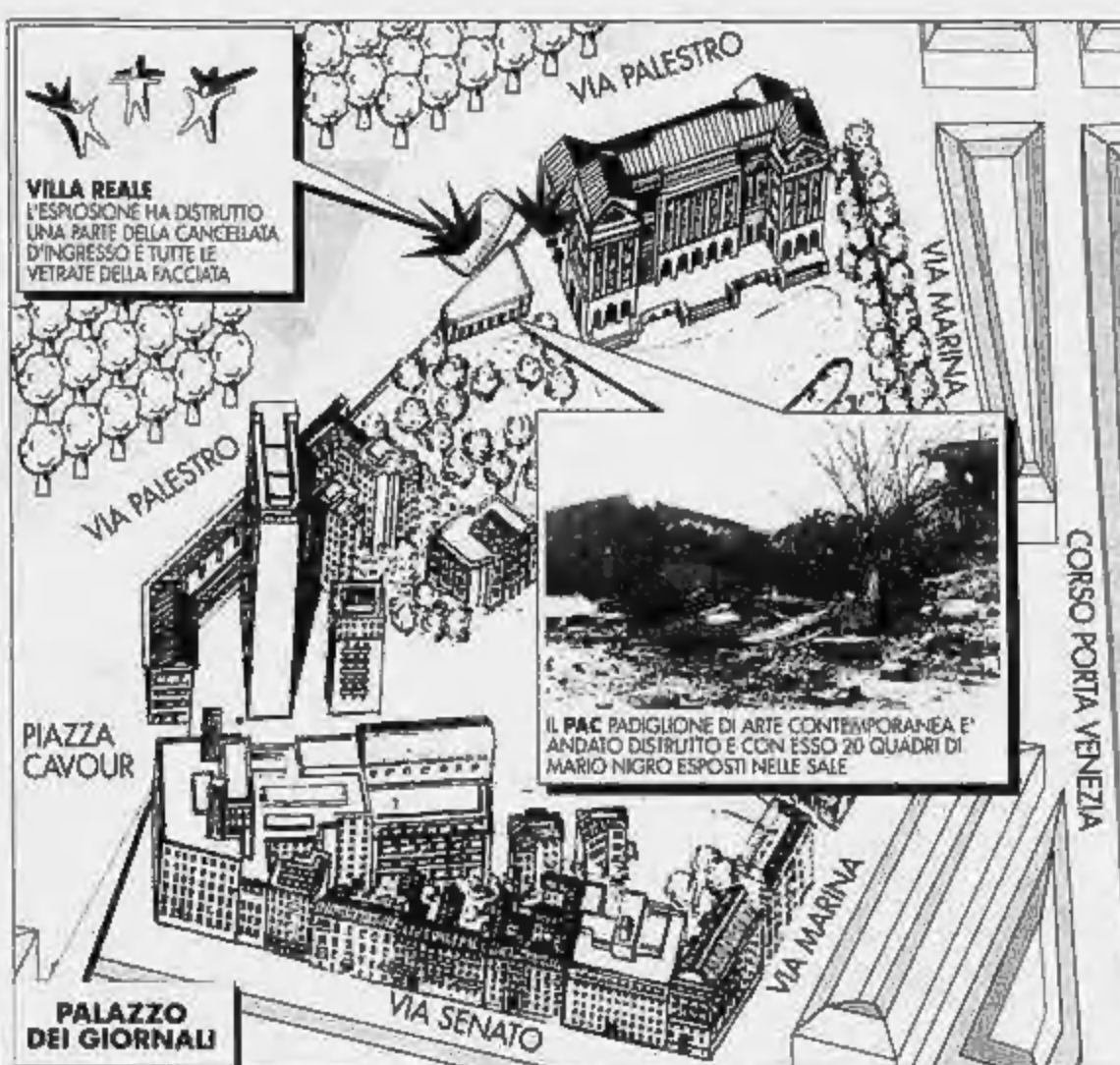
Per fortuna all'interno della basilica, dicono gli esperti, il ciborio di fine 200, capolavoro di Arnolfo Di Cambio, è salvo. Qualche danno ad uno storico organo, da poco restaurato sul retro della facciata. Ora per San Giorgio in Velabro il «timore principale - ha detto Zurli - è che arrivi un tipico temporale estivo che trasformerebbe tutto il materiale in fango. I tecnici della scientifica hanno bisogno ancora di un giorno per i rilievi. Subito dopo cominceremo con la selezione delle macerie. I soldi sono disponibili in bilancio e i lavori possono cominciare subito dato che la ditta è già presente: è la stessa che ha completato il restauro del portico crollato e che si accingeva a mettere sotto controllo il campanile».

«L'autobomba - ha detto Zurli - è stata collocata vicino al portone di destra e l'esplosione oltre che formare un buco di un paio di metri di diametro e ottanta centimetri di profondità, ha strappato il portone dalla muratura e sfondato anche il portone centrale, entrambi di legno».

Del portico antistante, Zurli preferisce dire che «si è seduto» più che «è stato distrutto». Tre colonne e un pilastro si sono salvati. Sono caduti solo la colonna e il pilastro di destra. L'architrave romano, formata in un unico pezzo, con scritte medievali, non sembra per fortuna rotto. Ma i capitelli sono sotto le macerie, e non si sa in che stato siano.

All'interno, «panche di legno a gambe all'aria, polvere e qualche calcinaccio. Lesioni verticali tagliano i muri degli archetti: le più profonde sono nelle due ultime arcate verso l'abside. Salvi il ciborio e i mosaici di Pietro Cavallini: per quello che si può vedere non hanno subito alcun danno». L'onda d'urto ha invece sconnesso tutta la controsoffittatura aggiunta negli Anni 20 per nascondere il tetto: «Bisognerà subito innalzare un ponteggio per controllare gli eventuali danni a capriate e travi del tetto che adesso non è visibile»

Infine Francesco Zurli ribadisce il suo ottimismo: «Un anno di lavoro, compresi i due mesi per studi e indagini». Sempre ammesso che effettivamente la somma che gli esperti chiedono sia vicina alla realtà, e sia disponibile nei bilanci dello Stato, come il soprintendente sostiene. [r. cri.]

La chiesa di San Giorgio in Velabro com'era (in alto) e com'è (qui sopra) dopo lo scoppio dell'altra notte nel cuore di Roma
A destra la piantina di via Palestro a Milano, con i danni alla villa Comunale

Cancellato il Padiglione

Milano, ospitava l'arte contemporanea

MILANO. La villa Reale, oggi villa Comunale, è stata costruita nel 1790 da Leopold Pollack per il conte Lodovico Barbiano di Belgioioso. Al ritorno degli austriaci dopo la parentesi napoleonica, la villa fu abitata dal maresciallo Radetzky fino alla sua morte avvenuta nel 1858. Oggi nella villa Comunale hanno sede la Galleria d'Arte Moderna, con raccolte di dipinti, e il Padiglione d'arte contemporanea (600 metri quadrati), sede di mostre temporanee d'arte e architettura, che è stato distrutto dall'esplosione. Danneggiate anche una ventina di opere della mostra che vi si stava allestendo per settembre e dedicata a Mario Nigro. Solo vetrate infrante ed infissi divelti, invece, nella vicina villa Reale, storico palazzo neoclassico, sede della galleria d'Arte Moderna, dove sono conservate le opere dell'800, che si sono salvate (è caduto solo un busto di gesso del Canova, riportando lievi danni). Il bilancio definitivo dei danni provocati dall'autobomba a queste gallerie municipali milanesi è stato fatto all'alba di ieri dopo un accurato sopralluogo dell'assessore alla Cultura del Comune di Milano, Philippe Daverio. Un'altra riunione operativa dovrebbe svolgersi oggi, probabilmente a Palazzo Marino: in questa occasione dovrebbe essere stilato (da parte degli esperti) l'elenco completo dei danni, con la richiesta di «aiuti» al ministro per i Beni Culturali, Alberto Ronchey. [r. cri.]

Tre bombe, l'inferno esplode a mezzanotte

Dal primo annuncio dopo le 23,15 alle notizie in diretta da Roma

Ore 23,35: «Un tremendo scoppio si è verificato poco fa in via Palestro a Milano. Un'autovettura sarebbe esplosa all'altezza dell'ingresso di villa Reale». Mezzanotte: «Due forti esplosioni sono state sentite a Roma nel quartiere S. Giovanni e nelle vicinanze del Campidoglio. Un'alta colonna di fumo proveniente dalla zona di San Giovanni è visibile da diverse zone della città. Sul posto si stanno recando numerose ambulanze, mezzi delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco». Sono due lanci dell'agenzia Ansa, a 25 minuti uno dall'altro, a scandire l'inizio di una notte di paura e sangue, la notte delle bombe.

Milano, ore 23,15: terribile boato in via Palestro, davanti a villa Reale e dietro al «palazzo dell'informazione». Il bilancio è drammatico: 5 vittime, tre vigili del fuoco, un vigile urbano e un immigrato, che dormiva in una panchina del giardino. E una trentina di feriti, per fortuna non gravi. Vigili urbani e pompieri sarebbero stati chiamati da un paio di ragazzi, che avevano visto del fumo uscire da una Fiat Uno grigia. Appena si avvicinano, i 100 chili di T4 scatenano l'inferno.

Roma, ore 0,04: un'autobomba esplode a San Giovanni in Laterano. Lo scoppio è seguito da una lunga colonna di fumo. 21 i feriti, tutti per fortuna medicati e dimessi dagli ospedali romani con prognosi lievi. L'autobomba è stata piazzata, pochi momenti prima dello scoppio, all'angolo fra la basilica e il vicariato, i cui uffici risultano gravemente danneggiati. Danni anche nell'alloggio privato di monsignor Camillo Ruini, il vicario del Papa a Roma. Un testimone avrebbe visto tutto: è un turista, che ha notato due ragazzi arrivare a bordo di altrettante Fiat Uno, abbandonarne una e fuggire a bordo dell'altra.

Roma, ore 0,08: un secondo boato sveglia diversi quartieri. L'esplosione è a San Giorgio al Velabro, e il ritrovamento, immediato, di un pezzo di motore a trenta metri di distanza conferma che si tratta ancora di un'autobomba. Lo scoppio avviene in una zona poco trafficata, ma ricca di monumenti. La conferma della presenza dell'autobomba, comunque, arriva soltanto alle 5 del mattino.

Bologna, ore 2: le esplosioni di Milano e Roma vengono rivendicate con una telefonata alla sede di Bologna dell'Ansa. Una voce maschile, senza particolari inflessioni dialettali, dice di parlare a nome del «gruppo 17 novembre-Falange Armata»: «Rivendichiamo - prosegue - operazioni militari via Palestro, San Giovanni, Grottaferrata a Roma».

Roma, ore 4: una pattuglia della polizia trova in via dello Scalo di San Lorenzo una Fiat Uno, che, secondo le prime valutazioni, potrebbe essere quella con cui i due presunti attentatori di piazza San Giovanni sono fuggiti. La macchina, targata Roma 26275M, di colore grigio, sarebbe stata abbandonata lì poco dopo mezzanotte, e il furto risulta denunciato il giorno prima a un commissariato.

Milano, ore 5,20: nuova esplosione vicino a via Palestro, mentre il metano continua a bruciare, uscendo dalle tubature spezzate dall'esplosione. Probabilmente si tratta di una fuga di gas. Un vigile del fuoco resta ferito.

Milano, ore 5,27: un altro boato, un altro crollo. Cede il muro del padiglione d'arte contemporanea di villa Reale, mentre i pompieri continuano a irrorare la strada e tentano di spegnere l'incendio.

Milano, ore 5,45: in via Palestro arriva il capo della polizia, Vincenzo Parisi. Accompagnato dal prefetto e dal questore di Milano, Giacomo Rossano e Achille Serra, dice ai cronisti: «Si può parlare solo di amarezza per episodi come questo che, purtroppo, non si verificano per la prima volta».

Milano, ore 6,15: dopo sette ore esatte dall'attentato, vengono spente le fiamme che, ininterrottamente, continuavano a fuoriuscire dalle condotte del gas tranciate dall'esplosione. [r. cri.]

A fianco i vigili urbani di Milano in via Palestro, sopra il cratere che si è aperto davanti San Giovanni Laterano, a Roma

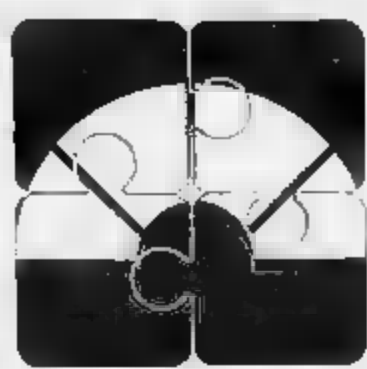
Cinque scoppi, stessa regia

Ora, obiettivi ed esplosivo legano Roma e Milano a Firenze

Non c'è voluto alcun vertice. Tutti hanno subito capito che è lo stesso filo a legare gli attentati dei Parioli e Firenze a questi di Roma e Milano. Le analogie sono evidentissime. Almeno tre.

L'ORA. Il 14 maggio la prima delle autobombe di quest'anno esplode alle 21,40 a via Fauro, una strada di Roma a quell'ora poco frequentata. Nella zona ci sono invece diverse scuole. Si può immaginare cosa sarebbe successo se l'attentato fosse avvenuto nell'orario di entrata o di uscita degli alunni. Il 27 maggio l'autobomba che uccide cinque persone in via dei Georgofili, a Firenze, esplode poco dopo l'una di notte, ora in cui è quasi cessato il via-vai di turisti anche in una zona come quella vicina agli Uffizi. Quattro delle 5 vittime fanno parte della famiglia della custode dell'Accademia dei Georgofili, che viveva nel palazzo. In qualunque altra ora del giorno o della sera, l'autobomba avrebbe avuto effetti devastanti. L'esplosione in via Palestro, a Milano, l'altra sera è avvenuta alle 23,15 e forse, se alcuni passanti non avessero segnalato ai vigili urbani che da un'auto usciva del fumo, il bilancio di vittime sarebbe stato inferiore. Infine, gli attentati di Roma nelle vicinanze di San Giovanni e San Giorgio al Velabro, zone che di giorno sono piene di traffico e di turisti, sono avvenuti alle 0,04 e alle 0,08 ed hanno provocato solo feriti.

I MONUMENTI. L'altro filo comune di questa serie di attentati è la presenza di un elemento che, in assenza di vittime, possa servire da amplificatore sull'opinione pubblica: a via Fauro la vicinanza del teatro Parioli con il «Maurizio Costanzo show», a Firenze gli Uffizi, a Milano la Galleria d'Arte Moderna, a Roma le antiche chiese di San Giovanni e di San Giorgio al Velabro.

L'ESPLOSIVO. Trecento i chili di esplosivo in via dei Georgofili, 40-50 in via Fauro. E in entrambi i casi una miscela di T4, pentrite e tritolo. I tre materiali, con l'aggiunta della presenza di un gelatinato di uso civile, erano presenti anche nei 100 chili usati per la strage di via D'Amelio a Palermo, mentre nei quasi 600 chili di Capaci, non compare la pentrite. Nell'attentato di Milano, secondo le prime analisi, potrebbe essere stato usato, con un innesco a miccia, il T4. E sempre secondo i periti, l'esplosivo usato per le autobombe di Roma, sarebbe una miscela di Pentrite e T4 (componenti principali del Semtex). I magistrati stanno anche scandagliando la geografia dei possibili approvvigionamenti: i cinque più comuni degli 11 tipi di Semtex potrebbero giungere da Libano, Libia, dai paesi dell'Est come Russia ed ex Jugoslavia. La presenza di Semtex in questi composti viene ritenuta dai magistrati fiorentini di «alta probabilità», poiché sembra meno plausibile che pentrite e T4 siano stati ottenuti dallo sconfezionamento di materiale bellico o, nel caso della pentrite - che essendo un esplosivo molto sensibile non viene commercializzato allo stato puro - da micce detonanti. [r. cri.]

Colpo di acceleratore sui lavori parlamentari. Opposizioni divise sul voto anticipato

Leggi elettorali, corsa contro il tempo

Doppio sì di Camera e Senato, restano solo 8 giorni

ROMA. Le bombe hanno messo il batticuore a deputati e senatori: ieri sera l'assemblea di Montecitorio ha approvato, in terza lettura, la riforma elettorale per la Camera e negli stessi minuti - con un sintomatico sincronismo - i senatori hanno [illegible] il «verde» alla riforma elettorale che riguarda il Senato. I due testi non sono ancora legge (le continue modifiche impongono almeno un'altra lettura), ma da ieri [illegible] la chiacchieratissima riforma elettorale [illegible] sempre più vicina al suo testo definitivo, al traguardo fissato per il [illegible] agosto.

Eppure, proprio nel giorno del «doppio sì», spunta una divergenza sulla data delle elezioni tra i tre campioni dell'opposizione: Bossi e Segni frenano, Occhetto spinge sull'acceleratore. Chi mostra di non avere fretta è il [illegible]po della Lega: [illegible] può [illegible] «dopo la Finanziaria», ha detto Bossi, parlando alla Camera, il che in parole povere significa che la Lega si schiera per le elezioni nella primavera del 1994.

E con tutt'altra motivazione mostra di non aver fretta anche Mariotto Segni, che evidentemente ha bisogno [illegible] tempo per fare sedimentare la sua Alleanza democratica: «Dopo l'approvazione della legge elettorale, la battaglia continua e ha nell'elezione diretta del premier il prossimo obiettivo». Ma per una riforma di questa portata - l'irruzione del principio presidenzialista nell'ordinamento - [illegible] molti mesi. Una prospettiva che certo non condivide Achille Occhetto, che mostra di voler bruciare i tempi: «Si accelerino [illegible] massimo - ha detto alla Camera il leader della Quercia - le procedure di attuazione della nuova legge elettorale e si fissi una data certa per le elezioni», facendo intendere [illegible] puntare tutte le carte sulle elezioni il prima possibile. Al punto, che un primo, flebile tam-tam del Transatlantico sussurrava ieri sera una data possibile per le elezioni politiche anticipate: domenica 12 dicembre.

Ma la partita delle elezioni è la più delicata di tutte e ogni partito ha le [illegible] [illegible]e coperte. Bossi, chiacchierando nei corridoi di Montecitorio, ammette a mezza bocca che «più tempo passa [illegible] meglio è per noi». Ma nel cinismo di Bossi [illegible]'è anche [illegible] buona dose [illegible] tatticismo: «in questa fase delicatissima, gioca la parte dell'uomo responsabile», dicono sottovoce i suoi. Una cosa è certa: anche [illegible] Quirinale non è sfuggito l'atteggiamento molto prudente del capo della Lega. Ieri mattina Scalfaro si [illegible] incontrato con i vertici della Rete (Orlando, Novelli e Caponnetto) [illegible] durante l'incontro il Capo dello Stato ha confidato: «Per quanto mi riguarda non credo ci siano ostacoli insormontabili a sciogliere le Camere prima dell'approvazione della Finanziaria, che potrebbe essere approvata in [illegible] dei due rami del Parlamento». [illegible] problema, fa capire Scalfaro, è un altro: «C'è chi invoca le elezioni nei comizi, [illegible] poi...».

E l'idea [illegible] andare ad elezioni a dicembre naturalmente allarma i due partiti - la dc [illegible] [illegible] psi - che hanno bisogno di pi[illegible] tempo per tentare di far passare il messaggio del proprio rinnovamento. «Respingiamo l'idea che le elezioni anticipate possano aver effetti purificatori», ha detto il presidente dei deputati dc Gerardo Bianco, tra gli applausi scroscianti dei [illegible], parlando a Montecitorio.

Achille Occhetto

Ma se la dc ha bisogno di tempo per fare sedimentare l'immagine del «nuovo» partito, c'è anche una controindicazione rispetto [illegible] prospettiva [illegible] andare ad elezioni nella prima[illegible] «Il pds e la Lega si scordino che la dc sosterrà da sola il peso [illegible] una legge Finanziaria che non sarà certo leggera», di[illegible] [illegible] democristiano Francesco D'Onofrio.

[illegible] partita delle elezioni, dunque, è tutta da giocare, zeppa com'è di incognite e [illegible] interessi di ogni tipo. Anche i testi della riforma elettorale, ad un passo dal traguardo, potrebbero risentirne. Ieri sera l'assemblea di Montecitorio [illegible] approvato [illegible] testo di riforma per la Camera, apportando diverse modifiche, che ora dovranno passare al vaglio del Senato. Il testo passa oggi a palazzo Madama e se i senatori faranno proprie queste modifiche, senza ulteriori ritocchi, il testo [illegible] definitivamente legge. Stesso viaggio per il testo v[illegible] ieri dal Senato. Per l'okay definitivo dei due testi ci sono ancora 9 giorni [illegible] se il 5 agosto il traguardo non fosse superato, la riforma verrebbe «risucchiata» dalla famosa «Bicamerale» e di fatto azzerata.

Fabio Martini

[illegible]

Alt ai militari massoni

ROMA. Mai più massoni fra i dipendenti della Pubblica amministrazione e, soprattutto, fra i militari. Il ministro della Difesa, Fabio Fabbri, ha sollecitato il governo affinché sancisca l'incompatibilità fra il giuramento di fedeltà alla Repubblica e l'adesione a logge massoniche. «Comunque - ha detto Fabbri - non credo sarebbe equo applicare eventuali sanzioni a chi in passato abbia scelto in buona fede di far parte della Massoneria [illegible] alcuna intenzione [illegible] contravvenire alle leggi dello Stato, senza tenere comportamenti contrastanti con lo status militare». Il ministro è anche tornato sulle polemiche riguardo i Cocer, affermando di essere preoccupato che «una sindacalizzazione strisciante all'interno delle F.A. potrebbe di fatto minare le fondamenta dell'istituzione militare nei suoi pilastri portanti: la gerarchia e la disciplina». [Asca]

«Preti, non fate politica»

Il Papa: autonomia dei partiti rispetto per la maturità dei laici

CITTA' DEL VATICANO. Udienza generale del mercoledì: è la volta del decalogo del rapporto tra sacerdote e impegno politico: Giovanni Paolo II ha ripetuto ieri che [illegible] prete [illegible] può far direttamente politica, aggiungendo subito dopo che [illegible] partito può identificarsi col Vangelo. Un discorso, applicato al [illegible] italiano, che vuol chiarire - magari a ridosso dell'assemblea dell'Eur conclusa lunedì e dei collegamenti che si [illegible] voluti fare fra l'operazione rinnovamento del partito cattolico e un possibile «input» della gerarchia - che i due piani, quello politico e quello pastorale, sono e devono restare autonomi. Il Papa parte da lontano, da Gesù che «[illegible] ha mai voluto impegnar[illegible] [illegible] un [illegible]imento politico», a dispetto di quanti, a quel tempo, si attendevano una liberazione politica.

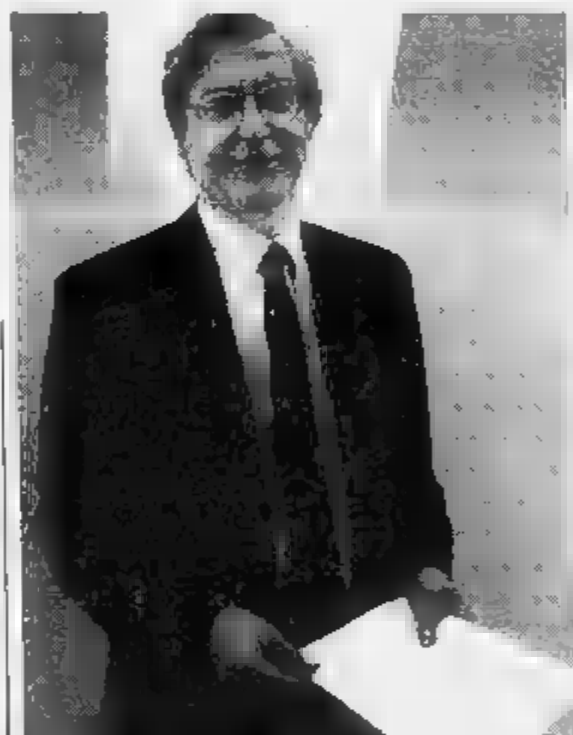
Dopo questa premessa Giovanni Paolo II nella seconda parte si avventura [illegible] definire precisamente le linee del rapporto tra sacerdoti e impegno politico. I preti devono «difendere i diritti fondamentali dell'uomo», però non spetta loro intervenire direttamente in politica perché que[illegible] è un compito riservato ai laici, [illegible] ricordano tutti i documenti pontifici citati da Giovanni Paolo II. Il sacerdote «deve rinunciare ad impegnarsi in forme [illegible] politica attiva, specialmente quando essa è di parte, come quasi inevitabilmente avviene». Ben consapevole di aver fatto un'affermazione [illegible] cui non [illegible] contano le eccezioni, Giovanni Paolo II si premura di specificare proprio subito che ci possono dare [illegible] in cui il [illegible] della giustizia consente [illegible] derogare; «le stesse istituzioni ecclesiastiche, anche di vertice», spesso hanno [illegible] a che fare direttamente con [illegible] politica «con tutti i vantaggi» per le popolazioni [illegible] anche con tutti gli oneri [illegible] le difficoltà che [illegible] derivano» per la Chiesa. Oggi comunque «provvidenzialmente» [illegible] sviluppo della vita politica non rende più necessaria un'opera di supplenza diretta della Chiesa.

La fine del collateralismo, annunciata d[illegible] queste premesse, arriva puntuale nell'ultima parte laddove Giovanni Paolo II nota che certamente il sacerdote ha «diritto» a «esercitare secondo coscienza il [illegible]uo diritto [illegible] voto» ma sempre tenendo presente «che un partito politico non può mai essere identificato con la verità del Vangelo». Come prima conseguenza ne viene che [illegible] prete «dovrà evitare [illegible] presentare la propria scelta [illegible] la sola legittima»; in secondo luogo il prete «dovrà a[illegible]re rispetto per la maturità dei laici» e quindi per le loro opzioni politiche.

Il Papa termina raccomandando ai sacerdoti [illegible] [illegible] farsi mai trovare impelagati in «lotte partigiane», un avviso ripetuto ogni volta nei discorsi durante i viaggi internazionali e non sempre rispettato nei Paesi in cui le ingiustizie sociali [illegible] più marcate.

Il portavoce vaticano Navarro Valls, al termine dell'udienza, ha spiegato che [illegible] discorso del Papa fa parte integrante di [illegible] ciclo [illegible] catechesi [illegible] mercoledì e non può venire collegato alle questioni interne italiane. E' un dato di fatto però che le parole di Giovanni Paolo II arrivano proprio all'indomani della [illegible] democristiana e dopo il diretto sostegno al rinnovamento [illegible] partito cattolico portato dal vertice della Conferenza episcopale e contestato [illegible] modo sempre meno sommesso dalla base dei sacerdoti [illegible] anche [illegible] molti vescovi.

Sandro Berrattoni

Qui accanto il presidente della Rai Claudio Dematté. A destra il neodirettore generale dell'Ente Gianni Locatelli

Dematté e i «saggi» respingono gli aut-aut della commissione di Vigilanza

Rai, braccio di ferro sui poteri

Incontro-scontro fra nuovo vertice e politici

ROMA. Il Parlamento è o non è l'editore della Rai? Il primo incontro della Commissione Parlamentare [illegible] vigilanza con i nuovi vertici della Rai è ruotato tutto intorno alla delicata questione dei poteri dei parlamentari e rispetto a quelli degli amministratori dell'azienda. [illegible] l'impatto è stato tutt'altro che morbido. Il primo confronto fra i sei «esterni» e i «politici» si è rapidamente trasformato in uno scontro, inedito nelle stagioni in cui consiglieri e direttori generali erano in fondo parte dello stesso mondo dei commissari. All'insegna della franchezza.

Martedì la Commissione parlamentare aveva varato un documento [illegible] tredici cartelle in [illegible] [illegible] affermava fra l'altro il ruolo del Parlamento come editore della Rai e si chiedeva esplicitamente al consiglio di amministrazione di portare le scelte strategiche, «prima della loro attuazione» a un confronto con la commissione «in modo che essa possa tempestivamente valutarle in relazione con gli indirizzi esposti». Una presa di posizione che non è affatto piaciuta [illegible] consiglieri, [illegible] per primo al presidente Claudio Dematté, che non ha esitato a rispondere [illegible] la sua solita schiettezza, richiamandosi alla legge.

«Nel documento c'è qualche aspetto che non è in linea col complesso delle normative esistenti», ha attaccato fermo il professore della Bocconi. «La [illegible] rivendica il ruolo di editore della Rai. Sotto certi aspetti è vero, nel senso che deve fissare gli indirizzi del servizio pubbli[illegible]. Ma le cose cambiano - ha aggiunto Dematté - se per editore si intende chi fa il piano editoriale». Poi il neopresidente è arrivato al sodo. «Si chiede al consiglio di amministrazione quasi una specie di approvazione preventiva sul piano che si va [illegible] fare. Noi dobbiamo accettare gli indirizzi: ma non è previsto dalla legge che certe operazioni di struttura e di gestio[illegible] debbano [illegible] sottoposte a parere preventivo. Altrimenti la situazione diventa ingovernabile. E personal[illegible] - ha concluso Dematté duro - non ho intenzione di discostarmi dalla legge e dal complesso di norme che regolano la nostra attività».

Più morbido [illegible] ancora [illegible] po' spaesato («Il documento l'ho avuto ieri sera [illegible] con i fatti accaduti. Alla Rai [illegible] ho ancora neppure il passi», scherza in margine) Gianni Locatelli si limita a spiegare che compito del direttore generale è «dialogare e collabo[illegible] con la struttura d'impresa. E portare le sue proposte al cda, [illegible] gestore dell'azienda, che ha il suo elemento [illegible] confronto nel Parlamento». Ma tanto basta. Considerando che nei prossimi due mesi i nuovi vertici affronteranno problemi come la tripartizione dei tg e delle reti e le nomine.

Diviso il consiglio. Coi socialisti, da Manca a Intini [illegible] Zito, a favore di Dematté e dell'autonomia aziendale, una dc divisa e pds, verdi, Rifondazione e Rete favorevoli [illegible] un ruolo più incisivo del Parlamento. «Un Parlamento che fra l'altro presto non sarà più pluralistico ma maggioritario [illegible] porrà il problema di un'authority esterna», osserva Intini. Manca prende le distanze dal documento. Il dc Pierferdinando Casini plaude a Dematté: «Non [illegible] può sostituire alla consorteria dei partiti quella della commissione di vigilanza». Ma, per il sen. D'Amelio, il neopresidente «deve rispettare di più il Parlamento». A [illegible] strada il presidente della commissio[illegible] Radi: «Giuridicamente, il ruolo di editore del Parlamento non è mai stato chiarito».

Mauro Paissan, il verde vicepresidente, ironizza: «Non ho capito chi è il presidente del consiglio e chi il direttore generale, chi deve pensare ai conti [illegible] chi alla dimensione politica». Stesso giudizio da parte del pidiessino Rognoni. Che ha molte domande da porre, sulla struttura, sul personale, sugli appalti che Dematté, col solito vezzo dell'inglese, ha definito *commissioning*, contrapponendoli alle *in-house resources*.

Maria Grazia Bruzzone

In Provincia arriva [illegible] commissario. L'ultima parola al Consiglio di Stato

Trieste, il Tar annulla le elezioni

Una lista irregolare: accolto il ricorso della Lega

TRIESTE. La Lega Nord fa un sol boccone della Provincia di Trieste e rispedisce a casa presidente, Consiglio e giunta. Questo l'esito della sentenza del Tar del Friuli-Venezia Giulia che ieri mattina [illegible] annullato il voto del 6 giugno, valido per l'elezione del Consiglio provinciale del capoluogo giuliano. I giudici del Tar, presieduti [illegible] Umberto Zuballi, hanno accolto infatti il ricorso presentato [illegible] Fabrizio Belloni, segretario della Lega Nord di Trieste, contro [illegible] presenza del simbolo del Movimento Friuli sulla scheda elettorale, annullando in questo modo la validità delle ultime elezioni [illegible] del ballottaggio [illegible] 20 giugno che ha consentito a Paolo Sardos Albertini (Lista per Trieste e pli) di sedere sulla poltrona di presidente.

Oggetto del contenzioso una sentenza della Corte Costituzionale che ha sancito l'illegittimità di alcuni aspetti della normativa regionale; sotto accusa l'articolo numero [illegible] che consentiva, [illegible] certi casi, la presentazione delle liste elettorali senza [illegible] raccolta [illegible] firme. Questa normativa, poi abrogata dalla Suprema Corte perché in contrasto con la legge nazionale, ha consentito al Movimento Friuli di partecipare alla chiamata elettorale. Ad ammettere sulla scheda il simbolo del Movimento Friuli era stato, senza alcuna difficoltà, l'Ufficio centrale elettorale. Contro questa presenza illegittima si era posto subito Fabrizio Belloni che aveva chiesto l'intervento del Tar perché a suo avviso questo movimento avrebbe pregiudicato l'esito del turno del ballottaggio. Così in realtà non è stato. Il 6 giugno infatti il Movimento Friuli era riuscito a racimolare soltanto 815 voti pari allo 0,62 per cento. L'irregolarità tuttavia rimane[illegible]. L'ultima parola spetta ora al Consiglio di Stato [illegible] quale potrà ricorrere il presidente dell'ente, appena «licenziato». «Mi riservo di decidere sul da farsi solo dopo aver letto la sentenza - ha riferito Sardos Albertini, poco dopo essersi ritrovato "ex" - certo [illegible] che, se il giudice del Tar ha fatto il suo dovere [illegible] la Lega ha fatto valere un suo diritto, la Regione e lo Stato hanno fatto davvero pena».

Una volta ricevuta la sentenza del Tar, che è immediatamente esecutiva e che dev'essere depositata entro dieci giorni, sarà comunque compito del prefetto di Trieste nominare un commissario straordinario alla Provincia, in attesa di indire una nuova chiamata elettorale. Una chiamata che [illegible] l'ennesimo salasso dal momento che il costo della «svista» si aggira attorno ai due miliardi di [illegible]. «Un conto che dovrebbero pagare Regione [illegible] Stato, ha commentato ancora Sardos Albertini, e che invece pagheranno i cittadini». [e. m.]

Pronto per la discussione alla Camera il testo che modifica anche la custodia cautelare

Avviso di garanzia «segreto», riforma più vicina

Pds e Rete protestano: nuovi privilegi ai parlamentari inquisiti

ROMA. Dopo l'esame referente della commissione Giustizia sulla riforma della custodia cautelare e sull'avviso [illegible] garanzia, anche la commissione Affari Costituzionali di Montecitorio si [illegible] espressa favorevolmente sul testo definito la scorsa settimana. Ora il testo è pronto per l'aula.

[illegible] provvedimento modifica, fra l'altro, alcune norme relati[illegible] all'informazione [illegible] garanzia. La novità è che l'«avviso» dovrebbe essere coperto dal segreto. L'emendamento prevede che venga comunicato dal magistra[illegible] all'interessato fin dalle prime battute dell'inchiesta. L'«avvi[illegible] verrà spedito in plico chiuso per [illegible] [illegible] raccomandata; il magistrato non potrà procedere finché [illegible] sia [illegible] indietro la ricevuta.

Sul sì della commissione Affari Costituzionali si registrano, però, alcune reazioni negative da parte di deputati pds [illegible] della Rete. I rappresentanti della Quercia hanno protestato perché, a loro avviso, «la commissi[illegible] è stata sottoposta a pressioni per esaminare [illegible] tappe for[illegible] un tema complesso e delicato come la custodia cautelare». «La conclusione, scontata - aggiungono i parlamentari [illegible] Achille Occhetto - è stata un parere incondizionatamente favorevole [illegible] del tutto acritico dopo una discussione [illegible] cui ogni dialogo è [illegible] sostanzialmente rifiutato, dietro il paravento di pretesi limiti alle questioni affrontate [illegible] sede di commissione Affari Costituzionali».

Per questi motivi, [illegible] il pds, «il testo è [illegible] rifiutare non tanto perché frammentario e disorganico, ma perché, lasciando inalterati i problemi reali di superamento della legislazione [illegible] emergenza e [illegible] riduzione della discrezionalità del giudice, [illegible] volto esclusivamente ad introdurre dei privilegi per gli inquisiti di reati [illegible] [illegible] pubblica amministrazione».

Leoluca Orlando

Gli esponenti [illegible] pds sottolineano anche l'assenza della Lega Nord e del msi, sostenendo di [illegible] sapere se questa sia [illegible] determinata dagli orari inconsueti o [illegible] disinteresse [illegible] scarsa volontà di contrapposizione».

A [illegible] volta, il deputato della Rete Rino Piscitello, segretario del gruppo parlamentare di Leoluca Orlando, definisce le [illegible] norme [illegible] «liberatutti» e sostiene che sono passa[illegible] per i voti a favore di molti parlamentari inquisiti.

«Si tratta - ha aggiunto - di una serie di modifiche al codice utili [illegible] rallentare, oggettivamente, [illegible] normale funzionamento della giustizia e ad arginare le inchieste su Tangentopoli. In questo momento politico il Paese non potrà [illegible] che la sensazione [illegible] un Parlamento pieno di inquisiti che si appresta a votare, per puri scopi personali, una legge che di fatto ostacola [illegible] lavoro dei magistrati di "mani pulite"». «Le garanzie per gli imputati sono cosa troppo importante e seria - aggiunge - per essere affidate a chi si scopre d'improvviso garantista nel momento in cui viene messo sotto inchiesta il proprio sistema di potere». [r. int.]

«Arresti domiciliari» all'ex presidente della Consob (81 anni): avrebbe preso 600 milioni

Enimont, anche Pazzi finisce nella rete

Ieri un altro arresto, ma i magistrati non rivelano il nome
Ghitti deve decidere sulla libertà [illegible] Garofano e a Sama

MILANO. «L'attentato non ha provocato alcun rallentamento delle indagini: oggi sono andate avanti secondo [illegible] programma prestabilito». Dice [illegible] procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. Detto, fatto: è stato arrestato Bruno Pazzi, 81 anni, [illegible] presidente della Consob.

Non è finito in carcere per la [illegible] età: la Finanza gli ha notificato a Roma l'ordine di custodia cautelare, con l'immediata concessione degli arresti domiciliari. L'accusa nei suoi confronti [illegible] quella [illegible] corruzione: avrebbe ricevuto in più riprese, a partire dal 1986, circa [illegible]cento milioni da Pino Berlini, l'uomo in Svizzera dei Ferruzzi.

Di questi pagamenti avrebbe parlato anche Giuseppe Garofano, ex presidente della Montedison, spiegando che servivano ad ottenere una «corsia preferenziale» nelle varie fasi del collocamento delle azioni Enimont. In particolare, poiché si voleva «fare [illegible] fretta», Pazzi avrebbe facilitato la quotazione in Borsa della [illegible]cietà, che normalmente può avvenire solo dopo la presentazio[illegible] dei bilanci di due anni.

Una cosa è sicura: Pazzi l'affare Enimont lo ha seguito fino alla fine. Consigliere da molti [illegible] della Consob, [illegible] stato chiamato alla presidenza da Giulio Andreotti (considerato il [illegible] referente politico) il 31 agosto del '90 quando Franco Piga, presidente in carica, era diventato ministro delle Partecipazioni statali (e anche a Piga Pazzi era molto legato). In quella carica è rimasto fino al febbraio '92, quando l'affare Enimont sembrava ormai un ricordo.

Se Pazzi non ha varcato San Vittore, un'altra persona vi è invece entrata [illegible] pomeriggio. Chi è? Sicuramente un personaggio che ha avuto a che fare con Enimont e che per questo è stato arrestato. Ma i magistrati mantengono sul suo nome un riserbo assoluto, anche per la delicatezza del suo incarico. Il pm Antonio Di Pietro lo avrebbe comunque interrogato a lungo. E, sempre a San Vittore, avrebbe nuovamente interrogato (o cercato di interrogare) Sergio Cusani, [illegible] finanziere di area socialista, già consulente dei Ferruzzi per l'affare (e le tangenti) dell'Enimont.

A ritroso, invece, ha varcato il portone del [illegible] Franco Nobili, ex presidente dell'Iri. Da ieri mattina è infatti agli arresti domiciliari. Con particolari restrizioni, però: [illegible] può utilizzare il telefono e può [illegible] colloqui solo con i familiari; inoltre sarà controllato due volte al giorno dai carabinieri.

Secondo il gip Italo Ghitti, che ha firmato il provvedimento, esiste tuttora [illegible] pericolo di inquinamento delle prove, quel pericolo che aveva fatto esprimere alla procura parere contrario alla scarcerazione. Ciononostante, secondo Ghitti, con le dovute precauzioni Nobili può restare [illegible] sua, e gli atti istruttori [illegible] in programma possono essere fatti con l'indagato fuori dal carcere.

[illegible]bili era stato arrestato il 12 maggio scorso, quando [illegible] ancora in carica: si dimise da presidente dell'Iri pochi giorni dopo. E' accusato di corruzione aggravata e violazione della legge sul finanziamento ai partiti per tangenti pagate sia quando era presidente della Cogefar, sia quando era all'Iri.

Se su Nobili ha già deciso, Ghitti deve ancora pronunciarsi su altre due richieste di scarcerazione, per Carlo Sama e Giuseppe Garofano. Proprio ieri l'avvocato Luca Mucci ha presentato l'istanza, dopo che l'ex presidente della Montedison era stato nuovamente interrogato dal pm Francesco Greco. A quanto pare, una richiesta [illegible] particolari sugli stessi argomenti trattati in procura dall'attuale presidente di Montedison, e [illegible] Forfin, Guido Rossi.

Accompagnato [illegible] Maurizio Romiti, di Mediobanca, è stato sentito come testimone: oggetto del colloquio la vicenda Ferruzzi-Montedison (in particolare i «buchi» di bilancio) e il rapporto Gaic-Fondiaria. In Procura avevano infatti bisogno di chiarimenti, anche per poter decidere su [illegible] esposto presentato dai piccoli azionisti della Gaic: segnalano «gravi irregolarità» nell'aumento di capitale deciso per la Fondiaria (che metterebbe in minoranza [illegible] società), chiedono di sciogliere il consiglio di amministrazione [illegible] nominare un amministratore straordinario.

La Gaic è una società controllata gruppo Ferruzzi e da Camillo [illegible] Benedetti (morto recentemente) che nell'89 «scalò» la Fondiaria, storica assicurazione fiorentina. L'operazione fece all'epoca scalpore e si scoprì poi che a finanziarla era stato quasi esclusivamente il gruppo Ferruzzi, con un esborso tale (3500 miliardi) [illegible] incidere profondamente sui suoi bilanci.

[illegible]

Scarcerato Franco Nobili
Ma potrà incontrare solamente i familiari

Qui accanto Bruno Pazzi [illegible] presidente della Consob A sinistra Franco Nobili ex presidente dell'Iri

Quei tressette con Giulio

Ricco e amante del buon vivere ospite fisso a casa di Andreotti

[illegible] Quando a Bruno Pazzi, per quindici anni commissario, vicepresidente e poi presidente della Consob, qualche amico personale chiedeva lumi sugli investimenti in Borsa più convenienti e «rapidi», la risposta era invariabile: «Lasciate perdere, la Borsa non è per gli speculatori, se vole[illegible] divertirvi andate al Casinò. Se invece volete investire a lungo termine, comprate Generali».

E lui, Bruno Pazzi, 81 [illegible] di cui 75 passati [illegible] lavorare, da ieri agli arresti domiciliari con l'accu[illegible] di corruzione, ha sempre distinto rigorosamente gli investimenti dal gioco. Che pure apprezza. Al punto che, per trent'anni, [illegible]ni domenica, ha dato sfogo [illegible] [illegible]o gusto per [illegible] carte giocando - di solito a tressette - con un compagno di prima grandezza: Giulio Andreotti, [illegible] cui è intimo [illegible]. Giochi da parrocchia, li ha sempre definiti lui, con i «piatti» di sole monetine; ma soprattutto lunghi incontri conviviali.

All'attenzione per gli affari e gli investimenti, prima come imprenditore e poi [illegible] commissario Consob, Pazzi ha infatti [illegible]pre tenuto ad affiancare il suo amore per il buon vivere. A Roma, in Piazza Navona, ha un accogliente studio privato e a [illegible] Felice al Circeo ha una bella [illegible] grande casa, dove scappa appena può. Di San Felice è sindaco un altro affezionato «sodale» andreottiano, l'immobiliarista Renato Bocchi, che ha insediato Pazzi - dopo la [illegible] uscita dalla Consob - alla presidenza della sua società Pacchetti.

[illegible] resto conviviale e «bon-vivant» è sempre stato, Pazzi. Simpatico, gioviale, elegantissimo, un romanesco vivace [illegible] non greve, l'ex presidente della Consob ha alle spalle una vita avventurosa, movimentata, quasi incredibile, di cui racconta spesso episodi e aneddoti. Tanto per cominciare è vivo per miracolo: ancora bambino rimase sepolto per ore sotto le macerie del terre[illegible] di Avezzano, venne salvato dai soccorritori e affidato a una famiglia caritatevole. Poi la madre - solo ferita e ricoverata in un ospedale [illegible] - appellandosi alla regina che era andata a visitare [illegible] vittime, riuscì per puro caso a ritrovare suo figlio.

Anche [illegible] sua carriera è stata fortunata e rapida quanto rocambolesca. Giovanissimo entrò nel gruppo Eridania, presso l'ufficio di rappresentanza della capitale. E proprio per il suo lavoro nel settore zuccheriero conobbe, [illegible] anni fa, Giulio Andreotti. Dell'Eridania fu anche azionista, investendo in titoli della sua azienda tutti i «benefits». Cosicché, quando il gruppo Monti scalò la società, strapagò quel pacchetto azionario «cruciale» e lui si fece [illegible].

Da allora non ha più avuto problemi economici di sorta. Uscito dall'Eridania si diede al cinema, come impresario, e divenne proprietario di duecento sale [illegible] tutta Italia. Con la crisi del cinema, vendette: ma non svendette. Alla Consob entrò alla fine del '78, reggendone poi la presidenza quando Piga andò a fare il ministro.

Conosceva tutti i protagonisti del mondo degli affari. Di Raul Gardini era buon amico: «Quando sono andato via dalla Consob - ha raccontato spesso - mi ha mandato un telegramma veramente affettuoso, che mi ha commosso».

[illegible] nei mesi bollenti di Enimont, quando la joint-venture cominciava a picchiare [illegible] testa, Pazzi era vicario di Piga, non era ancora presidente della Consob. Era già intimo di Andreotti, però. E a chi gli chiedeva se gli facesse comodo un amico così potente, rispondeva che faceva anche «scomodo». «Innanzitutto perché ogni volta che vogliono attaccarlo, at[illegible] anche me. E poi perché lui è comunista, io laziale». L'accusa che ieri lo ha costretto agli arresti domiciliari è, in proporzioni alquanto ridotte, la stessa che le fonti della Procura addebitano a personaggi politici di grande rilievo dei partiti di maggioranza dell'epoca, dc e psi, e del governo, che appunto Andreotti guidava.

I giudici accerteranno le sue responsabilità personali. Ma non è escluso che più di tante settimane al lavoro possano avergli nociuto le molte domeniche trascorse a giocare a carte [illegible] compagnia. (s. luc.)

L'ARCIVESCOVO

«[illegible] D'ANGOSCIA»

Martini ai magistrati «Rispettate le persone»

«Il suicidio una forma di presunzione»

Il cardinale Carlo Maria Martini arcivescovo di Milano

MILANO. I suicidi? Frutto anche di una malintesa cultura della responsabilità. Gli eccessi dei magistrati? Il cardinal Martini risponde così: «E' anche possibile che un accanimento inquisitorio, mosso magari da legittimo zelo, travalichi i limiti del rispetto della persona».

E i successi non devono ingannare: «Il criterio dell'efficacia pratica non può mai giustificare una violazione anche minima della dignità umana. E la dignità umana è bene inalienabile di tutti, personaggi noti come poveri sconosciuti, e ogni [illegible] violazione ferisce nell'intimo anche la persona più sprovveduta e indifesa».

Bombe, tangenti, suicidi. Scende in campo il cardinal Martini in una città ferita e percorsa dalla rabbia. E' l'ora di ragionare, di trovare [illegible] bandolo della matassa, anche in una preghiera.

[illegible] è l'ora [illegible] parlar chiaro, ma anche [illegible] diplomazie. «Per prima cosa, stamane (ieri, ndr), ho voluto celebrare la Santa Messa per i morti della mia città, in particolare per quei vigili del fuoco e vigili urbani caduti per salvare altri cittadini». Carlo Maria Martini, cardinale di Milano, manda subito, in mattinata, queste dichiarazione [illegible] giornali. Poi parte alla volta del Fatebenefratelli, l'ospedale dei feriti nello scoppio della bomba, [illegible] dell'obitorio di Lambrate, ricovero in [illegible] sola settimana [illegible] suicidi eccellenti, Cagliari e Gardini, e delle vittime della violenza cieca. Infine, il cardinale affida le sue riflessioni ad un articolo per *Il nostro tem[illegible]*.

No, non è un articolo [illegible]solatorio: «Stavo meditando - rivela il cardinale - con sofferenza sugli eventi dolorosi dei suicidi in carcere [illegible] fuori del carcere e avevo scritto alcune riflessioni per tentare [illegible] capire ciò che stiamo vivendo. Ma il tragico scoppio di Milano e Roma ci ha messo di fronte [illegible] problemi ancora più gravi».

Queste tragedie, sottolinea Martini, dalla fine dei potenti «all'extracomunitario rimasto [illegible] per lo scoppio dell'autobomba», hanno «un collegamento». Anche perché si ha l'impressione che si sia voluto colpire «per impaurire e scoraggiare», per creare un'atmosfera di angoscia collettiva molto simile allo stato d'animo del suicida, sia egli un uomo conosciuto o un carcerato ignoto.

«Alle radice di tali gesti di disperazione - aggiunge Martini - sta spesso [illegible] percezione che tutto è finito, oppure che non [illegible] sono più prospettive nella vita «che, per dirla con le parole di [illegible]remia, il vaso [illegible] riuscito definitivamente male, che [illegible] meglio buttarlo [illegible].

Fuor di metafora, il suicida sembra dirci che «non vale la pena [illegible] sopportare le conseguenze delle proprie azioni, di affidarsi all'incerta giustizia umana, [illegible] rischiare di restare esposto per sempre a umiliazione e disprezzo». Questa è presunzione, convinzione di poter decidere da soli della propria vita, [illegible] capire che «siamo sempre, anche nei momenti più oscuri, nelle mani di un Dio pronto a rimpastare la nostra storia».

[illegible] di là delle polemiche [illegible] Mani pulite, sulle decisioni di un Cagliari [illegible] di Raul Gardini pesa la presunzione di sentirsi soli, «pensare che ciascuno di noi [illegible] solo nel progettare la propria vita [illegible] che si può quindi ad [illegible] [illegible] punto decidere di rinunciare [illegible] questo progetto».

L'hanno chiamata, conclude Martini, cultura della responsabilità. Al contrario. E' una cultura «che finisce per schiacciarci, per renderci paurosi oppure temerari e poi disperati». E Martini s'infervora: «L'uomo solo di fronte ai [illegible] impegni [illegible] troppo solo per farcela, per sopportare i colpi della sfortuna. Ma l'uomo non è solo». Saggezza biblica? «Oggi - risponde il cardinale - ci è più che mai necessaria». (u. b.)

Corte Costituzionale

«Nessun abuso sui detenuti pericolosi»

ROMA. Niente abusi contro i detenuti «pericolosi». Lo ha deciso la Corte Costituzionale stabilendo che vanno interpretate «in modo rigorosamente restrittivo», quindi applicate eccezionalmente, le norme che prevedono un regime detentivo più rigido del normale (per esempio restringendo le possibilità di colloqui con i familiari o riducendo i periodi di permanenza all'aria aperta).

«Va tenuto fermo - si legge nella sentenza - che la tutela costituzionale dei diritti fondamentali dell'uomo, ed in particolare la [illegible] della inviolabilità della libertà personale, opera anche nei confronti di chi è stato sottoposto a legittime restrizioni della libertà personale durante la fase esecutiva della pena, sia pure con le limitazioni che, com'è ovvio, lo stato di detenzione necessariamente compor[illegible]. (Agi)

L'accusa: corruzione

Tangenti farmaci si è costituito [illegible] (del Cip)

NAPOLI. [illegible] è costituito [illegible] [illegible]binieri di Napoli Fiorcario Muzio, componente del Comitato prezzi (Cip) latitante dal 20 luglio: è accusato di corruzione e associazione per delinquere nell'ambito dell'inchiesta sulla maggiorazione dei prezzi dei farmaci in cambio [illegible] tangenti. Muzio avrebbe ammesso di aver ricevuto dei regali da parte dell'industriale Zambeletti ed avrebbe inoltre riferito di essere stato nominato componente [illegible] Cip su segnalazione del ministro dell'Industria dell'epoca Adolfo Battaglia.

Nell'ambito della medesima inchiesta gli stessi magistrati hanno interrogato il notaio ro[illegible] Claudio De Vivo, arrestato [illegible] l'accusa di favoreggiamento reale per avere occultato denaro [illegible] provenienza illecita attraverso un comitato di [illegible]stenitori dell'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo. (Agi)

[illegible]

TRA I MISTERI [illegible]

L'ex sottosegretario dc si dichiara estraneo alla tangente da 200 miliardi pagata per Enimont

Cristofori: Garofano? Nemmeno conosciuto

«Il governo chiese solo che l'Eni vendesse o comprasse tutto»

ROMA

No, quello che chiamano il Cardinale io non l'ho [illegible] conosciuto. E non mi sono mai occupato specificamente di Enimont». Nino Cristofori, per varie legislature eletto alla Camera nelle liste dc per il collegio di Ferrara, era sottosegretario alla presidenza del Consiglio nel governo Andreotti, quello durante il quale si celebrò e si ruppe il «matrimonio» chimico tra Eni e Montedison: la disastrosa joint-venture Enimont. Si occupava di chimica - oltretutto nel Ferrarese ci sono molti impianti industriali del settore - ed [illegible] considerato [illegible] sorta di «superportavoce» ufficiale del presidente del Consiglio. Il 5 aprile del '92 non è stato rieletto.

Onorevole, chi [illegible] su Enimont? Chi, al governo, disse all'Eni di comprare?

«La vicenda di Enimont non [illegible] gestivamo a Palazzo Chigi, se ne occupava il ministero delle Partecipazioni statali».

Garofano [illegible] Sama hanno parlato di [illegible] maxitangente da circa 200 miliardi: chi la trattò, secondo lei?

«Quando ho letto queste indiscrezioni sugli interrogatori sono rimasto trasecolato. Mi auguro che i magistrati accertino presto tutta [illegible] verità».

Onorevole, ma anche lei e il presidente del Consiglio Andreotti vi occupaste molto [illegible] chimica...

«Di chimica sì, cioè del piano di ristrutturazione [illegible] settore. Ma [illegible] Enimont no. Dedicammo alcune riunioni del consiglio di gabinetto alle possibilità di rilanciare l'industria chimica italiana, ma [illegible] entrammo mai nel merito di quel che stava accadendo nella joint-venture».

Ammetterà che [illegible] almeno strano: [illegible] più grande gruppo chimico nazionale, l'unica joint-venture paritetica Stato-privati stava andando allo sfascio e voi, [illegible] Palazzo Chigi, discettavate di problemi generali?

Nino Cristofori

«Sì, una decisione la prendemmo: che l'Eni, d'intesa con noi, assumesse un atteggiamento deciso con il suo partner privato, il gruppo Ferruzzi, e gli imponesse una scelta drastica: o comprare tutto, [illegible] vendere tutto. E così avvenne».

E le valutazioni?

«Non so, [illegible] seguii i criteri per arrivare al prezzo».

Lei conosceva Gardini?

«[illegible], lui sì».

E cosa le disse, all'epoca dei fatti?

«Quando si manifestò [illegible] contrasto in Enimont tra lui e gli uomini [illegible] gruppo pubblico, Gardini mi spiegò soltanto che si era determinato o a prender tutto lui oppure vendere tutto all'Eni. Non era più disposto, insomma, a dividere la gestione del gruppo. Ricordo che [illegible] disse testualmente: "Non posso dormire la notte sapendo che ho tanti mezzi finanziari amministrati da altri"».

E lei come si spiegò questa degenerazione della vicenda?

«Rilegga i giornali dell'epoca, il problema sembrava essere solo quello dei rapporti tra i due azionisti, Eni e Ferruzzi. Non altro. E' ora che la vicenda appare aggravata da queste storie di tangenti».

Garofano [illegible] Sama hanno anche fatto i nomi dei politici che avrebbero intascato tangenti. Lei non teme nulla per sé?

«Come [illegible] ho detto sono rimasto trasecolato nell'apprendere dai giornali di questi risvolti oscuri».

E Andreotti? Crede che [illegible] tranquillo?

«Lo chieda a lui. Posso solo dire di aver sempre avuto l'impressione che fin dall'inizio Andreotti fosse piuttosto dubbioso sull'intera vicenda Enimont».

Lei conosceva Gardini: se l'aspettava [illegible] suo suicidio?

«Assolutamente no, mi ha profondamente stupito. Era uno che non aveva mai concesso niente ai politici. Credo anch'io, comunque, che fosse [illegible] che sarebbe stato chiamato dai giudici. Non capisco proprio: se aveva dato soldi ai politici, questo era il momento migliore per ammetterlo ottenendo una solidarietà diffusa e convinta».

Sergio Luciano

Valencia, ladri malaccorti liberano pericolosissimi esemplari su una spiaggia

Terrore tra i bagnanti arrivano gli scorpioni

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Per Cal Calini, mago scozzese in vacanza a Valencia, forse è il numero meglio riuscito della sua lunga carriera, anche se involontario. Sabato scorso un ladro si era introdotto nel suo camper, parcheggiato a pochi metri dalla spiaggia di El Puig. Di fronte a una scatola di legno chiusa a chiave, deve aver pensato di aver messo le mani su un tesoro. Ma quando dallo scrigno forzato sono saltati fuori tre scorpioni africani e nove tarantole, l'ignoto, terrorizzato, è scappato via lanciando la scatola a terra.

Due dei tre scorpioni, un maschio e una femmina chiamati «Bastardo» e «Mujer», sono riusciti a scappare. E se per il maschio la libertà è durata solo fino a notte, quando Cal Calini e la moglie Jane l'hanno ritrovato vicino al furgone, Mujer [illegible] invece scorrazzando chissà dove sulla spiaggia. E' incinta, gli esperti assicurano che potrebbe dare alla luce fino a cento scorpioncini, e arrivare a nascondersi 300 metri sotto la sabbia.

La voce che la sua puntura sia mortale è bastata perché per i bagnanti, in vacanza sulle spiagge del litorale valenciano, il fine settimana trascorresse nel panico. La spiaggia di El Puig è stata recintata dalla Guardia Civil, mentre le squadre inviate dalla Protezione Civile la sottoponevano a fumigazioni. E i professori della facoltà di biologia di Valencia fornivano dotte spiegazioni: Bastardo è un «Pandinus Imperator», [illegible] specie non particolarmente pericolosa, ma [illegible] il dubbio che Mujer appartenga invece alla più temibile specie «Androctonus Australis».

E [illegible] El Pais titola con ironia «Paella con scorpioni» l'articolo dedicato alla vicenda, l'ospedale di Valencia, providente, si è premurato di far arrivare dal Marocco l'antidoto contro il veleno degli esemplari di questa specie. Ma a poco è servito contro il terrore dei bagnanti che hanno disertato la spiaggia. Cal Calini ha raccontato a El Pais di essere stato punto due volte in viso dagli scorpioni. «E' doloroso, [illegible] non c'è nessun pericolo», ha precisato.

Oggi, infine, la spiaggia fumigata e bruciacchiata è stata riaperta ai bagnanti. Le ricerche di Mujer proseguono in un terreno a un centinaio di metri di distanza. Verrà anch'esso recintato e questa volta inondato per riuscire a eliminare Mujer e la minaccia che una delle più popolari coste spagnole diventi una riserva europea di scorpioni africani. Per Mujer e i suoi piccoli si prospettano tempi duri. Ma i turisti [illegible] sicurati possono riprendere le loro vacanze.

Non così il povero Cal Calini e la moglie Jane che devono invece rinunciare alle loro. Il sessantenne mago comprò gli scorpioni cinque anni fa a Fuen Girola, un centro turistico sulla Costa del Sol. Ma non ha certificati sanitari né regolari fatture da esibire alle autorità, che adesso vogliono verificare se ne è entrato legalmente in possesso. Finché il caso non si chiarirà, sarà lo zoo di Valencia a ospitare gli animali dei Calini. Quando lo [illegible] saputo, scrive El Pais, Jane è scoppiata a piangere e Cal è ammutolito. Ben poca soddisfazione ha fruttato a Cal Calini, mago scozzese, quel numero straordinario: trasformare lo scrigno del tesoro in una cassa piena di scorpioni e di tarantole.

Anna Rubino

Uno scorpione. A Valencia un pericoloso esemplare liberato da ladri malaccorti terrorizza i turisti che frequentano la spiaggia di El Puig

GRAN BRETAGNA

Buckingham Palace non vuole che rilanci la sua immagine. Ma le Nazioni Unite insistono

Fergie missionaria dell'Onu? La regina dice no

La duchessa dovrebbe diventare rappresentante per i rifugiati

Sarah duchessa di York potrebbe diventare rappresentante dell'Onu

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Le unghiate di Buckingham Palace e Downing Street lacerano l'uniforme di ambasciatrice benefica che Sarah di York aveva già pronta nell'armadio. Un mese fa si dava per scontata la sua nomina a rappresentante speciale dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati, ruolo analogo a quello che fu di Audrey Hepburn e Sophia Loren. Ma l'altra sera [illegible] ministro è sbottato: «Il governo non darà mai il beneplacito a questa candidatura». Sotto simili auspici è probabile che Fergie debba riporre le sue speranze diplomatiche nel cassetto.

Il 10 giugno l'alto commissario per i rifugiati, Sadako Ogata, aveva deciso di coinvolgere la moglie separata del principe Andrea nella campagna di rastrellamento fondi. Fergie aveva risposto raggiante: «Sono onorata di offrire il mio aiuto alla [illegible] dei profughi». Già, commentano i maligni: è l'[illegible] d'oro per rifarsi [illegible] verginità. Ginevra, piccata, per ora non batte in ritirata: «Non ci faremo intimidire. Per quanto ci riguarda, il posto resta suo».

Ma [illegible] in molti a chiedersi se quella della signora Ogata non sia stata [illegible] gaffe. Benché il governo inglese sottolinei che [illegible] interferirà ufficialmente con una decisione delle Nazioni Unite, il messaggio di [illegible] dei fidi di Major è limpido: «Questo non è [illegible] ruolo alla Shirley Temple. Sarebbe completa[illegible] inappropriato offrire a Sarah una posizione del genere». L'imbeccata viene, manco a dirlo, dalla regina. L'estremo tentativo della [illegible] degenere di trasformare la propria immagine, per poi ambire a farsi una carriera per conto suo e magari ad essere riammessa a palazzo, ha incontrato la cocciuta ostilità di Elisabetta.

Maria Chiara Bonazzi

Sei licenziati

Ambasciatori Repulisti in Brasile

RIO DE JANEIRO. Irritato per l'inerzia del corpo diplomatico brasiliano di fronte alle critiche rivolte dall'estero al [illegible] governo riguardo alla strage di ragazzi di strada compiuta all'alba di venerdì a Rio de Janeiro da un gruppo di cinque uomini armati, presumibilmente poliziotti, il presidente della Repubblica, Itamar Franco, ha deciso la sostituzione degli ambasciatori a Roma, Orlando Carbonar, Parigi, Carlos Alberto Leite Barbosa, Londra, Paulo Tarso Flecha de Lima, Washington, Rubens Ricupero, Buenos Aires, Marcos Azambuja, e presso l'Onu, Ronaldo Sardemberg.

«Sono molto insoddisfatto del loro operato», si è lamentato pubblicamente il Capo dello Stato aggiungendo che il Brasile ha bisogno di diplomatici più attivi nel difenderne l'immagine. L'allontanamento degli ambasciatori [illegible] crisi senza precedenti fra presidenza della Repubblica e ministero degli Esteri, aggravata dal fatto che i diplomatici hanno appreso la decisione di Itamar Franco attraverso la stampa.

Frattanto, con la morte ieri del capo del gruppo di ragazzi, il numero delle vittime è salito a nove, otto ragazzi e un mendicante. Il ragazzo deceduto ieri è Marco Antonio Da Silva, [illegible] prannominato [illegible] ([illegible] un mulatto con i capelli rossastri) o anche «mangiagalli». Aveva 19 anni ed era ricoverato in ospedale con gravissime ferite. In [illegible] recente intervista Da Silva, capo del gruppo, aveva detto che sebbene a volte [illegible] fossero costretti a compiere qualche furto per sopravvivere, in genere i ragazzi erano buoni, costretti a lasciare le famiglie nelle favelas per la miseria o i maltrattamenti. [Agi-Ansa]

[illegible] MONDO

Corea, la Cia conferma i test missilistici

NEW YORK. Il direttore della Cia, James Woolsey, ha confermato ieri che la Corea del Nord ha recentemente effettuato test su un missile di gittata pari a circa 600 miglia (oltre 900 chilometri), dunque in grado di colpire il Giappone. Woolsey ha precisato che il missile può essere equipaggiato con testate nucleari e chimiche. [Ansa]

[illegible] York, la polizia vuole assumere [illegible]

NEW YORK. «A.A.A. Attori [illegible] nosciuti e disoccupati cercansi per ruoli sotto copertura, volti a smascherare gli agenti corrotti». Il capo della polizia della metropoli, Raymond Kelly, intende offrire ad attori e attrici in [illegible] di contratti il singolare «copione» a fianco dei regolari detective, per incastrare gli agenti che prendono mazzette. [Ansa]

Usa, gi[illegible] il «killer della pentola»

NEW YORK. Per avere massa[illegible] una cugina colpendola alla testa con una grossa pentola, Frederick Lashley, 29 anni, è stato giustiziato con [illegible] iniezione letale nel penitenziario di Potosi, nello stato [illegible] del Missouri. Il delitto risale al 1981, quando l'omicida aveva appena 17 anni. Lashley è stato il settimo minorenne al momento dell'omicidio mandato a morte negli Usa dal 1985. [Ansa]

Salvador, assassinato un ufficiale dell'Onu

SAN SALVADOR. Il corpo senza vita del capitano Edemur Wagner, brasiliano di 42 anni distaccato alla divisione delle Nazioni Unite in San Salvador, l'«Unosal», è stato trovato con un proiettile in corpo nel giardino della [illegible] abitazione a Santa Ana, 66 chilometri a Ovest della capitale salvadoregna, dove viveva insieme ad altri colleghi. [AdnKronos]

Stato civile di Torino

[illegible]

NATI — **Secchetti** Dario, **Vecchetti** Valentina, **Bertasi** Luca; **Ricciardi** Elisa, **El Hadi**[illegible] [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 24 - Morti 23

22 LUGLIO 1993

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 42 - Morti [illegible]

23 LUGLIO

NATI — [illegible]

MORTI — **Cuomo** Immacolata, di anni 45, nata a Napoli, pens., abitante in v. Andorno 50. **Prisco** Ernesto, a. 08, Torino, pens., v. Verdi 22; **Marocchino** Maria, a. 86, Rivarolo, pens., v. Sarpi 114; **Francescoli** Alvaro, a. 70, S. Vincenzo, pens., c. Peschiera 180; [illegible]

Nati 55 - Morti 29

24 LUGLIO 1993

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible] **Villani** Addolorata ved. Buccarossa, a. 62, Foggia, pens., Mauriziano; **Becchio** Vito, a. 41, Crescentino, [illegible], Molinette; **Grignolo** Luigia ved. Garauto, a. [illegible], Tinasio, pens., Molinette; **Prato** Giuseppina, a. 80, Torino, pens., Gradenigo.

Nati 10 - Morti 17

21 LUGLIO 1993

NATI — [illegible]

Nati 52 - Morti 42

E' mancato

[illegible]

L'annunciano il figlio **Alberto**, il fratello **Carlo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici che gli sono stati vicini. Funerali oggi 29 corr. ore 11,45 Parrocchia SS. Redentore. La salma [illegible] per Orbassano ove verrà tumulata.
— **Torino**, 27 luglio 1993

E' mancata improvvisamente

[illegible] Rolle ved. Cellerino

L'annunciano con dolore la figlioccia [illegible] e parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore [illegible] Parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 29 luglio 1993

Il **Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese** partecipa [illegible] al dolore dei familiari per la scomparsa di

Franco Garda
guida alpina
presidente del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

Lo ricorda con affetto e per quanto ha fatto e costruito in Italia ed in Europa sui problemi della sicurezza in montagna.
— **Torino**, 28 luglio 1993.

Il **Collegio Regionale delle Guide Alpine del Piemonte** partecipa al cordoglio della famiglia.

Partecipano al dolore:
Bruno Toniolo
Luciano Luria
Mario Abbà
Gino Ghiazza
Mario Molinaris
Giuseppe Franza
Mauro Marucco
Giulio Frangioni
Piero Gromme
Piercarlo Francione
Attilio Eusebio
Domenico Molinelli
Franco Bo
Giorgio Baldracco.

Improvvisamente è tornato alla Casa del Padre

Vincenzo Boasso
anni 87

Lo annunciano la consorte **Angioletta Degrino**, i figli, la nuora, la nipote, la sorella, la cognata e parenti. Funerali giovedì 29 c.m. ore 15,30 partendo Civico Ospedale per la Cattedrale S. Michele.
— **Albenga**, 29 luglio 1993.

Dott. **Giuseppe Codrino** e famiglia sentitamente partecipano al grave lutto della famiglia per la perdita del [illegible]

Michelangelo Caraccia

ricordandone la lunghissima collaborazione nell'Azienda agricola.
— **Quattordio**, 28 luglio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raimondo Amato

Ne danno il triste annuncio la moglie **Elisa**, il figlio **Gian Luigi**, fratelli, sorelle, cognati, la nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali [illegible] ore 10 parrocchia Santi Apostoli.
— **Torino**, 29 luglio 1993.

Pina Brunetto
Luigi Gischetto
Franco Forno
Gregorio Giordano
Antonino Leddo
lo ricorderanno [illegible]

Il **Presidente**, la **Giunta**, il **Consiglio** ed il **Segretario Generale** [illegible] **Provincia di Torino** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Raimondo Amato
già Consigliere Provinciale
— **Torino**, 29 luglio 1993

La **Filarmonica Torino Mirafiori** partecipa la scomparsa del suo P[illegible]

Presidente e **Soci** del **Bridge Club** ricordano con affetto la cara

Silvia Deltetto

e partecipano [illegible] al [illegible] familiari.
— **Torino**, 28 luglio [illegible]

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata

Ilde Menghini ved. D'Alessandro

[illegible] con dolore il figlio **Giorgio**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 30 luglio 1993 ore 7,15 ospedale Luigi Einaudi, ore 8,15 Parrocchia via Germonio 31, Torino. La salma sarà sepolta al cimitero di Giugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio 1993.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro [illegible]
[illegible]

Ne danno il triste annuncio il figlio **Augusto** con **Laura**, **Enrico** e **Stefano**. I funerali avranno luogo venerdì 30 ore 11,45 presso la parrocchia dell'Annunziata via Po 45, Torino.
— **San Carlo Canavese**, 27 luglio [illegible]

La **Martini** & [illegible] si [illegible] al grave lutto che ha colpito il dr. Augusto Rivelli per la scomparsa del padre

Pietro Rivelli
— **Torino**, [illegible] luglio [illegible]

Il **Direttore Generale**, i **Direttori**, i **Dirigenti**, gli **impiegati** e gli [illegible] della **Martini & Rossi** prendono parte al dolore del dr. Augusto Rivelli per la perdita del padre

Pietro Rivelli
— **Torino**, 28 luglio 1993.

La **Direzione Esportazione** partecipa commossa al dolore del dr. Augusto Rivelli per la scomparsa del padre

Pietro Rivelli
— **Torino**, 28 luglio [illegible].

Filippo e **Barbara Gautier** partecipano commossi al dolore di Augusto per la scomparsa del **PADRE**.

La famiglia **Bellario** partecipa con affetto:

Armanda Mapelli e famiglia partecipano al dolore per la perdita del **NONNO**.

E' spirata serenamente

Antonietta [illegible]

La ricordano con affetto: nipoti **Filippo** con **Laura**, **Beppe**, **Luisa**, **Maria** con **Piero**, **Maurizio**, **Giacomo**, **Francesca**, **Lucia**, i cugini e i parenti tutti. Funerali a Cavallermaggiore oggi, ore 17.
— **Cavallermaggiore**, 29 luglio [illegible].

Cristianamente è mancata

[illegible] Bonino ved. [illegible]

[illegible], fratello, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle venerdì 30 corr. ore 10,30 dall'Ospedale Baulino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 29 luglio 1993

Ci lascia

Silvana Scalenghe in Blank
anni 42

L'annunciano: il marito **Torstein**, la mamma **Luciana** e la sorella **Adriana**. F[illegible] Trofarello venerdì 30 ore 9,45 partendo da piazzetta S. Giuseppe.
— **Trofarello**, 29 luglio 1993.

E' mancata

Margherita Macarelli Zerboni

La piangono nel dolore il marito, i parenti e i tanti amici. Funerali il 30 luglio ore 8,15 Ospedale Maria Vittoria. Il feretro proseguirà per il cimitero di Sommariva Perno. Non fiori, ma offerte a Famiglia Cristiana.
— **Torino**, 28 luglio 1993.

E' mancato

Emilio Negro

Lo annunciano la moglie **Leonella**, il figlio **Sergio**, la nuora **Rosa** e parenti tutti. Funerale venerdì 30 alle ore 8,30 nella cappella dell'Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 28 luglio 1993.

Neva e **Gualtiero** hanno dato con profondo dolore l'[illegible] saluto alla mamma

Beatrice Audisio Germano
Dama dell'Ordine della Corona d'Italia

Uniti nel [illegible], nuora, fratello, nipoti e parenti tutti. Per il funerale telefonare (011) 521.63.08
— **Torino**, 28 luglio 1993.

E' mancato

Cesare Nepote

L'annunciano: la moglie **Angela**, i figli **Rita**, **Luigino** e famiglie. Funerali oggi ore 15,30 Chiesa Grange di Nole.
— **Villanova Canavese**, 27 luglio [illegible].

E' mancata

Gemma Faccelli ved. Destefanis

A funerali avvenuti lo annuncia il figlio **Arry**.
— **Vialfrè Canavese**, 28 luglio 1993.

Il 27 luglio 1993 improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Zan Alberghina

Ne danno il triste annuncio il marito **Mariano**, i figli **Giovanna** e **Andrea** con **Anita** e i piccoli **Silvia**, **Francesco** e **Roberto**, parenti tutti. I funerali si terranno presso la parrocchia di San Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi 117, Torino. Per orario funerali telefonare al 967.87.02
— **Torino**, 28 luglio 1993.

Le famiglie **Marzocchi** e **Margiotta** si [illegible] scono al dolore dei familiari.

Lina Alberghina con **Andrea** «Piccolo» piangono zia **BIANCA**.

Serenamente è mancato

Alessandro [illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie **Cledia** con il piccolo **Enrico**, mamma, papà, la sorella **Margherita**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 Parrocchia di Bruino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio 1993

«Io vado a prepararvi un posto, quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io».
(Gv. 14, 2-3)

Nel suo novantanovesimo anno, ha raggiunto in cielo l'amatissima sposa Anna il

dott. Iginio Bersani
medico chirurgo
medaglia di bronzo V.M.

Lo piangono i figli **Paolo** con **Maryda**; **Alberto** con **Pucci**; **Marco** con **Mariapia**; **Pio** con **Loredana**; i nipoti e pronipoti **Bersani** e **Lastrucci**; i parenti **Lombardi**. I figli ricordano, unitamente a quanti lo hanno conosciuto, i profondi sentimenti cristiani che hanno ispirato la sua esistenza e lo spirito di servizio espresso in oltre settant'anni di professione medica. Un ringraziamento particolare va al collega e amico dott. Pino Russo, alle fedeli Pina e Teresa per l'amorevole assistenza. Venerdì 30 luglio, ore 9,15 partenza dall'abitazione in via Filadelfia 139 Torino. Funerale a Dronero, Chiesa parrocchiale, ore 11,15. Durante il trasferimento, sosta a Carmagnola, Chiesa collegiata ore 9,45.
— **Torino**, 28 luglio 1993.

Il Presidente della Società **Bersani-Vitale srl**, prof. **Marco Vitale**, con i suoi **Collaboratori** e **Dipendenti** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dr. Pio Bersani per la perdita del padre

dott. Iginio [illegible]
Milano, 28 luglio 1993.

Partecipano al lutto:
Carlo Coppi
Domenico D'Alloè
Anna Gervasoni
Alberto Falini
Marco [illegible]
Cristina Soppelsa.

Francesco Carlaneo e famiglia sono vicini all'amico Pio Bersani in questo momento di grande dolore per la perdita del padre

dott. Iginio Bersani
— **Milano**, 28 luglio 1993.

I nipoti **Lastrucci**, **Marisa**, **Montalda** ricordano con rimpianto il caro zio **GINO**.
— **Cuneo**, 28 luglio 1993.

Sorella, nipoti, amici annunciando la dipartita di

Renato Villa
soprintendente Enel
anni 85

ringraziano l'insostituibile medico curante dottor Bertolo.
— **Torino**, 29 luglio 1993.

E' mancata la nostra cara mamma

Ida Vogliotti ved. Grospietro
anni 76

Ne danno il triste annuncio: i figli **Mario**, **Bruno**, **Anna** e **Daniela** con le famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino venerdì 30 luglio ore 11,45 Parrocchia della Trasfigurazione (via Spoleto).
— **Villa di Lemie**, 28 luglio 1993.

ANNIVERSARI

[illegible] — [illegible]
[illegible] Ferinando
Ricordo [illegible]. Mamma, papà, **Silene**.

[illegible] — [illegible]
Lucia [illegible] ved. Migliano
Sei sempre con noi. I tuoi cari.

1985 — 1993
Alessandra Passini in Gaspari
Ricordandoti sempre.

Washington accentua la pressione per ammorbidire le posizioni di Belgrado

«Serbi, da lunedì colpiremo»

Ghali e Clinton: i jet in difesa dei Caschi blu

Aviatori americani nella base di Aviano. Sopra, le basi italiane da cui partiranno i caccia Nato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le bombe americane potrebbero [illegible] e colpire postazioni militari serbe in Bosnia dall'inizio della prossima settimana. E' stato il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Boutros Boutros-Ghali, a anticipare la notizia, dopo che Bill Clinton aveva dichiarato [illegible] mattina che, [illegible] agli Stati Uniti fosse stata rivolta formale richiesta di fornire copertura aerea alle truppe delle Nazioni Unite in Bosnia, essa verrebbe presa «in seria considerazione».

Fino a ieri, ha precisato Clinton riferendosi in particolare al governo francese, questa richiesta non era stata avanzata in modo formale e lo stesso Boutros-Ghali ha dichiarato che, perché l'azione militare prenda il via, occorre prima «la luce verde» da parte del generale francese Jean Cot, che comanda il contingente più numeroso della forza multinazionale in Bosnia. Tuttavia ieri pomeriggio è arrivato a New York da Parigi il ministro della Difesa François Leotard, che ha chiesto al Segretario Generale dell'Onu di «accelerare» la [illegible] a punto di un'azione militare di copertura in Serbia.

Boutros-Ghali ha già cominciato ieri le consultazioni con i membri del Consiglio di Sicurezza. Ma, sulla base delle risoluzioni precedentemente votate dal più alto organo politico dell'Onu, non sarà necessaria una sua approvazione formale dell'azione militare. L'ordine di Boutros-Ghali sarà sufficiente ad autorizzare l'inizio dell'operazione americana.

Per due giorni consecutivi l'artiglieria serba ha fatto fuo[illegible] Caschi Blu francesi che presidiano Sarajevo, [illegible] delle sei città della Bosnia «protette» dalla risoluzione dell'Onu 836. Già due giorni fa il comandante francese aveva avvertito che, se gli attacchi fossero continuati, le forze Onu avrebbero cominciato a [illegible]citare «il diritto all'autodife[illegible]. Gli attacchi [illegible] continuati.

«Ogni cosa sarà messa a punto entro lunedì o martedì al massimo», ha annunciato Boutros-Ghali, riferendosi ai preparativi politici e logistici dell'operazione punitiva. [illegible] tratta di definire le «regole d'ingaggio» che dovranno guidare l'azione dei velivoli da guerra americani, oltreché di individuare con precisione «specifici obiettivi» per i bombardamenti.

L'accelerazione della pressione dell'Onu sui serbi è stata suggerita, oltreché dal permanere [illegible] un loro atteggiamento violentemente aggressivo, dallo svilupparsi dei colloqui di pace sulla Bosnia in corso a Ginevra, che hanno registrato qualche passo avanti.

Questo potrebbe apparire contraddittorio, ma non è così. Infatti la minaccia di [illegible] intervento militare serve come spinta per una continuazione delle trattative e la sua eventuale attuazione servirà a impedire che i serbi precostituiscano a loro favore, con la presa completa di Sarajevo, gli esiti del possibile accordo.

Questo spiega perché sia l'Onu che il governo americano abbiano dato in anticipo tanta pubblicità all'ipotesi di un'azione militare.

In passato un forte ostacolo a un intervento dell'aviazione americana contro le postazioni serbe era stato costituito dalla preoccupazione del governo francese il quale, [illegible] del resto quello inglese, temeva che i suoi uomini sul territorio bosniaco dovessero pagare il conto della rappresaglia serba. Gli Stati Uniti, infatti, che si erano già offerti per un'azione militare, non hanno truppe [illegible] terra in Bosnia. Ma ieri il portavoce del ministero degli Esteri francese, Richard Duque, ha reso noto che il suo governo «ha già fatto dei passi perché [illegible] copertura aerea a favore dei caschi Blu in Bosnia diventi operativa quanto prima».

Ieri, alla Casa Bianca, si è svolta una riunione ad alto livello sulla Bosnia, alla quale ha partecipato anche il segretario di Stato Warren Christopher, richiamato da Singapore in gran fretta non solo a causa del precipitare della situazione in Medio Oriente, ma anche per coordinare l'intervento sulla crisi jugoslava. Le forze aeree americane della Nato sono già pronte.

Un certo numero [illegible] jet da combattimento sono già stati spostati a Aviano, in Veneto, mentre quattro potenti elicotteri Ac-130 sono stati dislocati a Brindisi.

Paolo Passarini

I MUSULMANI A GINEVRA

«Owen e Stoltenberg contro di noi»

GINEVRA. Procede faticosamente il negoziato di pace per la Bosnia-Erzegovina, a Ginevra. Anche ieri lunghi colloqui, separati, dei protagonisti del conflitto con i mediatori dell'Onu, Thorvald Stoltenberg, e della Cee, David Owen. Ed anche ieri una prolungata riunione congiunta di tutti i leader con i due co-presidenti della conferenza sull'ex Jugoslavia. Ma se il portavoce John Mills insiste nell'affermare che «si continua a progredire», mantenendo il massimo riserbo [illegible] dettagli dei colloqui definiti «privati», le sue dichiarazioni vengono temperate [illegible] affermazioni pe[illegible]stiche di parte bosniaca. Al termine dell'incontro della delegazione del presidente Alija Izetbegovic [illegible] i presidenti croato Franjo Tudjman e con il leader croato bosniaco Mate Boban, prima, e con i presidenti serbo Slobodan Milosevic e montenegrino Momir Bulatovic, e con il leader serbo bosniaco Radovan Karadzic, poi, ad essere pessimista [illegible] il ministro degli Esteri Haris Silajdzic. Ha negato [illegible] siano progressi in quanto da parte serba - ha detto - si discute basandosi sull'attuale situazione militare, favorevole appunto ai serbi. [illegible] fonti vicine alla delegazione bosniaca hanno riferito che Izetbegovic vorrebbe una riunione del comitato direttivo della Conferenza per protestare contro Owen e Stoltenberg, da lui giudicati ostili ai musulmani. Le dichiarazioni bosniache lasciano comprendere [illegible] nei dialoghi al palazzo delle nazioni si sia avviato un dibattito sui futuri confini tra le parti in cui la Bosnia-Erzegovina potrebbe essere divisa in base ad una nuova costituzione. Discussioni per le quali era più che prevedibile l'accumularsi delle difficoltà, data la situazione militare, con i serbi che occupano ormai più del 70% [illegible] Paese. [Ansa]

E il Soviet supremo dichiara senza valore anche il licenziamento del ministro della Sicurezza Barannikov

Il Parlamento riabilita il vecchio rublo

Il pasticcio monetario nella guerriglia tra Eltsin e Khasbulatov

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Il presidium del Soviet Supremo è acceso nella battaglia del rublo e ieri [illegible] quattro e quattr'otto ha cancellato la decisione della Banca Centrale: i vecchi rubli sono buoni fintantoché non ci saranno quelli nuovi e per intanto i negozi [illegible] obbligati ad accettare tutto il denaro. Viktor Gherashenko, presidente della Banca, non si è stupito e senza fare [illegible] piega ha dichiarato che la decisione del Soviet Supremo «non ha alcuna validità: è un suggerimento, una proposta che ha lo stesso valore di quella che potrebbe fare [illegible] comune cittadino. La esamineremo».

Aspettando, nei negozi [illegible] accettano solo soldi nuovi e non ci sono le monetine per [illegible] resto: i prezzi sono stati arrotondati, in basso e in alto.

Ma naturalmente il Soviet Supremo non si è fermato qui giocando per intero il ruolo di giustiziere che si autoattribuisce ormai da mesi contro le presunte prevaricazioni di tutti i poteri, specie di quello presidenziale. E allora, [illegible] ha annunciato Vladimir Lissin, uno dei membri del presidium, sarà costituita una commissione di indagine per scoprire e punire i colpevoli del pasticcieccio monetario.

Ma subito dopo, Lissin, mostrando che non c'è bisogno di alcuna indagine, ha fornito le conclusioni del presidium: i colpevoli [illegible] nell'ordine Eltsin, il premier Cernomyrdin, [illegible] ministro delle Finanze Fiodorov (quello che è rientrato di [illegible] dalle vacanze in America dicendo che non ne sapeva niente) e Gherashenko. A proposito del presidente, Lissin ha detto che il presidium ha i documenti che dimostrano che Eltsin era stato informato [illegible] aveva approvato la decisione della Banca Centrale.

[illegible]i continua a litigare anche sul licenziamento del ministro della Sicurezza (leggi Kgb) Barannikov, decisa martedì [illegible] Eltsin. Il solito presidium ha dichiarato «illegale» [illegible] defenestrazione del ministro, mentre «Izvestija», quotidiano dei democratici radicali, dà una ricostruzione dell'episodio da[illegible] di torbidi, tirando in ballo l'inquietante figura del miliardario russo-ebreo-canadese Boris Birshtein. La moglie di Barannikov e quella di Skokov (ex segretario del consiglio di sicurezza, licenziato [illegible] mesi fa da Eltsin) sarebbero state in Svizzera ospiti del miliardario. Di qui l'accusa al ministro di aver usato «strutture commerciali per viaggi di parenti». Questo Birshtein, secondo il quotidiano, sarebbe [illegible] doppio agente di Kgb e servizi segreti israeliani. Il Soviet Supremo lo difende (si dice che Barannikov, un tempo intimo di Eltsin, si sarebbe recentemente avvicinato a Khasbulatov, presidente del Soviet) e il presidente del comitato per la lotta alla criminalità, il ceceno Aslakanov, lo ha così giustificato: «Ognuno [illegible] noi ha centinaia di parenti...».

Giochi sullo sfondo di una situazione economica sempre più difficile. Ieri il comitato statale per la Statistica ha fornito gli ultimi dati. A giugno il minimo vitale è stato calcolato in 16 mila rubli il mese (poco più di 20 mila lire), ma un terzo della popolazione [illegible] ha nemmeno quello. L'indagine dice che [illegible] per cento dei russi [illegible] ha soldi sufficienti per mangiare e [illegible] 43 per cento spende per intero il reddito [illegible] alimentari. [illegible] primi sei mesi del '93 il prodotto interno lordo è del 14 per cento inferiore a quello dei primi sei del '92. La produzione continua a calare, le imprese investono sempre meno perché colpite [illegible] un'onda di mancati pagamenti. Insomma, mentre a Mosca si discute, in Russia si vive sempre peggio.

Cesare Martinetti

Da sinistra Khasbulatov, Eltsin e il responsabile della banca di Stato russa Viktor Gherashenko

Indagine choc rivela che un terzo della popolazione non ha il minimo vitale necessario per la sopravvivenza

Fiumi in piena

Alluvione allarme rosso a Kansas City

NEW YORK. L'ondata di piena del Kansas e [illegible] Missouri sta per raggiungere la confluenza tra i due fiumi e anche Kansas City, nel Missouri, è ora minacciata dalle disastrose inondazioni che da quasi due mesi stanno devastando nove Stati della regione.

I Vigili [illegible] fuoco della città sostengono che la situazione è pericolosa [illegible] ancora sotto controllo. Gonfiato a dismisura dai nubifragi dello scorso fine settimana, il Kansas sta riversando le sue acque nel Missouri con una violenza mai vista. Gli argini naturali e gli sbarramenti artificiali, tuttavia, hanno retto fino ad ora.

Soltanto da ieri gli abitanti di Kansas City sono rimasti senz'acqua. L'erogazione è stata interrotta nelle prime ore [illegible] mattino per i gravi danni causati agli impianti dell'acquedotto dalla piena del Missouri. Se la piena continuerà a salire, secondo gli esperti, nella nottata di martedì le acque del Kansas potrebbero non essere più assorbite dal Missouri. «Speriamo che non accada perché potrebbero essere guai seri», ha dichiarato un funzionario della Protezione civile della città.

Le inondazioni che hanno colpito gli Stati del Midwest americano hanno provocato finora almeno 43 morti, decine di migliaia di senza tetto e danni per miliardi di dollari. [Ansa]

S P I O A F R I

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 28, t. 864701, ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110, ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543 442544, AOSTA, località Amerique 95 Quart, t. 765628, ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700, ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222, BIELLA, via Gramsci 15, t. 30789-34779, BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255957 e ..., BRA, via Vercelli 7, t. 431003, CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154, CATANIA, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533077, CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725128, COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72521, CUNEO, via Grandis 11, t. 630632-690030, FIDENZA, via Berenini 126, t. 523759, FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668, GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592569, IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373, LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074, MESSINA, via U. Bonino 15-c, t. 2930855, NAPOLI, via Roma 329, t. 412800, NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341, PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 320081, PARMA, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728 234990, REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4828604-4871497, SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555 501558; SAVONA, p.zza Mercato 3/5 3/6, t. 811182, VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 50734-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è di L. 600 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTITI"

in giornata a tutti. Il proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Eruzioni 3. Tel. 981.7521 - 981.7537.

A.A.A. CON... O prolestati tranviario solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568 1910 r.a.

A.F.M. a tutti in 8 giorni fiduciari 3 - 50 ... il solo ... come ... lo agosto. Tel. 770.7267

A. FINCOTEX SPA

dal 1958 concede direttamente in un giorno prestiti personali a tutti, compresi pensionati, anche con firma singola. In 4 giorni mutui su immobili anche 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 16 tel. 011 434.4303 - 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ... con urgenza ogni genere a prezzo serietà pagamento contanti ... Tel. 567.7075

ATTIVITA' da cedere, ricercare soci, vendere immobili pagamento contanti. Tel. 336.201... Servim sa via Majno 45 - Milano

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

... caffetteria posizione unica forte passaggio ... notevole kg 38 caffè ... mensili ottimo conto. Tel. 385.5298.

BAR ... urge vendere forte passaggio ottima posizione ... Tel. 385 4810

CEDESI avviata caffetteria bar buona posizione di passaggio, locale ristrutturato, reddito interessante. Big 581.7614

SAVONA bar tavola calda forte passaggio attività 30ennale ampia metratura con dehors cedesi. Tel. ... 862.322

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A Carasole d'Alba assumiamo autisti patente E ottima retribuzione. Rientro tutte le sere. Tel. 011 979 5080

IMPIEGATI

A inesperti computer offriamo opportunità assunzione tramite addestramento gratuito (solo spese segreteria). Tel. 011 771 ...

CERCASI esperti Autocad Spago oppure pacchetti vari per attività d'insegnamento. Presentarsi domani presso: Software School, corso Vinzaglio 15 - Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' pubblicitaria nazionale cerca abile venditore/trice cui affidare mansioni ispettive finalizzate alla formazione e motivazione degli agenti per l'acquisizione di spazi pubblicitari su prestigiose pubblicazioni. Richiedesi età 30/45 anni forte personalità, dinamismo spiccata attitudine ... vendita disponibilità a trasferte settimanali. Offresi elevata remunerazione rimborso spese ed incentivi. Telefonare per appuntamento allo 011 650.1577.

LAVORO ...

OPERAI AUTISTI ...

... patente DE-KQ offresi. ... subito. Telefonare 383.5260.

... DOMESTICO BABY ...

BABY SITTER referenziata cerca lavoro anche solo agosto in Torino. Telefonare 222.2060

SIGNORA 40enne referenziata offresi fissa per lavori domestici o assistenza anziani. Telefonare 0172 98 917

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SIGNORA dinamica e ben introdotta nel Veneto offresi come rappresentante ad aziende operanti nel settore abbigliamento e/o maglieria medio fine. Scrivere a casella postale 205 - 35100 Padova

IMMOBILIARE VENDITA

A. BARRIERA MILANO affare camera ... cucinino bagno ristrutturato L. 115 milioni. Libero ... Medim 772.4084.

A. CENTRALE corso Vittorio ampio ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno termoascensore libero. Tel. 561.2760

A. CORSO Tassoni ... ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno mq 120 termoascensore. Tel. 561.2760.

A. EUROSPAZIO ... Agnelli signorile ingresso living su soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 318.6366

A. IL ... libero corso Vercelli panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo ... 817.7666

A. IL PORTICO libero via Chiesa della Salute ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Tel. 817.7666.

A. P... Robiant bello stabile ingresso cameta ... cucinino bagno ripostiglio 2 arie termoascensore. Tel. 561.2760

... 3 ... cucina bagno 2° piano termoascensore L. 200 milioni. Medim 011 772.4084 - 0337 212.111

A. SERIM 562.9601 libero corso Duca degli Abruzzi stabile signorile ... portineria mq 95 L. 280 milioni

A. SERIM 562.9601 libero ... ranèo quasi via Vespucci soggiorno 2 camere cucinotta bagno volendo box

A. SERIM 562.9601 libero via Monginevro quasi Montecuccoo camera tinello cucinino bagno piano rialzato.

ADIACENTE piazza Peyron casa liberty salone 2 camere cucina spogliatoio biservizi elegantemente ristrutturato e nuovo permute La Cittadella 436.6402.

ADIACENTE via Roma (Amendola 10) ... stabile signorile vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.8227

ADIACENZE piazza Carducci ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto ... lo termoautonomo. Tel. 561.2760.

ADIACENZE Ponte Rossini in stabile ristrutturato ... alloggi liberi affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210

AFFARE libero zona Mirafiori sud salone 2 camere servizi elegantissimo box L. 205 milioni. Edil Domus 562.8731

AFFARISSIMO via Verolengo vuoto luminoso camera cucina servizio L. 53 milioni anche senza anticipo. Tel. 436.6741

ANGOLO piazza Bobbio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore ristrutturato. Tel. 561.2760

... via Lessona corso Lecce ingresso living cucina 2 camere bagno libero ristrutturato L. 185 milioni. Tel. 561.2760

APPARTAMENTO prestigioso corso Vittorio mq 90 piano alto stabile d'epoca signorile L. 270 milioni. Tel. 669.2962.

BORGO VITTORIA libero 2 camere tinello cucinino termo ... ascensore piano alto. Bakimmobili 011 771 1918

BORGO VITTORIA stabile recente ... tinello cucinotta bagno 65 mq 2° piano dilazioni no agenzie. Tel. 221.7454

CAMPIDOGLIO in stabile completamente ristrutturato vendonsi bivani/locali affittati, box. Tel. 771.5232

... fronte Giardini Reali casa d'epoca signorile portineria ... piano 5° ... 250 ottimo prezzo. Germano 812 5145

CENTRALISSIMO libero prestigioso del 1800 ... soggiorno cucinotta 2 camere bagno tutto nuovo. Emmedue 562.8487

... CASA 562.3888 ... Sebastopoli recente signorile saloncino 2 camere cucina ... 290 milioni

... CASA 562.3888 ... via Monginevro recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 via Giordano ... ottimo recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 via Valeriano Camera spazioso recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni.

CENTRO città vendonsi in stabile signorile ultimi appartamenti e negozio liberi ristrutturati. Tel. 436.2609

CIT TURIN attico libero salone 4 ... cucina sala ... pranzo biservizi terrazzo di 60 mq. Tel. 776.7807

CONSULEDILE ... 437.4000 via Segantini 98 angolo via Ivrea spaziosissimi recenti 1/3 camere tinello cucinotta liberi e occupati box auto a partire da L. 126.500.000

CORSO Agnelli piano alto ingresso su salone zona cucina 3 camere bagno ripostiglio ristrutturato posto auto vende libero Studio Vercelli 380.000

CORSO Dante signorile ultimo piano panoramicissimo libero soggiorno 3 camere cucina biservizi. Sefima 812.2018.

CORSO Galileo Galilei prestigioso appartamento libero mq 135 signorile portineria L. 610 milioni. Tel. 669.2962

CORSO Peschiera S. Paolo rimesso a nuovo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 185 milioni. Esim 480.135

CORSO Potenza via Quadrone libero ristrutturato miniallogggio ingresso camera cucina bagno mutuo. Sefima 812.2018

CORSO Sebastopoli libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi lavanderia lussuoso piano alto. Edil Domus 562.8731

CORSO Sebastopoli libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi box. Decoma 593.029 - 593.652

CORSO Trapani alloggio su 2 piani alti salone 3 camere tinello cucina 2 bagni ottimo stato box auto. Tel. 776.7807

CORSO Vittorio palazzo giardino libero prestigioso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Emmedue 562.8487.

CROCETTA

via Pigafetta libero ... signorile salone 2 camere ... 2 bagni box. Gabetti 57.67.

ESIM libero ... Grosseto piano alto ben tenuto camera tinello ... servizi L. 85 milioni. Tel. 480.135

ESIM libero Parella 2 camere cucina servizi L. 185 milioni. Tel. 480.135

ESIM prestigioso fronte collina Millefonti ... alto salone 3 ... camere ... na doppi servizi. Tel. 480.135

ESIM prestigioso piano alto pressi piazza Rivoli recente salone 3 camere cucinotta biservizi L. 420 milioni box. Tel. 480.135

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi via Paisiello stessa casa ascensore camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni, 2 camere tinello cucinino bagno, 170 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Duca Abruzzi (adiacenze) casa d'epoca totalmente ristrutturato alloggio mq 125 L. 460 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Giulio Cesare (piazza Derna) ultimo piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Palermo mq 130 saloncino 2 camere cucina bagno L. 250 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Traiano mq 120 soggiorno 2 camere cucina bagno L. 270 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero su corso Telesio casa ... soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box per 2 auto L. 410 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Gorizia 5° piano ascensore camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

GABETTI VENDE

via Caprera libero spazioso camera cucina servizio L. 65 milioni. Agenzia 3. Tel. 57.67.

... VENDE

via Porpora in stabile del '70 libero ingresso living saloncino 2 ... cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

zona Cibrario libero casa d'epoca tripla esposizione salone 2 camere cameretta servizi. Tel. 57.67.

GRIMALDI 226.7858 Lungo Po Machiavelli pressi libero signorile soggiorno 2 camere c... servizi volendo box.

... 505.917 adiacenze via Guala libero subito signorile 3 camere tinello cucinino biservizi ingresso.

GRIMALDI 505.917 corso S. Maurizio recente signorile con portineria ... 2 camere cucina doppi servizi

GRIMALDI 505.917 corso Unione Sovietica libero ottimo camera tinello cucinino servizi ingresso ristrutturato

GRIMALDI 505.917 piazza Cavour adiacenze ... ristrutturato 2 camere cucina ingresso servizi stabile con portineria L. 210 milioni

GRIMALDI 505.917 strada antica di Collegno per immediato realizzo appartamento nuovo mq 185 ottime rifiniture

GRIMALDI 505.917 ... adiacenze stabile decoroso soggiorno 3 camere cucina servizi da ristrutturare.

I.G.I. 663.5440 ... di ... via Leini ingresso camera cucina servizio no balcone L. 72 milioni dilazionabile

I.G.I. 503.5440 corso Vercelli ampio ristrutturato termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box.

I.G.I. 663.5440 pressi corso Giulio Cesare ascensore ingresso 2 camere ... bagno L. ... milioni dilazionabili.

I.G.I. ... pressi corso Traiano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 179 milioni dilazionabili.

LIBERO A corso Brescia Barriera Milano 2 ... cucina bagno ristrutturato L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A Lungo Po Antonelli 8 alloggi di 2 ... tinello bagno stesso piano L. ... milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO 2 ... ristrutturato ... living soggiorno camera bagno piano 1° L. 103 milioni. Tel. 669.0013

... A via Brandizzo Barriera Milano camera tinello cucinino bagno ascensore L. 36 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Po centralissimo bilocale con cucinino e bagno 2° piano L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO fronte Mole Antonelliana 7° piano 2 ingressi salone doppio 3 camere cucina 2 bagni. Emmedue 562.8487.

LIBERO ristrutturato, soggiorno living, camera, bagno, balcone verandato. Posto auto coperto, IC 205.4766 - 242.5170

LIBERO via Tunisi a L. 120 milioni dilazionabili ampie camere tinello cucinino bagno ascensore. Emmedue 562.8487.

MANSARDA arredata ottime finiture libera fronte parco Tesoriera soggiorno letto cucina bagno. GR 011 329.0421.

MINIATTICO

adattissimo single libero Lungo Dora vista impagabile ottimo stabile terrazzo panoramicissimo L. 105 milioni ampiamente mutuabili. Utip 562.8989

MONOCAMERA via Fréjus panoramica bagno angolo cottura reddito elevato L. 49 milioni dilazionabili. Tel. 431.0387.

PARELLA (via Omegna) libero ingresso camera enorme tinello cucinino bagno 2 arie L. 107 milioni affare. Tel. 436.6741.

PERSONALCASE 329.0041 corso Belgio adiacenze ristrutturato saloncino living cucinotta camera bagno mutuo.

PERSONALCASE 329.0184 piazza Pitagora libero 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 235 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 corso Racconigi libero 3 camere cucina bagno L. 195 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 corso Raffaello libero ristrutturato salone 2 camere cucina bagno mutuo e permute.

PERSONALCASE 562.7877 Crocetta monolocale libero con servizi stabile recente L. 60 milioni rateabili

PERSONALCASE 562.7877 Parella via Valgioie libera spazioso camera cucina bagno L. 105 milioni rateabili.

PIAZZA S. Rita libero luminoso 4° piano ... tinello cucinino ingresso e bagno. Decoma 593.629 - 593.652.

PRECOLLINA in trifamiliare soggiorno cucina 2 camere 2 bagni tavernetta mansarda terrazzo 2 posti auto giardino condominiale. Tel. 521.2272.

S. RITA via Gradisca libero ... aria ingresso camera tinello con cucinino bagno cantina. GR 011 329.0421.

TAIT 562.3931 libero in corso Peschiera 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 238 milioni

TAIT 562.3931 libero pressi corso Sommeiller ingresso cucina cameretta 2 camere bagno L. 112 milioni

UNIONE SOVIETICA pressi S. Marino liberi stessa casa 2 ampi appartamenti di soggiorno 2 camere tinello servizi ampi balconi ottima manutenzione vende. Studio Vercelli tel. 360.000.

VIA Cagnola 9 in stabile ristrutturato vendonsi bilocale libero trilocale affittato box. Tel. 771.5232

VIA Lamarmora appartamento ... mq 85 ristrutturato stabile d'epoca 2° piano L. 230 milioni. Tel. 669.2962.

TORINO PROVINCIA

A. EUROSPAZIO adiacente S. Mauro libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 318.6366.

A. IL PORTICO pressi Chivasso libero rustico indipendente 4 vani giardino prezzo affare dilazioni. Tel. 817.7666

A. VINOVO pressi ranch di 300 mq abitabili stalle e piscina 25 mila mq terreno cintato ottimo affare. Medim 772.4084.

ALBUGNANO prenotiamo ville di nuova costruzione posizione panoramica giardini privati. Tel. 517.6844 Studio

AVIGLIANA villa bifamiliare in fase di ultimazione posizione panoramica finiture di pregio I.G.I. 663.5440

BARDONECCHIA impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

BARDONECCHIA Les Arnaud arredato mansardato mq 70 in casetta tipica posto auto in garage. Sefima 812.2018

BARDONECCHIA Melezet in costruendo piccolo condominio vendesi ultimi 3 alloggi posti auto finiture di pregio. Fim 812.7266

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122.831.251.

CANTALUPA libera villa salone cucina 3 camere ... box tavernetta ... 1800 mq. GR 0121 322.789 - 353.211.

CARIGNANO villa signorile 240 mq abitabili box taverna giardino privato ottima posizione. I.G.I. 663.5440.

CHIERI centralissimo da ristrutturare mq 120 soggiorno 2 camere cucina bagno L. 150 milioni. Tel. 669.0013.

CHIERI libero molto ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 160 milioni. Utip 562.8989.

... affare zona residenziale libera recente salone 2 camere cucina biservizi box parco condominiale. Tel. 431.0123

CUMIANA impresa vende porzione di villa bifamiliare. Tel. 0121 500...

GABETTI ...

Druento villa libera. 5 ... cucina servizi cantina giardino a L. 420 milioni. Tel. 57.67.

GIAVENO

vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GRUGLIASCO libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo mutuo. Athena 500.610

I.G.I. 663.5440 Cascine Vica signorile ingresso camera soggiorno cucinotta bagno L. 145 milioni dilazionabili

I.M.I. ... Nichelino pressi via XXV Aprile ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni.

I.G.I. 663.5440 Orbassano via Marconi in ... living su soggiorno 2 camere cucinotta biservizi box L. 197 milioni.

MONCALIERI collinare in palazzina spazioso salone 2 camere cucina terrazzo box L. 330 milioni. Grimaldi 640.8326

MONCALIERI piazza municipio in casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina L. 518 milioni. Grimaldi 640.8326.

OCCASIONE L. 1.400.000 al mq ville ... costruzione indipendenti con giardino mq 500 km 15 To nord. Tel. 812.5640.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

PIANEZZA (S. Pancrazio) porzione di villa bifamiliare salone 2 camere cucina servizi mansarda ... giardino ... affare L. 465 milioni. Tel. 780.1519

RIVAROSSA casa indipendente 4 lati 220 mq ampio magazzino terreno mq 4000 recintato. I.G.I. 011 663.5440.

RIVOLI via Ilioi bilocale vuoto più porzione terrazzo validissimo L. 69 milioni 3 milioni più mutuo. Tel. 437.4948

SESTRIERE Borgata impresa vende mono/bilocali con box auto in baite caratteristiche. Tel. 0121 71.609 ore ufficio.

S. FRANCESCO AL CAMPO villette schiera giardino privato e alloggi in palazzina in costruzione. Tel. 246.3722

S. MAURO libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi box. Edil Domus 562.8731

S. MAURO via XXV Aprile libero recente soggiorno living 2 camere cucina biservizi box auto. Affaire 561.3040

VENARIA in recente palazzina di 3 piani salone 2 camere cucina servizi volendo box doppio. Grimaldi 226.7858.

VENDESI villa signorile ubicazione montana, altitudine mt 500. Telefonare allo 0124 808.027.

VERRUA SAVOIA cascina abitabile volendo bifamiliare 23 giornate terreno posizione panoramica I.G.I. 663.5440

VILLA signorile con box e terreno recintato a S. Mauro nuova costruzione. Edil Domus 562.8731

VILLATE CANAVESE casa indipendente libera su 3 piani con giardino e cortile in parte ristrutturata L. 198 milioni dilazionabili. Failla & Bertinetto 741.2874

VINOVO centro impresa edile vende alloggi giardino privato e condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.3615 - 962.4034

115.000.000 a 30 minuti da Torino Nord Est 8 camere bagno 2 box giardino stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

119.000.000 Gassino cascina collinare indipendente di mq 150 con 2000 mq terreno vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

129.000.000 casa collinare indipendente 4 vani 2 bagni garage giardino breve distanza Torino. Tel. 658.303 - 658.235.

149.000.000 casa collinare libera 3 lati 6 vani 2 bagni 12.000 mq prato 37 km Torino. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

LIGURIA

... fronte mare signorile arredato soggiorno 4 camere cucina biservizi 2 riposti. Grimaldi 011 505.917.

BORGHETTO S.S. 30 mt ... ingresso soggiorno ... servizi balcone solo L. 150 milioni. Tel. ... 677.

CERIALE ordinato e caratteristico monolocale 50 mt mare centralissimo solo L. 68 milioni. Imm. L.P.L. 0182 950 728.

FINALE LIGURE affare L. 225 milioni ingresso cucina camera salone balcone cantina termoautonomo. Tel. 0182 554 677

SANREMO attico ingresso soggiorno cucinino camera bagno cantina e terrazzo di 60 mq. Tel. 776.7807 - 0337 207.113.

SANREMO via Valerino, Foce bilocale L. 165 milioni stessa casa monolocale L. 58 milioni affare. Grimaldi 0184 501.378

...

CAGNES SUR MER residence con piscina bilocali con posto auto da L. 95 milioni. Intecim 011 599 762 - 0033 93 726.614

CANNES THEOULE

in splendida posizione panoramica, villini mare a soli 300 mt dalle spiagge in complesso con piscina. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 668.3041.

COSTA AZZURRA

appartamenti ville da sogno in centro residenziale con piscina tennis fronte mare alle porte Montecarlo. Prezzi fantastici costruttore direttamente. Tel. 0033 93 418.494.

COSTA AZZURRA

stupenda villa 'stile ...' ... mq. Quadrilatto con piscina e giardino di ... costruttore vende. Tel. ... 19.966.

MENTONE Garavan bilocale fronte ... mq 58 più 19 terrazzo disponibile autorimessa affarone FF 1.160 mila. Tel. 0171 363.698 - 0033 93 359.610

MENTONE (Roquebrune) stesso stabile mono/bi/trilocali a partire da L. 112 milioni. Bakimmobili 011 771 1918.

MENTONE studio con balcone perfetto stato tutto arredato 4 posti FF 420 mila. Tel. ore serali 0174 334.651.

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio, villetta arredata 50 metri mare, 6 posti letto, prezzo affare. Tel. 035 320.713

GRECIA in isoletta a Nord di Corfù impresa vende sul mare bilocali di 50 mq con posto auto e giardino a L. 70 milioni. Tel. 011 568.3483

MALTA bellissima casa pescatori trilocale restaurata sul mare, esentasse, affare L. 110 milioni. Tel. 011 437.5591.

MONGINEVRO bilocale con mansarda in chalet, giardino, L. 147 milioni tasso 8,70%. Immobilia numero ... 1678 74 422

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CONSULEDILE 437.4000 vende largo Francia muri autorimessa mq 900 circa adatta trasformazione posti macchina

...

libero via ... pressi via Gorizia di ... mq oltre magazzino mq 60. Gabetti Imprese 57.67.

...

PIAZZA Carducci vendesi box singoli/doppi/tripli adatti anche per camper. Tel. 601 916 - 501 869.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCASI con urgenza libero camera tinello o cucina servizio Torino qualsiasi zona rapida definizione. Sefim 436.9118.

RICERCASI urgentemente zona Parella Pozzo Strada 1/2 camere cucina max L. 170 milioni. Personalcase 562.7877.

SABATELLI IMMOBILI 011 862.2699 ricerca appartamenti - ville a Torino e cintura. Anticipazioni del prezzo.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI appartamenti arredati e vuoti in Torino e collina palazzo signorile. Tel. 507.029 - 503.097

ADIACENTE corso Giulio Cesare rimesso a nuovo grande monolocale bagno angolo cucina attrezzata posto auto L. 480 mila mese. Tel. 533.647.

ARREDATI zona signorile in bella casa semicentrale mono e bilocale uso foresteria L. 500/800 mila Navone 586.491

ATTICO soggiorno camera cucinino bagno balcone terrazzo arredato affitto. Tel. 235.706 - 055.495

CORSO Peschiera affitasi vuoto signorile 3° piano mq 130. Nazionale Immobiliare Torino 561.2686

CORSO Telesio adiacenze grazioso bi-trilocali ottimamente arredati stessa casa, 4° piano, uso transitorio. Big 581.7014.

DI SALVATORE 561.7183 - 568.3457 affitta centrale riservato confortevole pied à terre con angolo cottura

LUNGO PO ANTONELLI affitasi appartamento vuoto/arredato 4° piano ascensore possibilità box. Nazionale Immobiliare Torino 561.2686

LIGURIA

ANDORA appartamenti villini in villaggio sul mare esclusi 7/21 agosto. Tel. 0182 61.01 prezzi interessanti

BORGHETTO affitto bilocale luglio L. 1 milione 250 mila, settembre L. 550 mila. Agenzia Edelweiss 0182 970.356

BORGHETTO a... bilocale quindicina agosto da L. 960 mila, settembre L. ... mila. Ag. Edilnvierre 0182 ...

LIGURIA Borghetto SS affittiamo quindicina luglio L. 450 mila agosto L. 600 mila settembre L. 250 mila. La Borghettina 0182 970.675/6 prima delle ...

...

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso, ... Silvi Marina. Tel. ... 845.050

Al Lidi Ferraresi Ag. Vear affitta sul mare villette, appartamenti da 350 mila settimanali. Prezzo modico. Tel. 0533.39.418

A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti varie dimensioni. Geometra Ponziano. Tel. 0541 334.201 - 387.096.

BELLARIA privato affitta appartamenti vicinissimo mare ultime occasioni con veranda e box. Tel. 0541 344.905.

... spiaggia: affitto villette, appartamenti da L. 350.000 settimanali. Telefonateci invierò fotografie. Boresi 0431 430 429 - 439.515

SARDEGNA da subito con biglietti traghetto garantito affitto appartamenti/ville sul mare. Mare In 0182 21 458.

...

MENTONE monolocale sul mare 2/4 persone FF 2500 alla settimana. Tel. 0171 363.698 - 0033 93 359.610.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICI

in Torino di varie metrature da 105 a 5000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa 57.67.

BIMAR Crocetta locale ... mq con 2 vetrine 2 seminterrati di ... mq nuova palazzina. Tel. 434.5758

...

a Nichelino affittiamo locale di mq 1200 oltre a uffici e servizi. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

MAGAZZINI stessa sede abbinabili ad uffici da 50/100/300/600/1000 mq ... gliati. Tel. 315.7111

AUTOVEICOLI

ACQUISTA ... massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1543

MANCINI SUPERCARS

propone diverse: Ferrari, Porsche, Chevrolet Corvette, Pantera De Tomaso, Mercedes Pagoda e coupé, Range Rover, Ford Cosworth, Bmw berlina e coupé, Thoma Ferrari, Nissan 200 SX. Corso Marconi 5 Torino. Tel. 011 669.8913

MERCEDES turbo diesel anno 1991 km 85000 originali con Abs. Ac e assetto gomme nuove. ST Automobili Moncalieri tel. 605.0636 - 605.4500

MERCEDES 200 TE S.W. '89 verde scuro met. ama interno pelle vende in garanzia. Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4664

SAAB 900 E.P. Cabrio 91, 9000 Sport '91, Maserati Racing '91, Alfa 164 turbo '90. Casale 192 Automobili 011 686.7184

ST AUTOMOBILI autorizzato Saab vende Saab 900 Gli '84 con aria condizionata, 900 turbo anno '85, Saab 9000 turbo Sport anno '88 come nuova. Moncalieri 605.0636 - 605.4500

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

... club mare Hotel President - 64029 Silvi Marina (Teramo), prima categoria, aria condizionata, splendida spiaggia privata ... strade intermedie fra hotel e mare, autorimessa, parco ... mila mq, giochi bimbi, piscine, tennis, animazione, sport, spettacoli serali, mini club, ... menù speciali ... Informazioni Telefono-fax 085.935.0241

ALASSIO Albergo Bruno 0182 ... vicinissimo mare, cucina genuina, camere servizi, cortesia, tranquillità.

ALASSIO Albergo Chalet 0182 640.546 camere servizi ottima cucina parco, pensione completa L. 70 mila, sconto bambini 50%. Parcheggio.

ALASSIO Albergo Loreley 0182 642.823 vicinanze mare pensione completa spiaggia garage prezzi interessanti

A ... Marittima Hotel Savini **** sul mare spiaggia privata, piscina, bocce, palavolo, parcheggio. Feste escursioni in mare. Piano bar, buffet verdure e pesce, prestigioso servizio ristorante e curatissima cucina, stanze dotate di servizi privati, doccia, vasca, balcone vista mare, telefono, cassaforte, televisione (frigobar su richiesta) a pochi metri pineta terme, golf, centro ippico, 40 tennis. Prezzi interessanti. Tel. 0544 994.719 - fax 991.634.

ARMA TAGGIA Residence Riviera appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184 43.006 - 011 331.736

CATTOLICA Hotel Grand Paradais *** 50 mt mare, modernamente arredato, piscina, idromassaggio, sala climatizzata, parcheggio custodito, 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa giugno L. 45 mila, luglio L. 45 mila/55 mila, agosto L. 70 mila complessive. ... 0541 963.410 - fax 0541 830.052.

... Hotel ... d'Oro ***. Telefonare ... 0541 960.103, ogni comfort, cucina particolarmente curata, scelta menù. Speciale luglio L. 48 mila, agosto L. 69 mila, sconto famiglie

CATTOLICA Hotel Pacific Tel. 0541 962.820 categoria super ampia piscina, pub privato, giardino, parcheggio, gestione proprietari, scelta menù. Offertissima 26/7 al 7/8, giorni 7 pensione completa L. 420 mila 490 mila. Dal 7-31/8 L. 55 mila 60 mila, settembre L. 45 mila

CATTOLICA Hotel Windsor Tel. 0541 963.794 - 962.292 vicino mare, solarium, scelta menù, colazione, verdure buffet, parcheggio luglio L. 45 mila, settimane 1-7/08 L. 434 mila, agosto L. 67 mila

CESENATICO Hotel Roben vacanza simpatica, allegra, vista mare, uso piscina, acquascivolo, biciclette, animazione, menù scelta, colazione buffet. Speciale luglio L. 50 mila, convenienti disponibilità agosto. Telefonare allo 0547 86.395

CESENATICO Hotel Roi *** Tel. 0547 86.298, 100 mt mare, ogni comfort piscina, sauna idromassaggio, palestra, menù scelta. Offerta speciale, 7 gg pensione completa luglio L. 400 mila, prima settimana agosto L. 500 mila

CESENATICO Valverde Hotel Residence *** via Tiziano 34 tel. e fax 0547 87.170 piscina con acquascivolo e palestra campo da tennis giardino parcheggio privato buffet colazione, insalate menù scelta pensione completa dal 7 agosto al 21 agosto L. 95 mila, dal 21 al 28 agosto L. 75 mila speciale settembre L. 55 mila compreso ombrellone e sdraio alla spiaggia

DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170, 50 mt mare scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474, 40 mt passeggiata mare, camere servizi scelta menù, prezzi speciali.

FERIE in montagna? Albergo Reale 50 km da Torino altitudine 1500 mt camere con bagno ottimo menù. Tel. 0123 829.19

GABICCE mare Hotel Spiaggia tel. 0541 953.307 direttamente sulla spiaggia ogni comfort agosto L. 75 mila

INCREDIBILE! Unico Club Hotel con 11 animatori, 2 piscine 3 tennis, tiro con l'arco, beach-volley, canoa, windsurf, mountain bike, minicIub, spiaggia privata, disponibili ancora camere family. Le prime 40 prenotazioni pensione agosto L. 98 mila. Richiedeteci videocassetta illustrativa Club Hotel Adriano Ravenna. Telefonare allo 0544 495.448 - fax 495.164

LAVAGNA Golfo Tigullio Hotel Gratacielo 0185 324.000 pensione completa agosto L. 85 mila dal 22 agosto L. 58 mila

LIDO DI SAVIO Strand Hotel Colorado *** superiore Relax in piscina direttamente sulla spiaggia privata, ristorante climatizzato con cucina mediterranea e la carte, terrazze bordo piscina per prima colazione all'americana, camere vista mare, parcheggio coperto, ombrellone gratis. Speciale famiglie, intrattenimenti, piano-bar. Fax tel. 0544 949.002.

LIDO SAVIO vicino Milano Marittima Hotel Ondina tel. 0544 949.105 camere servizi balcone vista mare agosto L. 60 mila/45 mila 1/30 settembre L. 35 mila.

MILANO MARITTIMA Hotel Royal *** tel. 0544 991.630 confortevole tranquillo sul mare cucina casalinga menù scelta luglio L. 70 mila agosto L. 80 mila

MISANO mare Hotel Hamilton *** vicino mare ogni comfort aria condizionata, parcheggio custodito, colazione buffet. Media L. 50 mila, alta L. 63 mila, sconto bambini. Tel. 0541 615.393

NEL verde dell'Astigiano albergo per la terza età cucina casalinga assistenza. Tel. 0141 994.169 - 011 835.125

RIMINI Hotel Amarcord. Tel. 0541 21.734 confortevole vicino mare, colazione buffet, menù scelta, specialità pesce, giardino, autoparco luglio L. 45 mila bambino gratis, agosto interpellateci

RIMINI Hotel Delia 50 mt mare parcheggio agosto L. 53 mila / 59 mila dal 23 agosto da L. 38 mila. Tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Oriente *** superiore Tel. 0541 356.447 sulla passeggiata fronte mare piscina camere tv animazione gala ricca scelta menù, parcheggio. Agosto L. 51 mila/53 mila

RIMINI Marina centro Hotel Coconalte *** telefono 0541 23.982 centrale, giardino, camere tv, scelta menù, varietà buffet agosto L. 47 mila/72 mila ombrellone compreso

RIMINI marina centro Hotel Costanza *** tel. 0541 390.381 sulla passeggiata fronte mare, piscina, animazione, camere servizi, telefono, tv balcone, ricca cucina scelta menù pesce carne, colazione buffet antipasti luglio L. 50 mila L. 58 mila, agosto L. 56 mila L. 75 mila parcheggio privato

RIMINI Rivazzurra Hotel Abc. Tel. 0541 375.670 moderno, vicino mare, cucina curata dai proprietari scelta menù carne, pesce. Speciale luglio L. 45 mila, agosto L. 45 mila / 62 mila, sconto bambini.

RIMINI Rivazzurra Hotel Pacific. Tel. 0541 373.231 scelta menù, pesce tutti i giorni, insalate buffet, piscina, idromassaggio, parcheggio. Agosto L. 60 mila.

RIMINI Viserba Albergo Marina vicinissimo mare cucina casalinga agosto L. 47 ... mila, ... L. 28 mila. Tel. 0541 734.352.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - 362.0566 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera ...

A. ... GEMA acquista ... argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 686.6773 ... Museo 13 Torino.

Già 350 mila in fuga dal Libano Sud. Rabin: vogliamo rendere sicura la Galilea, poi smetteremo

Le bombe di Israele a 40 km da Beirut

Appello alla gente di Sidone: attacchiamo, andatevene

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Tre ore per avere salva la vita. Questo il tempo messo ieri a disposizione degli abitanti sciiti del Libano meridionale per allontanarsi dalle zone che da domenica l'artiglieria israeliana martella incessantemente allo scopo di mettere a tacere i guerriglieri filo-iraniani Hezbollah.

«Agli abitanti dei villaggi [illegible] Deir Ntar, Majdal Slim, Deir Kifa, Rehanyeb...». La lista [illegible] dalla «Radio del Sud» - l'emittente della milizia cristiana libanese alleata [illegible] Israele - è interminabile. «Alle [illegible] 14,00 sospenderemo brevemente i bombardamenti. Dovete allontanarvi immediatamente [illegible] perché poi riprenderemo a colpire i terroristi Hezbollah». Ieri sera, all'elenco, si è aggiunta anche Sidone (40 km a Sud di Beirut): la radio ha chiesto alla popolazione di lasciare la città prima che venga bombardata: una circostanza che tuttavia Israele avrebbe smentito.

L'esodo dal Libano meridionale ha [illegible] tra martedì e mercoledì proporzioni gigantesche: secondo stime del governo di Beirut, gli sfollati sono ormai [illegible] mila, [illegible] libanese su dieci. Nella nottata di ieri ad essi si sono aggiunti migliaia di palestinesi, fuggiti da Tiro e Sidone.

Ieri a Gerusalemme, durante una seduta straordinaria del governo, esperti militari hanno affermato che l'esodo [illegible] stato superiore alle previsioni dello stato maggiore. Ma adesso il teorema su cui [illegible] appoggia l'operazione Resa dei conti deve essere dimostrato nei fatti. Nelle intenzioni israeliane, l'esodo forzato (in un drammatico dibattito alla Knesset, un deputato [illegible] lo ha qualificato «un imperdonabile trasferimento in massa di una popolazione civile») dovrebbe [illegible] sul governo libanese di Rafic Hariri [illegible] pressione popolare di tale portata da indurlo a disarmare, o almeno immobilizzare, la guerriglia sciita. «Abbiamo un unico scopo - ha assicurato alla Knesset [illegible] premier Rabin -. Garantire che la popolazione della Galilea non [illegible] più esposta ad attacchi».

Ieri però gli Hezbollah hanno già dato due prove di forza. A Beirut, nel rione popolare di Burj el Barajneh, hanno spalancato le porte degli edifici pubblici per dare [illegible] tetto e un pasto agli sfollati. Nel pomeriggio hanno poi ignorato [illegible] ordine categorico di Hariri - che aveva vietato lo svolgimento di manifestazioni politiche - e sono sfilati in 5000 nei pressi della sede del governo.

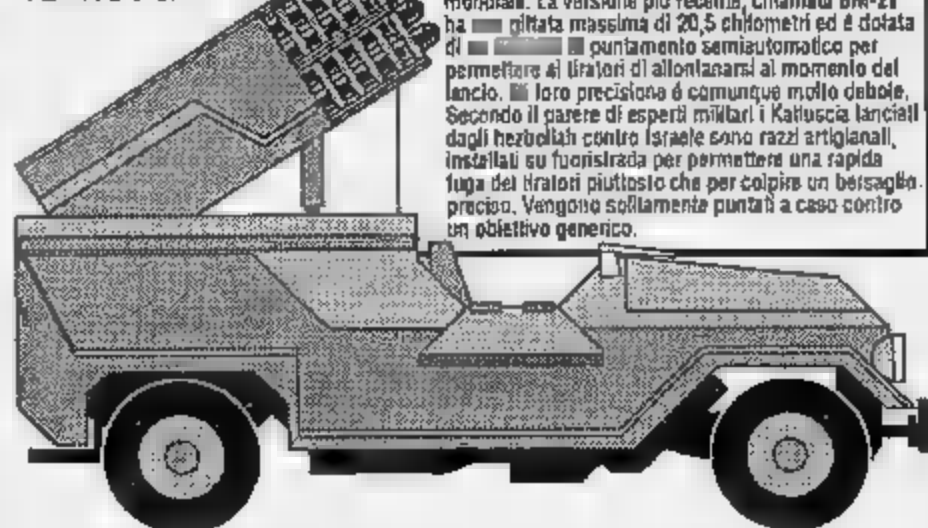
Ma più che sulla speranza di creare a Beirut umori anti-Hezbollah, il [illegible] israeliano [illegible] basa su un secondo pilastro, probabilmente più saldo e affidabile: l'imminenza della missione in Medio Oriente del segretario di Stato Usa Warren Christopher. A più riprese portavoce ufficiali israeliani affermano che spetta alla Siria - con i [illegible] mila soldati disposti in Libano - mettere le redini ai guerriglieri khomeinisti. Israele si attende da Christopher che costringa Damasco a negare d'ora in poi qualsiasi aiuto logistico a sciiti e palestinesi.

Ieri, in un'intervista al quotidiano Liberation, [illegible] ministro degli esteri siriano Faruk A-Shara ha affermato che il suo Paese non [illegible] disposto a proseguire le trattativa di pace «sotto la minaccia dei cannoni israeliani». [illegible] A-Shara ha lasciato la porta aperta a [illegible] intervento diplomatico statunitense: prima di decidere il ritiro della sua delegazione, ha notato, la Siria esaminerà [illegible] [illegible] di fattori fra cui «l'evoluzione della situazione, lo stato dell'opinione pubblica in Siria e in Libano e la reazione degli Stati Uniti» ai bombardamenti israeliani.

Per quanto riguarda le forze armate israeliane, l'operazione potrebbe durare settimane. Lo ha confermato [illegible] alto ufficiale, incontrando un gruppo di giornalisti presso Kiryat Shmone, nell'Alta Galilea, poco prima che sulla città si abbattesse una nuova raffica di razzi katyusha. Ma [illegible] [illegible] popolazione civile israeliana della zona - ha riconosciuto l'ufficiale - l'«anello debole» dell'operazione. Per quanto si può pretendere che essa stia chiusa sotto terra, [illegible] rifugi caldissimi e resi umidi dalle infiltrazioni di acqua? I militari stimano che il limite massimo sia di una settimana, cioè domenica prossima: per l'appunto, il giorno [illegible] cui Christopher atterrerà in Israele, per rilanciare la pace.

Aldo Baquis

Gerusalemme prevede che la rappresaglia durerà settimane

Una bambina palestinese di tre anni colpita dalle schegge di una bomba israeliana

I RAZZI KATIUSCIA

Lanciati dagli hezbollah filoiraniani sul nord d'Israele, i razzi Katiuscia sono armi di fabbricazione russa, adottate dall'esercito sovietico durante la II guerra mondiale. La versione più recente, chiamata BM-21 ha [illegible] gittata massima di 20,5 chilometri ed è dotata di [illegible] [illegible] [illegible] puntamento semiautomatico per permettere ai tiratori di allontanarsi al momento del lancio. [illegible] loro precisione è comunque molto debole. Secondo il parere di esperti militari i Katiuscia lanciati dagli hezbollah contro Israele sono razzi artigianali, installati su fuoristrada per permettere una rapida fuga dei tiratori piuttosto che per colpire un bersaglio preciso. Vengono soltanto puntati a caso contro un obiettivo generico.

REPORTAGE

VIAGGIO NEI VILLAGGI BOMBARDATI

Nel silenzio di Nabatiyeh la nuova città fantasma

NABATIYEH

QUESTO che di solito è un vitale centro [illegible] commercio nel Libano meridionale due giorni fa era una città fantasma. Quasi tutti i suoi 15.000 abitanti sono fuggiti. Solo le ambulanze sono rimaste a sfrecciare attraverso le sue strade vuote.

Almeno 20 bombe al minuto hanno martellato la città e l'a[illegible] circostante mentre gli aerei israeliani e gli elicotteri [illegible] guerra sono piombati sui villaggi in decine di raids.

«Gli aerei e le bombe israeliani hanno colpito almeno 37 villaggi nell'area di Nabatiyeh e Iqlim al-Toufah» ha detto un ufficiale di polizia [illegible] Nabatiyeh. «Ma è impossibile contarli tutti. Hanno bombardato praticamente ovunque».

E' [illegible] voce che tutti gli ospedali di Tiro attrezzati per affrontare anche [illegible] gran numero di morti e feriti [illegible] stati in gravi difficoltà per l'arrivo continuo di vittime.

Il bombardamento israeliano ha preso di mira anche le strade principali di Iqlim al-Toufah per mettere i guerriglieri in condizione [illegible] usare soltanto le secondarie.

«Stanno cercando di bloccare le strade in modo che per noi sia impossibile ricevere rinforzi - ha detto un combattente dell'Hezbollah (il Partito di Dio) - E stanno bombardando i villaggi per terrorizzare la gente e metterla contro la resistenza».

Ai residenti di altri [illegible] villaggi lunedì è arrivato l'ordine di lasciare la propria casa entro mezzogiorno, mentre [illegible] fuoco israeliano raggiungeva [illegible] zone, oltre le aree già bombardate. Le bombe hanno infuriato sulle case e sui pendii che si affacciano sulla zona israeliana mentre migliaia di auto cariche si sono riversate sull'autostrada che porta a Beirut.

Alcuni testimoni hanno raccontato che dalle case distrutte del villaggio bombardato [illegible] Kfar Hatta gli abitanti sventolavano lenzuola bianche come bandiere di resa. Una massa di civili in fuga [illegible] partita terrorizzata dal Sud per sottrarsi ai tre giorni d'inferno degli attacchi israeliani, attacchi che hanno un preciso scopo, quello [illegible] svuotare le aree usate dai guerriglieri per stanarli.

Aerei, elicotteri e artiglieria hanno ripetutamente colpito una serie di villaggi e di città nelle zone di sicurezza israeliana a Sud; questo, nel terzo giorno dell'operazione «Resa dei conti», lanciata per vendicare la recente uccisione di [illegible] israeliani.

Le colline ondulate della zona [illegible] sicurezza israeliana rimbombavano per il fragore delle granate.

Israele ha dichiarato che i raids sui villaggi [illegible] iniziati soltanto dopo che gli abitanti sono stati avvertiti di evacuare.

«L'inferno è qui» ha detto Mohammed Abu Zeid, 65 anni che con sua moglie, undici bambini e tre capre [illegible] appena giunto nel villaggio [illegible] Hou[illegible] E' arrivato a piedi, in fuga dal bombardamento di Jarjouh, un bastione degli Hezbollah filoiraniani.

«Abbiamo resistito per due giorni ma abbiamo un limite e ora lo abbiamo raggiunto. Nessuno ci ha aiutato. Nessuno ci sta dando da mangiare - ha [illegible] tinuato - ma quando le cose si calmeranno torneremo».

Ha detto che a Jarjouh sono rimasti soltanto in cinque, e [illegible] persone bloccate lì perché troppo vecchie e troppo povere per partire.

All'ospedale Jabal-el Amel, nel porto di Tiro, [illegible] stato portato [illegible] corpo [illegible] un uomo dai capelli bianchi, i piedi nudi, metà della sua [illegible] stravolta da una granata. Lo staff era impegnato a calmare bambini che urlavano e si agitavano per il dolore delle ferite alle gambe, alle braccia e al volto. Una donna dai capelli grigi [illegible] seduta [illegible] una sedia a rotelle e teneva la mano sulla testa, per tamponare [illegible] larga ferita che le faceva colare il sangue sul viso.

Un rifugio di fortuna nel villaggio di Majdel è [illegible] bersagliato troppe volte dagli aerei da guerra e alla fine [illegible] crollato sulle venti persone che vi avevano trovato riparo.

Il comando libanese ha chiesto all'Onu l'invio di Caschi blu di [illegible] alle operazioni di soccorso.

[illegible] Ladki

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

APPELLO

Clinton: fermatevi subito

«Invitiamo tutte le parti a compiere i passi necessari per porre fine alla violenza». «Anche le attività militari dirette contro tutti i civili devono finire». Preoccupata dalla piega presa dall'intervento militare israeliano nel Libano meridionale, l'amministrazione statunitense ha deplorato ieri il massiccio esodo provocato dagli attacchi israeliani. «Siamo estremamente preoccupati dagli scontri e da una loro eventuale, ulteriore, intensificazione - ha dichiarato il portavoce [illegible] dipartimento di stato Michael Mccurry - Siamo profondamente turbati da una situazione che sta provocando massicci flussi di sfollati in Libano. Agli sfollati del Libano meridionale deve essere consentito di tornare immediatamente alle loro case». Mccurry ha reso noto che la posizione americana è stata illustrata al primo ministro israeliano Rabin. [Agi]

A sinistra Clinton e il premier Rabin

«L'inferno è qui» dice Mohammed fuggito a piedi con 11 figli e 3 capre

La scoperta [illegible] una dipendente della scuola del cinema di Monaco: gli agenti della Gestapo trasformati in spie russe o palestinesi

Il doppiaggio tedesco cancella il nazista dal film

Persino in Casablanca i nemici di Bogart diventano oscuri spacciatori di droga

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Nei film i nazisti continuano a fare la parte dei cattivi per eccellenza anche se sono passati cinquant'anni dagli avvenimenti storici [illegible] cui furono protagonisti? Che facciano pure nel resto del mondo, [illegible] in Germania chi deve tradurre i film per il pubblico tedesco preferisce prendersi certe libertà nel riscrivere il copione, piuttosto che rischiare di urtare suscettibilità dormienti. E' molto più semplice eliminare i cattivi nazisti nel doppiaggio tedesco: a seconda delle circostanze si prestano più o [illegible] bene ad essere riciclati in spacciatori di droga, agenti sovietici o terroristi palestinesi.

Prendiamo Casablanca, [illegible] Humphrey Bogart e Ingrid Bergman. Film famosissimo e trasmesso innumerevoli volte alla televisione tedesca. E tuttavia nonostante il cast d'eccezione, i primi doppiatori tedeschi facevano dire a Bogart parole diverse da quelle previste dall'autore: i nemici non erano nazisti, come prevedeva la versione originale, ma fantomatici spacciatori [illegible] droga.

Questa censura silenziosa si estende a tutti i settori dell'immagine, dal cinema, [illegible] televisione alle campagne pubblicitarie. Come l'ultima trovata della Opel per lanciare [illegible] sua nuova utilitaria Corsa. Top models come [illegible] Linda Evangelista, Naomi Campbell e Christy Turlington, abbigliate nelle fogge più svariate, presentano la nuova Opel. Ma non in tutti i Paesi allo stesso modo. In Germania [illegible] spot con Naomi Campbel in versione sadomaso [illegible] [illegible] abito di pelle nero è stato prontamente bocciato. L'abbigliamento della bella modella di colore assomigliava troppo alle uniformi degli sbirri nazisti.

Gli strani casi del doppiaggio e [illegible] pubblicità denazificata sono [illegible] scoperti da [illegible] giovane dipendente della Scuola superiore di Cinema di Monaco. «Per caso parlavo con [illegible] mia amica svizzera di una [illegible] passione comune: Magnum P.I.», racconta Brigitte Scherer. Nell'episodio dal titolo «Mai più», l'eroe televisivo assiste al rapimento di Saul Greenberg, un tedesco che diceva di essere un superstite dei campi di concentramento. Magnum invece, grazie [illegible] [illegible] vecchia foto, scopre che né lui né la moglie Lena hanno sul braccio il tatuaggio dei prigionieri dei campi di concentramento. Ergo, [illegible] due ex nazisti camuffati e Saul è stato rapito dai servizi segreti israeliani. Niente di tutto ciò nel doppiaggio tedesco: i due nazisti vengono spacciati per terroristi palestinesi. [illegible] una versione che [illegible] in piedi, anche se un po' traballante: fino all'ultimo, il telespettatore tedesco perplesso si chiede cosa c'era [illegible] tanto importante nella famosa fotografia.

Un destino ancora più drastico tocca al capitano Spock della serie televisiva Star Treck. La rete privata SAT 1 ha deciso di risparmiare al pubblico tedesco l'episodio dal titolo «Schemi di forza», ufficialmente per questioni di copyright. Sarà un caso che proprio in quella puntata il capitano alieno lotti contro un pianeta dominato dai nazisti?

Ci si chiede se il pubblico tedesco sia veramente così suscettibile ai «nazisti cattivi» come pensano i doppiatori, [illegible] [illegible] ormai riesca a vederli come dei «cattivi» e be[illegible] [illegible] associarli al proprio Paese. Fatto è che Indiana Jones nelle [illegible] affannose e avventurose ricerche di Arche perdute s'imbatte [illegible] orde [illegible] nazisti. Però Indy [illegible] Germania è stato un successo [illegible] come ovunque.

Francesca Predazzi

Da sinistra Humphrey Bogart e Tom Selleck protagonista della serie di telefilm «Magnum P.I.»

SOMALIA

Aspri scontri tra i miliziani di clan rivali

Battaglia a Mogadiscio Bombe sul comando Onu

MOGADISCIO. Combattimenti con l'impiego di armi pesanti sono esplosi ieri [illegible] alle 21 locali - le [illegible] italiane - a Mogadiscio, un'ora dopo che il comando [illegible] dell'Unosom (l'operazione dell'Onu in Somalia) [illegible] [illegible] attaccato a colpi di mortaio. I combattimenti, che si sono protratti per una decina di minuti, si sono concentrati in un'area compresa fra l'aeroporto e il complesso dell'ex ambasciata Usa che ospita il comando dell'Unosom, a Mogadiscio Sud. Particolarmente investito sembra essere stato un «check point» di militari tunisini e marocchini.

Fonti somale affermano peraltro che a fronteggiarsi siano state, almeno inizialmente, milizie dei clan Haber-Ghedir e M'urusade, entrambi appartenenti alla «grande famiglia» Hawye, ma schierati su fronti opposti (al primo appartiene il generale Mohamed Farah Aidid, il secondo è invece alleato al suo rivale Ali Mahdi Mohamed). Per il momento non si ha notizia di vittime. Gli elicotteri da combattimento «Cobra» hanno sorvolato la zona dei combattimenti.

Un'ora prima, alle 20 locali, i colpi di mortaio [illegible] stati sparati contro l'edificio dell'Unosom. Subito dopo l'attacco, che [illegible] ha provocato vittime, i «Cobra» si erano alzati in volo nella zona, ma senza riuscire ad individuare [illegible] postazione dalla quale provenivano i colpi. Già la sera precedente, martedì, contro il comando Unosom i somali [illegible] sparato [illegible] lanciagranate «Rpg».

Prima dei combattimenti serali, nella capitale, i rappresentanti della «famiglia» Hawye non avevano disertato l'incontro che prosegue da alcune settimane, nel difficile tentativo di «riunificazione di fronte alle ingerenze straniere». [Ansa]

Il marito ossessionato dal tradimento la picchiava e la teneva segregata

Prigioniera in casa, per gelosia

Napoli, salvata dalla polizia

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

L'hanno trovato rannicchiata in un angolo, incastrata tra [illegible] letto e un tavolo. Davanti a lei, il marito, seduto [illegible] una sedia. Ad ogni accenno di movimento, l'uomo le lanciava addosso una bottiglietta di [illegible] di frutta: un crudele tiro al bersaglio. E quando i poliziotti le hanno detto: «Signora, venga qui», lei ha avuto paura. «Mi posso alzare?», gli ha chiesto prima di scoppiare in lacrime.

Una moglie-schiava, prigioniera delle ossessioni [illegible] un [illegible] netturbino che per starle alle calcagna si è persino licenziata. Botte e umiliazioni: questa è stata per anni la vita di Anna Marotta, 44 anni, una mite casalinga napoletana trasformata in una cacciatrice [illegible] uomini dagli incubi del marito, Tommaso Buonocore, 48 anni. Le ha costruito attorno il vuoto: nessuna libertà, neppure quella di uscire sul balcone. La modesta [illegible] nel quartiere di Secondigliano, la periferia degradata di Napoli dove orrendi palazzoni si susseguono tutti uguali, era diventata una cella.

E' stato lui a togliere i vetri dalle finestre, sigillandole c[illegible] schermi opachi. Ha installato un sistema di aerazione che però apriva soltanto per poche ore durante la giornata, al solo scopo d'impedire alla moglie di mettere fuori [illegible] naso. La [illegible] si è presentata, allucinante, agli occhi dei poliziotti venuti a liberare Anna. Per l'ex netturbino sono scattate le manette: è accusato [illegible] sequestro di persona, maltrattamenti [illegible] lesioni personali.

«Ora me ne andrò, questa volta lo faccio davvero», ha sussurrato la donna quando ha avuto la forza [illegible] raccontare tutto agli investigatori che cercavano di farle coraggio. A portare gli agenti nell'appartamento sono stati i vicini [illegible] casa, testimoni delle «torture» inflitte alla moglie da Tommaso Buonocore. Si erano conosciuti pochi anni fa e alle nozze erano arrivati entrambi sulla soglia dei quarant'anni. Per lei, è cominciata una lunga odissea. Non hanno avuto bambini, [illegible] c'era la suocera, paralizzata in un letto, da accudire. Anna ha pensato [illegible] tutto, [illegible] non è bastato. Nel marito è scoppiata l'ossessione della gelosia. Le ha attribuito una fantomatica relazione con un conoscente e ha deciso di fargliela pagare, impedendole financo di respirare. Per vigilare su di lei, ha abbandonato [illegible] posto al Comune di Napoli e si è [illegible] a fare il venditore di biancheria a domicilio. Lasciarla sola? Mai. E allora ogni mattina all'alba Anna era costretta [illegible] seguirlo nel suo giro.

Neppure in macchina lui [illegible] tranquillo, l'«amante» avrebbe potuto vederla. Per questo, l'ex spazzino [illegible] aveva assegnato [illegible] posto speciale in auto: rannicchiata [illegible] la testa sotto il cruscotto, come un cane, come una cosa. E se la moglie provava a dire una parola, cercava di difendersi, la picchiava. Sul corpo di Anna ci sono ancora i segni delle continue violenze: lividi sulla faccia, tracce di colpi e ferite sulle braccia, sulle gambe. E per finire, quel «gioco» inventato per umiliarla e metterle paura. La faceva accucciare in un angolo, la stringeva tra il letto e il tavolo e la bersagliava con le bottigliette tenute da parte per la [illegible] schiava.

I pianti, i lamenti della donna, le scenate, le botte, non sono sfuggiti ai vicini di casa. Hanno avvisato il commissariato che ha dato il via alle indagini. Ieri, l'irruzione nella prigione di Anna e l'arresto del marito-padrone che [illegible] caduto dalle nuvole. Ai poliziotti, quasi incredulo, ha detto che quella era «solo» una lite [illegible] famiglia.

[illegible] Cirillo

LATTE INFETTO

Anche la Digos indaga

NAPOLI. Dall'altro ieri Digos e magistratura sono alle p[illegible] con [illegible] giallo napoletano del latte infetto. I funzionari della questura hanno interrogato i dipendenti dell'azienda municipalizzata, nel tentativo di capire perché una partita da ventottomila litri [illegible] [illegible] colibatteri e coliformi sia stata distribuita nei negozi sabato scorso, malgrado il tassativo divieto delle autorità sanitarie che ne avevano disposto la distruzione. Non [illegible]: perché l'allarme alle autorità comunali è stato dato solo martedì, quattro giorni dopo la scoperta dell'inquinamento? E soprattutto: è vero che, come ha raccontato ai giornalisti [illegible] dirigente della Centrale del latte, le buste erano state prelevate con la forza dagli autotrasportatori privati, decisi a intascare i proventi della distribuzione anche a costo di smerciare alimenti inquinati? Gli interrogatori di ieri (nelle prossime [illegible] partiranno i primi avvisi di garanzia) hanno aggiunto mistero a mistero. [f. mil.]

Una scena del film «Storie di ordinaria follia»

Benedetta Crocco fuori strada con una Bmw

Auto giù dalla scarpata Ferita la figlia di Mina

Per l'attrice una prognosi di 30 giorni La madre vieta contatti con i giornalisti

ANCONA. La figlia della cantante Mina, Benedetta Crocco, attrice, [illegible] rimasta ferita in un incidente stradale accaduto intorno alla mezzanotte di ieri lungo la corsia Nord dell'A 14, nei pressi di Cesano (in provincia di Ancona), quando la «Bmw 318» [illegible] targa svizzera di cui era alla guida è uscita di strada finendo capovolta in una scarpata. L'attrice, che ha [illegible] anni ed è nata [illegible] Milano ma risiede [illegible] Lugano, è stata estratta dall'auto dai vigili del fuoco e trasportata da un'ambulanza del «Misa soccorso» nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Senigallia.

L'attrice Benedetta Crocco, figlia della cantante Mina

Impossibile conoscere qual[illegible] [illegible] preciso dell'incidente o dei danni subiti dalla ragazza. Su tassativa disposizione della famiglia, hanno riferito la direzione sanitaria della Usl e i medici del reparto, ai giornalisti [illegible] deve essere fornita al[illegible] informazione. Si [illegible] appreso nel pomeriggio che Benedetta avrebbe riportato una lussazione ad un ginocchio, [illegible] lieve trauma cranico [illegible] ferite lacerocontuse ma le [illegible] condizioni non desterebbero preoccupazione. La prognosi, [illegible] non subentreranno altre difficoltà, non supererebbe i 30 giorni.

Sembra che Mina, anche se in ospedale non vogliono confermarlo, sia giunta ieri mattina all'alba dalla Svizzera [illegible] si sia subito recata a trovare [illegible] figlia, chiudendosi poi in un albergo senigalliese. Poco dopo le 15 Mina [illegible] tor[illegible] [illegible] nuovo a trovare la figlia trattenendosi con lei [illegible] lungo. Ai giornalisti che l'hanno avvicinata mentre scendeva dal taxi non ha fatto dichiarazioni.

C'è da ricor[illegible]are che il padre di Benedetta, il giornalista Virgilio Crocco, marito separato della cantante, era morto in un incidente d'auto negli Stati Uniti il 18 ottobre del 1973, all'età di 33 anni. L'uomo era stato travolto da un'auto all'uscita da un motel in una cittadina vicino a Minneapolis. Virgilio Crocco aveva sposato Mina il 26 febbraio del 1970, ma dopo poco tempo era arrivata la separazione. [r. cri.]

Sos degli psicologi: avviate alla seduzione per aumentare i consumi

Troppe Lolite? Colpa dei profumi

«I produttori insidiano le bambine»

E adesso tocca alle bambine: l'industria della cosmesi, in cerca di nuovi clienti, è partita all'attacco di questo bersaglio, che finora si [illegible] limitato a giocare di nascosto con le boccette della mamma.

Opportunamente sollecitato, si sta rivelando un filone d'oro. Anche perché le donne hanno sempre [illegible] figli, quindi più denaro da riversare su ciascuno di loro. E la paghetta comincia ben presto [illegible] prendere la strada della profumeria.

Un'inchiesta pubblicata sul settimanale tedesco «Der Spiegel» racconta di festicciole [illegible] compleanno e onomastico dove già a quattro anni si porta[illegible] in dono cremine e smalti da unghie, profumini e lozioni per il corpo.

Le mamme, del tutto ignare delle implicazioni, di solito sono contente. «Almeno [illegible] lava volentieri» pensa la maggioranza di l[illegible].

Sentissero [illegible] psicologo, forse si metterebbero le mani nei capelli. Perché, [illegible] scrive l'esperta tedesca Eva Wlodarek, l'uso precoce di profumi [illegible] è così innocente [illegible] può sembrare.

E' invece [illegible] seduzione sessuale bell'e buona, che trasforma le bambine in vere [illegible] proprie ninfette.

Senza contare che l'odore del corpo è uno dei legami fondamentali tra madre e figlia: neutralizzarlo con una nuvola artificiale equivale un po' [illegible] tapparsi le orecchie, per [illegible] sentire i richiami o le richieste.

Queste considerazioni non frenano comunque la potente macchina della produzione. Qualcuno adatta semplicemente i profumi dei grandi, piratescamente riprodotti in versione economica, alla portata delle tasche delle bambine.

Altri invece assoldano «nasi» di fama, per ricostruire in laboratorio gli odori di sicura presa: il fieno delle prime capriole, l'aria delle corse in bicicletta, il corpo della mamma, la casa della [illegible].

Tutte impressioni evanescenti, alle quali i profumieri sanno però dare concretezza.

Un[illegible] catena di negozi tedeschi ha chiamato a raccolta 319 bambine per scegliere il profumo da lanciare.

In gara ce n'erano sei, ha vinto il bouquet di gelsomino, mughetto, pesca, melone, legno di sandalo e muschio di quercia dei Balcani.

Anche i bagni schiuma [illegible] le lozioni per il corpo [illegible] benissimo: le mamme trovano ragionevole che ognuno abbia i propri flaconi e la pulizia è accettata più volentieri [illegible] diventa l'appendice di un gioco.

Ma alcune case si spingono molto più in là. Quella che fabbrica [illegible] Barbie, ad esempio, propone anche rossetti, smalti per le unghie e belletti per le guance assai vistosi.

Le nonne, per quanto scettiche, finiscono per comprarli. Rose, comunque, da un dubbio: e se fosse un delitto, rubare così l'infanzia?

Marina Verna

Fondò il Music Inn

Roma, si uccide [illegible] Pignatelli regina del jazz

ROMA. Picchi Pignatelli, proprietaria del «Music Inn», uno dei più noti [illegible] importanti jazz club italiani, [illegible] [illegible] uccisa sabato nella [illegible] casa di Roma, soffocandosi con un sacchetto [illegible] pla[illegible] sigillato attorno [illegible] collo. Il [illegible] corpo è [illegible] trovato ieri nell'appartamento di via del Governo Vecchio dalla polizia chiamata dai [illegible]. Picchi, che all'anagrafe era iscritta come Giulia Gallarati, aveva 55 anni. Era la vedova di Giuseppe «Pepito» Pignatelli, figura storica del jazz italiano, morto qualche anno fa. Proprio con lui aveva fondato e animato, sul finire degli Anni 60, [illegible] «Blue Note» e poi il «Music Inn», due club che hanno dato un contributo decisivo alla diffusione del jazz in Italia. [illegible] locale sono passati nomi come Charles Mingus, Bill Evans, Dexter Gordon, Art Blakey, Ornette Coleman, Max Roach, George Coleman, Mal Waldron e Chet Baker. [Ansa]

Ad Ascoli Piceno

Dolci senza [illegible] [illegible] di 400 [illegible] [illegible] a [illegible] bambino

ASCOLI PICENO. In [illegible] bar sul lungomare di Porto San Giorgio, un bambino [illegible] nove [illegible]ni acquista 700 lire di caramelle, la commessa non gli rilascia lo scontrino fiscale e la titolare del locale si vede consegnato dalla Guardia di Finanza, che aveva bloccato il bimbo all'uscita, [illegible] verbale con 400 mila lire di multa. Una multa altrettanto salata attende anche [illegible] bambino, o meglio i suoi genitori. La commessa si discolpa affermando che il [illegible] gazzino, come spesso fanno i piccoli clienti, ordinano, prendono e scappano. Nessuna recriminazione da parte della titolare del bar che ha affermato di [illegible]gurarsi che «tanto zelo non vada sprecato e che i controlli non si limitino solo ai bambini che acquistano 700 lire di caramelle».

Questo nuovo episodio avviene malgrado l'invito che era arrivato dal governo a usare il buon senso per episodi di così poco conto. [r. cri.]

Vicino a Fiuggi

Paese bloccato per [illegible] di un puma

FROSINONE. Caccia [illegible] puma nelle campagne di Fiuggi dove da almeno otto giorni un felino si aggira [illegible] avvicinandosi nottetempo alle abitazioni. La psicosi ha praticamente ridotto a zero le passeggiate serali dei villeggianti e nella cittadina idrotermale, con il calare delle tenebre, scende [illegible] coprifuoco da puma, anche perché l'animale ha mostrato di gradire poco le battute organizzate da forze di polizia e volontari.

L'altra notte il felino si è pericolosamente avvicinato a due poliziotti del locale commissariato, pure impegnati nelle battute, e gli agenti sono stati costretti a sparare alcuni colpi in aria. Le varie trappole, finora, non hanno dato l'esito sperato. Il puma è stato così avvicinato una sola volta [illegible] anzi illuminato [illegible] cellule fotoelettriche, pure impiegate nelle battute, ma anche in questo caso l'animale è riuscito ad eludere le ricerche. [l. tr.]

Sono oltre 5 mila, dormono in tuguri e spesso finiscono nelle grinfie dei pedofili

Genova invasa dai piccoli «schiavi»

Introdotti clandestinamente per spacciare droga

GENOVA. Dice solo di chiamarsi Namir. Hai una famiglia? «L'avevo, ma mia madre è andata in Francia, mio padre non lo conosco». Si esprime in un discreto italiano: si vede che è qui da diversi mesi. Non ha documenti, vive sulla strada, riesce a mangiare - dice lui - vendendo fiori nei ristoranti o, a volte, chiedendo l'elemosina. [illegible] la questura ha accertato che spaccia bustine di eroina. Lo hanno perquisito: aveva sei banconote da [illegible] mila nelle mutande.

Namir è uno dei cinquemila [illegible] nordafricani, tra i 10 e i 16 anni, che vivono [illegible] possono in Liguria, abbandonati dai genitori. Spesso hanno qualche parente o qualche sfruttatore, ma non [illegible] fanno il [illegible]. Gli portano l'incasso della giornata e [illegible] ricavano pochi spiccioli. E' difficile seguirli fino al loro «padrone»: fanno perdere le loro tracce scappando quasi sempre nel centro storico, fino al punto in cui qualcuno li aspetta. A volte dormono nelle chiese, nei portoni, in tuguri.

A Genova funziona un telefono, «Sos bambino» (010 / 38.36.36, orario dalle [illegible] alle 16) che è operativo da cinque anni e ha già avuto un migliaio di segnalazioni. «Fatte sempre da adulti - spiega Lucia Rasore, coordinatrice del servizio telefonico - che vedono questi piccoli abbandonati e ci chiamano. Qualcuno riusciamo a ricoverarlo in un nostro ambulatorio in via Ugo Foscolo. Purtroppo non [illegible] pochi i casi disperati che segnaliamo ai comandi dei vigili e al tribunale minorile». Vengono fatte arrivare dal Nord Africa per vendere o spacciare droga. Il perché è semplice: non [illegible] penalmente punibili e, [illegible] avendo i documenti, non è possibile rinviarli al loro Paese, che non si [illegible] mai quale sia.

Namir, per esempio, un po' dice che è marocchino un po' tunisino. Spiega la signora Rasore: «Lo strano è che tutti hanno un'età media sui 14 anni. Possibile che non cre[illegible] mai? La verità è che chi li manda a vendere o spacciare adotta una specie di turn-over, li tiene sulla strada un po' di mesi poi li sostituisce». Spesso sono le famiglie che dal Nord Africa li mandano in Italia, a Genova, nei paesi a Levante e a Ponente della Liguria, a Torino, nell'hinterland milanese; [illegible] sono stati fermati anche a Capri. Quasi sempre si uniscono in baby-bande, una è stata scoperta nei giorni scorsi dietro il palazzo di vetri della Regione Liguria. [illegible] scantinato, c'erano sette materassini. «Possiamo parlare di [illegible] vera e propria tratta di negretti», puntualizzano a «Sos bambino».

[illegible] sono casi più tremendi: affamati, alla ricerca delle mille lire, spesso questi bambini finiscono nelle grinfie di pedofili che li sfruttano anche sessualmente. Namir, mettendosi le mani sul viso in un gesto di tardiva vergogna, ammette di aver avuto esperienze simili: a diecimila lire per volta. La loro trafila è sempre la stessa: prima i fiori e gli accendini, per farsi le ossa, poi le bustine: fanno i galoppini ai «cavalli», cioè ai venditori adulti di droga. «Rimpatriarli è un grosso problema - spiega Anna Maria Fasanelli, presidente del tribunale dei minori - abbiamo le scrivanie piene di fascicoli riguardanti negretti dal nome indecifrabile, senza famiglia, senza recapiti; arrivano clandestinamente, non gli si [illegible] parola di bocca. E poi, dove li rimandiamo se non riusciamo a sapere nulla del loro Paese di origine, della loro famiglia?».

Un gruppo di giovani maghrebini. A Genova è stato scoperto un «commercio» di piccoli schiavi provenienti dall'Africa: introdotti in modo illegale, sono obbligati a spacciare droga o a finire nelle grinfie dei pedofili

Meno difficile per i bambini nomadi, gli zingarelli: «Almeno loro quasi sempre abitano in accampamenti, è più facile trovare i loro genitori o chi li sfrutta», aggiunge Lucia Rasore. La Liguria è la loro regione preferita: perché in questa stagione [illegible] di giorno a vendere sulle spiagge e la sera scompaiono nel centro storico, che ai suoi già pesantissimi e antichi problemi ne propone ora [illegible] più drammatico, quello dei bambini che, a volte, [illegible] rimesse provvedono addirittura a sostenere la famiglia, in Marocco o in Tunisia.

Fra gli «ospiti» del carcere minorile «Ferrante Aporti» di Torino, il cinquanta per cento viene dalla Liguria. «L'"importazione" di negretti, un fenomeno in un primo tempo esploso in Sicilia - osserva Ernesto Caffo, fondatore di "Telefono Azzurro" - si è rapidamente diffusa al Nord Italia, e specialmente alle Liguria. Il "bambino da usare" fa ormai parte di [illegible] cultura malavitosa». Tutti i fermati, che si [illegible] evidentemente passati la voce, affermano di avere meno di 14 anni, età entro la quale [illegible] si è puniti dalla legge italiana. Facciamo la prova. Namir, quanti anni hai? «Meno di 14».

Guido Coppini

Viados fanno tremare il Brasile

«Viados» di notte. In Brasile è allarme: un gruppo di loro avrebbe deciso di vendicarsi infettando i clienti con il virus dell'Aids

«Per vendetta vi contagiamo»

[illegible] PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

«Tutti ci disprezzano, però poi la notte vengono a cercarci. Ma nessuno ci aiuta, nessuno ci dà un lavoro o un letto in ospedale quando ci ammaliamo. E allora, io ed altri amici sieropositivi abbiamo deciso di vendicarci: da mesi stiamo infettando chi viene con noi. Lo vedranno anche loro, cos'è l'inferno dell'Aids». Dalle onde di una radio locale, Patty Davis - nome di battaglia del 23enne Paulo Gilberto - ha confermato le voci ed i timori che da settimane circolavano a Pelotas, una tranquilla cittadina di [illegible] mila abitanti nell'estremo Sud del [illegible]e. I «vampiri della morte», come si sono battezzati, esistono davvero: un gruppo di una trentina di travestiti sieropositivi che hanno deciso di contaminare intenzionalmente i loro clienti. Sembra che in alcuni casi, dopo [illegible] consumato la macabra vendetta, i «vampiri» abbiano persino avvisato le loro vittime attraverso lettere e telefonate anonime.

A dare per primi l'allarme sull'esistenza di questo patto di morte erano stati due psicologi, Afonso Langone e Nara Viera, che lavorano in un programma di assistenza ai sieropositivi di Pelotas. Ad informarli era stato proprio uno dei «vampiri», che ha raccontato che il gruppo [illegible] va cominciato ad agire durante l'ultimo Carnevale, [illegible] festa che in Brasile è sinonimo di samba e sesso a volontà. Sulla base di questa denuncia, nelle ultime due settimane la polizia ha [illegible] di rintracciare tutti i «vampiri», identificandone sinora una quindicina. Delle vittime [illegible] naturalmente, nessuna traccia. I «gauchos», gli abitanti del Brasile meridionale, sono famosi per il loro *machismo*, e nessuno è disposto ad ammetterlo pubblicamente di aver avuto relazioni con dei travestiti. Negli ospedali della zona, però, si è moltiplicato il numero degli esami del sangue per detectare il virus Hiv. Anche così, le autorità temono che la situazione possa diventare incontrollabile. «Molti dei clienti dei "vampiri" venivano dalle campagne intorno alla città, e adesso potrebbero star diffondendo l'Aids nelle loro famiglie», dice il commissario Stash Tomasi, che sta conducendo le indagini.

Sinora, l'unica conseguenza pratica è stata l'improvvisa crisi abbattutasi sulla piazza Coronel Osorio, il principale punto di prostituzione di Pelotas, dove fino a pochi giorni fa durante [illegible] si formavano file di auto in attesa di caricare i travestiti più richiesti. «Il mercato si è ridotto dell'80%», ha spiegato alla radio Patty Davis, che però rimane ogni notte al suo posto. [illegible] una qualsiasi denuncia da parte delle vittime, infatti, per le leggi brasiliane la polizia non ha strumenti legali per [illegible] i «vampiri» e neppure impedir loro di prostituirsi. Il giudice della città, Vilson Farias, ha annunciato che nei prossimi giorni chiederà comunque il ricovero coatto in ospedale di tutti i travestiti sieropositivi. Ma a Pelotas esistono appena cinque posti letto per i portatori e gli ammalati di Aids e, malgrado i casi registrati fossero già alcune migliaia, sinora l'amministrazione municipale non si era mai preoccupata di rafforzare le strutture sanitarie necessarie, né di varare una massiccia campagna di prevenzione. «Noi non siamo gli unici "vampiri" - dice Patty Davis -; ci sono [illegible] uomini sposati e cosiddetti onesti padri di famiglia che, per scelta o ignoranza, fanno esattamente le stesse cose».

Gianluca Bevilacqua

IL CASO

CAMPIONI DI SOLIDARIETÀ

Con il ciclista anche Tacconi, Mondonico e Meneghin si impegnano per chi soffre

Bugno e compagni, sprint di bontà

L'iridato adotta orfano bosniaco

SOTTO la stoffa del campione, batte un cuore di bontà. Calciatori e ciclisti, allenatori e cestisti fanno a gara nel mondo della solidarietà. L'ultima vittoria porta la firma di Gianni Bugno. Il campione del mondo di ciclismo ha adottato un orfano della Bosnia. Da due giorni nella sua villa immersa nel verde del parco del Ticino, a Carpenzago, vive Tatibov Keserac, 13 anni. Due settimane fa ha perso il papà, una delle tante vittime della guerra che si combatte nell'ex Jugoslavia. Lui è arrivato in Italia, in questo angolo della Brianza, insieme con altri trentuno coetanei, tutti sistemati da don Luigi Verga, il padre spirituale di Bugno, in famiglie del paese. Rimarranno qui per quindici giorni, due settimane di vacanza lontani dagli orrori della guerra. Un'idea della Caritas di Slovoski Bord che subito ha trovato il consenso di don Verga. E il sacerdote ne ha parlato al suo fedele più famoso: «Gianni, c'è l'opportunità di regalare qualche ora di pace e di serenità a un gruppo di orfani [illegible] Bosnia, me la dài una mano?».

Mancavano pochi giorni alla partenza del Tour, Bugno si avviava verso la Francia con un bagaglio pieno di speranze e di voglia di rivincite. «Io tornerò in Italia soltanto ai primi di agosto, perché dopo la corsa a tappe sono impegnato in alcuni circuiti in Francia e Olanda, ma mia moglie e i miei suoceri saranno felici di accogliere un bimbo bosniaco in casa» ha risposto con entusiasmo Bugno. D'altronde don Verga non aveva dubbi: Gianni è stato sempre un parrocchiano attento e sensibile. Un anno fa, fresco della seconda vittoria iridata, il campione della Gatorade aveva aiutato il suo padre spirituale nell'organizzare una lotteria per raccogliere fondi per i bimbi della Somalia.

Campioni di bontà. Sono tanti gli ambasciatori della solidarietà nel mondo dello sport. Primo fra tutti Stefano Tacconi, l'ex portiere della nazionale e della Juventus, oggi in forza al Genoa. Si è meritato pure un riconoscimento dai promotori del «Telefono Azzurro»: una targa d'argento - ha sottolineato il presidente dell'istituzione bolognese, lo psicoterapeuta Ernesto Caffo - per l'impegno a favore dei bambini ammalati e maltrattati, con azioni personali e concrete, finanziando e promuovendo iniziative». Un altro portiere, Astutillo Malgioglio, fino a [illegible] fa tra i pali dell'Atalanta dopo aver difeso la porta dell'Inter, [illegible] Lazio e del Bologna, si è conquistato la stima di un'intera città, Piacenza, per l'impegno che da anni profonde a favore degli handicappati: nella città emiliana ha aperto una palestra dove assiste e aiuta, a sue spese, disabili di mezza Italia. Ed Emiliano Mondonico, l'allenatore del Torino, ha fatto della solidarietà una delle sue bandiere. Un anno fa per festeggiare la finale in Coppa Uefa e il terzo posto in campionato, aveva organizzato una partita a San Patrignano, devolvendo l'incasso della sfida alla comunità di Vincenzo Muccioli. Quest'anno ha scelto una squadra di carcerati.

A destra il campione del mondo di ciclismo Gianni Bugno; da sinistra il portiere Stefano Tacconi e il cestista Dino Meneghin

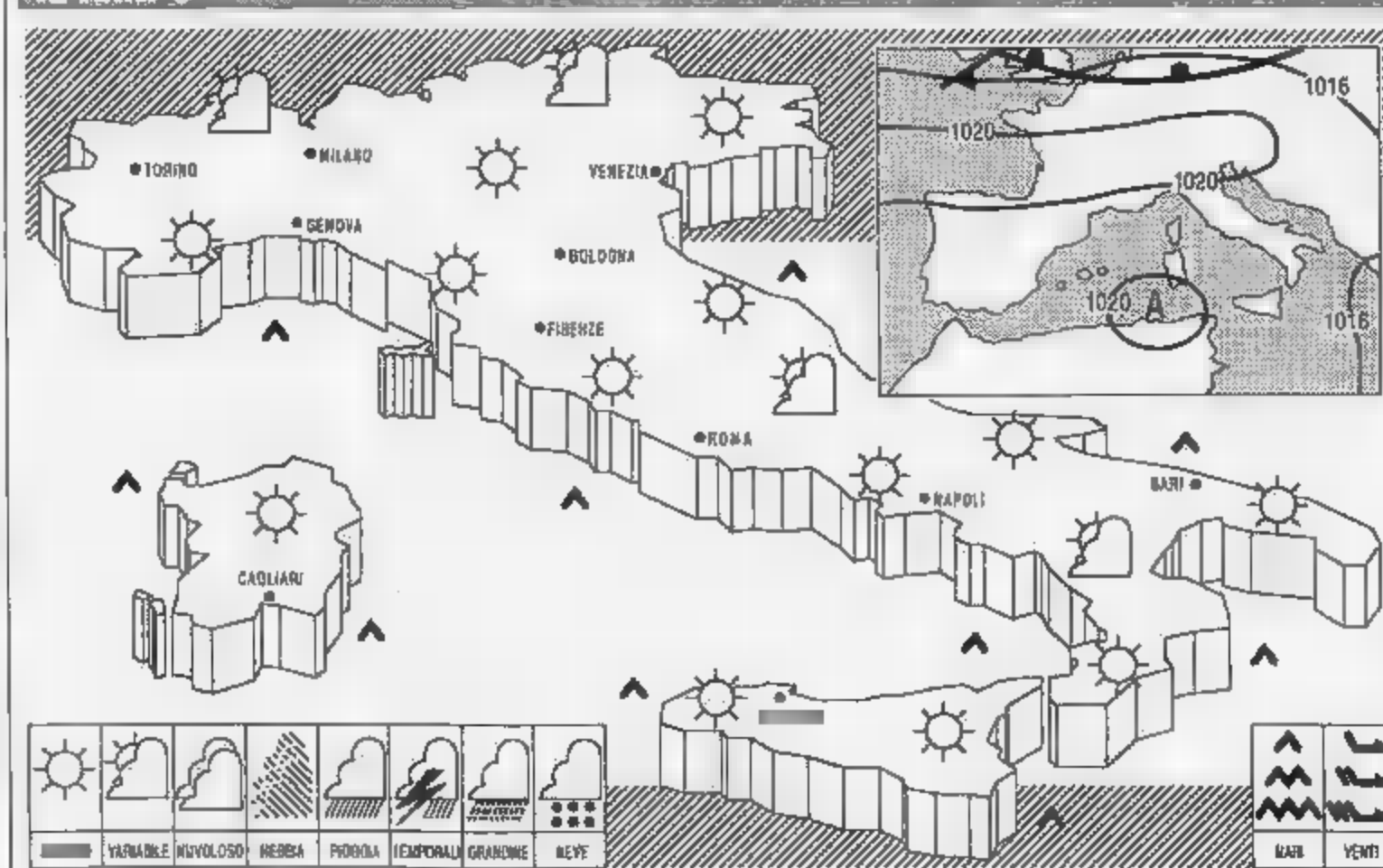
Campioni di bontà. Non soltanto nel mondo del pallone, anche se i calciatori sono indubbiamente gli sportivi che più rispondono alle richieste di impegno nei confronti di chi è meno fortunato. Dino Meneghin e gli altri cestiti della Stefanel Trieste si sono improvvisati l'ultimo sabato di marzo camerieri per raccogliere fondi per la Croce Rossa. Per un'intera sera hanno servito ai tavoli del fast-food McDonald's hamburgher e patatine, attirando centinaia di tifosi e raccogliendo una bella cifra per i bambini profughi dell'ex Jugoslavia. Il marchese De Coubertin, per una volta, è stato ascoltato.

Pier Paolo Luciano

Pietrasanta

Tutti i segreti per guarire il mal di fegato

MARINA DI PIETRASANTA. L'argomento di oggi alla Versiliana è la salute. In particolare le «Nuove scoperte sulle malattie del fegato». Ne parlano con Ro[illegible] Battaglia il direttore della divisione di oncologia chirurgica «A» dell'Istituto nazionale per la cura dei tumori di Milano, Landro Gennari e il dott. Gaetano Ideo, docente in patologia speciale medica all'Università di Milano, gastroenterologo ed esperto nel trapianto di fegato. Alle 17, al Caffè [illegible] piccoli ci sono i burattini con lo spettacolo «La cuccagna». Alle 21,30, al Caffè [illegible] Pinoli, la compagnia Pupi e Fresedde mette in scena «Café Champagne», uno spettacolo che racconta i fatti con strofette e ritornelli. Alla stessa ora il cartellone del palazzo mediceo di Seravezza, dedicato alla stagione della danza, propone «Lo specchio di Dorian Gray», interpretato dalla compagnia balletto di Spoleto. [d. b.]

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'afflusso di aria umida e moderatamente instabile che ancora interessa le regioni settentrionali [illegible] si attenua progressivamente. Sul resto del paese permane un'area di alta pressione.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Durante le ore pomeridiane potranno svilupparsi degli addensamenti cumuliformi sulle zone alpine. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie sulle zone pianeggianti del nord, nelle valli e lungo i litorali del centro.

[illegible] in ulteriore lieve aumento su tutte le regioni.

VENTI: deboli di direzione variabile, con temporanei rinforzi di [illegible] durante il pomeriggio.

[illegible] quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni iniziali condizioni di cielo sereno e poco nuvoloso. Dalla mattinata graduale intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine, con possibili temporali. Nottetempo formazione di foschie [illegible] sulle pianure del nord e nelle valli del centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	27	Firenze	18	33	Bari	20	30
Verona	15	32	[illegible]	18	28	Napoli	20	29
Trieste	20	27	Ancona	16	29	Potenza	17	30
Venezia	18	27	Perugia	19	30	S.M. Leuca	21	30
Milano	17	31	Pescara	15	29	R. Calabria	21	31
Torino	14	31	L'Aquila	12	32	Palermo	23	28
Cuneo	15	26	Roma Urbe	18	27	Catania	19	31
Genova	20	25	Roma Ciamp.	19	31	Alghero	13	29
Bologna	17	30	Campobasso	18	29	Cagliari	16	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	21	nuvoloso	Lisbona	23	32	[illegible]
Atene	23	34	sereno	Londra	18	23	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	19	25	nuvoloso
Berlino	13	19	pioggia	Madrid	19	36	sereno
Bruxelles	14	19	nuvoloso	Montreal	19	23	sereno
Buenos Aires	11	15	nuvoloso	Mosca	17	24	nuvoloso
Copenaghen	12	18	nuvoloso	New York	21	33	nuvoloso
Dublino	15	20	nuvoloso	Parigi	18	24	nuvoloso
Francoforte	14	21	nuvoloso	Pechino	21	28	sereno
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	14	23	nuvoloso
Ginevra	9	25	sereno	Sydney	8	17	sereno
Helsinki	10	20	sereno	Tokyo	25	32	sereno
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	11	21	variabile
Il Cairo	23	37	sereno	Vienna	14	22	nuvoloso

RACCONTI D'ESTATE

LA SEDUZIONE Diario intimo di una top model: «Sono asessuata e non romantica»

CARLA BRUNI

«Sono sicura perché conosco il mio corpo»

«Amo, adoro il denaro e lo scialacquo con cura»

Infelice di piacervi

Marlon Brando: «Lo amo perché nella sua [illegible] ha concesso solo [illegible] interviste». Nelle altre foto, Carla Bruni: «Vorrei [illegible] giornalismo meno scandalistico»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ma perché ho tutto?» si domanda Carla Bruni accovacciata nel divano di casa. Sul tavolo c'è l'ultimo *Vogue* con lei in copertina. [illegible] fronte, [illegible] pianoforte. Più in là, oltre un angolo arabeggiante, [illegible] finestra si apre sui tetti [illegible] Parigi. L'Etoile [illegible] a due passi, ma il grande cortile ottunde ogni clamore della città. Solo [illegible] telefonino querula [illegible] rammenta [illegible] posa il tributo da pagare alla celebrità. Quella della top model italiana è una domanda [illegible]. Se a [illegible] anni può comperarsi ciò che vuole lo deve, beninteso, al suo mestiere miliardario. «Non trovo più il gusto delle cose», dice: «E' che ora basta uscire e acquistarle». Una pratica diffusa. «Torno [illegible]gari con dieci paia di scarpe». Possessività? No, una tenera bulimia da [illegible] ragazzina per catturare - attraverso [illegible] [illegible] - [illegible] desiderio. Anche lo shopping può essere un'abbuffata, e nessuna bilancia lo registrerà mai. Il che, per una modella dal fisico contrattualmente filiforme, ha i suoi vantaggi.

Come le principesse tristi d'antan Carla Bruni desidera però la felicità. «Da piccola sì, che [illegible] felice. Mi ricordo la casa torinese di [illegible] Galileo Ferraris. Dovevo avere quattro anni, qualche mese dopo lasciammo l'Italia. C'era il giardino, con l'inferriata. Mi fermavo dietro i cancelli, a guardare i [illegible] passanti. O meglio, le loro gambe». Il mondo era fuori, vicinissimo e inattingibile.

Adesso le sta addosso, i ruoli si sono invertiti. Carla non osserva più, immobile, la gente che passa. Sono gli altri a posare lo sguardo [illegible] di lei. Invidia, ammirazione, sarcasmo, desiderio, [illegible]. Magari è ancora un gioco, ma più crudele. E tuttavia fra i milioni [illegible]i occhi che la scrutano ogni giorno attra[illegible] rotocalchi, défilé, tv, in definitiva ne teme solo due, i suoi. «Mi scruto dentro, vorrei sempre essere all'altezza, accarezzo la perfezione». Morale: la «signorina Bruni» seduce [illegible] mondo ma non sa conquistare se stessa. [illegible] vezzo? Il capricci[illegible] della star? Perché no, [illegible] si intravede la sincerità. «Ero una brava bambina», dice con qualche esitazione. Adesso, invece, malgrado gli sforzi per essere «gentile con tutti», n[illegible] può esimersi talora dal mostrarsi «cattiva, persino cattivissima». Di quali malvagità [illegible] colpevole è impossibile farselo dire. Viene [illegible] dubbio che il solo allentarsi dell'autocontrollo - neanche la scontrosità, [illegible] semplice umore - le appaia colpa grave. Riconosce il «masochismo». «Sono [illegible] rigida! Devo ammorbidirmi ma non ci riesco: se fossi in tribunale, chiederei per me il massimo della pena». E, fortunatamente, sorride.

Perché se [illegible] il cielo grigio pare contagiarla (e lo stress da passerella, a fine luglio, pesa) giustizia esige vengano [illegible] [illegible] attimo i riflettori pure sull'altra Carla Bruni. Una donna con impagabile humour, intensa [illegible] timida, desiderabile come la sua voce, che per trasformarsi non [illegible] bisogno di Versace e Dior. «E' l'essere innamorata pazza a cambiarmi». Le altre due iniziali sul campanello testimoniano una dolce presenza: le ormai prossime vacanze la cementeranno nella quiete della provincia francese.

Eppure, anche qui Carla Bruni cammina sul filo. Se «la gentilezza», neutrale e non aliena da risonanze piemontesi, vorrebbe [illegible] la [illegible] divisa (con qualche rattoppo) per affrontare l'universo esterno, confessa nei rapporti più intimi una propensione «semitirannica, prevaricatrice». Trovare [illegible] guado fra le due sponde è difficile. Però, in fondo, anche [illegible] moda predica l'arduo equilibrio tra ritenzione ed eccesso. «Bisogna farsi vedere, ma non troppo. Il pubblico perde interesse quando l'immagine s'inflaziona o, al contrario, diviene rara, episodica. Io seguo la via mediana».

Diamogliene atto, Carla Bruni [illegible] bene sul lavoro. Ma il dosarsi [illegible] [illegible] abilità, non meno della folgorante ascesa tra i massimi couturier, sembrano lasciarla freddina. Le colpe se le attribuisce volentieri, i meriti no. «Diventare top model non mi richiedeva uno sforzo particolare, era la strada facile per eccellenza». «Io [illegible] oso mai, e ammiro quelli che lo fanno. Se vogliamo, mi ha fregato l'infanzia felice. Non dà motivazioni, slancio per buttarsi. Con un'esistenza problematica alle spalle, oggi [illegible] musicista».

Il piano è [illegible], silenzioso. Davanti alla libreria c'è la chitarra elettrica, poco lontano la custodia di una classica: «Ma suono anche il flauto», precisa. Figlia di compositore e pianista, era inevitabile che l'Edipo assumesse sembianze musicali tra le mura domestiche. «Da piccola, volevano farmi leggere sul pentagramma. Niente da fare. Era più bello guardare dove la maestra poggiava [illegible] dita sulla tastiera e imitarla. Orecchio [illegible] vuole, [illegible] l'ho. Ascolto una canzone e la tiro fuori da qualsiasi strumento». Una Carla Bruni concertista affascinerebbe non solo i critici. A Claudia Schiffer possono consegnare chiavi in mano [illegible] Principato di Monaco, ma sarebbe inutile darle un violoncello: la sua bellezza non ha l'ambigua severità che evocano le partiture. Ma [illegible] la vedrà esibirsi: per farlo, bisognerebbe saper distinguere i *re* dai *mi*, e lei preferì sfuggire quella rude scuola. Salvo rimpiangerlo.

«Ma suonare mi libera», racconta con gioia. Scrivere anche. Diari no, ma qualche novella e brani autobiografici. «Ti danno coscienza, è bello mettere giù le cose». [illegible] tra le letture cita Krishnamurti, Maupassant, Flaubert, Proust, Wilde. Contrariamente a Dorian Gray, mademoiselle Bruni ha il coraggio di specchiarsi senza mentire. «Mi vedo la mattina, quando sono stanca oppure ho mal di pancia. Non vedo riflessa alcuna bellezza». E snocciola una frase [illegible] cioccolatino: «Siamo belli negli occhi di chi ci vuole bene».

E' cangiante, Carla Bruni. Può sembrare una ragazza qualsiasi tra [illegible] mille che affollano una grande città. «Nessuno [illegible] riconosce, [illegible] non voglio». Di tale privilegio profitta volentieri. Un abitino e [illegible], anonima per le strade, tra la folla, nei ritrovi. Ma sa trasfigurarsi, o comunque ha trovato chi lo fa in suo [illegible]. «Ogni creatore fabbrica [illegible] [illegible] Bruni». Lasciarsi plasmare può essere piacevole: «Non soffro, né mi turbano le varie identità che gli stilisti mi prestano».

«Ho solo la coscienza del [illegible] corpo», precisa. «Noi modelle siamo precoci. A vent'anni ti ritrovi la consapevolezza [illegible] quarantenni». [illegible] lei fa seguire una distanza astrale che soggioga. Definisce la propria [illegible]duzione «asettica, costruita: sesso e romanticismo le [illegible] estranei». «Conoscere il proprio fisico dà sicurezza» afferma, e per [illegible] crederle occorrerebbe [illegible] ciechi. «Odio il lifting. Accetterò le rughe. Non ha senso inseguire l'eterna giovinez[illegible], né voler nascondere la propria vecchiaia, come Greta Garbo». Carla Bruni accetta di vedersi cinquantenne, ma non in carne. «Si appesantisce chi vuole farlo. Inutile lagnarsi. Mangino di meno» replica aspra. Le tele [illegible] Giorgione, giura, non ritraggono un ideale estetico, [illegible] «solo un'alimentazione sbagliata». Rivendica infine la val[illegible] sportiva, che [illegible] l'asessualità del mestiere: «Siamo atlete. Occorre un'esistenza sana e costumi alimentari rigorosi. Se [illegible] mattina desidero prendere il Concorde, restarmene a zonzo qualche ora per New York e la sera rincasare, lo faccio [illegible] disinvoltura. Segno che la salute è buona».

La seduttrice Carla Bruni ha inoltre una triade di valori [illegible] ispirarsi: la P3. Ovvero: «psicologia, personalità, partecipazione intellettuale». Sembra un programma da Harvard. Che per timore di non apparire «scemina come spesso mi dipingono», voglia strafare? [illegible]durre attraverso l'intelligenza non è forse la strada obbligata per chi ha eccessi (o gravi carenze) di bellezza? E' un'ipotesi. Non sarebbe peraltro l'unica fobia. [illegible] [illegible] ad esempio le interviste: «Aveva ragione Marlon Brando, che ne accordò solo due». Quelle di Carla sono decine, «ma finora nessuna mi piace: [illegible] lo scandalo a ogni costo - il lettore vuole spazzatura, no? - oppure chi fa le domande desidera in realtà avere la scena per sé». Volendole crederle, [illegible] uscirebbe comunque in versione peggiorativa, «sgradevole, anzi...» e segue un termine più crudo. Mentre lei, al posto dell'interlocutore, farebbe [illegible] giornalismo positivo», «cortese» nel [illegible] trobadorico.

E' curioso: in Carla Bruni freschezza e perentorietà coincidono, gli atteggiamenti paradivistici sono involucri per confidenze inattese, la contraddizione domina ma intenerisce. Rievoca commossa la spensieratezza di lei piccina e poi finisce con l'accusarla: «E' nella prova che si forgia il carattere, mentre io [illegible] so p[illegible] dalla teoria all'atto». Ma un attimo dopo respinge [illegible] principio coattivo: «L'educazione, che sbaglio! I miei figli, [illegible] ne avrò, mi piacerebbe crescerli come fiori». Ama il denaro «perché offre la libertà», e invece di accumularlo [illegible] ne disfa precipitosamente. Che, in realtà, lo odi? «Nelle mani ho i buchi, finisco [illegible] un soffio». Sorpresa: amministratrice è la mamma, alla quale Carla affida contemporaneamente - nemesi feroce - la ricchezza e la sua delapidazione. Sempre che il suo demone autocritico non le faccia raffigurare [illegible] sperpero qualche minima prodigalità.

Scevra [illegible] tentazioni alimentari («al massimo la cioccolata», vino un briciolo «con il formaggio»), niente tabacco, Carla Bruni vive l'ebbrezza nello spendere incontenibilmente ogni quattrino che la sua estrema contenzione professionale le fa guadagnare. Un bel paradosso. «Vorrei essere incosciente, dimenticarmi» spiega.

E si riaffaccia l'infelicità, o meglio la fine del sogno a occhi aperti («quelli notturni mi affascinano ancora: adoro spegnere la luce e attenderli»), che la raggiunse dopo l'adolescenza. «Ho [illegible] un piccolo libro sul Capri[illegible]rno. Ero io, identica. [illegible] allora - mi dico - non sei tu, è lo Zodiaco [illegible] responsabile». Da 6 mesi prova a seguire una nuova strada: «Accettarmi, rifiutare la frantumazione. Anziché essere in balia dai conflitti, meglio osservarli. In tranquillità. Sono le nostre idee fasulle ad agitare le acque, la realtà è più semplice, ma per capire occorre spezzare [illegible] cerchio». Carla soffre per le angosce collettive. «La mattina mi sveglio [illegible] i giornali. [illegible] i titoli atterriscono. Barbarie, guerre, fami. Saranno lacrime da coccodrillo, [illegible] ne patisco: tutto così assurdo».

Per essere che era stanchissima, trafelata, due ore e mezzo di [illegible] sembrano restituirle a mano a mano calma, allegria, serenità. Però il [illegible]ndarme vigila. «Vuole che le disegni qualcosa? Sa, sono brava. Ma forse [illegible] meglio di no. Potrebbe venire brutto, e non vorrei rovinarle il quaderno strappando un foglio». Inutile insistere.

Enrico Benedetto

Da destra a sinistra: Donald Trump, Eric Clapton e Mike Jagger, ovvero tre dei più famosi fidanzati attribuiti dalla stampa rosa a Carla Bruni

FERMATA A RICHIESTA

SANTORO PASOLINI E LA MODESTIA

QUANDO i nostri conduttori di talk-show interrompono [illegible] trasmissione per dare spazio ai fatidici «consigli per gli acquisti» [illegible] e io probabilmente approfittiamo della pausa per dare corso a qualche necessità fisiologica. Loro no; loro fissano il teleschermo. Altrimenti, d[illegible] imparerebbero a farsi pubblicità [illegible] modo così smaccato? Invitato a colazione dal nuovo presidente della Rai, Michele Santoro ha incensato [illegible] proprio prodotto [illegible] iperboli degne di Dulcamara. I [illegible] programmi, ha detto, «hanno avuto sulla politica italiana lo stesso impatto che ha avuto [illegible] neorealismo nel dopoguerra. Anzi. All'estero sono stati apprezzati prima e di più del neorealismo». E lui stesso si considera erede di Pier Paolo Pasolini, «che nella gente credeva fino in fondo». Sono dichiarazioni [illegible] grande effetto, ma, proprio come [illegible] la pubblicità, non dovremmo farcene travolgere. A mente fredda possiamo dirci infatti che il neorealismo non ebbe alcun «impatto» sulla politica italiana, se [illegible] quello di stimola[illegible] la censura; e ricordare che [illegible] partito in cui fino a ieri Santoro militava prese le distanze dal [illegible] Pasolini; Stalin e Fidel Castro lo avrebbero comunque trattato ancora peggio. Che le denunce di piazza di *Samarcanda* nulla abbiano in comune con «Roma, città aperta» o con la poesia in difesa degli agenti di Ps caricati dagli studenti a Valle Giulia non ha comunque importanza: Rossellini, Pasolini, sono bei nomi sonori che fanno effetto, proprio come nei *commercials*; in tempi di rinnovo di contratto possono stuzzicare, chissà, anche il cavalier Berlusconi. Naturalmente auguriamo a Santoro di continuare a fare la [illegible] trasmissione in piena libertà; e intanto lo segnaliamo alla commissione che assegna il Premio Franco Zeffirelli per l'immodestia.

Masolino d'Amico

POLEMICA. Laici, socialisti e borghesi: le morali crollate secondo Asor Rosa

Alberto Asor Rosa: in un lungo saggio pubblicato sull'«Unità» annuncia la caduta di tutte le etiche e rilancia l'idea della superiorità morale dei comunisti italiani

Per i «comunisti», diagnosi meno catastrofica: peccati veniali riscattati da una «pasta speciale»

Sopra, il filosofo Salvatore Veca, accanto Giuliano Zincone. Alla sinistra Valentino Parlato

Fallite tutte le etiche si salva solo Greganti?

ROMA

CROLLA in Italia lo «spirito pubblico». Fa bancarotta l'«etica collettiva». E vanno pure in frantumi, sconvolte dal vortice del malaffare, «le etiche sub-collettive». Le «etiche» di parte, per così dire. Di cui Alberto Asor Rosa descrive il catastrofico declino in un articolo sull'*Unità* dove si lamenta l'assenza di «quell'insieme di valori per cui una comunità nazionale si riconosce unitaria e sufficientemente coesa». E dove lo rilancia non senza una certa enfasi l'inossidabile topos della superiorità etica dei comunisti italiani. Malgrado, anzi grazie alla figura di Primo Greganti.

Non si salva proprio nessuno nella ferale diagnosi di Asor Rosa che come in una minuziosa autopsia smonta pezzo a pezzo i cadaveri delle «etiche» annichilite dal ciclone Tangentopoli. Non si salva l'etica «cristiano-cattolica», visto che «decine di migliaia di uomini educati fin da bambini al comandamento del "non rubare", lo hanno considerato all'atto pratico del tutto irrilevante ai fini del proprio agire individuale». E non si salva nemmeno «l'etica borghese-capitalistica» giacché «nel momento in cui si avviava verso un suo possibile definitivo trionfo, la borghesia imprenditoriale ha rivelato una pochezza impressionante». Atto di decesso stilato anche per l'«etica laica», elitaria e «cedevole», nonché per quella «socialista nella sua versione craxiana» di cui il minimo che Asor Rosa dice è che ha «prodotto effetti devastanti».

Fallimento generale, catastrofe senza appello. Cadono come birilli le «etiche» dominanti in Italia. Già, ma l'«etica comunista»? Molino anch'essa, spiega Asor Rosa, ma per ragioni tutt'affatto diverse da quelle che hanno portato al collasso le «etiche» degli altri. E' capitato che qualche comunista sia stato colto col malloppo in tasca o ben custodito in qualche conto svizzero? Risposta di Asor Rosa: se ciò è accaduto è perché si è avuto che fare con casi in cui «i comunisti erano diventati "altri" rispetto a se stessi».

Assoluzione totale, insomma, visto che l'«etica comunista» avrebbe fallito là dove è stato troppo poco, ossia non integralmente, «comunista». Posizione molto diversa, quella di Asor Rosa, da quella espressa da Valentino Parlato, uno dei padri storici del *manifesto*, che da comunista pentito teorizza la possibilità che «la violazione delle regole (furto compreso) possa essere moralmente inevitabile»: «In certi anni e in certe circostanze non avrei avuto alcuna esitazione a rubare per il mio partito e la mia causa». Ma per Asor Rosa il peccato, veniale, dell'«etica comunista» è casomai di aver coltivato «un'etica di guerra», «concepita e praticata per stare e sopravvivere in territorio nemico». Ma se si tratta di peccato non è perché in questo modo si è alimentata una sindrome da guerra civile ma perché, annota Asor Rosa, in questo modo si è innalzata un'invalicabile «linea di divisione» tra l'eroica minoranza comunista e la «grande maggioranza del Paese reale».

Zincone: tesi contraddittorie Veca: Dio ci salvi dai duri e puri Parlato: la causa prima di tutto

«Di tutto abbiamo bisogno tranne che di questa difesa dell'etica dei "duri e puri"», replica Salvatore Veca, che lamenta «un uso incontrollato e ossessivo del termine "etica", ormai diventato un inutilizzabile e fastidioso concetto passepartout». «In Italia - prosegue Veca - è [illegible] nel dopoguerra che in un Paese marca di frontiera nell'equilibrio geopolitico mondiale, la cultura cattolica e quella comunista hanno funzionato come formidabili agenzie di identificazione collettiva, di modelli, stili di vita che hanno imparato a coesistere ma senza incontrarsi mai nella condivisione di una dimensione pubblica nutrita di valori comuni. La tragedia è che nel tempo questo "stare assieme" è degenerato in una pratica consociativa e collusiva che soltanto adesso sta consumando drammaticamente la sua fine».

Veca ironizza sulla purezza dell'etica comunista. Ma per Asor Rosa, sia pur minoritari ed eroici, i comunisti hanno distillato la figura di Primo Greganti, passato alle cronache come il militante coriaceo e inflessibile che non dà segnali di cedimento nemmeno davanti al più determinato dei magistrati: «Greganti, e tutti coloro che si sono iscritti al pci almeno fino ai primi Anni 80, hanno messo nel conto, nel compiere questa scelta, di dover finire prima o poi di fronte ad una qualche polizia politica e di essere magari sottoposti a torture per fargli sputare ciò che sanno». In questo incubo storico si sarebbe temprato il comunista «di pasta speciale», altro che «i figli di papà e gli arrampicatori sociali» del campo avverso. «Diversi» in tutto, i comunisti italiani, anche nell'aureola di martiri (potenziali) di un regime che alla fin fine non avrebbe esitato nemmeno a ricorrere all'uso della «tortura».

«Interessante, molto interessante l'articolo di Asor Rosa», il commento è di Giuliano Zincone, opinionista del *Corriere della Sera*: «prima di tutto perché Asor Rosa sembra rimpiangere l'assenza in Italia di un'etica collettiva in grado di unificare le etiche "sub-collettive". Asor Rosa vorrebbe invece lo Stato etico? Basterebbe che volgesse la sua attenzione al fascismo, al comunismo, agli Stati totalitari e a quelli teocratici che interferiscono in tutti i comportamenti dei cittadini per impedire con ogni mezzo che si formino etiche "sub-collettive"». E poi, sostiene Zincone, «Asor Rosa sostiene cose contraddittorie. Fa un po' di propaganda quando dice che i cattolici sono tutti ladri senza accennare al fatto che i ladri in casa dc lo sono in quanto democristiani e non in quanto cristiani. Poi però dice che i comunisti che rubano lo fanno perché non sono comunisti puri. Argomento capzioso. E molto comodo, visto che può essere applicato con grande disinvoltura da chiunque a seconda del gruppo cui appartiene». Secondo un'«etica di gruppo» criticata da Veca perché sideralmente lontana dai valori della «competizione politica in una democrazia normale».

Pierluigi Battista

Cimeli del pop

Londra vende il flipper degli Who

LONDRA

LA capitale del rock si addobba di ricordi. Esibisce come gioielli alcuni tra i più sfolgoranti frammenti dei ruggenti Sessanta e degli inquietanti Settanta. Ha appena aperto i battenti il primo negozio di «memorabilia» pop, chiamato «Vinyl Experience». Il sacrario è frequentato dagli stessi devoti che oggi pomeriggio affollano Sotheby's, dove vanno all'asta i manoscritti di due straordinarie canzoni dei Beatles; *I am the walrus* e *The fool on the hill*.

Pellegrini più o meno facoltosi, quelli che sfilano davanti alle teche delle reliquie. Tra tutte spicca un documento datato 18 ottobre 1968: «Imputato: John Winston Lennon, 28 anni, musicista, trovato in possesso una quantità di droga pericolosa nel suo appartamento di Montague Square». E' l'ingiunzione di pagamento della multa che seguì l'arresto di Lennon per detenzione di marijuana (incriminazione che gli impedì per sempre di ottenere la cittadinanza americana). Prezzo: 4 mila sterline. Si vende anche un altro pezzo dell'intimità di John: il gabinetto, custodito nel sotterraneo del negozio.

I Rolling Stones ammiccano per 33 milioni dai tavoli di un grottesco banchetto, la bocca di Mick Jagger stravolta da una mela: è il gigantesco pannello fotografico che dominava il palco durante il loro concerto del '69 a Hyde Park. A scorrere i loro primi contratti viene da sorridere: nel '63 l'agente Roy Tempest presentava gli Stones come «un gruppo molto insolito» che prendeva 90 sterline a concerto.

Tra gli altri venerandi accessori della memoria il flipper degli Who (un aggeggio da 1 milione e 850 mila lire, con cui l'incendiaria band si gingillava in studio), la batteria dei T-Rex, il gruppo di Marc Bolan, la cintura e il braccialetto di Jimi Hendrix (nonché un suo ritratto di Eric Clapton schizzato sul retro di un manoscritto) e alcuni testi di canzoni dei Sex Pistols vergate da Johnny Rotten. [m. c. b.]

FATTI [illegible]

Abbado: è Mortier il [illegible] terrorista

ROMA. Claudio Abbado è ritornato sulla polemica con il direttore del Festival di Salisburgo Mortier. «Quando tre anni fa si è concretizzata la possibilità di realizzare il Festival di Pasqua di Salisburgo abbiamo pensato all'*Elektra* di Strauss, da portare in scena nel 1996 e, come consuetudine, da riprendere durante il Festival estivo dello stesso anno. Mortier dichiarò che non era interessato alla coproduzione». «Pochi mesi fa - ha aggiunto Abbado - Mortier ha annunciato una propria produzione di *Elektra* per il festival estivo del 1995, con un altro direttore e un altro regista. L'azione scorretta mi sembra sia stata di Mortier, e mi sembra che se veramente è stata usata la definizione "atto di terrorismo", questa potrebbe essere ben adeguata a descrivere l'azione di Mortier». [Agi]

Ilaria del Carretto dubbi sull'autore

LUCCA. Dubbi sull'attribuzione a Jacopo della Quercia della statua di Ilaria del Carretto, custodita nel duomo di San Martino a Lucca. Lo storico lucchese Gerardo Mansi ha sposato la tesi già formulata nel 1915 dal prof. Allan Marquand, dell'Archeological Institute of America di Princeton, in un saggio ritrovato a febbraio negli archivi del British Museum di Londra. A rendere scettico il Marquand sono stati alcuni passi della *Vita di Jacopo* del Vasari. I drappeggi e i lineamenti della statua: «E' così straniera nel genere - ha scritto - che dobbiamo supporre sia stata scolpita da qualche artista straniero o da un italiano con formazione straniera». [Ansa]

«De Kooning [illegible] grazie alla moglie»

WASHINGTON. Libro-scandalo tra gli artisti newyorchesi: i dipinti di Willem de Kooning - sostiene il biografo Lee Hall in *Elaine e Bill: ritratto di un matrimonio* - avrebbero raggiunto quotazioni stellari grazie ai favori sessuali che sua moglie Elaine distribuiva a critici e galleristi. Amici e ammiratori del padre dell'espressionismo astratto, che tra 9 mesi compirà 89 anni, hanno definito il volume «completamente falso». [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Rubavano per il partito, ora sono ricchissimi; Nilde l'agnostica

Le segreterie [illegible] sul lastrico

Dei migliaia dei miliardi di Tangentopoli i politici inquisiti dicono che li rubavano per il partito. Ma se così è qualcuno può spiegare agli italiani come me, come mai i partiti non hanno più neanche i soldi per pagare le bollette mentre gli stessi politici sono oggi gli uomini fra i più ricchi d'Europa?

Orlando Gatti, Roma

Quel colpo di scena che irritò i laici

Il prof. Mario Spallone ricorda che un gruppetto di dirigenti del pci si attaccavano al fatto che Nilde Iotti era cattolica (di recente però si è dichiarata agnostica) e che poteva essere una provocatrice messa vicino a Togliatti per rovinarlo (*La Stampa* di lunedì 19).

Sarebbe ora di chiarire quale parte abbia avuto la Iotti nella decisione (lungimirante, a detta di qualcuno) di Togliatti di far approvare dai suoi (eccetto il noto latinista Concetto Marchesi) l'art. 7 della Carta costituzionale.

Certamente fu un colpo di scena che irritò lo schieramento laico.

dott. **Cesare Cesari**, Bari

«Insegnante [illegible] definizione [illegible]»

Leggo le osservazioni di un pediatra adolescentologo sull'episodio del maturando che, colto da una crisi di nervi, ha reagito impropriamente ad un interrogatorio troppo impegnativo. Come il lettore anch'io non conosco, se non per sentito dire, né i fatti, né tanto meno i protagonisti del caso che verosimilmente, con un po' di buona volontà, sarà finalmente sgonfiato. Le sue osservazioni di carattere generale possono essere condivisibili, in quanto attengono a ingiustizie presunte o reali che sempre attraverso le competizioni della vita, e non solo della scuola, ci mettono alla prova.

Non altrettanto condivisibile è, secondo me, l'attacco personale all'insegnante, sommariamente definito narcisista ed esibizionista e intitolato torturatore.

Ringrazio il pediatra per averci informati dell'esistenza della cattedra di adolescentologia, dalla quale mi auguro vorrà insegnare da medico il metodo rigorosamente scientifico delle diagnosi e da uomo la virtù della prudenza, principio architettonico di ogni costruzione etica, fondato sul rispetto degli altri, di tutti gli altri, e sulla maturità morale.

Rispetto a quest'ultima, proviamo a riconoscerci tutti eternamente maturandi.

ing. **Ugo Tozzini**, Torino

Niente galline per lo speleonauta

Abbiamo letto l'articolo di Giovanni Bandino, pubblicato sulla pagina scientifica del 14 luglio [illegible].

Innanzitutto vorremmo ribadire, ancora una volta il concetto che Montalbini non è mai stato uno «speleologo» bensì uno «*speleonauta*», che usa una cavità naturale per simulare una esperienza di prolungata permanenza in un ambiente (sempre naturale) ma più lontano possibile dall'ambiente familiare del nostro pianeta. Questa è l'unica ragione per cui tutti coloro che si interessano di ritmi naturali biologici devono usare cavità naturali in cui isolarsi.

Perché Montalbini non fa i suoi esperimenti in un bunker? «Eminenti psicologi e sociologi di università tedesche e americane - ha scritto Marco Bani, geologo ambientalista - affermano che se si sottopone una persona per mesi alla vista di qualche cosa di artificiale e ripetitivo come un muro, la psiche ne subisce danni, cosa che non avviene se invece la stessa persona vede un orizzonte naturale, seppure limitato, [illegible] articolate morfologie ipogee e come saranno gli orizzonti fuori dei laboratori spaziali».

Per quanto riguarda il record, pensiamo che questo sia un problema che appartiene al passato, abbondantemente superato e soprattutto che non ha nulla a che fare con la ricerca scientifica. Per questo non abbiamo mai parlato di record: nel 1986-87, nella prima esperienza di isolamento spazio-temporale di Maurizio Montalbini di 210 giorni, il nostro obbiettivo primario era dichiaratamente quello di battere il record di Michele Siffre. Poi le cose sono cambiate con l'aumentare della consapevolezza che certi exploit, se controllati strumentalmente, potevano dare reali benefici alla conoscenza di «meccanismi biologici» su cui si hanno ben scarse cognizioni. Oggi abbiamo creato *Underlab*, un laboratorio sotterraneo (primo ed unico al mondo) destinato alla ricerca scientifica. Che Montalbini rimanga all'interno di *Underlab* 1 giorno, 211 giorni o 484 giorni è quindi assolutamente irrilevante.

Per sgombrare comunque il campo da ogni dubbio è necessario precisare che le parole «confinamento» ed «isolamento» non sono sinonimi. Veljikovich è infatti rimasto «confinato» 463 giorni in uno spazio limitato ed in solitudine ma aveva «un vecchio cane, un gatto adulto, dieci galline e cinque oche selvatiche, tutte destinate agli esperimenti».

Montalbini, diversamente, vive la sua esperienza in condizioni di isolamento spazio-temporale, ovvero: non ha contatti con uomini e animali domestici, non ha orologi o altri riferimenti che gli consentono di valutare il trascorrere del tempo, non ha telefono, non ha apparecchi radio o televisivi, non ha mai sentito voce umana.

Franco Bertazzini, Ancona
Pioneer - Underlab

RISPONDE O.d.B.

Gent.mo OdB, non so ancora se il ministro Costa, il Presidente Ciampi, il Superpresidente Scalfaro, il Santo Pontefice e Dio Onnipotente riusciranno a far sospendere il blocco dei Tir, [illegible] magari, come si fa sempre in simili prove di fermezza, il doppio di quello che chiedono, ma sono stufa, esasperata da tutte queste chiacchiere allarmiste. L'Italia assediata? E tutti i pecoroni, che, come si precipitano a pagare le tasse, così si precipitano a fare il pieno di benzina. Sempre e più che mai allarmismo, come norma di vita italiana...

Paola Rossi, Voghera

Il Nuovo strozzato nella culla

GENTILE signora Rossi, o come veramente si chiama, casalinga o non casalinga di Voghera o di qualsiasi altro sito (di decifrabile sulla sua busta c'è solo il timbro di Torino), il millantato blocco dei Tir, durato appena poche ore, come lei prevedeva si è concluso con la solita sconfitta governativa. Ma nel frattempo ci sono state le misteriose bombe di Milano e Roma che si sono aggiunte alle bombe misteriose di Firenze e Roma. E' chiaro, purtroppo, che non ci vogliono lasciare in pace, l'Italia è sempre sotto tiro. Di chi non sappiamo mai e forse non sapremo mai. Ma lei ha da ridire anche a proposito dei tentativi di stabilire il perché di quanto ci accade.

«E' tutto un caos», lei scrive, infatti, «e ci vengono fornite le spiegazioni più cervellotiche. E' il Vecchio che non vuole cedere e minaccia di strozzare il Nuovo nella culla? E' il Nuovo che vuole spazzare via la resistenza del Vecchio con ogni tipo di deterrente? E' sempre (e comunque sia) un attentato alla democrazia? Ma cos'è la democrazia? Il governo di solidarietà nazionale dopo il rapimento di Moro? L'indagine con gli arresti cautelari di Mani pulite dopo la morte di Falcone e Borsellino? Io non vorrei essere vecchia né nuova, ma semplicemente normale. Vorrei che l'Italia fosse come il Belgio: una nazione normale di cui non si ha occasione di parlare...».

Gentile signora Quel che è, a parte il fatto che, se non si sa nulla e non si parla più spesso del Belgio, probabilmente deriva dal nostro ignorante eccesso di egocentrismo, per cui al mondo ci siamo soltanto Noi e l'America, lei ha ragione solo in una cosa: che l'allarmismo è esagerato e non degno di autorità competenti e convinte dei propri diritti. Attraversiamo un periodo critico, e proprio nei periodi di questo genere è possibile constatare se si è o non si è una nazione in grado di stare al mondo, tra le altre nazioni. Però, i problemi ci sono. E quel che è più inquietante è il mistero, il perenne mistero...

Oreste del Buono

Qualcuno ci porta sempre più in basso

Adesso è ora di finirla! Il suicidio di Gabriele Cagliari, mi convince che dall'anarchia si sia passati ad una dittatura democratica. Democratica perché nessuno ha il coraggio di dire le cose come stanno in realtà! Questo Paese sta cadendo sempre più in basso.

Mi sorge una domanda: c'è qualcuno che manovra questa fase molto delicata del nostro Paese? Sto cercando ideali consoni alla vita democratica, ora in Italia. Non li trovo per il momento. Questo sistema di cose non è giusto anche contro chi ha sbagliato. Sono metodi da «polizia politica», niente di più. Mi sento a disagio dove non c'è giustizia. Non vorrei dovere andarmene dal mio Paese un giorno, perché vorrebbe dire che il deterioramento di questa società sarebbe irreversibile. Per piacere, che qualcuno si occupi di più della Somalia, della Bosnia, e di tutti gli indifesi di questo mondo!

Roberto Minazzi
Casale Monferrato (Alessandria)

Il suicidio di Ludwig e il sogno premonitore

Da più di un secolo, per quanto riguarda la morte di Luigi II di Baviera, enciclopedie, libri di storia, articoli e via dicendo hanno sposato la tesi del suicidio, quand'ecco uno storico tedesco (*La Stampa* del 24 giugno) venire a dirci che la verità è un'altra: Ludwig, il grande protettore di Wagner per il quale fece costruire il teatro di Bayreuth, sarebbe stato ucciso con tre misteriosi colpi di fucile, sparatigli alla schiena. Per certo, si sapeva che la fine tragica di Luigi II fosse legata a un sogno premonitore del suo medico von Gudden. Alcuni giorni prima della partenza per Starnberg, al seguito del sovrano, egli raccontò alla moglie che durante l'intera notte era stato tormentato da un sogno, per cui si era dibattuto nell'acqua con un uomo lì per lì non identificato. Il 13 giugno [illegible] si apprendeva che Luigi II era annegato, con von Gudden, in quel lago dove, in un accesso di follia, aveva trascinato a viva forza il suo medico. La vedova riferì più tardi questo sogno alla deputazione della Società Antropologica di Monaco in occasione della visita fattale per le condoglianze.

Anche il noto Camillo Flammarion, autore del documentato volume *La morte e il suo mistero*, propendeva per la tesi del suicidio. Durante un viaggio a Monaco, nel 1906, volle visitare il luogo, come disse, dove era avvenuto il tragico annegamento, convinto che si fosse trattato di «un vero atto di aberrazione da parte del re», che da qualche tempo dava segni di alienazione mentale.

Angelo Giumento, Palermo

Scoperto il diario segreto a corte della cugina di Tolstoj

Lo Zar innamorato e spiato

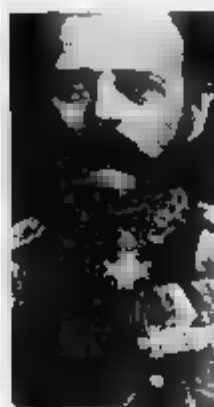
Alessandro II, storia di una passione

NEL 1857 Lev Tolstoj [illegible] una delle sue primavere più felici sulle rive del la- [illegible] Lemano in compagnia di Aleksandra Tolstaja (1817-1904), il cui padre Andrej era fratello di Ilja, il nonno dello scrittore. [illegible] era [illegible]tissimo della [illegible] parente [illegible] [illegible] 1859 [illegible] Pietroburgo circolò addirittura la voce che i due si sarebbero sposati. Un simile evento sarebbe tuttavia stato impossibile, date le esigenze dello scrittore: sua moglie doveva essere bella e di un'intelligenza superiore, [illegible] insieme doveva adottare ogni opinione del marito. Aleksandra era sì [illegible] colta e bella, ma possedeva una grande intelligenza [illegible] [illegible] carattere forte.

Tra i due nacque un'amicizia che durò più [illegible] mezzo secolo e che finì in modo caratteristico a causa di una lite nel 1897 [illegible] Pietroburgo, quando Aleksandra cercò per l'ennesima volta di convincere Tolstoj [illegible] tornare nel grembo della chiesa ortodossa. Qualche anno prima, lei [illegible] aiutato lo scrittore nelle sue ricerche storiche per un romanzo sui decabristi. Ma furono costretti ad abbandonare l'impresa perché era impossibile consulta[illegible] l'archivio della Terza Sezione, la polizia politica, [illegible] da Ni[illegible]la I. Questa donna eccezionale a nove anni aveva ballato con Puskin, ed aveva conosciuto Lermontov, Zukovskij, Turgenev, Dostoevskij, che ammirava più di ogni altro scrittore.

Attiva ed energica, Aleksandra visitava gli ospedali dei poveri e si occupò [illegible] un asilo per prostitute minorenni. La sua famiglia non [illegible] ricca, e nel 1844, quando il padre morì, le figlie cercarono [illegible] lavoro. Due anni dopo, Aleksandra diventò *frejlina* (titolo delle fanciulle nobili [illegible] seguito di zarine e principesse) alla corte di Nicola II ed ebbe diritto a vari privilegi, tra cui un appartamento nel palazzo impe[illegible]. Nel suo ampio archivio, oltre [illegible] romanzi e racconti, scritti per lo più [illegible] francese e lasciati ad una parente, alle memorie [illegible] grande interesse storico e alla corrispondenza [illegible] Lev Tolstoj affidate all'Accademia delle Scienze [illegible] vista [illegible] [illegible] futura pubblicazione, vi erano tre quaderni rilegati in zigrino nero, con la corona comitale e la sigla «A.T.» che lo zar aveva ordinato di custodire in [illegible] pacco sigillato nella collezione di manoscritti nel Palazzo d'Inverno.

Tante precauzioni perché si trattava di una vicenda imbarazzante, osservata con occhi privi d'indulgenza da Aleksandra: Alessandro II fu per anni innamorato di Ekaterina Michajlovna Dolgorukaja (1847-1922) e la sposò poche settimane dopo la [illegible] della zarina. In *Un triste episodio della mia vita a corte* - un'ottantina di pagine, uscite [illegible] nel mensile *Oktjabr* nn. 5-6 - Aleksandra rievoca l'impatto della passione imperiale sul microcosmo pio e formalista, abitato [illegible] giovani principi e dai dignitari, le reazioni oscillanti tra critica e rispetto, i tentativi per eludere l'intrusa.

«I primi sintomi - ricorda Aleksandra - apparvero nel 1867. La principessa Dolgorukaja si mo[illegible] a [illegible] assai di rado... Io però [illegible] subito [illegible] nascita di una nuova passione, poiché il so[illegible] [illegible] un mio amico d'infan[illegible] e lo conoscevo [illegible] memoria. Quando era innamorato non sapeva nasconderlo e la sua irragionevolezza rivelava la sua totale innocenza...». [illegible] in questo caso la persona amata dallo zar proveniva da una famiglia in cui non si teneva né alla morale né all'onore. Vi furono degli incontri apparentemente fortuiti a passeggio [illegible] [illegible] teatro, e anche a casa del fratello Michail Dolgorukij, sposato [illegible] l'italiana Vulcano, figlia illegittima del conte di [illegible]racusa.

Lo Zar Alessandro II e alla sinistra Aleksandra Tolstaja

E la scrittrice [illegible] palazzo imperiale registrava tutto

Alcune circostanze particolari conferirono [illegible] carattere drammatico ad una situazione in apparenza banale. Innanzitutto la zarina Marija Aleksandrovna, devota [illegible] rispettata, negli ultimi quattro o cinque anni prima del[illegible] morte (1880) dovette subire in silenzio nel Palazzo d'Inverno il fatto che la Dolgorukaja abitasse in certe stanzette sopra l'appartamento della sovrana [illegible] spesso quindi poteva udire i passi e le voci [illegible] bambini nati dalla relazione [illegible] Alessandro II. Alla [illegible]rina, malata da molti anni, fu consigliato di trascorrere l'inverno a Cannes, [illegible] siccome le sue condizioni peggioravano, fu presa la crudele decisione di farla tornare in Russia. L'avrebbe accompagnata un prete del Palazzo d'Inverno per amministrarle, in caso di necessità, i sacramenti.

Al suo ritorno a Pietroburgo la [illegible] [illegible] talmente debole che per tre settimane poté ricevere solo i parenti. Grande fu quindi la sorpresa generale quando lo zar lasciò Pietroburgo per stabilirsi nei dintorni. Si sapeva che [illegible] non era solo, e questo faceva un'impressione penosa. L'imperatrice aveva indovinato tutto [illegible] cercava [illegible] difendere il marito, che quasi ogni giorno, è vero, andava [illegible] trovarla. Alessandro II fu però assente le [illegible] dal 21 maggio 1880, quando la zarina morì.

Un'altra circostanza, decisiva per i protagonisti di questa vicenda fu la paura degli attentati terroristici. Tra l'aprile 1[illegible] e il 1º marzo 1881 ve ne furono sette, [illegible] la minaccia sempre incombente costituì addirittura un pretesto plausibile affinché [illegible] zar potesse portare a compimen[illegible] i suoi piani. «Voglio morire da uomo onesto - disse all'arciprete - e debbo affrettarmi perché sono inseguito dagli assassini». «Io stesso - dichiarò [illegible] Alessandro II - so[illegible] estremamente dispiaciuto per il fatto di aver dovuto decidere con tanta precipitazione il giorno delle nozze (il [illegible] luglio 1880) [illegible] non si deve dimenticare che la pistola degli assassini è costantemente puntata contro di me».

Queste parole [illegible] rivolte al[illegible] commissione appositamente formata da cinque dignitari, tra cui [illegible] ministro della Giustizia, Loris Melikov governatore generale di Pietroburgo poi ministro dell'Interno, e il procuratore capo del Sinodo, sotto [illegible] presiden[illegible] del principe ereditario.

Alessandro II aveva infatti ingiunto al Senato di emettere un ukase p[illegible] regolarizzare la posizione della Dolgorukaja e dei figli dello zar: venne dato loro il cognome di Jurjevskij «usato già in precedenza per i figli illegittimi dei Romanov». Grazie al matrimonio morganatico, alla Dolgorukaja venne conferito il titolo di *Svetlost*, letteralmente «chiarore», che si dava a principi e personaggi influenti. Oltre [illegible] [illegible]tolo e cognome, i tre figli ricevettero tutti i diritti spettanti ai figli legittimi, privilegi di cui avrebbero goduto anche eventuali figli futuri.

Benché la minaccia sospesa [illegible] Alessandro II [illegible] reale, è probabile che lo zar, spinto dalla [illegible]a fatale passione, avrebbe agito nello stesso modo anche senza essere inseguito dai killer. «Per quattordici anni quella donna è vissuta solo per me [illegible] per i [illegible] bambini», scrive alla sorella Olga, regina del Württemberg «rinunciando [illegible] divertimenti mondani e dedicando tutta la [illegible] vita all'amore e alle premure per me. Ha ogni diritto [illegible] mio amore, [illegible] rispetto e alla riconoscen[illegible]». Aleksandra era poi convinta che lo zar pensasse perfino all'incoronazione della sua seconda moglie e che dietro le quinte si stessero già prendendo tutti i provvedimenti per raggiungere in modo più o meno decoroso questo fine. Serviva qui [illegible] precedente l'incoronazione di Caterina I, figlia [illegible] un contadino [illegible] moglie di Pietro [illegible] Grande.

«Che cosa ne sarebbe stato della Russia e della società russa [illegible] lo scettro [illegible] una contemporanea Caterina III? - [illegible] domanda Aleksandra -. E che cosa [illegible] sarebbe stato del principe ereditario, la cui posizione è già ora insopportabile?». Provvide il destino a [illegible] ogni dubbio per mano di alcuni membri della Narodnaja volja (Volontà del popolo). Domenica 1 marzo 1881 Aleksandra Tolstaja, mentre [illegible] scrivendo nel suo appartamento, viene chiamata [illegible] un'altra frejlina e [illegible] dello zar: Alessandro II giace su un letto da campo, dilaniato da una bomba. «Benché il [illegible] ricevesse i sacramenti in stato d'incoscienza - scrive Aleksandra - a [illegible] parere era una gran fortuna che avesse potuto inghiottire. L'agonia durò un'ora e mezzo... Il principe ereditario (ormai il nostro giovane sovrano) si prosternò davanti alla salma del padre versando torrenti di lacrime. Quando si rialzò, vide la principessa Jurjevskaja e le si avvicinò per abbracciarla».

Lia Wainstein

Tolstoj (qui con la moglie Sophia) amava in realtà la cugina Aleksandra

Un ménage a tre con la principessa Dolgorukaja: mentre la zarina moriva

STIEVANI

SVENDITA FINALE

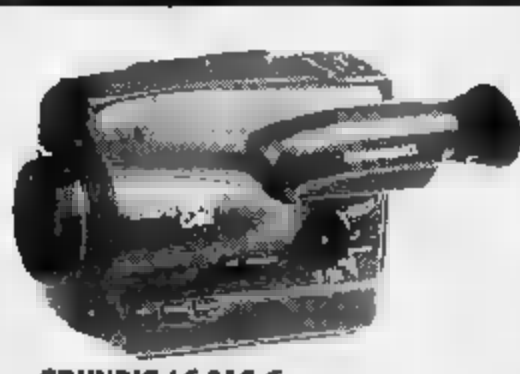
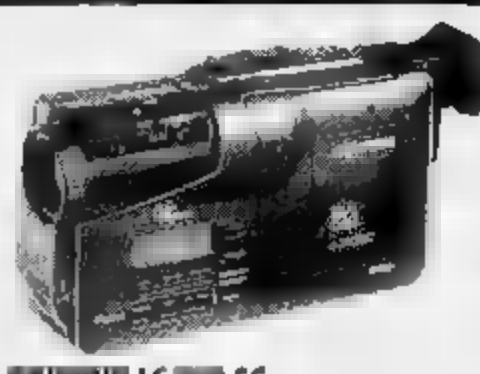
SCONTI DAL 10% AL 50%

SU TUTTE LE VIDEOCAMERE DELLE MIGLIORI MARCHE

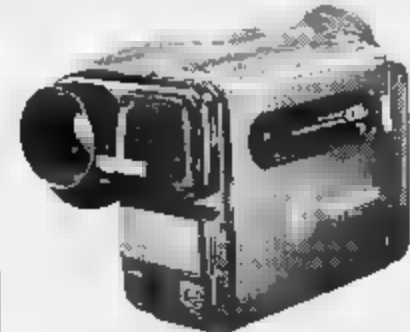
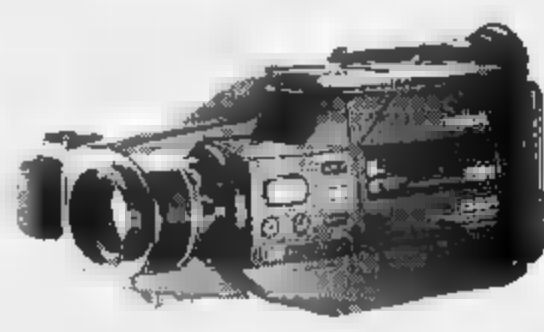
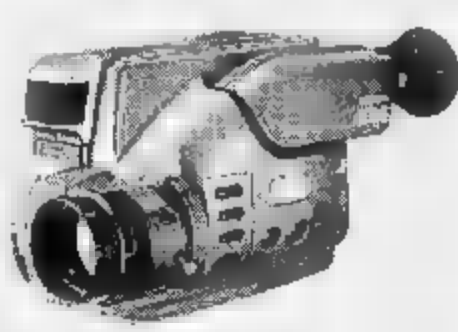
EFF. COM. LEGGE 80

FINO [illegible] ESAURIMENTO SCORTE

AKAI PV-M4
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi, Zoom 8X, Telecomando, Titolatrice, SP/LP.

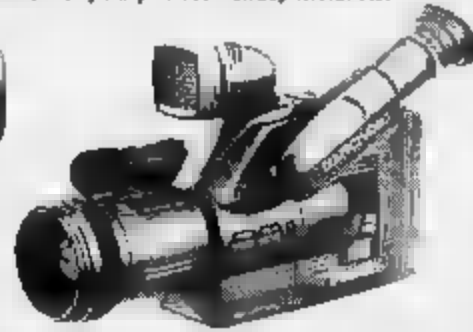
[illegible] PV-M2
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando, Titolatrice, Bilanciamento bianco automatico.

GRUNDIG LC 310 C
Sistema VHS-C, Zoom 8x, 4 programmi di registrazione in automatico.

[illegible] LC [illegible] SC
Sistema S-VHS-C, Stereo Hi-Fi, Zoom digitale 16X, Effetto STROBO, Titolatrice.

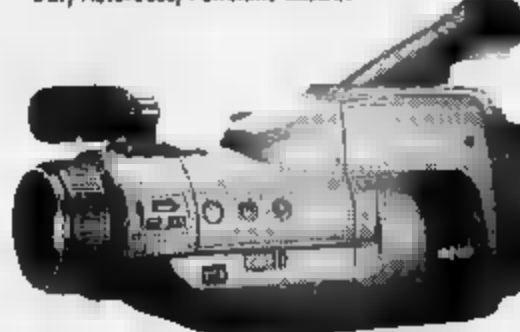
GRUNDIG LC [illegible]
Sistema Video 8, Zoom 8X, 3 programmi registrazione in automatico.

HITACHI [illegible]
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi, Zoom digit. 16X, Titolatrice, Effetto "Cinemascope".

HITACHI VM-E29E
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi, Zoom digitale 16X, DSP, Telecomando, Titolatrice.

HITACHI VM-E31E
Sistema Video 8, Zoom 8X, DSP, Telecomando, Titolatrice.

HITACHI VM-SP1E
Sistema Video 8, Zoom 8X, Impermeabile, DSP, Autofocus, Funzione macro.

MITSUBISHI HS-CX7
Sistema S-VHS-C, Hi-Fi Stereo, Stabilizzatore automatico dell'immagine.

MITSUBISHI HS-CX4
Sistema VHS-C, Hi-Fi Stereo, Zoom 8X, Autofocus digitale, Stabilizzatore immagini.

PHONOLA [illegible]
Sistema VHS-C, Zoom 8X, Illuminatore, Autofocus, Titolatrice.

PHILIPS [illegible]
Sistema VHS-C, Stereo Hi-Fi, Zoom digitale 36X, Titolatrice, Effetto specchio.

SABA VM [illegible]
Sistema VHS-C, Zoom 8X, Effetto "Cinemascope", Otturatore 7 velocità, Twilight.

SABA [illegible]
Sistema VHS-C, Zoom 10X, Effetto "Cinemascope", TWILIGHT.

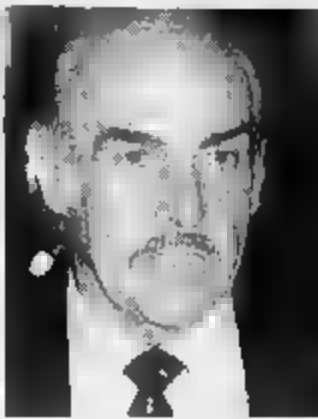
[illegible] SVM 38
Sistema VHS-C, Zoom 8X, Telecomando, Autofocus, Bilanciamento bianco automatico.

SELECO [illegible] 851
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando, SP/LP, Generatore di caratteri.

SHARP VL-SX80
Sistema VHS, Zoom 12X, Illuminatore, Mirino a colori, 240 minuti di registrazione.

SHARP VL-N1S
Sistema Video 8, Zoom 12X, DSP, Telecomando, Compatibile schermo 16:9, Registrazione doppia velocità SP/LP.

SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Sean Connery, noduli in gola

Sean Connery (foto) ha ammesso di dover ricorrere regolarmente a piccoli interventi chirurgici [illegible] gola e che probabilmente dovrà continuare a farlo per il resto della vita. L'attore [illegible] ha scritto ieri il Daily Mail, ha voluto chiarire le voci che circolano sul suo stato [illegible] salute da quando ha abbandonato il set del suo ultimo film «Smoke [illegible] Mirrors». «Mi sottopongo a controlli regolari - ha detto l'attore al Daily Mail - e mi sono stati prelevati dei noduli alla gola che però continuano a riformarsi»: Connery ha avuto guai con la gola fin [illegible] 1986, quando ebbe [illegible] attacco di laringite. Egli [illegible] però tenuto a ribadire che i noduli sono [illegible] natura benigna. Ai primi [illegible] luglio Connery fu costretto a smentire la notizia pubblicata da un giornale italiano secondo cui egli era stato ricoverato in Svizzera per rimuovere [illegible] tumore. L'attore ha detto di avere lasciato «Smoke and Mirrors» perché [illegible] gli piaceva la sceneggiatura.

Villaggio contro Cecchi Gori

Paolo Villaggio e i produttori Mario e Vittorio Cecchi [illegible] arrivati ai ferri corti. Dopo [illegible] realizzato insieme sei film, l'attore, in conseguenza di una lunga e irrisolta inadempienza contrattuale, ha infatti deciso [illegible] rivolgersi alla magistratura per ottenere i 3 miliardi 200 milioni che gli sono dovuti. Altrettanto ha fatto Lino Banfi, anche lui stanco di attendere una pacifica liquidazione di un eguale credito che vanta nei confronti dei Cecchi Gori. I due [illegible] erano stati scritturati dai Cecchi Gori per la realizzazione di due serie televisive destinate alla Fininvest: «Casa Fantozzi» e «Banfi family». Il compenso pattuito era di 4 miliardi a testa, dei quali, però, hanno ricevuto solo 800 milioni per [illegible]. Dopo una [illegible] di rinvii nell'inizio della lavorazione, essendo ormai sfumata la possibilità che le due serie televisive vengano realizzate come pure [illegible] ricevere il saldo del contratto, i due attori hanno deciso di ricorrere al tribunale per la tutela dei propri diritti.

Un'estate di matrimoni per uomini e donne di spettacolo

E le STELLE si vanno a sposare

ROMA. Il matrimonio è [illegible] gran moda dell'estate, almeno della sua parte leggera, quella che ci fa dire «la vita continua»: di moda più del topless ormai abusato, più del karaoke che ha già fatto furore d'inverno, più di certe spiagge [illegible] st'anno abbandonate dai molti vip travolti da Tangentopoli. Per la gente famosa i fiori d'arancio sembrano diventati d'obbligo, quasi quanto l'attesa (annunciata, intuita, invocata) di un figlio. Se non ci si può sposare davvero, lo si fa per finta, come Victoria Principal, la Pamela di «Dallas», che ha rinnovato il giuramento di fedeltà al marito, il chirurgo estetico Harry Glassman, improvvisando un finto matrimonio civile a Firenze, in Palazzo Vecchio. La Principal [illegible] a Firenze con [illegible] troupe televisiva americana.

Ad aprire la serie delle nozze vere ora stata lei, la bellissima, soave eppure tormentata, Julia Roberts che, spiazzando i [illegible] ammiratori (ma [illegible] i rotocalchi, visto che in America «People» e in Italia «Gente» avevano già pattuito l'esclusiva [illegible] servizio fotografico sulle nozze), ha sposato, all'improvviso e in [illegible] segreto, nella cittadina di Marion, Indiana, il cantante «country» Lyle Lovett. E adesso, riferiscono le cronache, è svenuta sul set, forse è già incinta.

Nel giro di pochissimi giorni, un'altra super-diva statuaria, Geena Davis, protagonista con Susan Sarandon di «Thelma e Louise», ha annunciato al mondo che sposerà molto presto Renny Harlin, regista di famosi film d'azione e autore anche di «Cliffhanger», la pellicola che ha segnato il ritorno alle scene di Sylvester Stallone nei panni di uno scalatore tormentato dai sensi di colpa. Del segretissimo fidanzamento si [illegible] già molto parlato durante l'ultimo festival di Cannes, dove la star è arrivata in gran segreto giusto in tempo per partecipare al galà benefico anti-Aids durante il quale è stato presentato [illegible] anteprima mondiale il film del futuro marito «Cliffhanger». Un altro fra i matrimoni più attesi dell'estate è quello fra Caroline di Monaco e l'attore francese Vincent Lindon: stando ai pettegolezzi raccolti nelle cronache [illegible] l'annuncio dovrebbe avvenire presto visto che i due, ormai, non fanno più quasi nulla per nascondere il loro legame. Dal rifugio di Saint Remy de Provence, infatti, arrivano sempre più numerose [illegible] fotografie di Carolina e Vincent teneramente insieme: da soli, al ristorante, al mare, con i figli di lei oppure senza.

Anche in Italia i matrimoni non mancano: si sono appena sposati il regista Marco Risi e l'attrice Francesca D'Aloja. Tra gli invitati, Carlo Vanzina, legato fin dall'infanzia all'autore di «Mery per sempre», e Lucrezia Lante della Rovere protagonista in queste settimane, sempre stando ai pettegolezzi più accreditati, di una travolgente storia d'amore con Luca Barbareschi. Si racconta di una scena madre avvenuta durante le prove dello spettacolo «Oleanna», che è poi andato in scena a Spoleto: i due attori seduti in proscenio si scambiano pubbliche [illegible] interrotte a un certo punto da un gelido applauso proveniente dalla platea che sembrava vuota. A battere le mani sarebbe stata la moglie di Barbareschi la quale, immediatamente dopo, avrebbe annunciato al marito la sua decisione di separarsi.

Unioni anche in casa Fininvest: dopo il matrimonio della figlia di Giorgio Gaber, sarebbe atteso quello tra il direttore di Canale 5 Giorgio Gori e la giornalista del Tg5 Cristina Parodi. Non c'è [illegible] nessun annuncio ufficiale, ma l'avvenimento era nell'aria già da qualche tempo. In segreto si è sposato [illegible] pure Ottavio De Lollis, 48 anni, medico, ex-marito di Sandra Milo e padre dei due figli Ciro e Az[illegible]. La sposa si chiama Marina Celiani, ha 33 anni, recita con il nome d'arte Valentina Visconti ed ha già avuto piccolissime parti in due film [illegible] Federico Fellini [illegible] nave va» e «La città [illegible] donne». Sandra Milo ha commentato l'avvenimento, su «Gente», con un [illegible] stupore: «Quando, qualche setti[illegible] fa, abbiamo saputo, per vie traverse, che in Comune erano state affisse le pubblicazioni, abbiamo [illegible] creduto si trattasse di uno scherzo. Devo dire, però, che a me fa piacere che Ottavio si sia risposato». D'altra parte la regina [illegible] matrimoni estivi è proprio lei, l'ineffabile Sandrocchia che, qualche estate fa, movimentò l'agosto romano annunciando una fantomatica unione con un inesistente colonnello cubano. Le foto sui rotocalchi, [illegible] lei in miniabito bianco e poi in succinte tunichette leopardate, documentarono rispettivamente cerimonia e viaggio di nozze. Non importa se qualche settimana dopo, con la fine della bella stagione, arrivò la notizia che quel matrimonio non era [illegible] avvenuto. [s. n.]

Sopra a sinistra Victoria Principal: la Pamela di Dallas [illegible] «risposata» a Firenze. Sopra a destra Julia Roberts

Qui sopra Cristina Parodi; la giornalista dovrebbe sposare presto Giorgio Gori, direttore di Canale 5

Gaber d'arancio

Fuochi d'artificio: si sposa Dalia

Dalia Gaberschik e il padre Giorgio Gaber: festa da vip sabato per le nozze a Villa Padula e cerimonia religiosa il 12 agosto

PIETRASANTA. Sulla facciata della villa seicentesca i fuochi d'artificio scrivono: «Dalia e Roberto». E quando Dalia e Roberto appaiono, i cinquecento invitati li accolgono con una cascata di coriandoli bianchi. Ecco, [illegible] questo cerimoniale non propriamente «casuale», la figlia di Giorgio Gaber e di Ombretta Colli ha annunciato il proprio matrimonio con Roberto Luporini. [illegible] grande, dalle 22 all'alba. [illegible] terrazze, intorno alla piscina, fra i boschetti della villa, orchestra e pianoforte hanno intrattenuto gli ospiti. Gente dello spettacolo [illegible] me Morandi e Patrizia Pellegrino; manager tv come Giorgio Gori, direttore di Canale 5; politici come Valdo Spini: tutti [illegible] rifugio estivo dei Gaber per un matrimonio che sembrava impossibile.

Infatti chi ci pensava? Dalia meno di tutti. Ventisette anni, è capo ufficio stampa di Canale 5, è assistente di Gori alla direzione di rete, è socia della Goigest, impresa di servizi per lo spettacolo, promuove l'attività artistica dei genitori e ogni anno perde il sonno con il Festival di Sanremo. Ce n'è abbastanza per pensare a tutto, meno che al matrimonio. Ma due anni fa Dalia incontra alla «Versiliana» Roberto Luporini. Ha 33 anni ed è il nipote ingegnere di Sandro Luporini, [illegible] sempre collaboratore di Giorgio Gaber. I due si conoscono dall'infanzia, ma si sono persi di vista. Ritrovandosi, s'innamorano. Lei sta a Milano, lui a Lido di Camaiore. Si vedono nei week end. Ogni volta [illegible] 540 chilometri. In due anni hanno mancato due [illegible] appuntamenti. Decidono di sposarsi il 12 agosto alla Pieve di Valdicastello. Ma Dalia non è neanche battezzata. Quando è nata, i Gaber hanno deciso di lasciarla alla sua scelta adulta. E lei, il [illegible] maggio, fa contemporaneamente battesimo e prima comunione; il 28 è cresimata dal vescovo di Lucca. Dalia metterà su [illegible] a Lido di Camaiore, ma continuerà a vivere a Milano, così come Roberto resterà in Versilia (ha un'azienda di illuminazione urbana). Gli incontri settimanali sono destinati a continuare. «Meglio - dice -. Sono troppo [illegible] nel lavoro. Chiunque si stuferebbe di me». E' così concentrata, che al matrimonio sovrintendono babbo e mamma. Mamma soprattutto. Ombretta Colli si sobbarca il peso dell'organizzazione. Pensa ai documenti, alle partecipazioni, ai fiori, alle bomboniere. Ha organizzato lei questa festa. Si [illegible] data da fare anche per l'abito da sposa. «Ho incontrato due sorelle di Firenze. Fanno bellissimi abiti di pizzo. Hanno disegnato un modello magnifico. [illegible] diciamo com'è, porta male». Le pesa questo matrimonio? «Voglio godermelo. Ho fatto tante scemate nella mia vita, ma non mi pento [illegible] mio matrimonio».

E il padre della sposa, che sentimento ha? «Sono contento. Ho stima e affetto per questo ragazzo che conosco da sempre. [illegible] sembra che sia molto complementare a Dalia: potrebbe farle rivedere tutto il modo di vivere».

E per la madre che significa? [illegible] compie il famoso distacco ombelicale. Ma, come tutte le suocere, so di avere acquistato un figlio».

La domanda su cui si è discusso più a lungo è stata: ci sposiamo in chiesa o no? Determinante è stata l'opinione di Ombretta Colli. «La festa è bella», ha detto.

Gaber: «Sposarsi in Comune mi sembra firmare un contratto patrimoniale. La cerimonia religiosa, che non mi vede devoto, ha un rito più antico, un senso più pro[illegible]o: è più nobile».

Colli: «Col matrimonio di nostra figlia ci sembra [illegible] ritrovare il nostro. Noi abbiamo lavorato fino alla vigilia. Io recitavo al Cab 64. C'erano Cochi, Renato, Lauzi. Alla fine della serata, è partita la marcia nuziale. Solo in quel momento ho capito che mi sposavo».

Gaber: «Io lavoravo a Voghera. Anche noi eravamo incerti se sposarci in Comune o in chiesa».

Colli: «Volevamo fare [illegible] alternativi. Pensammo persino di an[illegible] a Londra con i testimoni e di sposarci all'ambasciata. Mi smontò un'amica. Mi disse: sembri una quarantenne divorziata al secondo matrimonio. Fai un[illegible] festa, piuttosto, [illegible] una cosa grande».

Gaber: [illegible] così fu. In chiesa, con [illegible] bella atmosfera». E così sarà il 12 agosto. Il binomio Gaber-Luporini si salda ulteriormente. «Già, diventeremo più o meno pa[illegible]. Ma cosa saremo?». [o. g.]

Carlo Vetrugno, direttore della seconda rete Fininvest, spiega i particolari della trattativa con il conduttore

Santoro: una striscia quotidiana su Italia 1

Scontro aperto con la Rai, ieri si è rifiutato di comparire in video

Michele Santoro. Le trattative del passaggio alla Fininvest sono ufficialmente «in corso», ma ieri c'è stato un ennesimo [illegible] in Rai

MILANO. Santoro lascia la Rai per Italia 1? Ormai il direttore Carlo Vetrugno può sbilanciarsi: «Vogliamo Michele Santoro e gli offriamo una striscia quotidiana: lo spazio necessario per il suo tipo di giornalismo costruttivo». Le trattative per strappare il conduttore di «Samarcanda» prima e «Rosso e Nero» poi alla Rai [illegible] ufficialmente «in corso», ma i giochi d'ingaggio, in realtà, paiono scontati. E lo dice lo stesso Santoro fra le righe della sua lettera piccata, pubblicata qui a fianco, in cui, riferendosi all'incontro di lunedì [illegible] con il [illegible] presidente della Rai, puntualizza che lui quella televisione tranquilla propugnata da Dematté proprio non la vuol fare, non gli interessa, è «lontana dai conflitti reali presenti nella società». Di conseguenza, «ciascuno saprà assumersi le sue responsabilità».

E' scontro aperto. La lettera è arrivata alla fine di un pomeriggio travagliato, in cui Santoro ha lavorato al progetto di uno speciale sui drammatici attentati [illegible] Milano e Roma. L'ipotesi era quella di una trasmissione congiunta del Tg3, del «Rosso e il nero» di Santoro e di «Milano, Italia» di Gianni Riotta in onda in contemporanea da Roma e Milano. Santoro avrebbe dovuto condurre un lungo collegamento da piazza San Giovanni, a Roma. [illegible] so nemmeno se questo speciale [illegible] farà» aveva detto poco prima delle 16. E infatti lo speciale su Raitre è stato affidato a Riotta.

«L'idea è tramontata - spiega Santoro - quando mi sono [illegible] conto che non tutti erano d'accordo con me nel realizzare un programma che fondesse le due piazze di Roma e Milano in un unico, simbolico punto di incontro. Ho dato comunque il mio contributo [illegible] dirigente Rai al programma coordinando i servizi, gli inviati, ricercando gli ospiti da invitare ai programmi della rete. [illegible] nelle condizioni che si sono verificate non [illegible] sentita di apparire in video. Per me la conduzione equivale a una firma. E io non firmo [illegible] programmi in cui non mi riconosco».

Uno scontro tra primedonne? Santoro nega attriti con Riotta, ma precisa: «Io sono contrario ai marchi, sono per il rimescolamento dei generi e delle trasmissioni. A "Milano, Italia" vogliono mantenere le loro prerogative. Non importa, quello che conta è che il programma riesca e soprattutto che non si debba più, in futuro, occuparci [illegible] bombe [illegible] per la strada».

Le premesse per la rottura definitiva, insomma, ci sono tutte.

L'arrivo [illegible] Santoro a Italia 1 potrà preludere a [illegible] abbandono di Giuliano Ferrara?

Risponde Vetrugno: «Nemmeno per idea. Avranno spazi diversi e non escludo a priori una situazione comune, [illegible] più [illegible].

La berlusconiana [illegible] 1 come il Milan pigliatutto di recente memoria?

«Perché no? Siamo la seconda [illegible] Fininvest e lo siamo sempre stati, ora è il momento del grande salto».

Quale?

«Quello relativo all'informazione. Da [illegible] avremo una struttura agile, giovane, che crescerà intorno a questi "senatori" e al loro patrimonio di esperienza e professionalità. Saremo pronti a interrompere i programmi in ogni momento, 24 ore su 24, con tg e rubriche di informazione dirette a ogni fascia di pubblico».

Qual è il pubblico di Italia 1?

«Quello che va dai 15 ai 44 anni. Un pubblico che vuole mettersi a lavorare per cambiare questa situazione italiana allo sbando. E Santoro è uno di quelli che possono dare una mano a far capire cosa si deve fare per rendere il nostro mondo più vivibile, più civile».

Quanto gli avete offerto?

«Non lo so, non ho condotto io le trattative».

Alessandra [illegible]

[illegible] UNA TV PEDAGOGICA

Da Michele Santoro riceviamo questa lettera che pubblichiamo. Potrebbe essere una conferma del suo prossimo passaggio a Italia 1?

Caro Direttore,
il [illegible] Presidente della Rai ha [illegible] la cortesia di invitarmi a colazione, insieme ad altri professionisti dell'Azienda, per tastare le opinioni di chi è in prima fila nell'elaborazione [illegible] prodotto. E' uno stile nuovo da apprezzare senza esitazioni. In questa circostanza, il professor Dematté ha voluto ribadire le sue personali convinzioni sulla compattezza dell'informazione e sull'obiettività del servizio pubblico. Si è detto anche molto preoccupato di evitare toni e situazioni che potrebbero ostacolare il processo di ricostruzione del Paese attualmente in corso. Non c'è stato alcuno scontro perché io condivido l'apprensione per un cambiamento dalle forme traumatiche. Non sono però convinto dell'utilità di ritornare a una televisione pedagogica, dalle forme non agonistiche, lontana dai conflitti reali presenti nella società. Siamo quindi al confronto e non allo scontro. In seguito ciascuno saprà [illegible] le sue responsabilità.

Michele Santoro

Botho Strauss e Novelli nella maratona del Todi Festival

Laura Lattuada e la Cei donne ferite dall'amore

TODI
DAL NOSTRO

Un festival lungo un'intera estate. Vogliamo chiamarlo coraggio? Preferireste dire incoscienza? Nell'attività quasi abnorme, il Todi Festival sembra trovato propria identità, senza gli squilli mondani e senza gli abbaglianti lustrini che fanno da cornice (e volta da sostanza) ad altri festival. Prosa, musica, balletto, cabaret, mostre d'arte, cinema persino un concorso drammaturgico s'intrecciano e si rincorrono nel sogno iperbolico del Festival Totale. La vertigine è un rischio possibile, ma ha il suo antidoto in un pacato ritmo provinciale contagia che i visitatori illustri. Con qualche eccezione: Marina Lante della Rovere e Aldo B non sono proprio riusciti godersela questa distensione; lei diceva di voler sedurre il più grande scrittore vivente, l'altro reagiva gli stilemi più collaudati del busismo.

Pina Cei, 89 anni straordinari

Folclore, si capisce. Ma è nello spettacolo che il Festival Todi mostra la parte migliore sé. In due giorni siamo riusciti a vedere «Gallina vecchia» Augusto Novelli e «Lettera allo sposo» di Botho Strauss; abbiamo ascoltato «Mandolin Serenade», omaggio di Pino Strabioli all'indimenticato Alberto Talegalli, un recital del soprano americano Gail Gilmore e Concerto di mezzogiorno.

«Gallina vecchia» (1911) è indissolubilmente legata al ricor Sarah Ferrati, che la interpretò una trentina d'anni fa. Ora, nel ruolo della ricca commerciante che, nonostante l'età, subisce i fremiti del desiderio carnale e gioca di seduzione come una ragazzetta, troviamo una straordinaria Pina Cei. Nonostante gli 83 anni dichiarati e gli 89 depositati all'anagrafe, questa formidabile attrice sta in scena una grazia e un'autorità che lasciano allibiti. Dà alla commedia di Novelli uno spessore umano che va molto al di là dello strapaese, ne estrae gli acri maligni che la fiorentinità facciata tende a nascondere. Bisogna vederla come bamboleggia con l'oggetto del proprio desiderio, bisogna varla mentre gatteggia con finti tremori e studiati candori davanti quel giovanotto sfaccendato che dovrebbe sostituire bottega nel letto sor Bista, l'anziano fedele «fidanzato»: vera delizia.

La regia di Antonio Venturi è stata abilissima nel tratteggiare la simulazione il cinismo di questa commedia tecnicamente perfetta, nel sottolineare il dell'immoralità piccolo borghe e nel rispettare la leggerezza l'incanto del gioco scenico. Completavano il i bravissimi Giampiero Becherelli, Isabella Guidotti, Pier Francesco Poggi, Franco Dini e Cinzia Morucci. Bellissima la scenografia di Maurizio Monteverde, tutta centrini, pizzi, fotografie, bicchierini rosolio.

A questo esempio antiquariato teatrale (che è ingiusto sottovalutare che le piazze estive si vanno contendendo) si trapposta la contemporaneità labirintica di Botho Strauss. «Lettera allo sposo» è una lucida discesa nell'inferno della passione: una donna scrive una lettera d'addio all'uomo cui è stata legata per dieci anni e che sposa un'altra. Ma, più che commiato, questa lettera è un esame spietato di sentimenti e comportamenti, un'esposizione crudele di fragilità e d'orgoglio.

Laura Lattuada vive tutto ciò con viscerralità sgomenta. Simula trasloco, che in realtà trasloco sentimentale, imballa abiti e cose che appartengono a stagione definitivamente chiusa, e si concede a un'elegia ininterrotta, a un addio che non ha nulla melodrammatico, poiché nasce dalla consapevolezza che il ricordo della felicità è più forte della felicità stessa.

regia di Bruno Montefusco colloca il racconto tra letti sfatti, casse aperte, arredi assemblati alla rinfusa. Un televisore trasmette le immagini della felicità archiviata, creando l'intreccio passato presente così caro a Botho Strauss. I raccordi del monologo sempre sono perfetti, ma, nel complesso, l'operazione è eccellente, sorretta da un'attrice che fa della naturalezza la propria forza. Fra grandi applausi e molta.

Osvaldo Guerrieri

STASERA ESTATE

Biraghi a Bellagio, chitarra e Quartetto Modì

Musica

A **Bellagio** (Como), sulla Terrazza lago del Grand Hotel Villa Serbelloni (Chiesa dei Cappuccini in caso di maltempo) chitarrista Francesco Biraghi parteciperà un concerto del Quartetto Modì, formazione cameristica specializzata nel repertorio originale italiano tra '700 '800. Brani di Boccherini (tra cui Quintetto del Fandango), Donizetti, Puccini, Paisiello. Al Forte di **San Leo**, 21, Festival Musicisti Liberi Muratori con l'Orchestra Sinfonica Stabile Conservatorio di Santa Cecilia di Roma. A **Norcia**, palazzo Comunale, 21,30, concerto del duo Venturi-Martinelli. A **Gubbio**, sala Trecentesca, 21,15, Lupu, Erderlyi, Laufer e Hobson. A **Trieste**, piazza Unità d'Italia, la banda cittadina Giuseppe Verdi 20,30, in «Operetta in piazza». Musica e teatro a Rocca San Casciano, per il Festival. Partecipa al galà Giorgio Albertazzi, Premio Cappelli '93. A **Roma**, Villa Giulia, ore 21, programma dell'Accademia di S. Cecilia. Nel centro storico di **Isernia**, ore 21, omaggio a Ciaikovskij con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Bulgara diretta da Francesco La Vecchia. Al pianoforte Franco Medori. A **Montepulciano**, chiesa delle Grazie, ore 18, l'organista Alfonso Fedi. Nel chiostro della Fortezza, 21,15, omaggio ad Astor Piazzolla. A **Marina di Pietrasanta**, Caffè dei Pinoli, 21,30, la Compagnia Pupi Fresedde in «Cafè Champagne». Sfila per le strade di Urbino il musici e dame in costume che chiude XIII Festival Musica Antica. Inizio alle 21,30. A **Pergine Valsugana**, all'aperto, 21,30, «Galà di canto», con l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento diret Jan Latham-Koening. A **Bibbiena**, S. Maria del Sasso, 21,30, concerto dei Solisti Aquilani. A **Lanciano**, Torri Montanare, 21,30, l'Orchestra Sinfonica Giovanile «F. Fenaroli» il pianista Michele Campanella in musiche di Rachmaninov e Ciaicovskij. Dirige Dario Lucantoni. A **Siena**, Teatro dei Rinnovati, 21,15, l'Orchestra della North Carolina School of the Arts nella prima riproposta assoluta della versione originale «Der Rosenkavalier» di Strauss. A **Martina Franca**, Palazzo Ducale, ore 21, Tiziana Carraro, Cristina Zanni e Corrado Rovaris musiche di Steffani. A **Erice**, Duomo, 21,30, l'ensemble The Sixteen pezzi di Tallis, Byrd. **Torre Pellice**, Tempio Valdese, 21, il quartetto d'arpe Jamet in musiche di Corelli, Granados, Bach.

A Fiesole, Alessandro Benvenuti (a sinistra) e Athina Cenci (di fianco) in «Le amiche del diavolo»

[illegible]

A **Dro**, 22,30, prima nazionale di «Sur, perros del sur» coreografie di Pep Ramis e Maria Munoz. A **Seravezza**, Palazzo Mediceo, 21,30, il Balletto di Spoleto in «Lo specchio di Dorian Gray», da Oscar Wilde, musiche di Gustav Mahler, coreografie di Fiorenza D'Alessandro.

Teatro

A **Dolceacqua**, Castello dei Doria, 21,30, ultima in scena di «Elegia per Pizia solista», di Alfonso Cipolla. Protagonista Paola Roman. Ancora una prima nazionale a **Borgio Verezzi**, per il XXVII Festival Debutta «Battaglia di dame ovvero Duello amoroso», Eugène Scribe. Regia di Mauro Avogadro, Elisabetta Pozzi, Massimo Popolizio, Valentina Sperli, Franco Castellano, Roberto Abbati e Francesco Gagliardi. Ad **Arezzo**, Collegio Santa Caterina, 21,30, il Chester College «Tragica ed esemplare storia del Dottor Faust», José Luis Sanchez Martin. A **Verona**, Teatro Romano, ore 21, «Il ventaglio», di Goldoni, con Gianna Giachetti, Toni Barpi, Luigi Squarzina. Al Chiostro S. Zeno, 21,15, Raf Vallone è il protagonista «Tommaso Moro», da Shakespeare. A **Fiesole** (Firenze), teatro Romano, 21,30, «Le amiche del diavolo», Alessandro Benvenuti, Athina Cenci. A **Monsummano Terme** (Pistoia), Villa Renatico Martini, 21,30, «La provincia di Jimmy», testo regia di Ugo Chiti, allestimento Arca Azzurra Teatro. A **Gardone Riviera** (Brescia), Teatro del Vittoriale, 21,15, «La putta onorata», di Goldoni, interpretazione e regia di Giuseppe Pambieri, con Lia Tanzi e Micol Pambieri. A **Fiuggi** (Frosinone), teatro Comunale, ore 21, «Boh!», scritto, diretto e interpretato Ivan Polidoro, Laura Perlini. A **Fondi** (Latina), piazza Matteotti, 21,30, «L'onorevole», Leonardo Sciascia, Bruno Alessandro, Francesca Micheli, regia Paolo Castagna.

Opera e Operetta

A **Verona**, l'Arena ospita alle 21,15 «Cavalleria rusticana», di Pietro Mascagni, con Ekaterina Ikonomou, Patricia Spence, Nicola Martinucci. Segue «I pagliacci», di Ruggero Leoncavallo, con Nunzio Todisco, Marquita Lister. Dirige Yuri Ahronovitch, regia di Gabriele Lavia. A **Roma**, Terme di Caracalla, 21, «Turandot», di Giacomo Puccini, con Ghena Dimitrova, Nicola Martinucci e Alida Ferrarini. Regia di Attilio Colonnello ripresa Silvia Cassini, dirige Nello Santi. A **Macerata**, Teatro Lauro Rossi, ore 20, «Le nozze di Figaro», musica di Mozart per questi quattro atti di Lorenzo Da Ponte. Con Albert Dohmen, Barbara Frittoli, Paola Antonucci, direttore e regista Gustav Kuhn, Orchestra Filarmonica Marchigiana. A **Modena**, piazza Grande, 21,15, la Giovane Compagnia di Operette in «La principessa della Czarda», adattamento Corrado Abbati.

Tournée

Enrico Ruggeri a **Pisa**; Orchestra Raoul Casadei **Vignola** (Modena); Luca Barbarossa **Valle della Lucania**; Pooh a **Schio** (Vicenza); Marco Masini a **Mestre** (Venezia).

Jazz

Serata all'Auditorium Franco Alfano di **Sanremo** (Imperia), dove per la rassegna «Sanremo l'altra musica», si esibiscono Giorgio Gaslini e il Nuovo Globo Jazz Quartet, Mia Martini, Tullio De Piscopo Jazz All Stars. A **Sassari**, Terrazza della Provincia, Franco e Stefano Cerri con la Bluejazz Orchestra. Inizi alle 21,30.

TIVU' & TIVU'

E come potevamo noi cantare coi morti abbandonati nelle piazze

RICORDATE quella poesia [illegible] Quasimodo, «Alle fronde dei salici», scritta durante la seconda guerra mondiale? «E [illegible] potevamo noi cantare, con [illegible] piede straniero sopra il cuore, fra i morti abbandonati nelle piazze? (...). Alle fronde dei salici, per voto, anche le nostre cetre erano appese, oscillavano lievi al triste vento». Noi non abbiamo delle cetre, si capisce, ma soltanto una p[illegible], anzi, un computer, che serve [illegible] commentare, magari ad analizzare i fatti della televisione. Ma com'è difficile, far uscire dal computer il suo canto, con sopra il cuore un piede che non è neppure straniero, [illegible] il piede italiano sul cuore italiano, [illegible] qualcosa che non si comprende [illegible] che spaventa. Ecco, la sensazione che soprattutto emergeva, ieri, dai programmi televisivi rivoluzionati, [illegible] quella dello spavento, dello sconforto, della consapevolezza che è in corso una guerra di cui non si conoscono i fronti contrapposti. Come sempre, [illegible] Italia: non si sa chi spara contro chi.

Palinsesti tutti cambiati, dunque, con grande prevalenza dei telegiornali, di gran lunga gli appuntamenti più [illegible]ti. Qualche programma, defilato, ha [illegible] resistito alla furibonda pressione della cronaca. Uno [illegible] mattino, per esempio, [illegible] trasmissione di servizio abbastanza originale: si intitola «Verdissimo», la conduce Luca Sardella su Raidue, gran berretto in testa e cami[illegible] fuori dei pantaloni. [illegible] parla di fiori, di piante, di animali. Ieri toccava ai fenicotteri, [illegible] bellissimi flamingos che tingono di rosa i laghi africani [illegible] che si possono allevare anche da noi. Si danno pure piccoli consigli per la salute, per la buona forma di tutti i giorni da ottenersi in modo naturale, con succhi di frutta e verdura. «Verdissimo», co[illegible] [illegible] colore che gli dà il nome, è un appuntamento rinfrescante, senza pretese ma non privo di utilità, un altro portato della «tv di servizio».

Tra un'edizione straordinaria e l'altra dei tg, non è saltato neppure «Casa Cecilia», replica di [illegible] telefilm italiano datato 1982, con Delia Scala e Giancarlo Dettori. Doveva [illegible] sere la risposta italiana ai vari «Dallas» e «Dynasty» che allora imperversavano. Si sa che per noi [illegible] serial [illegible] un genere difficile, che non ci [illegible] addice, lo guardiamo ma non lo sappiamo fare. Eppure, provate un po' a indovinare che effetto ha fatto, in una giornata come ieri, rivedere la vecchia storia dal titolo «Un genio in famiglia»? Positivo. Si raccontava del figlio dodicenne della coppia Scala-Dettori, primo della classe, intellettuale e amante degli scacchi. I due genitori, lei dentista, lui scrittore di gialli, si ponevano [illegible] problema del ragazzino troppo sveglio. Ma se lo ponevano esattamente, recitando come si deve. Pensate a Delia Scala, all'attrice completa che era, recitava, cantava, ballava. Pensate a Dettori, grandi ruoli teatrali alle spalle, basti ricordare Mackie Messer (dopo Modugno) nell'«Opera da tre soldi» di Brecht («Mostra i denti [illegible] pescecane, e si vede che li ha»). Recitare bene fa bene al cervello (di chi ascolta), davvero.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gregory Peck nel West

IL GRANDE PAESE
1958, Raidue alle 20,40; dur. 102'

Western di William Wyler poco tradizionale, costruito su [illegible] per Gregory Peck, uomo di pace, che non condivide le faide tra coloni in cui viene invischiato. Ex capitano di Marina, arriva nel cuore del vecchio West per sposare [illegible] figlia di un re del bestiame. Ma [illegible] ragazza si rivela antipatica e viziata, tanto che il fidanzato dirotta le sue simpatie sulla dolce Jean Simmons. Nel cast spiccano anche i nomi di Carroll Baker, Charlton Heston e Burl Ives.

IL [illegible] LA [illegible]
1957, Rete 4 alle 22,30; dur. 106'

Film non bellissimo di e con Laurence Olivier. Lui è il granduca Carlo, ospite a Londra e futuro re [illegible] Carpazia. Lei, la frizzante Marilyn Monroe, è una ballerina che risolverà gli intrighi di corte con la [illegible] ingenua semplicità. Siamo all'inizio del secolo, il principe s'[illegible] della ballerina; i due s'impegnano [illegible] rivedersi quando il figlio del reggente diventerà maggiorenne liberando il padre dagli impegni [illegible] trono.

LA [illegible] IN ERMELLINO
1948, Raitre all'1,25 dur. 102'

Una scatenata Betty Grable in coppia con Douglas Fairbanks nella commedia in lingua originale con sottotitoli. E' l'ultimo film di Ernst Lubitsch, che morì durante la lavorazione [illegible] passò la mano al discepolo Otto Preminger. Un'operetta spassosa. La signora è la principessa di un immaginario Stato invaso da [illegible] esercito nemico. Il generale s'installa nel palazzo reale e inizia a corteggiare la padrona.

Marilyn Monroe in «Il principe e la ballerina» [illegible] Rete 4

[illegible]
1990, Canale 5 alle 20,35; dur. 102'

Orribili i mostri di Ron Underwood, con [illegible] forma di disgustosi vermi attaccano dal sottosuolo una tranquilla cittadina americana situata [illegible] le montagne e il deserto. Fantascienza col gusto del grottesco. Kevin Bacon protagonista.

[illegible] LUPO CHIAMA
1964, Rete 4 alle 20,30; dur. 104'

Di Ralph Nelson. Cary Grant è un [illegible] professore che vive su un'isola del Pacifico: durante [illegible] guerra è incaricato di avvistare gli aerei nemici. Ubriacone e misogino, si trova fra i piedi, in seguito [illegible] [illegible] naufragio, sette scatenate ragazzine che gliene combinano di tutti i colori.

ANTENNA

[illegible]

Raiuno sta mandando in onda da ieri mattina una curiosa autobiografia di Marcello Marchesi che [illegible]rebbe la pena [illegible] vedere (ma bisogna [illegible] già svegli alle 6), sempre sul primo; Rossella Gardini presenta Brebbia, città famosa per le pipe (Brebbia la [illegible] partecipa a *Giochi [illegible] frontiere*, Raiuno, [illegible] 20.40), triangolare Milan/Samp/Udinese alle 20 su Italiauno (partite di 45 minuti l'una), [illegible] Mago Gabriel e Vincenzo Poliseno, mostri tv scoperti dalla Gialappa's Band, ospiti del Maurizio Costanzo Show (Canale 5, [illegible] 23).

GRECIA

I Marcucci, imprenditori specializzati nella produzione [illegible] farmaci salvavita, proprietari [illegible] Videomusic e del network internazionale Superchannel, sbarcano adesso in Grecia [illegible] Super Hellas, una nuova tv commerciale. Marilina Marcucci, presidente di Videomusic, spiega che in Grecia è sta[illegible] varata una legge sulla tv molto seria, molto severa, che permette a un solo soggetto di possedere non più del 25 per cento di un canale televisivo. Per Super Hellas, i Marcucci si [illegible] alleati con Maria Loi, industriale dell'abbigliamento ellenico con diramazioni in Finlandia, e con il finanziere americano David Stein (palazzi [illegible] Los Angeles, ecc.). L'investimento iniziale è stato di sette milioni di dollari, nei prossimi due anni ne verranno stanziati altri quindici, ma già prima di cominciare [illegible] [illegible] contratti pubblicitari per diciotto milioni di dollari. Secondo la Marcucci [illegible] Grecia si trova, televisivamente parlando, nella nostra situazione del '76: un mercato pronto e tutto da scoprire, specie sul versante degli spot. I canali privati di quel Paese sono due: Megachannel - posseduto da cinque editori che si sono consorziati - [illegible] Antenna Tv che fa capo a una cordata guidata da un armatore. Il magazzino di Super Hellas sarà principalmente quello di Videomusic, ma i Marcucci hanno intenzione di produrre molto in Grecia, dove i costi sono assai più bassi che da noi.

Che ne dice della battuta del Presidente Demattè secondo [illegible] quale [illegible] rete Rai andrebbe venduta?
«Non dò importanza alle battute. Prima di tutto bisognerebbe fare una legge seria sull'emittenza».

L'operazione Tele+2 non le è piaciuta?
«Uno sbaglio clamoroso. La Rai ha permesso [illegible] Telepiù di continuare la sua avventura in una situazione dal punto [illegible] vista normativo ancora selvaggia. Telepiù, a [illegible] certo punto, non potrà far altro che consegnarsi agli americani».

E' un male?
«L'arrivo dei capitali stranieri sarebbe auspicabile in [illegible] sistema equilibrato, dove anche ai nostri imprenditori fosse consentito di far la loro parte. In questo modo verranno gli americani e si papperanno tutto: Berlusconi compreso» (Marilina Marcucci a «Antenna»).

Giorgio D[illegible]
Foto: Marchesi e Berlusconi

[illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- 6 — **Il gran simpaticone**
- 6,50-9 **Unomattina estate.** Conducono Amedeo Goria e Annalisa Manduca
- [illegible] **La magnifica bambola** (1946). Film commedia. Regia di Frank Borzage. Con Ginger Rogers, David Niven
- 11,05 **Casa Cecilia.** *No non è la gelosia*

POMERIGGIO

- 12 — **Buona fortuna.** Un programma abbinato [illegible] Lotteria nazionali
- 12,35 **In viaggio nel tempo.** Telefilm
- 13,55 **Tg Uno-Tre minuti [illegible]...**
- 14 — **Il segreto dello Scorpione** (1967). Film. Regia di Richard Thorpe. Con Alex Cord, Shirley Eaton, Laurence Naismith
- 15,45 **Libera, amore mio...** (1975). Film drammatico. Regia [illegible] Mauro Bolognini. Con Clau[illegible] Cardinale, Philippe Leroy
- 17,25 **I Gummi,** cartoni animali
- 17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA

- 18,15 **Cose dell'altro mondo.** Telefilm. *Un papà ideale*
- 18,[illegible] **Mio zio Buck.** Telefilm
- 19,[illegible] **Padri in prestito.** Tf.
- 19,40 **Almanacco giorno dopo**
- 19,50 **[illegible] tempo fa**
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- [illegible],40 **Giochi senza frontiere**
- 22 — **Bella estate.** Cronache [illegible] spettacolo [illegible] Bel Paese nella stagione estiva
- 23,05 **La sporca dozzina.** Telefilm. *Caro generale*
- 0,30 **[illegible]**
- 0,40 **[illegible] e dintorni**
- 1,25 **Le forze [illegible] male** (1948). Film drammatico. Regia di Abraham Polonsky. Con John Garfield, Beatrice Pearson
- 2,40 **Telegiornale uno,** replica
- 2,45 **La figlia [illegible] capitano** (1947). Film drammatico
- 4,25 **Telegiornale uno,** replica
- 4,30 **Amo non amo.** Telefilm
- 5,10 ***Divertimenti***

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,30; 19,45; 23,30

- 6 — **Università. Corso di [illegible]trotecnica**
- 7,10 **Cuore e batticuore,** telefilm
- 8 — **Alf,** cartoni animali
- 8,25 **Pimpa** cartoni ani[illegible]
- 8,30 **L'Albero azzurro**
- 9 — **Karate kat,** cartoons
- 9,25 **Tom e Jerry,** cartoni animali
- 10,05 **Furia,** telefilm
- 10,30 **Verdissimo.** Condotto da Luca Sardella e Janira Majello
- 10,55 **Al [illegible] paradiso,** tf.
- 11,45 **[illegible] famiglia Drombusch,** tf.
- 13,40 **Scanzonatissima.** Canzoni e sorrisi. [illegible] Leggeri
- 14 — **Segreti per voi - Pomeriggio,** conduce Marina Viro
- 14,10 **Quando si [illegible]**
- 14,30 **In viaggio [illegible] Sereno variabile,** un programma di Osvaldo Bevilacqua
- 14,45 **[illegible]la Barbara**
- 15,30 **Prima del tramonto,** film drammatico, regia di Harry Winer, [illegible] Fred Savage
- 17,05 **Ristorante Italia.**
- 17,20 **[illegible] Parlamento**
- 17,35 **[illegible] giorno e [illegible]** tf.
- [illegible] **Tgs Sportsera**
- 18,[illegible] **Un [illegible] per due,** telefilm, *Una tragica eredità*, 2ª parte
- 19,35 **Meteo 2**
- 20,15 **[illegible] 2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventiaventi,** con M. Mirabella e T. Garrani
- [illegible] **Il grande paese,** (1958), film western, regia [illegible] William Wyler. Con Gregory Peck, Jean Simmons, Carroll Baker, Charlton Heston
- 23,45 **Meteo 2**
- 23,50 **Nero [illegible] [illegible] [illegible],** film di suspense [illegible] d'azione. **La [illegible] Carabina,** [illegible] Fabrice Luchini, Tom Novembre, Bernard Bloch. Regia di Yves Boisset
- 1,15 **Sogno americano,** (1986), film commedia, regia di Albert Magnoli, con Mitch Gaylord, James Jones
- 2,55 **Tg2 - Notte,** replica
- 3,10 **Reporter,** telefilm. *Arrivista*
- 3,55 **Abbracciami,** (1988), film drammatico in lingua originale sottotitolato. Regia [illegible] Michele Rosier. Con Sophie Rochut, Philippe Clevenot
- 5,25 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 18,30; 22,30; 0,30

- 6,25 **Tg 3 - Edicola**
- 6,45 **Dse - Tortuga estate**
- 7,30 **Tg 3 - Edicola**
- 8,30 **Dse - Parlato semplice estate**
- 11,30 **Dse - Concerto dell'orchestra [illegible] da Camera [illegible] Benevento e del Sannio a favore dell'Associazione [illegible]**
- 12,05 **Dse-cultura dell'occhio**
- 14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
- 14,30 **Schegge jazz:** G. Adams, D. Pullen, D. Richmond, C. Browns (1981)
- 14,50 **Max Headroom.** Telefilm
- 15,45 Dal Monte Bianco **Corsa podistica-De Saint Vincent a Cervinia Ski-roll**
- 16 **Nuoto,** maratona int.
- 16,10 **Automob.: [illegible]**
- 16,30 Montecarlo: **Motonautica: Venezia-Montecarlo**
- 17 — **Gli [illegible] [illegible] Ercole** (1960). Film mitologico. Regia di C. L. Bragaglia. Con Jane Mansfield, Mickey Hargitay
- 18,50 **Tg 3 Sport**
- 19,50 **Felice.** Di Anna Di Francisca. Con Benito Urgu. Soggetto e sceneggiatura [illegible] Anna Di Francisca e Alberto Taraglio
- 20,10 **BlobCartoon**
- [illegible] **Ieri, oggi... e domani?** Di Minà, Rulsi, Tedesco, Valme. Con Simona Marchini, Gianni Minà e Enrico Valme. Regia [illegible] Franza Di Rosa
- 22,45 **Milano, Italia.** Un programma [illegible] di Gianni Riotta. Regia di Enrico Bosio
- 23,40 **Perry Mason in Trent'anni dopo.** Con Raymond Burr, Barbara Hale
- 1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste,** presenta: **Sat Sat,** a [illegible] di M. Arcieri e C. Moser
- 1,25 **[illegible] signora [illegible] ermellino** (1948). Film commedia in lingua originale con [illegible]. Regia di Ernst Lubitsch. Con Betty Grable, Douglas Fairbanks jr., Cesar Romero
- 2,50 **[illegible]ri, oggi... e domani?,** replica
- 4,45 **Milano, Italia,** replica
- 5,35 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina,** attualità
- 8,35 **Charlie's Angels,** telefilm
- 9,35 **Vacanze a Ischia,** film di Mario Camerini con Vittorio De Sica, Marisa Merlini, Peppino De Filippo
- 11,30 **Sposati con figli**

- 12 — **[illegible] o no,** quiz con Claudio Lippi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Forum estate,** attualità [illegible] Rita [illegible]la Chiesa
- 14,30 **[illegible] Vianello.** *Problemi di cuore*
- 15 — **Pappa e ciccia.** *La vendicatrice di Sclanza e di sesso.*
- 15,30 **Otto sotto un tetto**
- 16 — **Widget - Un alieno per amico**
- 16,25 **[illegible] orsetti [illegible] cuore**
- 16,45 **Bobbik,** telefilm
- 16,50 **L'ispettore Gadget,** cartoni
- 17,20 **Bobbik,** telefilm
- 17,25 **James [illegible] jr.,** cartoni
- 18 — **Ok [illegible] prezzo [illegible] giusto,** quiz. Con Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota [illegible] fortuna,** con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,35 **Tremors,** film drammatico con Fred Ward, Kevin Bacon, Finn Carter, Michael Gross
- 22,30 **I [illegible] della notte,** attualità. «Milano». A [illegible] [illegible] Giorgio Medail, Michela Brambilla
- 23 — **Maurizio Costanzo Show,** regia di Paolo Pietrangeli. Sono ospiti Paolo Mazzanti, direttore [illegible] relazioni [illegible] Confindustria, il cantante Luca Barbarossa, il conduttore televisivo Daniele Piombi, Nantas Salvalaggio
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **Casa Vianello,** telefilm
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- [illegible] **Pappa e Ciccia,** telefilm
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Otto sotto un tetto,** telefilm
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque [illegible] [illegible] piano,** telefilm
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè,** attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 8,30 **Ciao ciao,** cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky,** telefilm
- 9,45 **SuperVicky,** telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan,** telefilm
- 10,45 **Starsky & Hutch,** telefilm
- 11,45 **A-Team,** telefilm
- 12,40 **Studio aperto**
- 13 — **[illegible] Rock and Roll,** cartoni
- 13,30 **[illegible] Ciao News,** varietà [illegible] ragazzi
- 13,35 **[illegible] Coyote,** cartoni
- 13,45 **Poliziotto [illegible] 4 zampe,** telefilm
- 14,1[illegible] **Riptide,** telefilm. *Una stella in disgrazia*
- 15,15 **I viaggi [illegible] Gulliver,** film fantastico di Jack Sher, [illegible] Kerwin Mathews, Jo Morrow, June Thorburn
- 17 — **UnoMania Estate,** varietà
- 17,05 **Il mio amico Ultraman,** telefilm. *La fuga*
- [illegible] **Studio sport**
- 18,10 **T. J. Hooker,** telefilm. *Le minorenni*
- 19,10 **Campionissimo,** [illegible] [illegible] Gerry Scotti
- 20 — **Triangolare [illegible] Udine.** Dallo Stadio Friuli. **Lotto Cup: Milan-Sampdoria-Udinese**
- 23 — **[illegible] [illegible]la Fantasies**
- 23,30 **Play Boy**
- [illegible] **Studio aperto**
- 0,42 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Studio sport**
- 1 — **Meteo**
- [illegible] **[illegible] Giro d'Italia**
- 2,30 **T.J. Hooker,** telefilm
- 3,30 **A-Team,** [illegible]
- 4,30 **Riptide,** telefilm
- 5,[illegible] **Starsky & Hutch,** telefilm
- 6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

- 6,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
- 7,10 **I Jefferson,** telefilm
- 7,30 **Strega per amore,** [illegible]
- 8 — **La famiglia Addams,** telefilm
- 8,20 **Marilena,** telenovela
- 8,45 **[illegible] una segretaria [illegible] amare,** telenovela
- 10,15 **Soledad,** telenovela
- 10,45 **Love boat,** telefilm
- 11,45 **Gioco delle coppie estate,** quiz
- 12,30 **Celeste,** telenovela
- 13 — **Sentieri,** soap opera
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon pomeriggio,** varietà
- 14 — **Sentieri,** soap opera
- 14,30 **Milagros,** telenovela
- 15,30 **Quando arriva l'amore,** telenovela
- [illegible] — **Lui lei l'altro,** attualità
- 16,30 **C'eravamo [illegible] amati,** attualità
- 17 — **La verità,** quiz
- 17,30 **Tg 4 - Flash**
- 17,40 **Naturalmente bella**
- 17,55 **Grecia,** telenovela
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,30 **Febbre d'amore,** soap opera
- 20,30 **Il Gran Lupo chiama,** film commedia con Cary Grant, Leslie Caron
- 22,30 **Il principe e [illegible] [illegible]** (Usa, 1957), film commedia [illegible] Laurence Olivier, con Marilyn Monroe, Laurence Olivier. Serie «Indimenticabili»
- 23,30 **Tg 4 - Notte**
- 0,50 **[illegible] memorie di [illegible] dongiovanni** (Usa, 1951), film commedia [illegible] Marilyn Monroe, Frank Fay, June Haver
- 2,20 **Top Secret,** telefilm
- 3,15 **Musica [illegible] vecchi animali** (Italia, 1989), film commedia con Dario Fo
- 5 — **Strega per amore,** telefilm
- 5,30 **Top Secret,** telefilm

[illegible]

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

9 Radiouno per tutti: [illegible] a Radiouno; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Signori illustrissimi; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 In diretta dal '43; 14,01 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15 Gr 1 Business; 16 Il Paginone-Estate; 17,01 [illegible] cornucopia; 17,27 Sadico revival; 17,58 Mondo Camion; 18,08 La cornucopia; [illegible] Vietato vietare?; 20 Note d'Italia; 20,20 Che vuoi dire?; 20,25 RadioUnoclip; 20,30 Radiouno jazz '93; 22,40 Oggi al Parlamento; 23,01 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,07 Taglio di Terza; 9,48 Missione sguazzino; 9,49 Riposa[illegible] stanca; 10,31 Tempo [illegible] 12,10 Gr regione - Ondaverde; 14,15 Pomeriggio insieme; 15 La zia Julia e lo scribacchino; 15,38 Pomeriggio insieme; 18,32 Missione sguazzino; 18,35 Classica, leggera e qual[illegible] più; 19,55 Dse - All'ombra delle piramidi; 20,30 Memoria magnetica; 22,19 Panorama parlamentare; 22,38 Ani[illegible] cuore; 23,28 Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18; 20,35; 23,15

6 Preludio; 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; 9 Concerto del mattino; [illegible] Un'estate americana: Musica, parole, immagini dal mondo nuovo; 10,30 Interno giorno; 14 Con[illegible] doc; 15,30 Scatola sonora; 15,50 Festival del Festival; 15,55 Parsifal; 18,15 Dse - Hollywood: il film musicale; 22,35 Alza il volume; 23,35 Il [illegible] to della [illegible] 23,58 Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- 12,30 **Maguy,** telefilm
- 13 — **Mariti in città,** varietà (r)
- 14,15 **Amici mostri,** varietà
- 15,15 **Capitan Cavey,** cartoni
- 15,30 **Cocktail di scampoli,** varietà
- 18,30 **Sport [illegible]**
- 19 — **Natura amica,** documenti
- 19,30 **Dinky Dog,** cartoni
- 19,45 **Matlock,** telefilm
- 20,45 **[illegible]ti in città,** varietà. Con Giancarlo Magalli
- 22,30 **Io e il duce,** film tv
- [illegible] **Cocktail di scampoli** (r)
- 3,30 **Cnn news,** attualità

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,20

- 13,40 **I Chisholm**
- 14,25 **Alpe [illegible]**
- 14,50 **Messaggero d'amore,** film
- 16,45 **Textvision**
- 16,50 **Maguy,** telefilm
- 17,15 **Il disprezzo,** telenovela
- 18 — **La Tv delle vacanze**
- 18,30 **Supernonna**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **[illegible] [illegible] [illegible] peccato,** giallo di sera
- 22,35 **[illegible] confini [illegible] realtà,** telefilm
- 23 — **[illegible] sull'Ararat**
- 24 — **Textvision**

TELE +1

- 11,55 **Il matrimonio [illegible] Betsy,** film
- 13,30 **La giustizia di un uomo,** film
- 15,30 **Mio padre che eroe**
- 17,20 **Lionheart,** film
- 19,10 **Le [illegible] del pavone**
- 20,45 **Delicatessen**
- 22,30 **Guerriero americano**

TELE +3

- 20,30 **Inform. panor. mondo**
- 22,30 **Guerra mondo**
- 23 — **Vittorio Gassman**
- 24 — **Sinfonie**

[illegible] +2

- 13,45 **Hall of Fame**
- 14 — **Un anno di sport**
- 16 — **Hall [illegible] fame**
- 16,15 **Wrestling superstars**
- 16,45 **[illegible] anno [illegible] sport**
- 19,45 **Automobilismo Rally**
- 20,10 **+2 News**
- 20,15 **Sportime moto**
- 20,30 **Un anno di sport**
- 22,30 **Pugilato - Murrey-La Porte. Pesi Welter jr. Ibk**
- 0,30 **Un anno di sport**

VIDEOMUSIC

- [illegible] — **The [illegible]**
- 14,35 **Hot Line/Radiolab.**
- 16,35 **[illegible] Hits**
- 19 — **Metropolis**
- 20,30 **Summervideo**
- [illegible] **After Hour**
- 22 — **Jeff Healey special**
- 1 — **[illegible] Hour**

RETE A

- 17,45 **Children Time,** cartoni animali
- 20,30 **Passione e potere,** teleromanzo
- 21,15 **Il peccato di Oyuki,** teleromanzo

Piazza Affari non vacilla

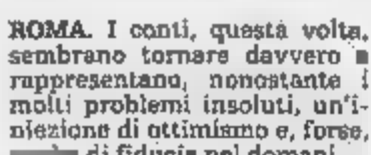
L'estero non abbandona Piazza Affari di fronte agli attentati di Milano e Roma: la seduta è stata caratterizzata da un'attività più ridotta rispetto a martedì, ma il listino è riuscito a guadagnare terreno nonostante [illegible] scarsa presenza dei fondi istituzionali italiani e la debolezza registrata su alcuni titoli guida, tra cui Fiat, Generali e Mediobanca. Un consolidamento delle posizioni per la Borsa di Milano (martedì il rialzo era [illegible] dell'1,32%) legato soprattutto agli ordini [illegible] acquisto giunti dagli investitori stranieri. «Non [illegible] sono lasciati impressionare dagli attentati - ha commentato un operatore -. Anzi, molti operatori internazionali ritengono che questi episodi contribuiranno [illegible] accelerare [illegible] processo di cambiamento in atto nel nostro Paese». L'indice Mib ha chiuso così la giornata [illegible] un incremento dello 0,24 per cento a quota 1230 (più 23% dall'inizio di quest'anno).

Enel, a ruba il maxiprestito

Piace al mercato l'Enel trasformato in società per azioni e in via [illegible] privatizzazione: [illegible] primo prestito obbligazionario emesso dall'ente elettrico [illegible] la garanzia [illegible] Stato, per un importo [illegible] mille miliardi di lire, ha ricevuto infatti richieste di sottoscrizione per 4100 miliardi, pari a quattro volte l'importo offerto. Le obbligazioni Enel scadranno nel 2001 ed offrono [illegible] rendimento lordo effettivo dell'11,72%. Le obbligazioni Enel sono state collocate tramite [illegible] consorzio bancario coordinato e diretto da Mediobanca ed emesse alla pari (prezzo di mille lire ogni mille nominali). Il tasso d'interesse è indicizzato al rendimento lordo dei titoli pubblici e dei bot a 12 mesi con una prima cedola semestrale del 5,35%. Al rimborso, che [illegible] effettuato in due quote di capitale uguali il 30 gennaio ed il 30 luglio 2001, verrà corrisposta oltre al capitale nominale anche [illegible] maggiorazione percentuale pari alla somma [illegible] valori ottenuti per ciascun [illegible] applicando il 10% al tasso d'interesse semestrale lordo.

Migliorano le due bilance economiche, a giugno saldo valutario in attivo per 3000 miliardi

L'Italia aggiusta i suoi conti

Commerci record, pagamenti in ripresa

ROMA. I conti, questa volta, sembrano tornare davvero [illegible] rappresentano, nonostante i molti problemi insoluti, un'iniezione di ottimismo e, forse, [illegible] di fiducia nel domani.

Le cifre parlano chiaro. A maggio la nostra bilancia commerciale ha registrato un attivo [illegible] confronti dei paesi Cee di 789 miliardi, tanto più significativo [illegible] confrontato con i conti «in rosso» per 2000 miliardi del maggio '92. A giugno la bilancia dei pagamenti si presenta [illegible] un saldo globale positivo per 3165 miliardi (nello stesso mese di un anno fa il deficit era stato di 7781 miliardi).

E a completare questo quadro [illegible] c'è, infine, il dato fornito dall'Ufficio italiano cambi (Uic) sulle [illegible] della Banca d'Italia: 75 mila miliardi a fine giugno, che ci riportano ai livelli pre-crisi valutaria (già in recupero in febbraio [illegible] marzo, rispettivamente a 77 e 79 mila miliardi, la consistenza complessiva delle «riserve» era infatti calata di nuovo intorno [illegible] 67 mila miliardi in aprile e maggio).

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, l'Istat fornisce un altro elemento non trascurabile di soddisfazione: nei primi cinque mesi dell'anno le importazioni dai Paesi Cee sono ammontate a 52.917 miliardi e le esportazioni a 55.975 miliardi con variazioni nei confronti dello stesso periodo del '92 rispettivamente pari a -9,2% e a +11,6%. Il saldo dei primi cinque mesi è attivo per 3058 miliardi contro il deficit di 8092 dell'analogo periodo dell'anno passato.

Non basta. La lira bassa continua a spingere il «made in Italy» [illegible] solo nella Cee. Per quanto riguarda l'interscambio italiano con il resto del mondo, infatti, è stato un nuovo «boom»: nei primi cinque mesi del '93 le importazioni sono ammontate a 98.173 miliardi e le esportazioni a 103.846, [illegible] variazioni rispetto [illegible] corrispondente periodo del '92 rispettivamente pari a -1,3% e a +19,8%. Il saldo è attivo per 5673 miliardi, mentre l'anno scorso c'era un deficit di 17.838 miliardi.

Ma se la bilancia commerciale va a gonfie vele, non sono da meno i risultati raggiunti dalla bilancia dei pagamenti. Il suo saldo globale a giugno è risultato positivo per 3165 miliardi contro il deficit di 7781 miliardi registrato nello stesso [illegible] del '92. Dall'inizio dell'anno la bilancia dei pagamenti mostra un saldo positivo di 503 miliardi contro il di[illegible] 14.081 miliardi del primo semestre dello scorso anno.

Al buon risultato di giugno ha corrisposto un aumento delle riserve ufficiali [illegible] cambi costanti ed ha contribuito - informa l'Ufficio italiano dei cambi - la sottoscrizione da parte dell'estero di obbligazioni della Repubblica italiana, in dollari degli Stati Uniti, per un importo pari a due miliardi di dollari.

Per concludere, vediamo nel dettaglio il quadro delle «riserve ufficiali» dell'istituto di via Nazionale. La consistenza delle riserve complessive della b[illegible] centrale alla f[illegible] di giugno, calcolata in base ai tassi di cambio nell'ultimo giorno del mese, era pari a 74.928 miliardi di lire. Le attività, pari a 78.296 miliardi di lire, risultano così composte: 35.801 miliardi in valute convertibili (790 miliardi in titoli e 35.011 miliardi in altre disponibilità a breve termine); 3506 miliardi in Ecu ufficiali; 380 miliardi in diritti speciali [illegible] prelievo; 3677 miliardi in attività sul Fondo Monetario Internazionale; infine 34.932 miliardi in oro.

All'importo complessivo netto di 74.928 miliardi si perviene deducendo le passività pari a 3368 miliardi, delle quali 2048 a breve termine.

Una raffica di risultati positivi, dunque, che potrebbero dissipare le nebbie di pessimismo che gravavano sull'economia del nostro Paese nell'ultimo periodo.

Francesco Bullo

ORA L'ITALIA [illegible] CAPITALI
(Saldo della bilancia dei pagamenti - in miliardi di lire)

MESI	SALDO '93	SALDO '92
GENNAIO	- 765	- 566
[illegible]	- 2933	+ 719
MARZO	+ 4523	- 845
APRILE	- 3045	- 4554
MAGGIO	- 100	- 1054
GIUGNO	+ 3165	- 7781

Accanto il presidente del Consiglio Azeglio Ciampi [illegible] da sinistra il ministro del Commercio con l'estero Paolo Baratta e il collega agli Esteri Beniamino Andreatta

Le riserve di Bankitalia tornano ai livelli precedenti la crisi '92

Tassi, la palla a Schlesinger

La Morgan Stanley: oggi i tedeschi taglieranno i loro rendimenti

ROMA. C'è grande attesa [illegible] mercati valutari per la decisione che potrebbe prendere oggi la Bundesbank sulla riduzione di [illegible] punto del tasso [illegible] sconto. Un taglio dato ieri per certo dalle previsioni [illegible] analisi formulate [illegible] un rapporto stilato dalla Morgan Stanley International, [illegible] delle più importanti banche d'affari del mondo.

La lira, intanto, dopo lo shock iniziale per gli attentati della [illegible] notte a Milano e Roma, che si è manifestato con un'apertura in ribasso, ha reagito mantenendo sostanzialmente invariato il proprio valore rispetto alle principali monete. Non ha però beneficiato del generale apprezzamento delle altre divise europee nei confronti del marco, avvenuto in seguito alla limatura dei tassi sui pronti contro termine (scesi dal 7,15 al 6,95%) operato ieri mattina.

Tra l'altro, gli analisti della Morgan si rivelano piuttosto pessimisti sulla tenuta dello Sme. «Il mercato - scrivono - sa perfettamente che la battaglia nello Sme [illegible] riguarda le parità di cambio, ma la crescita, l'occupazione e i tassi reali d'interesse». «Questa situazione - dicono alla Morgan - può avere due sole conseguenze alternative: o la Bundesbank continua a ridurre i propri tassi d'interesse per salvare lo Sme, o lo Sme continua [illegible] essere percorso da tensioni che porteranno alla sua sospen[illegible]. Di qui la convinzione che la Bundesbank si muoverà nella direzione [illegible] attuare il «taglio». «Naturalmente - prosegue il rapporto della Morgan - [illegible] nostra convinzione può [illegible] sbagliata: nel qu[illegible] caso aumenterebbero vertiginosamente le possibilità di svalutazioni o sospensione dello Sme».

Debiti Iri, diktat dalla Cee

«Lo Stato non resti azionista unico»

BRUXELLES. L'Italia e la Commissione europea [illegible] d'accor[illegible] per fissare una data entro la quale i debiti delle holding e delle società delle ex partecipazioni statali dovranno essere ricondotti a livelli «ragionevoli». Entro questa scadenza (si parla di fine '96 [illegible] la possibilità di un'eventuale proroga concordata), inoltre, lo Stato non dovrà più essere azionista unico [illegible] queste aziende.

La bozza d'intesa sul processo [illegible] privatizzazioni [illegible] stata raggiunta l'altra notte tra il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta e il commissario europeo per la concorrenza Karel Van Miert. [illegible] ogni caso, l'intesa non potrà essere formalizzata prima del prossimo settembre. Ma Van Miert intenderebbe andare incontro all'esigenza italiana di far fronte almeno parzialmente al rimborso [illegible] debiti Efim prima della fine del mese.

A rendere urgente il raggiungimento dell'accordo che consenta all'Italia di onorare gli impegni sul risanamento dei debiti [illegible] società controllate dallo Stato è il fatto che ieri scadeva la proroga concessa dalle banche creditrici dell'Efim. A questo proposito Van Miert non si è sbilanciato e [illegible] ha precisato [illegible] quando sarà sbloccata l'operazione di rimborso dei debiti Efim, limitandosi ad [illegible] che la questione Efim «rientra nel quadro dell'accordo in corso di definizione».

Il commissario Cee ha precisato che [illegible] la commissione Cee, nella sua collegialità, non avrà il tempo di approvare formalmente il contenuto dell'accordo prima [illegible] di settembre, «sapremo almeno come procedere con le autorità italiane nel [illegible] delle prossime settimane». La garanzia illimitata che lo Stato ha concesso, in virtù dell'articolo [illegible] del codice civile, ai prestiti bancari accesi dall'Efim, è stata contestata il dicembre scorso dalla commissione Cee in quanto forma di aiuto statale contraria ai principi comunitari. «La garanzia - si legge in un comunicato distribuito ieri - è [illegible] esercitata nel caso di un gruppo (l'Efim) il cui indebitamento di [illegible] miliardi di lire è troppo forte rispetto ai fondi propri che [illegible] inferiori alle perdite». Lo stesso ragionamento vale per gli aiuti all'Ilva su cui pende una procedura di infrazione perché la società «ha potuto finanziarsi - spiega la nota di Bruxelles - grazie a circostanze che [illegible] allontanano dalle condizioni di mercato godendo della garanzia implicita concessa ai creditori del gruppo Ilva [illegible] sensi dell'articolo 2362 del codice civile. Un azionista privato - sottolinea la Commissione - non avrebbe mai lasciato che la [illegible] finanziaria della società si degradasse [illegible] punto in cui la sua posizione debitoria oltrepassasse il capitale sociale».

O[illegible] la nitida fotografia di Bruxelles della cattiva gestione del governo italiano delle [illegible] partecipazioni statali. Tuttavia, lo schema di accordo raggiunto tra Andreatta e Van Miert sta per cancellare con un colpo di spugna gli errori del passato e, nel brevissimo periodo, autorizza l'Italia a risanare l'indebitamento dell'Efim.

Secondo Van Miert, vista l'urgenza del nostro Paese a ripagare il debito Efim, «è possibile trovare una soluzione parziale» che permetta all'Italia di [illegible] gli impegni. Quanto all'Ilva, il commissario [illegible] ribadito di essere soddisfatto dell'impegno italiano a non applicare il piano per la cancellazione del debito che [illegible] stato oggetto il 7 luglio scorso di un'ingiunzione della commissione, ma ha aggiunto che restano aperti altri «seri problemi» (l'aumento di capitale da 650 miliardi di lire e gli aiuti per 7200 miliardi lire) sui quali l'Italia dovrà fornire a Bruxelles informazioni precise entro il 14 agosto.

LE PAGELLE

[illegible] [illegible] E CATTIVI

La relazione dà giudizio negativo anche al Commercio estero e alla riforma dell'Agricoltura

Il condono? E' quasi meglio il Totocalcio

Le Finanze in testa alla lista dei bocciati dalla Corte dei Conti

A sinistra Carbone, sotto Diana e Spaventa

ULTIME pagelle prima delle grandi vacanze. A promuovere o bocciare questa volta è la Corte dei conti, che nella [illegible] relazione sul rendiconto generale dello Stato passa al pettine fine l'operato di ministri e ministeri. E i giudizi, per buona parte dei dicasteri connessi all'economia, sono nettamente negativi.

Ad aprire la lista dei bocciati è il ministero delle Finanze, bollato a fuoco dai magistrati contabili: le maggiori responsabilità della crisi della finanza pubblica [illegible] sistema tributario che realizza rendimenti inferiori alle aspettative, troppo impaniato dalla burocrazia e quindi incapace di far fronte a una situazione di emergenza, che esige di recuperare rapidamente denaro all'erario. Naturalmente alla deficienza del sistema [illegible] una amministrazione giudicata dalla Corte dei conti «limitata da modelli operativi non adeguati alle esigenze di un Paese avanzato».

Pietà l'è morta. Le sferzate dei giudici di viale Mazzini piovono sul condono fiscale, considerato, per le casse dello Stato, [illegible] medicina quasi peggiore del male. Il condono, si fa notare nel rapporto, è praticamente «una prova a carico dell'insufficienza dei controlli». [illegible] infatti questa sanatoria può essere positiva quando garantisce [illegible] aggiuntive, diventa dannosa quando si trasforma in [illegible] beneficio concesso [illegible] evasori già segnalati, diminuendo notevolmente il gettito che sarebbe derivato dall'accertamento. Il condono insomma, insiste la Corte dei conti «ha svenduto senza vantaggi proprio quelle vertenze in cui il ricorrente si sentiva [illegible] debole e quindi più probabilmente vittoriose per il fisco».

Conclusione. La situazione porta a un risultato tre volte negativo: «Premia la costanza nell'irregolarità del comportamento fiscale, delude le aspettative dei contribuenti corretti, dà una risposta negativa alla domanda di equità fiscale, senza migliorare il dialogo con il contribuente». Chi paga, insomma, si sente becco e bastonato, [illegible] anche il morale di chi è chiamato ad eseguire i controlli, evidentemente, [illegible] risente, tant'è [illegible] che il rendimento [illegible] operazioni effettuate tramite verbali è calato di oltre il 40 per cento.

E, visto che dal condono sono venuti 8200 miliardi, quasi quasi al ministero delle Finanze rendono di più Totocalcio (che si conferma il gioco più amato dagli italiani), Lotto, Totip e Enalotto, che hanno portato nelle casse dello Stato 7107 miliardi.

Avanti il prossimo, che in questo caso è il ministero del Commercio con l'estero, anch'esso ampiamente «bacchettato» dai magistrati contabili. Il miglioramento della bilancia commerciale nei primi mesi del '93 non consente infatti di ritenere superati i problemi strutturali del nostro sistema economico e imprenditoriale [illegible] quelli connessi a un intervento pubblico «ancora disarticolato». Qualche progresso si è fatto, ammette la Corte, visto che gli interventi previsti per il 1993 tendono in parte a risolvere i problemi in questione, ma non basta per salvare il [illegible] bocciatura, anche perché, oltre alla disarticolazione, c'è [illegible] considerare «la scarsa coerenza dell'intervento pubblico con le nuove istanze del libero mercato».

Per recuperare quote di mercato o almeno mantenere quelle che abbiamo ci vuol altro, a partire da «una valorizzazione e qualificazione della spesa promozionale, attraverso un adeguato coordinamento delle azioni statali e degli altri enti interessati».

Il ministero non deve più assomigliare [illegible] una specie di sportello che si limita ad erogare contributi e concedere agevolazioni creditizie. Oggi i suoi compiti devono essere quasi esclusivamente di indirizzo, coordinamento e controllo; di conseguenza le [illegible] strutture attuali devono essere adeguate per dare [illegible] risposta [illegible] esigenze degli operatori che hanno di fronte un mercato altamente competitivo.

Bocciatura sonora anche per il disegno di legge per la riforma del ministero dell'Agricoltura (ma il ministro Diana ribatte al presidente della Corte, Giuseppe Carbone, che il giudizio si basa su elementi «ampiamente superati» dalla nuova stesura approvata dal Senato). La Corte dà in un certo senso ragione ai promotori [illegible] referendum abrogativo e, analizzando i dati relativi all'organizzazione e alla gestione del personale del ministero, sottolinea che «i moduli organizzativi per operare nel settore [illegible] ripensati in considerazione della preminente competenza regionale, valorizzando piuttosto il coordinamento per l'attuazione coerente delle direttive e degli indirizzi [illegible] politica comunitaria in ambito regionale».

Che resta per consolarci? Beh, c'è il ministero del Bilancio, guidato [illegible] Spaventa, su cui non c'è niente da ridire: va bene e pro[illegible] meglio. La Corte dei conti non solo lo promuove, ma pronostica per lui un avvenire da protagonista nelle scelte economiche.

Vanni Cornero

Sì della commissione al documento dei ministri economici

Il fisco ancora in altalena

Il Senato sposa la «linea morbida»

ROMA. Se davvero quest'anno il fisco sta incassando più del previsto, [illegible] restituirà. E' aperta la via non solo a un alleggerimento del conguaglio Irpef sugli stipendi di dicembre (per i lavoratori dipendenti), ma forse anche a una lieve riduzione dell'acconto Irpef di novembre (per gli altri redditi). La pressione fiscale non dovrà aumentare e si dovranno invece tagliare le spese. Questa è la linea di condotta che Camera e Senato indicheranno oggi, approvando le linee generali della legge finanziaria '94 («documento di programmazione '94-'96»).

Almeno sulle indicazioni di massima e sulle grandi cifre della manovra economica, il governo Ciampi ha trovato più facilmente del previsto i consensi che gli servono. Oggi le risoluzioni identiche poste in votazione a Montecitorio e a palazzo Madama riceveranno il sì della vecchia maggioranza e una molto benevola astensione [illegible] pds e Verdi. Ma già si parla di come procedere in caso [illegible] scioglimento anticipato delle Camere.

I contenuti della manovra saranno inclusi in un unico maxi-provvedimento (disegno di legge collegato alla legge finanziaria '94). In caso di bisogno, si potrà facilmente trasformarlo in un unico decreto-legge: il decreto, oltre ad avere effetto immediato, può essere esaminato anche da Camere già sciolte. Una volta [illegible] sicurata l'approvazione dei contenuti, la legge finanziaria in quanto tale, ridotta a una cornice tecnica, potrebbe essere approvata [illegible] Parlamento nuovo, anche con tempi non strettissimi. Non sarebbe [illegible] prima volta che si ricorre all'esercizio provvisorio del bilancio, possibile fi[illegible] al 30 aprile.

Più difficile probabilmente sarà approvare le concrete misure del maxi-provvedimento: molti dei tagli alle spese saranno certo dolorosi, non meno delle imposte. All'interno del governo le scelte principali sono ancora da concordare, e forse anche a causa di motivi di forza maggiore i tempi si allungano leggermente. Il disegno di legge, secon[illegible] quanto è stato detto ieri [illegible] termine di una riunione tra il governo e rappresentanti delle commissioni Bilancio di Camera e Senato, [illegible] pronto entro la metà [illegible] settembre». Finora [illegible] era parlato dei «primi di settembre» se non addirittura del 31 agosto.

Nella linea tracciata dalle risoluzioni parlamentari, in pieno appoggio al ministro delle Finanze Franco Gallo, la possibilità di una autotassazione più leggera a novembre poggia sulla previsione di un gettito fiscale '93 alquanto superiore alle previsioni. Per l'autotassazione [illegible] maggio-giugno, si tratta ormai di un fatto assodato, nonostante le proteste [illegible] le minacce di «sciopero [illegible] fiscale». Per l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, il quotidiano economico *Sole-24 ore* lanciava ieri un segnale d'allarme: le somme finora raccolte sarebbero invece inferiori alle previsioni. Il ministero resta [illegible] parere contrario: si tratterebbe di [illegible] calcolo prematuro, [illegible] dati incompleti.

«E' presto per fare i conti. Li faremo alla fine di agosto. Le poste di solito impiegano tra i 10 e i 15 giorni per contabilizzare tutti i versamenti in conto corrente», afferma il ministro Gallo. «Non c'è per ora alcun motivo per ritenere che [illegible] stima minima di 12 mila miliardi possa essere smentita», dichiara il direttore centrale per la finanza locale, Ennio Spaziani Testa. Già i versamenti effettuati dai concessionari della riscossione sarebbero superiori. Le previsioni del ministero si fondano sugli incassi ottenuti l'anno scorso con l'Isi, che aveva la stessa base imponibile. Qualora fossero smentite, il motivo non potrebbe essere che un forte aumento dell'evasione.

[s. l.]

PREVISIONI CER

«Ripresa ancora lontana»

ROMA. La ripresa economica in Italia sarà possibile solo nel medio periodo. E' questa la previsione [illegible] Cer (Centro Europa ricerche) contenuta nell'ultimo rapporto, che già dava per [illegible] chiusura dell'accordo sul [illegible] del lavoro, redatto a nove mesi dalla crisi valutaria che portò la lira fuori degli accordi di cambio europei. Data la situazione economica «meno preoccupante per ora e per il prossimo futuro», sottolinea [illegible] Cer, [illegible] le condizioni politiche e istituzionali lo permetteranno, la nostra [illegible] potrà avviarsi [illegible] un lento [illegible] costante riequilibrio, beneficiando dei vantaggi della svalutazione senza doverne pagare in [illegible] eccessiva i costi. In particolare, [illegible] discesa dell'inflazione osservata negli ultimi mesi dovrebbe risentire [illegible] misura contenuta e, soprattutto temporanea, della caduta [illegible] cambio, il cui livello nominale si colloca oggi su livelli più vicini a quelli dettati dall'andamento dei 'fondamentali'».

Franco Gallo

Roma pagherà per l'89 «soltanto» 398 miliardi

Latte, l'Italia la spunta Dimezzate le multe Cee

BRUXELLES. Sul latte, l'Italia vince a Bruxelles una battaglia importante sulle multe. Dopo aver ottenuto [illegible] primavera dai ministri dell'Agricoltura della Cee [illegible] aumento di 900.000 tonnellate della quota imposta [illegible] produzione di latte, l'Italia deve ora pagare le multe per [illegible] supe[illegible] del tetto negli anni 1989-93. Ma l'ammontare delle ammende dovute è stato sostanzialmente dimezzato ieri [illegible] Collegio di Bruxelles, nell'ultima riunione settimanale prima della pausa estiva. E' passata infatti la proposta del Commissario Cee all'agricoltura René Steichen che chiedeva di tener conto retroattivamente dell'aumento della quota. Il governo italiano pagherà così, al posto degli agricoltori, 220 milioni di ecu per il 1989.

La decisione è particolarmen[illegible] importante perché il principio seguito varrà anche per i 3 anni successivi. [illegible] condizione tuttavia che l'Italia applichi il regime di quote. Una riserva in questo [illegible] accompagna infatti la decisione. Se in altri termini gli impegni presi non [illegible] rispettati, l'Italia dovrà pagare le multe per intero, anche per il 1989. La decisione di ieri riguarda anche la Spagna e la Grecia. I tre Paesi, nell'intero periodo, dovranno pagare qualcosa come 2550 miliardi di lire. (Agi)

MANI E COGNOMI

Meglio diventare presto «clienti» che morire semplici «utenti»

UTENTE» e «Cliente»: la differenza tra questi due termini è molto meno insignificante di quanto normalmente si pensi e anche di quanto dica il vocabolario Devoto-Oli.

L'Utente [illegible] chi usufruisce di un bene o di un servizio pubblico, il Cliente [illegible] abitualmente si vale delle prestazioni [illegible] qualcuno. Ma in Italia il cliente [illegible] una specie rara, siamo tutti [illegible]ti, o almeno così siamo considerati, anche quando i servizi di cui usufruiamo non ci vengono forniti sottocosto dalla pubblica amministrazione, ma sono pagati e pagati a caro prezzo.

Quando fu nominato commissario straordinario delle Ferrovie [illegible] Stato, Lorenzo Necci disse, aprendo i cuori [illegible] speranza, che da allora i viaggiatori [illegible] sarebbero stati più definiti utenti, come da sempre avveniva, ma clienti.

Può darsi che ciò sia avvenuto nelle comunicazioni interne all'Ente ferroviario, ma i pendolari della rotaia, per la verità, non se ne sono accorti. Utenti erano e utenti restano.

Comprensibile, l'Ente ferroviario, nonostante tutte le innovazioni, ha il retaggio di un antico [illegible] sgangherato carrozzone, sottoposto com'è da un'eternità [illegible] tariffe «politiche», a turbe di dipendenti inutili, quando non dannosi, [illegible] perciò a disavanzi colossali che lo Stato deve ripianare.

Il sadismo [illegible] confronti dei viaggiatori ha perciò avuto sinora, se non una giustificazione, quantomeno [illegible] spiegazione.

Ben diverso il [illegible] di altri servizi pubblici gestiti in modo privatistico da società di diritto privato, [illegible] prezzi ben remunerativi. Prendiamo il [illegible] del radiomobile, il cosiddetto telefonino, che in Italia ha avuto un *boom* [illegible] pari, collocandoci in tre anni al secondo posto in Europa per numero d'abbonati, preceduti soltanto dalla Gran Bretagna. Un'egregia azione di *marketing* ha indotto quasi [illegible] milione di italiani ad abbonarsi a una novità sofisticata e costosa. Ma quale servizio ne ricavano?

Sulla qualità delle conversazioni via cellulare inutile soffermarsi, chi anche per una sola volta abbia usato un radiomobile la conosce e chi lo abbia usato, ad esempio, negli Stati Uniti sa valutare la differenza. Ma questo dipende da motivi tecnici, il cui superamento richiede tempo, oltre che grandi investimenti. Rie[illegible] più complicato capire perché [illegible] società come la Sip, che col servizio radiomobile fa miliardi [illegible] palate, debba trattare i suoi clienti più preziosi [illegible] fastidiosi utenti.

Le procedure burocratiche per attivare [illegible] impianto, per cambiare un numero, per riparare un apparecchio, sfiancherebbero perfino il più mitridatizzato tra i pendolari ferroviari. Si dirà che la deviante cultura dell'utente è difficile da sradicare per sostituirla con quella [illegible] cliente lautamente pagante.

E' vero, [illegible] non basta. La ragione autentica dello scarso rispetto per chi paga ha un [illegible] me: monopolio. Dove c'è monopolio esiste soltanto l'utente, dove c'è mercato [illegible] renza fiorisce il cliente.

La Sip si sta battendo in questi giorni per mantenere l'esclusiva [illegible] servizio il più a lungo possibile, invece di renderlo più efficiente, [illegible] evitare le file agli sportelli, [illegible] sburocratizzare.

A noi non interessa che il secondo gestore del radiomobile sia la Fiat, De Benedetti, Berlusconi [illegible] chiunque altro. L'importante [illegible] che dove si può con facilità, come in questo settore, si smantellino i monopoli per ottenere finalmente la dignità dei clienti.

Altri Paesi, [illegible] la Francia e gli Stati Uniti, considerano la concorrenza [illegible] fondamento dello Stato liberale. Eppure, talvolta, per una ragione o per l'altra, anche loro tendono parzialmente a sottrarvisi. Pensate che negli Stati Uniti ha fatto scandalo il voto espresso dal Congresso [illegible] proposito del *Soft Drink Interbrand Competition Act*, che esclude le bevande gassate, sostanzialmente controllate da quattro aziende, tra cui la Coca [illegible] la Pepsi, dalla sfera di applicazione delle leggi *anti-trust*.

Per arrivare a una profonda mentalità concorrenziale [illegible] antimonopolista in un Paese statalista come il nostro ci vorranno - statene certi - lacrime [illegible] sangue. Ma speriamo, nonostante tutto, di non dover morire utenti.

Alberto Statera

Indagine Confapi: in sei mesi cala il fatturato per il 40% delle imprese

L'export non salva i «piccoli»

«Il nodo scorsoio del finanziamento bancario»

ROMA. Per le piccole e medie industrie italiane la ripresa [illegible] ancora lontana. E' questo il dato più significativo che emerge dall'indagine congiunturale della Confapi, relativa al primo semestre 1993, che è stata presentata ieri [illegible] Roma. In pratica, quanto di positivo è accaduto in questo periodo (la riduzione dei tassi d'interesse, l'aumento della domanda dall'estero con la crescita delle esportazioni per le aziende che operano sul [illegible] internazionale) non è riuscito a compensare la situazione interna, ancora molto grave.

Per il [illegible]% delle imprese campione (l'indagine [illegible] stata effettuata su un paniere di 400 aziende con una media tra i 40 e 50 addetti ciascuna) infatti, nei primi [illegible] mesi del '93 si è verificato un calo del fatturato (rimasto costante per un altro 29%), il 25% delle aziende ha ridotto i prezzi e il 51% ha riscontrato una diminuzione del portafoglio interno degli ordini.

[illegible] del lavoro, inoltre, è aumentato per il 67% delle imprese, mentre il 40% è stato interessato da una riduzione delle ore lavorate. Ciò ha causato contraccolpi sull'occupazione con una perdita di posti-lavoro del 2%. Gli effetti del perdurare [illegible]la crisi sono però molto diversi tra un settore e l'altro: particolarmente grave lo stato delle piccole industrie edili [illegible] tessili (rispettivamente l'occupazione [illegible] calata [illegible] 4% e del 5%).

Buona invece, la situazione delle piccole e medie imprese del settore alimentare: il fatturato è stabile o in aumento p[illegible] l'80% delle aziende. Dall'indagine Confapi insomma risulta che la crisi non è ancora passata, [illegible]che se si sottolinea che [illegible] gli imprenditori comincia [illegible] rispuntare una certa fiducia, soprattutto grazie alla diminuzione dei tassi di interesse e [illegible] conclusione dell'accordo sul costo-lavoro. Ma invertire [illegible] stato delle [illegible] - secondo la Confapi - non sarà possibile se non si risolverà uno dei problemi strutturali della piccola industria: [illegible] fragilità patrimoniale delle imprese che [illegible] finanziano facendo ricorso quasi esclusivamente all'indebitamento a breve termine.

Nel primo semestre '93, infatti, si è verificato un aumento degli investimenti che però, nell' 85% dei casi, si [illegible] basati sul ricorso a indebitamenti [illegible] breve termine e autofinanziamenti. «Questo per [illegible] imprese è un nodo scorsoio - ha detto il direttore generale Confapi, Paolo Gastaldi -, per scioglierlo è diventato indispensabile un'iniziativa fiscale che agevoli la patrimonializzazione». Tra le strade indicate dalla Confapi, [illegible] ricorso ai prestiti partecipativi, [illegible] creazione [illegible] fondi chiusi e fondi pensione, e il meccanismo della detassazione degli utili cosiddetti «incrementali».

Edilizia civile

Nei primi 6 mesi persi 30 mila posti di lavoro

ROMA. Il settore delle costruzioni continua ad essere in crisi. Nei primi 6 mesi del 1993, infatti, si è registrata una perdita di 30.000 posti di lavoro, in aggiunta agli oltre 200.000 persi negli ultimi mesi del '92.

A denunciare tale [illegible] è il segretario generale della Filca-Cisl, Raffaele Bonanni, che in un incontro avuto ieri mattina ha illustrato al ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, la gravità della [illegible] nel comparto costruzioni.

Una crisi che, secondo quanto ha spiegato Bonanni, può essere superata agendo [illegible] tre direzioni: «Agire sui programmi dell'Anas; intervenire per la difesa del suo[illegible] [illegible] salvaguardare [illegible] manutenzione idraulica [illegible] forestale». Il grido d'allarme dei sindacati [illegible] di pochi giorni la richiesta di «stato di crisi» formalmente [illegible] al governo dall'Ance, l'associazione dei costruttori edili aderente alla Confindustria.

In allarme i dirigenti delle due holding mentre l'ente di Predieri accumula perdite

Efim, a 3000 miliardi il deficit '92

«Ilva e Iritecna rischiano di fare la stessa fine»

ROMA. Superata la quota di duemila miliardi - prevista un anno fa - il bilancio '92 del gruppo Efim vola sui 3000 miliardi di perdite. La cifra, a quanto si è appreso, è la sommatoria dei conti delle maggiori controllate (Finbreda, Agusta, Alumix, Efimdata, Nuova Safim) ed è tuttora suscettibile di ulteriori variazioni. La holding Efim ha invece chiuso il '92 con un deficit patrimoniale (non è un risultato di gestione poiché è in liquidazione) di 7,6 miliardi. Ieri, intanto, è stato bocciato il bilancio '92 della Safim Factor perché ritenuto «non attendibile». Quanto alla Safim Factor, il liquidatore Bertini ha invece deciso di respingere la bozza di consuntivo presentato dai precedenti amministratori: per redigere un nuovo bilancio è stato deciso di avvalersi anche di una società di revisione contabile.

Il disastro dell'Efim è considerato un'ombra minacciosa anche su altri due «giganti malati» dell'industria pubblica: Ilva e Iritecna. Secondo il coordinamento dei dirigenti dei due gruppi, che hanno lanciato l'allarme, se il governo non interverrà con un adeguato disegno di politica industriale e non favorirà, specie per Iritecna, la ripresa delle commesse pubbliche, i due grandi gruppi che fanno capo all'Iri corrono il serio rischio di andare incontro alla liquidazione. A far suonare il «campanello d'allarme» sono stati nel corso di una conferenza stampa il coordinamento dei dirigenti Ilva ed Iritecna insieme alla Fndai, la Federazione Nazionale dei Dirigenti d'Azienda. «Ilva ed Iritecna possono fare la stessa fine dell'Efim - ha affermato il presidente della Fndai, Bruno Losito - e una liquidazione come quella dell'Efim è la cosa peggiore, per stessa ammissione di Giuliano Amato che l'ha decisa, che possa capitare ad un'azienda». Se lo Stato vuole realizzare «il suo disimpegno dall'impresa pubblica - ha aggiunto Losito - solo liquidando, commetterebbe un grosso errore. Occorre risanare e ristrutturare, ed eventualmente anche vendere, all'interno di un disegno industriale».

Una dura lettera dai funzionari dei «giganti malati»

A sinistra Alberto Predieri sotto Romano Prodi

IL CASO

L'ALCATRAZ DELLE CAROTE

Maccarese, Prodi ci riprova

La tenuta resiste da 10 anni ai privati

MA le carote no. Privatizzarla è un'impresa disumana. Nuovi ostacoli intralciano la vendita della tenuta di Maccarese, tra Fiumicino e Fregene, da parte dell'amministratore delegato dell'Iritecna, Renato Cassaro. Questa volta i problemi sono di carattere ambientale. La decisione di privatizzare Maccarese (dove lo Stato produce oltre alle carote anche granturco, girasole e latte) è contestata nel Lazio da pds, Rifondazione comunista, verdi, Cgil, Wwf e Lega ambiente.

Il motivo? «La drammaticità della situazione di Iri e Iritecna non può essere utilizzata per aprire le porte alla cementificazione di 3200 ettari dell'azienda agricola» protesta Esterino Montino, ex consigliere pds del Comune di Roma.

Ma davvero le gru dei costruttori sostituiranno gli impianti di irrigazione? Per l'Iritecna è falso: «Chi comprerà Maccarese avrà gli stessi vincoli che oggi abbiamo noi». Perciò la caposettore dell'Iri per il territorio considera irrevocabile la decisione di cedere la Sogea, la società che possiede la tenuta: «La privatizza comunque».

Intanto l'ennesima storia infinita delle privatizzazioni continua a far discutere. Per un singolare scherzo del destino il protagonista è lo stesso della fallita privatizzazione del 1983. Si tratta di Romano Prodi, tornato da due mesi alla presidenza dell'Iri dopo il lungo regno durato dal 1982 all'89. Prodi fu in passo della cessione ai fratelli Gabellieri. Ma non se ne fece niente, per le contestazioni di sindacati e enti locali.

I ricordi pesano. E pur di privatizzare le carote questa volta l'Iritecna ha inserito una clausola che avrebbe dovuto aggirare i problemi: gli enti locali hanno il diritto di prelazione per acquistare la tenuta. E sul riconoscimento di questo diritto ieri hanno insistito in una conferenza stampa pds, Rifondazione, Cgil e ambientalisti.

I loro sospetti derivano da un'ipotesi di ampliamento dell'aeroporto di Fiumicino che potrebbe espandersi sul terreno di Maccarese. «A essere interessati all'acquisto sono l'immobiliarista democristiano Renato Bocchi e la Cinque per l'Acer che ha offerto 200 miliardi» sostiene Montino. Gli antiprivatizzatori temono che gli acquirenti rivendano l'area alla società Aeroporti di Roma (che è sempre dell'Iri) in cambio degli appalti per il nuovo scalo.

All'Iritecna cadono dalle nuvole: «E' fantaeconomia». E' definito irrealistico un eventuale scambio terreno-lavori: «Nessun progetto per l'ampliamento dell'aeroporto è mai stato approvato o preparato». In ogni caso per i lavori la società Aeroporti, dicono all'Iritecna, «dovrebbe indire una gara internazionale e quindi non ci può essere alcun [illegible] preferenziale» con i futuri padroni di Maccarese.

L'Iritecna va avanti. Non vuole produrre carote e granturco, vuole dedicarsi a ponti e strade. Spera di incassare un bel gruzzolo per rimediare a un bilancio disastrato. Maccarese non procura utili. E' in pareggio solo perché ogni tanto viene venduto di corsa qualche vecchio casale.

Roberto Ippolito

FLASH

Fs: Cesare Vaciago direttore generale

Cesare Vaciago è da ieri il nuovo direttore generale delle Ferrovie. La vicedirezione delle Fs è stata affidata a Felice Mortillaro; Giuseppe Sciarrone, attuale segretario del Cipet, diventa responsabile dell'area trasporto.

Digital, in perdita l'esercizio 1992/93

La Digital Equipment Corp., azienda leader nell'informatica, ha chiuso l'esercizio '92/93 con una perdita netta di 251,3 milioni di dollari su un fatturato di 14,3 miliardi di dollari.

Benetton, prestito di 200 miliardi

La Benetton International N.V., subholding olandese controllata dall'omonimo gruppo tessile, ha emesso ieri un prestito obbligazionario quinquennale per 200 miliardi di lire destinato agli investitori istituzionali esteri.

Tv: gruppo Marcucci concessione in Grecia

Il gruppo Marcucci Comunicazione ha ottenuto in Grecia la concessione tv per l'emittente Super Hellas in tutto il territorio nazionale.

Bnl-Atlanta: s'indaga su commessa governo

La commissione d'inchiesta del Senato sull'affare Bnl-Atlanta indaga sulle responsabilità del governo italiano nel traffico di armi con l'Iraq. In particolare, su un acquisto negli Usa di componenti di missili, con una lettera di credito garantita dalla Bnl-Atlanta.

Elsag «controlla» raffineria moscovita

Sarà Elsag Bailey, azienda Iri-Finmeccanica, a gestire i processi di produzione di propilene e bitume della Moscow Oil Refinery, raffineria situata alla periferia della capitale russa.

Popolare Verona buoni risultati

Utile operativo di 189 miliardi (+23,89%). E' il risultato lusinghiero del 1° semestre '93 per la Banca Popolare di Verona.

Rossi dai giudici per il caso Ferruzzi-Gaic

Il «faro» su Fondiaria Piccoli soci in rivolta

MILANO. Un nuovo fronte si è aperto nella vicenda Ferruzzi, quello di Fondiaria. Un gruppo di piccoli azionisti Gaic ha infatti presentato istanza al Tribunale di Milano chiedendo che il giudice faccia decadere l'attuale consiglio di amministrazione di Gaic, che è espressione della volontà di Mediobanca, nominando un amministratore giudiziario.

Il tentativo è di bloccare l'aumento di capitale della controllata Fondiaria che, di fatto, toglierebbe alla Gaic il controllo del gruppo fiorentino. Con danno evidente per gli azionisti di minoranza. Se, infatti, passerà lunedì alla assemblea straordinaria di Fondiaria l'aumento di capitale di 1.050 miliardi, la Gaic vedrà il suo pacco Fondiaria scendere dall'attuale 51% al 17%.

Poiché il gruppo di azionisti Gaic non raggiunge il 10% del capitale, i legali si sono appellati al magistrato, il sostituto procuratore Francesco Greco (il magistrato ha sotto «monitoraggio» il gruppo Ferruzzi) affinché sia lui ad assumere l'iniziativa, a tutela di questa minoranza. Ecco spiegata, forse, una delle ragioni per le quali ieri il neo presidente di Montedison e Ferfin (da cui Gaic dipende) Guido Rossi si è recato in Tribunale, accompagnato da Maurizio Romiti.

Ed ecco forse anche spiegato il motivo per il quale, sempre ieri, il presidente di Generali, Eugenio Coppola di Canzano, è stato in Mediobanca. Dove a metà pomeriggio è arrivato anche Cesare Romiti.

La battaglia è impegnativa. Il consiglio di amministrazione di Gaic, che doveva tenersi ieri, è slittato a oggi. Non si conoscono le decisioni del Tribunale. Ma non c'è dubbio che la posta in gioco sia molto alta.

Il ricorso dei piccoli azionisti Gaic si basa sull'articolo 2.409 del codice civile e denuncia gravi irregolarità nel comportamento del consiglio Gaic. Consiglio recentemente rinnovato.

Sempre da Mediobanca era intanto proseguiti gli incontri tra banche per arrivare alla definizione del programma di salvataggio del gruppo Ferruzzi. Uno dei rappresentanti all'incontro ha confermato che è possibile un ingresso di Citibank nel comitato che raccoglie le maggiori banche creditrici, ad affiancare gli altri due istituti esteri già presenti: Société Générale e Ubs.

I rapporti tra le 102 banche creditrici sono oggi probabilmente il punto più delicato dell'intero scacchiere Ferruzzi. Non è un mistero che molti istituti di credito sono piuttosto recalcitranti ad offrire nuovo sostegno finanziario alla società della galassia Ferruzzi.

Guido Rossi

E' quindi probabile che uno dei temi discussi ieri in via Filodrammatici ci fosse anche la questione relativa al monitoraggio finanziario delle varie società e alla evoluzione finanziaria. Alla riunione hanno infatti partecipato i responsabili del credito dei vari istituti.

Intanto, con una lettera al «Sole 24 Ore», il presidente di Calcestruzzi, Lorenzo Panzavolta smentisce che tangenti siano state pagate per vincere la gara per la greca Heracles. Mentre in Grecia il Partito Popolare di opposizione ha sollevato interrogativi su eventuali tangenti per acquistare Ecosus, sempre da parte dei Ferruzzi.

Buone invece le notizie del fronte borsistico. Dove Ferfin ha guadagnato il 6,4% e Montedison il 3%. Quanto alle Edison, molto richieste, hanno messo a segno un rialzo del 6,7%.

Valeria Sacchi

È MORTO LEWIS STELLA DEI CELTICS

WALTHAM. L'asso dei Boston Celtics Reggie Lewis (foto), al quale [illegible] stata diagnosticata una gravissima disfunzione cardiaca in seguito ad un collasso sul campo che lo aveva colpito 3 mesi fa, è morto ieri ucciso da un nuovo attacco proprio mentre, sul campo, si allenava nei tiri a canestro.

BOWE NEI GUAI PER UN PUGNO

NEW YORK. Per Riddick Bowe (nella foto) campione dei massimi, potrebbe [illegible] il pugno più [illegible] della carriera: un garagista, Paul Neal, chiede un risarcimento di 850 mila dollari (1400 milioni di lire) per [illegible] stato colpito durante un litigi[illegible] il pugile che aveva parcheggiato male l'auto.

OGGI IN TV

13,45 Hall of fame — Tele + 2
14,00 Un anno di sport: Basket Ncaa: North Carolina-Cincinnati; Pugilato: Carbajal-Gonzales (replica) — Tele + 2
16,00 Hall of fame — Tele + 2
16,15 Superstars of wrestling, le sfide dei giganti dello spettacolo — Tele + 2
16,45 Un anno di sport, tennis: torneo Alp di Key Biscayne, incontro tra Sampras e Korda; pugilato: match Morrison-Williams; calcio: Barcellona-Atletico Madrid — Tele + 2
18,30 Sportnews — Tmc
19,45 Rally — Tele + 2
20,00 Calcio. Da Udine: triangolare di calcio con Milan, Samp e Udinese — Italia 1
20,10 + 2 news — Tele + 2
20,15 Tg2. lo sport — Raidue
20,15 Sport time moto — Tele + 2
20,30 Tg. lo sport — Raiuno
20,30 Un anno di sport, pallavolo: finale coppa coppe, Misura-Cannes — Tele + 2
22,30 Pallavolo, World League: Cuba-Italia, gara 2 (replica) — Tele + 2
23,59 Offshore, rubrica di motonautica — Tmc
00,30 Un anno di sport, tennis: torneo Alp di Key Biscayne, incontro tra Sampras e Korda; pugilato: match Morrison-Williams; calcio, campionato spagnolo: Barcellona-Atletico Madrid (replica) — Tele + 2

Alla presentazione dei calendari subito uno screzio tra il presidente Matarrese e il Napoli

CAMPIONATO

Roma-Juve al 2° turno. Milano, derby il 7 novembre

Il presidente della Federcalcio Matarrese (in alto) ha avuto parole dure nei confronti del Napoli. A fianco: Nizzola, presidente della Lega

ROMA. Il calcio consuma il rito del calendario («Per la novantunesima volta», dice Pescante) a poche ore dalle bombe di Milano e Roma. Non lo dimenticano il presidente del Coni [illegible] Matarrese (ambedue brandiscono la ripresa del pallone come piccolo antidoto alla strategia [illegible] terrore), poi sono i guai dei campionati a [illegible]ner banco. C'è un posto d'onore anche per la pay-tv, difesa da Nizzola, che al più tardi domani dovrebbe dare i programmi.

[illegible] annuncia «un riesame profondo del sistema calcistico. La federazione è unita e saprà trovare l'equilibrio necessario. Niente fughe isolate, dobbiamo essere compatti o si soccombe». Non sono tanto A e B [illegible] preoccupare, il vero problema [illegible] la serie C, con 33 società più o meno sull'orlo [illegible] iscrizione. E Matarrese fa l'esempio del presidente del Taranto, rassegnato alla chiusura perché «l'Ilva non lo paga». [illegible] Lega ricca - conclude Matarrese - [illegible] può chiudere gli occhi. E voglio fare un appello ai presidenti: non è più l'ora delle pazzie, non lasciatevi condizionare dalle piazze. [illegible] una società non può fare grandi acquisti, i tifosi devono capire. E' davvero finito il tempo delle vacche grasse».

Il cervellone consegna il calendario della serie A e scoppia la prima polemica. Paoletti, relazioni esterne del Napoli, sbotta: «La crisi di abbonati del Napoli e l'accordo con Tele + ? Sarà un bell'aiuto per gli abbonati... di Telepiù. Il calendario? Ci piace poco, l'avvio è assai duro. Tre trasferte su cinque: e poi contro una neopromossa, la Cremonese, il Genoa [illegible] la Roma. In [illegible] Samp [illegible] Torino. [illegible] possiamo [illegible] felici». Secca replica di Matarrese: «Paoletti è un tifoso preso per strada. Pensi a comportarsi bene se vuole aiutare il Napoli».

Cragnotti, presidente della Lazio, [illegible] si nasconde. «Avvio fattibile, buon rodaggio. Vogliamo essere tra le prime 4 e stravincere il derby. Boksic? [illegible] decide la prossima settimana. [illegible] non viene pazienza, giocheremo con tre stranieri. Noi puntiamo molto su Doll». [pie. ser.]

JUVE-TORO ALLA 7ª GIORNATA

Domenica [illegible] agosto, prima giornata di campionato di serie A che si concluderà il 1° maggio. Avvio alle ore 16 per quasi un mese, poi fischio d'inizio alle 15 (dal 26 settembre); 14,30 (dal 24 ottobre) [illegible] 15 dal 13 febbraio '94. Con l'ora legale, dal 27 marzo, le partite inizieranno alle 16. Un turno infrasettimanale (l'8 settembre) e tre soste: 10 ottobre per far spazio a Italia-Scozia del 13 ottobre, 14 novembre (Italia-Portogallo il 17 novembre) e [illegible] dicembre. Derby: prima stracittadina a Torino il 3 ottobre, 7ª giornata, seguono Roma-Lazio (9ª) e Inter-Milan (11ª). Ultimo [illegible] derby ligure, con Genoa-Samp alla 14ª giornata. Duelli incrociati: lo scontro contemporaneo è solo tra Roma e Milano. Con Lazio-Inter e Milan-Roma alla 5ª.

1ª GIORNATA	
Andata 29/8	Ritorno 9/1
ATALANTA	CAGLIARI
GENOA	ROMA
INTER	REGGIANA
JUVENTUS	CREMONESE
LAZIO	FOGGIA
[illegible]	MILAN
NAPOLI	SAMPDORIA
[illegible]	[illegible]
UDINESE	PARMA

2ª GIORNATA	
Andata 5/9	Ritorno 16/1
CAGLIARI	UDINESE
CREMONESE	NAPOLI
FOGGIA	INTER
[illegible]	GENOA
PARMA	[illegible]
REGGIANA	[illegible]
ROMA	JUVENTUS
SAMPDORIA	PIACENZA
TORINO	ATALANTA

3ª GIORNATA	
Andata 8/9	Ritorno 23/1
ATALANTA	REGGIANA
GENOA	CAGLIARI
INTER	CREMONESE
JUVENTUS	SAMPDORIA
LAZIO	PARMA
LECCE	[illegible]
NAPOLI	TORINO
PIACENZA	MILANO
UDINESE	ROMA

4ª GIORNATA	
Andata 12/9	Ritorno 30/1
CAGLIARI	INTER
CREMONESE	LAZIO
FOGGIA	JUVENTUS
MILAN	ATALANTA
PARMA	[illegible]
REGGIANA	PIACENZA
ROMA	NAPOLI
SAMPDORIA	LECCE
TORINO	[illegible]

5ª GIORNATA	
Andata 19/9	Ritorno 6/2
ATALANTA	[illegible]
FOGGIA	CAGLIARI
GENOA	[illegible]
JUVENTUS	REGGIANA
LAZIO	INTER
[illegible]	ROMA
[illegible]	TORINO
PIACENZA	LECCE
UDINESE	SAMPDORIA

6ª GIORNATA	
Andata 26/9	Ritorno 13/2
CAGLIARI	LAZIO
CREMONESE	MILAN
INTER	PIACENZA
LECCE	JUVENTUS
[illegible]	[illegible]
REGGIANA	FOGGIA
ROMA	ATALANTA
SAMPDORIA	PARMA
[illegible]	[illegible]

7ª GIORNATA	
Andata 3/10	Ritorno 20/2
ATALANTA	SAMPDORIA
GENOA	REGGIANA
[illegible]	[illegible]
MILAN	LAZIO
[illegible]	INTER
PARMA	FOGGIA
PIACENZA	CAGLIARI
[illegible]	CREMONESE
UDINESE	LECCE

8ª GIORNATA	
Andata 17/10	Ritorno 27/2
CAGLIARI	NAPOLI
CREMONESE	PARMA
FOGGIA	[illegible]
INTER	TORINO
JUVENTUS	ATALANTA
LAZIO	PIACENZA
LECCE	GENOA
REGGIANA	UDINESE
SAMPDORIA	ROMA

9ª GIORNATA	
Andata 24/10	Ritorno 6/3
ATALANTA	FOGGIA
CREMONESE	CAGLIARI
[illegible]	PIACENZA
MILAN	JUVENTUS
[illegible]	LECCE
PARMA	REGGIANA
[illegible]	LAZIO
[illegible]	[illegible]
UDINESE	[illegible]

10ª GIORNATA	
Andata 31/10	Ritorno 13/3
CAGLIARI	TORINO
FOGGIA	CREMONESE
INTER	PARMA
JUVENTUS	GENOA
LAZIO	UDINESE
[illegible]	ATALANTA
PIACENZA	NAPOLI
REGGIANA	[illegible]
SAMPDORIA	MILAN

11ª GIORNATA	
Andata 7/11	Ritorno 20/3
ATALANTA	[illegible]
CREMONESE	LECCE
INTER	MILAN
NAPOLI	LAZIO
PARMA	JUVENTUS
[illegible]	FOGGIA
SAMPDORIA	CAGLIARI
[illegible]	REGGIANA
UDINESE	GENOA

12ª GIORNATA	
Andata 21/11	Ritorno 27/3
ATALANTA	[illegible]
FOGGIA	SAMPDORIA
GENOA	[illegible]
JUVENTUS	CAGLIARI
LAZIO	TORINO
LECCE	ROMA
[illegible]	NAPOLI
PIACENZA	UDINESE
[illegible]	[illegible]

13ª GIORNATA	
Andata 28/11	Ritorno 2/4
CAGLIARI	ROMA
[illegible]	JUVENTUS
LAZIO	GENOA
NAPOLI	REGGIANA
PARMA	MILAN
PIACENZA	FOGGIA
[illegible]	CREMONESE
TORINO	LECCE
UDINESE	ATALANTA

14ª GIORNATA	
Andata 5/12	Ritorno 10/4
ATALANTA	LAZIO
[illegible]	[illegible]
FOGGIA	UDINESE
GENOA	[illegible]
JUVENTUS	NAPOLI
LECCE	INTER
MILAN	TORINO
REGGIANA	CAGLIARI
ROMA	PARMA

15ª GIORNATA	
Andata 12/12	Ritorno 17/4
CAGLIARI	PARMA
GENOA	FOGGIA
INTER	SAMPDORIA
LAZIO	JUVENTUS
NAPOLI	ATALANTA
PIACENZA	[illegible]
REGGIANA	LECCE
TORINO	CREMONESE
UDINESE	MILAN

16ª GIORNATA	
Andata 19/12	Ritorno 24/4
ATALANTA	GENOA
CREMONESE	UDINESE
FOGGIA	[illegible]
JUVENTUS	PIACENZA
LECCE	LAZIO
[illegible]	CAGLIARI
PARMA	[illegible]
ROMA	INTER
SAMPDORIA	[illegible]

17ª GIORNATA	
Andata 2/1	Ritorno 1/5
CAGLIARI	LECCE
GENOA	CREMONESE
[illegible]	ATALANTA
LAZIO	[illegible]
NAPOLI	FOGGIA
PIACENZA	PARMA
REGGIANA	MILAN
TORINO	ROMA
UDINESE	JUVENTUS

B

GLI ORARI

Anche in B via al 29 agosto e chiusura il 5 giugno. Tre soste: 7 novembre (amichevole internazionale della rappresentativa di B), 26 dicembre e 20 [illegible] (vigilia finale torneo anglo-italiano a Wembley). Il computer [illegible] è riuscito nell'alternanza assoluta, cioè ad evitare partite in casa contemporanee t[illegible] città vicine. Ma i «clienti» erano troppi. Di più non poteva fare.

1ª GIORNATA	
Andata 29/8	Ritorno 23/1
ASCOLI	RAVENNA
CESENA	PESCARA
FID. ANDRIA	BRESCIA
LUCCHESE	BARI
MONZA	PADOVA
PALERMO	FIORENTINA
PISA	[illegible]
[illegible]	[illegible]
VERONA	ANCONA
VICENZA	COSENZA

2ª GIORNATA	
Andata 5/9	Ritorno 30/1
[illegible]	VERONA
[illegible]	VICENZA
BARI	MONZA
[illegible]	CESENA
COSENZA	PALERMO
FIORENTINA	VENEZIA
MODENA	ASCOLI
PADOVA	PISA
PESCARA	[illegible]
[illegible]	FID. ANDRIA

3ª GIORNATA	
Andata 12/9	Ritorno 6/2
[illegible]	[illegible]
CESENA	MONZA
[illegible]	[illegible]
FID. ANDRIA	ASCOLI
LUCCHESE	ACIREALE
PALERMO	RAVENNA
PESCARA	BRESCIA
[illegible]	[illegible]
VERONA	[illegible]
[illegible]	[illegible]

4ª GIORNATA	
Andata 19/9	Ritorno 13/2
ACIREALE	CESENA
ASCOLI	VERONA
BARI	ANCONA
BRESCIA	LUCCHESE
FIORENTINA	[illegible]
[illegible]	[illegible]
MONZA	FID. ANDRIA
[illegible]	PESCARA
[illegible]	PALERMO
[illegible]	COSENZA

5ª GIORNATA	
[illegible]	Ritorno 20/2
ANCONA	PADOVA
BARI	RAVENNA
CESENA	ASCOLI
COSENZA	[illegible]
FIORENTINA	[illegible]
MODENA	LUCCHESE
PALERMO	VERONA
PESCARA	ACIREALE
VENEZIA	FID. ANDRIA
[illegible]	MONZA

6ª GIORNATA	
Andata 3/10	Ritorno 27/2
ACIREALE	BRESCIA
ASCOLI	COSENZA
FID. ANDRIA	[illegible]
LUCCHESE	[illegible]
MONZA	MODENA
PADOVA	FIORENTINA
PALERMO	PESCARA
PISA	[illegible]
RAVENNA	ANCONA
VERONA	VENEZIA

7ª GIORNATA	
Andata 10/10	Ritorno 6/3
ACIREALE	PADOVA
ANCONA	PALERMO
[illegible]	ASCOLI
BRESCIA	MONZA
CESENA	LUCCHESE
COSENZA	FID. ANDRIA
FIORENTINA	PISA
[illegible]	RAVENNA
PESCARA	VERONA
VICENZA	VENEZIA

8ª GIORNATA	
Andata 17/10	Ritorno 13/3
ASCOLI	BRESCIA
[illegible]	VICENZA
FID. ANDRIA	FIORENTINA
LUCCHESE	RAVENNA
MONZA	PESCARA
PADOVA	MODENA
PALERMO	BARI
PISA	ACIREALE
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

9ª GIORNATA	
Andata 24/10	Ritorno 27/3
ACIREALE	ASCOLI
ANCONA	CESENA
BARI	FIORENTINA
BRESCIA	PALERMO
COSENZA	VENEZIA
LUCCHESE	MONZA
[illegible]	[illegible]
PESCARA	FID. ANDRIA
RAVENNA	PISA
VICENZA	PADOVA

10ª GIORNATA	
Andata 31/10	Ritorno 2/4
ASCOLI	PALERMO
BRESCIA	ANCONA
CESENA	MODENA
FID. ANDRIA	VICENZA
FIORENTINA	PESCARA
MONZA	ACIREALE
PADOVA	COSENZA
[illegible]	LUCCHESE
[illegible]	[illegible]
[illegible]	BARI

11ª GIORNATA	
Andata 14/11	Ritorno 10/4
ACIREALE	COSENZA
ANCONA	FID. ANDRIA
BARI	[illegible]
LUCCHESE	PADOVA
MODENA	FIORENTINA
[illegible]	VERONA
PALERMO	VENEZIA
PESCARA	ASCOLI
RAVENNA	CESENA
VICENZA	PISA

12ª GIORNATA	
Andata 21/11	Ritorno 17/4
ASCOLI	MONZA
[illegible]	BARI
COSENZA	MODENA
FID. ANDRIA	ACIREALE
[illegible]	RAVENNA
PADOVA	[illegible]
PALERMO	[illegible]
PISA	[illegible]
VENEZIA	PESCARA
VERONA	LUCCHESE

13ª GIORNATA	
Andata 28/11	Ritorno 24/4
ACIREALE	FIORENTINA
ANCONA	COSENZA
BARI	FID. ANDRIA
BRESCIA	[illegible]
LUCCHESE	ASCOLI
MODENA	PALERMO
MONZA	VENEZIA
PADOVA	CESENA
PESCARA	PISA
RAVENNA	VICENZA

14ª GIORNATA	
Andata 5/12	Ritorno 1/5
ASCOLI	PADOVA
COSENZA	MONZA
[illegible] ANDRIA	LUCCHESE
FIORENTINA	ANCONA
PALERMO	[illegible]
PISA	[illegible]
RAVENNA	PESCARA
VENEZIA	[illegible]
VERONA	CESENA
[illegible]	MODENA

15ª GIORNATA	
Andata 12/12	Ritorno 8/5
ACIREALE	RAVENNA
ASCOLI	[illegible]
BARI	[illegible]
BRESCIA	VICENZA
CESENA	PALERMO
LUCCHESE	COSENZA
MONZA	PISA
PADOVA	[illegible]
PESCARA	ANCONA
VERONA	FID. ANDRIA

16ª GIORNATA	
Andata 19/12	Ritorno 15/5
ANCONA	ASCOLI
COSENZA	[illegible]
FID. ANDRIA	PADOVA
FIORENTINA	VERONA
MODENA	PESCARA
[illegible]	LUCCHESE
[illegible]	CESENA
[illegible]	[illegible]
VENEZIA	[illegible]
VICENZA	ACIREALE

17ª GIORNATA	
Andata 2/1	Ritorno 22/5
ACIREALE	MODENA
ASCOLI	PISA
BRESCIA	COSENZA
CESENA	VENEZIA
FID. ANDRIA	PALERMO
LUCCHESE	[illegible]
[illegible]	ANCONA
PADOVA	[illegible]
PESCARA	BARI
VERONA	VICENZA

18ª GIORNATA	
Andata 9/1	Ritorno 29/5
ANCONA	LUCCHESE
BARI	ACIREALE
COSENZA	CESENA
[illegible]	MONZA
[illegible]	FID. ANDRIA
[illegible]	PADOVA
PISA	VERONA
[illegible]	BRESCIA
VENEZIA	ASCOLI
VICENZA	PESCARA

19ª GIORNATA	
Andata 16/1	Ritorno 5/6
ACIREALE	ANCONA
ASCOLI	VICENZA
BRESCIA	MODENA
CESENA	[illegible]
[illegible]	PISA
LUCCHESE	VENEZIA
MONZA	PALERMO
PADOVA	BARI
PESCARA	COSENZA
VERONA	RAVENNA

Non c'è posto per la punta nella Juve che si ispira al Parma

Trap, siluro a Casiraghi

«Non posso farmi condizionare dai problemi di Sacchi» L'attaccante: sono rimasto solo perché speravo di giocare

MACOLIN
DAL NOSTRO INVIATO

Non sarà più la Juve dei rattoppi. Oggi c'è una squadra ben definita nei pensieri di Trapattoni. Se non fosse per gli infortuni di Francesconi e Fortunato, già nel pomeriggio, contro una formazione giovanile del Neuchatel, vedremmo all'opera la Juve ideale. Ma quale? Dopo tante ipotesi, il disegno tattico del Trap prende forma. Vince [illegible] «modello Parma» almeno fino a quando i fatti non dovessero suggerire correttivi. Quindi difesa [illegible] cinque [illegible] Francesconi e Fortunato esterni, Porrini, Kohler, Julio Cesar centrali; [illegible]trocampo con Conte e Dino Baggio; attacco formato [illegible] Moeller a destra, Roberto Baggio a sinistra, Vialli in mezzo. Silurato, quindi, Casiraghi, come l'anno scorso di questi tempi.

Nella mattinata dedicata [illegible] riposo, Trapattoni rompe gli indugi [illegible] spiega: «Mi sono reso conto del potenziale [illegible] Francesconi e Fortunato, giocatori che completano un reparto in cui eravamo carenti. Sull'ex genoano [illegible] state dette già tante parole. Io [illegible] d'accordo con chi lo paragona [illegible] Cabrini: ha spirito d'iniziativa, sa saltare l'uomo in velocità. Sarà la nostra [illegible] offensiva in più». Certo, perché il progetto prenda corpo sarà determinante l'operazione recupero di Vialli, sceso l'anno scorso ai minimi storici di rendimento. Luca ha detto di volersi mettere a disposizione di Baggio. Trapattoni è disposto [illegible] valutare questa ipotesi: «Potrebbe essere utile anche lavorando per la squadra, ma non pretendo che rinunci alle sue prerogative per altri compiti. Voglio i gol? Io voglio [illegible]prattutto che sia Vialli».

Non ci sono misteri. Trapattoni accantona la diplomazia e invita Casiraghi a farsi da parte: [illegible] [illegible] la Juve davanti [illegible] tutto. Con Sacchi ho ottimi rapporti, ma i suoi problemi [illegible] mi riguardano. [illegible] viene in mente il caso di Salvadore, riserva nella Juve [illegible] titolare in Nazionale». Senza altri commenti. Una porta sbattuta con violenza, un'ulteriore conferma di [illegible] [illegible] i due non sia mai nato un feeling. Così, proprio quando [illegible] Juve ritrova un terzino capace di esaltare il gioco [illegible] acrobazie di Casiraghi, lo scenario non cambia.

L'illusione è durata dieci giorni. In una recente intervista, Casiraghi aveva detto: «Penso che [illegible] situazione sia diversa da quella dell'anno scorso, quando si [illegible] capito subito che le cose si mettevano male». In realtà non [illegible] cambiato [illegible] [illegible] nulla. E Casiraghi ne prende atto con un sorriso ironico e [illegible] piccola bugia: «La decisione di Trapattoni non mi sorprende. Credevo che qualcosa fosse cambiato, invece l'allenatore ufficializza ciò che avevo capito. So [illegible] la pensa [illegible] so anche che [illegible] tutti gradiscono giocare con quattro punte, scoprendo il centrocampo».

Ma di mezzo questa volta ci sono anche i Mondiali. Sacchi giudica Casiraghi un punto fermo ma è difficile portare in America un giocatore che resta sempre in panchina. Per questo non è escluso che Casiraghi insiste per essere ceduto. Lo alletta la Lazio, alla ricerca di una punta, se non dovesse arrivare Boksic. Spiega: «Sono rimasto volentieri perché speravo di giocare e forse perché [illegible] sono mai arrivate offerte concrete per me. [illegible] ora la situazione è cambiata. C'è un Mondiale, vorrei giocare le mie carte. Moeller si lamenta perché non vuole stare a destra? Io farei anche il terzino, invece ancora una volta devo aspettare che capiti chissà che cosa».

Fabio Vergnano

[illegible] A NEUCHATEL [illegible]

Test contro una giovanile

MACOLIN. Oggi alle 17,30 secondo test in partita, avversari i ragazzi del Neuchâtel. Sarà ancora una Juve di emergenza per gli infortuni di Fortunato [illegible] Francesconi. Entrambi ieri [illegible] stati sottoposti ad esami di risonanza magnetica. Confermata la diagnosi del dottor Bergamo, Fortunato dovrebbe rientrare già domenica a Neuchâtel in occasione della prima uscita ufficiale dei bianconeri, mentre per Francesconi si prevedono tempi più lunghi. Non preoccupa invece il tedesco Moeller che, infatti, già oggi sarà in campo. Quindi Trapattoni dovrà rimandare il vero [illegible] Juve che ha ormai chiaramente in testa e inizialmente schiererà questa formazione, secondo la vecchia versione del 4-3-3: Peruzzi in porta, Porrini, [illegible] Canto, Kohler e Julio Cesar difensori; Dino Baggio, Conte e Moeller a centrocampo, Vialli, R. Baggio e Casiraghi punte. Poi dopo sessanta minuti, spazio a tutti gli altri. (f. ver.)

Gigi Casiraghi: «Avevo capito tutto»

La prima da ex per il doriano a Udine

Gullit: Milan attento io sono insostituibile

«Boban non può fare la mia parte Anche Baggio non sarà mai Platini»

RIS[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Inizia [illegible] una doppia insincerità, raccontando che [illegible] stato lui, Gullit, a decidere di lasciare la maglia [illegible] quand'è vero il contrario e dicendo che no, non proverà emozione nel ritrovare il Diavolo da avversario, stasera nel triangolare [illegible] Udine. Ma, questa seconda bugia vive un attimo, eccola scacciata dall'ammissione: «Accidenti se patirò la commozione, il Milan è il grande [illegible] della mia carriera, l'avrò sempre nel cuore».

Nel quartier generale della Sampdoria, a Riscone, ancora una volta tutte le attenzioni sono per Gullit, è la sua prima vigilia da nemico di Baresi & C. dopo aver vissuto con loro sei anni trionfali. Pronunciate le frasi succitate e filosofeggiato «l'emozione non è un sentimento di rivincita, le strade mie e del Milan portano a mete differenti» Ruud spera di aver [illegible]ziato i taccuini. Ahilui, non ha nemmeno cominciato, così [illegible] ritrova a consigliare il vecchio amore, dar giudizi e dispensare profezie, forse interessato, sulla nuova stagione.

Il consiglio al Milan. «Con la rosa di cui dispone, non può far altro che lottare per conquistare [illegible] terzo scudetto consecutivo, le probabilità di successo sono altissime. Però, attenzione, guai se cercherà di sostituirmi tentando di far giocare qualcuno nella maniera in cui giocavo [illegible]. Per farla breve, che Boban sia lasciato libero d'esprimersi c[illegible]sa, che finalmente possa dire, [illegible] la fine di una partita 'Ho fatto il Boban'». Consiglio razionale e autocelebrativo, significante io sono inimitabile, insostituibile.

I giudizi generali. «Guardate Baggio, per anni l'hanno paragonato a Platini, pretendendo da lui giocate uguali al francese scordando però che Michel è unico. Ad ogni modo, Roby è grandissimo, capace di invenzioni straordinarie».

Bergkamp, invece, non [illegible], almeno per ad[illegible] un asso. «E' simile [illegible] Van Basten, possiede la [illegible] stessa freddezza, ha persino i suoi stessi movimenti: ma, deve ancora diventare un campio[illegible]. Comunque, grazie a lui l'Inter sarà [illegible] vero anti Milan».

E la Juve? Gullit non dà eccessivo credito alla Vecchia Signora, tant'è che se ne [illegible] nella risposta sorprendente: «L'uomo fondamentale dei bianconeri è Julio Cesar, quando è rientrato dopo la frattura alla gamba la squadra ha preso a funzionare».

Le profezie. «Andiamo incontro ad un campionato che [illegible] un massacro, molti giocatori patiranno problemi fisici, rischieranno [illegible] rompersi: troppi impegni ravvicinati». [illegible] non sia già un mettere le [illegible] avanti dato che [illegible] gigante Ruud non è più di ferro? Dal vaticinio [illegible] critica: «Assurdo che dopo una simile stagione infernale si disputi poi il Mondiale. Dovrebbero organizzarlo a gennaio, allora [illegible] che le partite sarebbero belle».

Così parlò Gullit che stasera contro il Milan non farà l'attaccante perché Eriksson ha capito che della punta, Ruud non ha più la rapidità, rapacità e forse [illegible] voglia. Il triangolare s'inizia alle [illegible] (diretta tv, Italia 1), con Udinese-Sampdoria, il Diavolo affronterà dapprima la perdente poi l'altra squadra.

Ah, dimenticavamo; oscurato dal carisma dell'olandese, nella Samp c'è [illegible] altro «rossonero storico», molto più di Gullit: Evani, 13 anni, tutta la carriera nel Milan. Grato [illegible] chi [illegible] lui s'interessa sussurra: «Sono emozionatissimo già adesso, spero di non confondermi e di non passare la palla agli ex compagni». Capello schiererà in una delle due partite [illegible] Milan a tre punte.

[illegible] Giacchino

Gullit, un futuro [illegible] libero?

TORINO [illegible]

Sei gol ai dilettanti del Malles Venosta

Mondonico frena «Manca fantasia»

[illegible] VEN[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Ho visto il vecchio Toro, [illegible] i soliti pregi e i soliti difetti, nien[illegible] di nuovo». Emiliano Mondo[illegible] è rimasto impassibile di fronte [illegible] [illegible] gol a zero (doppietta di Silenzi e Carbone, completate [illegible] Fortunato e Osio), che il Torino ha rifilato ai dilettanti della Val Venosta nella seconda partita di preparazione di fronte ad un migliaio di tifosi, ai quali il tecnico ha presentato la formula alternativa: Galli (46' Pastine, 75' Randazzo); Cois (63' Chiti), Jarni (63' Bertelli), D. Fortunato, Annoni (44' Mussi), Fusi (46' Falcone); Sordo (46' Sergio), Osio (44' Carbone), Silenzi, Venturin, Poggi (46' Sinigaglia).

Mondonico vorrebbe più fantasia da centrocampisti [illegible] punte, meno passaggi laterali e v[illegible]lizzazione del gioco: «C'è ancora tanto da lavorare. L'impegno è [illegible] applausi ma mancano [illegible] idee di uno o due anni fa. Ho notato delle lacune e mi auguro che si trovi la voglia di limarle, [illegible] umiltà. Certi problemi non si risolvono dall'oggi al domani».

Il tecnico sa che il tasso di classe e [illegible] estro aumenterà quando Francescoli [illegible] Aguilera saranno disponibili. Ma pretendo una crescita dalla squadra che dovrà fare a meno dei due uruguayani in Coppa Italia, in campionato e in Coppa Coppe sino a fine settembre.

Quanto vale il Torino senza il tandem sudamericano? Per ora non c'è risposta, anche se Osio è in progresso. Ha segnato [illegible] sua prima rete da torinista, con un bel pallonetto, dopo aver fornito, su punizione, l'assist per Fortunato che ha aperto la goleada. L'ex parmigiano, che nel Parma giocava a memoria, deve e può inserirsi negli schemi [illegible] Torino [illegible] la stessa efficacia. Un po' frenato da doloretti muscolari, quasi allo scadere del primo tempo, è stato sostituito da Carbone che, [illegible] [illegible] suo fisico alla Salsano, ha impresso un cambio di marcia alla manovra, andando subito a bersaglio [illegible] concedendo il bis in apertura di ripresa. Una traversa gli ha negato il titolo di bomber della giornata.

La vivacità dell'ex ascolano piace a Mondonico: «Ci auguriamo che Carboncino sia uno di quelli che vanno dritti al cuore della difesa avversaria senza limitarsi a farle il solletico». Ed elogia anche la determinazione di Silenzi. Il gigante, gol su rigore [illegible] di testa, ha fallito di un soffio altre quattro occasioni.

Fortunato ha pilotato con bravura la squadra. Venturin ha corso molto, ma i rifornimenti sono aumentati nel secondo tempo con i traversoni di Sergio da destra e quelli [illegible] Jarni da sinistra. Una leggera distorsione alla caviglia ha costretto [illegible] croato ad uscire dopo poco più di un'ora. Niente di grave. Sarà probabilmente in campo sabato contro il Bolzano. Più difficile il recupero di Annoni, vittima di un analogo infortunio in [illegible] scontro con un avversario. Per «Tarzan» si temeva un'infrazione [illegible] le radiografie effettuate all'ospedale locale, hanno esclu[illegible] complicazioni. A Bolzano rientrerà Gregucci rimasto a riposo per una leggera infiammazione al tendine d'Achille.

Insomma, un Torino da rivedere. La prossima settimana, il torneo di St-Vincent offrirà indicazioni più vere. Se Mondonico arriccia [illegible] po' il naso e, giustamente, pretende di più, il presidente Goveani si diverte con il calcio d'estate.

Bruno Bernardi

[illegible]

Amichevole in famiglia

Berti-Shalimov coppia [illegible]

TRENTO. La squadra in maglia bianca di Berti [illegible] Shalimov ha vinto 3-1 davanti a un migliaio di spettatori la partita tra due formazioni dell'Inter schierate da Bagnoli utilizzando tutti gli uomini a disposizione e alcuni giovani. I bianchi sono andati [illegible] vantaggio al 31' [illegible] Festa [illegible] passaggio di Fontolan. Al 40' pareggio dei nerazzurri [illegible] Bergkamp di testa. Nella ripresa, bianchi nuovamente avanti al [illegible]' [illegible] Berti che di petto stoppa un assist di testa di Fontolan e di destro batte Abate. Al 38' ultima rete [illegible] bianchi [illegible] diagonale di Di Napoli.

Inter nerazzurra: Abate, Bergomi, Tramezzani, Zanchetta (69' Di Sauro), [illegible]. Paganin, Rossi, Orlando (83' Alongi), Jonk, Pancev, Bergkamp, Dell'Anno.

Inter bianca: Zenga, Festa, Fontolan, Berti, A. Paganin ([illegible]' Pollio), Battistini, Conticchio (83' Mura), Manicone, Schillaci, Shalimov, [illegible] Napoli.

SPORT [illegible]

[illegible] 2-2 [illegible] è già leader

FOLGARIA. A Folgaria [illegible] Parma ha pareggiato 2-2 [illegible] il Ravenna. Nella squadra di Scala s'è mosso bene Zola (autore dei due gol) che ha confermato di poter assumere il ruolo di leader.

Il Genoa con Petrescu vince [illegible] Livorno

LIVORNO. Il Genoa ha battuto ieri per 1-0 in amichevole [illegible] Livorno. Il gol decisivo è stato segnato al 17' da Petrescu al debutto con [illegible] maglia rossoblù.

La Lazio è battuta in [illegible] del [illegible]

A Karlsruhe, davanti a 15 mila spettatori, la Lazio è stata sconfitta per 1-0 (rete di Bender al 23') dalla squadra locale che ritroverà come avversaria [illegible] Coppa Uefa. A Piovene Rocchette (Vicenza), la Roma ha battuto il Piovene (2ª categoria) 15-0 (5 gol Muzzi e 3 Balbo). A Chienes (Bolzano), il Foggia ha superato 5-2 una selezione della Val Pusteria con reti di Cappellini (rigore), Bresciani (doppietta), Nicoli e Bucaro. A Vipiteno, il Cagliari s'è imposto 2-1 sulla Lodigiani (C1) [illegible] gol di Oliveira e Allegri.
Amichevoli Oggi: ore 20 (diretta tv su Italia 1) a Udine, triangolare con Milan, Samp e Udinese [illegible] ogni partita dura 45'; Neuchâtel giovanile-Juventus; Monterotondo-Lecce; Val Rendena-Atalanta.

[illegible] Patri, genoano [illegible] Anni 30

GENOVA. Luigi Patri, ex ala destra del Genoa e azzurro, è deceduto in ospedale. Aveva [illegible] anni, giocò in rossoblù dal '[illegible] al '34. Una presenza in Nazionale B; segnò il gol del [illegible] sull'Ungheria a Budapest nel '31.

Caso [illegible] verso la soluzione

MILANO. L'Inter, per risolvere il caso Dell'Anno, offre all'Udinese un conguaglio di 8 miliardi, 4 in più del precedente accordo.

Poco più [illegible] 1 miliardo per Rijkaard all'Ajax

AMSTERDAM. L'Ajax pagherà al Milan solo 1170 milioni per Rijkaard. Il Milan avrebbe potuto chiedere [illegible] miliardi per l'olandese, ma ha fatto [illegible] sconto.

Illecito col Monopoli solo multa al Licata

FIRENZE. Squalifica fino al 31 ottobre '93 per [illegible] giocatore Chiaiese e ammenda [illegible] 8 milioni per il Licata per un tentativo di illecito occorso prima [illegible] Monopoli-Licata (0-1) di serie C.

A Sestriere il gallese avvicina il mondiale dei 110 hs e Ottoz si infortuna

Il vento beffa Jackson è solo record europeo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Non ci sono stati primati mondiali [illegible] Sestriere, [illegible] l'europeo stabilito da Colin Jackson [illegible] 110 ostacoli (12"97) ha uno spessore tecnico di valore [illegible] luto, anche perché ottenuto [illegible] un vento contrario di 1,6 metri al secondo. Sicuramente, senza quella tagliente brezza dal Monginevro, il gallese dalla pelle d'ebano avrebbe dovuto prenotare un posto-auto sul traghetto che attraversa [illegible] Manica per portarsi a casa la Ferrari [illegible] destinata a chi [illegible] stabilito un nuovo limite mondiale. La fiammante ammiraglia di Maranello è invece rimasta a far bella mostra [illegible] sé sul prato dello stadio del Sestriere, senza tuttavia che Jackson recriminasse più di tanto per l'exploit fallito (è il [illegible] di dirlo) per un... soffio.

«Va bene così - ha detto - perché non sono ancora [illegible] massimo della forma. Forse [illegible] vento ora sarei primatista del mondo, [illegible] io se c'è un po' d'aria corro meglio. L'importante è lasciare alle spalle tutti gli statunitensi».

Jackson, forse volutamente, non parla del [illegible] amico e rivale Mark McKoy, campione olimpico nel '92 e autore [illegible] ieri della migliore prestazione mondiale stagionale (13"08). Qui il canadese ha steccato l'impegno, accusando nella gara dei 100 crampi a un polpaccio che l'han[illegible] poi condizionato anche sui 110 hs, dove è giunto ottavo e ultimo in 13"75.

«Io e Mark - [illegible] solito dire Jackson a chi gli chiede della [illegible] rivalità con il canadese - siamo davvero amici e non basta una vittoria [illegible] più o in meno a guastare i nostri rapporti».

Quattro anni fa proprio Jackson raccolse McKoy praticamente sulla strada, dopo che il canadese [illegible] [illegible] sospeso per doping. Lo invitò in Galles [illegible] gli fece da allenatore e maestro. «Sono sempre contento del mio allievo Mark», ha sottolineato ieri ridendo. Del resto Jackson [illegible] bene come ci si [illegible] quando [illegible] è rifiutati dal mondo. Gliel'ha insegnato suo padre, emigrato ancor giovane dalla Giamaica per cercare lavoro [illegible] Europa.

Per questo Colin è nato in Galles (a Cardiff, 26 anni fa), anche se la danza e il senso del ritmo che sa esprimere sugli ostacoli quasi tradiscono la sua origine. Nessuno ha la sua agilità sulle barriere alte e, se saprà migliorare la partenza, diventerà quasi imbattibile. Ai Giochi di Barcellona non riuscì [illegible] andare oltre il 7° posto, ma è stato comunque il migliore nel '92 (ben 15 prestazioni sotto i 13"20) e ora, dopo questo Europeo, è in testa anche alle classifiche [illegible] '93.

Non a [illegible] ieri [illegible] sconfitto anche lo statunitense Jack Pierce, considerato attualmente [illegible] n. [illegible] del mondo, [illegible] conferma del feeling con il Sestriere dove nell'88 migliorò il primato europeo con 13"11 (secondo dietro Kingdom con 12"97) [illegible] nel '90 si impose con 13"12. Ora Jackson sembra il leader assoluto, quindi il principale candidato all'oro di Stoccarda (14-22 agosto).

«Ma i veri campionati del mondo sono i meeting internazionali - precisa il gallese -. Questo [illegible] vuol dire [illegible] [illegible] punterò a Stoccarda. Non temo nes[illegible] [illegible] record preferisco le vittorie, quindi punto all'oro».

Chi invece rischia di non andare ai Mondiali è Laurent Ot[illegible], che proprio [illegible] [illegible] vinta da Jackson è giunto secondo in un ottimo 13"55 (a 4 centesimi dal suo record, [illegible] 9 dal primato italiano di suo padre Eddy), ma si è poi stirato alla coscia destra appena dopo il traguardo, proprio come lo [illegible] giugno [illegible] Arzignano. Ottoz dapprima è sembrato scoraggiato, poi però ha ritrovato il sorriso anche grazie agli auguri di Alberto Tomba, in visita flash (con tanto di elicottero dei Carabinieri) a Sestriere per salutare le stelle dell'atletica mondiale.

Giorgio Viberti

Con il risultato di Sestriere Jackson si [illegible] per l'oro di Stoccarda

Benvenuti ritocca i 600

E Bubka fallisce d'un soffio il 6,14

SESTRIERE. La rossa Ferrari è rimasta sul colle. Il [illegible] continuo con folate che sono arrivate anche oltre i 5 m/sec ha guastato la festa. Solo i lunghisti sono stati messi in condizioni favorevoli variando il [illegible] di rincorsa del salto. Gli altri hanno pagato duramente questa penalizzazione.

Bubka, in campo per sei ore, ha provato [illegible] mondiale di 6,14 [illegible] 15,20 e il secondo tentativo sembrava riuscito, [illegible] ha abbattuto l'asticella col gomito quando il corpo era tutto al di là. Ha vinto [illegible] [illegible] misura per lui insignificante di 5,80.

Jackson invece ha fatto il primato mondiale... controvento nei 110 hs: comunque [illegible] [illegible] 12"97 (a [illegible] centesimi dal 12"92 di Kingdom) vale l'europeo. E dietro di lui Ottoz con un 13"55 che, in condizioni favorevoli, sarebbe stato 13"40, cioè 6 teorici centesimi meno del limite italiano [illegible] [illegible] padre Eddy (Messico '68).

La velocità ha avuto nel namibiano Fredericks, vincitore di 100 e 200, il protagonista. I suoi tempi sarebbero stati eccezionali se non avesse dovuto lottare con due metri di vento in faccia, un vero [illegible]. Ma [illegible] si poteva correre sul rettilineo opposto? La giustificazione [illegible] [illegible] [illegible] rispetto di chi aveva pagato 50 mila lire [illegible] biglietto della tribuna arrivi: mutando il rettilineo di corsa non avrebbe goduto lo spettacolo. Anche gli atleti del giro di pista, con [illegible] [illegible] ostacoli, si sono trovati in difficoltà. Conferme positive comunque sia per Watts sul piano che per Young sugli ostacoli: gli americani restano i favoriti [illegible] Mondiali di Stoccarda.

La cronaca segnala anche la prima sconfitta stagionale, dopo tredici gare, della tedesca Heike Drechsler nel salto in lungo: il suo 7,12 è stato superato di sette centimetri (7,19) dalla connazionale Tiedke.

Tra gli italiani notizie più che positive per Andrea Benvenuti nell'insolita gara dei [illegible] metri: primato italiano [illegible] 1'15"13 [illegible] venti centesimi meglio di quanto [illegible] fatto Donato Sabia nel luglio dell'84 a [illegible] Diego. Bene nei [illegible] metri il milanese Andrea Nuti, 4° con 45"35 a soli nove centesimi dal primato italiano di Zuliani del 1981. Deludente invece Evangelisti (con solo due salti): 7° con la modesta misura di 7,90 nonostante l'aiuto [illegible] vento nel salto in lungo vinto dal trentasettenne Myricks con 8,37. [a. m.]

Basket: illecito

Fortitudo penalizzata di 6 punti

ROMA. Brutto colpo per la Fortitudo Bologna, acquistata recentemente da Seragnoli [illegible] l'ambizione di farne l'anti-Vir[illegible]: [illegible] vicenda del premio a vincere offerto per Modena-Rimini degli scorsi playout [illegible] è chiusa con una serie di condanne. La Fortitudo rischiava addirittura [illegible] retrocessione, ma la punizione non è stata comunque lieve: nel prossimo campionato di A1 partirà con 6 punti di penalizzazione.

La Giudicante, presieduta [illegible] Martone, ha anche inflitto l'inibizione a vita [illegible] Ezio Serafini, [illegible] dirigente [illegible] [illegible] tifoso bolognese, che offrì un milione a te[illegible] ai giocatori modenesi per battere Rimini, un risultato che avrebbe favorito la promozione della Fortitudo. Poi 3 anni di squalifica [illegible] Valerio Govoni, g[illegible]neral manager di Modena, che ha formulato la proposta di Serafini ai suoi giocatori; quattro mesi di squalifica (scadenza il 30 novembre) al presidente Cremonini, al coach Michelini, al suo vice Garelli e agli atleti modenesi (Garelli, Bigot, Timante Binelli, Cavallari, Ferrari, Noli, Pietrini, Santini e Torri) presenti nello spogliatoio al momento della proposta, tutti per omessa denuncia. Infine, oltre ai 6 punti di penalizzazione alla Fortitudo, anche 3 punti alla Libertas Udine, che ha acquistato da Modena [illegible] diritto sportivo a disputare il prossimo torneo di A2: per la società il [illegible] configurato è [illegible] [illegible] responsabilità oggettiva per atti [illegible] frode sportiva. Giocatori, dirigenti e società hanno adesso 48 [illegible] [illegible] tempo per ricorrere alla Caf nella speranza di una riduzione delle pene.

Ieri intanto Roma ha definito l'ingaggio dell'ala-pivot Shelton Jones, mentre Rogers ha firmato per Forlì. [al. mor.]

Giochi '96 in tv

La Nbc paga 729 miliardi l'esclusiva

NEW YORK. Il canale televisivo americano [illegible] [illegible] è assicurato dal Comitato Internazionale Olimpico l'esclusiva per gli Stati Uniti delle Olimpiadi di Atlanta del 1996 per [illegible] cifra record: ben 456 milioni di dollari (pari [illegible] 729 miliardi di lire).

La Nbc, che aveva ottenuto l'esclusiva anche per i Giochi [illegible] Barcellona pagando 401 milioni di dollari, [illegible] dunque riuscita a vincere la battaglia ingaggiata con gli altri due colossi statunitensi, Abc e Cbs. Evidentemente l'esperienza del '92 non [illegible] scoraggiato il potente network statunitense: per i Giochi spagnoli, infatti, la cifra pagata fu di 401 milioni [illegible] dollari (66 milioni in meno), [illegible] [illegible] bilancio conclusivo risultò in perdita per oltre [illegible] milioni [illegible] dollari, a [illegible] di un apporto pubblicitario inferiore alle aspettative.

La Nbc è sicura che questa volta il bilancio dell'operazione sarà in attivo: [illegible] favorire un aumento del [illegible] di telespettatori - e [illegible] conseguenza degli introiti pubblicitari - saranno soprattutto gli orari favorevoli [illegible] pubblico statunitense. Durante le Olimpiadi di Los Angeles, nel 1984, la Abc aveva infatti ottenuto un rating [illegible] 23,2 punti, oltre cinque punti in più rispetto ai 17,5 ottenuti dalla Nbc a Barcellona. La Nbc [illegible] talmente sicura del successo che ha acconsentito di dividere [illegible] metà con il Comitato olimpico eventuali ricavi ottenuti dalle vendite di pubblicità che superino i 615 milioni di dollari.

Pur di fronte [illegible] simili cifre, per il comitato olimpico [illegible] Atlanta, però, il contratto è stato ugualmente una parziale delusione. Alla vigilia, infatti, si prevedeva che l'asta [illegible] i network televisivi Usa avrebbe fatto incassare al Cio 600 milioni di dollari. [r. s.]

Mercato che vale 13-15 mila miliardi

La Uno e la Panda reginette dell'usato

Piacciono molto le station wagon
Si è stabilizzata la quota del Diesel

Qualcosa meno di tre milioni di pezzi trattati. Questo, secondo i consuntivi ufficiali, la dimensione del mercato italiano dell'usato nel '92: una situazione di sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente (si stima un calo di poco superiore all'1%) che pare confermata anche per la prima metà '93. A fronte della pesante crisi che sta gravando sull'auto, questo settore guarda dunque con cauto ottimismo al futuro. E' quanto emerge anche dalle risposte fornite a un'indagine promossa dal Centro Studi Promotor, di Bologna, presso un campione di concessionari.

Nelle previsioni a breve (3-4 mesi), la maggioranza degli interpellati ritiene che le consegne si manterranno stabili o addirittura registreranno un miglioramento (rispettivamente [illegible] e 8%), mentre le giacenze saranno stabili o in diminuzione (68 e 11%). Per quanto riguarda i prezzi, l'opinione prevalente è per una tendenza alla diminuzione (51%) oppure per una sostanziale stabilità (43%).

[illegible] abbassare il livello degli stock contribuisce probabilmente un maggiore peso della rottamazione sul totale delle vetture ritirate. Oggi, infatti, di tutto l'usato preso dai concessionari (61 vetture ogni 100 vendite di nuovo; 23-24 ogni 100 di usato), il 22% finisce alla demolizione. Il resto viene rivenduto al pubblico (55%) o a rivenditori (23%).

Naturalmente, parlando di ottimismo, occorre fare dei distinguo. Nella sua indagine il Csp ha chiesto ai concessionari di indi[illegible] una previsione sul grado di difficoltà di vendita per le varie categorie e tipologie di auto: a numero più alto (da 1 a 10) difficoltà più elevata, e viceversa. Quasi scontate le risposte a favore delle vetture piccole e medie: rispettivamente 3,27 e 5,72 punti, contro un pesante 9,02 per le categorie superiori.

Per quanto riguarda il tipo di vettura, in testa alle preferenze vengono confermate le [illegible] wagon (3,96), seguite da berline (5,19) e sportive (7,17). Al Diesel viene addebitato un valore di 7,59, non [illegible] in assoluto ma neppure da valutare in [illegible] troppo negativo: dopo il forte calo registrato negli anni passati - per dare un ordine di grandezza, fatta 100 la quota gasolio sul totale usato nell'89, oggi siamo a 76 - il Diesel appare stabilizzato. Infine, conta l'anzianità, che premia le vetture di 2-5 anni (4,92), seguite da quelle [illegible] a [illegible] anni (5,08) e oltre i 5 anni (6,77).

Sin qui quanto emerso dall'indagine. Un quadro che ci offre lo spunto per qualche approfondimento. Un mercato dell'usato di poco inferiore ai tre milioni di pezzi all'anno, si è detto: all'incirca 1 milione e 750 mila nel Nord Italia, 650 mila nel Centro, 600 mila nel Sud e Isole. In termini finanziari, un business da 13 mila miliardi (ma c'è chi avanza stime superiori, anche 14 o 15 mila miliardi), con il problema per i concessionari di gestire immobilizzi di capitale che possono oscillare dai 100-150 milioni al miliardo di lire e anche più.

Il tutto su un parco circolante di [illegible] milioni di veicoli, con anzianità media di 14 anni (12 milioni e mezzo con più di [illegible] anni, 5 milioni [illegible] più di 10, 100 mila oltre i 20 anni). In media ogni veicolo è oggetto di almeno tre passaggi di proprietà, oltre alla prima immatricolazione. Il 37% delle trattative avviene tra privati e reti ufficiali delle Case: concessionarie, succursali, ecc; il 23% tra privati e commercianti (salonisti); il 38-40% direttamente tra privati [illegible]o, quest'ultimo, che tende a diminuire). Dell'usato venduto a privati, circa l'8% [illegible] a neo-patentati.

Infine, per quanto riguarda i modelli più richiesti, raggruppando autovetture e derivati (cioè le versioni commerciali), in testa alla graduatoria troviamo Uno e Panda, rispettivamente con 290 mila e 200 mila pezzi trattati (dati '92); seguono la 126 (122 mila unità) e, praticamente appaiate a quota 88 mila pezzi, due arzille veterane: la Renault 5 e la Fiat 127.

Raffaele Sanguineti

Jaguar più affidabili, crescono le vendite in Usa e Inghilterra

La nuova Jaguar XJ6 3.2S: cuoio e legni per i raffinati interni

Il risveglio del giaguaro

E una scossa al mercato italiano

ROMA. Un goccio di champagne, noblesse oblige, per festeggiare tante cose insieme: la [illegible] sede della Jaguar Italia, filiale al [illegible] della Jaguar Cars, la ripresa della Casa inglese, dall'89 in mano alla Ford, dopo anni difficili (i conti sono ancora in rosso, ma le perdite dimezzate) e l'introduzione anche nel Bel Paese della berlina XJ6 3.2S e di [illegible] inedita formula di garanzia, la Charta '93 (ne parliamo a parte). Jon Lewis, presidente della società, ha molti buoni motivi per essere lieto, pur se la situazione del nostro mercato è, per usare un eufemismo, poco allegra.

«Noi abbiamo fiducia nelle possibilità della Jaguar e di questo mercato» dice con serenità. In Italia la Jaguar ha una ventina di dipendenti e una rete di 27 concessionari, che presto saliranno a 30. La crisi si è fatta sentire: dalle 860 vetture vendute nel '91 alle 640 [illegible] '92, alle 500 previste per quest'anno (solo 245 esemplari nel primo semestre, con un calo del 47%). Ma Lewis è convinto che i momenti difficili saranno superati, anche perché i prodotti del Giaguaro stanno ritornando in auge. «L'immagine di scarsa affidabilità delle Jaguar - spiega - sta finendo: ad esempio, le nostre consegne [illegible] in [illegible] presso un pubblico esigente come quello americano».

Merito dei nuovi sistemi di qualità introdotti dalla Ford, che nulla togliendo alla nobile tradizione Jaguar, hanno finalmente portato il prodotto a livelli di efficienza degni di cotanto nome. E i risultati si [illegible] visti: nei primi sei mesi del '93 la Casa di Coventry ha venduto quasi 15 mila auto (+46,2% rispetto allo stesso periodo '92) e conta di chiudere l'anno a quota 29.400. Primo mercato gli Usa, poi la Gran Bretagna, quindi la Germania e - guarda un po' - il Giappone quasi alla pari. Contemporaneamente la Ford ha ristrutturato stabilimenti e metodi, e i dipendenti sono scesi da 12.000 (metà Anni 80) a 6800. Il punto di pareggio, una volta intorno a 50.000 auto, sta scendendo a 30-35 mila pezzi.

«Negli Usa - dice Lewis - abbiamo ottenuto il nono posto nella classifica [illegible] J.D. Power, la severa indagine sull'indice di soddisfazione del prodotto. Gli interventi in garanzia sono scesi dai 12 per macchina dell'88 a 4,5. E sempre negli Usa, dove abbiamo lanciato la formula della Charta agli inizi dell'anno, finora soltanto il 2% dei clienti ha restituito la vettura, ma la [illegible] è ripartita [illegible] un'altra Jaguar, spesso la stessa con un differente colore». Nel primo semestre la Casa inglese ha venduto in America [illegible] vetture (+20%).

Lewis spera che lo stesso avvenga anche in Italia, paura di tasse e [illegible] redditometro permettendo. E un aiuto potrà darlo, a partire da settembre, la [illegible] XJ6 3.2S, che si aggiunge all'attuale gamma. Una berlina lussuosa e sportiveggiante, con sospensioni un filo più rigide del consueto. Motore 6 cilindri di 3[illegible] cc, [illegible] Cv, cambio Getrag a 5 rapporti o ZF a 4 velocità, 210 km/h.

L'abitacolo, come sempre per la Jaguar, è un'orgia di pelle e legno, cuciture raffinate, accessori importanti (dall'aria condizionata all'airbag). E il prezzo? Sono 86 milioni e mezzo, di cui dieci di imposta straordinaria. «Ma se guardate la concorrenza e il controvalore di questa vettura, è un buon prezzo» spiega Lewis. «Buon prezzo»: tutto è relativo al mondo. **[m. fe.]**

GARANZIA

Se non va, la restituisci

ROMA. La Jaguar lancia anche in Italia la formula del «soddisfatti o rimborsati». Si tratta di una garanzia un po' particolare, definita Charta '93. Tutti coloro che acquisteranno fino al 31 dicembre una Jaguar o Daimler da un concessionario autorizzato, potranno avvalersi del diritto di riportare l'auto alla stessa concessionaria entro 30 giorni dall'acquisto. «Li rimborseremo - spiegano in Jaguar - al prezzo pagato, inclusa l'imposta straordinaria [illegible] registrazione, deducendo unicamente il costo di messa su strada».

La vettura non deve aver percorso più di 2000 km, non aver riportato danni (eccetto la normale usura) ed esser stata pagata in contanti, con o senza permuta. L'offerta, già in corso negli Usa e in Gran Bretagna (dove viene attuata con diverse sfumature anche da Ford e Rover), segue la garanzia di tre anni o 100 mila chilometri introdotta un anno [illegible] dalla Jaguar per il mercato italiano.

FLASH [illegible]

Un milione di Pajero vendute in 11 [illegible]

ROMA. Sono oltre un milione [illegible] Mitsubishi Pajero vendute in 11 anni, dall'aprile '82 al maggio '93. A tutt'oggi sono circa 40 mila i Pajero immatricolati in Italia, il 4% del totale costruito.

Un progetto-Cina anche per la [illegible]

LONDRA. Anche la Rolls-Royce punta ad espandersi nel mercato della Cina dove ha venduto finora 26 automobili e dove crede di poter piazzare [illegible] media di cento vetture l'anno. Lo ha confermato il direttore commerciale della società, Donovan. «Crediamo che il mercato automobilistico della Cina crescerà lentamente, ma crescerà comunque e per diversi anni».

Vendite in aumento per la Chrysler

ROMA. Si impennano a giugno le vendite della Chrysler sui mercati europei e nordamericani. Secondo dati della stessa azienda, le vendite hanno fatto registrare in Europa un aumento del 34 per cento rispetto allo stesso periodo 1992, mentre nel Nord America la crescita è stata pari al 26,7 per cento.

Tre milioni di [illegible] costruite in Polonia

VARSAVIA. Tre milioni di Fiat 126 sono [illegible] prodotte in 20 anni negli stabilimenti Fsm di Tychy e Bielsko Biala, nella Polonia meridionale. L'auto che portava il numero 3.000.000 è stata sorteggiata tra i lavoratori. La 126 continua ad essere popolare sul mercato polacco. Secondo gli ultimi sondaggi il 10,8 % della popolazione sceglie la 126. Al primo posto c'è la Cinquecento (20,8%).

In Spagna [illegible] 300 [illegible] giorno

MADRID. Nel [illegible] in tutta la Spagna sono state rubate più di 300 auto al giorno e le cifre '93 [illegible] si discostano molto dalle precedenti. Secondo i dati forniti dal ministero dell'Interno spagnolo, i ladri sono più attivi nei grandi centri, come Madrid, Barcellona e Siviglia. Nella maggior parte dei casi le vetture rubate [illegible] ritrovate dopo qualche giorno, completamente spogliate.

La Fiat si prepara a lanciare la nuova berlina sui mercati internazionali

Con la Punto sfida all'Europa

Da novembre in Italia, Francia e Germania

Dalla progettazione alla produzione seguendo concetti di avanguardia

A lato, il [illegible] grintoso Coupé e, a destra, [illegible] berlina Punto [illegible] porte. Dall'alto in basso, [illegible] esempi della tradizione Fiat: la [illegible] S e l'8V

Il vento dell'innovazione

Un progetto nato [illegible] appena tre anni

TORINO. Mentre l'estate scivola via e gli italiani scendono sulle strade delle vacanze, in Fiat ci si prepara a [illegible] fine agosto [illegible] e un autunno effervescenti. Arrivano [illegible] Punto e [illegible] Coupé, due modelli che per diversi motivi si annunciano di estrema importanza per il futuro del made in Italy. La prima sarà l'auto della [illegible]da all'Europa, prodotta in grande serie, il secondo riporterà Torino in un campo dai volumi contenuti ma rappresentativo dell'italica arte di realizzare vetture brillanti e piacevoli da guidare.

[illegible] lavora, [illegible], per gli ultimi affinamenti. La Punto verrà presentata a Torino il 31 agosto e lanciata il 9 settembre a Francoforte, il Salone vetrina dell'industria tedesca (e giapponese). Il Coupé arriverà [illegible] novembre. Sempre in novembre via alla commercializzazione della Punto, e (prima volta per un'auto del gruppo) non solo in Italia ma anche in Germania e Francia.

Anche questo un segno del ruolo europeo della Punto, [illegible] cui vendite, secondo i piani di Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, dovrebbero equamente dividersi tra [illegible] [illegible]cato nazionale e quelli della Cee. «Fifty [illegible] fifty», il che contribuirebbe a aumentare le quote del made in Italy all'[illegible].

Una scelta che poggia su soli[illegible] [illegible] e che contribuisce a fare della Punto una vettura da primato. Sentite: è un modello interamente nuovo; è stato progettato e sperimentato [illegible] criteri nuovi; verrà costruito in impianto nuov[illegible] (quello di Melfi) secondo una filosofia concettuale già applicata a Mirafiori e a Termini Imerese ma mai attuata in un modo così integrale e raffi[illegible]to. Mirafiori sta già operando per la realizzazione degli [illegible] plari destinati a formare il primo consistente stock [illegible] lancio, Termini partirà [illegible] dicembre e Melfi si avvierà a gennaio.

Progettazione, sperimentazione, produzione: tre capisaldi che meriteranno di [illegible] illustrati in maniera particolareggiata. Nella Punto (e nel Coupé) le esperienze della tradizione Fiat si sono unite agli innovativi [illegible]todi emersi negli ultimi anni e tradotti nella cosiddetta «fabbri[illegible] integrata». Un sistema che parte dalla simultaneous engineering per approdare al [illegible]taggio just in time, privilegiando i rapporti [illegible] lavoro trasversali, la flessibilità e la snellezza nella gestione, la qualità.

Ricordiamo che simultaneous engineering significa progettare insieme: tutti i settori dell'azienda hanno operato fianco a fianco per realizzare la Punto, dai progettisti ai tecnologi, dai fornitori ai carrozzieri, agli sperimentatori, agli uomini del marketing. «Il nostro primo [illegible]po [illegible] [illegible] quello di creare una vettura che raccogliesse gusti e tendenze del pubblico» spiegano in Fiat. E just in [illegible] vuol dire che lo stabilimento sfornerà le Punto (a regime 450 mila pezzi all'anno soltanto a Melfi) senza ricorrere a magazzini e scorte.

La Punto è stata sviluppata in poco più di tre anni. «L'abbiamo curata nei minimi dettagli» giurano in Fiat. Sfida all'Europa, ma anche al Giappone.

[illegible] Fenu

Il coupé, come una volta

Nella storia della Casa italiana una valanga di modelli gloriosi

I coupé, dopo [illegible] lungo periodo di declino, stanno vivendo un grande rilancio, [illegible] spider e cabriolet, [illegible] trasformabili. Attualmente l'offerta nel mercato italiano comprende una cinquantina di auto, quasi sempre versioni [illegible] modelli-base, provenienti [illegible] prevalenza da marche tedesche [illegible] giapponesi. Ma presto tornerà sulla scena la Fiat con una berlinetta dal design innovativo e con notevoli contenuti tecnologici.

Attualmente il coupé (di genere maschile, participio passato dal francese couper, tagliare) più venduto [illegible] Italia [illegible] il Calibra della Opel con oltre [illegible] 30% del totale; poi Bmw Serie 3, Mercedes 200, Volvo 480. La composizione del parco coupé comprende, in un largo ventaglio di cilindrate, dimensioni e prezzi, non solo versioni derivate dalla grande serie, ma anche modelli esclusivi di gamma alta, come Merce[illegible] 500 e 560 Sec, Bmw Serie 8 a 12 cilindri, Aston Martin Virage, Jaguar Xjs, nonché decisamente sportivi, come Ferrari, Porsche, Lamborghini, e così via.

In realtà il coupé - che rimane comunque prodotto squisitamente «di nicchia» - ha sempre avuto una connotazione più o [illegible] sportiveggiante, soprattutto per marcarne il distacco dalla classica berlina [illegible] un aspetto meno convenzionale. In origine era a due soli posti, [illegible] versione chiusa dello spider, poi diventati 2+2 e talvolta 4 o 5, ma sempre con due sole porte.

Esclusivamente con [illegible]ria a due posti sono le «supercar», assimilabili a macchine da competizione più che ai coupé tradizionali. Ma sono comunque i moderni coupé ad assumere forme sempre più profilate, perché il corto padiglione propi[illegible] raggi di curvatura e raccordi morbidi con cofano e coda.

Le interpretazioni stilistiche sono molteplici, e [illegible] [illegible] forse estranea alla creatività dei designer l'attuale tendenza estetica proposta dai centri stile delle Case giapponesi. Come accennato, una forte personalità sarà la caratteristica [illegible] del nuovo coupé Fiat di 2 litri e 16 valvole in [illegible] tra qualche [illegible] progettato dal Centro Stile Fiat e prodotto dalla Pininfarina.

Il ritorno in grande stile di Mirafiori nel settore dei coupé fa seguito a un lungo periodo durante il quale a questa tipologia di vetture era [illegible] preferita quella delle berline [illegible] due porte di alte prestazioni, che quella parte [illegible] pubblico amante delle attitudini sportive ma anche dell'esteriorità [illegible] vistosa mostrava di apprezzare.

La Fiat si riallaccia così agli storici coupé di anni lontani, [illegible] nell'arco di mezzo secolo sono stati più di una dozzina. Il primo coupé di serie è stato nella seconda metà degli Anni 20 il 509. Era l'epoca in cui le Case costruttrici offrivano di ogni modello una vasta serie di carrozzerie una diversa dall'altra (nel caso della 509 erano ben sei), con motore a quattro cilindri di 990 cc: dunque un'autentica utilitaria. C'erano poi state la gran[illegible] sei cilindri 525 Ss, seguita dalla 508 Balilla Sport, dalle 508 C Mille Miglia e 1100 Sport aerodinamiche, nate subito prima e poco dopo la guerra, dalla 1100 con carrozzeria Pininfarina, dall'affascinante coupé 8V due litri, capace di raggiugere i 200 km/h.

Poco dopo (1961) ecco la 2300 [illegible] della Ghia con [illegible] [illegible] sei cilindri in linea, la cui carrozzeria appare ancor oggi singolarmente moderna; la diffusissima 850 Sport; le due serie della 124 Sport. E verso la fine degli Anni 60 la Dino (prima di 2000 poi di 2400 cc), bellissima [illegible] cilindri con velocità massima superiore ai 200 km/h, dis[illegible]ata e costruita per la Fiat da Bertone.

L'ultimo coupé apparso nel catalogo Fiat è, nel 1975, il [illegible] 3p, per la prima volta a trazione anteriore e motore 4 cilindri trasversale di 1100-1300 cc. Con [illegible] sole eccezioni della 8V e del prototipo a turbina del 1954, si [illegible] trattato di versioni [illegible] derivate dal modello berlina di base, ma integrate da interventi meccanici per incrementarne le prestazioni. Perché il coupé è sempre [illegible] considerato automobile genericamente sportiva, giovane, dinamica.

Ferruccio Bernabò

TECNICA

La Mazda rispolvera il «ciclo Miller»

Quel motore offre una resa migliore

Negli ambienti universitari si racconta un divertente episodio. Nel periodo sessantottino, quando i voti dovevano [illegible] più politici che di merito, uno studente si presentò a un esame di termodinamica totalmente digiuno in materia. E quando l'esaminatore gli chiese di disegnare un ciclo di Carnot, il malcapitato giovanotto tracciò le forme di una bicicletta.

In realtà, il ciclo di Carnot, e quelli molto più noti [illegible] [illegible] e Diesel, [illegible] dei programmi che servono agli esperti per giudicare il funzionamento di un motore. In particolare, quando si cerca di ideare un nuovo tipo di propulsore, i progettisti cominciano proprio con lo studiarne il ciclo.

E' il caso ora del ciclo Miller, che prende il nome da un tecnico statunitense, Ralf H. Miller. Questi pubblicò nell'ormai lontano 1947 uno studio per migliorare il ciclo Otto all'insegna di [illegible] maggiore efficienza e [illegible] [illegible] più valido raffreddamento interno del motore.

Oggi quel vecchio studio deve essere apparso così promettente che la Casa giapponese Mazda ha deciso di abbandonare [illegible] teoria per la pratica [illegible] [illegible] sfruttarlo p[illegible] produrre in serie [illegible] propulsore per auto. Perché? Sembra che un motore impostato in tale maniera possa erogare una coppia assai più elevata rispetto [illegible] una equivalente unità a ciclo Otto. Con il vantaggio che, sul piano meccani[illegible] [illegible] vi sono differenze e, quindi, [illegible] è necessario ricorrere [illegible] attrezzature particolari per la costruzione.

L'unica diversità consiste nella fasatura dell'albero [illegible] camme, ovvero la differenza tra il ciclo Miller e quello Otto sta tutta nella durata delle quattro fasi classiche. La prima - l'aspirazione - avviene [illegible] modo solito, con le valvole che si aprono quando il pistone è in prossimità del punto morto superiore.

E' nella seconda fase che compaiono i cambiamenti. Quando il pistone arriva al punto morto inferiore, normalmente le valvole di aspirazione si chiudono e comincia la compressione. Invece, nel motore a ciclo Miller, tali valvole si serrano allorché il pistone è già risalito a circa un terzo della corsa [illegible] compressione.

Per evitare che l'aria torni indietro è necessario impiegare un compressore volumetrico, nel caso specifico un tipo particolare, a doppia vite. Poi le valvole si chiudono, avvengono la compressione e l'accensione della miscela. Si ha la fase di espansione in cui viene utilizzata tutta la corsa di discesa del pistone.

In parole povere si può dire che il motore a ciclo Miller abbia l'espansione più lunga della compressione. Si crea un vantaggio, ma di quale entità? La Mazda non fornisce dati, però assicura che è notevole.

Sarebbe come avere un motore a corsa variabile, senza le complicazioni che tale soluzione comporta, e solo con [illegible] ritardata chiusura delle valvole di aspirazione quando già [illegible] cominciata la corsa ascendente del pistone. Per curiosità, si può ricordare che sono già stati provati propulsori a corsa variabile meccanicamente. Erano di una complicazione allucinante e naturalmente non hanno avuto seguito.

Potremo riparlare del motore Miller tra un anno, quando dovrebbe essere messo in vendita su un'auto di [illegible].

Gianni Rogliatti

KIA MOTORS

Dopo la Hyundai un altro costruttore coreano sbarca in Italia

Soffia il vento dell'Oriente

Ecco la berlina Sephia di 1600 cc

La Sephia della Kia è una bella berlina [illegible] 4 porte [illegible] motore 4 cilindri di 1600 [illegible] e 81 cavalli: raggiunge i 171 km/h. Due versioni

VERONA. Con la Sephia, berlina a tre volumi 4 porte [illegible] [illegible] cc, un'altra Casa coreana sbarca in Italia. E' la Kia che, dopo [illegible] Hyundai (le cui attività nel nostro [illegible] sono passate recentemente al Gruppo Koelliker), arriva, in prima europea, sul nostro mercato attraverso la Kia Motors Italia. E così sono 62 i costruttori operanti nel Bel Paese.

La Kia Motors Italia, guidata da Serenella Artioli, erede di una dinastia di importatori e distributori di auto (dalla Suzuki alla Maruti, dalla Lotus alla Subaru per finire alla neonata Bugatti), non ha obiettivi dirompenti. Si conta su un graduale sviluppo.

«Vogliamo partire [illegible] grande cautela» dicono quelli della Kia. Solo 800 Sephia sono previste per il [illegible]do se[illegible] dell'anno, per arrivare, attraverso un 1994 ancora relativamente tranquillo, a 4000-4500 [illegible] nel 1995, cui si aggiungeranno poi i veicoli commerciali. E i programmi [illegible] prodotto lasciano presupporre che queste previsioni non siano sbagliate.

Nel '94 la gamma Kia [illegible] amplierà con due variazioni della Sephia: una berlina [illegible] due volumi, 5 porte e un cabriolet (visto in anteprima [illegible] Salone di Tokyo '91). E' previsto anche un nuovo fuoristrada [illegible] per il '95 un'utilitaria di un litro di cilindrata alla qual[illegible] [illegible] affiancherà una berlina due litri medio-grande.

La Sephia non può essere definita una vettura brillantissima, visto che [illegible] suo 4 cilindri di 1598 cc sviluppa soltanto 81 Cv, con una velocità di 171 km/h (165 se con cambio automatico). In compenso i consumi [illegible] molto contenuti (5,2 litri [illegible] benzina per [illegible] km a 90 l'ora, 7 a 120 e 9,6 in città). Contenuti anche i prezzi: 19 milioni 100 mila lire chiavi in mano nella versione base SLX, 21 milioni 450 mila lire nella più ricca GTX. Abs, aria condizionata e cambio automatico sono fra gli optional per ambedue le versioni.

La Sephia fa parte del segmen[illegible] [illegible] (Tempra, Dedra, Audi 80, ecc.). Come tutte le auto orientali ha la garanzia per tre anni e nel nostro Paese viene distribuita e assistita [illegible] rete della Subaru Italia (95 concessionarie).

L'industria automobilistica di Seul è ancora molto giovane e poco conosciuta, eppure ha registrato negli ultimi anni una crescita record, superiore persino a quella dei giapponesi. Dalle 1710 vetture prodotte [illegible] 1972 (meno di quante ne facesse in un giorno una grande industria occidentale) i coreani sono arrivati alle [illegible] mila unità [illegible] 1982. Poi la vera esplosione: dall'83 al '90 [illegible] cresciuti progressivamente portandosi a sfiorare [illegible] milione di unità, per superarlo nel 1991 con 1.092.600 auto. L'anno scorso la produzione coreana è stata di 1.211.317 pezzi e le previsioni '93 parlano di 1.400.000 auto.

Una performance che sta dando fastidio ai potenti vicini, i giapponesi, che guardano a questo «miracolo industriale» [illegible] qualche sofferenza. Ma la Corea non sembra avere alcuna intenzione di mollare, anche se qualche preoccupante agitazione sindacale lascia intravedere un futuro [illegible] [illegible] Il principale costruttore è la Hyundai che l'anno scorso ha prodotto 721.745 auto (641.350 nel 1991). E' legata alla Mitsubishi [illegible] cui [illegible] [illegible] persino partner poiché produce, proprio in Corea, un modello di alta gamma della Casa nipponica.

La Kia è seconda, unita da alleanze con la giapponese Mazda [illegible] l'americana Ford. [illegible] [illegible] ha prodotto 315.419 vetture (259.794 nel 1991), che salgono a 500.000 se si contano i veicoli commerciali e industriali. La Kia punta però [illegible] crescere decisamente e [illegible] il nuovo, modernis[illegible] impianto produttivo [illegible] Asan Bay arriverà a produrre [illegible]000 unità nel '95; vuole entrare tra i primi dieci costruttori mondiali nel Duemila.

Terza e ultima marca [illegible] [illegible] la Daewoo, solo 174.115 auto nel 1992 (erano state 191.462 nel '91), [illegible] con un importante cambio di alleanza tra l'americana General Motor e la giapponese Honda che promette grandi cose. Questo perché - secondo la Daewoo - la General Motor l'aveva aiutata sì a crescere ma limitava le [illegible] ambizioni [illegible] esportazione.

Renzo Villare

Prova su strada della Gilera 125 GFR

Tanta tecnologia per viaggi sicuri

ARCORE. Con la 125 GFR la Gilera [illegible] messo a segno un colpo vincente. Destinata ai giovani, [illegible] [illegible] copia, [illegible] punto di vista estetico, dalla 250 da Gran Premio con cui la Casa di Arcore partecipa al Mondiale.

Ma [illegible] si tratta di un mezzo nato solo per appagare la vista. La GFR è zeppa di tecnologia e di ottimi componenti che si [illegible] prono a un [illegible] sempre più attento. La forcella (una Marzocchi a steli rovesciati da [illegible] mm e un'escursione di 120) fa capire subito che la Gilera ha voluto fare sul serio. Nel modello SP (Sport production), quello per le gare su circuito, la taratura è regolabile.

Un altro segnale rassicurante arriva dal freno anteriore a disco (32 mm di diametro) che fa pensare [illegible] poderose decelerazioni. Il forcellone posteriore è monobraccio, come nelle più evolute moto da corsa ed è assistito da un ammortizzatore che [illegible]te un'escursione [illegible] 136 mm, davvero notevole, e che sopporta carichi molto diversi: lavora altrettanto bene [illegible] che si viaggi da soli, sia che si porti a passeggio la ragazza. Bisogna solo fare attenzione agli spazi di frenata che, in un impiego esasperato, si possono allungare [illegible] si viaggia col pa[illegible]

I cerchi sono in alluminio, del diametro di 17 pollici e montano i radiali Dunlop Sportmax. Per chi preferisse altre marche non ci sono problemi. Nella misura da 17 oggi [illegible] trova il più vasto assortimento di pneumatici.

La carenatura [illegible] identica a quella della moto da Gran Premio e offre, quindi, la [illegible] efficienza aerodinamica. E' anche molto protettiva senza impacciare nella guida.

Il motore si avvia con estrema prontezza, [illegible] che [illegible] modello SP, che può anche [illegible] targato [illegible] [illegible] privo di motorino d'avviamento, si può far partire semplicemente spingendo in avanti la [illegible] di pochi centimetri, [illegible] ricorrere al pedale di avviamento. Apprezzabile il cambio, a sei marce: dolcissimo e preciso nel comando, ha i rapporti perfettamente spaziati per utilizzare al meglio il [illegible] che fino a 7800 giri si comporta come quello di una normale motoretta. Poi [illegible] chiude automaticamente la valvola che esclude [illegible] [illegible] di risonanza e i gas escono direttamente dalla marmitta. [illegible] rumore diventa quello da «sega elettrica» dei due tempi da c[illegible]petizione [illegible] la potenza sale di colpo, come se [illegible] in funzione un turbo.

Eccellente la guidabilità e, su strada, [illegible] è possibile avvici[illegible] al limite, a tutto vantaggio della sicurezza. Il comfort [illegible] guida è stato migliorato, rispetto ai modelli precedenti della Gilera, eliminando vibrazioni al manubrio, alle pedane ed al sedile mediante elementi in gomma.

Il prezzo, sei milioni e mezzo, è alto se confrontato con quello di uno scooter della stessa cilindrata. Questo mezzo, però, offre prestazioni e limiti di sicurezza doppi. Il controvalore, [illegible] [illegible] ragguardevole.

La Gilera 125 GFR [illegible] stata finora venduta in mille esemplari, oltre [illegible] cento del tipo SP col qua[illegible] molti giovani partecipano al trofeo monomarca, gestito dal team manager della Gilera, Oliviero Cruciani. Un'iniziativa che mette in luce i campioni di domani, come è avvenuto [illegible] Loris Capirossi, che [illegible] appunto vinto [illegible] [illegible] queste manifestazioni. E dieci piloti, [illegible] queste motociclette, [illegible] entrati in finale nel campionato italiano sport production.

Cosimo Mancini

Dagli orologi agli attrezzi sportivi: prima di chiudere la valigia seguite le tentazioni dei grandi sconti

Con una voglia matta di vacanza

Momento favorevole per gli ultimi acquisti

I mitici anni '60 segnano [illegible] tempo: rock and roll, brillantina e flash da American Graffiti da portare al polso. Immagini datate, pronte [illegible] raccontare la storia americana sin dagli anni '40 riempiono i quadranti degli orologi Fossil, novità Usa nata da fedeli riproduzioni [illegible] vendere rigorosamente in scatole di latta: così come le espone in vetrina la gioielleria De [illegible]esi, al Centro Commerciale Gardenia Blu di Rivoli (corso Francia 155). Uno dei negozi cittadini dove recarsi per le ultime pazze spese pri[illegible] di gettarsi nella mischia vacanziera dagli scenari balneari e montani. Occasioni da regalarsi e soprattutto da non perdere, che solo il momento fatidico delle pre-vacanze rende possibili: sconti da [illegible] credere per il capo d'abbigliamento che ancora manca alla valigia già pronta, per l'oggetto che all'ultimo minuto completa [illegible] look quasi perfetto, per l'attrezzo sportivo senza il quale sarebbe difficile partecipare alle competizioni estive.

Ma cosa meglio di un orologio definisce lo stile di chi lo indossa? [illegible] su questo articolo che la gioielleria di Rivoli ha puntato per le [illegible] dell'estate, mettendo, accanto [illegible] neonato Fossil, un orologio che «conta» i minuti all'avventura, allo sport estremo: [illegible] sector No-Limit, Nessun [illegible]imite per i cronografi dalla stessa linea per uomini e donne, spesso scelti come regali reciproci dai lui e lei più avventurosi. Naturalmente da De Biasi si trovano, sempre a prezzi scontatissimi, anche orecchini, collane, anelli e cavigliere da sfoggiare con l'abbronzatura delle migliori occasioni.

Vacanza uguale a viaggi, tempo libero e quindi anche sinonimo di sport. Da praticare per divertimento oppure con molto impegno per tornare in città in forma smagliante. Per mettere in mostra [illegible] fisico migliore si comincia dall'abbigliamento, come ad esempio quello [illegible] pantaloncini e maglietta dai colori vivaci e disegni geometrici che contraddistingue gli amanti della racchetta. Quest'ultima da scegliere in grafite [illegible] possibilmente autografata da qualche mito della terra battuta. Il tutto agli eccezionali prezzi, scontati dal 40 al 60 per cento, del negozio Grassi Sport, in corso Siracusa 196, che veste gli appassionati dell'aerobica, del calcio, della ginnastica e del ciclismo.

Certo, basta molto meno per i nuotatori accaniti, così come per accontentare chi vuol essere semplicemente a proprio agio nell'acqua o fuori, mentre cattura i raggi del sole: un costume da indossare sempre. Di qualità e dal design più in voga, come richiede la moda: bikini o olimpionico per la donna, boxer o slip per l'uomo. Ecco spuntare le marche O'Neill, Tacchini, Arena, Tamigi, Maui, evidenziate dai colori più sgargianti oppure pastello per andare incontro [illegible] qualsiasi gusto.

Il costume è fra i pezzi forti anche di Sport System, il negozio di abbigliamento sportivo in strada San Mauro 43. Un esercizio che ha scelto di fare della promozione costante una nuova politica [illegible] vendita. E' per questo che è facile trovare le t-shirt, le tute da ginnastica o i jeans [illegible] prezzi sempre scontati, così [illegible] le calzature: da jogging [illegible] da passeggio, da tennis, volley o basket firmate Asics, Reebok, Ni[illegible], Adidas, Timberland. Sport System si pone tra lo sport e la moda, spazio ideale per chi vuole vestire casual[illegible] eleganza.

Sobrietà assoluta per vivere il tempo libero [illegible] praticità e funzionalità [illegible] è richiesta dall'abbigliamento per la montagna, [illegible] cui Zanella Sport, negozio anch'esso al Centro Commerciale Gardenia Blu di Rivoli, è molto fornito. Scarpe in goretex o suole in vibram, mantelline, zaini, piccozze, corde [illegible] ramponi per chi comincia dalle passeggiate o per chi è già un esperto di free-climbing. Poco distanti le tende per il campeggio ad alta quota. Unico vezzo ad [illegible] tutti questi articoli, scontati sino a settembre dal 20 al [illegible] per cento (come quelli di qualsiasi altro settore), i colori fluorescenti dal verde [illegible] fucsia.

Ciclismo con furore portato al successo estivo da chi ama le due ruote o da chi sceglie solo l'abbigliamento dei pantaloncini elasticizzati [illegible] aderenti e magari il cappellino [illegible] visiera; fitness tutto [illegible] femminile [illegible] body coloratissimi [illegible] la possibilità di crearsi una palestra in casa; attrezzatura da spiaggia completa di teli in spugna, ciabattine di gomma e vivaci copricostumi. Un posto d'onore lo merita la maglietta polo, propo[illegible] in vetrina [illegible] sugli scaffali in tutte [illegible] tonalità possibili. Rimane fra gli articoli più richiesti... e più scontati.

LA STAMPA
TORINO

In agosto i vigili urbani risponderanno agli Sos di chi non è in vacanza

Centralino per l'emergenza estate

E controlli a tappeto su parchi e giardini

IL CONTE VERDE

UNA AIUOLA CHE DA' SPERANZA

Hanno ■■■ in ordine l'aiuola del monumento a Vittorio Emanuele con l'erba rasata e i fiori rossi. E' uno spettacolo che ■■■ Se in città si fossero alcuni punti salvaguardati, riacquisteremmo la speranza che in un tempo ragionevole Torino riavrà il ■■■ decoro. Più povera per la crisi che si allunga, più vivace per i tanti immigrati, ma di ■■■ fiera del suo aspetto dignitoso. Al Comune possiamo chiedere molto, ■ siamo pronti tutti a offrire una convinta collaborazione.

I NUMERI ■ ■■■ ■■■ CHI RESTA

CIRCOSCRIZIONE 1:	531242
CIRCOSCRIZIONE 2:	323119
CIRCOSCRIZIONE 3:	[illegible]
CIRCOSCRIZIONE 4:	4731001
CIRCOSCRIZIONE 5:	[illegible]
CIRCOSCRIZIONE 6:	237644
CIRCOSCRIZIONE 7:	2474246
CIRCOSCRIZIONE 8:	6502673
CIRCOSCRIZIONE 9:	3170475
CIRCOSCRIZIONE 10:	3189982

Curioso l'ordine del giorno ■ un vertice tra sindaco, assessori, forze dell'ordine, dirigenti di Palazzo civico: «Di che parleremo? Dell'estate» aveva annunciato ■■■ Valentino Castellani. Ossia ■ un agosto che l'amministrazione vorrebbe rendere un po' meno difficile per i superstiti dell'esodo. Che saranno molti, si legge nel comunicato finale. Comunque più degli anni scorsi, e non per ■■■ la crisi s'è ■■■ sentire, lo dimostrano tutti gli indicatori ■ benessere. ■ previsione dell'Azienda raccolta rifiuti, doverosamente ■■■ attenta al lavoro da svolgere in tutti i periodi dell'anno, dice che il servizio si ridurrà del 30 per cento.

L'incontro ha prodotto una sola novità di rilievo: la creazione di un centralino per fronteggiare emergenze di ogni tipo, dall'ordine pubblico agli schiamazzi notturni, all'assistenza, ai casi riconducibili a serranda selvaggia». Numeri diversi per i 10 quartieri, li abbiamo riportati nella tabella. Saranno utilizzabili soltanto nei giorni feriali e in orario d'ufficio. La sera e nei giorni festivi ci si potrà rivolgere al centralino dei vigili urbani (26091).

L'occasione è servita anche per capire ■■■ dovremo attenderci tra qualche giorno. L'assessore Migliasso, responsabile dell'Assistenza: «I 27 centri ■ servizio socio-assistenziale resteranno sempre aperti. Gli operatori sociali saranno sempre disponibili ■ orario d'ufficio e reperibili per eventuali emergenze. Potremo ricoverare temporaneamente gli anziani soli e in difficoltà, ed anche il servizio ■ assistenza domiciliare proseguirà senza soste».

Giovanni Ferrero, assessore al Commercio: «Ho chiesto di intensificare i controlli sulle chiusure, cercheremo di limitare ■ minimo i disagi. I dati in mio possesso dicono che ad agosto ■■■ aperti il 35 per cento degli alimentari, ■ ■■ cento dei bar, il 37 per cento dei ristoranti. Più tutti i mercati rionali e la grande distribuzione».

Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente: «Agosto è un ■■■ balordo: quando si allentano i controlli subito i vandali ne approfittano e i nostri parchi subiscono ■■■ danni molto gravi. A vigili, polizia e carabinieri ho chiesto di tenere d'occhio in particolare piazza Carlo Felice, Giardini Cavour e Valentino. Anche le imprese di manutenzione saranno mobilitate per contrastare i guasti dei soliti maleducati». La parola al tecnici dell'Amiat: «La quantità di rifiuti dovrebbe ■■■ ■ un terzo. Non è molto: considerando il personale in ferie cercheremo ■ rimediare utilizzando mezzi più capienti. A traffico ridotto potranno muoversi senza grossi problemi».

Consigli per chi va e per chi resta. Controllate gli antifurto, ammoniscono le Forze dell'ordine. ■ avvertiteci ■ notate movimenti sospetti nei pressi di ■■■ vostra». Precetti buoni per ogni estate. Peccato che alla riunione mancasse l'assessore per la Qualità della vita. Forse ■■■ gli avrebbe fatto piacere rilevare che nei primi 20 giorni d'agosto i cinema ■ prima visione aperti saranno da un ■■■ a ■ minimo di ■. Meno dell'anno scorso, alla faccia di ■ città che almeno stavolta non dovrebbe chiudere per ferie.

Giampiero Paviolo

Presi titolari di negozio di musica

Claudio De Fabiani e ■■■ Campanile i titolari ■ negozio di dischi ■■■ di spacciare eroina e metadone

Non rap e jazz ma eroina e coca

Dischi, compact disc ed eroina. I carabinieri hanno chiuso, arrestando i due proprietari, il negozio «La Ghironda», nella centralissima via Bettazzi al ■■■ 11a. Nel retro del negozio, due ampie vetrine con tutti i successi e le novità della musica leggera. Ma più che ascoltare jazz (il se■■■ in cui erano specializzati) rock, rap e house music nei locali si spacciava droga.

Dopo settimane di appostamenti, pedinamenti e controlli (anche alla Camera di Commercio, per verificare la ragione sociale ed il numero dei soci dei negozio) i carabinieri della compagnia Mirafiori sono passati all'azione. Nel locale (che ■■■ anche stato controllato dalla polizia appena dieci giorni prima) non è stato trovata droga, ma a casa di Claudio De Fabiani, 39 ■■■, coniugato, in via Tunisi 114, sono stato rinvenute tre dosi d'eroina (1,3 grammi).

Il suo socio invece, Roberto Campanile, 36 anni, coniugato, via Marco Polo 41, già pregiudicato per spaccio, ■■■ nella cassetta di sicurezza quasi due grammi di cocaina, una bottiglietta con eptadone ed una bottiglia con più di ■ litro ■ metadone oltre a sostanza da taglio.

Secondo l'accusa (i due arrestati sono imputati ■ spaccio e detenzione ■ sostanze stupefacenti) ai drogati veniva venduto anche metadone, il farmaco usato nelle terapie a scalare dei tossicodipendenti in cura disintossicante.

Campanile e De Fabiani sono personaggi molto conosciuti nel ■■■ della musica, ■ passato sono anche stati organizzatori di importanti concerti al Palasport.

Per smascherare la loro «seconda attività», sembra dovuta ■ alle difficoltà economiche registrate negli ultimi tempi dalla società che avevano costituito, i carabinieri ■ comando del tenente Tortorella hanno anche dovuto travestirsi da «hippy» ed infilarsi nel negozio ad «ascoltar musica» comprando ogni tanto un compact disc. Solo così si è avuta la conferma del via vai ■ tossicodipendenti che, dopo qualche minuto trascorso a far finta di esaminare un disco, si infilavano direttamente nel retro dove li raggiungeva uno dei proprietari.

Dai suoi colleghi

Finanziere arrestato per spaccio

■ sottufficiale della Guardia di Finanza è stato arrestato dai suoi stessi colleghi per detenzione e spaccio di stupefacenti: nella sua abitazione è stato sequestrato un chilogrammo di hashish.

■ tratta del brigadiere Riccardo Di Lorenzo, 30 anni, da ■ arruolato nelle Fiamme gialle, che fino al momento dell'arresto era in servizio ■ II Gruppo. Sembra che il sottufficiale non avesse un incarico operativo, ma fosse addetto allo schedario del reparto.

I colleghi, insospettiti da alcuni atteggiamenti del brigadiere, ■ sono presentati nella sua abitazione, ad Orbassano, ■ mattina di domenica ■■■ Dopo il sequestro del quantitativo di hashish, il sottufficiale è stato immediatamente sospeso dal servizio. Il suo difensore, Gianfranco Ferreri: «Non ■ ■■ spacciatore, ha fatto ■■■ stupidaggine. Ha comprato quella roba durante un viaggio in Olanda, ■■■ ■ prezzo particolarmente basso. L'ha acquistata per sé». Il gip Piera Caprioglio ha ■■■ a Di Lorenzo gli arresti domiciliari.

L'antico decoro è solo un ricordo, ■■ è territorio di vandali, teppisti e drogati

Piazza Benefica, da salotto a casbah

Gli abitanti protestano: «Mancano i controlli»
Raccolta di firme per sollecitare le forze dell'ordine

«Questo è il nuovo Bronx, non ne possiamo più», sbottano gli abitanti di piazza Benefica. La loro ■■■ «scalda» s'inizia verso mezzanotte. Da quell'ora in poi i Giardini Luigi Martini (questo è il nome ufficiale ■■■ piazza) si trasformano in casbah: intorno alla fontana stazionano drogati, ubriachi e vagabondi. Spesso la piazza diventa ■■■ teatro d'incidenti e risse. Nel migliore dei casi si trasforma in dormitorio.

■ abitanti del quartiere Cit Turin vogliono dire basta a questo degrado: hanno avviato una raccolta di firme per sollecitare l'attenzione ■ carabinieri e polizia sulla crescente pericolosità della zona. Un gioiello di architettura liberty incastonato fra il verde «ormai diventato campo di bagordi per giovani consumatori di alcolici e drogati che schiamazzano, suonano e disturbano», lamenta la petizione.

Il documento si può leggere e sottoscrivere in diversi punti dalla piazza: ■ giornalaio, al tabaccaio di via Principi d'Acaja e in qualche negozio di alimentari in via Duchessa Jolanda.

La raccolta sta dando buoni risultati: in due settimane si sono messi insieme circa 1500 nominativi. «Firme di gente perbene come me, che rimpiangono i vecchi tempi in cui c'era più controllo - dice Laura Mazzari, da anni residente nella piazza -, io ■■■ ho neanche più il coraggio di portare a passeggio il cane: dopo le 21 s'incontrano soltanto facce poco raccomandabili.

«I problemi non si esauriscono qui: siamo costretti a fare la gimcana fra siringhe e cocci di bottiglia, insomma ■■■ vero disastro».

I vigili e i carabinieri, spesso sollecitati a intervenire, ■■■ brano sottovalutare il problema. Almeno così la pensano i residenti: «Sanno benissimo che questa piazza è ■■■ diventata un ritrovo di delinquenti - dice Pasquale Gentile, titolare del chiosco di giornali - ma si fanno vedere sempre meno».

Neppure le denunce sono servite a qualcosa: «Ogni volta che andiamo al commissariato ci sentiamo rispondere che un esposto contro ignoti, vuoi per schiamazzi, atti di vandalismo e spaccio di droga, è perfettamente ■■■ inutile».

Dice la titolare del bar ■■■ cipe, aperto fino all'una: «La situazione è insostenibile, questo ■ diventato un posto rischioso e poco raccomandabile, altro che la bella piazza Benefica di una volta, frequentata dai signori».

Chi gestisce ■ bar lancia pure accuse precise: «Da quando la vinicola Marocco di via Duchessa Jolanda vende birre sul retrobottega fino a notte fonda, qui è ■■■ tutto ■■■ andirivieni ■ gentaglia ubriaca». Su questa tesi concordano in molti: «Da Porta Susa arrivano intere orde di extracomunitari sfaccendati: comprano le birre a poco prezzo in quella vinicola e poi, in preda all'alcool, ne combinano ■ tutti i colori», dice Ilario Piovano, esasperato abitante della piazza. I danni, a suo parere, ormai ■■■ si contano: «La settimana ■■■ hanno incendiato due cassonetti dei rifiuti, provocato un grave incidente e schiamazzato sistematicamente fino alle 4 e alle ■ del mattino: mi pare ■■ sufficiente per chiedere ■ cambio di residenza».

I titolari ■■ vinicola «incriminata» minimizzano: «Tutte storie, la piazza è sempre uguale - dice il gestore Secondo Marocco -, la gente raccoglie le firme ■■ perchè non ha niente da fare». Marocco nega pure di vendere a orari e prezzi irregolari: «Ma figuriamoci, noi chiudiamo sempre a mezzanotte e non serviamo chi ci sembra ■■■ raccomandabile».

E ■ piazza trasformata in dormitorio, gli incidenti provocati dagli ubriachi, il selciato lastricato di cocci di bottiglia? «Problemi ■ sempre, nessuna novità».

Emanuela Minucci

Il locale accusato di vendere alcolici oltre l'orario
Il titolare «La piazza è sempre stata così»

I giardini di piazza Benefica di notte frequentati da drogati e ubriachi

L'anticiclone spazza via le nuvole e porta il sereno, ■■■ l'afa è in agguato

Arriva il caldo, superati i 34 gradi

Ieri la temperatura massima di quest'anno

Finalmente ci ■■■. Il tanto atteso anticiclone delle Azzorre è arrivato e promette ■ spazzare ■ ultime nuvole. Lo conferma la punta di 34,3 gradi che ieri ha regalato a Torino la giornata più calda dell'intero mese di luglio. Un autentico record non solo in relazione al fresco inconsueto dei giorni scorsi, ma anche rispetto al luglio dello scorso anno, quando il termometro arrivò (nei giorni 28 e 29) a un tetto massimo di 34 gradi ■ti.

■ulla scia dell'anticiclone le previsioni parlano di caldo, sole e bel tempo stabile praticamente dappertutto, con qualche intervallo di cielo velato nelle ore più torride e una bassa probabilità di temporali nelle zone alpine.

Rovescio della medaglia: a Torino e in tutta la pianura con il caldo si abbinerà l'afa provocata dalla caratteristica combinazione tra umidità, ventilazione e alte temperature che accompagna l'anticiclone estivo.

E' un disagio climatico che ■ esperti di metereologia ricollegano alle correnti discendenti dell'alta pressione che fanno concentrare l'umidità negli strati più bassi dell'atmosfera, ■■■ l'assenza di vento blocca il ricambio delle masse d'aria. Inoltre il suolo si surriscalda perché il calore disperso durante la notte è minore ■ quello accumulato durante il giorno.

Questo fenomeno è destinato ad accentuarsi nei prossimi giorni, con ■■ ulteriore aumento di caldo afoso. ■■■ notizie per i fortunati che si apprestano ad andare in ■■■ ■■■ pure in ritardo, l'estate è ufficialmente arrivata.

Nei prossimi giorni il cielo resterà azzurro e il caldo aumenterà

Contro le autobombe di Milano e Roma i torinesi sono scesi ieri in piazza Castello

Vinceremo noi per cambiare il Paese

Il sindaco: «Ma occorre coraggio»

«Questa è la manifestazione del nostro coraggio. Dobbiamo scendere per strada, radunarci nelle piazze. Rispondere alle autobombe [illegible] compostezza, testimoniare la [illegible] voglia di vincere. Perché una cosa [illegible] sicura: vinceremo noi, uomini [illegible] donne che lavoriamo per il cambiamento [illegible] questo Paese». Il sindaco, Valentino Castellani, parla ai torinesi mobilitati dopo gli attentati della notte a Milano e a Roma. Una manifestazione organizzata in fretta e furia [illegible] Cgil, Cisl e Uil che ha portato in piazza Castello [illegible] mila persone. Sul palco, alle spalle del primo cittadino, ci sono i gonfaloni degli enti locali, dell'associazione deportati [illegible] dei partigiani. Accanto a lui, il presidente [illegible] Consiglio regionale Carla Spagnuolo e quello della Provincia Luigi Ricca, i sindacalisti Sabattini, Dealessandri [illegible] Croce, un delegato [illegible] vigili del fuoco.

Sono le 17. Autobus e [illegible] sono fermi ai loro capolinea: ripartiranno dopo una sosta simbolica di cinque minuti. Anche i treni si sono bloccati. Nelle stazioni di Porta Nuova e Porta Susa, lo speaker legge all'altoparlante un comunicato sindacale «contro il terrorismo, per la democrazia». Nelle fabbriche, i confederali hanno mobilitato i lavoratori: i 4500 della Fiat Rivalta hanno incrociato le braccia alle 12, per un quarto d'ora. Alla Carello quelli del primo turno hanno [illegible] anticipato l'uscita [illegible] due ore. [illegible] Mirafiori si fa volantinaggio dal primo mattino. Assemblee spontanee vengono segnalate ovunque.

«Ho voluto parlare personalmente con alcuni cittadini; al telefono, questa mattina, qualcuno mi ha detto di avere paura» dice Castellani. E' turbato, [illegible] lo nasconde. «Che dire di fronte a simili fatti? Quando ho sentito il notiziario radio delle 7 ho provato gli [illegible] vostri sentimenti, di sgomento [illegible] di sdegno. Il questo[illegible] mi ha assicurato che è [illegible]ta potenziata la vigilanza ai possibili obiettivi. Chiedo ai cittadini di dare una prova [illegible] calma [illegible] di coraggio. E allo Stato di fare luce su questa lunga scia di sangue che segna ogni tentativo di cambiamento nella vita del nostro Paese».

Carla Spagnuolo ricorda i valori [illegible] democrazia e libertà ed esorta: «Non ci faremo intimidire». Ricca chiede l'impegno e la partecipazione di tutti: «La serenità non deve degenerare nell'indifferenza». Con la voce rotta dall'emozione, [illegible] vigile del fuoco Angelo Venuti ricorda il sacrificio dei colleghi, «morti per un [illegible] incomprensibile [illegible] violenza». E il sindacalista Sabattini: «Occorre accelerare il passaggio verso la seconda Repubblica: nessuno riuscirà a fermare questa rivoluzione civile che [illegible] attraversando l'Italia».

Domani, a Milano, i funerali delle vittime di [illegible] Palestro. I sindacati stanno organizzando la partecipazione dei torinesi alle esequie.

Gianni Armand-Pilon

In alto, la commossa manifestazione di piazza San Carlo. A fianco: parla il rappresentante dei vigili del fuoco Angelo Venuti

Tram fermi simbolicamente per cinque minuti
Mobilitati dai sindacati i lavoratori in fabbrica

Il sindaco **Valentino Castellani** in [illegible] alla gente che affolla piazza San Carlo. Nel suo discorso ha detto: «Dobbiamo testimoniare la nostra voglia di vincere, per cambiare questo Paese»

«Torino fra i possibili obiettivi»

I timori del pm Maddalena, la condanna di Saldarini

Queste [illegible] reazioni raccolte a caldo [illegible] città dopo gli [illegible] [illegible] Milano e Roma.

Marcello Maddalena, procuratore aggiunto: «Viene da pensare [illegible] qualcosa di mafioso, guidato però da una mente politica. Queste bombe [illegible] ricollegabili [illegible] una strategia che [illegible] dall'instabilità politica, da un lato, e dal terremoto giudiziario, dall'altro. Roma, Firenze, Milano e ancora Roma: temo che si allarghino gli obiettivi di questa strategia, e che anche Torino rientri fra i possibili bersagli».

Giovanni Saldarini, arcivescovo: «Siamo [illegible] fronte, ancora una volta, alla potenza del Male. [illegible] nessuno dimentichi che prima o poi il giudizio di Di[illegible] colpirà i criminali».

Maurizio Blini, segretario sindacato lavoratori di polizia: «Stiamo attraversando [illegible] dei periodi più bui della prima Repubblica. I poliziotti democratici che rappresentiamo [illegible] si lasceranno intimidire, e continueranno a difendere [illegible] accanita determinazione le istituzioni democratiche».

Vincenzo Manna, comandante vigili urbani: «Siamo turbati. Il tributo di sangue dei vigi[illegible] continua [illegible] aumentare. Anche nell'attentato di Firenze era stato coinvolto un collega. Gli uomini fanno il loro dovere, ma in un clima di crescente apprensione».

Sebastiano Chella, pompie[illegible], sindacalista Cisl: «I colleghi di Milano [illegible] morti in uno di quegli interventi che noi definiamo di "routine". Quante volte ci chiamano per un'auto in fiamme! Anche per noi è impossibile capire se dentro un'auto che brucia si nasconde una bomba. Lo capisci solo quando salti [illegible] aria. Nonostante tutto questo, non vogliamo speculare sulla morte [illegible] pompieri. Nessuna rivendicazione. Preferiamo ricordarli con l'impegno del nostro lavoro, soprattutto in un periodo così delicato per il Paese».

Franco Francavilla, insegnante: «Non ci [illegible] parole, è una cosa difficile da spiegare, [illegible] commentare. Sono sconvolto. Penso che in momenti come questo sia necessario non farsi prendere [illegible] panico. Bisogna mantenere i nervi saldi, [illegible] avere il coraggio [illegible] dire no [illegible] qualsiasi forma di violenza».

Mimma [illegible], dipendente comunale: «Lavoro in una comunità per il recupero dei [illegible]codipendenti. Con i ragazzi que[illegible] mattina non abbiamo parlato d'altro. Siamo tutti sgomenti, [illegible] si [illegible] parole per esprimere quello che sentiamo. L'origine di queste stragi? Non me [illegible] sento di avanzare ipotesi. Ma certo posso raccontare [illegible] senso di disagio e la voglia [illegible] ribellione che fatti come quelli di Milano [illegible] Ro[illegible] mi lasciano dentro».

Lino Sturiale, produttore cinematografico: «Non possono esserci dubbi, la matrice è politica. Non [illegible] un caso che simili attentati insanguinino l'Italia in [illegible] [illegible] [illegible] e cambiamento della classe politica del vecchio regime».

Giuseppe Furfaro, sindacalista: «Chi c'è dietro questi attentati? Sento i commenti degli esperti: parlano di mafia [illegible] degli stravolgimenti politici determinati dall'inchiesta "Mani pulite". Ho l'impressione che le risposte tradizionali [illegible] questi feno[illegible] si facciano sempre più insufficienti».

Molti giovani, centinaia di donne hanno testimoniato in piazza il loro sdegno per [illegible] strage [illegible] Milano e le bombe di Roma

Il questore: «controlliamo tutto»

Le forze dell'ordine allertate Tante le telefonate dei cittadini

Alle 6,40, ieri mattina, il questore Carlo Ferrigno ha chiamato i funzionari nel [illegible] ufficio: «Questa notte abbiamo vissuto ore drammatiche per le notizie che giungevano da Milano e da Roma. E' emergenza. Dobbiamo stare all'erta. Torino è una piazza delicata, qualcuno potrebbe [illegible] paure anche nella nostra città. Voglio subito tutti gli uomini [illegible] tutti i mezzi fuori, in strada, per i corsi del centro, per le vie della periferia». E con i collaboratori più stretti ha studiato un piano che prevede, per questi servizi di controllo e prevenzione, il coinvolgimento di tutte le forze dell'ordine.

Un maggior controllo del territorio. Ma anche di alcuni precisi obiettivi. Sedi di partiti e di istituzioni. Ma accanto, ammaestrati dagli attentati [illegible] Milano e Roma, obiettivi di carattere culturale [illegible] religioso. Così da ieri pattuglie in divisa e in borghese sorvegliano musei e santuari.

Ma anche alcuni monumenti [illegible] molte chiese che hanno avuto [illegible] peso nella storia cittadina. Così il [illegible] Egizio e quello del Risorgimento. Il Duomo e la Consolata. Le Porte Palati[illegible] e Palazzo Carignano. Il car[illegible] delle Vallette e [illegible] cantiere del nuovo palazzo di Giustizia.

Mentre la Torino civile si interrogava sulla notte del terrore, anonimi sciacalli hanno cominciato [illegible] segnalare [illegible] centralini di polizia e carabinieri bombe e attentati.

Ore 10: «C'è una bomba in via della Consolata 1». Ore 10,40: «Fra cinque minuti scoppierà [illegible] ordigno in Lungodora Napoli [illegible]». Ore 12: «Attenzione, c'è una bomba a Porta Susa». Ore 13,40: «Ai Murazzi, c'è un pacco [illegible] dell'esplosivo».

Falsi allarmi. Ogni volta però polizia e carabinieri sono accorsi, hanno controllato palazzi, cantine, soffitte. Sempre sciacalli, persone che volevano [illegible] seminare confusione [illegible] panico.

Molte sono state le telefonate di cittadini che segnalavano oggetti sospetti. Come quella nonnina [illegible] Santa Rita che ha ripetuto due volte il suo nome e cognome e che ha fatto cor[illegible] vigili del fuoco e polizia in via San Remo: «C'è una valigetta nera, l'ha lasciata poco [illegible] una signora, [illegible] all'angolo della strada». Era [illegible] vecchia e sfondata «ventiquattrore», [illegible]bandonata con[illegible] [illegible] cassonetto della spazzatura.

Così nel primo pomeriggio all'agenzia della Banca Nazionale del Lavoro, in via Milano: qualcuno aveva buttato una vecchia scatola da scarpe accanto al portone. Era vuota. La zona è stata sgombrata, è intervenuto l'artificiere, qualche minuto di apprensione. Poi [illegible] cessato allarme.

Psicosi dell'attentato, ma anche volontà [illegible] segnalare e di collaborare con le forze dell'ordine.

E' questo l'invito di carabinieri, polizia, vigili del fuoco: «State tranquilli, interverremo su ogni vostra precisa segnalazione». [e. mas.]

Il questore **Carlo Ferrigno**

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 29 Luglio

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco [illegible]. [illegible] locali addensamenti pomeridiani e rilievo dei rilievi. Temperatura in leggero [illegible] [illegible] deboli variabili

[illegible] CITTA'

MASSIMA	34,3
MINIMA	18,6
[illegible]	24,6

RECORD del mese [illegible] 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1987

[illegible] FA

MASSIMA	34,0	MINIMA	23,2

[illegible] CASELLE

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	13,7
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa
UMIDITA' (ore 20)			42%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	49,8 mm
Media (1961-1990)	56,5
Totale di questo anno	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 11 minuti, tramonta alle ore 21 e 0 minuti

LA LUNA: [illegible] leva alle ore 17 e 53 minuti, cala domani alle ore 3 e 4 minuti

Luna piena 4 luglio ore 2
[illegible] quarto [illegible] luglio ore 1
Luna nuova [illegible] luglio ore 13
Primo quarto 26 luglio ore 5

[illegible] ora è luminoso come Deneb, la stella più brillante del Cigno
VENERE: sorge [illegible] [illegible] Est-Nord-Est 2 ore e 50 minuti prima del Sole
[illegible] a 324 milioni di km dalla Terra
GI[illegible] un buon binocolo ne mostra i quattro satelliti galileiani
[illegible] [illegible] telescopio, [illegible] agli anelli, mostra lo schiacciamento polare
IL [illegible] alle ore 21 e 45 minuti il satellite di Giove Io riappare [illegible] essere stato occultato dal suo pianeta. Al telescopio si [illegible] apparire come se emergesse dal nulla

Specchio dei tempi

«E' già stato recuperato il ritardo sui rimborsi Iva» - «Cavillo delle Fs: non si rimborsa chi [illegible] prenota sul rapido» - «Bisogna smascherare i soliti furbi» - «Rumore ossessionante, cambiate l'asfalto sul corso!»

Il direttore dell'Ufficio Iva di Torino ci [illegible]

«Ritengo doverosa una risposta al lettore che si lamenta, giustamente, di [illegible] ritardo dei rimborsi Iva, inconsueto per questo ufficio, per rappresentare come, oltre alla carenza cronica di personale, l'amministrazione delle Finanze viva, in questi giorni, una profonda rivoluzione di metodo, certamente positiva poiché ipotizza un fisco al servizio del contribuente e non contro.

«Tale metodologia è cambiata proprio con l'operazione (discussa) Mod. 740, laddove [illegible] numero considerevole di impiegati (e tra questi anche quel[illegible] dell'ufficio Iva) è stato preposto, ininterrottamente, al servizio informazioni per informare ed aiutare il contribuente nella compilazione di tale modello, certamente complesso.

«Credo che tale atteggiamento, assolutamente innovativo, sia da apprezzare e da ripetere anche se da ciò è derivato il modesto ritardo (circa un mese) dei rimborsi Iva, per l'impegno dei funzionari in tale iniziativa ponderosa.

«Colgo, però, l'occasione per informare [illegible] tranquillizzare il cortese lettore, [illegible] i tanti che [illegible] trovano nella stessa condizione di credito, che gli avvisi dei rimborsi 1993, prioritariamente per quelli presentati entro il 15 febbraio, sono stati già spediti ed il personale degli uffici, anche se gravato [illegible] intervenute e notevoli innovazioni normative, recupererà rapidamente il modesto ma pur importante ritardo».

Antonino Gianfala

Un lettore ci scrive:

«Una volta l'Italia [illegible] ritenuta la patria [illegible] diritto, oggi [illegible] la patria dei cavilli. Esiste una disposizione (per adeguarsi alle norme della Comunità Europea) di rimborsare [illegible] supplemento rapido, qualora il treno portasse un ritardo di 29 minuti (in altri Paesi 15 minuti).

«Per non pagare detto rimborso [illegible] salvare la faccia i nostri funzionari hanno stabilito che questo diritto spetta solo [illegible] viaggiatori che hanno il posto prenotato. Perché? Chi è senza prenotazione non ha pagato ugualmente il supplemento per avere un migliore servizio che [illegible] venuto a mancare? E' vero che la prenotazione è gratuita, però deve essere fatta tre ore prima della partenza del treno; [illegible] [illegible] tutti hanno questa possibilità; tanto è vero che il 90% dei viaggiatori fa il biglietto poco prima di partire, quindi, in [illegible] di ritardo (e questi sono abbastanza frequenti), le Ferrovie risparmiano una notevole somma rispettando però le [illegible] comunitarie! Non è più onesto elimi[illegible] quella disposizione a beneficio della correttezza?».

Giorgio Morganti

Una lettrice ci scrive:

«Sono sposata con un figlio piccolo e abito in provincia di Torino. Dovendo pagare per l'assistenza medica di base, mi preoccupo di sapere come fare e casualmente chiedo, tra gli amici, chi pagherà e quando.

«A questo punto ho scoperto che molti che come [illegible] devono pagare non lo faranno. E non perché [illegible] siano esonerati (in effetti [illegible] con un reddito simile al mio) ma perché si sono fatta un'autocertificazione truffaldina dal momento che non vengono richiesti né lo stato di famiglia, né tantomeno il 101. E tutto ciò [illegible] basta, quando sono andata a lamentarmi all'Usl mi è stato detto che molti pensionati, pur disponendo di redditi diversi dalla pensione, anziché presentare [illegible] 740, portano [illegible] 201 ed ottengono l'esenzione. Ora mi chiedo perché non si fanno inchieste serie per punire i soliti furbi all'italiana».

Graziella Bertolino

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei chiedere [illegible] vari assessori, ingegneri [illegible] architetti, che hanno firmato e approvato il progetto di edilizia agevolata [illegible] due centri sorti sulla via [illegible]. Cossa [illegible] sul corso Regina denominati E29 ed E27, se hanno tenuto conto [illegible] grave inquinamento acustico provocato dall'intenso traffico di veicoli vari [illegible] sfrecciano a velocità folli sul sottostante corso Regina.

«A poco valgono i doppi vetri (ammesso e [illegible] concesso [illegible] vivere perennemente sotto vetro): il rombo [illegible] assordante anche nelle ore notturne, perché il traffico è ininterrotto.

«Forse gli esperti pensavano che le collinette erette allo scopo di fare barriera fossero sufficienti ma queste [illegible] solo ad attenuare leggermente [illegible] rumore ai piani 1° e 2° ma a quelli superiori il rombo si propaga amplificandosi.

«Per riparare ed evitare a tante persone un grave esaurimento nervoso il Comune dovrebbe sostituire l'attuale manto stradale [illegible] l'apposito asfalto antirombo ed installare un'appropriata segnaletica che limiti la velocità ai chilometri orari consentiti nei centri abitati e in città».

Giacinta Bonesso

In carcere 4 imprenditori, un commerciante e un tecnico

Mazzette per le licenze

Inchiesta a Ivrea, altri 6 arresti

«In dieci anni hanno pagato tangenti per 200 milioni»

Da sinistra Giovanni [illegible], già coinvolto nell'inchiesta Anas [illegible] Aosta e Romano Francesio

Sopra il costruttore Giovanni Gianotti, 45 anni

A fianco Giuseppe Schiavetta Sopra Riccardo Sandri

Ennesima impennata nell'inchiesta sulle mazzette pagate a funzionari e capi della ripartizione urbanistica di Ivrea. Ieri all'alba gli uomini della Finanza hanno ammanettato e condotto in carcere altre sei persone: quattro imprenditori edili, il titolare di un'agenzia immobiliare e un [illegible] funzionario dell'ufficio tecnico cittadino. Tra gli arrestati c'è Giovanni Bertino, 59 anni di Quincinetto, imprenditore, già coinvolto nell'inchiesta Anas coordinata dalla Procura [illegible] Aosta, in carcere nell'ottobre '92, poi liberato. Con lui [illegible] finiti dietro le sbarre i costruttori Romano Francesio, [illegible] anni, Giovanni Gianotti, [illegible] anni e Franco Flecchia, 52 tutti di Ivrea. Il blitz delle fiamme gialle, scattato all'alba di ieri, ha portato anche all'arresto di Giuseppe Schiavetta, [illegible] anni [illegible] Borgofranco, titolare della «Safi immobiliare» di Ivrea, e di Riccardo Sandri, 63 anni, un dipendente comunale in pensione dal 1990. L'accusa nei confronti dei primi cinque è di corruzione: avrebbero versato centinaia di milioni al capo della ripartizione urbanistica eporediese per ottenere dei favori. Da definire la posizione di Sandri.

Saranno tutti interrogati domani mattina. Il blitz, atteso ormai da un paio di settimane, ha fatto venire alla luce una serie di elementi che potrebbe imprimere [illegible] vigore alle indagini. I quattro costruttori e l'immobiliarista avrebbero pagato all'ex capo della ripartizione urbanistica di Ivrea, Angelo de Scalzi, finito in manette nel maggio scorso, quasi 200 milioni di mazzette negli ultimi dieci [illegible]. Una corruzione costante per accelerare l'iter [illegible] licenze [illegible] autorizzazioni, necessaria per far passare le pratiche, senza grossi problemi, al vaglio della commissione edilizia comunale.

A pagare di più sarebbe stato Romano Francesio: dal 1986 [illegible] avrebbe versato quasi 70 milioni. I casi individuati sono numerosi: si va dalla costruzione di alcune ville nei pressi [illegible] lago Sirio a quella di un paio di condomini nelle zone residenziali della città. Anche Giovanni Bertino non avrebbe esitato a pagare una cinquantina di milioni per ottenere i certificati di [illegible] dei lavori per [illegible] «bretellina», un tratto di strada che collega [illegible] Terzo Ponte con la parte Ovest della città, e per le opere di manutenzione delle strade della città.

Una cifra altrettanto consi[illegible] sarebbe stata versata a De Scalzi da Giovanni Gianotti per due interventi di edilizia residenziale: uno in località Mon[illegible] Giuliano e l'altro a San Bernardo. Franco Flecchia, i[illegible] avrebbe corrotto [illegible] milioni il capo dell'ufficio tecnico per poter ristrutturare due grossi immobili.

Giuseppe Schiavetta, infine, [illegible] avrebbe [illegible] a pagare 10 milioni per un intervento [illegible] edilizia privata. E Riccardo Sandri avrebbe preteso da un piccolo imprenditore una «modestissi[illegible] mazzetta di un milione per non bloccare il pagamento di alcuni lavori effettuati per conto del Comune di Ivrea.

Ieri mattina [illegible] tornati in libertà l'architetto Fausto Maga, ammanettato a fine maggio, e il capo ufficio tecnico di Ivrea, Angelo De Scalzi. I due la scorsa settimana [illegible] stati sottoposti a lunghi interogatori [illegible] procuratore Tinti e del suo staff. Per De Scalzi l'incontro con il magistrato si era protratto per quasi dodici [illegible] al termine era [illegible] redatto [illegible] verbale di una cinquantina di pagine. Se il blitz di ieri sia il frutto di quegli incontri tenuti «top secret» per ora non si sa. L'inchiesta sembra [illegible] destinata ad allargarsi: in città circolano nomi di [illegible] personaggi che potrebbero cadere nella rete.

Ludovico Poletto

Regione: per due giorni si discute il bilancio

Aumenti di 30 e 40 lire compensati da sgravi fiscali

L'aula regionale a [illegible] Lascaris. Per il voto defezioni nella maggioranza

Benzina e metano, scontro

Dall'opposizione 800 emendamenti

Saltando le pause di colazione e cena, e con un unico intervallo di un'ora [illegible] partecipare alle manifestazione dei sindacati contro gli atti terroristici di Milano e Roma (in aula è stato osservato un minuto di silenzio per le vittime), il consiglio regionale [illegible] ieri discusso fino a notte e approvato l'assestamento del bilancio 1993 che chiude [illegible] 19.700 miliardi.

Scoglio duro, [illegible] nulla in confronto alla maratona che si prospetta sul disegno [illegible] legge per le addizionali (30 lire per la benzina e 40 per il metano) in programma per oggi: ci sono già oltre [illegible] emendamenti - per la massima parte tesi ad una chiara operazione di ostruzionismo - presentati da pds, rifondazione, verdi e, [illegible] ultimo, anche dal msi. Due chili di car[illegible] per paralizzare i lavori.

I numeri per approvare le addizionali ci sono, anche contando le defezioni dell'ex psi Tapparo, del capogruppo del pri Ferrara, dei socialisti Maccari e Croso. In sostanza [illegible] 33 teorici [illegible] maggioranza [illegible] sono [illegible]. E bastano. Ma la lunghezza del dibattito potrebbe riservare sorprese. Un tentativo di sospendere l'esame delle addizionali fatto da msi, pds e rifondazione e dall'antiproibizionista Cucco (che [illegible] si è ritirato) non ha avuto successo. Si è preferito il dibattito-fiume e si prevede di andare avanti ad oltranza.

La discussione ha avuto il merito [illegible] chiarire la sostanza [illegible] fatti. Il presidente Brizio, polemizzando con il pds Calligaro, ha ricordato che gli oltre 130 miliardi che verrebbero dalla manovra sono utili per mantenere in vita attività come la forestazione, la formazione professionale e la riorganizza[illegible] della Regione. E ha fatto capire che questo denaro [illegible] virà anche a coprire quello che è rimasto del deficit [illegible] ereditato dalle giunte rosse nel 1985: un buco di 150 miliardi che [illegible] si è ridotto a 43 e che dovrebbe essere ripianato entro il 1995.

Brizio, che continua a respingere l'ipotesi di [illegible] crisi al buio, ha ricordato che molti inviti ad andare avanti e [illegible] cadere vengono, oltre che dagli imprenditori, anche dalla neonata giunta di Torino (nella quale è parte determinante il pds) con la quale «sono in corso contatti [illegible] intensi». Una caduta della Regione significherebbe grossi problemi anche per il Comune.

Fra l'altro è stato spiegato che l'addizionale, almeno nelle intenzioni della giunta, dovrebbe essere riassorbita da una defiscalizzazione. Cioè il prezzo alla pompa della benzina e al contatore del metano non subirebbe aumenti. In sostanza le [illegible] o 40 lire rimarrebbero in Piemonte [illegible] passare nel calderone romano, un filtro che ritarda quando [illegible] riduce.

Un [illegible] della presidente Spagnuolo ha [illegible] per un breve momento l'ambiente: [illegible] stato detto che la Corte costituzionale ha dichiarato incompatibili ma [illegible] ineleggibili a Camera e Senato i consiglieri regionali. Come dire che nelle prossime campagne elettorali [illegible] dovranno rinunciare preli[illegible] al posto in Regione: solo se saranno eletti dovranno dimettersi. L'annuncio [illegible] accolto da un applauso.

Gianni Bisio

Per un episodio di tentata concussione

Savoino e Cattaneo a confronto dal pm

Mezz'ora di confronto, ieri pomeriggio, tra Umberto Cattaneo, ingegnere, nipote del Presidente della Repubblica, e l'architetto Antonio Savoino che lo [illegible] denunciato per tentata concussione nell'ambito dell'inchiesta sul nuovo ospedale di Asti.

Per questa ipotesi [illegible] reato Cattaneo, che è titolare di uno studio di progettazione, aveva ricevuto un avviso [illegible] garanzia. Il confronto si è svolto davanti al procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Entrambi hanno ribadito le rispettive posizioni: secondo Savoino, Cattaneo gli avrebbe chiesto [illegible] milioni per conto di un membro del Coreco [illegible] amico, Gregorio Borsano, in cambio [illegible] un voto favorevole sulla decisione di allargare la commissione esaminatrice del progetto dell'ospedale [illegible] Asti. Inoltre Cattaneo gli avrebbe chiesto di essere associato nella direzione dei lavori.

Cattaneo ha respinto ogni accusa, sostenendo che Savoino gli propose di occuparsi della faccenda, offrendogli denaro.

Secondo gli inquirenti la composizione della commissione venne pilotata per portare a termine determinati accordi corruttivi, poi finiti nell'inchiesta che si [illegible] conclusa nei giorni scorsi con 13 richieste [illegible] rinvio a giudizio.

Con il confronto che si è svol[illegible] ieri l'inchiesta dovrebbe essere alle ultime battute.

Udienza ieri a porte chiuse del tribunale dei ministri

Tre testimoni contro Goria

Inchiesta su un finanziamento Cee quando era responsabile dell'agricoltura
Ospedale di Asti: chiesto anche il rinvio a giudizio suo e di Ligresti

L'ex ministro dc Giovanni Goria: il pm ha chiesto il rinvio a giudizio [illegible] l'ospedale di Asti

Udienza a porte chiuse ieri del tribunale dei ministri (sezione del tribunale istituita per ogni Distretto giudiziario) per la vicenda che vede coinvolto l'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria, quando [illegible] ministro dell'Agricoltura. I giudici hanno sentito tre testimoni: Giuseppina Arfinengo, il marito Vittorio e il figlio Massimo.

A dare il via all'inchiesta [illegible] no [illegible] dichiarazioni della donna, titolare di un'impresa astigiana di autotrasporti. Al pm di Asti, Bozzola, aveva detto di aver saputo che l'industriale vinicolo Camillo Benso aveva ottenuto un finanziamento Cee grazie all'intervento del ministro Goria, il quale avrebbe intascato una tangente.

I testimoni avrebbero confermato le dichiarazioni. In particolare la donna avrebbe ripetuto che l'industriale Benso le aveva confidato di finanziamenti ottenuti grazie a [illegible] tangente del 10 per cento. Una sera l'industriale era arrivato a casa [illegible] con [illegible] bottiglia di champagne per festeggiare, «perché la pratica era passata».

Camillo Benso (difeso dall'avvocato Mirate di Asti) ha am[illegible] di aver interessato alla pratica che gli [illegible] a cuore il futuro suocero Franco Esposito, esponente della dc, [illegible] ha negato di aver mai pagato una tangente. Il tribunale dei ministri terrà udienza domani.

Per Giovanni Goria e altri dodici imputati, [illegible] i quali il [illegible] struttore Ligresti e l'ex [illegible] regionale alla sanità, il socialista Maccari, il pm Corsi ha chiesto l'altro giorno la citazione a giudizio per corruzione e abuso [illegible] relazione all'appalto per il nuovo ospedale di Asti. Il giudice delle indagini preliminari Sorbello, rientrato a Torino ieri, fisserà la data dell'udienza lunedì.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Autoingros

Le concessionarie Fiat di Torino oggi possono vantare una nuova e prestigiosa presenza: l'Autoingros.
Dopo un decennio di esperienza nel settore, l'azienda di Borgaro ha scelto di mettere a disposizione della clientela Fiat tutto il suo know-how nel campo automobilistico.
Nei [illegible] mq di esposizione l'Autoingros è in grado di [illegible] soddisfare tutte [illegible] svariate richieste che il cliente [illegible] pone ad una moderna concessionaria.
Una officina tecnicamente all'avanguardia, un magazzino ricambi originali Fiat, il servizio carrozzeria, auto sostitutive, il noleggio in sede ed [illegible] altamente specializzate completano la struttura per quello che riguarda l'assistenza post vendita.
La divisione aziende dell'Autoingros si preoccupa poi di risolvere i problemi gestionali e finanziari inerenti al [illegible] auto.
L'Autoingros è a Borgaro T.se in via Lanzo 42 [illegible]. 450.01.60. Ed è aperta la domenica.

SAPER SPENDERE

Dopo l'acconto versato sono arrivati i guai

Ho acquistato nel '92, da una società costruttrice, un locale adibito ad autorimessa in un immobile ancora in costruzione, ho versato un acconto e ne ho avuta regolare fattura» scrive un anonimo lettore «abbonato a La Stampa». Sul preliminare di vendita è scritto che l'atto notarile deve essere stipulato entro e non oltre una certa data dello stesso anno. Uno dei soci è deceduto, gli altri hanno ceduto il tutto ad un'altra società che si è impegnata a subentrare in ogni diritto e obbligo nascente sia dal contratto di appalto sia dai preliminari di vendita. Ma l'atto notarile [illegible] è ancora [illegible] fatto (la lettera è del febbraio scorso). Posso richiedere indietro la cifra già versata e rinunciare all'acquisto?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Alla nuova società il lettore può rivolgersi in base all'articolo 1454 del codice civile che recita: "Alla parte inadempiente l'altra può intimare per iscritto di adempiere in un congruo termine, con dichiarazione che decorso inutilmente tale termine il contratto s'intenderà risolto. Il termine non può essere inferiore a quindici giorni, salvo diversa pattuizione delle parti o salvo che, per la natura del contratto e secondo gli usi, risulti [illegible] termine inferiore. Decorso questo tempo senza che il contratto [illegible] stato adempiuto, questo è risoluto di diritto".

«Ma è proprio questo effetto che il lettore desidera? Se non è questo, può invocare l'articolo 2932 del codice civile che recita: [illegible] colui che è obbligato a concludere un contratto non adempie l'obbligazione, l'altra parte (qualora [illegible] possibile e non sia escluso dal titolo) può ottenere [illegible] sentenza che produca gli effetti del contratto non concluso. [illegible] si tratta di contratti che hanno per oggetto il trasferimento della proprietà di [illegible] determinata o la costituzione o il trasferimento di un altro diritto, la domanda [illegible] può [illegible] accolta, se la parte che l'ha proposta non esegue la sua prestazione o non ne fa offerta [illegible] legge, a meno che la prestazione non sia [illegible] esigibile».

Conclude il legale: «Occorre però prima leggere bene il "compromesso" e poi regolarsi anche in base agli obiettivi da raggiungere».

Con la risposta alla lettera di Pierino Guidi di Millesimo (15-6-93) «Sulle [illegible] del [illegible] si è formata la muffa» e le indicazioni dell'architetto sui sistemi per pulire e impermeabilizzare lastre in fibre cemento contenenti amianto, abbiamo spaventato i funzionari dell'Ussl 24 laboratorio di sanità pubblica settore amianto, Emanuele Lauria e Maria Wojtowicz, che chiedono di ricordare alcuni punti: «Si ricorda che operazio[illegible] di pulizia mediante azione meccanica ("pulire bene con spazzola dura le lastre") [illegible] in grado di liberare significative quantità di fibre [illegible] amianto con conseguente esposizione dell'operatore e inquinamento dell'ambiente circostante. Tenuto conto che ormai non esiste dubbio al[illegible] sulla cancerogenità di tutti i tipi di amianto, [illegible] indispensabile che le suddette operazioni vengano condotte con le dovute cautele per [illegible] protezione degli addetti e del territorio, come esplicitamente previsto dalla normativa vigente (decreto legislativo 277/91).

[illegible] doveroso, inoltre, ricordare la necessità di adottare misure di sicurezza contro lo sfondamento delle coperture (dopo un certo numero di anni le lastre diventano fragili) e contro i pericoli di caduta dall'alto ("si opera su superfici inclinate"). La cronaca dei primi mesi di quest'anno ha riferito di più infortuni mortali verifi[illegible] durante lavori su coperture in fibrocemento. Nell'articolo si danno informazioni sul piano tecnologico e commerciale, ma si trascurano gli aspetti sanitari e di prevenzione». Quanti guai per chi ha un tetto con queste lastre!

In quanto alla «guaina liquida» abbiamo a disposizione, oltre all'indirizzo di Merano, anche quello di una ditta [illegible] Pesaro che fabbrica questa pittura impermeabilizzante per tetti piani: ce lo ha fatto avere il geom. Valentino Martino.

Simonetta

Incidente o lavoro nero

Misterioso ferimento di un albanese

[illegible] incidente stradale provocato da un'auto pirata o [illegible] infortu[illegible] sul lavoro che si cerca di nascondere. Sono [illegible] ipotesi [illegible] vaglio degli inquirenti del [illegible] missariato San Paolo, che [illegible] no cercando di far luce sulle lesioni riportate [illegible] un albanese di 47 anni, Myseret Veizi, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Martini. L'uomo, domiciliato presso [illegible] conoscente in via Boba 23, a Borgone di Susa, è stato accompagnato l'altra mattina al pronto [illegible] da un automobilista: «L'ho raccolto sul ciglio della strada. Forse lo ha investito un'auto».

L'albanese, gravemente ferito alla testa e alle gambe, sull'incidente ha fornito [illegible] racconto confuso. Sembra che il referto stilato dai medici che [illegible] hanno visitato lasci aperta anche la possibilità di una caduta dall'alto: potrebbe [illegible] rimasto vittima di un infortunio avvenuto in una situazione di lavoro nero.

I fondi serviranno per costruire la nuova sede

Uno scorcio dei mercati generali di via Giordano Bruno. Per metà '96 [illegible] prevista l'apertura del nuovo Agroalimentare su un'area contestata fra Grugliasco e Rivoli

All'Agroalimentare di Rivoli occorreranno altri 80 miliardi

Per i mercati generali in arrivo 98 miliardi

Arrivano 98 miliardi dallo Stato per [illegible] nuovo Centro agro-alimentare: 72 in conto capitale (a fondo perduto) e 26 in conto interessi. Li riceverà la prossima settimana il «Caat», la società che gestisce la costruzione del nuovo complesso che dovrà distribuire all'ingrosso frutta e ortaggi.

Una struttura decisa nel 1986-87 dalle giunte municipali guidate dai sindaci socialisti Cardetti e Magnani Noya, che consentirà di trasferire [illegible] periferia e in uno spazio adeguato mercati generali oggi «soffocati» in via Giordano Bruno.

Il complesso sorgerà su un terreno di 450 mila metri quadrati a fianco dell'Interporto di Orbassano, ma nei Comuni [illegible] Grugliasco e Rivoli.

La costruzione del [illegible] costerà 178 miliardi, tutti finanziati, perché ai [illegible] miliardi in arrivo da Roma, ne potranno essere aggiunti 80, garantiti dagli azionisti del «Caat»: Comune, Provincia, Regione, Camera di Commercio, Sito (la società che gestisce l'Interporto), Istituto San Paolo, Cassa di Risparmio, Confesorconti, Ascom, Associazione dei grossisti (Apgo) e, per piccole quote, Rivoli, Grugliasco e Orbassano.

Spiega il presidente del Centro, Francesco Bruno, dc, [illegible] assessore comunale: «Il decreto del ministero dell'Industria [illegible] atteso da un giorno all'altro. Con il finanziamento, ci restituirà [illegible] progetto approvato. Ma porrà precise condizioni». La più rilevante riguarda i tempi di costruzione: i cantieri dovranno essere aperti [illegible] più tardi [illegible] 10 gennaio 1994 e l'opera dovrà essere costruita nei successivi 900 giorni, ossia entro la metà [illegible] [illegible].

La realizzazione del [illegible] «Agroalimentare» è [illegible] discussa martedì a Palazzo Civico [illegible]. La giunta Castellani ha approvato l'accordo [illegible] programma impostato dalla precedente amministrazione che interessa, oltre a Torino, i Comuni di Grugliasco, Rivoli, Rivalta e Orbassano, e ha stanziato il primo finanziamento: 30 miliardi.

Di questi, 12 serviranno per sistemare strada del Portone, la via d'accesso al nuovo Centro, sulla quale si concentrerà [illegible] traffico merci. Altri 18 miliardi (in tre tranche di sei l'anno dal 1994 al 1996) verranno reperiti con mutuo bancario e [illegible] spesi per dotare di fognature il complesso.

Nell'accordo [illegible] programma è stato ipotizzato anche il completamento dell'asse stradale di corso Marche, una via a rapido scorrimento che servirebbe per lo smaltimento del traffico-merci [illegible] la Liguria da un lato e verso la Valle d'Aosta, la Francia e la Svizzera dall'altro.

Ma su questo fronte s'inserisce il problema dei finanziamenti. I costi di costruzione sono alti («Assorbirebbero [illegible] miliardi, quasi il doppio delle spese da affrontare per tutto l'Agro-alimentare» [illegible] Francesco Bruno) e le finanze municipali - è bene ricordarlo - sono al lumicino.

Per aprire tutto l'asse di corso Marche - [illegible] verranno trovati i quattrini - sarà necessario un intervento che durerà almeno tre anni.

[illegible] Grugliasco, però, insistono: «Mese più mese [illegible] - osservano gli amministratori della città ai confini con Torino - è il lasso [illegible] tempo [illegible] per costruire il mercato ortofrutticolo all'ingrosso: l'apertura di tutto corso Marche darebbe ossigeno all'intenso traffico di camion che la nuova struttura farà convergere sul nostro territorio».

Giuseppe Sangiorgio

I prezzi dei capi di classe restano alti malgrado i saldi

Dove sono le occasioni?

Sconti modesti per rispetto ai clienti

Brutte sorprese per chi - snobbando le montagne di anonimi stracci svenduti dappertutto a prezzi irrisori - cerchi nei negozi più elitari il colpo grosso delle autentiche [illegible]. Nessuno regala nulla e, nonostante [illegible] spesso molto rilevanti, i prezzi restano alti e talvolta proibitivi per un portafoglio normale.

Test [illegible] proposito: le magliette «polo» [illegible] da 154 a 107 mila lire [illegible] le giacche da uomo passate a 392 mila da 560 in via Carlo Alberto, oppure i completi maschili di lino ribassati a 650 mila lire da 900 mila in via Viotti. [illegible] chissà quanti potranno considerare un «affare» l'impermeabile di Armani che da un milione 226 mila passa a «sole» [illegible] mila lire, oppure il tailleur Chanel offerto a circa 2 milioni e mezzo contro i 3 milioni [illegible] 669 mila del prezzo pieno.

L'Olimpo delle «grandi firme», dove i costi in salita della qualità e della ricerca si intrecciano con quelli legati a royalty e pubblicità, diventa sempre meno accessibile. Agli sconti con [illegible] contagocce di quest'estate il merito [illegible] denunciare una verità amara: anche [illegible] i migliori negozi traboccano di merce invenduta, i ribassi sfacciati degli anni d'oro sono spariti per sempre.

Dice Gianni Brovia, responsabile marketing dell'associazione degli industriali del ramo: «Sui consumi in calo della moda si piange a Torino [illegible] in Italia e tutt'Europa. Non è una novità e per i nostri 130 mila negozi [illegible] futuro sarà duro. Il consumatore non dimenticherà la lezione di questi [illegible] difficili che l'hanno maturato. Lo dimostrerà quando l'economia tornerà a tirare: perché acquistare un paio di pantaloni da [illegible] mila lire quando quelli da 200 mila si sono dimostrati più che soddisfacenti?».

Qualsiasi altra polemica è senza fondamento. «Negozianti e stocchisti che [illegible] accusano reciprocamente sprecano energie intorno ad un unico osso sempre più piccolo. Di gente che fa bene il proprio mestiere - i primi vendendo le novità e i secondi ciò che resta o è superato - ce n'è in entrambe le categorie. La verità è che le Lacoste di contrabbando esistevano già dieci anni fa, ma sono cambiati i clienti. Prima ti chiedevano "una bella gonna" e chiudevano un occhio sul prezzo, ora ti affrontano "voglio spendere [illegible] [illegible] lire per una gonna"».

C'è chi è in grado di assecondare l'evoluzione sorvolando sulla buriana dei saldi. Dice Paolo Bertolini in piazza Vittorio: «Ho capito in tempo che la gente, imparato che l'abito non fa [illegible] monaco, cerca le cose portabili e non [illegible] lascia incantare da qualsiasi "firmetta". Questo mi permette di proporre saldi limitati alle taglie spaiate e i colori [illegible] più assortiti».

Da Baiotti in piazza San Carlo, invece, neanche [illegible] sconto accanto all'aulica targa del Bow Tie Club riservata agli intenditori delle cravatte e farfalle: «Noi proseguiamo le vendite normali e ci limiteremo a qualche saldo parziale solo in agosto [illegible]. Ci sembra un rispetto doveroso [illegible] riguardi dei nostri clienti abituali».

Un'attenzione condivisa da «Sir George» in piazza Pasini: «Siamo specializzati in quell'abbigliamento maschile di sartoria che dura una vita. Di conseguenza i nostri saldi si limitano ai cosiddetti capi "testimone" stagionali, utilizzati sui clienti prima di procedere al taglio [illegible] misura».

Non [illegible] gli sconti ma la professionalità e la correttezza, ciò che comincia a imporsi in vetrina. Ed è così che i saldi annotati [illegible] Ruffatti su sommessi cartoncini all'inglese accanto alla pubblicità delle sue sagge, impeccabili «camicie con colli e polsi di ricambio», risultano convincenti quanto le intramontabili proposte classiche di Jack Emerson, che di saldi non [illegible] fa e non ne [illegible] fatti mai.

Nelle vetrine tante offerte per abiti, camicie, cravatte, impermeabili ma gli affari [illegible] piuttosto scarsi a [illegible] dei prezzi alti e della crisi

Polo [illegible] 107 mila giacche a 392 tailleur Chanel a 2 milioni e mezzo

La polizia denuncia un impiegato Inps e la psicologa sua compagna

Un campicello di marijuana

Dietro casa, in via S. Ulderico a Ivrea

Impiegato modello lui, professionista al di sopra di ogni sospetto lei. Ma nella loro abitazione al numero [illegible] di via Sant'Ulderico, una delle zone «bene» di Ivrea, sono stati trovati 50 grammi di foglie di canapa indiana, mentre in un terreno a pochi metri dalla casa è stata scoperta una [illegible] e propria coltivazione di marijuana.

Marco Franzetti, 37 anni, dipendente dell'Inps, e la convivente Caterina Marchetti, 31 anni, psicologa e titolare di un avviato studio in via Arduino, entrambi incensurati, sono stati denunciati ieri mattina dagli agenti del commissariato eporediese per detenzione di sostanze stupefacenti. Rischiano l'arresto se dopo le prove comparate, le foglie trovate in [illegible] risultassero essere della stessa qualità di quelle sradicate nel campo.

L'indagine era in corso da parecchi giorni, [illegible] quando cioè la polizia aveva [illegible] una massiccia circolazione di «erba» in città e nel circondario. «L'abbiamo avuta da due tipi che abitano in via Sant'Ulderico», avevano detto alcune delle persone fermate dagli agenti.

Una serie di controlli e di appostamenti ha poi fatto venire alla luce la coltivazione illegale. A poche decine di metri dalla villetta, in una zona incolta e nascosta alla [illegible] dalla strada, [illegible] state rinvenute decine di piante di marijuana, già alte. Per scoprirle tutte, nascoste tra rovi e arbusti, si è reso necessario l'intervento del nucleo cinofilo di Torino. Altrettanto faticoso il lavoro occorso per estirparle.

Marco Franzetti e Caterina Marchetti negano di essere loro i proprietari della piantagione. «Non ne sappiamo nulla - hanno detto agli inquirenti -. Noi avevamo perfino messo una sbarra per chiudere l'accesso al campo ed evitavamo perfino di andarci. Non sapevamo più come tenere lontani i drogati che avevano scelto quel comodo riparo per iniettarsi la dose».

Piante di marijuana, però, [illegible] state trovate anche vicino alla [illegible] mentre altri [illegible] grammi di foglie [illegible] celati all'interno dell'edificio. Proprio questi due particolari hanno fatto scattare la denuncia nei confronti dell'impiegato dell'Inps e della psicologa, le due persone definite irreprensibili. [m. rev.]

Nella villetta a Ivrea sono stati trovati 50 grammi di foglie di canapa indiana. L'esame dei tecnici dovrà stabilire se sono della stessa qualità di quelle distrutte nel campo dalla polizia. In tal caso l'impiegato e la psicologa rischierebbero l'arresto

Villastellone: ottanta dipendenti verranno trasferiti in Fiat Mirafiori

Ex Stars ai francesi, 470 in cassa

La multinazionale Reydel ne assorbirà 260

Arrivano i francesi allo stabilimento ex Stars di Villastellone, oggi Fiat Auto: in un incontro fra proprietà e sindacati svoltosi all'Unione Industriale è stata annunciata la cessione dell'azienda alla multinazionale Reydel, leader europea della componentistica con sede a Gondecourt, nel Nord della Francia. Degli attuali 824 dipendenti, 260 [illegible] assorbiti dai francesi e continueranno a produrre plance, 80 rientreranno nell'attività di stampaggio a Mirafiori, mentre per i restanti 470 [illegible] previsti due anni di [illegible] integrazione straordinaria, che scatterà il 1° ottobre. La trattativa per definire i dettagli dell'operazione comincerà ai primi di settembre, mentre in agosto si provvederà al trasloco di alcuni macchinari a Mirafiori. La Reydel, che conta 3400 addetti ed un fatturato di 2300 milioni di franchi, dispone già di stabilimenti in Inghilterra ed in Spagna.

A Villastellone, in parte delle strutture, dovrebbe produrre tutta la gamma delle plance (i cruscotti, cassetti e deflettori compresi), escluse quelle della nuova Punto, che almeno inizialmente saranno realizzate a Torino. [illegible] 1° ottobre, fino al '95, saranno collocati a [illegible] ore 470 lavoratori per «processo di ristrutturazione e riorganizzazione». «Bisogna fare in modo che non si perdano posti di lavoro in una zona già molto colpita dal punto di vista [illegible]azionale - dice Claudio Tecchio, responsabile di [illegible] Cisl -. Sarebbe bene che si installassero nello stabilimento di corso Savona altri fornitori Fiat, sull'esempio di quanto si è fatto alla [illegible] Lancia di Chivasso, dove le richieste di insediamento hanno superato le possibilità. Occorrerà tutelare soprattutto i lavoratori più giovani, non "traghettabili" alla pensione». In queste settimane i dipendenti che turnano [illegible] circa 200, gli altri [illegible] in cassa integrazione. [j. fer.]

«Ci deve soldi»

Ici, Cavour contro lo Stato

«Lo Stato deve restituirci i nostri soldi». Con questo slogan l'amministrazione di Cavour chiama a raccolta i [illegible] Comuni della provincia che hanno applicato l'aliquota Ici al 4 per mille e intende chiedere al governo la restituzione del maggior gettito rispetto ai 12 mila miliardi previsti. «Dobbiamo - dice Piergiorgio Bertone, sindaco di Cavour - fare arrivare la nostra [illegible] a Roma. Non ci sono più [illegible] per rispondere alle esigenze primarie della gente e la pressione dei 90 Comuni cui rivolgiamo l'invito a mobilitarsi potrà avere sicuramente un grande peso. Alcune amministrazioni sono d'accordo».

La levata di scudi trova ragione nel taglio dei trasferimenti ordinari ai Comuni, deciso dal governo nel maggio scorso. Una manovra imprevista, che lascia a bocca asciutta chi ha applicato al minimo l'aliquota Ici. «Dell'imposta del 4 per mille prelevata dalle tasche dei contribuenti, i Comuni [illegible] hanno [illegible]eggiato una lira, sono stati degli esattori», [illegible] il vicesindaco di Cavour, Gustavo Pelagalli. E aggiunge: «Lo Stato ci ha decurtato gli introiti che normalmente assegnava ai Comuni e ha eliminato sport e cultura dall'elenco dei servizi pubblici essenziali proprio mentre l'erario incassava dall'Ici 2 mila miliardi in più del previsto: adesso chiediamo che i due terzi di questa cifra torni a chi ne ha bisogno».

A Cavour hanno messo la protesta nero su bianco in una delibera del Consiglio, nella quale, tra l'altro, si chiede la [illegible] della legge delega sull'Ici. «Entro la prossima settimana invieremo la proposta a tutti gli altri Comuni che si trovano nella nostra stessa situazione» conclude Pelagalli.

BIANCA & NERA

Nichelino, proteste contro Atm

Suscita accese proteste, a Nichelino, la decisione dell'Atm di sopprimere la linea extraurbana [illegible] durante il mese di agosto. Circa mille famiglie di via Cacciatori e del quartiere Castello hanno sottoscritto una petizione per contestare il provvedimemento. «Questo disservizio - dicono - penalizzerà i numerosi abitanti della zona che, anche d'estate, lavorano a Torino». Per i residenti del quartiere Castello abolire la corsa del 39 significherebbe percorrere tre chilometri a piedi per raggiungere il capolinea del 35, unica altra possibilità di collegamento pubblico col capoluogo. All'Atm fanno i conti con i bilanci e con la riduzione del numero dei passeggeri, ma garantiscono: «Visto il numero di firmatari della petizione, incontreremo l'assessore ai Trasporti di Nichelino».

Mathi, si schiantano in moto

Due studenti di 17 anni sono in prognosi riservata alle Molinette dopo uno scontro frontale fra i loro ciclomotori. L'altra sera, in via Parrocchia a Mathi, Ciro Savanese, via [illegible] a Borgaro, ha invaso la [illegible] di marcia opposta a bordo di un «Fifty 50», investendo la Cagiva 125 di Diego Lo Sardo, via Nole 11 a Grosso.

Le «500» storiche dall'Olanda

Circa 150 olandesi appartenenti al «Fiat 500 Club Nederland», a bordo di 70-80 vecchie Fiat 500 e Bianchine, provenienti dal raduno internazionale di Garlenda (Savona), saranno di passaggio a Torino il 2 e il [illegible] agosto. Il Comune ha predisposto un programma che comprende la visita al museo storico Fiat di via Chiabrera e al museo dell'automobile Carlo Biscaretti.

Marcia non violenta

Si svolge oggi alle 10,30 presso l'Acli di via Perrone 3 la presentazione della marcia internazionale non violenta in programma per il [illegible] agosto a Sarajevo. La manifestazione è organizzata da «Beati costruttori di pace», Pax Christi, Associazione per la pace, coordinamento obiettori.

A Roma per l'Autofréjus

La questione dei caselli dell'Autofréjus arriva a Roma. I sindaci valsusini, il presidente della Comunità [illegible] Frigieri e il sindaco di Rivoli, saranno ricevuti stamane dal sottosegretario del ministero dei Lavori Pubblici. «Porremo per l'ennesima volta la questione degli svincoli di Almese e Avigliana, e dello smantellamento del casello di Bruere».

Carmagnola, oggi il mercato

E' anticipato ad oggi, questa settimana, il mercato del bestiame del venerdì, oggetto di polemica con Moncalieri. Il provvedimento è dovuto al divieto nazionale di circolazione per i camion nei week-end.

Sanità, volontari a Bussoleno

Gestito da un gruppo di volontari, parte domani a Bussoleno, nell'ambulatorio di via Tonelli, un servizio per la prenotazione delle analisi cliniche che sarà in funzione il lunedì e il giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Hanno pranzato nella mensa dove venivano confezionati i pranzi dalla Sma

Salmonella, altri sei intossicati

L'infezione a Villar Perosa dopo i casi di Airasca

Si allarga l'emergenza-salmonella nel Pinerolese. Dopo i 14 intossicati che avevano pranzato alla mensa aziendale della ditta Dayco di Airasca, ieri l'allarme si è esteso a Villar Perosa, dove altre sei persone risultano colpite dall'infezione.

I nuovi intossicati hanno pranzato giovedì alla mensa aziendale della Boge, l'azienda di ammortizzatori per auto di Villar Perosa nelle cui cucine sono stati preparati anche i pasti serviti ad Airasca: alla Dayco, le cucine [illegible] infatti inagibili per ristrutturazione.

«Cinque dipendenti della Boge - dice il dottor Silvio Falco, dell'Usl [illegible] Val Chisone - sono stati colpiti dall'infezione. Si è [illegible] malata anche una cuoca della mensa, ma il [illegible] delle persone colpite tende a [illegible]. Abbiamo [illegible] un'inchiesta per identificare, tra i 160 dipendenti della Boge presenti al lavoro quel giorno, i 60 che hanno pranzato in mensa». I casi accertati ad Airasca [illegible] invece [illegible] quindicina, [illegible] quelli sospetti parecchi di più», secondo il direttore del servizio di igiene pubblica dell'Usl 44, Giuseppe Chirico.

L'indagine sanitaria scattata dopo i casi di infezione salmonella contratta alla Dayco di Airasca [illegible] si allarga così a due Usl, la [illegible] di Pinerolo e la 42 di Perosa Argentina. L'alimento [illegible] accusa è un piatto di fesa di tacchino e maionese: il pranzo di giovedì scorso era stato preparato nelle cucine dello stabilimento della Boge, ma a confezionare materialmente i pasti sono stati dipendenti della Sma, impresa di Buriolo che gestisce servizi di mensa aziendale per quasi 40 mila [illegible]rti.

Con un'ordinanza il sindaco di Villar Perosa Roberto Prinzio ha chiuso per [illegible] giorni le cucine Sma presso la ditta Boge

Sulla vicenda è intervenuto ieri il sindaco di Villar Perosa, Roberto Prinzio: «Ho ordinato la sospensione, per dieci giorni, dell'autorizzazione alla somministrazione di pasti da parte della Sma, con la conseguente chiusura delle cucine». Altri provvedimenti cautelativi [illegible] scattati dall'Usl 42: «Sono stati sequestrati alimenti, in particolare uova, in quanto elemento incriminato con cui è stata preparata la maionese. Stiamo procedendo all'inchiesta epidemiologica».

Alla Sma sono ancora sconcertati: «La fesa di tacchino congelata è stata cotta alle 10. Alle 11,30 abbiamo trasportato i pasti ad Airasca in contenitori gelati su un furgone refrigerato. E' stato a [illegible] delle uova». [a. tav.]

Trentenne di Pont uscito di strada a Rivarolo

Elettricista schiacciato nella cabina del furgone

Tragedia ieri mattina sulla statale 460 alla periferia di Rivarolo. Un elettricista di Pont, Salvatore Callà, 30 anni, via Roma 23, è morto schiantandosi [illegible] il suo autocarro contro un [illegible] di cinta di [illegible] villetta. Nell'impatto si è spezzato un pilastro che lo ha schiacciato nella cabina di guida. Soccorso dai volontari della Croce Rossa di Rivarolo e da abitanti della zona, Salvatore Callà è [illegible]o trasportato all'ospedale di Cuorgnè. Respirava ancora, è morto mentre i medici del pronto soccorso tentavano l'impossibile per salvarlo.

La disgrazia è accaduta intorno alle 7,30. «Abbiamo sentito - ha raccontato Domenica Leone ai carabinieri di Rivarolo - un botto tremendo. Ci siamo affacciati alla finestra e abbiamo visto la nostra recinzione divelta e il camioncino accartocciato contro il muro di cinta della [illegible] vicina».

Salvatore Callà era alla guida del camioncino uscito di [illegible] ieri mattina. Un pilastro tranciato dalla violenza dell'impatto lo ha schiacciato nella cabina

Secondo una prima ricostruzione dei militari Salvatore Callà, sposato e padre di due bimbi, avrebbe perso il controllo del mezzo per un malore o un improvviso colpo di sonno. Dapprima il camioncino ha urtato gli alberi che costeggiano la statale poi, quasi fosse impazzito, è salito sul marciapiede terminando la [illegible] contro la recinzione della villetta.

Grugliasco, arrestato

[illegible] i genitori per acquistare [illegible] di [illegible]

Pur di ottenere i soldi per una dose di eroina non [illegible] esitato a picchiare i genitori. Savino Floia, [illegible] anni, residente a Grugliasco in via Fabrichetta 51/b, è [illegible] arrestato dai carabinieri di Grugliasco con l'accusa di rapina e maltrattamento.

L'ultima violenta aggressione risale all'aprile scorso: il giovane disoccupato minacciò con un coltello da cucina il padre Pasquale, artigiano di 57 anni, e la madre Rosina Barbaro, di 56, colpendoli poi alla testa con una caffettiera. La coppia fu ricoverata all'ospedale di Rivoli e decise di denunciare il figlio. La madre: «[illegible] dieci anni cerchia[illegible] di salvare nostro figlio dalla droga, ma senza alcun risultato. Siamo stati costretti ad andare dai carabinieri».

A seguito di questa denuncia, il tribunale di Torino ha emesso l'altro giorno l'ordine di custodia cautelare in [illegible] per il giovane.

Protesta a Montanaro

Negozi aperti domani notte [illegible] l'Iciap

«Sciopero al contrario» dei 50 commercianti di Montanaro, sul piede di guerra contro l'amministrazione comunale. Il sindaco, Marisina Apa, ha infatti deliberato di applicare l'Iciap nella misura del 20% e tutti i lavoratori autonomi dovranno versarla entro il 31 luglio.

I negozianti montanaresi hanno deciso che domani, [illegible]ziché chiudere le serrande dei loro esercizi alla sera come ogni giorno, le [illegible] aperte fino alle 2 di sabato mattina. Ma non venderanno i loro prodotti (anche al fine di evitare possibili contravvenzioni dei vigili). Un singolare modo per dire: «Siamo costretti a fare gli straordinari per pagare l'aumento sull'Iciap». Durante queste ore, commercianti e lavoratori autonomi si ritroveranno sulla centralissima piazza Luigi Massa per fare il punto della situazione e spiegare il motivo del loro atto ai passanti.

Alla scoperta di Cremonese e Piacenza, rivali di Juve e Toro alla prima di campionato

Gli eredi di Vialli-Cabrini sono pronti

Simoni, tecnico lombardo: via subito la paura

Il calendario del campionato fa subito tremare i polsi alla Cremonese, ma il cuore è saldo. «Per noi, una soddisfazione e un onore. Appena tornati in serie A, partire subito contro [illegible] Juventus lo speravano in molti. Le partite dure per noi saranno tante, meglio toglierci la paura quando si [illegible] all'esordio». I grigiorossi so[illegible] stati gli ultimi ad iniziare il precampionato. Voglia di preparazione basata sul fondo? «Macché - al telefono il tono di voce dell'allenatore Gigi Simoni è allegro, sereno - il fat[illegible] è che prima non [illegible] trovato l'albergo qui a Cavareno di Trento».

Simoni ha motivi particolari, personalissimi, per sentirsi caricato già ora dalla trasferta del 29 agosto: «Ho giocato [illegible] Torino una stagione in bianconero e tre [illegible] granata, una fetta di vita. La città mi ha lasciato ricordi profondi».

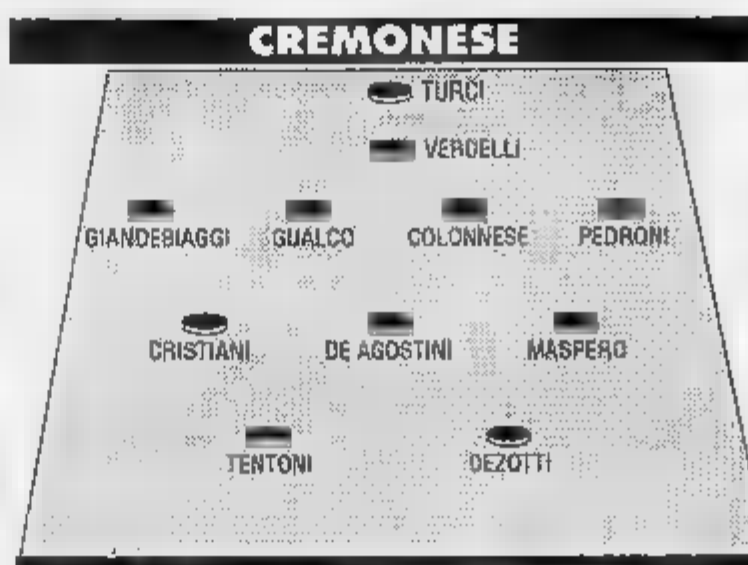
[illegible] i ragazzi come hanno reagito al calendario? «Benissimo per [illegible] prima partita, partire contro la Juventus aiuta [illegible] capire subito quanto ci aspetta. Molti dei miei giocatori speravano subito in [illegible] grande per il battesimo del fuoco. Tanti [illegible]tavano sulla Juve. Dovete capire, tutti [illegible] quasi arrivano dalla B, logico siano entusiasti, anche emozionati, per la trasferta allo stadio Delle Alpi».

Dunque, pronti a un avvio in salita. «E' il destino delle squadre [illegible] accreditate - prosegue Simoni - anche [illegible] le prime cinque domeniche saranno du[illegible]. Come tutte...». E già parla di schema [illegible] non di formazione standard. «Manca [illegible] mese alla partita con la Juve, non chiedetemi la formazione. Ma un'idea posso darvela. Turci in porta, Verdelli libero, davanti quattro uomini in linea: Giandebiaggi che gioca a destra col numero sette e [illegible] licenza [illegible] avanzare, quindi Gualco [illegible] Colonnese marcatori, Pedroni a sinistra. A centrocampo Cristiani, De Agostini oppure Nicolini che lo [illegible] [illegible] ha giocato trentatrè partite, [illegible] Maspero. Davanti il nostro bomber Tentoni che indossa sempre la maglia numero undici, e al suo fianco uno dei due stranieri, Dezotti o Florjancic. Siamo questi, salvo cambi obbligati».

La Juventus sarà un banco di prova impietoso, lo è sempre stato, ma la Cremonese è preparata. E' venuta a Torino, contro i bianconeri, quattro volte. In campionato sconfitte: 5-1, 4-0 e 2-0, e un 2-0 per la Juve anche in Coppa Italia (3 settembre '86). «Ma ripeto che la nostra forza è la gioventù - insiste Gigi Simoni - e nessuno sarà condizionato dalla tradizione. Ci ba[illegible] già la forza della Juve attuale. Non abbiamo bisogno di rileggere la storia per sapere che cosa ci aspetta».

La Juve ha buonissimi motivi per rispettare la Cremonese. Due nomi soli bastano. Cabrini, il campionissimo degli Anni '80, è di origini cremonesi, e con la stessa maglia [illegible] è affer[illegible] Vialli approdato in casa bianconera dopo la lunga vita blucerchiata. E [illegible] Vialli il presidente Domenico Luzzara, 71 [illegible] a dicembre, dice: «Un ragazzo intelligente, lo immagino ancora g[illegible] dirigente d'azienda a fine carriera. Ma adesso lo capisco un po' [illegible] meno...».

Cosa non capisce non lo dice. Magari pensa che [illegible] [illegible] è andato alla Juve subito (non fu colpa sua, ma di chi non lo ha chiamato subito) tanto valeva che restasse a Nervi.

Bruno Perucca

I due tecnici: Simoni (alto) e Cagni

Un revival per Mondo

Al «Galleana» segnò per il Toro due gol all'Inter in Coppa Italia
Nello stadio emiliano pronti cinquemila posti per i fans granata

«Stiamo allargando lo stadio, [illegible] sedicimila [illegible] ventiduemilacinquecento posti. La [illegible] degli ospiti conterrà cinquemila per[illegible]. Speriamo la riempiano i tifosi del Toro. Per noi sarà una grande festa. L'esordio in serie A è una data storica per [illegible] società [illegible] per la città. Celebrarla con il Torino è occasione splendida. Le maglie granata rappresentano una grossa parte della storia del calcio italiano». Giovanni Rubini, segretario e anima del Piacenza, ha appena ricevuto (ieri [illegible] mezzogiorno) la prima giornata del calendario e la reazione è entusiastica.

La squadra e l'allenatore Cagni sono in montagna, a sudare. Il tecnico chiede tempo: «Arrivando dalla B, la prima volta, nel grande calcio [illegible] potevamo attenderci un esordio agevole. Ma [illegible] tutte le rivali, il Toro è quella che presenta meno spazi per sorprese. Magari un avversario [illegible] il Milan potrebbe distrarsi, non dico sottovalutarci. I granata invece sono abituati alla massima concretezza, non possiamo aspettarci un lo[illegible] rilassamento. Ma è giusto così, sarà dura ma va bene. Dobbiamo abituarci subito al salto di categoria».

Il Piacenza, per ora, ha mantenuto l'ossatura della squadra-promozione. Sono arrivati Polonia, un difensore esperto, e Ferrante ala sinistra ficcante che fra Napoli e Parma non ha trovato spazio. E' possibile giunga uno straniero, magari riciclato da un altro club [illegible] serie A, ma al momento non ci sono indicazioni precise. Nei giorni scorsi, l'allenatore Cagni ha [illegible] una battuta simpatica: «Uno straniero non mi serve, già fatico a parlare in dialetto».

Il Toro ha ricordi importanti [illegible] Piacenza, anche perché ha scelto la città emiliana come sede per alcune importanti partite in campo neutro. E il 9 aprile '70 [illegible] svolse proprio [illegible] Pia[illegible] uno spareggio di Coppa Italia [illegible] l'Inter (per accedere al girone finale) vinto dai granata per [illegible] a 2. Ricordando 23 anni fa, Emiliano Mondonico avrà sicuramente un brivido tornando sul prato del «Galleana» considerato che due delle reti nella porta nerazzurra (l'altra la realizzò Quadri) quel giorno erano state sue, compresa la più importante: l'ultima su rigore. Per l'Inter gol illustri, firmati [illegible] Boninsegna [illegible] Suarez.

E sullo stesso prato, rigore vincente di Coreser, l'11 aprile '71, contro il Verona in una partita giocata dai granata lontano da [illegible] per una squalifica del campo. La punizione fu la conseguenza - [illegible] termine di una gara precedente - dell'inseguimento all'arbitro Concetto Lo Bello che a stento poté arrivare indenne all'aeroporto di Caselle. E ancora, fra i ricorsi storici, c'è [illegible] annoverare un match di Coppa Italia disputato a Piacenza il 31 agosto: fu gara dura, con risultato di 1 a 1.

A Piacenza si gioca al «Galleana», stadio che deve il suo nome alla zona della città. La provincia piacentina, ultima «spiaggia» emiliana prima della Lombardia, conta anche di cogliere l'occasione offerta dal calcio per farsi conoscere al di fuori del pallone. [illegible] attenzione, le colline del vino di Santa Maria della Versa sono nell'Oltrepò pavese quindi in Lombardia. E la [illegible]cina piacentina, i fans granata che partiranno per tempo potranno gustarla [illegible] Grazzano Visconti [illegible] a Castell'Arquato. Dove calcio [illegible] vini (i granata, ovvero i rossi) coabitano senza difficoltà.

[b. p.]

A Pinerolo

Avanti tutta per basket e pallavolo

PINEROLO. Basket e pallavolo, [illegible] Pinerolo, [illegible] avanti. Ieri il presidente del Nuovo Volley, Casalis, ha annunciato il rinnovo dell'abbinamento [illegible] l'Olympus per un'altra stagione. La squa[illegible] partirà dunque nel [illegible] [illegible] B1 maschile con rinnovate ambizioni. Manca ancora l'allenatore, ma la caccia è aperta.

Quanto al basket, Pinerolo dimezza gli ingaggi [illegible] farà il prossimo campionato di C. Il gm Pinacci [illegible] [illegible] le voci di [illegible] imminente ritiro della [illegible]cietà tuttora diretta dal presidente [illegible] Torino, Goveani: «Ci siamo iscritti al campionato e [illegible] disputeremo, ma con austerity. Niente più ambizioni di salire [illegible] B2, insomma. La squadra potrebbe essere molto simile a quella dell'anno [illegible]. Le uniche partenze sono quelle di Marisio, rientrato per fine prestito al Giornalino Alba, e di Vinetti, il lungo [illegible] abbiamo ceduto alla stessa società». Tutti gli altri, dall'ex Auxilium Andrea Grossi [illegible] Renato Dho, da Gai [illegible] Gili potrebbero restare, sia pure dopo aver preso atto della riduzione degli stipendi e del ridimensio[illegible] dei piani.

«Il mercato della C chiude il 31 - puntualizza Pinacci - e avremmo volentieri accontentato alcuni giocatori se solo ci fossero giunte offerte concrete. Invece [illegible] si [illegible] fatto vivo».

Dalla crisi che ha già fatto vittime illustri in Piemonte (prima tra tutte l'Astense che ha ceduto i diritti della B2 al Vigevano) si salva la Sanfilippo Collegno. La metricola della B2, unica pie[illegible] insieme con [illegible] Giornalino Alba nella serie cadetta, ha ingaggiato [illegible] giovani smaniosi di emergere, il play Porcella e il pivot Congiu, dalle giovanili Auxilium, e l'ala Marco Boglietto, prelevato dalla Galvagno in C.

La Sanfilippo avrà come rivali in B2 (via a fi[illegible] settembre) Giornalino Alba, Aosta, S. Donà [illegible] Piave, Oderzo, Padova, Riva del Garda, Cassano d'Adda, [illegible] S. Giovanni, Pavia, Brescia, Como, Vigevano, Varese, Bergamo, Treviglio. L'obiettivo è la salvezza, traguardo [illegible] [illegible] più difficile dall'alto numero di retrocessioni.

[r. bot.]

Prezzi ridotti per vacanze dell'ultimo momento

Il mondo costa meno

Le offerte promozionali in alcune agenzie di viaggio cittadine New York più «abbordabile» con famiglia, Seychelles «svendute»

Il mondo in tasca a prezzo di saldo. Le vetrine delle agenzie di viaggio abbondano quest'anno di «offerte promozionali» dovute al calo di prenotazioni, «circa un 7,8 per cento in [illegible] rispetto alla scorsa stagione». Ma per i ritardatari tutto questo ha il sapore del risparmio: «I tour operator - spiega Isabella Pezziardi della Sans Souci (piazza Montanari 168/a) - ci aggiornano quotidianamente sugli itinerari ancora "scoperti" che incentivano [illegible] prezzi competitivi». Certo, bisogna accontentarsi: la [illegible] del viaggio a prezzo affare riguarda solo alcune località e anche la sistemazione ha dei limiti. Piccoli «nei» che vanno però a vantaggio del portafogli. Tradotto in percentuale, un 20-[illegible] per cento di sconto sulle tariffe da catalogo.

Poche le opportunità rimaste a breve e medio raggio: i torinesi hanno riscoperto le spiagge italiane e i lidi del Mediterraneo, Spagna e Grecia vanno comunque [illegible] il tutto esaurito. Ma per chi all'ultimo decide di intraprendere un tour esiste un ventaglio [illegible] possibilità oltreo-[illegible] davvero appetibile. Alla Sans Souci ogni giovedì, e fino al 29 settembre, si parte per New York con la formula «Famiglia»; si viaggia con 1 milione e 490 mila a persona comprensivo di volo aereo e pernottamento per una settimana in hotel turistico [illegible] collaudato» di fronte al Central Park «contro i 3 milioni, sempre per persona, del prezzo pieno in vigore fino a pochi giorni [illegible]». E c'è un 50 per cento di riduzione per un eventuale figlio.

Africa: nove giorni [illegible] soggiorno sull'isola [illegible] Zanzibar (partenza il 10 agosto) passano da 2 milioni e 800 a [illegible] milioni e 200 mila; e per due settimane con safari nel vicino Kenya (posti disponibili dal [illegible] agosto) c'è [illegible] viaggio che fa risparmiare oltre un milione. La [illegible] piazza Sabotino 8 «svende» le Seychelles per il periodo [illegible] 12 agosto a fine ottobre, riducendo [illegible] 400 [illegible] il costo del volo andata e ritorno più pensione in hotel per cinque giorni. «E' la prima volta che accade [illegible] poter viaggiare a prezzo ridotto in pieno agosto», spiegano all'agenzia. Qui, [illegible] le partenze del 31 luglio, 21 e 28 agosto sono disponibili posti anche sulla Grecia: i biglietti per otto giorni in albergo di prima categoria (trasferimento [illegible] incluso) [illegible] portano via [illegible] mila lire. «La tendenza è quella di ridurre il periodo delle vacanze piuttosto che a rinunciare del tutto».

Sconti anche [illegible] voli [illegible] linea come il Torino-Monaco-Miami che scende [illegible] milione e 800 mila per la partenza del 7 agosto. Altre occasioni per Palma di Maiorca o Tanzania sui decolli [illegible] e 30 agosto. «Per noi è ancora alta stagione - dicono alla Ventana (via Buozzi 10) - e sebbene vi sia disponibilità di posti [illegible] po' dappertutto le nostre offerte promozionali [illegible] ranno lanciate solo dal 25 agosto». I giramondo più esigenti sono soddisfatti. [e. d. s.]

Videocassette con il tema della «bella stagione»

L'estate dentro casa

I titoli non mancano con prevalenza di commedie e film leggeri Sul mercato nuovi soggetti fra cui lo spettacolare «Point break»

L'estate sul piccolo schermo di casa. A chi rimane in città il mercato delle videocassette offre film ambientati nella bella stagione. [illegible] cartellone di titoli «assolati», soprattutto commedie per trascorrere un paio d'ore in allegria.

«Hai notato che più invecchi e più le ragazze sono giovani? Fra un po' esci con uno spermatozoo!» è ad [illegible] una delle folgoranti battute che [illegible] collaudata coppia Lowell Ganz e Babaloo Mandel («Splash», «Parenti, amici e tanti guai») ha scritto per «Scappo dalla città». L'opera seconda di Ron Underwood, l'autore di «Tremors» (domani [illegible] tv su Canale 5), racconta di tre stressati quarantenni che scelgono [illegible] ritemprarsi una vacanza nel West. Loro [illegible] Billy Crystal («Harry ti presento Sally»), Bruno Kirby («Il boss e la matricola») e Daniel Stern («Mamma ho perso l'aereo»). Edita la Penta.

La stessa [illegible] distribuisce una delle principali [illegible]prese cinematografiche degli ultimi anni: «Weekend con il morto» di Ted Kotcheff, noto per «Rambo». La flebile storia di due giovani assicuratori alle prese, durante un fine settimana in una lussuosa villa davanti al mare, [illegible] il cadavere del capufficio (lo fanno sembrare vivo portandolo in spiaggia, a una festa, al bar) [illegible] richiamato infatti molto pubblico ai botteghini. Interpreti: Andrew McCarthy, Jonathan Silverman e Terry Kiser.

Una scena della pellicola americana «Point break» della regista Kathryn Bigelow

Anche il «doveroso» seguito, passato inosservato (a Torino l'han visto poco più [illegible] mila persone), [illegible] già in cassetta su iniziativa [illegible] Panarecord.

Spiagge giamaicane da sogno le propone il giovanilistico «Cocktail» di Roger Donaldson («Senza via di scampo»). Tratto dal romanzo di Heywood Gould, il film descrive [illegible] love story tra l'umile Brian Flanagan, [illegible] barista, e la ricca Jordan Mooney. Gli interpreti principali [illegible] l'idolo delle teen ager Tom Cruise e l'allora emergente Elizabeth Shue. Marchio: Touchstone.

All'isola Mauritius si svolge invece la vacanza natalizia [illegible] Gérard Depardieu e Marie Gillain, rispettivamente padre e figlia nella commedia «Mio padre, che eroe» del francese Gerard Lauzier. Per conquistare un giovane, lei fa credere di essere [illegible] viaggio con l'amante. Distribuisce la Titanus.

Il surf è lo sport praticato sulle spiagge californiane dal gruppo di giovani sospettati di essere rapinatori di banche in «Point break». Lo spettacolare lavoro della regista [illegible]thryn Bigelow («Blue steel») confronta due belli del cinema Usa quali Keanu Reeves, poliziotto, e Patrick Swayze, leader della banda. Marchio: Penta.

Uno scrittore di guide turistiche per chi non [illegible] viaggiare [illegible] invece il [illegible]rotagonista del singolare «Turista per caso» di Lawrence Kasdan («Il grande freddo»). Lui, bravissimo, è William Hurt.

Daniele Cavalla

DOVE ANDIAMO

a [illegible] di Rocco Moliterni

[illegible] La rassegna «Risodisera» vede [illegible] scena, alle 21,30 nel Parco Carlo Alberto dalla Chie[illegible] di Collegno, il cabarettista milanese Claudio Bisio. Espo[illegible] della scuola del [illegible] dell'Elfo (è una presenza quasi fissa nei film di Gabriele Salvatores) Bisio sarà tra le star della prossima stagione televisiva: sostituirà infatti Paolo Rossi nel «varietà» della domenica sera di Raitre. [illegible] «Rivoli di sera», nei giardini del Parco Salvemini, approdano invece i due torinesi del gruppo Dedrio.

CINESTATE. Il fitto cartellone del cinema all'aperto propone alle 22 al Forum King [illegible]ng di viale Partigiani d'Italia il film «Gli spietati» di Clint Eastwood, pluripremiato all'ultimo festival di Cannes. All'Arena Metropolis al Valentino sono invece in programma alle 22 «La morte ti fa bella» di Robert Zemeckis e alle 24 «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme.

MUSICA. La rassegna «Classico Po», alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, propone un concerto del Quintetto Stadler.

[illegible] Al Cafè Chantant di piazza Solferino è in programma questa sera, alle 22,30, «Io vulesse truvà pace» un recital di Toni Mazzara con brani di Totò, Eduardo e Salvatore Di Giacomo.

Al Drive In

Il lunedì è un giorno privilegiato

Iniziativa al **Drive In**. Il cinema in automobile inaugurerà il mese di agosto con una nuova proposta: il lunedì a biglietto ridotto. Dal giorno 2, infatti, costerà 5 mila lire assistere a [illegible] film dalla propria vettura parcheggiata nella vasta [illegible] via Sansovino angolo via Venaria. Unico spettacolo con inizio alle ore 22,15.

La prima pellicola a «prezzo stracciato» è il thriller «A letto con il nemico» dello specialista Joseph Ruben («Il patrigno») con l'ex «pretty woman» Julia Roberts in fuga da Patrick Bergin marito violento.

Susan Sarandon e Geena Davis sono invece le protagoniste [illegible] road movie «Thelma & Louise», il film-fenomeno di Ridley Scott proposto lunedì 9 mentre la settimana successiva è in cartellone il romantico «Ghost» [illegible] Patrick Swayze e [illegible] Moore.

Gli altri film in rassegna sono il pluripremiato «Il silenzio degli innocenti» lunedì 23 e la commedia «Che vita da cani» di Mel Brooks il giorno 30.

Un ghiotto programma di concerti per il mese di agosto

Le star cantano fuori porta

Cristiano De Andrè, Enrico Ruggeri e i Nomadi fra gli attesi protagonisti Spettacoli al Festival di Pragelato, Cesana, Oulx, Sauze. Dove i biglietti

Cristiano De Andrè, Enrico Ruggeri e i Nomadi fra i protagonisti dell'**agosto in musica** fuori città.

Il giovane De Andrè inaugura martedì [illegible] la prima edizione del Festival Musicale di Pragelato. L'autore di «Dietro [illegible] porta» si esibisce alle 21,30 nel teatro tenda allestito nel piazzale Seggiovia - La Conca. Biglietti a [illegible] mila lire, in prevendita cittadina da «Meschio» e «Rock &Folk». La stessa rassegna an[illegible]ia inoltre il folk dei Cantavino l'11, Marco Carena [illegible] 13, i Farinej dla brigna il 16.

Cristiano De Andrè inaugurerà (10 agosto) il primo Festival di Pragelato

Ricco anche il cartellone del Festival Susa '93 che si snoda in appuntamenti musicali a Cesana, Oulx, Sauze. Il Palacrai di Cesana ospita sabato 7 Gianni Nazzaro e mercoledì 11 i torinesi Statuto. A Oulx sono di [illegible]a martedì 10 i Nomadi orfani di Augusto Daolio con il loro ultimo album «Contro» mentre giovedì 12 fa tappa il «Mistero Tour» di Enrico Ruggeri, vincitore dell'ultimo festival di Sanremo e protagonista di un'intensa tournée ricca di date. Il gruppo iberico emergente El Ultimo De La Fila e gli Skiantos [illegible] attesi venerdì 13. Il giorno dopo, serata benefica con incasso devoluto alla Lega Tumori: Bruno Gambarotta presenta dalle 21 Geraldina Trovato, Samuele Bersani, Angela Baraldi e Marco Carena in concerto.

Due gli appuntamenti [illegible]icali a Sauze d'Oulx: venerdì 13 canta Don Backy, martedì 17 è di scena il rock demenziale piemontese dei Farinei 'dla Brigna. Prevendite torinesi per il «Festival Susa '93» [illegible] «Maschio», «Rock&Folk», «Video-Music», «Top Music».

Per i fans di Vasco Rossi, il Blasco è ad Albenga «live» allo stadio martedì 3 agosto alle 21 (biglietti a [illegible] mila, informazioni 010/594.222).

Dura una settimana: si parte il 2 agosto

Un raid sulle Alpi con mountain bike

Gli appassionati della **mountain bike** vivono d'estate il loro momento magico: lunghe galoppate sui sentieri e fra i boschi, a contatto [illegible] natura. Lunedì 2 agosto, con partenza [illegible] sul colle del Sestriere, prenderà il via la Trans Alp Adventure, gara a coppie lunga 450 chilometri e che durerà una settimana.

La prima tappa sconfinerà in Francia, ad Aiguilles, all'interno del Parco del Queyras. Poi la carovana dei partecipanti toccherà Bobbio Pellice, Prali (sarà la frazione più lunga - 70 km - e con maggior dislivello, [illegible] metri), Perosa Argentina, Susa (dove verrà raggiunto il punto più alto del raid, a 2849 metri), Bardonecchia [illegible]li atleti dovran[illegible] attraversare [illegible] galleria [illegible] Saraceni, un lungo tunnel nel quale sarà d'obbligo la torcia elettrica) e infine Sestriere. Durante il percorso i [illegible] potranno usufruire di alcuni punti di assistenza e di ristoro e la sera, al termine di ogni tappa, verrà allestito un [illegible] base. Fra le coppie iscritte, oltre 60 provenienti da cinque nazioni, spicca quella composta dai piemontesi Zucconi e Olivetti, secondi assoluti l'edizione [illegible].

Al raid possono partecipare i mountain bikers a livello agonistico (per le iscrizioni contattare il Club Trans Alp Adventure, tel. 0174/697.258, telefax 597.260). La quota, per coppia, è [illegible] 850 mila lire.

NOTTE [illegible]

[illegible] La rassegna [illegible] gruppi di [illegible] «La città del rock» si conclude stasera alle 21 al cen[illegible] d'incontro (via Cigna 211) con la premiazione dei vincitori. Alle 22, performance [illegible] Red Bank. Ingresso libero.

[illegible] **TRAIL.** Folk d'autore questa sera allo «Gigolò bar» di Pinerolo (piazza Garibaldi [illegible]6): alle [illegible] salg[illegible] sul palcoscenico i fiorentini Whisky Trail (Stefano Corsi, Giulia Lorimer, Pietro Sabatini), eseguono [illegible] parte del loro ormai [illegible] repertorio di musica celtica.

CITTA'. Musica dal vivo in due punti cittadini: all'Imbarco Perosino (viale Virgilio 52) [illegible] di scena il jazz del trio Albano-Abbate-Nicola mentre [illegible] swing degli Hoboes regna sovrano al «Juke Box» di Italia 61. Per entrambi, prime note alle 21,30.

PROVINCIA. Alle porte di Torino, serata sudamericana alla «Rueda de Casinò» [illegible] Grugliasco (parco Lorenzoni) con i Candela Luz, alla «Churrascaria Brasil» [illegible] Caselle (strada Venaria 15) con i Pau de Arara, al «Mai a Letto» [illegible] Cascinette d'Ivrea (via Chiaverano 45). S'inizia alle 22. Il rock [illegible] Banzay è invece protagonista dalle 21 al «Memphis» di Cercenasco.

A Moncalieri, mega festa [illegible] chiusura stasera della rassegna «Un Po per tutti» con musica e fuochi d'artificio in lungo Po Abellonio.

GLI [illegible]

Danza jazz

Oggi e domani, dalle 21,30 alle 23, all'Associazione Danza 2000, in corso Vittorio Emanuele 102, terminano le lezioni-stage [illegible] danza latino-americana. Sono condotte da Daria e Pietro Mingarelli. Sino al 15 agosto proseguono invece le lezioni di danza jazz con Don Marasigan. Per informazioni, telefonare allo 011/85.65.24.

Torre Pellice

Organizzata dall'associazione Amici della Galleria d'Arte contemporanea di Torre Pellice, [illegible] allestita nella Sala Paschetto del Centro culturale valdese di Torre Pellice (via Beckwith 3), la mostra «Dizionario dei segni. L'acquaforte. Maestri del [illegible] italiano». Opere celebri di Boccioni, Boglione, Calandri, Carrà, Casorati, Cremona, Manzù, Morandi, Saroni. Termina il 10 agosto.

Magia

Il centro studi Costantino Nigra, via Cigna 18, organizza per settembre corsi di magia, tasseografia (lettura dei fondi di caffè e tè), astrologia karmica e di interpretazione dei tarocchi. Informazioni: 011/436.47.40.

[illegible]

[illegible] aperte le iscrizioni al Centro Jazz, via Pombe 4, per i corsi di musica su [illegible] livelli: principiante, intermedio e avanzato. Per partecipare, telefonare allo 011/83.00.25.

Un [illegible]

Il Centro Ginger di via [illegible] 5 propone, per i piccoli tra i 18 e 36 mesi, un corso di «movimento nella danza». Iscrizioni allo 011/83.76.92.

[illegible]

A Villa Gobbi [illegible] Garessio mostra, sino al 16 agosto, della pittrice Maria Teresa Rubiola dal titolo «Un viaggio tra le immagini del [illegible]». E' aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19.

Bardonecchia

Sabato 31 luglio alle 21,15 inaugurazione a Bardonecchia, Palazzo delle Feste, della mostra di sculture-installazioni di Lilli Morgando e Giorgio Sca[illegible]. Sino al 22 agosto sarà aperta dalle 16 alle 19,30.

In via P[illegible]

Questa sera alle 21,30, [illegible] giardini di via Plava 66, concerto di Emilio Gaburro, alla viola, e Tiziana Manganozzi, al pianoforte. Eseguiranno [illegible]iche [illegible] Clementi, Schubert e Dvorak. Ingresso 5 mila lire.

Battello sul Po

Per i visitatori del Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia [illegible] (aperto anche in agosto, dalle 10 alle 18,30 tutti i giorni escluso il lunedì), sconto speciale per il battello sul Po. E' necessario presentare il biglietto del [illegible] ai Murazzi. Per chi invece va sul battello, sconto speciale per l'ingresso [illegible] Museo dell'Automobile (sempre esibendo [illegible] biglietto).

Con [illegible] foto

Dal 12 al 17 agosto, nel palazzo comunale di Frassinetto, [illegible] allestita la mostra «Viaggio fotografico su un secolo di coscrizione a Frassinetto, nel Canavese». E' organizzata in collaborazione con la Pro Loco.

Mercatino

Per le manifestazioni estive di Bardonecchia, l'Ascom organizza il 1° agosto il mercatino delle pulci, nella piazza del mercato di Borgo Nuovo, e una gara di mountain-bike. L'incasso sarà devoluto al Centro tumori per bambini. Informazioni allo 0122/98.014.

Piaceri

Prosegue sino al 22 agosto all'Hotel des Geneys Splendid di Bardonecchia la mostra «I piaceri della tavola in Piemonte», curata da Domenico Musci e Maria Luisa Tibone. E' aperta nei giorni feriali 16,30-19,30 e festivi 10-12 e 15-19.

Cantoira

[illegible] 1° [illegible] 15 agosto, al Municipio Vecchio di Cantoira, mostra di pittura di Paola Lusso «Il dipinto [illegible] olio e l'arte applicata».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
[illegible] 112
Sede centrale [illegible]
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
[illegible] 1678/07.091
[illegible] 118

[illegible] Servizio gratuito notturno [illegible]
Croce rosa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.808 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Casad 788.811 - 752.885
Centro antiveleni, 83.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
[illegible] 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [illegible]

INFERMIERI

[illegible] 54.04.69
Anir 958.92.31
Ai 819.10.20
[illegible] 83.01.58
Aiaso 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aidai 50.23.98 - 58.52.65
[illegible] 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 680.32.63 - 438.33.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98

F[illegible] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.92.58

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.26
Telefono amico 319.52.52
Stranieri [illegible] accoglienza Cisci, [illegible]
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.68
Amnesty [illegible] via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 45[illegible]
Lega ital. lotta AIDS [illegible]
Gruppo solidarietà AIDS [illegible]
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 438.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5106
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.00.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.80

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.26
Milano-Linate e Malpensa [illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]
[illegible] 2[illegible]
[illegible] strade 194

[illegible]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; c. Cibrario 19; [illegible] 11; p. [illegible] c. Fio[illegible] 23; c. Ferrucci 38; v. [illegible] 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 858.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 210.965 — Or.: 16,30; ult. 18,30 — **Ingr. 7000**
Vedi cinema e ritrovi estivi CORTILE STRADELLA

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52
[illegible] PER [illegible]

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE, RIAPERTURA 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24 — T. 540.605.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

Centrale *
v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30 — **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. III. V. 1h 55' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE — riapertura 14 agosto

C. Chaplin II
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE — riapertura 14 agosto

Cristallo
v. Goito 5 — Tel. 650.7100
CHIUSO PER FERIE — Riapertura il 26 agosto

Doria
v. Gramsci 9 — Tel. 542.422.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

Eliseo Grande *
p. Sabotino — Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 1[illegible]

[illegible] Blu *
p. Sabotino — Tel. 447.5241
[illegible] PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo [illegible] *
p. Sabotino — Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Empire*
p. Vittorio Veneto 5 — Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — **Ingr. [illegible] rid. 7000**
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, [illegible] gnora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' **Comm.**

Erba *
c. Moncalieri 241 — Tel. 561[illegible]
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

[illegible]le
v. B. Buozzi — Tel. 530.353.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

Faro
v. Po 30 — [illegible]. 817.3323.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

Fiamma
c. Trapani 57. — Tel. 385.2057
CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4 — Tel. 521.4316.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura il 28 agosto

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis — [illegible]. 537.100. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Bagliori [illegible] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Lux
Galleria S. Federico — Tel. 541.283.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 21 agosto

Massimo Uno *
v. Montebello 8 — Tel. 817.1048.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 28 agosto

Nazionale 1 *
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nazionale 2 *
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL [illegible]

Nuovo [illegible]
v. Varaldo 8 — Tel. 749.2382 — Or.: 20,20/22,30 — **Ingr. 10.000, rid. 7000**
I signori [illegible]
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31 — [illegible]. 53.24.48
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre [illegible] — Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Proposta indecente
[illegible] A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a: [illegible] capogiro. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Romano
Galleria Subalpina — [illegible]. 562.0145
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Studio Ritz
v. Acqui 2 — Tel. 819.0150
CHIUSO PER FERIE — Riapertura il 28 agosto

Vittoria
v. Roma 356 — Tel. 562.1789
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A — Tel. 612.13[illegible] — Riapertura in autunno
Araldo — V. Chiomonte 3 — Tel. 331.76[illegible] — RIPOSO
Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 668.7658. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — Ore 20,30; 22,30 **Vita da Bohème**. Regia di A. Kaurismäki, con M. Pellonpaa, E. Didi
Lanteri — C. G. Cesare 80. Tel. 284.134 — Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO
Massaua — p. Massaua 9 - Tel. 795.909 — Ingresso L. 7000 — RIPOSO
Valdocco — V. Salerno 12 — Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — V. Pomba 23 — Tel. 562.33.13 — Chiusura estiva fino al [illegible] agosto incluso

Massimo Due — V. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

Massimo Tre — V. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

Teatro [illegible] — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151
Per gli abbonati ai turni ordinari della stagione 1992-93, è in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento alla stagione 1993-94. Il pagamento deve essere eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli Banca Crt. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I — Tel. 819.35.29 — Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
In chiusura di stagione Alfa Teatro e l'Inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per la prossima stagione con un nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, musica) e con la rassegna per ragazzi **La marionetta d'oro.**

Alfieri — Piazza Solferino 4 — Tel. 562.3800. Tram 13 — Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 1993-94: 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Briff, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13 e 15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3 — Tel. 331.764 - Tram 15/18 — Bus 33/42/55/58/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.876, fax 473.3102.

Carignano — piazza Carignano 6 — Tel. 53.79.98 — Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.

Colosseo — via M. Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 16/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba — Corso Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. 7 spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9-13 e 15-19.

Garybaldi T. — Via Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. 011/897.17.48
Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — via Mazzini 11 — Tel. 832.382 — Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7693 - 530.983.

Juvarra — Via Juvarra 15 — Tel. 540.675
Il Granserraglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti. Informazioni ore 15-19 tel. 532.087 - 540.675.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 817.9373
E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalila Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Informazioni presso il teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 — Tel. 655.552
Vigilate danza [illegible] Ore 21,30 Concorso internazionale di danza classica e moderna giovani [illegible] «Danza a Torino» stage d'estate al Nuovo dal 16-8 al 18-9 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e prof. con M. E. Fernandez, frequenza a lezione L. 9000. Inf. 669.0669.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104 — Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 — Tel. 779.58.03 — Bus 36/38/62/62s
[illegible] **Palcoscenico.** Sabato 31 Danzacompagnia Anna Catalano in **America America - Hero Sandwich. Danza all'arena del borgo**, stage intern. di danza Finale Ligure 15-29 agosto D. Weer, J. Bostoc, L. Furno (classica); K. Campbell (jazz); K. Genero (afro). Inf. 473.0189 dalle 10 alle 14.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1 — Moncalieri — T. 640.3700 - Bus [illegible]
Lungo Po Abellonio: ore 19 megafantastica festa con fuochi d'artificio.

Adua — c. G. Cesare 67 — Tel. 248.2278/7871
Il Gruppo della Rocca. Ore 22 all'Ippopotamo Zoomusicbar (ex Zoo Comunale di corso Casale): il Gruppo della Rocca in **Le interviste impossibili.** Ingresso libero.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po — c. Moncalieri 18 - Torino — Tel. [illegible]
Ore 12-24: solarium, sport, corsi e giochi di «Allegro con [illegible]» Ore 22: Classico Po: **Quintetto Stadler** - R. Ma[illegible] P. Bernardi, P. Rosso, G. Fioravanti, F. [illegible].

Cortile Stradella — v. Stradella 192 - Torino — Tel. 216.5952/210.985
[illegible] X
Regia di S. Lee, con D. Washington, A. Bassett.

Stazione [illegible] — via Stradella 16 — Tel. 216.1810
Torino-Ceres [illegible] ritorno
Ore 20,45: 1° Torneo di Scacchi Ettore Valli open semilampo (15'); ore 21: Cabaret con Luciana Littizzetto; ore 22: d.j. Marco Galdo.

Rueda de Casinò — La isla que suena — via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.[illegible]
Ore 22: **Candela Luz.**

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria — Tel. 226.5313
Sommersby
Regia di J. Amiel, con Richard [illegible] e [illegible] Foster. Ore 22/24.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To - Esposizioni — Cortile viale Boiardo — Angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22 **Il grande [illegible]** di F. Archibugi (Italia 1992) con S. Castellitto e A. Galiena. Ore 24 **Il silenzio degli innocenti** di J. Dem[illegible] (Usa 1992) con A. Hopkins e J. Foster. Ingr. 1° e 2° film L. 7000; solo secondo film L. 5.000.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani — Giard. Reali lato T. Regio — Tel. 839.7502
Ore 22: **Gli spietati**, film di Clint Eastwood (Usa 1992) con Clint Eastwood e Gene Hackman. Ingresso L. 7.000.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar — Ex Zoo Comunale — Corso Casale
Dalle ore 21: **Iemanjà Brasil**, concerto di musica latinoamericana; «Teatro delle piccole forme», il Gruppo della Rocca presenta **Le interviste impossibili: Pietro Micca** di Umberto Eco. Ingresso gratuito.

Giardini — Via Piava 55 — Ore 21,30
Ore 21,30: **I Solisti Filarmonici.** Ingresso L. 6.000.

LUCI ROSSE

[illegible]DRA v. Sacchi [illegible], tel. 562.12.93. **Amori erotici campagnoli**, con Eva Orloski, Miss Pomodoro. C. V. [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. [illegible]. **Calde bambole insaziabili**, con John Leslie, Hay Lynn. Col. Vist. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.23.85. **Ardente... d'amore.** Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 24.

[illegible] v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Fibre erotiche**, con M. Hodmers, P. Adams. C. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 109, t. 248.79.74. **Due uomini per un solo amore**, [illegible] R. Malone, Mauizia. C. V. 18. Apert. ore 15; ult. spett. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. Chiuso per ferie.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. [illegible].92. **A.A.A. super dotate offresi**, con Lucy Doll. Col. [illegible]. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **La [illegible] dei desideri n. 2.** Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.35.17. **Erika la febbre erotica di sesso**, con R. Bennet. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]TA SEXY MOVIE v. Cibrario [illegible], tel. 749.2907. **Super orgasmi con play girl**, con Colder Karen. Col. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SABRINA: Pom. **Gli Aristogatti**, sera **Gli occhi del delitto**
[illegible]SSOLENGO
NARCISO: riposo
C[illegible]
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Un piedipiatti e mezzo**
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
[illegible]ASSO
CINECITTA': **Eros per caso**
MODERNO: riposo
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
[illegible]
PRINCIPE: **The vanishing - Scomparsa**
NOTTI AL PARCO: **Claudio Bisio e Rocco Tanica in «Grittistico»**
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
PER[illegible] riposo
[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: chiuso per ferie
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
[illegible]
IVREA [illegible]: **Gli Aristogatti**
[illegible] riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
MONCALIERI
[illegible] CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: **Il doppio [illegible] infermiera**
[illegible]
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
PI[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **La notte dell'imbroglio**
ITALIA: **Qualcuno da amare**
RITZ: **Scomparsa**
RIVOLI
PARCO SALVEMINI: **Teatro Cabaret**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Singles**
SESTRIERE
FRAITEVE: **Basic Instinct**
SUSA
CENISIO: **Basic Instinct**
TORRE PELLICE
[illegible]O: **FernGully le avventure [illegible]**
[illegible]
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **L'uomo del Sud**, film
23,20 **Due americane scatenate**, telefilm
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **I Barkleys di Broadway**, film

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Pericolo in agguato**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Pal[illegible]**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'altra faccia di Frankenstein**, situation comedy
20,30 **Il primo ribelle**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **[illegible]maid**
22,15 **Tg sera**
22,50 **Arte ieri, oggi, domani**
23,05 **Erreuno notizie**

Telecity
18,50 **Sette, in allegria [illegible] mondo**, news
[illegible] — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Panico nello stadio**, film
22,40 **Vietnam addio**, telefilm
[illegible] **Il becco**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia**, tpg
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Nata ieri**, film

Qu[illegible] Tv
18,30 **Celeriza**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Mimi bluette**, film tv
[illegible] **Ccovieno far bene l'amore**
23,15 **Sotto nel buio**, miniserie
1 — **Tg 4**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cappuccetto Rosso**, film
[illegible] **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero della salute**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **Estate news**
20,30 **Fiori nella polvere**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **La regina d'Africa**, film
1,00 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,30 **Speciale calcio estate**

Rete [illegible] Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg [illegible]**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,00 **Il punto**, attualità
23 — **Tg [illegible]**
23,20 **Com'era verde la mia valle**, film

Tieffe 9
17,30 **Giudice di notte**, sit. com.
20,10 **Le stelle stanno a guardare**
20,45 **Voglio danzar con te**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier imprese**
21,45 **Crisis**, telefilm
[illegible] **Business news**
22,45 **Le ali del cielo**, documentario
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

[illegible]
20,30 **L'avventuriero degli abissi**, film
22 — **Il sapore del delitto**, film
23,30 **G.R.P. [illegible]** (replica)
24 — **Zap mania**
0,30 **L'oro nero di Lornac**, sceneggiato
1,30 **Avorio nero**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **... Su il sipario**, rubrica teatrale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Agguato sul fondo**, film
[illegible] **La Chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**
22 — **Il Regionale**

[illegible]
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Crociera di lusso per un matto**, film
22 — **Il colori della notte**
23,30 **[illegible] giallo**, film
1,30 **I colori della notte**

Videouno
20,30 **Eva di Eva**, film
21 — **Justice**, telefilm
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
[illegible] **Nakia, Nakia**, telefilm
21,45 **Le carte di Martha**
22,30 **Le erbe della salute**
24 — **Cronache sociali**, replica

Sesta Rete
19 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
19,30 **Le due città**, film
21,45 **L'uomo e la città**, telefilm
22,30 **Informa vacanze**
0,30 **I grandi registi**, telefilm

Teletime
21,30 **Profondo vero**, attualità
22,30 **Distretto 13 le brigate della morte**, film
23,45 **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**, attualità

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): [illegible]: 10-13; 15-18. [illegible] chiuso.
Archivio di [illegible] (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14, Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., [illegible] ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13, 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
[illegible] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Or. cont. 11-21, Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1652). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677 666). Mostra di nautica: «Velashow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Or.: 9-19 (martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. [illegible]. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, [illegible] Carlo Alberto, [illegible] 562.1147): feriale dalle [illegible] 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1065): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer. scuole su pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 29/7 al 29/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [illegible]: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [illegible]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

M&AI

D'INVERNO SCONTIAMO, D'ESTATE
REGALIAMO*

NON È UN COLPO DI SOLE MA UNA STRATEGIA PER MANTENERE LO STESSO GIRO D'AFFARI DEGLI SCORSI ANNI, CONSERVANDO GLI SCONTI CHE I PAESI PRODUTTORI PRATICANO IN RELAZIONE ALLA ENTITÀ DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI.

PER UN PERIODO LIMITATO

FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL "PLAFOND" DI VENDITE ABITUALI

SIAMO COSTRETTI A
"REGALARE" I TAPPETI

50% +* 20%

AUT. COM. L.

BAKTIARY • 300x200 cm. circa

PREZZO PIENO ~~L. 2.500.000~~
PREZZO SCONTATO L. 1.250.000
REGALO -20%

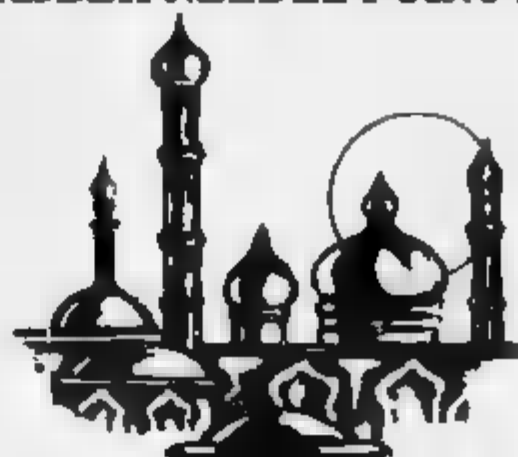
SHIRAZ • 250x150 cm. circa

PREZZO PIENO ~~L. 1.000.000~~
PREZZO SCONTATO L. 500.000
REGALO -20%

*IL REGALO CONSISTE IN UN ULTERIORE SCONTO

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI GRANDI, KILIM, ARAZZI, GABBEH NEEDEL POINT E MINI TAPPETI.

APERTO TUTTO AGOSTO

VECCHIO **Oriente**® srl

E PER LA PRIMA VOLTA A SESTRIERE NELLA NOSTRA NOTA GIOIELLERIA SCONTO REGALO -20% SU GIOIELLI, PREZIOSI E OROLOGI DELLE MIGLIORI MARCHE

TORINO • VIA GOBETTI, 5 • TEL. 011/5621378 - [illegible] UNIONE SOVIETICA, 76 • TEL. 011/[illegible]

SESTRIERE • DITTA ORIENTE • GALL. COMMERCIALE [illegible] 2 • [illegible] 77070

RESTANO INTATTE TUTTE LE NOSTRE GARANZIE SULLA QUALITÀ E L'ASSISTENZA POST VENDITA!

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 (invece di 510.000)	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Non c'è posto per la punta nella Juve che si ispira al Parma

Trap, siluro [illegible] Casiraghi

«Non posso farmi condizionare dai problemi di Sacchi»
L'attaccante: sono rimasto solo perché speravo di giocare

[illegible] IN
DAL NOSTRO INVIATO

Non sarà più la Juve dei rattoppi. Oggi c'è una squadra ben definita nei pensieri di Trapattoni. Se non fosse per gli infortuni di Francesconi e Fortunato, già nel pomeriggio, contro una formazione giovanile del Neuchatel, vedremmo all'opera la Juve ideale. Ma quale? Dopo tante ipotesi, il disegno tattico del Trap prende forma. Vince il «modello Parma» almeno fino a quando i fatti [illegible] dovessero suggerire correttivi. Quindi difesa a cinque [illegible] Fr[illegible] e Fortunato esterni, Porrini, Kohler, Julio Cesar centrali; centrocampo con Conte [illegible] Dino Baggio; attacco formato da Moeller a destra, Roberto Baggio a sinistra, Vialli in mezzo. Silurato, quindi, Casiraghi, come l'anno scorso di questi tempi.

Nella mattinata dedicata al riposo, Trapattoni rompe gli indugi e spiega: «Mi [illegible] [illegible] conto del potenziale di Francesconi e Fortunato, giocatori che completano un reparto in cui eravamo carenti. Sull'ex genoano [illegible] state dette [illegible] tan[illegible] parole. Io [illegible] d'accordo con chi lo paragona [illegible] Cabrini: ha spirito d'iniziativa, sa saltare l'uomo in velocità. Sarà la nostra [illegible] offensiva in più». Certo, perché [illegible] progetto pren[illegible] corpo [illegible] determinante l'operazione recupero di Vialli, sceso l'anno scorso ai minimi storici di rendimento. Luca ha detto di volersi mettere a disposizione di Baggio. Trapattoni è disposto a valutare questa ipotesi: «Potrebbe essere utile anche lavorando per la squadra, ma non pretendo che rinunci alle sue prerogative per altri compiti. Voglio i gol? Io voglio soprattutto che sia Vialli».

Non ci sono misteri. Trapattoni accantona la diplomazia e invita Casiraghi a farsi da parte: «Io metto la Juve davanti a tutto. Con Sacchi ho ottimi rapporti, ma i [illegible] problemi non mi riguardano. [illegible] viene in mente il [illegible] di Salvadore, riserva nella Juve e titolare in Nazionale». Senza altri commenti. Una porta sbattuta con violenza, un'ulteriore conferma di come tra i due non [illegible] mai nato un feeling. Così, proprio quando la Juve ritrova un terzino capace di esaltare il gi[illegible] [illegible] acrobazia di Casiraghi, lo scenario non cambia.

L'illusione è durata dieci giorni. In una recente intervista, Casiraghi aveva detto: «Penso che la situazione sia diversa da quella dell'anno scorso, quando [illegible] [illegible] capito subito che le cose si mettevano male». In realtà [illegible] è cambiato un bel nulla. E Casiraghi [illegible] prende atto con un sor[illegible] ironico e una piccola bugia: «La decisione [illegible] Trapattoni non [illegible] sorprende. Credevo che qualcosa fosse cambiato, invece l'allenatore ufficializza ciò che [illegible]vo capito. So come la pensa e [illegible] anche che non tutti gradiscono giocare con quattro punte, scoprendo il centrocampo».

Ma di mezzo questa volta ci sono anche i Mondiali. Sacchi giudica Casiraghi un punto fermo [illegible] è difficile portare in America un giocatore che resta sempre in panchina. Per questo non è escluso che Casiraghi insista per essere ceduto. Lo alletta [illegible] Lazio, alla [illegible] [illegible] una punta, se non dovesse arrivare Boksic. Spiega: «Sono rimasto volontieri perché speravo [illegible] giocare e forse perché non sono mai arrivate offerte concrete per me. Ma ora la situazione è cambiata. C'è [illegible] Mondiale, vorrei giocare le mie [illegible]. Moeller si lamenta perché non vuole stare [illegible] destra? Io farei anche il terzino, invece ancora una volta devo aspettare che capiti chissà che cosa».

Fabio Vergnano

[illegible] NEUCHATEL [illegible]

Test contro una giovanile

MACOLIN. Oggi alle 17,30 secondo test in partita, avversari i ragazzi del Neuchâtel. Sarà ancora [illegible] Juve di emergenza per gli infortuni di Fortunato e Francesconi. Entrambi ieri sono stati sottoposti ad esami di risonanza magnetica. Confermata la diagnosi del dottor Bergamo, Fortunato dovrebbe rientrare già domenica a Neuchâtel [illegible] occasione della prima uscita ufficiale dei bianconeri, mentre per Francesconi si prevedono tempi più lunghi. Non preoccupa invece il tedesco Moeller che, infatti, già oggi sarà in campo. Quindi Trapattoni dovrà rimandare il varo della Juve che ha ormai chiaramente in testa e inizialmente schiererà questa formazione, secondo la vecchia versione del 4-3-3: Peruzzi in porta, Porrini, Dal Canto, Kohler e Julio Cesar difensori; D[illegible] Baggio, Conte e Moeller a centrocampo, Vialli, R. Baggio e Casiraghi punte. Poi dopo sessanta minuti, spazio a tutti gli altri. [f. ver.]

Gigi Casiraghi: «Avevo capito [illegible]

La prima da ex per il doriano [illegible] Udine

Gullit: Milan [illegible] io [illegible] insostituibile

«Boban non può fare la mia parte
Anche Baggio non sarà mai Platini»

RISCONE
DAL NO[illegible] INVIATO

Inizia con [illegible] doppia insincerità, raccontando che [illegible] stato lui, Gullit, a decidere [illegible] lasciare la maglia rossonera quand'è [illegible] il contrario [illegible] dicendo che no, non proverà emozione nel ritrovare il Diavolo da avversario, stasera nel triangolare di Udine. Ma questa seconda bugia vive un attimo, eccola [illegible]ta dall'ammissione: «Accidenti se patirò la commozione, il Milan è il grande [illegible] della mia carriera, l'avrò sempre nel cuore».

Nel quartier generale della Sampdoria, a Riscone, ancora una volta tutte le attenzioni sono per Gullit, è la sua prima vigilia da nemico di Baresi & C. dopo aver vissuto [illegible] loro sei anni trionfali. Pronunciate le frasi succitate e filosofeggiato «l'emozione non [illegible] un sentimento di rivincita, le strade mie e del Milan portano [illegible] mete differenti» Ruud spera di aver saziato i taccuini. Ahilui, [illegible] ha nemmeno cominciato, così si ritrova a consigliare il vecchio amore, dar giudizi o dispensare profezie, forse interessate, sulla [illegible] stagione.

Il consiglio al Milan. «Con la [illegible] di [illegible] dispone, [illegible] può far altro che lottare per conquistare il terzo scudetto consecutivo, le probabilità di successo [illegible] altissime. Però, attenzione, guai se cercherà di sostituirmi tentando di far giocare qualcuno nella maniera in [illegible] giocavo io. Per farla breve, che Boban sia lasciato libero d'esprimersi come [illegible] che finalmente possa dire, alla fine di una partita 'Ho fatto il Boban'». Consiglio razionale e autocelebrativo, significante [illegible] sono inimitabile, insostituibile.

I giudizi generali. «Guardate Baggio, per anni l'hanno paragonato a Platini, pretendendo da lui giocate uguali [illegible] francese scordando però che Michel è unico. [illegible] ogni modo, Roby è grandissimo, capace [illegible] invenzioni straordinarie».

Bergkamp, invece, [illegible] è, almeno per adesso, un asso. «E' simile a Van Basten, possiede la sua stessa freddezza, ha persino i suoi stessi movimenti: ma, deve ancora diventare [illegible] campio[illegible]. Comunque, grazie a lui l'Inter sarà il vero anti Milan».

E la Juve? Gullit non dà eccessivo credito alla Vecchia Signora, tant'è che se ne esce nella risposta sorprendente: «L'uomo fondamentale dei bianconeri è Julio Cesar, quando è rientrato dopo la frattura alla gamba la squadra ha preso a funzionare».

Le profezie. «Andiamo incontro ad un campionato che sarà un massacro, molti giocatori patiranno problemi fisici, rischieranno di rompersi: troppi impegni ravvicinati». Che non sia già un mettere [illegible] [illegible] avanti dato che il gigante Ruud non è più di ferro? Dal vaticinio alla critica: «Assurdo che dopo una simile stagione infernale si disputi poi il Mondiale. Dovrebbero organizzarlo a gennaio, allora sì che le partite sarebbero belle».

Così parlò Gullit che stasera contro il Milan non [illegible] l'attaccante perché Eriksson ha capito che della punta, Ruud non ha più le rapidità, rapacità [illegible] forse la voglia. Il triangolare s'inizia alle [illegible] (diretta tv, Italia 1), con Udinese-Sampdoria, il Diavolo affronterà dapprima la perdente poi l'altra squadra.

Ah, dimenticavamo: [illegible] dal carisma dell'olandese, nella Samp c'è un altro «rossonero storico», molto più di Gullit: Evani, 13 anni, tutta [illegible] carriera nel Milan. Grato a chi a lui s'interessa sussurra: «Sono emozio[illegible] già adesso, spero di [illegible] confondermi e [illegible] [illegible] passare la palla agli ex compagni». Capello schiererà in una delle due partite un Milan a tre punte.

Claudio Giacchino

Gullit, un futuro da libero?

TORINO

Sei gol ai dilettanti del Malles Venosta

Mondonico frena «Manca fantasia»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Ho visto il vecchio Toro, [illegible] i soliti pregi e i soliti difetti, niente di nuovo». Emiliano Mondo[illegible] è rimasto impassibile di fronte ai sei gol a zero (doppiette di Silenzi e Carbone, completate da Fortunato e Osio), che il Torino ha rifilato [illegible] dilettanti della Val Venosta nella seconda partita di preparazione di fronte ad un migliaio di tifosi, ai quali il tecnico ha presentato la formula alternativa: Galli (46' Pastine, 75' Randazzo); Cois (53' Chiti), Jarni (63' Bertelli), D. Fortunato, Annoni (44' Mussi), Fusi (46' Falcone); Sordo (46' Sergio), Osio (44' Carbone), Silenzi, Venturin, Poggi (46' Sinigaglia).

Mondonico vorrebbe più fantasia da centrocampisti e punte, [illegible] passaggi laterali e verticalizzazione del gioco: «C'è ancora tanto da lavorare. L'impegno è da applausi ma mancano le idee di uno o due anni fa. Ho notato delle lacune e mi auguro che [illegible] trovi la voglia [illegible] limarle, con umiltà. Certi problemi non [illegible] risolvono dall'oggi al domani».

Il [illegible] sa che il [illegible] di classe e di estro aumenterà quando Francescoli e Aguilera saranno disponibili. Ma pretende una crescita dalla squadra che dovrà fare a meno dei due uruguayani in Coppa Italia, in campionato e in Coppa Coppe sino a fine settembre.

Quanto vale [illegible] Torino senza il tandem sudamericano? Per ora non c'è risposta, anche se Osio è in progresso. Ha segnato la sua prima rete da torinista, con un bel pallonetto, dopo [illegible] fornito, su punizione, l'assist per Fortunato che ha aperto la goleada. L'ex parmigiano, che nel Parma giocava a memoria, deve e può inserirsi negli schemi del Torino con la stessa efficacia. Un po' frenato da doloretti muscolari, quasi allo scadere del primo tempo, è stato sostituito da Carbone che, con il suo fisico alla Salsano, [illegible] impresso un cambio di [illegible] alla manovra, andando subito [illegible] bersaglio e concedendo il bis in apertura di ripresa. Una traversa gli [illegible] negato il titolo di bomber della giornata.

La vivacità dell'ex ascolano piace [illegible] Mondonico: «Ci auguria[illegible] che Carboncino [illegible] uno [illegible] quelli che vanno dritti al cuore della difesa avversaria senza limitarsi a farle il solletico». Ed elogia anche [illegible] determinazione di Silenzi. Il gigante, gol [illegible] rigore e di testa, ha fallito di un soffio altre quattro occasioni.

Fortunato ha pilotato con bravura la squadra. Venturin ha corso molto, ma i rifornimenti sono aumentati nel secondo tempo con i traversoni di Sergio da destra e quelli [illegible] Jarni da sinistra. Una leggera distorsione alla caviglia ha costretto il croa[illegible] ad uscire dopo poco più di un'ora. Niente di grave. Sarà probabilmente in campo sabato contro il Bolzano. Più difficile il recupero di Annoni, vittima di un analogo infortunio [illegible] uno scontro con un avversario. Per «Tarzan» [illegible] temeva un'infrazione ma le radiografie effettuate all'ospedale locale, hanno escluso complicazioni. A Bolzano rientrerà Gregucci rimasto a riposo per una leggera infiammazione al tendine d'Achille.

Insomma, [illegible] Torino da rivedere. La prossima settimana, il torneo di St-Vincent offrirà indi[illegible] più vere. Se Mondonico arriccia [illegible] po' il naso e, giustamente, pretende [illegible] più, il presidente Goveani si diverte [illegible] il calcio d'estate.

[illegible]

[illegible]

Doppietta al Ravenna

Il [illegible] [illegible] di essere [illegible] Zola-dipendente

Parma e Ravenna hanno pareggiato 2-2 a Folgaria (Trento). Era la prima uscita stagionale di una certa consistenza sia per la squadra di Scala sia per la neo promossa in B. In vantaggio al 2' con Rossi, i romagnoli hanno dovuto subire il ritorno degli emiliani che hanno concretizzato due occasioni con Zola al 58' e 60': l'ex partenopeo ha [illegible] dimostrato di poter assumere il ruolo di [illegible] leader. A metà della ripresa il definitivo pareggio di Giorgetti.

A Chienes (Bolzano), il Foggia ha battuto 5-2 una selezione della Val Pusteria. Reti di Cappellini (rigore), Bresciani (doppietta), Nicoli e Bucaro per i pugliesi, di Ribul e Hinteregger per gli altoatesini.

Oggi: ore 20 (diretta tv su Italia 1) a Udine, triangolare con Milan, Samp e Udinese, ogni partita dura 45'; Neuchatel giovanile-Juventus; Monterotondo-Lecce; Val Rendena-Atalanta.

SPORT [illegible]

Morto Patri, genoano [illegible] azzurro [illegible] 30

GENOVA. Luigi Patri, ex ala destra del Genoa e della Nazionale degli Anni '30, è deceduto ieri nell'ospedale dove era ricoverato da [illegible] decina di giorni. Presidente dell'associazione «Vecchie glorie rossoblù», Patri, 83 anni, aveva militato nelle fila del Genoa dal '29 al '34. Nel 1931, alla [illegible] [illegible] convocazione nella Nazionale B da parte del [illegible] Pozzo, realizzò a Budapest la rete del successo (1-0) italiano sull'Ungheria.

Caso [illegible] [illegible] soluzione

MILANO. L'Inter ha fatto [illegible] [illegible] proposta all'Udinese per risolvere la questione Dell'Anno. Pellegrini è pronto ad incontrarsi con Pozzo, come vuole il presidente federale Matarrese, e a riscrivere il contratto di acquisto [illegible] giocatore [illegible] la conferma della comproprietà di Canisto, Delvecchio e Rossini e un conguaglio di 8 miliardi, 4 in più del precedente accordo.

Poco più [illegible] 1 miliardo per Rijkaard all'Ajax

AMSTERDAM. L'Ajax pagherebbe al Milan soltanto 730 mila dollari (1 miliardo [illegible] 170 milioni circa) per [illegible] ritorno di Frank Rijkaard, firmato ieri. Lo ha scritto ieri il quotidiano olandese De Volkskrant. Secondo il regolamento Uefa, il Milan avrebbe potuto chiedere tra i 4 e i 6 milioni di dollari per la cessione dell'asso olandese. «Ringrazio la società per il bel gesto» ha dichiarato il calciatore.

Illecito col Monopoli solo [illegible] al [illegible]

FIRENZE. Squalifica fino al 31 ottobre '93 per il giocatore Chiaiese e ammenda [illegible] 8 milioni per il Licata: queste le [illegible]danne con le quali si è concluso il processo di fronte alla commissione disciplinare di C relativo all'incontro Monopoli-Licata (0-1). Chiaiese avrebbe cercato di alterare [illegible] risultato della partita parland[illegible] [illegible] il difensore dei pugliesi Argentieri. L'accusa aveva chiesto la condanna a tre anni e sei punti di penalizzazione al Licata.

Oggi prima giunta del Coni di Pescante

ROMA. Sotto la presidenza del neo presidente Mario Pescante è convocata per stamane la giunta esecutiva del Coni che illustrerà le linee programmatiche [illegible] quadriennio '93-97 e il programma del prossimo consiglio nazionale previsto per domani alla presenza del presidente del Cio, Samaranch.

La polizia denuncia un impiegato Inps e la psicologa sua compagna

Un campicello di marijuana

Dietro casa, in via S. Ulderico a Ivrea

Impiegato modello lui, professionista al di sopra di ogni sospetto lei. Ma nella loro abitazione al numero 72 di via Sant'Ulderico, una delle zone «bene» [illegible] Ivrea, sono stati trovati 50 grammi di foglie di [illegible] indiana, mentre in [illegible] terreno a pochi metri dalla casa è stata scoperta una vera [illegible] propria coltivazione di marijuana.

Marco Franzetti, 37 anni, dipendente dell'Inps, e [illegible] convivente Caterina Marchetti, 31 anni, psicologa e titolare di un avviato studio in via Arduino, entrambi incensurati, [illegible] stati denunciati ieri mattina dagli agenti del commissariato eporediese per detenzione di sostanze stupefacenti. Rischiano l'arresto se, dopo le prove comparate, [illegible] foglie trovate in [illegible] risultassero essere della stessa qualità [illegible] quelle sradicate nel campo.

L'indagine [illegible] in corso da parecchi giorni, da quando cioè la polizia aveva notato una massiccia circolazione di «erba» in città e nel circondario. «L'abbiamo avuta da due tipi che abitano in via Sant'Ulderico», avevano detto alcune delle persone fermate dagli agenti.

Una serie [illegible] controlli [illegible] di appostamenti ha poi fatto [illegible]nire alla luce la coltivazione illegale. A poche decine [illegible] metri dalla villetta, in una zona incolta [illegible] [illegible] alla vista dalla strada, sono state rinvenute decine di piante di marijuana, già alte. Per scoprirle tutte, nascoste tra [illegible]vi [illegible] arbusti, si è reso necessario l'intervento del nucleo cinofilo di Torino. Altrettanto faticoso il lavoro occorso per estirparle.

Marco Franzetti e Caterina Marchetti negano di essere loro i proprietari della piantagione. «Non ne sappiamo nulla - hanno detto agli inquirenti -. Noi avevamo perfino messo una sbarra per chiudere l'ac[illegible] [illegible] campo ed evitavamo perfino di andarci. Non sape[illegible] più come tenere lontani i drogati che avevano scelto quel comodo riparo per iniettarsi la dose».

Piante di marijuana, però, sono state trovate anche vicino alla casa, mentre altri 50 grammi di foglie erano celati all'interno dell'edificio. Proprio questi due particolari h[illegible] fatto scattare la denuncia nei confronti dell'impiegato dell'Inps e della psicologa, le due persone definite irreprensibili. [m. rev.]

Nella villetta a Ivrea sono stati trovati 50 grammi di foglie di canapa indiana. L'esame dei tecnici dovrà stabilire [illegible] [illegible] della stessa qualità di quelle distrutte nel campo dalla polizia. In [illegible] [illegible] l'impiegato e la psicologa rischierebbero l'arresto

«Ci deve soldi»

Ici, Cavour contro lo Stato

«Lo Stato deve restituirci i nostri soldi». Con questo slogan l'amministrazione [illegible] Cavour chiama a raccolta i [illegible] Comuni della provincia che hanno applicato l'aliquota Ici al [illegible] per mille e intende chiedere al governo la restituzione del [illegible]gior gettito rispetto ai 12 mila miliardi previsti. «Dobbiamo - dice Piergiorgio Bertone, sindaco [illegible] Cavour - fare arrivare la nostra voce [illegible] Roma. Non ci so[illegible] più soldi per rispondere alle esigenze primarie della gente [illegible] la pressione dei [illegible] Comuni cui rivolgiamo l'invito a mobilitarsi potrà avere sicuramente [illegible] grande peso. Alcune amministrazioni sono d'accordo».

La levata di scudi trova ragione nel taglio dei trasferimenti ordinari ai Comuni, deciso dal governo nel maggio scor[illegible]. Una [illegible] imprevista, che lascia a bocca asciutta chi ha applicato al minimo l'aliquota Ici. «Dell'imposta del 4 per mille prelevata dalle tasche dei contribuenti, i Comuni non hanno maneggiato [illegible] lira, [illegible]no stati degli esattori», sostiene il vicesindaco di Cavour, Gustavo Pelagalli. E aggiunge: «Lo Stato [illegible] ha decurtato gli introiti che normalmente assegnava ai Comuni [illegible] ha eliminato sport e cultura dall'elenco dei servizi pubblici essenziali proprio mentre l'erario incassava dall'Ici [illegible] mila miliardi in più del previsto: adesso chiediamo che i due terzi di questa cifra torni a chi [illegible] ha bisogno».

A Cavour hanno messo la protesta nero [illegible] bianco in una delibera [illegible] Consiglio, nella quale, tra l'altro, si chiede la revisione della legge delega sull'Ici. «Entro la prossima settimana invieremo la proposta a tutti gli altri Comuni che si trovano nella nostra stessa situazione» conclude Pelagalli.

Villastellone: ottanta dipendenti verranno trasferiti in Fiat Mirafiori

Ex Stars ai francesi, 470 in cassa

La multinazionale Reydel ne assorbirà 260

Arrivano i francesi allo stabilimento [illegible] Stars di Villastellone, oggi Fiat Auto: in [illegible] incontro fra proprietà e sindacati svoltosi all'Unione Industriale è stata annunciata la cessione dell'azienda alla multinazionale Reydel, leader europea della componentistica con sede a Gondecourt, nel Nord della Francia. Degli attuali [illegible] dipendenti, [illegible] [illegible] assorbiti dai francesi e continueranno a produrre plance, 80 rientreran[illegible] nell'attività di stampaggio a Mirafiori, mentre per i restanti 470 sono previsti due anni di cassa integrazione straordinaria, che scatterà [illegible] 1° ottobre. La trattativa per definire i dettagli dell'operazione comincerà ai primi di settembre, mentre in agosto si provvederà al trasloco di alcuni macchinari [illegible] Mirafiori. La Reydel, che conta 3400 addetti [illegible] [illegible] fatturato [illegible] 2300 milioni [illegible] franchi, dispone già di stabilimenti in Inghilterra ed in Spagna.

A Villastellone, in parte delle strutture, dovrebbe produrre [illegible] la gamma delle plance (i cruscotti, cassetti [illegible] deflettori compresi), escluse quelle della nuova Punto, che almeno inizialmente saranno realizzate [illegible] Torino. Dal 1° ottobre, fino al '95, [illegible] collocati a zero [illegible] 470 lavoratori per «processo di ristrutturazione e riorganizzazione». «Bisogna fare in modo che non si perdano posti di lavoro in [illegible] zona già molto colpita dal punto di vista occupazionale - dice Claudio Tecchio, responsabile di zona Cisl -. Sarebbe bene che si installassero nello stabilimento di corso Savona altri fornitori Fiat, sull'esempio di quanto si è fatto alla ex Lancia di Chivasso, dove le richieste [illegible] insediamento hanno superato le possibilità. Occorrerà tutelare soprattutto i lavoratori più giovani, non "traghettabili" alla pensione». In queste settimane i dipendenti che turnano [illegible] circa 200, gli altri sono in cassa integrazione. [j. fer.]

PROVINCIA FLASH

A Roma per [illegible]

La questione dei caselli dell'Autofréjus arriva a Roma. I sindaci valsusini, il presidente della Comunità montana Frigieri e il sindaco [illegible] Rivoli, [illegible] ricevuti stamane dal sottosegretario del ministero dei Lavori Pubblici. «Porremo per l'ennesima volta la questione degli svincoli di Almese [illegible] Avigliana, e dello smantellamento del casello di Bruere».

Mathi, si schiantano in moto

Due studenti di 17 anni sono in prognosi riservata alle Molinette dopo uno scontro frontale fra i loro ciclomotori. L'altra [illegible], in via Parrocchia [illegible] Mathi, Ciro Savanese, via Martiri 43 a Borgaro, ha invaso la corsia di marcia opposta a bordo di un «Fifty 50», investendo la Cagiva 125 di Diego Lo Sardo, via Nole 11 [illegible] Grosso.

Carmagnola, oggi il mercato

E' anticipato ad oggi, questa settimana, il mercato del bestiame del venerdì, oggetto di polemica con Moncalieri. Il provvedimento è dovuto al divieto nazionale di circolazione per i camion nei week-end.

Pinerolo, [illegible] per spaccio

Due giovani di 24 e 26 anni [illegible] stati arrestati ieri a Scalenghe dai carabinieri [illegible] nucleo operativo [illegible] Pinerolo. Sono Laura Puscetto e Marco Rosson, strada Torre Pellice 26 a Bricherasio: addosso nascondevano quattro grammi di eroina e uno di hashish.

Feletto, migliora il giovane ferito

E' stato dichiarato fuori pericolo Gian Mauro Brondello, 21 anni, di Feletto Canavese, che era rimasto gravemente ferito [illegible] [illegible] scontro a Robilante. Il ragazzo aveva riportato l'amputazione di un braccio, riattaccatogli dai medici del «Santa Croce» di Cuneo. Ieri è stata sciolta la prognosi: se la caverà in novanta giorni.

Avigliana, si spacca il psi

Cinque componenti di spicco [illegible] psi si sono autosospesi per incompatibilità tra i responsabili del direttivo [illegible] una parte degli iscritti. L'ex sindaco Paolo Amodeo, l'ex [illegible] Silvio Chiesa, Renzo Crosasso, Graziella Perelli [illegible] Serafino Romanò hanno inviato [illegible] lettera ai responsabili della sezione, affermando che la decisione è stata presa «per motivi di natura etico-politica».

Sanità, volontari a Bussoleno

Gestito da un gruppo di volontari, parte domani [illegible] Bussoleno, nell'ambulatorio di via Tonelli, un servizio per la prenotazio[illegible] delle analisi cliniche che sarà in funzione il lunedì [illegible] il giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Caluso, denunciati tre vandali

Tre minorenni sono stati denunciati dai carabinieri per tentato incendio doloso. Sono D.G. e M.V., di 17 anni, e D.C., di 16. Avrebbero appiccato il fuoco, con [illegible] bottiglia di benzina, al portoncino dell'abitazione di Caterina Scapino, 65 anni, via Piave 37, provocando un principio d'incendio.

Hanno pranzato nella mensa dove venivano confezionati i pranzi dalla Sma

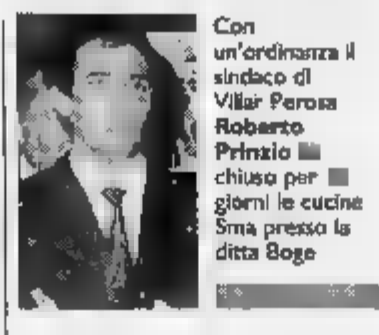
Salmonella, altri sei intossicati

L'infezione a Villar Perosa dopo i casi di Airasca

Si allarga l'emergenza-salmonella nel Pinerolese. Dopo i 14 intossicati che [illegible] pranzato alla [illegible] aziendale della ditta Dayco di Airasca, ieri l'allarme si è [illegible] a Villar Perosa, dove altre sei persone risultano colpite dall'infezione.

I nuovi intossicati hanno pranzato giovedì alla mensa aziendale della Boge, l'azienda [illegible] ammortizzatori per auto di Villar Perosa nelle cui cucine sono [illegible] preparati anche i pasti serviti ad Airasca: alla Dayco, le cucine [illegible] infatti inagibili per ristrutturazione.

«Cinque dipendenti della Boge - dice il dottor Silvio Falco, dell'Usl 42 Val Chisone - [illegible] stati colpiti dall'infezione. Si è ammalata anche una cuoca della mensa, ma il numero delle persone colpite tende a [illegible]. Abbiamo avviato un'inchiesta per identificare, tra i 160 dipendenti della Boge presenti al lavoro quel giorno, i [illegible] che hanno pranzato in mensa». I casi accertati ad Airasca erano invece una quindicina, «ma quelli sospetti parecchi [illegible] più», secondo il direttore del servizio di igiene pubblica dell'Usl 44, Giuseppe Chirico.

L'indagine sanitaria scattata [illegible]po i casi di infezione salmonella contratta alla Dayco di Ai[illegible] si [illegible]arga così a due Usl, la 44 di Pinerolo e la 42 [illegible] Perosa Argentina. L'alimento sotto accusa [illegible] un piatto di fesa [illegible] tacchino e maionese: il pranzo di giovedì [illegible] [illegible] stato preparato nelle cucine dello stabilimento della Boge, [illegible] a confezionare materialmente i pasti sono stati dipendenti della Sma, impresa [illegible] Buriolo che gestisce servizi di mensa aziendale per quasi 40 mila coperti.

Sulla vicenda è intervenuto ieri il sindaco di Villar Perosa, Roberto Prinzio: «Ho ordinato la sospensione, per dieci giorni, dell'autorizzazione alla somministrazione di pasti da parte della Sma, con la conseguente chiusura delle cucine». Altri provvedimenti cautelativi sono scattati dall'Usl 42: «Sono stati sequestrati alimenti, in particolare uova, in quanto elemento incriminato [illegible] cui [illegible] [illegible] preparata la maionese. Stiamo procedendo all'inchiesta epidemiologica».

Alla Sma sono ancora sconcertati: «La [illegible] di tacchino congelata [illegible] [illegible] cotta alle 10. Alle 11,30 abbiamo trasportato i pasti ad Airasca in contenitori gelati su [illegible] furgone refrigerato. E' stato [illegible] causa delle uova». [a. tav.]

Con un'ordinanza il sindaco di Villar Perosa Roberto Prinzio [illegible] chiuso per [illegible] giorni le cucine Sma presso la ditta Boge

Trentenne di Pont uscito di strada a Rivarolo

Elettricista schiacciato nella cabina del furgone

Tragedia ieri mattina sulla statale [illegible] alla periferia di Rivarolo. Un elettricista di Pont, Salvatore Callà, 30 anni, via Roma 23, [illegible] morto schiantandosi [illegible] [illegible] [illegible] autocarro contro un muro di cinta di una villetta. Nell'impatto si è spezzato un pilastro che lo ha schiacciato nella cabina di guida. Soccorso dai volontari della Croce Rossa [illegible] Rivarolo e da abitanti della zona, Salvatore Callà è [illegible] trasportato all'ospedale [illegible] Cuorgnè. Respirava ancora, [illegible] morto mentre i medici del pronto soccorso tentavano l'impossibile per salvarlo.

[illegible] disgrazia è accaduta intorno alle 7,30. «Abbiamo sentito - ha raccontato Domenica Leone ai carabinieri di Rivarolo - [illegible] botto tremendo. Ci siamo affacciati alla finestra e abbiamo visto le nostre [illegible] divelte e il camioncino accartocciato contro il muro di cinta della casa vicina».

Salvatore Callà era alla guida [illegible] camioncino uscito [illegible] strada [illegible] mattina. Un pilastro tranciato dalla violenza dell'impatto lo ha schiacciato nella cabina

Secondo una prima ricostruzione [illegible]ei militari Salvatore Callà, sposato [illegible] padre di due bimbi, avrebbe perso il controllo del mezzo per un malore o un improvviso colpo di [illegible]. Dapprima il camioncino ha urtato [illegible]li alberi che costeggiano la statale poi, quasi fosse impazzito, è salito sul marciapiede terminando la corsa contro la recinzione della villetta.

Grugliasco, arrestato

Botte ai genitori per acquistare dosi di eroina

Pur di ottenere i soldi per una dose di eroina non aveva esitato a picchiare i genitori. Savino Floia, 30 anni, residente a Grugliasco in via Fabrichetta 51/b, è stato arrestato dai carabinieri di Grugliasco [illegible] l'accusa di rapina e maltrattamento.

L'ultima violenta aggressione risale all'aprile scorso: il giovane disoccupato minacciò con un coltello da cucina il padre Pasquale, artigiano di 67 anni, e la madre Rosina Barbaro, [illegible] 56, colpendoli poi alla testa con una caffettiera. La coppia fu ricoverata all'ospedale di Rivoli e decise di denunciare il figlio. La madre: «Da [illegible] anni cerchia[illegible] di salvare nostro figlio dalla droga, ma [illegible] alcun risultato. Siamo stati costretti ad andare dai carabinieri».

A seguito di questa denuncia, il tribunale di Torino ha emesso l'altro giorno l'ordine [illegible] custodia cautelare [illegible] carcere per il giovane.

Protesta a Montanaro

Negozi aperti [illegible] contro l'Iciap

«Sciopero al contrario» dei [illegible] commercianti di Montanaro, sul piede [illegible] guerra contro l'amministrazione comunale. [illegible] sindaco, Marisina Apa, ha infatti deliberato di applicare l'Iciap nella misura del 20% e tutti i lavoratori autonomi dovranno versarla entro il 31 luglio.

I negozianti montanaresi hanno deciso che domani, anziché chiudere le serrande dei loro esercizi alla sera come ogni giorno, le terranno aperte fino alle [illegible] di sabato mattina. Ma non venderanno i loro prodotti (anche al fine di evitare possibili contravvenzioni [illegible] vigili). Un singolare modo per dire: «Siamo costretti [illegible] fare gli straordinari per pagare l'aumento sull'Icia». Durante queste ore, commercianti e lavoratori autonomi si ritroveranno sulla centralissima piazza Luigi Massa per fare il punto della situazione e spiegare il motivo [illegible] loro atto ai passanti.

«Promises and Lies» arriva il nuovo album solare della band

Grazie a Sharon Stone gli Ub 40 spopolano

MILANO. Sembra proprio che sia la stagione più calda dell'anno [illegible] dove gli appassionati di reggae [illegible] avvicinano di più [illegible] quella che viene definita la musica solare per eccellenza. Questo '93, poi, sta addirittura sublimando tutte [illegible] serie di esponenti del genere, che solo fino a poco tempo fa erano degli emeriti sconosciuti. Shabba Ranks, Shaggy, Maxi Priest, Shinehead [illegible] naturalmente gli Ub 40, autori del pezzo trainante della colonna sonora del nuovo film di Sharon Stone, «Sliver», stanno spopolando. Ecco quindi arrivare al momento giusto, il nuovo album della band multirazziale che ha preso il [illegible] dal modello per la richiesta dell'assegno di disoccupazione inglese Ub 40, il cui titolo è «Promises and Lies».

Attesissimo dai fans che hanno dovuto aspettare quattro anni dal precedente «Labour of love II», il disco è stato anticipato dalla cover di «Can't help falling in love» di Elvis Presley incluso appunto nella colonna sonora sopracitata. Unica formazione apparsa dal vivo per ben due volte nello Zimbabwe, nel Bahrein e protagonisti di numerosi concerti in Uruguay e in Cile, gli Ub 40 hanno delle statistiche discografiche da record. Lo scorso lp ha raggiunto i cinque milioni di pezzi venduti, la band conta fan-club davvero [illegible] ogni parte [illegible] mondo. Duecentocinquantamila copie vendute in Indonesia, oltre a 5 milioni di cassette pirata, 22 mila copie in un piccolo Paese come la Costa d'Avorio, 72 mila in Nuova Zelanda [illegible] addirittura 150 mila in Sud Africa dove hanno superato megastar come Michael Jackson [illegible] Madonna, hanno certificato gli Ub 40 co[illegible] [illegible] band straniera più apprezzata di tutti i tempi.

La band degli UB [illegible]: [illegible] la colonna [illegible] di «Sliver»

Nonostante un [illegible] così eclatante il gruppo ha sempre giustamente dimostrato un atteggiamento anti-divistico [illegible] all'interno dei rapporti fra i componenti sia nel rapporto con il pubblico e i media. Da no[illegible] come anche la città [illegible] origine, Birmingham, [illegible] tuttora la sede ufficiale della formazione dove [illegible] stati investiti i soldi nella costruzione di uno studio di registrazione, [illegible] studio per il doppiaggio cinematografico e un'etichetta discografica indipendente chia[illegible] Dep International.

Per ciò che riguarda i membri della formazione, la vita privata è circondata dal massimo riserbo, poiché i fondatori, i fratelli Ali e Robin Campbell, non soltanto non si sono mai arrogati il ruolo di leader, ma hanno sempre e fortemente caratterizzato la peculiarità multi-etnica del gruppo, dove [illegible] accettano posizioni diverse, soprattutto politiche, in [illegible] del comune amore per la musica.

Ma attenzione, questo non significa che gli Ub 40 non sia[illegible] pronti a farsi avanti su questioni politiche [illegible] sociali. Tutte le creazioni dell'ensemble sono l'esatta esemplificazione degli ideali, che già dal nome fanno intendere la voglia di non essere «solo» musicisti, non essere «solo» artisti.

[illegible] nuovo disco, «Promesse e bugie», brani allegri e vivaci [illegible]me «Sorry», [illegible] un intermezzo rap, oppure «Things ain't like they used to be», che ricorda molto il sound di un gruppo classico del reggae ufficiale già [illegible] chiamato «Mighty diamonds» sono emblematici. Qui vengono toccati temi scottanti come razzismo e solidarietà, mentre in «C'est la vie» si inseris[illegible] con forza argomenti come la miseria, la fame del Terzo mondo, quale per esempio «Haiti».

Il lavoro su questo disco è iniziato nel periodo [illegible] Natale 1991 e scartando un sacco di materiale (che [illegible] forse buono in futuro?), gli Ub [illegible] [illegible] giunti alle 11 canzoni compreso il brano trainante di «Sliver». «"Can't help falling in love" di Presley - [illegible] detto Ali Campbell [illegible] [illegible] recente intervista - è una delle [illegible]ni che ho sempre amato e che da tempo avrei voluto ricantare. L'occasione datami da questa colonna sonora [illegible] ha permesso di farlo e ne sono felicissimo».

Addirittura il cantante del gruppo [illegible] lascia andare [illegible] [illegible] commento sul disco che non [illegible]ve mai azzardato per nessuno dei lavori precedenti. «La realizzazione dell'album ha seguito [illegible] processo naturale: per questo ne è risultato il nostro miglior lp [illegible] assoluto».

Fra poco gli [illegible] 40 partiranno per un tour che li porterà in Europa in autunno.

Luca Dondoni

I sindacati sollecitano la decisione

Subito al «Piccolo» un amministratore

Strehler direttore insostituibile
Carmelo Rocca al fianco del regista?

C'è chi vorrebbe un direttore unico [illegible] ormai il sindaco Formentini ha scelto

Il regista Giorgio Strehler resta [illegible] [illegible] del Piccolo

MILANO. I sindacati del Piccolo Teatro non [illegible] accontentano delle dichiarazioni del sindaco leghista Marco Formentini il quale [illegible] giorni scorsi, in pieno Consiglio comunale, ha ribadito [illegible] sua piena fiducia al grande regista milanese. «Se Strehler è effettivamente un grande regista - dicono in sostanza - non è un buon amministratore quindi vogliamo a tutti i costi che il Piccolo Teatro che ha un direttore artistico [illegible] uno statuto, abbia anche un direttore amministrativo».

E fin qui nulla di male, anche perché [illegible] [illegible] Formentini, durante la dichiarazione in Consiglio ha sostenuto: «Strehler come regista e direttore artistico del Piccolo non si tocca, ma [illegible] a lui ci [illegible] un amministratore». Non è un'idea nuova: bisogna ammetterlo; già al tempo di Borghini, ricorda Romano Dell'Acqua della Fis-Cisl, era [illegible] l'esigenza di un direttore amministrativo che guidasse le idee geniali di Strehler [illegible] punto di vista finanziario. E chiarisce: «Noi come lavoratori non abbiamo mai messo in dubbio [illegible] capacità di Strehler regista. E' lì che può dare il massimo delle sue capacità».

Il presidente del Consiglio d'amministrazione [illegible] teatro [illegible] sarà più il sindaco come accadeva prima, ma [illegible] dei due consiglieri nominati dal Comune. Ma c'è un altro aspetto da considerare: la [illegible] del direttore amministrativo spetta al direttore artistico dell'ente. E allora che succederà? Forse nulla di tutto quanto è avvenuto finora, perché Strehler e Formentini hanno raggiunto un accordo, dal quale difficilmente il regista potrà svicolare. Dovrà fare buon viso a cattiva sorte, [illegible] che alla fine tutto questo non lo sollevi dalle responsabilità che gli sono [illegible]pre pesate.

A sanare la difficile situazio[illegible]ne, dopo [illegible] colloquio avvenuto giorni fa [illegible] palazzo Marino, ci avrebbe pensato proprio il sindaco Formentini. Si dice infatti che accanto a Strehler ci sarebbe un amico di antica data, quel Carmelo Rocca, direttore generale del ministero Turismo e Spettacolo, [illegible] quale [illegible] però [illegible] amministratore che non ammette «sviste» come quelle che sono accadute al Piccolo Teatro e che hanno messo nei guai giudiziari Giorgio Strehler, con tutte le polemiche che ne [illegible] scaturite. Un fatto è sicuro e i sindacati lo sottolineano pienamente: il Piccolo Teatro è stato danneggiato dalla lunga crisi. [illegible] pensi soltanto che lo statuto, che regola [illegible] vita dei lavoratori del teatro, finalmente [illegible] stato varato dopo ben due anni. Il che è assurdo per una struttura che dovrebbe funzionare a livello europeo [illegible] la massima precisione e sollecitudine.

E tuttavia le polemiche non sono ancora finite: ci sono lavoratori all'interno del teatro che vorrebbero, come da legge Tognoli, [illegible] direzione unica. Con quale scopo non si capisce, dal momento che è stato ampiamente dimostrato che [illegible] funziona: perché la parte amministrativa finisce inevitabilmente per condizionare negativamen[illegible] quella artistica. Al [illegible] là dei dialoghi, delle vertenze sindacali e di quelle giudiziarie che hanno gettato non poche ombre sulla gestione [illegible] teatro, una certezza sembra accomunare quasi tutte le forze politiche: Giorgio Strehler come direttore artistico del Piccolo teatro che egli ha portato agli allori europei [illegible] assolutamente insostituibile.

Un artista del suo calibro, che tutti [illegible] invidiano, non può [illegible] messo sott'accusa per colpe che [illegible] ha commesso, [illegible] di cui tutt'alpiù può essere considerato corresponsabile, [illegible] soltanto per quella svagatezza che è classica di alcuni artisti.

Non certamente perché la sua direzione amministrativa sia stata sollecitata dal dolo. La situazione definitiva del Piccolo e della sua conduzione amministrativa sarà comunque chiarita [illegible] settembre.

[a. c.]

TEATRI

Scala
p. [illegible] Scala
Tel. 72.00.37,44
Ore 20
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12.
Tel. 76.00.17.55
RIPOSO

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5896
Ore 21
RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55,18.13.77
[illegible]

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Cinema. Or.: [illegible]
Ore 20,30; 22,30: [illegible] "Orson Welles" [illegible] con O. Welles, J. Cotten. Regia O. Welles.

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

[illegible] della [illegible]
v. Oglio 12
Tel. 53.95.125
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. [illegible].699
[illegible]

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
RIPOSO

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.16
Ore 18
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
RIPOSO

[illegible]
p. Piemonte 12
Tel. [illegible].00.77.00
RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.86/7
RIPOSO

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
[illegible].875.185
RIPOSO

Out Off
v. Duprè 4
Tel. 392.622.82
Ore 21,30
RIPOSO

[illegible] Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
RIPOSO

[illegible] T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
[illegible]

Teatro San Babila
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29,85
Ore 15,30
RIPOSO

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
RIPOSO

Tdl Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdl P.ta Romana
c. [illegible] Romana 124
Tel. 58,31.58.96
Ore 21
[illegible]

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 83.22.980
FINE STAGIONE

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 864.649.86
RIPOSO

Teatro [illegible]
v. S. Elemardo 2
Tel. 25.52.318
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. [illegible].50
FINE [illegible]

Teatro Greco
p. [illegible]
Tel. 55.70.690
Ore 21
RIPOSO

Teatro Ringhiera
v. [illegible] 17
Tel. 89.51.54.89
Ore 21
[illegible]

Teatro [illegible]
v. Pisanello 1
Tel. 48.70.72.03
Ore 21
RIPOSO

TEATRI

T. Verdi
v. Pastrengo [illegible]
Tel. 607.16.95
Ore 21
RIPOSO

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.51.375
Ore 16
RIPOSO

Teatro Gh[illegible]
v. Lanzone 30/a
Tel. 86.45.10.86
[illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 piano bar e musica dal vivo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.60 (chiuso domenica). Cu[illegible] e musica cubana.

[illegible] BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. [illegible] 89.12.57.77. Ore 22 «Ara condizionata» cabaret con Gino Nardella, Antonio Cola, Alessandra, Valentino Marchio, Vincenzo Lo Iacono, i «sensasete».

CAFE' DU [illegible] imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.52.88. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Tel. 89.51.17.46. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Gruppo di Andrea Rotoli chitarra.

CERBINO CABARET, v. dei Missaglia 46/3. Tel. 84.84.791. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Giacomo Tringali quintet / jazz latino americano.

[illegible]CANO A [illegible], via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. [illegible] 22,30 musica anni 70-80-90.

[illegible]USICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 «Free Karaoke».

[illegible], galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.29 - 76.02.10.71. Riposo.

[illegible], via A. Sforza [illegible]. Tel. 83.91.674. Ore 22,30 **Latin combo jazz** / salsa, merengue, soca y lambada.

[illegible], via [illegible]. Tel. [illegible]. Chiusura estiva.

IL [illegible], [illegible] Corso dei Servi 3. Tel. 76.02.37.18. [illegible]: 16; 21,30; 23,50 **Sexy show**.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Chiusura estiva.

I «d'Istruzione» in lp

MILANO. Leopardi, Carducci, Pascoli, Giusti, D'Annunzio in compact disc? Sommi poeti autori dei testi di canzoni destinate ai juke-box? [illegible] chi [illegible] lo sarebbe mai aspettato? Purtroppo in questa nostra Italia della canzonetta dove ogni stupidata diventa un successo, tutto è possibile.

Quando [illegible] arrivata la notizia che sarebbe uscito un lp [illegible]tenente dodici canzoni con i testi di altrettante, immortali poesie, considerate pietre miliari della nostra letteratura, si è sghignazzato, non si è creduta possibile una tale panzana. Invece oggi dobbiamo registrare l'uscita nei negozi di un gruppo che nel [illegible] pos[illegible] [illegible] programma: «d'Istru[illegible]».

Il gioco di parole potrebbe far pensare a un'operazione volta alla divulgazione di poesie, che [illegible] più leggerebbe. Fin troppo facile però contrabbandare una bieca opera[illegible] business-oriented (come direbbero i geni del marketing made in Usa) [illegible] qualcosa al quale dare [illegible] qualsiasi valenza intellettuale.

Infatti i produttori [illegible] musicanti della ditta «d'Istruzione» [illegible] sulla presentazione stampa: «... Un'operazione che, pur non avendo la pretesa di presentarsi come fatto culturale della stagione, vuole sicuramente perseguire anche un risultato divulgativo di queste grandi opere, alcune delle quali puntualizzano fatti e situazioni della nostra attualità quotidiana».

Ecco, è quell'«anche» che ha tradito Antonio Cecchetti, Giuseppe Zuppone e Nicola Labinto (I d'Istruzione).

In questo «anche» [illegible] capisce tutta l[illegible] pochezza di un'operazione che tutto è, meno che divulgativa.

Bisogna lasciare in pace classici come «Il sabato del villaggio», «Il 5 maggio», «Il passero solitario», «L'infinito», «La cavallina storna». [illegible] [illegible] si ha la capacità di scrivere il testo di una buona canzone, non si deve ricorrere ai classici.

A questa Italia è rimasto poco, pochissimo di cui gioire, perché allora saccheggiare ciò che di buono è rimasto?

Fra un'estate, fra [illegible] mese, dei «d'Istruzione» e della loro operazione divulgativa non si sentirà più parlare.

(l. d.)

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 7600.3306 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000
Come l'acq[illegible] [illegible] il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso [illegible] elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Anteo — v. Milazzo 9 — Tel. 659.7732 — Or.: 16/20,16/22,30 — Ingr. 10.000
Heimat 1 - La festa dei vivi e dei morti
di E. Reitz, con W. Burger, G. Brecter, K. Rasenack (Germania '84) — [illegible] nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' — Drammatico

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 — Tel. 780.390 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è [illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11 — Tel. 2940.6054
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — Galleria del Corso 1 — Tel. 7602.3806 — Or.: [illegible],30 — Ingr. [illegible]
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. [illegible] — Erotico

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 7600.1214 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' — Poliziesco

Astra — c. Vittorio Emanuele II [illegible] — Or.: 15,20/16,40/22 — Ingr. 10.000
La Belle Histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' — [illegible]

Cavour — p. Cavour 3 — Tel. 659.5779 — Or.: 20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' — Erotico

C[illegible] S. Allen — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
La moglie del sol[illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' — Dramm.

Sala Chaplin — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000
Heimat 2 - Due occhi [illegible] straniero
Versione originale
Sottotitoli in italiano

Sala Visconti — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' — Dramm.

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9 — Tel. 7602.0721 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Tokyo [illegible]ade[illegible]ce
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maskyama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' — Dramm.

Corso — Galleria del Corso — Tel. 7600.2184 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 869.2752 — Or.: 18/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Tutti i Vermeer a New York
di J. Jost con E. Cheulot, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' — Drammatico

Excelsior — Galleria del Corso 4 — Tel. 7600.2354 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. [illegible] 1h 50' — Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39 — Tel. 551.6438.
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. 7602.0650. — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Ungar (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' — Thriller

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele [illegible] — [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Metropol — v.le Piave 24 — Tel. 799.913
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. 760.223 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 — Tel. 7602.00.48
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 — Tel. 875.389 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura [illegible] giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' — Drammatico

ALL'ASTRA

Béatrice [illegible] la [illegible] storia

Béatrice Dalle è [illegible] protagonista del film «La Belle Histoire» di Claude Lelouch, in programma all'Astra

Odeo[illegible] 5 Sala 3 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.[illegible]. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Odeon 5 Sala 4 — [illegible] Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la b[illegible]da
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — Commedia

Odeo[illegible] 5 [illegible] 5 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 — Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

[illegible] 5 Sala 6 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 17,50/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello [illegible] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Odeon 5 [illegible] 8 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' — Commedia

Odeon 5 [illegible] 9 — Multis. - v. S[illegible] — Tel. 874.547 — Or.: 15,20/17,40/20/22,35 — Ingr. 10.000
Indiana Jones e il tempio maledetto
di S. Spielberg con Harrison Ford, K. Capshaw, A. Puri (Usa 1984) — 2ª puntata di avventure per l'archeologo più [illegible] celebre del cinema. In Tibet per salvare [illegible] di bambini schiavi di uno strano culto. N. V. 2h 02' — Avventura

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547 — Or.: 15,10/17,35/20/22,30 — Ingr. 10.000
In mezzo scorre il [illegible]e
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — [illegible]

Orfeo — [illegible] Coni di Zugna 50 — Tel. 5940.3033
CHIUSURA ESTIVA

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 7602.0757 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad in[illegible] personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' — Thriller

Plinius — v.le Abruzzi 28 — Tel. 29.53.11.03
CHIUSURA ESTIVA

President — l.go Augusto 1 — Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in [illegible] con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' — Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28 — Tel. 23.65.124
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — c. Buenos Aires 39 — T. 2951.3143 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli [illegible] «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Vip — v. Torino 21 — Tel. 8646.3847
CHIUSURA ESTIVA

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore 20,20; 22,30: Chiusura estiva.
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30: **Un incantevole aprile**, M. Richardson, L. Lawrence - P. Walker. Regia M. Newell.
CENTRALE 2 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30 **Ecco l'impero dei sensi**, T. Fuji, E. Matsuda. Regia N. Oshima. V.M. 18.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86452716. L. 5000 + tessera. Ore 18; 20; 22 **Rassegna: Woody Allen - The Genius.** 6 film del grande regista newyorkese. **Crimini e misfatti**, W. Allen, M. Farrow, M. Lan[illegible]. Regia W. Allen.
M[illegible]CO v. Savona 57, tel. 48.95.182. L. [illegible]. Ore 20,15; 22,30 **Matador**, A. Serna, A. Banderas, C. Maura. Regia P. Almodovar. V.M. 18.
SANLORENZO [illegible] P. Ticinese 45. Chiusura estiva.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20,15; 22,20 **Puerto Escondido**, D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, telefono 68.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Lussuria di una calda donna e Luana la porcona.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Confidenze di una porno infermiera e Donne e animali.**
[illegible] [illegible]so B. Aires 36. L. 12.000. Apertura ore 13. **Incontri morbosi.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **I peccati della notte e Orge bestiali a Beverly Hills.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Incontri [illegible].**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **L'amante perversa e Antille crema e cioccolato.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Bestiale weekend.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. Chiusura estiva.
DIAMANTE v. F. Filzi 9. L. 12.000. Ap. 14,30. **Gioco di... letto.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **La monta: bordello per puledre di lusso.**
EMBASSY v. Fra' di Bruno 8. L. 10.0[illegible] **Pelle su pelle e [illegible] voglie animalesche.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.
LA F[illegible] via Bligny 52. L. 10.000. **[illegible] una moglie viziosa e Coniglietta [illegible] bestie.**
LORETO p.le Loreto. L.[illegible]. **[illegible] erotici di una minorenne.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Basic anal.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13. **Colpo di sesso e la gran donna e le [illegible].**
[illegible] c.so Lodi [illegible] L. 10.000. **Bestia del peccato e Sensazioni anali fino in fondo.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Porno paprika.**

LE TV PRIVATE

[illegible]

14 — Giudice [illegible] notte, telefilm
14,30 Notiziario 1ª edizione
15 — Pomeriggio [illegible] stop
18,30 [illegible], [illegible]
[illegible] Notiziario 2ª edizione
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Capitani coraggiosi, film
22,15 Vegas, telefilm
23 — Notiziario [illegible] edizione
23,[illegible] [illegible] non stop

[illegible] 7

14,15 Karakiri, rubrica di karaoke
14,45 Valeria, telenovela
16,10 [illegible] commerciali
17 — Notiziario
17,05 Vendite commerciali
18,10 [illegible]rtoni animati
18,40 Usa today, rubrica
19 — Notiziario
19,05 Opinion leader
20,10 Notiziario
20,30 Panico allo stadio, film
22,20 Notiziario
[illegible] Benson, telefilm
[illegible] — [illegible] rubrica di [illegible]
[illegible] Il bacio, film

RTP [illegible]

14 — RTP giornale
14,30 Film
17,05 Stariandia, rubriche
18 — California, serial tv
18,30 Destini, serial tv
19 — Mille idee
19,30 RTP giornale
20 — Guida allo sport, rubrica
20,35 Pericolo in agguato, film
22,30 RTP giornale
23 — Film
24 — RTP giornale

Teleregione

14,15 Tuttocronaca giorno
14,35 TRS commerciale
18,05 Documentario
19,05 Fotogramma
19,10 Woobinda, telefilm
19,50 Tuttocronaca sera
[illegible] Futbl [illegible] rubrica
20,30 TRS commerciale
24 — Redazionale
0,30 Tuttocronaca [illegible]
[illegible] [illegible]
1,20 Film

Antenna Sicilia

14 — [illegible] animati
14,30 Sicilauno, notiziario
15 — Maria Maria, novela
16 — Proposte commerciali
17 — Stariandia, rubrica
18 — California, serial tv
18,30 Destini, serial tv
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria, novela
20,30 Pericolo in agguato, film
22,30 Sicilisera
[illegible] Fbi, telefilm

24 — Sicilianotte
0,30 Proposte commerciali

[illegible] Mediterraneo

14,15 Videogiornale
15 — Bazar
17 — VM flash
19 — Spazio agricoltura, [illegible]
21 — Caccia zero, [illegible]
23 — Videogiornale
23,50 Telefilm
[illegible] Daktari, telefilm

[illegible] Tre

14 — Ogginotizie
14,30 Cartoni animati
16,05 Commerciale
17,30 Girecomini
18 — Telegiornale flash
18,15 Cartoni animati
18,30 Oggisera
20 — Akkochan, cartoni animati
20,30 Gli invincibili tre, film
22,30 Ogginotte
22,50 L'uomo di [illegible], telefilm
23,50 Andiamo al cinema
0,15 Lady Barbara, rubrica
1 — Mata Hari agente segreto, film

TV 8

[illegible],15 Tvoltoggi
14,50 Film
16,15 Vendite commerciali
18 — Bravo Dick, telefilm
18,30 La piccola Nell, cartoni
19,05 Colorina, telenovela
20,15 Tvoltoggi
20,45 Serie Chicago, film
22,30 Tvoltoggi (r)
22,55 Cinerubrica
23,15 Film
24 — Fine programmi

Canale 21 Palermo

14,15 Tigi 21, notiziario
14,40 Scuola di cabaret
16,50 Tigi 21, notiziario
19,10 Linea rosa, attualità donna
[illegible] Tigi 21, notiziario
[illegible] — Arte moderna
20,40 Chi se ne notte, varietà
22 — Tigi 21, notiziario
22,30 Opinion leader, attualità
23,30 Medical Center, telefilm
0,30 Zona Franca, con G. Funari
2,15 Tigi 21, notiziario

TMB

14,15 Amici mostri
15,15 Capitan Cavey, cartoni animati
[illegible] Cocktail di scampoli
18,30 Sport news
18,45 [illegible]
[illegible] — Natura amica
19,30 Dinky dog, cartoni
19,45 Matlock, telefilm
20,45 [illegible] in città, show
22 — [illegible]
22,30 Io e il Duce, miniserie
23,55 Off-shore, settimanale
0,20 Cocktail di scampoli
3,20 Crm diretta

TGS ITALIA 7 E ITALIA 7

Allo [illegible] c'è anche il Presidente degli States

Alle 20,30 [illegible] in onda il film «Panico allo stadio» di Larry Peerce con Charlton Heston (foto), Martin Balsam, John Cassavetes e Gena Rowlands. Nel finale del Superbowl a Los Angeles fra i trecentomila spettatori c'è anche il Presidente degli Stati Uniti. Qualcuno vuole ucciderlo.

Telepiù 3

13 — Documentari
[illegible] Masaccio
18 — Documentari
20,30 Informazione panoramica del mondo
21,45 Fighting back
[illegible] Documentari
23 — Vittorio Gassman
24 — Musica sinfonica

TRM [illegible]

14,30 Vendite commerciali
14,45 Andiamo al cinema
15 — Soqquadro estate
16 — Spyforce, [illegible]
17 — Pasiones, telenovela
18 — [illegible], telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 M.A.S.H., [illegible]
20,30 Il boomerang nero, sceneggiato
22,15 Mediterraneo notizie
22,30 Film
1 — Ricordando Erotica
1,10 Vendite commerciali

Retemia

15 — Oggi cronaca
15,15 Piacere di conoscervi
18,15 Oggi cronaca
18,30 Hobby e tempo [illegible]
19,45 [illegible]
20 — Andiamo al cinema
20,15 Oggi cronaca
20,30 Destini, telenovela
21,15 Special Price Show
22,15 Vietato uccidersi, diretta
23,15 Con simpatia... in casa vostra
[illegible] — Notturno per l'Italia

RVC Videocalabria

13,55 Video news
19 — Capozzi e figli, telefilm
20,30 Il boomerang nero, miniserie
23 — La voglia matta, varietà

Teleacras [illegible]

[illegible] Telefilm
17,15 VG pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Marron Glacé, novela
19,10 Vg anteprima
19,15 Laverne e Shirley, telefilm
19,45 Giudice di [illegible]te, telefilm
20,40 Cappuccetto Rosso, [illegible]
23 — Vegas, telefilm
23,45 Proposte commerciali
0,15 VG notte

[illegible] Agrigento

14,05 Notiziario
16,30 Le brigate del Tigre, telefilm
17,30 Cartoni animati
19,05 Samba d'amore, novela
20,05 Notiziario
20,40 Nata ieri, film

LE TV PRIVATE

22,30 [illegible]
23,05 Il [illegible] della magia
0,55 I cavalieri del Nord Ovest, film

Telejonica

14,05 Il capitano di Castiglia, film
16 — Scatola magica
18,30 Capriccio e passione, telenovela
[illegible] Tg sera
20,45 Fire Fox - Volpe di fuoco, film
22,50 Tg notte
23,15 Night and...
—— Film della notte
—— Caffè corretto

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 Quanto si piange per amore
15,15 Promozionali
16,15 Documentario
18,45 Cartoni animati
19,15 Telegiornale
19,45 Quanto si piange per amore
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,45 Karakiri, show
23,20 [illegible]
[illegible] [illegible]
1,30 Programmazione notturna non stop

Vuelle 7

14 — Cinquestelle news
17 — Stariandia
18 — California, serial tv
18,30 Destini, serial tv
19,30 Cinque[illegible]
20,30 [illegible] agguato, film
22,30 Cinquest[illegible]
23,30 California, serial tv
24 — Quell'incerto [illegible], film

T.R.M.

14,30 La donna giusta, film
16,30 Vegas, [illegible]
17,30 Boomer [illegible] intelligente, telefilm
18 — Marron Glacé, novela
19 — Giudice di notte, telefilm
19,30 Laverne e Shirley, telefilm
20,30 Cappuccetto Rosso, film
22,50 Zona franca, talk show

[illegible] 1

14,45 I 33 giri di Superala
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 [illegible] d'amore, novela
21,10 Documentario
23,30 Vizi privati..., sexy
0,15 Prima pagina, notiziario
1 — Nata ieri, film

Teleg. Sicilia

15,15 Rotocalco [illegible]
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Cartoni animati
18 — 7 in allegria si canta
18,10 [illegible]ni animati
[illegible] 7 in allegria con brio
[illegible] [illegible] animati
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — Benson, telefilm
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 Panico allo stadio, film
[illegible] Vietnam addio, telefilm
23,40 [illegible] film

[illegible] 1

15 — Telefilm
16 — Telegiornale
18,30 [illegible]
18,30 [illegible]
19,30 Telegiornale
20 — [illegible]
20,30 Film
22 — Telefilm
22,30 Film
24 — Telefilm
1 — Film no stop

Telerent-Tivu[illegible]

14 — Trotter
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
18 — Marron glacé, telenovela
18 — [illegible] attualità
19,30 Laverne & Shirley, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Cappuccetto Rosso, film
22,30 Telerent attualità
23 — L'albero della salute, telefilm
24 — Telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Vegas, telefilm
2 — [illegible]

[illegible] 7

14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Ogginotizie
14,45 Kara Kiry, spettacolo
15,15 Commerciale
17,30 Telegiornale
17,35 [illegible]ati
19 — Il principe [illegible] [illegible], telefilm
20 — Oggisera
[illegible] Panico [illegible] stadio, film
22,30 Kara Kiry, spettacolo
23 — Ogginotte
23,15 La voglia matta, varietà
24 — Vietnam addio, telefilm
1 — Il bacio, film

TeleScirocco TP

14 — TS1, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — [illegible]
18 — California, serial tv
18,30 Destini, serial tv
19,25 TS1, telegiornale
20,30 Pericolo in agguato, film
22,30 [illegible], telegiornale
22,45 [illegible] segno sei?, rubrica
23,30 Trainastri, spettacolo musicale
—— Programmi non stop

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

TEATRI

PICCOLO [illegible] DI [illegible] Informazioni: P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20. [illegible] Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **La principessa della Csardas** di Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Laurette Mastero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica 25 (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di [illegible] Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gi[illegible] Praz, Peppe Barra, Piero Baldini, [illegible]do Bortoli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), [illegible] 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, [illegible] e corpo di [illegible] dell'E.A. Teatro Massimo. Tel. (0191) 581.[illegible] ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Tealés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). Telefonare per informazioni. Venerdì e [illegible] + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]TI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) o The Brass Group (095/491.671). A Palermo presso The Brass Group (per int. 091/617.1274).

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible] TE: informazioni, telefonare 349.420.

TEATRI

[V]ITTORIO EMANUELE (tel. 345.233).

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Mamma ho riperso l'aereo
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Io speriamo che [illegible] la cavo

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Insenzione pericolosa
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Eroe per caso
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Il dan[illegible]
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Ragazzi vincenti
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Luna di fiele

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Batman - Il ritorno

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]r — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.686 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro — **Bagliori [illegible] buio** — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '93)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, [illegible] stato rapito da un [illegible]. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — SALA RISERVATA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible] — Rassegna: **Cinema sotto le stelle**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — [v.] Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al [Bor]go 49, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. [illegible], Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 250, Tel. 326.210. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 8000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — largo Seggiola, is. 188, Tel. 716.266, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Pozzillo Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 525.85.47 — OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177, [Tel.] 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 525.16.58 — CHIUSURA STAGIONALE

[G]audium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, [Or.]: 16,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 19, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, [Tel.] 825.6974, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible] — **Qualcuno da [illegible]** — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Rouge et Noir — p Verdi 8, Tel. 587.268 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

[illegible] — v.le Sicilia, Tel. 46.711 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.[illegible] — **Hook - Capitan Uncino** — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 538.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — **Un giorno [di] ordinaria follia** — *di J. Schumacher con M. Douglas, [R.] Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Argentina — v. Vanasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — **Un [illegible] inverno** — *di C. Sautet, con E. Béart, [D.] Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — **Il Danno** — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — **Alive - Sopravvissuti** — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la [mon]tagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177 Tel. 533.192, Ore 21, Ingr. 7000; rid. 5000 — **Gli aristogatti**, ore 21; **Libera**, ore 23,15

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — **La morte ti fa bella** — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due [am]iche-nemiche, ossessionate dalla paura di [invecc]hiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Favorita — v.le Resurrezione 1[illegible], Tel. 671.02.60, Or.: 21/23 fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — **Giochi d'adulti** — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. [illegible] **Thriller**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000 — **Cuori ribelli** — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. [illegible]

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181, Ingr. 7000; rid. 5000 — **Mr. Sabato Sera** — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92)* — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50' **Commedia**

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Ingr. 7000; rid. 5000 — **Il principe delle donne** — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711809 — **Guai in famiglia** — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

ARENE - RAGUSA

Giardino [illegible] — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Ingr. 7000; rid. 5000 — **2013 - La fortezza** — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.za Garibaldi, 4, Ingr. 7000; rid. 5000 — **Mamma ho riperso l'aereo** — *di C. Columbus. M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile [illegible] Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [dei] due ladri sfortunati. N.V. 1h 53' **Commedia**

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice — [illegible] APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — **La notte e la città** — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000 — **Film per adulti**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22 — **[Film] vietato ai minori**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Fi[lm] per adulti**

Citrigno [2] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), [Tel.] 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — SS [illegible] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.858 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — [illegible] STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — [c.] Garibaldi 68, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.163 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, [Tel.] 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — **Giovani ribelli** — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '93)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**

[illegible] Pergola — **Libera** — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gemmerola (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti oltraggiati, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] Nord
7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Il conte**, film
9 — **Un'estate con sentimento**, film
11 — **Cartoon fantasy**
12 — **Documentario**
13 — **B & B Valenza**
15 — **Iranian Loom tappeti**
17 — **[illegible] theatre**, film
19 — **Cartoon fantasy**
20 — [illegible]
21,30 **Scuola di yuppies**, film
23,30 **Il massacro**, film
1,15 **La seduzione d'Europa**, film

TVA - Vicenza
7 — **Tva**, notizie
7,30 **Telefilm**
8,30 **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**
14,30 **Capolinea**, rubrica
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Vita salute**, settimanale d'informazione sanitaria
18,30 [illegible], telenovela
19 — **Telesport**
19,20 **I consigli del medico**, rubrica
19,30 **Tva**, notizie
20,05 **Redazionale**
20,30 **Pericolo in agguato**, tv movie
22,35 **Tva**, notizie (r.)
23,20 **Adderly**, telefilm
0,05 **Telesport**

RTTR
10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
[illegible] **[illegible] street**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio [illegible] Junior Tv**
18 — **Il mondo degli animali**, documentario
18,30 **Telefilm**
19,15 **R.T.T.R.** [illegible]
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **I detectives**, telefilm
[illegible] **Hanno cambiato faccia**, film
[illegible] **R.T.T.R. notizie**
22,35 **R.T.T.R. sport**
23,10 **Sprint**, rubrica di ciclismo
0,[illegible] **I detectives**, telefilm
1 — **R.T.T.R. notizie, sport**

Diffusione Europea
[illegible] **Veneto news magazine**
9,10 **News Hours - Fatti e commenti** TG internazionale
10 — **Market box - Scudo**, proposta commerciale
11 — **Hanno rubato un tram**, film
13 — [illegible] **- V.J. Simone Angel**, [illegible]
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale, Paul King ci farà ascoltare e vedere i più grandi video di tutti i tempi
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale, Ray [illegible] presenta le ultime produzioni di film e videocassette [illegible] cato di tutta Europa
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale. Il programma presenta tre video collegati da un filo comune
18 — **Mtv dance**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg [illegible] edizione
19,45 **Speciale D.E. informazione**
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 **Gâteau Phebus**, tv movie
21,30 **La vita intorno a noi**, documentario. Il programma prende in esame i più svariati aspetti della vita e della natura
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 **Il giorno più lungo**, film
24 — **Veneto news**, Tg 2ª [illegible] (r)

Teleregione
7 — **Ken il guerriero**, cartoni [illegible]
7,30 **Robottino**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Annie**, cartoni animati
9,30 [illegible] giochi in tv
10 — **Tobomice**, cartoni animati
10,30 **Heidi**, [illegible]
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13,30 [illegible]
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
[illegible] — [illegible], telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Telefilm**
15 — **Soqquadro estate**, programma di intrattenimento
Kate and Julie, cartoni animati
[illegible]ash, telefilm
15,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Super boy shadow**, cartoni
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,20 **[illegible]R**, telegiornale regionale
22,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,45 **Una sterpe = Assassino**, film, regia di W. Hale
0,30 **Ricordando erotica**, varietà
0,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
0,50 **Spazio redazionale**

Tele Garda
9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Motori Italia**, rubrica
16,30 **Portobello**, rubrica
18 — **Lotta di classe**, telenovela
18,30 **Tg nove**
20,30 **Il terrore corre sul filo**, film
22 — **Tg nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,15 **Tg Nove**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Portobello**, rubrica

[illegible] 3
10 — **Luisana [illegible]**, telenovela
10,29 **Luisana mia**, telenovela
10,58 **Operazione terzo mondo**, film
12,46 **Notizie flash**
13,01 **Notes e servizio speciale**
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
14,45 **American market**
16,05 **[illegible] mia**, telenovela
16,34 **Luisana mia**, telenovela
17 — **Notes e servizio speciale**
17,18 **L'ostaggio**, film
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **A/3 notizie Tv**
19,55 **A/3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **A/3 notizie Ve**
20,42 **Lotta per la vita**, [illegible]
22 — **A/3 notizie Vi**
22,20 **No[illegible]** rubrica
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **A/3 notizie Tv**
23,30 **A/3 notizie Ve**
23,45 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
0,20 **A/3 notizie Vi**
0,40 [illegible]
1 — **Mandingo**

Reteazzurra
7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 [illegible]
7,45 [illegible]
8,10 [illegible]
11,30 **Sanità: parliamone**, in studio dott. Gian Luca Alati Primario Rianimazione Anastasia Ospedale di Camposampiero
12,30 **Amica Piera**, quotidiano [illegible]
13,30 **Orizzonti [illegible] fine**, [illegible] terzo mondo, in [illegible] padre Fernando
14 — **Speciale Okey motori**
14,45 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
16,10 **Film**
19 — **Reteazzurra notizie**, 1ª [illegible]
20 — **News**, prima edizione
22 — **Reteazzurra notizie**, 2ª edizione
23 — **News**, seconda edizione
0,15 **Reteazzurra notizie**
1,10 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,10 **Programmazione notturna**

Telepadova
7,30 **Patapunfete**, cartoni animati
7,50 **Fraggle rock**, cartoni animati
8,10 **I ragazzi [illegible]**, [illegible] animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Musica e spettacolo**
12,30 **[illegible] Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, tr.
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
16,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**
17,45 **Storie buffe in tv**, cartoni
18,15 **7 in allegria si canta**, curiosità
18,20 **Fraggle rock**, cartoni
18,35 **7 in allegria con brio**, news
18,45 **L'impareggiabile dr. Snuggles**, cartoni animati
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Panico nello stadio**, film
22,55 **Vietnam addio**, telefilm
23,55 **La voglia matta**, varietà
0,25 **Andiamo al cinema**
0,40 **News line**
0,45 **Il bacio**, film
2,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,55 **News line**, linea notizie
3,10 **Benson**, telefilm

[illegible] 9
7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrina**
9,30 **Tg 9**
10,30 **Vetrinetta**
12 — **Nonsolotlacio**, dediche in diretta
13 — **Consigli per la [illegible]**
14 — **Vetrinetta**
16 — **Charleston club**
18 — **Consigli per la salute**
19 — **Vetrina**
20 — **[illegible] donna**
22,15 **Occulto 9**, con il Mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepace
14,15 **Fulmine**, telefilm
14,40 **Club di Mr. Wheel**, [illegible]
15,05 **L'Ape [illegible]**
15,30 **Chiesa in cammino**, *Giovanni Paolo II a Orvieto*
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Club di Mr. Wheel**, cartoni
16,50 **Fulmine**, telefilm
17,15 **Agente speciale Hunter**, telefilm
18 — **Appunti di filosofia**, rubrica
18,30 **Silent Force**, telefilm
19 — **«Il piccolo teatro di Oppeano» Passo che val...**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**, 1ª edizione
19,50 **L'Ape Magà**, cartoni animati
20,15 **Club di Mr. Wheel**, [illegible]
20,35 **La ragazza della 5ª strada**, [illegible]
22 — **Lettere al Direttore**, rubrica
22,30 **Tele Pace [illegible]**, 2ª edizione

TV7 [illegible] Triveneta
7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **[illegible]odonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Marco Polo**, rassegna gioielli
17 — **[illegible] optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra [illegible]** rubrica
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
— — **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina
7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,30 **Diretta del Consiglio Provinciale di Trento**, seduta mattutina
12,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
14,25 **Speciale Spettacolo**, rubrica
14,30 **Diretta del Consiglio Provinciale di Trento**, seduta pomeridiana
19,55 **Andiamo al cinema**, rubrica
19 — **Videovetrina**
19,15 **Tca** [illegible]
19,40 **Tg Giovani**, informazione
20,10 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
20,15 **Diretta del Consiglio Provinciale di Trento**, [illegible] notturna
22 — **Tca notizie**
22,25 **[illegible] magiche**, varietà
23,10 **Videovetrina**
1,40 **Tca notizie**
2 — **Tca** [illegible]

Telenuovo
7,15 **Telegiornale**, edizione mattino
8,30 **Shopping time**
9 — **Insieme a Parigi**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **[illegible] i dollari**, film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Attenti al buffone**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Il grande sonno**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
19,55 **Il sole 24 ore**, notiziario
20,05 **Rotocalco** [illegible]
20,10 **Previsioni meteorologiche**
[illegible] **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Luisiana mia**, telenovela
21,15 **Quel fiore di cactus**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il sole 24 ore**, notiziario (r)
23,45 **Les femmes publique**, film
1,15 **Telegiornale**, (r)

Telechiara
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **La donna del giorno**, film
15,30 **Testimonianze: un binario per il mondo**, rubrica
16 — **Buon pomeriggio**, rotocalco
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
17,30 **Fantazoo**, cartoni animati
18 — **Il ritorno di Lassie**, film
19,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Bravo bis**, rubrica
21 — **Petrocelli**, telefilm
22 — **Commedia dell'arte**, document.
22,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
23 — **Obiettivo missione**, rubrica
23,30 **Selvaggio mondo degli animali**, documentario

Telepordenone
7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **[illegible] e Shirley**, telefilm
12,45 **Vegas**, [illegible] Funari
13,30 **Giudice di notte**, [illegible]
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
[illegible] **Giudice di notte**, rubrica
20,30 **Sprint**, trasmissione [illegible]
21,30 **Speciale motomondiale**, trasmissione motoristica
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,15 **Vegas**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Laverne e Shirley**, [illegible]
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
1,45 **Crazy Dance**, [illegible]
2,30 **Emozioni nel blu**, settimanale
3 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

[illegible]
11,05 **Passaggio a Nord-Est**, telefilm
11,30 **Le adorabili creature**, telefilm
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, un posto per giocare
14 — **Tg flash**
14,05 **Mago Merlino**, telefilm
15 — **Pronto emergenza**, telefilm
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Adderly**, telefilm
20,30 **Pericolo in [illegible]** tv [illegible] Con Lauren Hutton. Regia J. Carpenter
22,30 **Telefriuli notte**
[illegible] **Adderly**, telefilm

TVA - Trento
6,30 [illegible]
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni, conduce [illegible]
14 — **TVA notizie**
14,15 **Tva Expò**
17 — [illegible]
[illegible] — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, tel[illegible]
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,30 **TVA sport**
19,40 **TVA meteo**
19,45 **Estate nel Trentino**, rubrica
19,50 **Cartoni animati**
20,30 **Pericolo in agguato**, film
22,40 **TVA notizie notte**
23,10 **TVA sport**
23,15 **TVA expò**
1 — **TVA notizie notte**
1,20 **Film**
2,50 **Tva notizie notte**
3,10 **Film**

Videopordenone
7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Discoteca: 133 giri**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,50 **Chappy**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Nata ieri**, film
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Telearena
7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
8,40 **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Pericolo in agguato**, film
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
23,40 **Rubrica**
0,00 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,20 [illegible]

Grande [illegible]a Tv
6,45 **Grande Italia Tv notizie**, notizie
7 — **Kamasna Pacific** film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notizie
8,4[illegible] **Speciale Grande Italia Tv**
[illegible] — **Quattro passi tra le nuvole**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Due americane scatenate**, tf
13,15 **Maddalena [illegible] in condotta**, film
15 — **Pozzo insanguinato**, film
17 — **Due americane scatenate**, tf
18 — **Documentario**
20 — **Due americane scatenate**, tf
20,30 **Triveneto 90**
21,30 **Boutique dell'arte**
[illegible] **Noi siamo le colonne**, film
23,30 **Fila a sirena**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Via convento**, film

ATR
7 — **Teletiscio**
9,50 **Ciclismo veneto**, rubrica (r)
[illegible] **Super Jazz Doc**
10,35 **[illegible] rock**, programma musicale
12,40 **Moda donna**
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,10 **Proposte per voi**
15 — **Documentario**
16 — **Consigli per la salute**
17,45 **Cartoons**
18,00 **Vetrinetta**
19,30 **Giornale veneto**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21 — **Proposte**
22,30 **Sexi varietà**
23 — [illegible]
2 — **Musica non stop**

[illegible]
7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **[illegible]**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Servizi speciali**
15,30 **La moda in passerella**
17 — **Vetrina tv**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

RTA [illegible]
15 — **Cartoni animati**
16 — **La vita intorno a noi**, documentario
16,30 **Caccia al crimine**, telefilm
17,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
18 — **New Scotland Yard**, telefilm
[illegible] **Caccia al crimine**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,45 **Doc. Elliot**, telefilm
20,35 **Congiura di spie**, film
22 — **Austria imperiale**, documentario
22,30 **Rta news**
23 — **Chi è il miliardario**, film

Televenezia Cinquestelle
[illegible] **California**, [illegible]
9 — **Lewis & Clarck**, telefilm
9,30 **Servizi speciali**, redazionale
10,30 **Sport mare**, rubrica
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Pericolo in agguato**, film tv movie. Regia John Carpenter. Con Laureen Hutton - D. Birney
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, sceneggiato
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

Telequattro G.T.
15 — **[illegible] Maria**, telenovela
15,49 **Saltimbanchi e musicanti**
16,43 **Andiamo al cinema**
16,41 **Benny e Cecil** cartoni [illegible]
17,10 **F.B.I.**
17,58 **Andiamo al cinema**
18,07 **Truck Driver**, telefilm
18,54 **Cartoni animati**
19,14 **Andiamo al cinema**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Torneo San Lorenzo**
20,40 **Identità bruciata**, mini serie
22,20 **La pagina economica**
23,16 **[illegible]ria Maria**, telenovela
0,05 **La pagina economica**
0,10 **Fatti e commenti**

Telecortina
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, [illegible]
13 — [illegible], varietà
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Pericolo in agguato**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23,30 **Film**
0,45 **Telegiornale**

TV7
7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Police verde**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
15 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
17 — **Diario di viaggio**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 **Profumo di salute**
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Film**
23 — **News**, 4ª edizione
22,10 **Film**
24 — **News**, 5ª edizione
— — **Programmazione notturna**

Telesüdtirol
5,50 **Ein Colt für alle Fälle**
6,35 **Mr. Belvedere**
7 — **Zazoo U - Eine tierische Schule**
7,25 **Charlie Brown - Die Peanuts**
7,55 **Familie Feuerstein**
8,25 **Bezaubernde Jeannie**
8,50 **Herzbube mit zwei Damen**
9,20 **Remington Steele**
10,15 **Verlangen nach Liebe - Aus dem Leben einer unbefriedigten Frau**
11,55 **Unser lautes Heim**
12,25 **Roseanne**
12,55 **Vegas**
13,45 **Ein seltsames Paar**
15,30 **Remington Steele**
16,20 **Mr. Belvedere**
16,45 **Bezaubernde Jeannie**
17,15 **The Real Ghostbusters**
17,35 **Charlie Brown - Die Peanuts**
18 — **Familie Feuerstein**
18,30 **Herzbube mit zwei Damen**
19 — **Unser lautes Heim**
19,25 **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Die Bestie der Wildnis**, Western
22,25 **T.J. Hooker**
23,20 **Hawaii 5-0**
0,15 **Tennis**, Schläge [illegible] Kanonen
1,05 **Pro 7 Nachrichten**
1,15 **Jung, hübsch [illegible]gabe**, Spielfilm
2,50 **Pro 7 Nachrichten**
3 — **Jake und McCabe - Durch dick und [illegible]**
3,45 **Pro 7 Nachrichten**
3,55 **Tennis**, Schläge und Kanonen
4,45 **Flipper**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

Asiago, tredici concerti nella nuova rassegna

Inglesi e veneziani è musica in piazza

ASIAGO. Cartellone impegnativo per la rassegna «Concerti [illegible]»: nati sotto la direzione artistica del maestro Fabio Reggio dell'associazione culturale «Nuova accademia» di Venezia con il contributo dell'Apt, dei Comuni di Asiago e Gallio e della Comunità montana. Coinvolti vari centri dell'altopiano per un totale di tredici concerti tenuti da gruppi inglesi e veneziani che si esibiranno all'aperto nelle piazze dei paesi.

La rassegna si è aperta qualche giorno fa a Enego con il coro e l'orchestra inglese «John Fisher Catholic School», un gruppo che fa parte del «Club Europe» che organizza concerti all'estero tenuti da studenti non professionisti selezionati per partecipare a un'esperienza concertistica che li vedrà impegnati non solo sull'altopiano di Asiago ma anche a Venezia.

Dopo l'appuntamento ad Asiago con la «Manx Youth Orchestra», un gruppo sinfonico di circa sessanta elementi e quello di domenica scorsa a Conco in Val Lastaro, la prossima domenica 1° agosto, alle 21 a Roizo, prevede l'esibizione di un gruppo veneziano «Le virtuose veneziane», un trio composto [illegible] cantante Silvia Bellese, Anna Maria Zanetti al flauto e Sara Bonafini alla chitarra classica. Il gruppo eseguirà, in costumi goldoniani, caratteristiche canzoni veneziane del Settecento. «Le virtuose veneziane» saranno anche ad Asiago domenica [illegible] agosto alle 17 in piazza San Rocco.

Lunedì 2 agosto alle 21, a Lu[illegible] sarà [illegible] la «Richmond Concert Youth Orchestra» che proporrà musiche da film; giovedì [illegible] a Gallio, sempre con inizio alle 21, concerto del quartetto barocco della «Nuova Accademia» di Venezia composto da Badoer, Boldrin, Reggio e Ponchiroli rispettivamente al flauto, oboe, fagotto e clavicembalo. Ultimo appuntamento, con data da definire e previsto a Fonza, il concerto del «Salotto 800» che eseguirà i celeberrimi valzer di Strauss per archi, clarinetto e arpa.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] Peter Pan
di W. Jackson, [illegible] Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Italia — v. Garibaldi 8, [illegible]. 943.184. Ap.: 15,30
Film a luce [illegible]

Arena Comunale — Ore 21,15, Lire 50[illegible]
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nuc[illegible] la [illegible]ico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 18, Ingr. 10.000
[illegible] fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.620
CHIUSURA ESTIVA

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.079, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Arena Romana — p.za Eremitani, Or.: 21,30, Ingr. 6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Mignon — v. Cassan 8, Tel. 875.20.67, Ap.: 18, Ingr. [illegible]
[illegible]
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tra donne si [illegible]giano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. [illegible] V. [illegible] **Commedia**

Quirinetta — p. [illegible], Tel. 875.1680, Ap.: 18, Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875 07.20, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

ROVIGO

Corso — [illegible] Del Popolo [illegible], Tel. 28.960
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Manzoni [illegible], Tel. 24.637, Or.: 21, Ingr. 6000
Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto [illegible], Tel. 542.811, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
La lunga [illegible]
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Cinema [illegible] — p. S. Parisio, Or.: 21,15, Ingr. 7000
Domani: **Dracula**

Edera — p. Martiri di [illegible] 2, Tel. 300.224
[illegible]

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330
CHIUSO PER FERIE. Fino al 26 agosto

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624
Venerdì [illegible]: **Qualcuno [illegible]**

Hesperia — p. Crespi 6, Tel. 542.207, Or.: [illegible]
Film a luce rossa

Piccolo [illegible] — p. Martiri di Belfiore [illegible], Tel. 300.224
[illegible] ESTIVA

VENEZIA

Arena — Campo S. Angelo, Ore 21,30, Lire [illegible]
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia [illegible] — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17/19/21,30, Ingr. 7000
La Bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si [illegible] con loschi traffici N. V. 2h [illegible]

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
Ossessione [illegible]
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

[illegible] — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 8000
CHIUSO PER FERIE. Fino al 27 agosto.

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 960.534
CHIUSURA ESTIVA

MESTRE

Arena — Parco Bissuola, Ore 21.30, L. 7000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 20/22, L. 7000
RIPOSO. Domani: **Il passo sospeso della cicogna.**

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.064
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] I — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or.: 20,15/22,15, Ingr. 7000
[illegible] pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui divide[illegible] le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] II — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or.: 19,50/22,15, Ingr. 7000
[illegible] ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

[illegible] — v.le San Marco 152, Tel. 531.75.66
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

[illegible] — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Dramm.**

[illegible] — v. 4 Spade 19, [illegible]. 595.690
CHIUSURA ESTIVA

Corso — v. Sant'Antonio 17, [illegible]. 800.32.72
[illegible]

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.528
CHI[illegible]VA

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo — p. Viviani 10, T. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte — v. Sabotino [illegible], Tel. 913.591, Or. sp.: 19, Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] — p. Bra, Tel. 590.855, Or. 1[illegible], [illegible]
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

VICENZA

Art[illegible] — Giardini Salvi, Tel. 544.146
CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sen[illegible]tale N. V. 1h 58' [illegible]

Italia — c. Peschiera Vecchia 35, Tel. 323.507, Or.: 18/20/22, L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible]icibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] — Contra Barche 53, Tel. 323.725, Or.: 21,30, L. 7.000
[illegible] ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda [illegible] fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e [illegible] N.V. 2h15' **Avventuroso**

Palladio — v.le Verdi 6
CHIUSURA ESTIVA

Roma — st.da Filippini 5, Tel. [illegible] - Or.: 17, 18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Qualcuno da [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello [illegible] fast-food e provano ad amarsi. N. V. [illegible] **Sentimentale**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139.
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol — [illegible] Mazzini 58, Tel. 26.888, Or. sp.: 15, Ingr. 10.000
Luce rossa

Centro A. [illegible] — Cordenons, Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

[illegible] — Or.: 21
Domani: **Guardia del corpo**

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.365
CHIUSO PER FERIE FINO AL 19 AGOSTO

[illegible] — v.le Martelli 2, Tel. 26.212
[illegible]

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazio[illegible] lei sparisce nel nulla: seguo[illegible]sioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Capitol — [illegible] Volontari della Libertà, Tel. 45.4288
CHIUSURA ESTIVA

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai — v. Carnia, Tel. 504.874
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
[illegible] l'acqua per il cioccolato
[illegible] A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Puccini — v. Savorgnana, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TRIESTE

Ariston / Arena — v. Gessi 14. Tel. 304.222, Or.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala, Ingr. 8000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — v. Muratti 2, Tel. 757.300
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Battisti 10, Tel. 768.168
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, T. 635.163.
CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 AGOSTO

Sala Azzu[illegible] — v. Muratti 2, Tel. 767.300
CHIUSO PER FERIE FINO AL 27 [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 878.684
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden — v. Leonardo Da Vinci [illegible], Tel. 979.514
[illegible]: [illegible] de[illegible]

N. [illegible]e — p. Cristo Re 11, Tel. 269.147
Domani: **Sogliori nel buio**

TRENTO

[illegible] — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002
CHIUSURA ESTIVA

A[illegible] — p.le Scuola Crispi, Ore 21
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h38' [illegible]

Roma — c. [illegible] Novembre 35, Tel. 815.388, Apertura ore 17, Ingr. 10.000
Film a luce [illegible]

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 21,00
CHIUSO PER FERIE FINO AL 2 SETTEMBRE

TEATRI

VENEZIA [illegible]
[illegible] **TONIOLO** piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) [illegible].
[illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. [illegible] 31 ottobre ore 20 [illegible] [illegible]ller, [illegible] Hugo von Hofmannsthal, musica [illegible] Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. Recita fino al 12/11.
[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.63.
[illegible] **TROVASO** Teat. Stabile del Veneto con G. [illegible] Il bugiardo e La bottega del caffè. Regia [illegible]. De Bosio. Repl. fino al 28.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefo[illegible] (041) 522.28.39.
[illegible] **Mestre,** [illegible] Bruno 19, telefono 989.879.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

BELLUNO
[illegible] p.za Vittorio Emanuele, t. (0437) 940.349.

PADOVA
[illegible] via del Livello 32, telefono (049) [illegible]

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
[illegible] **SAN [illegible]**

[illegible]
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.

[illegible]
[illegible] Matteotti, telefono (0444) 323.781. Dal 4 settembre, ore 21 **Il teatro comico** [illegible] Carlo Goldoni, [illegible] Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prima nazionale. Repliche fino all'11.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible]
CHIOSTRO DI [illegible] ZENO. Raf Vallone **Tommaso Moro**, [illegible] William Shakespeare, repliche fino [illegible].
[illegible] **ROMANO.** **Il ventaglio**, [illegible] Carlo Goldoni. Regia di Luigi Squarzina. Repliche fino al 31 luglio.
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi ore 21,15 **Cavalleria rusticana e I pagliacci.** Da [illegible] 31 luglio [illegible], [illegible] Giuseppe Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, di [illegible]. Kachaturian.
NUOVO piazza Viviani 10, telefo[illegible] (045) [illegible].
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [illegible].
[illegible] telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanil[illegible] 16, telefono (045) 592.709.
[illegible] **BENTEGODI**. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

[illegible]
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono [illegible] 367.816. **Grafin Ma[illegible]** di Emmerich Kalman teatro dell'operetta [illegible] Budapest.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
[illegible] p. Duca degli Abruzzi 3, t. (040) 365.119.
AUDITORIUM [illegible]

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
[illegible] via Interna 2, telefono (0434) [illegible]

UDINE
CASTELLO
TEATRO CONTATTO (Palamostra, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), t. (0432) 504.765 o 509.679.
CONTATTINO (**Auditorium [illegible]le Feletto Umberto**).

[illegible]
AUDITORIUM [illegible]TA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
[illegible] [illegible]**CA.**
[illegible] (Auditorium).

BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

ALFONSINE
VILLA ARNO'. Riposo.
ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA»: Fino al 18 settembre: Arena Puccini: ore 21,45 **Puccini Music Comic Show** con Antonio [illegible] Enzo Iacchetti, Roberto Melandrino, Tito Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Museo Civico Archeologico: rassegna **Viole, violini e tromboni. Venti concerti aspettando Beethoven.** Cortile Archiginnasio: ore 21,30, concerto jazz. Museo civico medievale: ore 22: **Teatropoli** con Cardillo-[illegible]. Villa delle Rose: ore [illegible] rassegna **Bestie uomini e dei.** Teatro all'aperto Multisala: **Un'estate d'argento.** Parco del Baraccano: ore 20,30 favola, ore 21,30 spettacolo per bambini. Villa Aldini: ore 21,30 **Salotto e 1/2** poesia ironica e teatro comico.
PIAZZA MAGGIORE. Domani, dalle 18 alle 24, **Per non dimenticare,** no [illegible] per raccolta fondi a favore dell'associazione familiari vittime strage stazione di Bologna. Con Zucchero, Edoardo Bennato, Biagio Antonacci, Paolo Belli, David Riondino, [illegible] Ruggeri, Paolo Hendel, Freak Antoni, Enzo Iacchetti e Vito. Dopo mezzanotte lo spettacolo proseguirà all'Arena Made in Bo.
TEATRO DELL[illegible] MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
BOLLICINE [illegible] PARK via del Carpentiere 30: ore 22, discoteca.
IL [illegible] Zagabria: riposo.
[illegible]**A.** Riposo.
[illegible]**BENTIVOGLIO.** Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.881. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO BARFREUD. Riposo.
BESTIAL MARKET. Riposo.
MULTISALA. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: domani, da mezzanotte, **Per non dimenticare,** no-stop di musica e teatro per raccolta fondi associazione familiari vittime strage stazione di Bologna. **Festa** nazionale dell'Unità, 5 settembre concerto **Litfiba.**
BUDRIO
PIAZZA FILOPANTI: domani, ore 21,30, Roberto Freak Antoni e Fabio Testoni alla chitarra **Il genio e la bestia.** 5 agosto concerto **C'è quel che c'è,** gruppo musicale di «Su le teste».
CASOLA VALSENIO
PIAZZA SASDELLI: rassegna «Casola è una favola»: sabato, ore 21 Sonia Grassi in **Una voce quasi umana** (prima nazionale); ore 22 Donati e Olesen **Kamikaze.** 7 agosto Banda Osiris in **Tony e i volumi.** 14/8 ore 21 Salvatore Gatto-Maria Imperatrice **Pulcinella, 600 anni portati bene,** ore 23 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri.**
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
TEATRO TENDA. Per «Sipario Castiglione-[illegible]»: lunedì concerto di [illegible] **4 Canzoni del cuore;** 5 concerto di prosa e musica **Dante: echi di un viaggio;** 7 Figaro tra parole e musica **Il barbiere di Siviglia;** 9 **Giovani in concerto;** 10 **Giselle** balletto classico.
CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marea»: martedì concerto **Paolo Conte,** 5 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbiati, 9 **L'impresario delle Smirne,** 12 **Arturo Brachetti,** 14 **Antonio Albanese,** 15 **Compagnia del Balletto Europeo.**
CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Riposo.
CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Per «Ribalta Marea»: mercoledì spettacolo **Beppe Grillo.** 5 **Compagnia Operette Corrado Abbiati.** 13 concerto **Wim Mertens.** 15 **Compagnia del Balletto Europeo.**
FERRARA
ARENA NUOVO. Martedì **I remember Thelonious,** con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weikel.
FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINE. Per «Musica città», 11 agosto ore 21 **Otello** di Verdi, Orchestra e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Silvano Frontalini. 12 agosto **Tosca** di Puccini, Orchestra e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Teras Mikitka.
LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna «Pavaglione estate»: domenica, ore 21, Balletto accademia nazionale ucraina **Pavel Virski,** 5 agosto Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm. 10 agosto Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: ore 21 **La principessa della Czarda** compagnia di operette; 3 agosto **Beppe Grillo;** 5 **Sol y sombra** balletto flamenco di Maria Pages; 10 Mario Merola in **Felicissima sera;** 12 concerto jazz **Steve Lacy trio;** 18 **Antonio Albanese;** 19 **La vedova allegra** Giovane compagnia di operette; 25 **Compagnia Balletto Europeo** di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo **Joe Zawinul-Trilok Gurtu;** 3-5/9 Festival **Comix** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto **Vasco Rossi.**
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
[illegible]
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.
PORRETTA TERME
[illegible] **RUFUS THOMAS.** Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
BASILICA SAN VITALE. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Riposo.
REGGIO EMILIA
[illegible] Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.
RICCIONE
TEATRO [illegible] Per «Riccione danza»: domenica **Bolero e Carmen,** Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 5 **Moghyballet.**
ROCCA SAN CASCIANO
PIAZZA GARIBALDI mercoledì [illegible] Gianni Morandi.
SANTARCANGELO
SANTARCANGELO DEI [illegible]. Riposo.
VERRUCCHIO
ROCCA. Festival musica [illegible] domani concerto **Camerata Nova.**

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26 — CHIUSURA ESTIVA

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. T. 555.127 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo
v. XXI Aprile 8, Fer. 20. Fest. 16, ult. spett. 22,30, Rid. Agis e studenti
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

[illegible]eno 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227, Or: 18/18,10/20,20/22,30, Ar[illegible], Rid. Agis
Qualcuno da [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano [illegible] stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.626, Or.: fer. e fest. aper. 16, ult. spett. 22,30
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' [illegible]

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285 — CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1
v. Milazzo 1. Tel. 248.288, Or.: 20,30/22,30, Rid. Agis
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Capitol 2
v. Indipendenza 7, Tel. 249.30 — CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel[illegible], Or.: 20,20/22,30, fest. 16/ult. 22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' **Dramm.**

Corallo Nuovo
v. Sardegna [illegible] Tel. 542.701, Or.: fer. fest. 20, ult. spett. 22,30 — RIPOSO - Sabato e domenica: **Dieci piccoli indiani**

Embassy
v. Azzogardino 61, Tel. 555.580 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Lincoln 3, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
v. Montegrappa 2, Tel. 231.325 — CHIUSURA ESTIVA

Giardino
v. Oriani 37/2. Tel. [illegible], Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra [illegible] carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosia e [illegible]. V. 14 1h 43' [illegible]

Imperiale
V. Indipendenza 5, Tel. 223.73 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Nuovo
v. M.E. Lepido 222 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.605, Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30, Rid. Agis
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono [illegible] ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Manzoni
v. de' Monari 3, Tel. 228.904 — CHIUSURA ESTIVA

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 649.2374, Aper. fer. e fest. 20, ultimo spettacolo 22,30
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Medica Palace
v. Montegrappa 6, Tel. 232.901, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan
v. Indipendenza 38, Tel. 263.901 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.921, Fer. e fest. ore 20,30 22,30, Rid. Agis
La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] 1
v. Nosadella 21, Tel. 331.506 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. [illegible], Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21, Tel. 331.506 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Splendor
v. [illegible] 51. T. 331.099 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon Sala [illegible]
p. [illegible]. T. 227.916, Or.: fer. 20,10; 22,30, [illegible] 16/18,05/20,10/22,30, Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia Meghitine e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Sala B
p. Mascarella 3. T. 227.916, Or.: fer. 20,40; 22,30, [illegible]. 16,40 ult. [illegible], Rid. Agis
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di po[illegible], cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

BOLOGNA

[illegible] Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916, Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, Rid. Agis
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti pistoni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia
v. A. Costa 69 — CHIUSURA ESTIVA

Rialto Studio 1
v. Rialto [illegible] Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

[illegible] 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470 — CHIUSURA ESTIVA

Smeraldo
v. Toscana 125, Or.: fer. 20,15/22,35, fest. 16,15/18,15/20,1[illegible], rid. Agis
Proposta indecente-Indecent proposal
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è [illegible] ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany d'[illegible]
p. P.ta Saragozza 5. Tel. [illegible] — [illegible]

[illegible] Antoniano
v. Guinizelli [illegible], Tel. 3467. Or. 18; ult. spett. 22,30 — RIPOSO

[illegible]
v. Bellinzona 6, Tel. 434352, Ore 20; ult. 22,30 — RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774 — CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14, Tel. 3824, Ore 16,30 — RIPOSO

Arena Tivoli
v. Massarenti 418, Tel. [illegible], Or.: 20/22,30
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende [illegible] marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Perla
v. S. Donato 34, Tel. 241.2 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]iere
v. Pietrasalata 55/A, tel. 520.539, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA. Riapertura il 31/7 con «Cinema Estate».

[illegible] Actor's Studio
v.[illegible] 58. T. 379.098, Fer. e fest. 10,30; ult. [illegible], V.M. 18 - Riduzioni
Porno Paprika

Continental
v. Emilia Pon.te 221, Tel. 385.871, [illegible]. e fest. 15/ult. 22,30, V.M. 18 - Rid. Agis
[illegible] carnali [illegible] morbi[illegible]

Excelsior
v. della Grazia 7, Tel. 83.44.535. Fer. 18, Fest. 15; ult. 22,30, [illegible]. 18 rid. Agis
A doppio gusto - Anal oral
regia di Tello Stallone.

Minerva
via Matteotti 36, Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30, Viet. min. 18
Sulla, [illegible] per [illegible] squillo

CESENA

[illegible]
v.le Osservanza 190, Tel. 22.317 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol
[illegible] 2554, Tel. 383.425. — [illegible]

Eliseo 1
v.le Carducci, Tel. 21.520. — [illegible]

[illegible] 2
v.le Carducci — CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Lugaresi 202, Tel. 331.504. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Sobborgo F. Comandini, Tel. 21.035 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi
v. Sostegni 7, Tel. [illegible]. Or.: fer. 20, fest. 15/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena S. [illegible]
v. Aldini 24, Tel. 24.762, Ore 21,15
[illegible] di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

FERRARA

[illegible]r
v. F. Boario 77. T. 93.300, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.002, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30
Perversione [illegible]
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle f[illegible] sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosia e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

Apollo 2
v. Mair 69/p. T. 762.002, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30
[illegible]lle, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per [illegible] bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo [illegible]
v. Mair 69/p, Or.: 20, fest. 15; ult. 22,30
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Or.: 21,30 — RIPOSO

Embassy
c. Porto Po 117, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Mortara 173. T. 209.981, Or.: 20,30/22,30

Mignon
p.le S. Pietro 18/20, Tel. 760.13[illegible], Or.: 15; ult. 22,30, V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori
v. Turco 8. T. 206.879 — CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
[illegible] 20. T[illegible], [illegible].: fer. 20,30, [illegible]: 16 ult. spett. 22,30, Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

S. [illegible]
v. Tazzoli 11 — [illegible]

S. Spirito
v. [illegible] 7, Tel. 200.181 — OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander
v.le Roma 266. Tel. 780.884, Or.: 20,30/22,30, fest. 16,30; ult. 22,30, Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] A
v. Mentana 5. Tel. 32.116, Ap.: fer. 20, fest. [illegible] ult. spett. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo B
v. Mentana 5. Tel. 32.116, Ap.: fer. 20, fest. 16 ult. spett. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Eliseo
c.so Repubblica 106, Or.: 21,30, Martedì «Cult movie»
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Ariston
v. Tevere 26. Tel. 702.040, Or.: fer. e fest. 20/22,30, Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

Astoria
v. Ribolle 6. Tel. 63.417, Fer. e fest. 20/22,30, Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

Esperia
v. T. Arquati 4. [illegible]. 25.317, Or.: fer. 20, fest. 16,30 ult. 22,30, Ingr. 8000 Viet. 18
[illegible]lm [illegible] adulti

Lux
v.le Appennino 857, T. 86857., Or.: fer. e fest. 20,15 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini
c. Repubblica 88, Tel. 27.278. — [illegible] ESTIVA

[illegible]
v.le Libertà 2. Tel. 33.369, Or.: fer. fest. 20/22,30, Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

Saffi
v.le Appennino 475, Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30., Ingr. 8000 — [illegible]

IMOLA

[illegible] — Via [illegible] 27
Un cuore [illegible] inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro [illegible] un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Troni 18, Tel. 22.794, Ingr. 9000 — **Film per adulti**

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000 — CHIUSURA ESTIVA

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni — **Film per [illegible]**

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible] da amare
di T. Bill, con C. Slater, [illegible] Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Il cattivo [illegible]ente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, [illegible] l'occasione di riscattarsi affrontando il caso [illegible] [illegible] stuprata. V. M. 14 [illegible] **Poliziesco**

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30 Fest. 16,30 Ultimo spettacolo 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Embassy — [illegible]. Albergo 8, Tel. 225.187, Fer. 20,30/22,30. Fest. [illegible],30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: [illegible],30/18,30/20,30/22,30 — [illegible] ESTIVA

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, [illegible].: 14; ult. 22,30 — **Film per adulti**

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.136, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni — **[illegible] per [illegible]**

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273. Fer. [illegible] fest. 15 ult. spett. [illegible]
Cani [illegible] rapina
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Supercinema — ESTIVO
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.218. — CHIUSURA ESTIVA

Astra — p.le Volta 15, [illegible]. 582.178 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p.le Volta 15, Tel. 582.178 Spett. [illegible] Or.: 21
Bix
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musi[illegible] con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Capitol — v. Petrarca 11/c, Tel. 33.218 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Sala 2 — p.le [illegible] 1, [illegible]. 37.525 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Borgo della Trinità, 5, Tel: 285.300 — CHIUSURA ESTIVA

BOLOGNA

Grossman, il [illegible]

«Bologna sogna», la rassegna in programma nei cortili dei musei [illegible] centro storico, presenta all'Archiginnasio il sassofonista Steve Grossman, che suonerà in quartetto con Jacky Tarasson al pianoforte, Dwyan Burno al contrabbasso e Dion Parson alla batteria. Quarantatré anni, Grossman iniziò a suonare giovanissimo con Miles Davis, che lo chiamò nel suo gruppo nel 1969 e con cui incise sei dischi. Poi ha collaborato [illegible] il batterista Elvina Jones, dal 1971 al 1976, per dedicarsi poi all'attività solistica. Da quattro anni risiede a Bologna. Da tempo riscuote molto successo in Francia, [illegible] incide per l'etichetta specializzata parigina Dreyfuss: «Do it» [illegible] Barry Harris e «Live in New York» con il trio di McCoy Tyner sono titoli che hanno ottenuto critiche entusiastiche, mentre è stato appena pubblicato «A small hotel», inciso con il gruppo del pianista Cedar Walton. Dotato [illegible] ottima tecnica, e con un linguaggio che fa tesoro [illegible] lezione del grande Coltrane, Grossman è un talento naturale che offre un repertorio dove ai brani tradizionali si affiancano le ballads più affascinanti. Inizio alle ore 22, ingresso 10 mila lire

PARMA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.635. [illegible].: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' [illegible]

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.905, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Pi[illegible] — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21 — CHIUSURA [illegible]

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000 — **Film per [illegible]ti**

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Corso — Or.: 21,30
[illegible] ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: [illegible] rovinerà un'altra volta i piani [illegible] [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Astoria — v. Trieste 233, Tel. [illegible]. — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.681 — CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

[illegible] — v. P. Marino 19. T. [illegible], Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Roma — v. [illegible] 19. T. 212.221, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.796. — CHIUSURA ESTIVA

Alexander I — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.854. — CHIUSURA ESTIVA

Alexander [illegible] — v. M. S. Pietro 51, Tel. 45.291. — CHIUSURA [illegible]

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657 — CHIUSURA ESTIVA

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782 — [illegible]

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: [illegible] Fest.: 15,30. [illegible]. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 45.373. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Em. S. Pietro 17, [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15 — **Film [illegible] [illegible]**

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.684, Or.: 21,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.169. Or.: 20,15 Fest.: 15. Ult.: 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. [illegible].: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 — CHIUSO PER LAVORI

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — CHIUSO PER LAVORI

Arena C. Sismondo — Rocca Malatestiana, Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]a [illegible] — v. Europa [illegible], Tel. 772.063. — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000 — **[illegible] per [illegible]**

Miramare — v. Olivetti 85, [illegible], Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata. Il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Modernissimo — v. Gambalunga 21, [illegible]. 24.376 — CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Roma 70, Tel. 21.800. Or.: 20,15 [illegible]; fest. 14,30 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — c. d'Augusto [illegible], Tel 26.[illegible]. — PROSSIMA APERTURA

IN PROVINCIA

[illegible]
[illegible] chiusura [illegible]
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
[illegible]
[illegible] chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
[illegible] chiusura estiva
[illegible]
CAPITOL: chiusura estiva
CORSO: chiusura estiva
ARENA CORSO (Cortile S. Rocco): Le avventure di Peter [illegible]
SUPERCINEMA 70: chiusura estiva
CASALGRANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: riposo
CASTELNOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: Guardia del corpo
ARENA NETTUNO: ore 20,45 e 22,45 Gli Aristogatti
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
CESENATICO
ASTRA: La moglie del soldato
CODIGORO
ARENA: chiusura estiva
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
[illegible]
ARENA BORGHESI: Luna park
EUROPA: chiusura estiva
FENICE
G[illegible]: film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
[illegible] fer. ore 20,30; fest. [illegible] 22,30: L[illegible]
LAGARO
VITTORIA: [illegible] giorno [illegible] [illegible] follia
LIDO [illegible]
[illegible] [illegible] ore 20,30-22,45 Eroe per caso
DUCALE A: Mamma ho riperso l'ae[illegible]
DUCALE B: Guardia del corpo
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: La moglie del soldato
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Codice d'onore
LIDO DI SPINA
ARENA SOLE: ore 20,45-22,45 Pomodori verdi fritti
LIDO DI SAVIO
ARENA LIDO: Sister act
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: chiusura estiva
MARINA ROMEA
ARENA 2000: ore 20,45 Sommersby; ore 22,45 Al lupo al lupo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva
SUPERCINEMA: chiusura estiva
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Peter Pan
ARENA BRASILIA: Mamma ho riperso l'aereo
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Le avventure di Peter Pan
PISIGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Guardia del corpo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
ARENA AURORA: Gli Aristogatti
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Basic instinct
NUOVO: Alien 3
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: fer. ore 21,15; fest. ore 15-21,15. Riposo
RICCIONE
ARENA STAR: ore 21,15 Dracula
ODEON: Toys
AFRICA: Beethoven
ARENA MARE: ore 21,15 Eroe per caso
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: ore 21,15 Il principe delle donne
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15 I signori della truffa
BELLARIVA: Guardia del corpo
ARENA LAGOMAGGIO: Un giorno di ordinaria follia
ARENA MIGNON: Sister act
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: chiusura estiva
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: chiusura estiva
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: La bella e la bestia
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: La bella e la bestia
[illegible]
LA PERGOLA: ore 21: Gran galà dell'operetta
[illegible]
[illegible] chiusura [illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston
Via Deledda, 48
Tel.
Or.: 17/19,30/22
Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Capitol — **Qualcuno da amare**
Via Roma, 187
, 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingresso L. 8000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel.
CHIUSO PER FERIE

Olimpia
Via Roma (portici)
 669,059
FERIE

P. — **Sister Act**
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto)
: 21,30
Lire 4000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

ORISTANO

Via Diaz,
Tel. 212.020
CHIUSO PER FERIE

NUORO

Via Manzoni, 2. Tel. 38.078 (all'aperto)
Ore
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Viale Trento, 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
CHIUSO

Viale Umberto I, 5
Tel. 235,147
CHIUSO PER

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni
. 34.14.18 - Ore 21,30
L. 13.000
dei

Teatro S. — **Belle Epoque**
Via del Collegio 2
Tel. 663.724 - Ore 21,30
L. 5000/4000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un ore incontra un pittore con quattro figlie N. V. 1h 40' **Commedia**

T. Saline
Via Palma, . 341.322
Or.: 21
Lire
OGGI RIPOSO

di Nora (Pula)
Ore 21
L. 18.000/16.000
OGGI RIPOSO

Anfit. Rom
Viale Fra Ignazio
Tel. 34.14.00 - Ore 21,15
mila
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
Ore 21
Lire 16.000/12.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele
Tel. 23.21.82
: 21. L. 7000
RIPOSO

T.C.S.

Il bacio della bella Eleonora

Eleonora Giorgi (foto) è la protagonista film «Il bacio», regista Mario Lanfranchi, che andrà in onda stasera alle 23,50 su T. C. S.

TACCUINO

Musica

I Tazenda a *Cagliari* al teatro Tenda con popolo rock». Secondo appuntamento attorno al tempio punico-romano di Fluminimaggiore per «Musica nella valle di Antas»: alle 21,15 recital del duo pianistico Favorido-Bordin. Ai «Notte note» Sant'Isidoro musica jazz con i fiorentini di Gezz Zero Grup, a Segariu concerto in piazza per il gruppo rock cagliaritano «Sanna» (dalle 21,30). A Sassari arriva invece «Jazzanova», nata dalla collaborazione fra la chitarra e il basso di Franco e Stefano Cerri, BlueJazz Orchestra e il coro polifonico diretto da Giampaolo Zucca. Il programma spazia dallo swing Anni '40 alla musica brasiliana, dalla fusion nordamericana ad alcune recenti composizioni originali. Con voce solista di Nanni Zedda, la BlueJazz schiera stasera Paolo Carrus al piano, Sandro Fontoni al contrabbasso, Antonello Montalbano batteria, Francesco Ghiani alle tastiere, Giovanni Agostino Frassetto (flauto e tastiere), i sax di Massi Carboni (tenore), Nicola Piras (contralto) e Francesco Sangiovanni (baritono), ancora Giorgio Baggiani e Piero Crapisi (trombe), Maurizio Ligas (trombone), Joao (percussioni) e Paolo Loi (chitarra).

Cinema d'estate

A Cagliari la rassegna di Tredicilune «Inediti e sommersi» propone stasera «Il viaggio» in Sudamerica con Fernando Solanas (a Villa Satta). Il film parla di un continente saccheggiato e avvilito da secoli di colonialismo e dit e il regista ha pagato il coraggio e l'irriverenza un attentato che gli ha lasciato addosso i segni di pallottole. Nel cortile di Sant'Eulalia da oggi a sabato Cinemania proietta «Bella Epoque», commedia di Fernando Trueba ambientata nella Spagna primi Anni '30: disertore in fuga viene ospitato da un pittore, ma un giorno arrivano le quattro figlie del padrone di Sullo schermo di Marina Piccola c'è Whoopi rg in convento per «Sister Act» (stesso film in programma a Sassari, nel cortile della scuola media 2). Lungo la costa del Cagliaritano si può scegliere fra «Sommersby» a Castiadas, «Pomodori verdi fritti» a Villasimius e «Tesoro mi si è allargato il ragazzino» a Pula. Nell'anfiteatro del parco pubblico di Sarroch Dustin Hoffman in «Eroe per caso» di Stephen Frears, sui danni che può fare la tv. A Decimomannu avventure nord Usa con Daniel Day-Lewis, Madeleine Stowe, Russel Means in «L'ultimo dei Mohicani».

Teatro

Il tabellone del Circuito per lo spettacolo della Provincia di Cagliari propone a *Quartucciu* (piazza Chiesa) compagnia Su Sipariu con «Is genas de don Peppi» e a *Santadi* (in piazza Marconi) Su Sessini con «No fumi contus de forreddas».

[m. m.]

TV PRIVATE

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte ciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **TGS «telegiornale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15 — **animati**, junior tv
16 —
17 — **Cartoni animati**, junior tv
18 — **TGS «telegiornale sardo**, ne della sera
21 — **Il dagli artigli d'acciaio**, film
— **TGS «telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — **Spionaggio a Gibilterra**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg gamma**
15 — **Vendite commerciali, Selko 881**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30
17 — **Cartoni**
17,15 **Vendite commerciali Singer**
18 — **Tg gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — **Vendite commerciali Paul Pro**
20 — **al cinema**
20,30 **Tg gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30

Teleregione

7 — **Notiziario**
9 — **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 —
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
16,50
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
Pericolo in agguato, tv movie
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica** (r)
California (r)
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Tv market**
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
16,45 **market**
17,30 **Programma per ragazzi**, e canoni
19,10 **Tv et**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Panico nello stadio**, film
22,40 **addio**, telefilm
23,50 **Il bacio**, film con Eleonora Giorgi. Regia Mario Lanfranchi
1,40 **Tel d film**

Sardegna

7,35 **Telefilm**
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30
15 — **Soqquadro estate**, programma di intrattenimento
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Pasiones**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna notizie**, notiziario
19,30
20,30 **Il boomerang** miniserie
22,15 **Sardegna notizie**, notiziario
Regione, show, curiosità, servizi giornalistici da tutta Italia
0,25 **erotica**, varietà
franca, show
2 — **Sardegna due notizie**, notiziario
2,20 **Speciali**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 —
Sport regionale
22 — **Tv movie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 —
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30
24 — **Commerciali**

Sardegna

7,35 **Lucy show**, cartoni animati
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Telepromozioni**
13 —
13,30 **tavola noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
— **Maria, Maria**, novela
20 — **Super amici**,
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Tiffany: tra classico e moderno**, spettacolo musicale
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **L'albero salute**, rubrica
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Vegas**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Nova Tv/Supersix

10 — **Super Jazz Doc**, musicale
10,30 **Amor Gitano**, teleromanza
11,30 Cinema Doc: **Al di ogni sospetto**
13 — **Don Castoro - Chappy**, cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **: I 33 giri Super Six**
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — **notizie flash**
17,15 **Mago Pancione - Don Chuck Castoro**, cartoni
18 — **notizie**
18,15 **Mago Pancione - Chappy**, cartoni
19 — **Telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 Cinema Doc: **ieri**
22 — **Nova notizie**
23 — **Momenti di folclore**
24 — **Nova notizie**

Super Tv/Ss

13 — **Redazionale Sip**
13,07 **Le notizie di ieri**, tg
13,38 **Redazionale Sip**
13,43 **Video musicali**
13,58
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,33 **Tg**, edizione
15,05 **Tg**, 3ª edizione
15,35 **Redazionale Sip**
15,45 **Mediterraneo - Nonsolomare**, rubrica a cura Angelo Santoro
16,12 **Televendita Bogumil**
16,38 **Redazionale Sip**
16,43 **Redazionale Dieffe**
16,55 **Sky Ways**, telefilm
17,30 **Tg**, 4ª edizione
18,02 **Tg**, 5ª edizione
18,35 **Bogumil**
19,02 **Redazionale Sip**
19,05 **Mod Squad**,
19, **Redazionale Sip**
19,58 **Ora esatta**
20 — **Tg**, 6ª edizione
20,32 **Tg**, edizione
21,05 **agguato**, film
22,22 **Redazionale Sip**
22,30 **Tg**, 8ª edizione
22,58 **Ora esatta**
23,01 **Fine programmi**

Super Tv/Ca

12 — **Le notizie di ieri**, tg
12,35 **Sceriffo a New York**, telefilm
13,25 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 **Tg** (due edizioni)
15 — **Televendita**
16,55 **La Rock**
17,30 **Tg** (due edizioni)
18,15 **Sceriffo a New York**, telefilm
18,50 **Cartoni animati**
19,20 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
20,10 (due edizioni)
21 — **Film**

■ errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Oltre alle possibilità di sciare, A Prato Nevoso ci sono campi da bocce, tennis, calcio e pallavolo, ma anche corse in motoslitta e pattinaggio su ghiaccio

Fra attrazioni di un centro turistico che si propone per vacanze «nuove»

Sci d'estate a Prato Nevoso

E poi corsi di equitazione e deltaplano

FRABOSA SOTTANA. «Quest'anno Prato Nevoso non si scioglie». Questo il breve slogan per promuovere l'immagine estiva di una delle più prestigiose stazioni sciistiche della provincia di Cuneo, situata sul territorio [illegible] comune [illegible] Frabo[illegible] Sottana, a pochi chilometri da Mondovì.

Famosa per [illegible] qualità delle [illegible] piste e delle strutture invernali, Prato Nevoso adesso si candida anche per un ruolo da protagonista nelle vacanze «calde».

Lo [illegible] anno era stata un'«escalation» di successi che da giugno a settembre avevano riportato nel centro turistico [illegible] grande pubblico dopo le traversie di un inverno [illegible] scarse precipitazioni nevose.

C'erano state sfilate di moda, raduni di auto storiche e prototipi e un'esposizione canina nazionale. Prato Nevoso era stato anche sede di tappa del raid per uomini e cani «race-dogs», un appuntamento internazionale che quest'anno si sposterà [illegible] Monviso. Tutti avvenimenti che i numerosi ospiti della località turistica monregalese avevano potuto vivere da protagonisti.

Quest'anno la stagione s'è iniziata all'insegna dei motori [illegible] spettacolare raduno di kart, ma è ad agosto che l'estate entrerà nel vivo [illegible] un ricco calendario di appuntamenti preparato dall'Associazione turistica.

«Ci sarà un grande concerto [illegible] Sixtie Graffiti - dice Pietro Biasotti vicepresidente della Pro loco - e sarà [illegible] momento clou della nostra estate, [illegible] mancheranno comunque altri momenti di spettacolo».

«Ma anche senza appuntamenti particolari a Prato Nevoso c'è sempre qualcosa da fare - spiegano [illegible] Tennis club -: da [illegible] ci sono sei campi e un centro specializzato con [illegible] settimanali per chi vuole imparare [illegible] tennis oppure ha soltanto bisogno di perfezionare lo stile. Non è comunque finita, c'è anche un campo di calcio, una struttura per la pallavolo e il green volley».

A Prato Nevoso si sono attrezzati anche per chi n[illegible] ama gli sport agonistici con un centro per il pattinaggio a rotelle e corsi di equitazione, parapendio e deltaplano.

«Entro settembre - continua Biasotti - saranno pronte anche le nuove stalle del maneggio». La località turistica è anche un ideale punto di partenza per escursioni sulle Alpi monregalesi con gite [illegible] «Malanotte», a «Monte Moro» o al rifugio «Balma» oppure per itinerari nella riserva faunistica del «Mondolè».

Dopo una giornata [illegible] sport Prato Nevoso offre piano bar, discoteche, ristoranti e pizzerie, mentre Mondovì con i suoi monumenti e il santuario di Vicoforte con la sua famosa cupola ellittica sono a pochi minuti d'auto.

«Oltre alle strutture per chi vuole divertirsi - spiegano all'Associazione turistica - sono stati organizzati con attenzione i servizi e non manca davvero nulla. Abbiamo una banca, la farmacia, la stazione [illegible] servizio, l'officina [illegible] il supermarket, oltre a negozi [illegible] abbigliamento che in estate sostituiscono sci e scarponi [illegible] le più prestigiose marche per il tennis, l'equitazione e il tempo libero». Insom[illegible] shopping assicurato.

Nonostante i successi la Prato Nevoso estiva - che comunque rimane una località adatta anche per chi va in [illegible] di tranquillità - [illegible] dimentica che è nata come stazione [illegible]stica, e proprio nei mesi estivi albergatori, e associazioni di commercianti, insieme alla «Prato Nevoso sky» del presidente Pietro Moretti, si occupa[illegible] di potenziare il sistema [illegible] innevamento artificiale, migliorando anno dopo anno anche la qualità e la quantità degli impianti di risalita.

Trenta chilometri di piste, tredici sciovie che arrivano ai duemila metri [illegible] quota sono soltanto alcuni dati [illegible] quella che turisti e operatori del settore definiscono la «Perla del Monregalese».

Un «gioiello» che commercianti, residenti e villeggianti vogliono difendere e per questo all'inizio dell'estate si sono occupati di ripulire [illegible] la [illegible] che si trova attorno al centro turistico.

«Grazie all'ottimo livello dei nostri "cannoni sparaneve" - spiegano alla Prato Nevoso sky - possiamo finalmente dire che da noi si scia anche quando non nevica, con sei impianti sempre aperti garantiti dall'innevamento artificiale. E può venirci a trovare anche chi non sa sciare, [illegible] certo se ne andrà avendo imparato tutte [illegible] tecniche da [illegible] delle migliori scuole dell'arco alpino, con oltre quarantacinque maestri».

Anche d'estate Prato Nevoso offre decine di modi per far trascorrere il tempo agli appassionati di sport invernali: dal pattinaggio su ghiaccio alle corse in motoslitta; alla possibilità di raggiungere le cime più alte in elicottero scendendo poi, sci ai piedi, alla scoperta di inviolate piste in [illegible] fresca.

«Le nostre - sottolineano alla Pro Loco - sono proposte un po' per tutti i gusti, ma crediamo che ogni turista potrà scoprire da solo aspetti nuovi [illegible] Prato Nevoso. E poi si sta lavorando, proprio in questo periodo, per migliorare ancora le strutture».

La festa continua: «In inverno - concludono i responsabili dell'associazione turistica - presenteremo sicuramente altre novità. Chi vuole contattarci per avere informazioni più dettagliate sulle possibili sistemazioni nel nostro centro turistico può rivolgersi allo 0174 - 334133 oppure allo 0174 - 334130». [l. f.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 29 Luglio 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Controlli a tappeto. Un appello: segnalate le auto sospette

Bombe, una notte d'allarme ieri i sindacati dal Prefetto

ALESSANDRIA. Già dalla scor[illegible] notte, non appena le telescriventi hanno diffuso la notizia delle bombe a Milano [illegible] Roma, anche nell'Alessandrino carabinieri e polizia hanno attuato il piano per prevenire eventuali attentati.

Le norme che le forze dell'ordine devono seguire sono «top [illegible]», ma [illegible] sa che vengono ispezionate, specialmente nelle ore notturne, le auto provenienti [illegible] altre provincie, [illegible]trollati eventuali obiettivi terroristici, come ad esempio le stazioni ferroviarie, le fabbriche, ma anche edifici pubblici, musei e monumenti.

Un controllo capillare che impegna uomini e mezzi, ma che richiede anche la collaborazione dei cittadini. Da qui l'invito alla gente perché segnali l'eventuale presenza di auto in sosta prolungata e ogni situazione che possa dare adito a sospetti di possibili attentati.

Intanto, dopo lo sciopero nazionale di due ore, si è svolta nel pomeriggio di ieri, in piazza Libertà la manifestazione indetta dai sindacati e che si è concretizzata con il presidio dinanzi alla Prefettura, al quale ha preso parte anche una rappresentanza di vigili del fuoco. Commozione, sdegno, ma anche tanta rabbia fra gli intervenuti.

Una delegazione di sindacalisti, vigili del fuoco e rappresentanti del Siulp, il sindacato [illegible] polizia, si'è poi incontrata con [illegible] prefetto vicario Paolo Mongini per esprimere preoccupazione per quanto avvenuto «in un momento di trasformazioni democratiche che vede però i lavoratori a fianco dello Stato».

A Casale [illegible] è invece riunito il Comitato antifascista. E' stato predisposto un manifesto [illegible] oggi sarà affisso nelle [illegible] cittadine e che invita la popolazione [illegible] respingere le provocazioni in[illegible] nella strategia della tensio[illegible].

Analogo monito viene dal co[illegible] di Felizzano, che chiama [illegible] raccolta le forze sane del Paese. Insomma, [illegible] palpabile il timore che ci si trovi di fronte a un disegno destabilizzante che potrebbe avere conseguenze [illegible] più drammatiche.

Roberto Scagliotti

PROPOSTA

«Riuniamo i 190 sindaci»

ALESSANDRIA. Fra le numerose reazioni agli attentati di Milano [illegible] Roma, c'è una concreta proposta [illegible] gruppo consiliare in Provincia di pci-pds. Si chiede infatti alla Giunta provinciale di convocare l'assemblea straordinaria dei 190 sindaci per «esprimere la forte e unitaria volontà democratica delle istituzioni locali contro il terrorismo e ogni forma di violenza, intolleranza e discriminazione razziale e religiosa». La proposta sarà esaminata nelle prossime ore, essendo momentaneamente assente il presidente Attilio Castellani.

Secondo il pds, [illegible] le bombe «si vuole sbarrare il passo al cambiamento. La risposta non può essere che [illegible] sostegno più robusto ed accellerato [illegible] processo di rinnovamento della politica e dello Stato, con un forte impegno ed una grande assunzione [illegible] responsabilità da parte di tutti». [r. sc.]

Commozione, ma anche tanta rabbia. Ieri pomeriggio, davanti alla prefettura, anche una delegazione dei vigili del fuoco

CINQUE MILIARDI PER I SOTTOPASSI

L'inchiesta non frena Fs

Cantieri a Valmadonna (foto: il passaggio a livello) [illegible] San Michele: progetti affidati all'architetto che già curò le opere di Pontecurone. A PAGINA 40

LA CRISI AD ACQUI

Non si vede una soluzione

Dopo le dimissioni di sindaco e giunta, scambi di accuse tra Lega e altri partiti. La dc: «L'unica scelta possibile è la data per indire [illegible] elezioni». A PAG. 41

Nonostante i nuovi, criticati semafori ancora un incidente mortale lungo il tratto «interno» della statale

Travolto sulle strisce il padre del sindaco

Borgoratto, un'altra vittima «della tangenziale che non c'è»

Borgoratto. L'attraversamento rimane pericoloso, malgrado i nuovi semafori

BORGORATTO. «Un'altra vittima della tangenziale che non c'è». Così si commentava ieri in paese l'incidente che martedì sera è costato la vita a Biagio Ciberti, 81 anni, padre del sindaco di Borgoratto, Francesco Ciberti. L'anziano è [illegible] investito da un automobilista proveniente da Acqui mentre attraversava sulle strisce pedonali la statale che divide in due [illegible] paese. Ciberti [illegible] deceduto durante il trasporto all'ospedale di Alessandria.

Secondo la ricostruzione degli agenti della Polstrada [illegible] Alessandria [illegible] dai carabinieri [illegible] Castellazzo, l'uomo, dopo aver trascorso la serata al bar-ristorante Pace, intorno alle 22 aveva deciso di rincasare. Viveva con la moglie, Isabella Panizza, 75 anni, in una palazzina in via Acqui, la stessa in cui abita anche il primo cittadino. L'altro figlio, Ennio, vive [illegible] la famiglia a Cassine.

Biagio Ciberti [illegible] preso, come d'abitudine, la bicicletta [illegible] si era diretto al più vicino passaggio pedonale. Mentre attraversava, non si sa se in sella alla bici [illegible] ap iedi, è sopraggiunta [illegible] Ford Escort condotta da Angelo Mario Martinello, 37 anni, abitante a Cassine, in strada Fornace 7. L'automobilista non ha potuto evitare di investirlo.

Biagio Ciberti [illegible] 81 anni

«Abbiamo sentito un botto [illegible] poi una frenata - raccontano alcuni avventori del bar - e siamo subito corsi in strada. Ciberti a terra». Fra i primi [illegible] giugere sul posto anche il sindaco, che rientrava da Casalcermelli. Si è accorto che la vittima era il padre dal bastone, che l'anziano portava sempre con sé, abbadonato sull'asfalto. Poi la [illegible] [illegible] l'ospedale [illegible] Alessandria, ma per Ciberti non c'erano più speranze. I funerali [illegible] svolgeranno domattina alle 10 nella chiesa del paese.

L'incidente, l'ultimo di [illegible] lunga serie, riporta drammaticamente d'attualità il problema dell'attraversamento di Borgoratto. «Con o [illegible] [illegible] semaforo - diceva ieri una donna - le cose non sembrano cambiare. Spe[illegible] solo che la tangenziale sia costruita al più presto».

Cristina [illegible]

Sono polacchi o russi, approfittano della vacanza per vendere cimeli dell'ex impero comunista

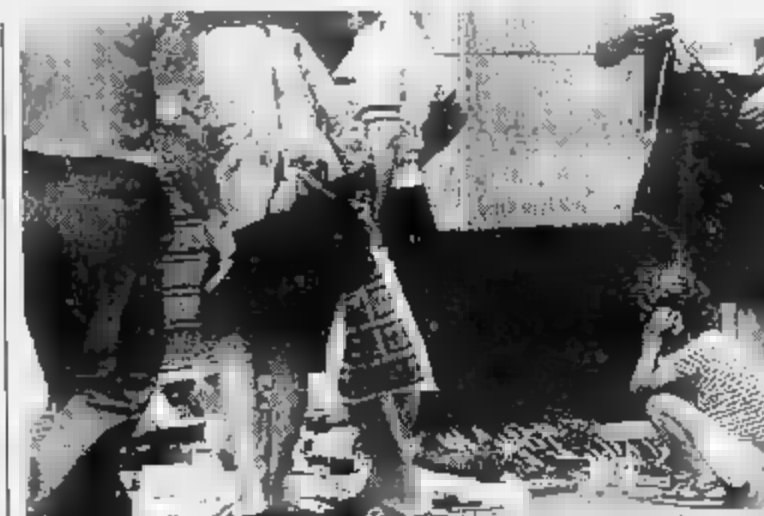
I mercatini «volanti» dei turisti dell'Est

Banchetti improvvisati sulla statale per Spinetta e a Quargnento

ALESSANDRIA. Arrivano dall'Europa dell'Est, o da quello che ne rimane, [illegible] pullman che è eufemistico definire scassati. Sono in ferie [illegible] scoperta dell'Occidente - forse - ma uniscono l'utile al dilettevole e non appena trovano una piazza di paese o [illegible] rettilineo di strada provinciale, si fermano e improvvisano [illegible] mercatino.

Su pezzi di stoffa logori ma puliti dispongono ordinatamente matrioske coloratissime, orologi di marche a caratteri cirillici con improbabili [illegible]ci e martelli sul quadrante, spilline fantasia con [illegible] volto di Lenin bambino, cannocchiali e strumenti di precisione [illegible] all'avanguardia ma di solida fattura artigianale.

E' tutto l'armamentario ben noto a chi ha frequentato in questi ultimi anni di liquidazio[illegible] le capitali «al di là del muro», con la differenza che ora arriva a domicilio.

Hanno fatto la loro comparsa anche in città e nei dintorni i plotoni di turisti polacchi - ma tra loro ci sono anche russi e ucraini - inventori della «vacanza utile», tardiva incarnazione della «vacanza intelligente», che in questo periodo stanno circolando in tutta Italia.

Ora arrivano in città anche dall'Europa dell'Est i venditori «di strada»

E' un fenomeno di costume di cui si è scritto abbastanza a livello nazionale, che ora arriva anche in provincia. Le segnalazioni sulla loro presenza [illegible] zona [illegible] numerose.

A seconda dei giorni vendono le loro mercanzie sulla strada per Spinetta, a Quargnento e nei sobborghi. Sono gruppi [illegible]versi, probabilmente in transito [illegible] località più turistiche, che ne approfittano per tentare qualche affare.

A volte sono allontanati da una pattuglia, ma [illegible] ge[illegible] sono tollerati e persino apprezza[illegible] da chi è in cerca di curiosità a buon prezzo. Ad Alessandria, ad esempio, i vigili urbani dicono [illegible] non saperne nulla. Nessuno lamentela [illegible] nessun «avvistamento». Il centro è [illegible] feudo dei venditori africani, con le loro collane di perline colorate e gli immancabili ac[illegible]dini, a cui si aggiunge qualche presenza, commercialmente più varia, dall'America latina.

Un tocco di esotismo, per chi non [illegible] viaggiare o è costretto dalla crisi [illegible] [illegible] rinun[illegible] alle vacanze.

Carla [illegible]

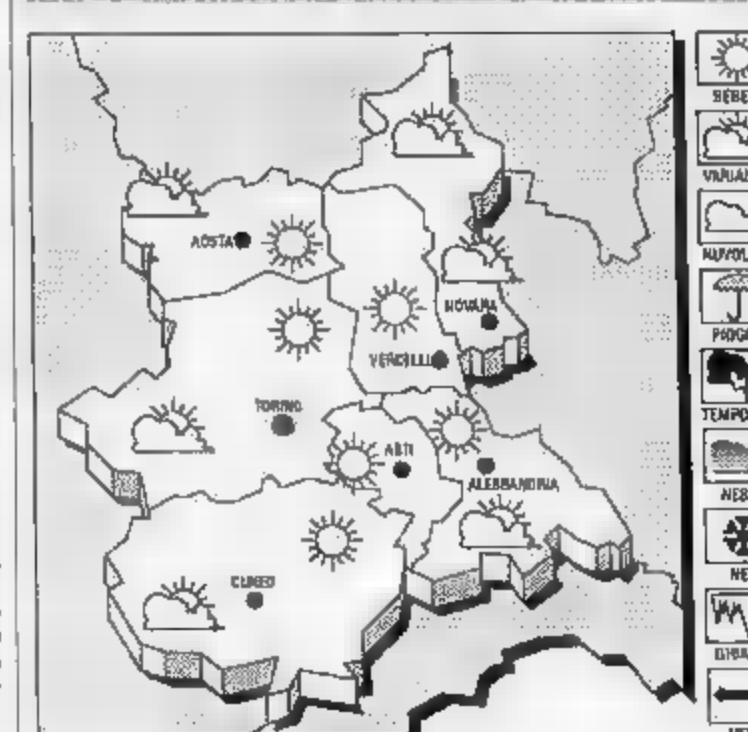
Investito a Molare

Muore a 53 anni in ospedale dopo l'incidente

MOLARE. E' morto nel reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria il ciclista che nel tardo pomeriggio di domenica era stato coinvolto in [illegible] incidente sulla statale del Turchino, alla periferia di Molare.

Si chiamava Biagio Trematerra, aveva 53 anni e abitava in via Raggi 29. Domenica, l'uomo stava procedendo in bicicletta, diretto verso [illegible] paese, quando è caduto a terra, in seguito all'urto con la Panda di Eugenio Pirni, 79 anni, di Molare, via Roma 42, che procedeva nella stessa di[illegible].

Soccorso, Biagio Trematerra [illegible] [illegible] stato trasportato con un'ambulanza della Croce Verde all'ospedale di Ovada [illegible] poi trasferito ad Alessandria. Le sue condizioni erano subito apparse molto gravi, a causa del trauma cranico riportato in seguito alla caduta sull'asfalto. Nonostante le cure dei medici, ieri è deceduto. [r. bo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Cielo [illegible] o poco nuvoloso; addensamenti cumuliformi nel pomeriggio sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In ulteriore lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine, locali temporali.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible]
Max: 29; min: 18; media: 24

UN ANNO FA
Max: 34; min: 18; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 29; Asti 30; Aosta 31; Cuneo 22; Vercelli [illegible]

L'indagine tangenti non ferma i cantieri: varati lavori per cinque miliardi

Altri 4 sottopassi delle Ferrovie

I progetti riguardano Valmadonna e San Michele. Sono affidati all'architetto Soffietti che ha già curato le opere di Pontecurone, ora sotto inchiesta. Cominciati, tra le proteste, i lavori a Spinetta

ALESSANDRIA. Mentre il procuratore della Repubblica a Tortona, Aldo Cuva, prosegue l'inchiesta sui sottopassi ferroviari di Pontecurone, pensando a possibile allargamento delle indagini alle analoghe opere in via di realizzazione, o già realizzate, negli ultimi anni ad Alessandria, l'ente Ferrovie non intende modificare i propri piani. Così, affidandosi ancora allo stesso progettista delle opere di Alessandria e Pontecurone, l'architetto torinese Ma Soffietti, i tecnici delle Ferrovie intendono realizzare una serie di sottopassi nei sobborghi alessandrini di San Michele e Valmadonna.

Da anni si susseguono le pro per due passaggi a livello, a breve distanza l'uno dall'altro: uno al centro di Valmadonna, all'altezza della stazione ferroviaria, l'altro a pochi chilometri dal sobborgo, lungo la strada Cerca. Entrambi costringono gli automobilisti a lunghe attese. La strada Cerca, in particolare, è un'arteria comunale di notevole importanza, in quanto serve a molti abitanti di Valmadonna e rappresenta un collegamento tra la statale della Lomellina (da Alessandria a Valenza e oltre) e la statale Alessandria-Casale.

Purtroppo, la strada è troppo spesso bloccata dalle sbarre abbassate del passaggio a livello che ora l'ente Ferrovie intende abolire, un sottopasso largo otto metri (oltre a due marciapiedi laterali ciascuno di un metro e mezzo). Nel sottopasso verrebbe convogliato, lungo Valle Quarta, anche gran parte del traffico per Valmadonna che passa dal passaggio a livello al centro del sobborgo. Si eliminerebbe pertanto il pericoloso attraversamento della statale della Lomellina per immettersi nel centro abitato.

Per il passaggio a livello interno a Valmadonna esiste lo spazio per un ampio sottopasso: il progetto ne prevede soltanto uno pedonale, utilizzabile al massimo dai ciclisti.

A San Michele, invece, il progetto dell'architetto Soffietti prevede, in via Loreto, un sottopasso che verrebbe a eliminare tre passaggi a livello. Poi, un sottopasso minore che consentirà di evitare un passaggio a livello agricolo.

Il costo dei vari sottopassi si aggira sui cinque miliardi, una spesa che verrebbe interamente sostenuta dall'ente Ferrovie, i cui tecnici intendono considerare di eseguire in un unico blocco le varie opere.

Intanto, sia pure con molti ritardi e grosse proteste degli agricoltori della zona, sono cominciati i lavori di un ennesimo sottopasso ferroviario per eliminare due passaggi a livello, a Molinetto e Bolla di Spinetta. **[fra. mar.]**

Oltre un miliardo di danni

Quasi distrutto il locomotore per uno scontro alla stazione

Un grave errore. I vagoni sono stati convogliati in un binario già occupato

ALESSANDRIA. Si ritiene che superino il miliardo i danni provocati dall'incidente ferroviario, l'altra sera alla stazione di Alessandria, anche se non è ancora stata compiuta una stima ufficiale. Fortunatamente, non ci sono state vittime: lo scontro è avvenuto tra vagoni in manovra, e il personale coinvolto non ha riportato ferite.

Dall'ente Ferrovie non trapelano notizie sull'accaduto. Solo qualche laconico commento: «Non sappiamo ancora nulla - dicono i più disponibili tra i funzionari alessandrini -. Poiché non sono stati coinvolti treni passeggeri, e i danni riguardano solo materiale dell'azienda, è necessaria semplice indagine interna. Ma c'è alcuna urgenza di concludere le pratiche. Nemmeno è stato quantificato il danno».

L'incidente, comunque, è accaduto lunedì sera, poco prima delle . La causa è attribuita a un «errore umano». Ogni giorno, a quell'ora, da Milano arri alla stazione centrale di Alessandria alcuni vagoni destinati a lavori di manutenzione. Le carrozze vengono convogliate in un binario riservato alle manovre. Lunedì sera, però, quel binario era occupato.

I ferrovieri addetti all'operazione non si sono resi conto della circostanza, e hanno meccanicamente avviato i vagoni alla solita destinazione. Solo quando si è giunti a poco distanza dai vagoni in sosta, ci si è resi conto di quanto stava accadendo. Non potendo più arrestare la marcia, il pilota è saltato giù dal locomotore che trainava il convoglio in manovra. Appena in tempo: il locomotore è stato gravemente danneggiato; altri danni sono stati subiti da alcuni vagoni e da un tratto della rotaia. «Vi sono responsabilità - dice Gianni Trovato, della Filt Cgil -, bisogna considerare che in questo periodo il carico di lavoro è superiore alla norma, e il personale è ridotto. Non l'incidente è accaduto a fine turno, quando è maggiore la stanchezza». **[m. ru.]**

I promossi all'esame di maturità

Valenza, al Noè un record di «60»

Continua la pubblicazione degli elenchi della maturità. Oggi è la volta dell'Itis Volta di Novi, e Valenza dell'istituto tecnico «Noè» per ragionieri, dove sette neo diplomati hanno ottenuto il massimo dei voti, e del liceo scientifico «Alberti».

Ecco l'elenco dei diplomati dell'Itis Volta di Novi. Classe 5ª A, industrie metalmeccaniche Ergon: Mario Abbondanza 42/60, Sara Bittolo 54, Marco Brignoli 37, Marco Chiarle 42, Walter Clemente 42, Marco Cornero 43, Luigi Esposito 42, Luca Giannini 39, Andrea La Camera 48, Fabio Marzolla 54, Flavio Norbiato 37, Danilo Pagano 39, Andrea Vivian 39. Classe 5ª B elettronica industriale Ambra: Andrea Ballestrero 39, Gianluca Bianchi 52, Maurizio Bisio 44, Michele Califano 46, Alessandro De Mari 46, Fabio Fasciolo 38, Stefano Fasciolo 60, Andrea Lot 40, Edoardo Merlano 42, Pietro Orlando 46, Stefano Pallavidi 48, Giovanni Persano 40, Roberto Renati 54, Marco Riz 48, Paolo Spallasso 45, Giorgio Torre 60. Classe 5ª C elettronica industriale Ambra: Paolo Alegnani 54, Federico Alliano 48, Massimo Barisone 42, Paolo Boiani 52, Fabio Bonello 40, Andrea Canella 55, Stefano Carrega 38, Luca Carrosio 44, Gianmarco Celtana 54, Mario Ferrari 38, Aldo Guagnano 50, Claudio Mastromarino 42, Daniele Merlano 45, Riccardo Rossi 42, Giuseppe Spinola 42, Gianluca Talento 48, Paolo Tonon 48, Diego Vignola . Classe 5ª D elettronica industriale: Moreno Bailo 42, Aldo Barbieri 38, Raffaele Bidoggia 37, Pietro Casella 40, Stefano Ercole 48, Mauro Fasciolo 60, Alberto Gualco 39, Marco Pistone 52, Ruben Ruineri 52, Alessandro Repetto 52, Alessandro Repetto 40, Alessandro Rosso 39, Davide Russo 45, Piero Tacchino 54, Fabio Venturi 48. Classe 5ª F elettronica industriale: Davide Bergaglio 38, Alberto Bianchi 42, Paolo Bozzini 45, Gian Luigi Cairo 42, Fulvio Carlevaro 38, Maurizio Gilardenghi 40, Mar Incoronato 40, Marco Massa 37, Claudio Mosconi 52, Vincenzo Ottria 52, Marco Passarella 37, Savio Persivale 48, Francesco Puglisi 48, Felice Tuosto 44, Francesco Vecchi 38, Enrico Vignolo 56. Elettronica industriale privatisti: Andrea Carrea 40, Giacomo Freddo 37, Davide Giannoccari 42, Roberto Moncalvo 36, Vincen Prisco 48, Fabio Salvaneschi 36 e Angelo Zanca 39.

Completiamo l'elenco dei diplomati all'istituto tecnico «Noè» per ragionieri di Valenza, dove si contano sette 60/60.

Classe 5ª : Simone Abbiati 42; Paolo Bortoloni 44; Lara Cervari 52; Roberto Cervetti 56; Milena Cherubin 46; Tania Fontanelli 45; Raffaella Furlan 52; Giorgia Fusi 40; Stefania Laguzzi 48; Nunzia Lo Proto 52; Sabrina Mantoan ; Marcella Minguzzi 40; Davide Molini 37; Michela Ottone 48; Silvia Paltro 60; Giovanna Panzin 50; Manuel Mario Picchio 36; Maria Grazia Pignataro 42; Massimo Sanità 57; Mariangela Sparano 44; Monica Zunino 56.

Classe 5ª D: Michela Amelotti 48; Elisabetta Antonellini 43; Debora Balossini 48; Stefania Barbin 53; Michele Bonzano 36; Luca Cassina 7; Laura Malvina Deambrogio 55; Massimo Frisiero 54; Enrico Garavelli 37; Michela Nardiello 40; Simona Patrone 45; Stefano Picchiotti 60; Massimo Ravizzola 39; Simona Sabaini 54; Luca Soldera 39; Marina Urzì 40.

Ed i maturi del liceo scientifico Alberti di Valenza. Due i 60/60. Classe 5ª A: Luca Cesare Barbierato 36; Michela Belismo 52; Paolo Cavalli 56; Alfredo Luigi Colella 48; Dolores Del Gaudio 47; Gianfranco Guzzu 44; Lucia La Porta 54; Paolo Mazza 40; Silvia Adriana Palestro 50; Gian Carlo Palmi 39; Elisabetta Pinato 47; Dario Piero Ravarro 60; Andreina Sambiellli 45; Silvia Spriano 37; Roberta Irma Terzano 56; Elisa Toscano 36; Alberto Giovanni Vaccari .

Classe B: Barbara Baratti 38; Marcello Barbero 36; Enrico Bellingeri 58; Marina Bertipaglia 48; Matteo Peter Bonafede 54; Alberto Cervari 38; Gianluca Cravera 38; Silvia Gaggianesi 58; Elisa Cristina Galassini 60; Federico Gandini 48; Paola Gavio 37; Anna Grossi 48; Fabrizio Lo Galbo 38; Pier Matteo Lova 50; Stefania Novello 57; Barbara Olliviero 50; Oriana Carla Regalia 38; Claudia Zaino 40. **[r. al.]**

TACCUINO DEI QUARTIERI

SPINETTA MARENGO

Si parla di sicurezza ambientale

Nuovo piano di emergenza dell'Ausimont, e spostamento del mercato dalla piazza della scuola, sono i temi all'ordine del giorno per il Consiglio di circoscrizione di Spinetta Marengo. In via straordinaria, il presidente Maria Amato ha fissato la convocazione per domenica, alle 21. Il Consiglio si tiene nella sede di Prospero Gozzo 3 (telefono 619.732).

SAN MICHELE

Passaggi a livello: un dibattito

Gli abitanti di San Michele sono invitati a partecipare, stasera ore 21, al Consiglio di circoscrizione. Si discuterà della fattibilità dei sottopassi ferroviari, previsti in via Loreto e via Conzana, al posto dei passaggi a livello. La riunione, presieduta da Luciano Zanon, si svolge alla sede Circoscrizione, in via Remotti 13 (telefono 36).

ORTI

Impegni del prossimo semestre

Il Consiglio circoscrizione Orti si riunisce questa sera per definire il programma delle manifestazioni e degli impegni per il secondo semestre del 1993. Si parlerà anche dei rapporti tra il quartiere e le associazioni di volontariato. Presiede il Consiglio Ezio Poll.

CASALBAGLIANO

Sabato si balla il liscio alla Soms

Ancora una serata di festa al circolo Soms di Casalbagliano. Sabato, nella sede di via Tagliata 10, l'orchestra «I Noa Noa» accompagnerà la serata di ballo liscio. Si apre alle 21,30 e si chiude a mezzanotte con una grande spaghettata.

SAN GIULIANO NUOVO

Presto il festival dell'Unità

Giovedì prossimo, agosto, a San Giuliano Nuovo, prende il via il festival dell'Unità. La manifestazione proseguirà fino a lunedì 9, i tradizionali appuntamenti: ristorante all'aperto, ballo in piazza, serata politica, e altro. E' il tredicesimo anno che il paese ospita, in piazza Paolo Rossi, la manifestazione.

CENTRO

Il Comitato per l'Usl va in ferie

Il Comitato di partecipazione all'Usl sospende la propria attività per le ferie estive. Le riunioni e le iniziative, nella di via Venezia 7, riprenderanno a settembre. Si riaffronterà, tra l'altro, il problema della riorganizzazione del complesso.

Giovanna Usuelli

Dimissioni al vertice della Cri

ALESSANDRIA. Giovanna Usuelli Borsalino si è dimessa da presidente del comitato femminile della Croce Rossa. Era stata eletta nel 1989, quando a capo del governo locale giunse Vincenzo Maiello, scapolo.

La consorte del successore, signora Cellio, lasciò il compito a Giovanna Usuelli (è un incarico solitamente ricoperto dalla moglie del prefetto) la quale, pur dichiarandosi disponibile a continuare nella collaborazione in favore dell'ente, non intende più presiederlo.

Potrebbe accettare il ruolo la moglie del nuovo prefetto che si insedierà prossimamente, comunque Giovanna Usuelli già tempo aveva manifestato l'intenzione di dimettersi.

recente ha «lasciato», dopo 18 anni, anche il presidente del Comitato provinciale, Giovanni Conta. Da Roma è proposta come commissario la senatrice socialista Margherita Boniver, la quale in autunno dovrà riunire il Consiglio che ha diritto di voto e quindi anche di scelta. **[e. c.]**

Due interventi sul centro vacanze della Provincia, ad Arenzano

«La colonia è sempre ok»

Il presidente dell'Associazione assistenza spastici sottolinea l'importanza per i numerosi disabili ospitati ogni Un'anziana: «Il giardino? Un salotto»

ALESSANDRIA. In seguito all'articolo «Arenzano, colonia tirata a lucido», pubblicato venerdì, abbiamo ricevuto due lettere. La prima è di Savino Di Donna, segretario dell'Associazione italiana assistenza spastici. Dice tra l'altro: «Sono rimasto perplesso e amareggiato per la marcata ironia. Mi occupo di organizzazione di centri di vacanza dal 1964 e dal 1972 accompagno ad Arenzano e Caldirola un numerosissimo gruppo di ragazzi disabili genitori. Posso affermare senza smentita che i Centri stessi sono stati sempre «tirati a lucido», anzi durante i nostri turni un'utenza particolare (handicappati, anziani autosufficienti, ospiti in carrozzina) le pulizie e tutta la manutenzione dei locali viene effettuata più volte al giorno».

«Occorre sapere inoltre che le colonie (termine poco appropriato) il più delle volte vengono utilizzate da utenti particolari e pertanto non bisogna dimenticare che svolgono un ruolo sociale di primaria importanza. Il Centro di vacanza è infatti quel luogo dove adulti e bambini vivono insieme tutta la loro realtà sociale, dove il rapporto educativo è di tutti gli istanti. Il Centro di Arenzano risponde adeguatamente ai bisogni dei bambini. La Provincia, malgrado tutte le difficoltà di ordine finanziario e burocratico, ha saputo rendere accessibile (non solo dal punto di vista della eliminazione delle barriere architettoniche) la struttura a tutti i bambini e adulti, mettendo in pratica ruoli educativi con progetti e la partecipazione attiva di educatori e personale.

«Sarebbe meglio evitare articoli che creano apprensioni, disagio e incredulità nei genitori, negli operatori e negli ospiti del Centro, che necessitano di un ambiente non solo tirato a lucido ma per portare a casa un'esperienza ineguagliabile».

La seconda lettera è di Francesca Costelli. «Sono una signora anziana, vedova e pensionata. Vivo da sola ed è per questo che da anni passo tanti mesi a Villa Figoli di Arenzano. Mi ha fatto dispiacere il tono ironico dell'articolo sulle colonie. La pulizia è stata fatta solo per la visita dei giornalisti, è fatta a quel modo tutto l'anno, non c'è mai disordine né sporcizia. Il giardino è sempre un salotto; il personale è ineccepibile in particolar modo con noi anziani. L'organizzazione è perfetta grazie alla sollecita presenza della direttrice, signora Grazia Borromeo».

Prendiamo atto, sottolineando per altro che l'articolo intendeva ironizzare sul lavoro svolto dal personale: in numerosi passi si dava atto della buona gestione della struttura. «Tirata a lucido» solo per la visita dei giornalisti? Queste due lettere tendono a dissipare ogni dubbio. Restano il problema dei controlli chi accede alla spiaggia, del resto comune a tutti i tratti di costa «balneabili», e quello della gestione dei rapporti - come nel caso del bimbo puntosi un di siringa - con alcuni genitori. «apprensione» non è un'invenzione del giornale. **[r. al.]**

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

in festa se lo può permettere

In merito all'articolo «I partiti in festa nonostante Tangentopoli» pubblicato il 15 luglio, non posso esimermi da qualche precisazione. Non posso accettare che Rifondazione comunista, il partito a cui ho onore di appartenere e che rappresento in Parlamento, venga superficialmente accostato a partiti di governo (come dc e psi) che hanno portato l'Italia allo sfascio e non hanno mai avuto bisogno di fare feste in ragione dell'autofinanziamento poiché, come abbiamo avuto la possibilità di scoprire da 7, 8 mesi a questa parte, i loro introiti erano di ben altra provenienza.

Le nostre feste servono a fare politica, o darci contributi necessari e sostegno alle nostre iniziative, al nostro giornale «Liberazione», alle nostre idee. Devo quindi rimarcare la differenza che c'è tra la tradizione dei comunisti italiani in fatto di feste e di autofinanziamento, di proselitismo e di confronto, oltre che di schieramento a fianco di milioni di donne e di uomini, e il mero tentativo di quei partiti di darsi veste popolare che da anni hanno perso.

I comunisti italiani hanno saputo distinguersi dai partiti di governo perché hanno interpretato il bisogno di cambiamento e di società più giusta.

On. Angelo Muzio, Casale

avventura al pronto soccorso

Vorrei raccontare ciò che mi è successo sabato luglio, quando padre si è recato al pronto di Tortona per farsi medicare una brutta ferita da taglio. Il giorno dopo la situazione è peggiorata, la era assai gonfia e la febbre elevata.

Alle 20,45 circa chiamo la guardia medica, che, senza scomporsi più di tanto, mi risponde che è meglio far rivedere mio padre al pronto soccorso (con la febbre a 38,8?), che la febbre non è nulla di preoccupante, che la fasciatura è da rifare. Morale, la febbre era pur dall'infezione in corso, curata il giorno dopo dal nostro medico di famiglia.

Michela Arata, Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde
Cassine: Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Casale Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943 830
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Ligure: Croce Rossa 20 20
Croce Verde
Pomaro: Croce Rossa 255
Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, Vitosio, via Mazzini 17, tel 254.712 (per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, dalle 19 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322.920)
Casale M.to: Del Valentino, Valentino 82 (tel. 452.817)
Novi Ligure: Gera, via Girardengo 13 (tel. 20.17).
Ovada: *Moderna*, Caroli 165 (tel. 80 348).
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130 (tel. 815.731)
Valenza: *Centrale*, Garibaldi 45 (tel. 941 372)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434 111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86 51
Valenza: 601

STATO CIVILE

MORTI. Leonardo Peracchio, 85 anni, funzione alle 10 nella chiesa Madonna suffragio, tumulazione nel cimitero urbano; Amelia Moschini, 73, funzione alle 14,30 nella chiesa Carmine, tumulazione nel cimitero urbano; Enrico Minuto, funzione alle 15,30 nella parrocchia del Carmine, tumulazione nel cimitero urbano; Maurizio Serini, 18 anni, operaio, funzione alle 16,30 nella chiesa di San Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA'

● Al telefonico del Comune di **Casale** 0142-444333, in funzione 24 ore su 24, risponde la segreteria telefonica dell'ufficio centro storico Fornace (informazioni per la richiesta di pass e autorizzazioni temporanee. Chi ha altri problemi sull'uso del centro può anche lasciare il recapito telefonico e sarà richiamato funzionari comunali.

● All'ufficio Informagiovani **Novi**, in via Paolo da Novi 51 (telefono 0143 - 322503), sono in distribuzione gratuita le guide «Dopo la maturità», pubblicate dall'assessorato Formazione professionale della Regione, le scelte universitarie e professionali. Sono anche disponibili guide per la scelta formativo dopo la scuola dell'obbligo.

GLI APPUNTAMENTI

CORSO

A lezione di organo classico

Sono aperte le iscrizioni al corso «L'organo classico spagnolo e la sua letteratura» che si terrà dal 13 al 17 settembre alla Collegiata di Novi Ligure. L'iscrizione mila lire (40 mila per gli uditori). Informazioni in Provincia, Comune, Lions club.

RIVISTA

Il nuovo sondaggio di Papillon

«Il prezzo assurdo» è il nuovo sondaggio di Papillon, il vademecum di sopravvivenza gastronomica diretto da Paolo . L'ottavo numero è in edicola con i primi risultati, e la presentazione di dieci locali alessandrini e astigiani.

INFORMAGIOVANI

A Novi si scambiano i libri

Anche quest'anno l'Informagiovani di Novi ripropone un'iniziativa che ha riscosso molto successo: la banca dati per lo «scambio libri usati». E' sufficiente recarsi nei locali di via Paolo da Novi 51, con l'elenco completo dei libri che si intende acquistare e rivendere e l'ufficio si incaricherà di informatizzare i dati e quindi di incrociare quanto possibile domanda e offerta. L'elenco dovr riportare titolo, autore, editore, prezzo di copertina, scuola e classe per la quale il testo è indicato. Non dovranno essere portati materialmente i testi. L'informagiovani è aperto al pubblico al martedì 9-12 e 16-19, mercoledì 16-19, giovedì 9-12 e 16-19; venerdì 16-19; sabato 9-12. Per informazioni 0143/322503.

POLITICA

Il recapito dell'«Alleanza»

La sede di Alleanza per Alessandria, in via XX Settembre 1, telefono 0131/264428, è aperta tutti i giorni feriali dalle 18 alle 20. Informazioni a Marina Pavese, tel. 0131/41789.

ASCOD

Gruppi di auto-aiuto per drogati

L'Ascod, un associazione che combatte le tossicodipendenze e ha sede al Consiglio di circoscrizione Galimberti, in piazza Torriani 4, ad Alessandria, organizza gruppi di auto-aiuto ogni giovedì alle 21. Telefono 0131/251.416.

Le dimissioni della giunta liberal-leghista innescano una nuova crisi «al buio»

Acqui, torna il caos in Comune

Scambio di accuse. La Lega: «Ci hanno osteggiato, adesso facciano loro». La dc: «Sono incapaci, li abbiamo cacciati». Sì, ma adesso? «L'unica cosa da fare è scegliere la data per altre elezioni»

ACQUI TERME. «La città stava pagando le conseguenze [illegible] guerra politica giocata sulle spalle della gente. Nell'interesse di Acqui ho preferito pagare di persona, dimettendomi». Così parla Bernardino Bosio, primo sindaco in Piemonte della Lega nord, il giorno dopo la crisi della giunta liberal-leghista eletta [illegible] 14 febbraio. «Il cui impegno - si legge in un comunicato del gruppo leghista - è stato distrutto da una opposizione che ha anteposto gli interessi di partito a quelli degli acquesi».

E' durata poco più di cinque mesi l'esperienza dei sette consiglieri del Carroccio, partito di maggioranza relativa alle elezioni del dicembre '92, e del liberale Mario Grignaschi, grazie l'appoggio esterno di dc e psi, [illegible] sei e cinque consiglieri.

Cosa accadrà? «Aspettiamo - dice Bosio - che i [illegible] brillanti consiglieri comunali che ci hanno osteggiato facciano una giunta brillante. Noi saremo all'opposizione. [illegible] sarà dura».

Probabilmente però la «giunta brillante», od anche soltanto passabile, non ci sarà [illegible] per la città termale sarà ancora scioglimento anticipato del Consiglio comunale e nuove elezioni.

«Una [illegible] deve essere chiara - dice il dc Francesco Cattafi -, abbiamo tolto l'appoggio alla giunta liberal-leghista, cacciandoli dal Comune, perché si sono dimostrati incapaci [illegible] amministrare. L'hanno dimostrato su almeno tre punti: l'applicazione dell'Ici al 5 per mille, l'emergenza rifiuti (per risolverla sono ricorsi ad una azienda inquisita) ed idrica».

La dc, secondo partito in consiglio, [illegible] propone? «Ci consulteremo - spiega Cattafi - con le altre forze politiche (5 consiglieri di Rifondazione, 2 ciascuno di pds e verdi ed uno ciascuno di pri ed ex Rete, oltre ai 5 socialisti - ndr), ma non per cercare alleanze. Il confronto dovrà essere sulla scelta delle elezioni, [illegible] novembre oppure a primavera '94». Per le elezioni («Una giunta assembleare sarebbe [illegible] buffonata») è anche Salvatore Olia, di Rifondazione.

L'unico [illegible] parlare [illegible] trattative per trovare una giunta è [illegible] capogruppo socialista Luigi Poggio. «Siamo noi - dice - che dobbiamo trovare almeno 16 disposti a lasciare da parte le grandi ideologie, i vecchi sistemi politici e i personalismi per pensare solo ad amministrare la città. Lo so, è molto difficile».

Unica alternativa nuove elezioni, [illegible] soluzione che non aiuta la città ad uscire dal declino, con problemi urgenti da risolvere come i rifiuti abbandonati fuori discarica. «Provvederemo» dice Bosio. Come? «Agitarsi non ha senso: vedrete, in qualche posto li porteremo».

Franco Marchiaro

In piscina

Bosio infrange il suo divieto

Il tuffo proibito. Il sindaco Bosio «riemerge» seguito dall'assessore Ciravegna

ACQUI TERME. Alle 13,30 di ieri l'ordinanza con cui il sindaco Bernardino Bosio vietava i bagni in piscina è stata platealmente infranta.

Qualcuno si è tuffato nella vasca, tra gli applausi dei numerosi presenti, stupiti forse [illegible] fatto che a lanciarsi fosse proprio lui. Sì, il leghista Bosio, dopo la battaglia dell'altra sera in Consiglio che l'ha visto rassegnare le dimissioni [illegible] tutta la giunta, ieri ha sfidato anche se [illegible].

Era arrivato verso le 11,30 accompagnato dai vigili urbani per assistere al prelievo di campioni nelle vasche eseguito dai tecnici dell'Usl - il tutto poi da inviare al laboratorio di Sanità pubblica [illegible] Alessandria -. C'era anche il professor Rolando Rizzetto, dell'Università di Genova, il tecnico di fiducia del gestore della piscina, Giorgio Facchino.

Ormai è [illegible] venerdì che i bagni [illegible] proibiti. L'acqua, secondo i risultati delle analisi compiuti dal Laboratorio provinciale, è inquinata da batteri «pseudomonas», che paiono resistere anche alle massicce immissioni di cloro effettuate in questi giorni. Insomma si può prendere la tintarella, [illegible] non bagnarsi.

Quando [illegible] sbloccherà la situazione? Impossibile dirlo. Le analisi oggi, oltre che ad Alessandria, saranno compiute [illegible] che a Genova.

E il sindaco? «Il mio tuffo non [illegible] stata una provocazione [illegible] ho invitato i presenti a non imitare il mio gesto. Ho [illegible]luto solo cer[illegible] di rassicurare l'ambiente del turismo acquese, già danneggiato dalla crisi».

Al di [illegible] delle buone intenzioni, resta il fatto che Bosio ha violato la [illegible] stessa ordinanza: sarà multato? [r. al.]

IN BREVE

[illegible]

Inquinamento, anche qui bagni vietati in piscina

Dopo Acqui e Strevi, anche Cassine ha la piscina «non balneabile» perché le analisi dell'acqua indicano che è fuori norma. E' stato comunicato ieri pomeriggio ai gestori. I prelievi per le analisi erano stati fatti lunedì. Ieri ne sono stati fatti altri, ma per avere gli esiti ci vogliono almeno 48 ore.

CREA

Donna tenta il suicidio in [illegible] stanza della pensione

Una giovane donna di Abbiategrasso, Mariangela Zampieri, 34 anni, ha tentato [illegible] suicidarsi in una stanza della pensione che si affaccia sul piazzale del Santuario [illegible] Crea. L'altra sera ha prenotato una camera, poi ha chiesto di poter parlare con un medico oppure con un prete. Quindi ha dato in escandescenze. I carabinieri hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Casale e Alessandria che hanno sfondato l'uscio della stanza [illegible] hanno trovato la giovane d[illegible] distesa [illegible]l letto. Pare che avesse ingerito d[illegible] f[illegible]

[illegible]

Muratore si frattura cadendo da una impalcatura

Un muratore è caduto da un tetto in strada Alessandria mentre stava svolgendo lavori di ristrutturazione al civico 16, nella frazione San Germano di Casale, riportando diverse fratture. E' Mario Vecchietti, 54 anni, di Casale, piazza Castello, e lavora per l'impresa Bincoletto di Casale. E' scivolato da un'altezza di 8 metri, rimbalzando sulle lame che sostengono i fili stendibiancheria.

[illegible]

Folle incendia due [illegible] con fogli [illegible] riviste [illegible]

E' probabilmente opera di uno squilibrato l'incendio di due auto posteggiate vicino al torrente Orba, nei pressi di Ovada. Si tratta di una «Panda» di proprietà di Maria Gazia Minetti, 31 anni, abitante in via Campi Sportivi, e di una «Fiat 126» di Enrica Sbarbo, 33 anni, Borgo San Giorgio. Le ragazze erano al fiume a fare il bagno, quando lo sconosciuto ha introdotto attraverso i vetri socchiusi delle due vetture diversi fogli di riviste pornografiche, appiccando poi il fuoco. Sono intervenuti i vigili del fuoco, ma la «Panda» è andata pressoché distrutta, mentre la «126» è molto danneggiata.

CASSINELLE

Uomo colto da infarto, inutile la [illegible] all'ospedale

Ermenegildo Barisone, 65 anni, è stato colto da malore presso la sua abitazione alla borgata Goretta [illegible] di Bandita di Cassinelle. E' accorsa sul posto una ambulanza della Croce Verde Ovadese che a sirene spiegate [illegible] ha trasportato all'Ospedale di Ovada, ma quando è giunto al pronto soccorso era ormai privo di vita, stroncato [illegible] infarto del miocardio.

Solo oggi l'autopsia, domani pomeriggio i funerali in città

Ancora mistero sul tortonese trovato carbonizzato in auto

TORTONA. Potrà [illegible] tumulata solo domani pomeriggio la salma di Alberto Tobaldo, 44 anni, [illegible] commerciante tortonese trovato carbonizzato all'interno della sua automobile, in una scarpata lungo la tangenziale Milano - Laghi.

Dell'inchiesta sulla morte [illegible] tortonese [illegible] stanno occupando, coordinati dalla magistratura, i carabinieri di Milano, quelli cioè che hanno trovato [illegible] cadavere dell'uomo all'interno dell'auto.

Come prevede la legge, è stato eseguito ieri il riconoscimento del cadavere da parte [illegible] parenti: il triste adempimento è toccato all'anziana madre, 84 anni, che viveva con Alberto Tobaldo. L'uomo era tornato a vivere nella casa della sua famiglia dopo aver divorziato dalla moglie.

Gli inquirenti nella giornata di oggi dovrebbero far eseguire l'autopsia, dopo di che sarà concesso il nulla osta per ri[illegible] la salma e quindi procedere [illegible] funerali: si celebreranno appunto domani pomeriggio, il rito si terrà nella chiesa [illegible] San Michele; il feretro poi raggiungerà il cimitero cittadino.

Alberto Tobaldo, 44 anni

Sulla morte del commerciante ancora buio fitto. Dalla sua abitazione di Tortona, in via 11 Febbraio, nel rione San Bernardino, era uscito venerdì, alle 16, dopo [illegible] salutato l'anziana madre, l'ultima persona che lo ha visto vivo e la prima - l'al[illegible] pomeriggio - ad apprendere la disgrazia, dai carabinieri di Tortona.

Tra le tante ipotesi fatte sulla morte del commerciante, c'è quella del suicidio, in quanto l'uomo stava seguendo [illegible] tempo una cura per risollevarsi da una depressione psichica.

Per questo alcune volte era stato ricoverato in ospedale a Novi, raggiungendo però, come lui stesso aveva confidato ad alcuni amici, risultati che non lo avevano soddisfatto. Nonostante questo Alberto Tobaldo ha sempre continuato la sua attività commerciale: prima aveva lavorato nel settore dei mangimi, con un ufficio in piazza duomo a Tortona. Da qualche anno aveva preferito occuparsi della compravendita di pollame. Come «piazza» per [illegible] suo commercio, l'area milanese. Per questo l'altro giorno [illegible] trovava sulla tangenziale Milano - Laghi. [e. r.]

BALZOLA

E' salvata dai vigili

Sull'auto rischia di annegare dentro il canale

BALZOLA. Una donna ha rischiato [illegible] morire annegata nelle acque di un canale di irrigazione, intrappolata nell'abitacolo della sua auto. E' stata salvata dai vigili del fuoco.

Protagonista della disavventura è Anna Fabbri, 57 anni, di Candia Lomellina, frazione Terrasa. Se l'è cavata [illegible] un graffio, ma con tanto spavento.

A bordo della sua «Renault 5», percorreva la strada che congiunge Villanova a Balzola. Improvvisamente, ha perso il controllo dell'auto che ha sbandato, finendo nel canale di irrigazione che scorre a fianco della careggiata. Alcuni passanti hanno dato l'allarme. Sono subito arrivati i vigili del fuoco.

La vettura, però, [illegible] ormai per metà sott'acqua e Anna Fabbri non aveva possibilità [illegible] liberarsi. I vigili hanno raggiunto l'auto e poi aperto il portellone posteriore, salvando così la donna. [s. m.]

[illegible]

Ieri a Pinarolo Po

[illegible] operaio travolto da un treno

VOGHERA. Un grave incidente ferroviario è accaduto ieri a Pinarolo Po, sulla strada ferrata confinante con la vicina provincia di Alessandria.

Roberto Fulgheri, un operaio cagliaritano di 32 anni, è stato investito da un treno, rischiando di essere stritolato.

L'uomo stava lavorando per conto della società Act di Torino, specializzata nella messa in opera di cavi telefonici. Mentre stava camminando nelle vicinanze dei binari, è sopraggiunto [illegible] convoglio ferroviario che ha investito in pieno l'operaio, trascinandolo per alcune decine di metri. Immediati sono stati i soccorsi. I medici, dopo un primo ricovero all'ospedale di Voghera, hanno deciso un trasferimento d'urgenza al centro rianimazione del San Matteo di Pavia. Roberto Fulgheri è in gravissime condizioni. Ha riportato ferite [illegible] un ematoma cerebrale. [d. sa.]

[illegible]

La sorella di Salmena

Va a trovare la baby [illegible] ma [illegible]

OVADA. Un nuovo capitolo nella storia di Miriam, la baby-madre che proprio in questi giorni [illegible] ritornata a casa con la figlia Giulia, dopo un [illegible] di permanenza nell'istituto provinciale dell'infanzia di Torino.

Infatti, si è rivolta alla polstrada di Belforte per una querela la giovane Maria Teresa Salmena, sorella di Pietro, il muratore di 24 anni padre della piccola Giulia.

Secondo le dichiarazioni fornite agli agenti, Maria Teresa Salmena sarebbe ingiuriata dal padre di Miriam. E, durante l'animata discussione sarebbero intervenuti anche alcuni vicini di [illegible]a (padre e figlia). Sembra che il papà di Miriam abbia [illegible] che afferrato per [illegible] orecchio Maria Teresa Salmena. Secondo indiscrezioni, la lite sarebbe accaduta quando la giovane si è recata a casa di Miriam per fare un regalo alla piccola Giulia. [r. bo.]

A Casale oggi secondo tentativo di espropriare i terreni di regione Bazzabi

Discarica, altro «assedio»?

Previsto un imponente schieramento di forze dell'ordine per evitare altri scontri. Ieri in prefettura Consorzio e Comitato. Quirino: «Ma noi agiamo nel pubblico interesse»

[illegible]

CAMINO

Evase dagli arresti domiciliari ricondannato il «sessuomane»

Il pretore di Casale ha condannato a due mesi e venti giorni di reclusione il pensionato Lanuccio Rondano, 70 anni, di Camino, frazione Isolengo, via Monti 11, accusato di evasione. Domenica sera, nonostante fosse agli arresti domiciliari, era andato a cena al ristorante. Era stato arrestato perché accusato [illegible] reati contro la libertà sessuale. Il giudice ha disposto che resti agli arresti domiciliari, ma nell'abitazione della sorella, a Cascine Rossi.

CASALE

Il camion si è incendiato per i freni surriscaldati

Il surriscaldamento ai ceppi dei freni sarebbe la causa dell'incendio a un c[illegible] avvenuto l'altra notte in corso Valentino, a Casale davanti al Cif. L'autista Guido Puzzer, di Serravalle Scrivia, [illegible] dato l'allarme ai vigili del fuoco. Le fiamme hanno distrutto completamente [illegible] pneumatico posteriore destro del veicolo.

[illegible]

Non scaricò liquami assolto il sindaco

Assolti il sindaco [illegible] Pomaro, Carlo Quartero, [illegible] anni, [illegible] fratello Luigi (ex sindaco di Vignale), 47 anni, e la madre Adolina Avonto, 78 anni, accusati di aver [illegible] liquami in [illegible] fosso a fianco della strada che costeggia il loro allevamento di bovini, alla cascina Pagnana.

CASALE. La vertenza che oppone Consorzio rifiuti e Comitato anti discarica è all'ultimo atto? Stamane, alle 8,30, scatta il piano che dovrebbe consentire al direttivo del Consorzio di prendere possesso dei terreni di regione Bazzani, in frazione San Germano. Sono gli appezzamenti su cui dovrebbe sorgere la nuova discarica.

Per evitare i tafferugli [illegible]duti al primo tentativo di esproprio, le forze dell'ordine hanno elaborato un piano che prevede lo schieramento di un gran numero di uomini e mezzi.

Intanto, ieri [illegible] Comitato e Consorzio sono stati convocati dalla prefettura. Un incontro che ha suscitato anche dure critiche: «Abbiamo chiesto, infatti, di essere ricevuti separatamente - commenta [illegible] presidente del Consorzio, Roberto Quirino -. Infatti, l'ordinanza regio[illegible]le ci chiede e ci legittima pienamen[illegible] a prendere possesso [illegible] terreni. Tutta la procedura che abbiamo [illegible] per [illegible] scelta della zona su cui costruire la discarica è rigorosa e trasparen[illegible]. Agiamo per un pubblico interesse, quello di risolvere il problema rifiuti che [illegible]glierà tutto [illegible] Casalese, quando non si potrà più utilizzare la discarica di Santa Maria del Tempio. Ben diversa è invece la po[illegible] del Comitato anti discarica che non agisce certamente per un [illegible] pubblico».

Secondo voci, peraltro non confermate, il Comitato (che continua il presidio permanente [illegible] terreni) sta cercando di elaborare un piano per impedire l'esproprio.

Intanto, continuano le indagini delle forze dell'ordine in merito ai disordini accaduti la scorsa settimana, durante il primo tentativo di presa di possesso dei terreni. [t. f.]

Momenti di tensione. Sette giorni fa è stata impedita l'occupazione dei terreni

Casale, l'assessore «indaga» in viale S. Martino

Diserbante sott'accusa per i platani «bruciati»

CASALE. Mentre la casalese Paola Riboni fa la battaglia ai diserbanti, sul fronte della salute dei cittadini, lamentando una [illegible] e propria «epidemia» provocata da «prodotti supertossici» utilizzati per eliminare le erbacce tra i binari ferroviari, l'assessore al Verde pubblico, Vincenzo Saba, si preoccupa della salute degli alberi.

Nel viale San Martino che costeggia la stazione alcuni platani appaiono «bruciati». Non si esclude l'ipotesi che gli stessi disinfestanti indicati da Paola Riboni siano responsabili del malessere degli alberi.

Commenta Saba: «Ho già dato disposizione [illegible] tecnici dell'ufficio di prendere contatto con la Saf di Frassineto, perché sia eseguito al più presto uno studio accurato [illegible] platani. Vogliamo capire se [illegible] "bruciati" dai prodotti chimici presenti nell'aria o [illegible] è una malattia».

Saba ricorda che già lo scorso [illegible] nello [illegible] periodo, alcuni alberi nella zona avevano accusato problemi. Erano stati interpellati i tecnici dell'Ipla, [illegible] ai prelievi non era seguito un responso preciso. Le piante erano poi «guarite» e la questione era [illegible] accantonata. Ora [illegible] ripropone. «Andremo fino in fondo - assicura Saba -. Coinvolgeremo Usl ed ente Ferrovie per far chiarezza». [s. m.]

Torneo di Moncalvo, le reazioni alla foto-verità

La protesta di Cereseto «Giustizia o ce ne andiamo»

MONCALVO. «Quella foto è [illegible] prova che le nostre proteste erano fondate. Sono proprio contento che l'obiettivo del fotografo abbia fissato quel momento; è la meritata soddisfazione dopo aver subito un ingiusto giudizio», così commen[illegible] a caldo il sindaco di Cereseto, Ezio Lavagno, dopo aver visto la fotografia pubblicata ieri dalla «Stampa». Vi si vede il fantino di San Damiano Loris Armosino mentre trattiene per le briglie [illegible] cavallo dell'avversario Tiziano Raffero, che [illegible]reva per Cereseto, nella [illegible] batteria del torneo equestre svoltosi domenica a Moncalvo.

Continua il primo cittadino: «Quello che più [illegible] offende di tutta questa vicenda non è tanto il gesto di Armosino, si sa, il Torneo è una [illegible] avvincente. Piuttosto ce l'ho con l'atteggiamento dei giudici di gara, che hanno continuato ad asserire di non aver visto nulla quando in realtà sapevano benissimo come stavano le cose». Aggiunge: «L'atteggiamento scandaloso di questa giuria [illegible] fa dubitare sulla serietà di tutta l'organizzazione e proprio per tale motivo stiamo valutando la possibilità di non partecipare più al torneo moncalvese».

«Questa decisione - conclude Lavagno - ci costa molto, in termini di passione, perché noi abbiamo sempre affrontato il tor[illegible] moncalvese con [illegible] massima serietà, portando buoni [illegible]valli e fantini importanti, cercando di contribuire alla buona riuscita della manifestazione».

Il «fattaccio», accaduto durante la terza batteria del torneo aleramico, era stato oggetto di accese polemiche; dapprima i due fantini erano venuti alle mani, poi i rappresentanti di Cereseto avevano presentato reclamo ufficiale, non accolto dalla giuria. Raffero, mentre [illegible] per tagliare il traguardo, in terza posizione (utile per la qualificazione alla finale), [illegible] stato «impacchettato» da Armosino, che gli ha trattenuto il cavallo afferrando le briglie.

Un simile gesto in gara, a norma di regolamento, comporta l'allontanamento dalle corse di quella pista per tre anni del fantino colpevole e l'annullamento dell'eventuale qualificazione ottenuta nella gara disputata. In questo preciso caso, Loris Armosino, è addirittura il vincitore del torneo, a cui è andata [illegible] Fiat [illegible] Ora dovrà restituirla?

[illegible] vice rettore di San Damia[illegible], Giuseppe Toso, è certo di no. «Al Palio tutto può succedere - dice - Quando si scende in pista, l'unico obiettivo è vincere e, a volte, presi dalla foga della gara, si possono commettere errori», afferma Toso. E aggiunge: «Certo il premio [illegible] palio [illegible] importante, ma non credo proprio che Cereseto farà valere i suoi diritti a discapito di Loris».

Intanto, il rettore di Moncalvo, organizzatore del torneo, Ercole Zanello, minimizza: «Quella foto non significa nulla. E' come la moviola per il calcio, [illegible] a niente, perché ormai le partite sono disputate e i risultati acquisiti». [bru. m.]

I fantini Loris Armosino e Ballesteros durante la finale [illegible] Torneo equestre di Moncalvo. Armosino vincerà, portando in trionfo i colori del San Damiano (Ubertone)

Domenica la cerimonia, presenti le autorità

San Magno ritorna nel suo santuario

CASTELMAGNO. L'esilio della statua [illegible] gesso di San Magno dal santuario dell'Alta Valle Grana è durato [illegible] di sette mesi: trafugata con numerosi altri oggetti artistici la notte fra il 7 e l'8 gennaio scorso, recuperata poche settimane dopo dall'ispettore Rocco Gagliardi, della Mobile di Cuneo, San Magno torna domenica alla venerazione dei fedeli e all'omaggio di autorità civili e religiose.

E a Gagliardi, calabrese di Placanica, la riconoscenza dei castelmagnesi verrà testimoniata con la cittadinanza onoraria, approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, [illegible] l'attestazione di «pellegrino onorario» decisa dall'amministrazione del santuario. Spiega il sindaco Beppe Garnerone che a suo tempo, interpretando l'emozione della popolazione per il furto sacrilego, aveva offerto un riscatto per riavere la statua: «Siamo sinceramente riconoscenti per l'impegno dell'ispettore Rocco Gagliardi, del commissario [illegible] della Mobile Enrico Scala [illegible] dei collaboratori perché lavorando con impegno [illegible] intelligenza hanno coronato con successo un'operazione che ritenevamo disperata». L'ispettore Gagliardi [illegible] commosso per [illegible] simpatia dei montanari [illegible] «la cittadinanza onoraria che prima di me era stata concessa a personalità [illegible] Nuto Revelli e Aldo Viglione. Sono anche felice [illegible] essere riuscito a riportare la statua nel suo santuario».

Rocco Gagliardi, responsabile della sezione rapine e reati [illegible] il patrimonio artistico, [illegible] appena informato dai carabinieri [illegible] Pradleves del furto, [illegible] era messo sulle tracce dei ladri. Le indagini lo avevano portato sino a Torino, dove vive Aldo Gianni che aveva precedenti nel trafugamento [illegible] opere d'arte. In un capannone abbandonato di Rivoli [illegible] interamente recuperata la refurtiva, nascosta in attesa di un compratore. Aldo Gianni è stato denunciato alla Pretura [illegible] Cuneo per ricettazione.

La [illegible] in gesso di San Magno rubata in gennaio dal santuario dell'alta Valle Grana [illegible] grazie [illegible] indagini dell'ispettore Rocco Gagliardi della Squadra Mobile [illegible] Cuneo

Domenica alle 9,30, sulla piazza del municipio, verrà consegnata [illegible] pergamena della cittadinanza onoraria a Rocco Gagliardi, presente la baja [illegible] San Magno in costume. Poi il corteo [illegible] trasferirà al Santuario per la Messa, celebrata dal vescovo Cuniberti, e la solenne processione. Seguirà l'inaugurazione dei nuovi spaziosi locali realizzati per iniziativa del rettore don Giulio Bruno.

Gianni [illegible] Matteis

Un comitato per curare il Progetto mielina

L'olio di Lorenzo ha radici ad Acqui

ACQUI [illegible] Nonostante sia diventata un film [illegible] Hollywood continua ad avere radici piemontesi la vicenda di Augusto Odone, l'economista di origine gamalerese trapiantato negli Stati Uniti, che dopo [illegible] re riuscito a trovare una [illegible] per bloccare la rara malattia che ha colpito il figlio Lorenzo, sta organizzando a livello mondiale la ricerca sulle affezioni che privano della mielina, indispensabile per il funzionamento del sistema nervoso.

[illegible] Acqui esiste un comitato che segue fin dall'inizio la ricerca e la campagna di sensibilizzazione sul «Progetto mielina», compresi gli addetti stampa del film «L'olio di Lorenzo», tenendo i contatti [illegible] le famiglie interessate a saperne [illegible] più e con le associazioni e gli enti.

Sono amici della famiglia Odone, che [illegible] desiderano pubblicità per sé, ma [illegible] pronti [illegible] raccontare di [illegible] sia cambiata la loro vita quando hanno saputo che in Italia ci sono centomila malati di sclerosi. Il «Progetto mielina» nella [illegible] nuova fase, infatti, non riguarda più solo i malati [illegible] adrenoleucodistrofia, il morbo che ha colpito il piccolo Lorenzo, ma [illegible] quelli che soffrono [illegible] un deterioramento della mielina.

I protagonisti del film «L'olio di Lorenzo», ispirato [illegible] vicenda

L'obiettivo [illegible] ricostruire questa sostanza, [illegible] traguardo forse prossimo. Dicono al comitato acquese: «A settembre si terrà a Roma un convegno internazionale sull'argomento, con Styng Reincrona, celebre neurochirurgo svedese, che [illegible] il primo trapianto [illegible] quando l'équipe del prof. Duncan dell'Università del Wisconsin [illegible] concluso gli esperimenti sugli animali, finora riusciti perfettamente». Il «Progetto mielina» ha [illegible] recapito telefonico a [illegible] chiedere informazioni, lo 06/8086000, e un conto bancario per la raccolta di aiuti, lo 00/50.000 al Credito Italiano, agenzia 4 di [illegible]. [c. re.]

Il noto cabarettista stasera dà spettacolo al bar Agorà

Le «gag» di Patrucco

La comicità caustica e poliedrica dell'artista brianzolo. Il locale la scorsa estate aveva anche proposto un concerto con Vecchioni

[illegible] Dopo l'esperimento [illegible] Roberto Vecchioni, il bar «Agorà», di [illegible] Teresio Borsalino 48 si ripropone come palco estivo. L'anno scorso aveva ospitato il concerto del cantautore milanese; stasera accoglie un cabarettista, pure lui lombardo, per l'esattezza brianzolo: è Alberto Patrucco, 36 anni, già noto per i suoi «blitz» televisivi [illegible] Rai 1, nelle trasmissioni [illegible] Gigi Sabani.

[illegible] provincia lo si è già visto all'opera in diverse circostanze: al Mercy Bocù di Valenza, e alle Piscine di San Salvatore. Questa sera, lo spettacolo comincia alle 22. L'ingresso è libero; con consumazione obbligatoria (10 mila lire) ai tavolini allestiti appositamente nel cortile esterno del locale.

Alberto Patrucco ha compiuto le sue prime [illegible] artistiche sulla difficile e affollata «piazza» milanese. In breve, ha cominciato [illegible] lavorare in tutta Italia. Dopo un lungo tirocinio, sono arrivate anche le irrinunciabili trasmissioni radiofoniche e televisive (a cui ha partecipato anche [illegible] di ideatore). Il cabarettista, tuttavia, continua [illegible] prediligere gli spettacoli dal vivo, [illegible] quali [illegible] più immediato [illegible] contatto con il pubblico.

La sua comicità contagiosa, in effetti, gioca molto sul coinvolgimento della platea: più che [illegible] un palcoscenico, Patrucco sembra muoversi e agire in un salotto. Da qui, partono le sue sparate sull'attualità, in cui anche la politica [illegible] è che [illegible] spunto per giungere a conclusioni inaspettate. Lo stesso genere cabarettistico fornisce materia [illegible] gioco e di ironia: Patrucco, per esempio, racconta le barzellette, [illegible] con il gusto di distruggerle.

E quando le parole non bastano, si parte con la musica: Patrucco, infatti, si sa arrangiare anche con chitarra [illegible] pianoforte. [illegible] pure le sue canzoni (tra cui, l'anno scorso, [illegible] ottenuto un certo successo [illegible] brano dal titolo «Moda») [illegible] sono che pretesti per ulteriori «gag».

[m. ru.]

Alberto Patrucco stasera è all'Agorà

Una «Bohème»

Acqui, al borgo ora si fa teatro

ACQUI TERME. Si ripete l'ormai tradizionale appuntamento del giovedì sera in borgo Pisterna.

Questa volta, nel cortile estivo del piano bar «La loggia», in via dei dottori 5, è di scena Enzo Buarné. L'attore si cimenterà in «La mia Bohème», pièce di cui è anche autore. Buarné è noto in provincia per la sua intensa attività artistica: tra l'altro è, con Francesco Perise, fondatore e animatore del Laboratorio teatrale di Novi.

Anche questo appuntamento [illegible] costituisce che un primo «assaggio» del ciclo di manifestazioni che il neonato Comitato di rivalutazione di borgo Pisterna intende organizzare. Per portare animazione nel nucleo più antico e caratteristico della città termale, così, la prossima settimana, in un cortile del borgo, [illegible] svolgerà un concerto di musica classica venezuelana. L'esecuzione sarà affidata al duo Carmen Sampaolo (pianoforte) [illegible] Alba Troiano (chitarra).

[m. ru.]

ALLA RIBALTA

Auguri a Marco Morano il deejay «comunicativo»

AUGURI, Marco Morano: [illegible] deejay milanese che si alterna tra Kursal di Acqui [illegible] Paradiso in [illegible] Castelletto d'Orba festeggia lunedì il suo compleanno. Chissà, forse la ricorrenza lo renderà nel weekend [illegible] più effervescente: Marco appartie[illegible] alla schiera dei dj intrattenitori, quelli che parlano, scherzano, chiedono al pubblico [illegible] battere le mani, cercano di creare un'atmosfera allegra. «Proprio il contrario [illegible] quello che professa la 'nouvelle école'», [illegible] con un pizzico d'ironia.

Ma per Marco, che aspira a un ruolo comunicativo, il dj non deve giocare al lupo solitario: «Ai gestori dei locali bisogna proporsi come collaboratori - spiega - e non spaventarli [illegible] innovazioni senza misura. Se no chi [illegible] di fronte penserà subito: 'questo mi vuota la pista', e buonanotte». Questo non significa scadere a bassi livelli: «Si può scegliere musica 'facile' se[illegible] scivolare nel cattivo gusto - dice -: prima di tutto occorre un'analisi del 'target'». [illegible] passaggio al lessico commerciale è repentino: d'altronde a Marco [illegible] bernoccolo degli affari è spuntato presto. A 15 anni, con alcuni amici, aveva trasformato in discoteca una sperduta cascina nell'hinterland milanese: 3000 lire l'ingresso; [illegible] ricavato rinnovarono l'impianto. Il business s'interruppe per il boicottaggio della Siae, e per una mobilitazione dei contadini, che [illegible] tolleravano il baccano.

Marco Morano compie gli anni

«Mi piace rispolverare Elvis Presley, qualche pezzo [illegible] Ray Charles, i Clash, I Madness: brani che hanno segnato un'epoca - conclude Marco - e personalmente adoro il soul e l'acid j[illegible]: [illegible] chiedetemi il Masini più sboccato. Non [illegible] puritano, ma un po' di finezza non guasta». Aspirazioni? «Sono deejay da discoteca e lo sono stato in radio, ho seguito un [illegible] di [illegible]tro, sono socio in un'agenzia che tratta fantasisti. Sai [illegible] mi manca? Una trasmissione in tv: davanti alle telecamere non ci si può nascondere, sarebbe stimolante».

Brunello Vescovi

[illegible]

I LOCALI

Disco music, revival e piano bar

Disco music e sprazzi di revival stasera al Kursal di Acqui [illegible] il dj Fulvio Dondero. Una festa ogni giovedì è il motto del Mulino di Borghetto Borbera: [illegible] dividersi il mixer Roberto Delle Donne con [illegible] tuffo nel revival e Maurizio Fedele con le hit del momento. Proseguono le serate [illegible] piano bar alle Piscine di San Salvatore. Oggi e domani suonano e cantano Enzo e Bianca.

LE SAGRE

Si apre la festa [illegible] Vignole

Si apre stasera alle 20,30 la Festa dell'Unità di Vignole Borbera con una serata gastronomica. Danze [illegible] «Quelli del liscio».

MUSICA DAL VIVO

Tra rock e blues «ruspante»

[illegible] Punto/Incontro di Gabiano stasera alle 21 suona la band musicale giovanile casalese «Power». Propone un repertorio rock. Sul[illegible] piazza di Cassinasco, vicino ad Acqui, [illegible] rassegna all'aperto orga[illegible] dalla birreria «Il Maltese» [illegible] conclude stasera con la Shok Flower's Band, maxi-gruppo astigiano di 11 elementi che alterna brani originali alle [illegible] dei «classici» del blues-rock, dai Doors ai Blues Brothers.

POESIA E DANZA

«Pagine di luna» a Casale

Stasera a Casale Popolo alle 21,30 alla Festa dell'Unità è in programma lo spettacolo di poesia e d[illegible] «Pagine [illegible] luna» messo in scena dal laboratorio artistico casalese «La Casa [illegible] Luna azzurra».

«UN, DUE, TRE...»

In scena il teatro dialettale

La rassegna estiva novese «1, 2, 3...» prosegue stasera con i «[illegible]conti novesi» presentati dalla compagnia dialettale Giacometti. Alle 21,30 [illegible] giardini pubblici.

VIGNALEDANZA

Giovani talenti alla ribalta

A Vignale stasera, dalle 21,30, in piazza del Popolo proseguono le selezioni in palcoscenico del concorso internazionale di danza classica e moderna dedicato [illegible] giovani talenti e organizzato nell'ambito di Vignaledanza.

Casale, il concorso internazionale di musica dice [illegible] agli «enfant prodige»

Il premio Soliva «vietato ai minori»

L'età minima per partecipare fissata a 17 anni

CASALE. Non ci saranno più enfant prodige al «Carlo Soliva». La sesta edizione del [illegible] internazionale organizzata dagli «Amici della musica» si svolgerà in città dal 21 al 26 marzo del prossimo anno, ma sarà riservata ai più grandi. Sono stati infatti elevati i limiti di età per partecipare alle quattro sezioni: per pianisti solisti, pianoforte a quattro mani, sezione premio Massaza e musica da camera.

«Quando si tratta [illegible] esamina[illegible] un piccolo pianista [illegible] molto difficile stabilire [illegible] è un giovane talento o solo un fuoco di paglia», spiegano gli organizzatori. Così per partecipare al «Soliva» sarà necessario avere almeno 17 anni. Veramente non è fissato un limite minimo per la sezione [illegible] musica da camera [illegible] quest'ultima tradizionalmente non è adatta ai giovani pianisti, che quando [illegible] presentano sono soprattutto solisti».

Mini-concorrente al concorso «Soliva»

Limiti d'età [illegible] parte il «Soliva» [illegible] preannuncia nuovamente come un appuntamento tra i più rilevanti [illegible]a musica internazionale. La direzione arti[illegible] sarà affidata a Adrian Vasilache, per il pianoforte, e [illegible] Bruno Landi per la sezione di musica da camera. Il premio Valter Massaza, dedicato al direttore dell'Istituto Soliva, scomparso diversi [illegible] fa, sarà presieduto da Lazar Berman. Sarà riservato ai pianisti fino a 35 anni, ma nati dopo [illegible] 1959. I primi due classificati di ogni categoria parteciperanno alla [illegible] finale del premio speciale «Soliva». A far parte della giuria saranno chiamati personalità di rilievo del mondo musicale italiano ed estero.

Nelle scorse settimane sono stati spediti i bandi di [illegible] in tutte le principali scuole di musica italiane e in molti Conservatori europei. Ora si attendono le domande [illegible] adesione.

«Abbiamo poi ricevuto richieste [illegible] bandi di [illegible] anche dal Giappone e da altre nazioni orientali - commentano gli organizzatori - anche se [illegible] abbiamo ancora [illegible] di partecipazioni da quei luoghi».

[t. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. (0131) 252.644
CHIUSO PER FERIE

Ambra
Tel. 252.079
Lire 6000 posto unico
Ore 22
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Comunale
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 266.090
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30
Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria
Tel. 252.112
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Tel. 252.707
CHIUSO PER FERIE

ACQUI T. Ariston
Tel. (0144) 322.885
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. (0144) 322.400
[illegible] FERIE

CASALE M. Moderno
Tel. 0142/452[illegible]
Or.: 20/22,20
Lire [illegible].000/7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Drammatico

[illegible] Adaglio
Tel. (0142) 452.818
Ore 21,45
L. 6000 posto unico
[illegible]
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

Vittoria
Tel. 452.281
CHIUSO PER FERIE

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 78.290
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Ex P. Madri Pie
Tel. (0143) 81.411
Ore 21,30
L. 7000 posto unico
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 15' Cartoni animati

[illegible] Caffarena
Tel. (0143) 62.895
Or.: 21,15
L. 7000/4000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

TORTONA [illegible]
Tel. 861.326
CHIUSO PER FERIE

VALENZA Arena Carducci
Tel. 952.879
Ore 21,45
Lire 6000 posto unico
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di [illegible]. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
Tel. (0383) 648.124
Or.: [illegible]
Lire [illegible] posto unico
[illegible] PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] v. Chiesa della Salute: Cortile Stradella. Vedi cinema e nuovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sa[illegible] per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso [illegible] Riapertura 20 agosto
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] per ferie Riapertura 27 agosto.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Colòn. Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. [illegible] 2 [illegible] Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
[illegible]A v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRAN[illegible] p. Sabotino. Chiuso [illegible] ferie dal 19/7 al [illegible].
ELISEO [illegible] p. [illegible] Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Non vietato. 1h35. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura [illegible] 20 agosto
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible] v. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[illegible] d. Beccaria 4. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura il 28 agosto
KING KONG Cinestudio v. [illegible] 21. **Come l'acqua [illegible] il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **I signori della truffa**. Or.: [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Per gli abbonati ai turni ordinari della stagione 1992-93, è in corso la campagna per il rinnovo [illegible]mento alla stagione 1993-94. Il pagamento deve essere eseguito [illegible]o il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli Crt. [illegible]. (ore 13-18,30) [illegible] 8815 241/242
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.988. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbona[illegible] insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54. [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a [illegible]: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, [illegible] Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, [illegible] Venoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
15,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **[illegible] e il crimine**, telefilm
[illegible] **L'uomo del Sud**, film
[illegible] **Due americane scatenate**, tf
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **I Barkleys di Broadway**, [illegible]

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Pericolo in agguato**, tv movie
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale [illegible] noi**
24 — **Film**

Videogruppo
[illegible] **Videonotizie**
20 — **L'altra faccia di Frankenstein**, situation comedy
20,30 **Il primo ribelle**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Panico nello stadio**, film
22,40 **[illegible] addio**, telefilm
23,40 **Il bacio**, film

Erreuno Tv
6,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»**
11 — **[illegible]a prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,50 **[illegible] ieri, oggi, domani**

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia**, tgg
[illegible] **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **[illegible] lori**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Mimì bluette**, film tv
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Sal[illegible] bulo**, miniserie

Quinta [illegible]
20,30 **Fiori nella polvere**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **La regina d'Africa**, [illegible]
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,30 **Speciale calcio estate**

Rete 9 Tai
[illegible] **Tg 9**
[illegible] **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**
[illegible] **Com'era verde la mia valle**, film

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
21,45 **Crisis**, telefilm
[illegible] **Business [illegible]**
22,45 **Le ali del [illegible]**, documentario
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Il paese dei campanelli**, operetta
20,30 **L'avventuriero degli abissi**, film
22 — **Il sapore del delitto**, [illegible]
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
24 — **Zap mania**
0,30 **L'oro nero di Lomax**, scen.
1,30 **Avorio nero**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **... Su il sipario**, rubrica teatrale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Agguato sul fondo**, film
22,30 **La [illegible] in cammino - La visita [illegible] Papa a Santo Domingo**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cappuccetto Rosso**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero della salute**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Esaurita ogni possibilità di trattativa, il presidente Bocci getta la spugna

«Per il Casale non spero più»

Ultimo appello agli imprenditori monferrini: «Se non intervengono, il club sparirà dall'elenco dei professionisti». Smentite le voci sui debiti e l'iscrizione tra i Dilettanti

CASALE. «Io non spero più. Se qualcuno ha i [illegible] e le possibilità di salvare il Casale, si faccia avanti». A 48 ore dall'ultima scadenza per mantenere la squadra in C2, il presidente Sergio [illegible] getta la spugna.

«Ho esaurito tutti i sondaggi - ammette -. Con il passare dei giorni, sono cadute le residue possibilità di trovare i soldi e, se non intervengono i casalesi, i colori nerostellati spariranno dall'elenco dei professionisti».

Sulle illazioni circolate in questi giorni, Bocci è chiarissimo: «Non risponde a verità che il Casale abbia "rinunciato" alla C2 - dice -, se mai è la Lega che non ci ha ritenuti idonei, mancando i requisiti occorrenti a gestire il campionato».

Si parla di debiti verso la Federazione. «Smentisco in modo assoluto qualsiasi pendenza - sbotta Bocci -, anzi confermo che abbiamo un piccolo credito, rappresentato da contributi ancora da distribuire, che copre i 28 milioni necessari all'iscrizione». Ma allora come possono circolare certe voci? «Qualcuno si diverte a creare confusione in un momento in cui occorre la [illegible] chiarezza per salvare la squadra - aggiunge il patron - gli unici sospesi li abbiamo con l'Inps, e sono coperti dal valore dei giocatori».

Molti quotidiani sportivi hanno riportato che il Casale si è iscritto tra i dilettanti: «E' un'altra invenzione - si arrabbia Bocci -. Quando ho scritto al sindaco Riccardo Coppo per consegnargli simbolicamente la squadra e per far sì che trovasse un acquirente, [illegible] ben conscio del fatto che le mie possibilità di continuare erano ridotte al lumicino. Nello stesso tempo però, ero sicuro di poter offrire tutte le garanzie a chi fosse interessato ad acquisire il titolo sportivo. [illegible], non potevo e non posso tuttora iscrivere la squadra a un campionato dilettanti. Non sarebbe né logico né corretto. Se mai la decisione spetta a un eventuale successore».

Sull'indifferenza dei casalesi verso la loro squadra, il presidente è amaro: «Se si escludono poche persone amiche, ed Enrico Barbano è davanti a tutti, ho riscontrato solo spirito critico. Molti si accanivano contro la squadra e il sottoscritto che pure non ha interessi a Casale. Come possono lasciar sparire i colori nerostellati, che da 84 anni sono un vanto per la città, senza provare il desiderio di intervenire, di fare qualcosa? Ma ripeto, io non [illegible]o fare più nulla, si faccia avanti chi non vuole lasciar sparire il Casale».

Si è arreso il presidente Sergio Bocci

Rodolfo Castellaro

Pugliatti incanta i grigi

All'ex dilettante del Latina l'elogio di tecnico e compagni

PIANCAVALLO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Sono bastati tre giorni di ritiro a Claudio Fermanelli per guadagnarsi l'appellativo di «burlone» della compagnia.

Si sa che un ritiro di calciatori è molto simile per stile a quello di una caserma. Non c'è il nonnismo, per carità, ma gli scherzi e la voglia di ridere non mancano di certo ai grigi.

E a farne le spese [illegible] un po' tutti, compreso il tecnico Mazzola e i suoi collaboratori: il medico, i massaggiatori, il magazziniere. Telefonate anonime [illegible] camera all'altra, finte ammiratrici che si fanno annunciare nella hall durante la pennichella pomeridiana, bigliettini sotto le porte, «spedizioni punitive» per un [illegible] non versato. Perchè la regola è ferrea: gli errori in allenamento si pagano: dalle 2 alle 10 mila lire.

Una tradizione che si ripete di anno in anno e che - garantisce il tecnico - ha anche i suoi risvolti positivi: [illegible]' un modo come un altro per accrescere la tensione, visto che per il momento manca l'agonismo».

Taciturno e compassato, a differenza del «gag man» Fermanelli, è l'altro nuovo arrivato, Roberto Galletti, classe '67, uomo della laboriosa provincia lombarda. E' un professionista [illegible] rango e il suo curriculum lo testimonia: sei stagioni con la Cremonese, di cui due in serie A e le ultime tre a Perugia.

Nel capoluogo umbro, dal 1990 al maggio scorso, Galletti ha disputato 94 incontri, mettendo a segno sei reti. Non male per un battitore libero.

Di poche parole sono anche Paolo Terzaroli e Massimiliano Pugliatti, i due dilettanti prelevati da Foligno e Latina. [illegible]uest'ultimo, che tutti hanno ribattezzato Puja (in realtà assomiglia a Gigi Lentini), è la grande rivelazione della squadra.

Mazzola è rimasto impressionato dall'abilità [illegible] cui il giocatore tratta la palla: «Penso che la società abbia fatto [illegible] affarone, anche perchè il ragazzo ha del talento. E' bravo sia di [illegible] sia di destro ed è bravo sia come fluidificante, [illegible] come mediano di fascia».

Pugliatti [illegible] anni ed è nativo di Roma. Ha militato nel Pro Cisterna, nell'Ostia Mare e nel Latina, tra C2 e Interregionale. In questi primi giorni di ritiro ha entusiasmato non solo il tecnico, ma anche i compagni che, prima delle partitelle che si disputano a ranghi misti, se lo contendono a «suon di pari e dispari».

Piero Abrate

Valle Scrivia: a un bergamasco la prima prova

Sale, il velocista Toni si aggiudica la volata

SALE. Il bergamasco Simone Toni, giovane portacolori della Cosmos (ex Domus) si è aggiudicato, al termine di una lunga volata, la Coppa Sant'Anna - 55° circuito salese, prima prova del tredicesimo Trofeo ciclistico Bassa Valle Scrivia.

Simone Toni spesso vince le gare in questo modo, ed è considerato uno [illegible] migliori velocisti nelle [illegible] pianeggianti. A Sale il bergamasco ha [illegible] in fila ciò che rimaneva del gruppo (circa 60 corridori), dopo una [illegible] selettiva: la media finale, sui 122 chilometri di percorso, è stata [illegible] 46,624.

Come ogni anno, la manifestazione ciclistica di Sale ha fatto registrare [illegible] grosso successo di partecipazione e di pubblico, con tanti appassionati lungo il percorso a incitare i protagonisti della gara.

Tra i vari gruppi di corridori (in prevalenza lombardi) la lotta è cominciata dai primi chilometri, [illegible] tentativi di fuga [illegible]bito neutralizzati. Una competizione impegnativa soprattutto lungo il tratto [illegible] circuito previsto in paese. Tra i partecipanti, anche due gruppi alessandrini: il Gs Girardengo e il Velo Club Serse Coppi di Tortona. Entrambi sono riusciti a portare alla volata finale un loro rappresentante: Ferrero per i tortonesi e Banfi per la Girardengo che si [illegible] dovuti però accontentare di piazzamenti.

Simone Toni guida quindi la classifica provvisoria del Trofeo, [illegible] 15 punti. Seguono, secondo l'ordine di arrivo: Ivano Raimondi, 12 punti; Sergio Previtali, 10; Ivan Sandrini, 8; Paolo Cadenotti, [illegible].

Ora è prevista una lunga sosta: [illegible] prove [illegible] Valle Scrivia riprenderanno il 17 agosto, a Guazzora per il 76° Circuito; seguirà il 24 agosto, a Castelnuovo Scrivia, il 33° Circuito Fausto e Serse Coppi. (e. r.)

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 29 Luglio 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dopo l'esplosione delle autobombe a Milano e Roma aumentati i controlli

Servizi antiattentati in Valle

Organizzati durante la notte, mezz'ora dopo la strage nel capoluogo lombardo. Pattugliamenti preventivi alle frontiere, in autostrada, davanti a Tribunale, carcere, Regione e Comune di Aosta

AOSTA. A mezz'ora dall'esplosione delle autobombe [illegible] Milano [illegible] a Roma, l'allarme per [illegible] maggiore prevenzione degli attentati esplosivi è scattato anche in Valle. Il questore Francesco Colucci ieri notte ha ricevuto disposizioni dal capo della polizia Vincenzo Parisi e dal ministro dell'Interno Nicola Mancino. Pochi minuti dopo la divulgazione [illegible] notizia dei tre attentati, [illegible]o stati organizzati servizi di pattugliamento preventivi nei «punti [illegible]bili della Valle»: frontiere, autostrada, palazzo di giustizia, carcere, palazzo regionale, municipio, abitazioni [illegible] alla questura ed alle [illegible].

I controlli sono stati estesi anche ai luoghi dove vi sono opere d'arte. I servizi sono stati realizzati [illegible] la collaborazione di tutte le forze dell'ordine: «La prevenzione c'è [illegible] sempre, [illegible] abbiamo una motivazione psicologica maggiore per attuarla: difendere le istituzioni. Per non [illegible] perdenti, [illegible] collaborare» aggiunge Colucci.

Ieri pomeriggio si [illegible] svolto nella sala riunioni del Consiglio regionale un incontro tra le forze politiche, sociali e [illegible] associazioni combattentistiche. E' stata organizzata per oggi, alle 18, una manifestazione in piazza Chanoux per testimoniare [illegible] solidarietà nei confronti delle famiglie delle vittime. L'onorevole Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione parlamentare: il deputato chiede l'esatta ricostruzione degli avvenimenti.

Sdegno anche da parte del sindaco di Aosta, Giulio Fiou, [illegible] dei componenti [illegible] Consiglio comunale: «Il terrorismo [illegible] la violenza assassina non potranno piegare la volontà [illegible] un popolo che, come durante la Resistenza, ha rialzato la testa».

L'uv «condanna fermamente questi atti criminali», il pds sostiene che «l'unica risposta a chi vuole seminare [illegible] paura e l'insicurezza è la mobilitazione popolare», la Lega Nord condanna «il tritolo di Stato», i Verdi ricordano i «25 anni di misteri ed attentati alla democrazia», Rifondazione comunista ritiene «prevedibile che bombe come queste non saranno le ultime».

Sgomento [illegible] stato espresso anche dai sindacati: Cgil, Cisl, Savt e Uil hanno invitato i lavoratori a partecipare a tutte le inziative che saranno decise. I rappresentanti dell'associazio[illegible] valdostana industriali hanno espresso la partecipazione al dolore dei familiari delle vittime. «Una simile volontà stragista - hanno detto i rappresentanti degli albergatori - va stroncata sul nascere, prima che il mondo ci etichetti [illegible] il Paese di "tangentopoli", che con le bombe distrugge opere d'arte e uccide inermi cittadini».

Maria Teresa Zonca

Il questore [illegible] Aosta Francesco Colucci ha organizzato i servizi di prevenzione

Severi controlli antiattentati in tutta la Valle dopo la nuova ondata [illegible] violenza a Milano e Roma

HOCKEY SU GHIACCIO

Ecco la nuova formazione

La campagna acquisti del Courmayeur/Aosta del presidente Carlo Rivetti (nella foto) si [illegible] conclusa ieri con l'acquisto [illegible] un attaccante.

SERVIZIO A [illegible]

Scrive Follioley

Non so nulla del mercato dei voti

Ospitiamo [illegible] lettera che l'imprenditore Giuliano Follioley ci [illegible] inviato sulla vicenda della Commissione antimafia presieduta dall'onorevole Luciano Violante. Il nome dell'imprenditore compare in parecchie pagine del verbale dell'Antimafia che fanno riferimento ai colloqui [illegible] parlamentari commissari con i magistrati di Aosta. Sulle cronache della Valle d'Aosta de «La Stampa» è apparso soltanto una [illegible] del verbale. I magistrati sentiti dalla Commissione hanno infatti richiesto il blocco della pubblicazione perché alcuni passi contenevano particolari coperti [illegible] segreto istruttorio. Tuttavia alcuni stralci sono apparsi nel primo articolo scritto sulla vicenda. In questi si parlava anche dell'imprenditore Giuliano Follioley che a distanza di più d'un mese [illegible]

Faccio riferimento agli articoli apparsi su codesto quotidiano a seguito della venuta in Valle d'Aosta della Commissione Parlamentare Antimafia, ed alle audizioni che questa ha effettuato.

Non pretendo di entrare nel merito [illegible] diagnosi che i vari politici, funzionari delle forze dell'ordine [illegible] magistrati sentiti dalla Commissione hanno formulato in quella sede, ma credo di avere il diritto di manifestare il profondo disappunto (per non dire sgomento) che ho provato alla lettura di un passo apparso su «La Stampa» del [illegible] giugno che apriva, per l'appunto, la serie di articoli dedicati alle audizioni della Commissione.

In esso l'articolista nel fare una panoramica delle 117 pagine dei verbali, appunta l'attenzione propria (e quindi quella dei lettori) sulla asserita [illegible] in Valle di un'organizzazione criminale controllata da tre gruppi calabresi, dediti ad estorsioni, truffe e reciclaggio; [illegible] siffatto contesto, in cui non sarebbero mancati addirittura due omicidi, [illegible] fatto il mio nome: 1) come di imprenditore che avrebbe alle proprie dipendenze gente legate alle cosche; 2) che peraltro il rapporto [illegible] lavoro sarebbe solo fittizio, giacché tali individui sarebbero presenti nelle aziende del gruppo solo quando si vota; 3) che di conseguenza io sarei in grado di forni[illegible] numerosi voti [illegible] candidati da me prescolti.

Il fatto che alle dipendenze delle Aziende del Gruppo Eurovie (ex Follioley) risultino anche lavoratori calabresi non deve affatto stupire, [illegible] può [illegible] a me addebitato giacché, com'è noto, le assunzioni vengono fatte previo nullaosta degli uffici di collocamento.

Le cifre d'altronde parlano chiaro: [illegible] 940 dipendenti del Gruppo nel 1991, 74 erano di origine calabrese (con incidenza dell'8%); [illegible] 751 del [illegible] essi erano [illegible] (9%); sui 607 del 1993 [illegible] sono 43 (7%).

Contesto, invece, nel modo più categorico, che siffatte assunzioni (o talune di esse) siano [illegible] finalizzate [illegible] «mercato di voti» di cui ignoro l'esistenza ed a cui - se esistente - [illegible] stato sempre assolutamente estra[illegible]

Ne posso credere che due magistrati (il sostituto procuratore presso il tribunale dott. Longarini, ed il procuratore presso la pretura dott. Vaudano) abbiano formulato - in sede di audizione avanti l'Antimafia, ovvero, come pure potrebbe interpretarsi, in [illegible] intervista all'articolista - quei giudizi e quelle affermazioni che l'articolista medesimo riferisce tra virgolette.

Prego i giornalisti de «La Stampa» di verificare quanto vado scivendo, e di consentirmi in tal modo la difesa della [illegible] immagine anche di imprenditore che - pur con i limiti e difetti che sono propri della natura umana e della professione - ritiene di avere improntato tutta la propria vita alla regola del lavoro e della creazione di posti [illegible] lavoro.

Giuliano Follioley

A Pré-Saint-Didier i funerali del responsabile nazionale dell'organizzazione di interventi in montagna

Oggi l'addio a Garda, pioniere del soccorso

Attese rappresentanze di colleghi provenienti da tutta Europa

PRE-SAINT-DIDIER. Si svolgono questa mattina i funerali di Franco Garda, [illegible] anni, guida alpina di Courmayeur e presidente del Soccorso alpino nazionale, morto d'infarto martedì sulla Cresta dell'Innominata. Il corteo partirà alle 9,30 dall'abitazione di Garda, in via Dente del Gigante 36, al Verrand. Alle 10 comincerà la messa nella chiesa parrocchiale [illegible] Pré-St-Didier. Alla cerimonia parteciperanno, oltre ai colleghi valdostani, rappresentanze [illegible] guide e e soccorritori provenienti da varie regioni d'Italia e [illegible] molti Paesi europei.

Franco Garda [illegible] molto apprezzato a livello internazionale per le sue capacità organizzative e le [illegible] intuizioni nel campo dei salvataggi in montagna. Dopo aver «inventato» il [illegible] alpino valdostano, Garda era stato chiamato cinque [illegible] fa a dirigere l'organizzazione nazionale. L'impegno non gli impediva comunque di continuare a gestire il rifugio Franco Monzino, in Val Veny.

E' proprio dal Monzino che Garda, insieme con il direttore delle Funivie Courmayeur Mont Blanc Serafino Grisoni e alla maestra di sci Ornella Joyeusaz, [illegible] partito alle prime luci di martedì verso la Punta dell'Innominata. Un'ascensione facile, già fatta molte volte. Garda è morto sulla cresta, tra [illegible] Colle [illegible] la cima. Era [illegible] capocordata [illegible] si era fermato dietro una roccia per fare sicurezza con la corda e far salire i due compagni [illegible] ascensione, che aspettavano più in basso. Dopo aver preparato la corda Garda [illegible] gridato «Venite» a Grisoni e Joyeusaz. Ma durante la salita il direttore delle funivie ha sentito che [illegible] corda [illegible] veniva più recuperata da Garda. Quando lo ha raggiunto, Grisoni ha trovato Garda esamine, seduto [illegible] la [illegible] reclinata sul petto. A nulla sono [illegible] i tentativi di rianimarlo, [illegible] il tempestivo intervento dell'elicottero della Protezione civile.

[gio. mac.]

Franco Garda (a sinistra) coordinatore dei soccorsi nel giorno della tragedia del Lyskamm, avvenuta nel 1985

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; ad[illegible] cumuliformi nel pomeriggio sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In ulteriore lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili
[illegible]A DEL[illegible] Graduale aumento della nuvolosità sulle zone alpine [illegible] prealpine, locali temporali.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD AOSTA
Max 31; min: 20; media: 27

UN ANNO [illegible]
Max: 32; min: 16; media: 24

TEMPERATURE [illegible]
Torino 30; Novara 29; Alessandria 29; Asti 30; Cuneo 22; Vercelli 28

Courmayeur, il titolare del Pavillon aspetta fino [illegible] oggi, poi deciderà se annullare l'esposizione

Ultimatum per la mostra dei sei Van Gogh

I disegni sono bloccati a Parigi per paura di un sequestro

COURMAYEUR. Sette giorni senza i sei inediti di Van Gogh. E forse la mostra in prima mondiale non si farà. L'ultimatum del titolare del Pavillon, l'albergo che ospita l'esposizione, era per ieri pomeriggio e Francesco Plateroti, scopritore delle opere e curatore della manifestazione non ha dato risposte.

La decisione slitta dunque ad oggi. I [illegible] disegni di Vincent Van Gogh [illegible] ancora a Parigi. Su [illegible] loro pesa [illegible] rischio di un sequestro per far fronte a un debito di Francesco Plateroti. Circa 218 milioni, il «buco» di un ristorante gestito dal fortunato scopritore a Pila. Le proposte di pagamento non hanno finora convinto il curatore fallimentare perché calcolate in base ai probabili proventi della mostra, [illegible] poster e ai libri che illustrano i sei disegni.

Plateroti ha messo anche a disposizione il suo settimo ritrovamento, [illegible] altro disegno di Van Gogh, lo schizzo del famo[illegible] quadro «Vue de Paris». L'offerta in denaro da [illegible] milioni è salita [illegible] 90. I [illegible] milioni sono stati messi a disposizione «da un imprenditore valdostano», dice Plateroti, [illegible] non vuole rivelarne il [illegible].

[illegible] il «giallo» continua. Anche le fidejussioni internazionali non sarebbero ancora arrivate. Il giudice che segue la vicenda aveva dato il «via libera» alla mostra, il sequestro cioè, se doveva scattare, sarebbe intervenuto a conclusione dell'esposizione. Tuttavia Francesco Plateroti non può muovere i disegni da Parigi prima di aver definito la questione dei debiti. Perché non è solo, gli altri organizzatori non corrono il rischio di un sequestro, anche se in un mese la cifra [illegible] 218 milioni potrebbe [illegible] trovata.

La mostra di Van Gogh ha quindi le ore contate, o in mattinata il pagamento del debito viene garantito, oppure l'esposizione sarà annullata. La decisione sarà presa da Renzo Truchet, titolare del Pavillon che ha atteso [illegible] settimana. Plateroti ha sempre assicurato che la questione sarebbe stata risolta. [illegible] ha ancora perso le speranze.

A Courmayeur i turisti continuano a chiedere notizie dei sei disegni che Francesco Plateroti e la sua compagna, Valérie Noizet, avevano acquistato in un mercatino di Arles per poco più [illegible] centomila lire. La notizia aveva fatto il giro del mondo: sei inediti [illegible] Vincent del 1888 di paesaggi della città della Provenza, l'«album japonais» dedicato [illegible] Paul Gaughin.

La loro autenticità [illegible] provata da una perizia di 170 pagine del laboratorio della polizia scientifica di Parigi, ma gli esperti del museo Van Gogh di Amsterdam li hanno sempre ritenuti dei falsi. Neppure di fronte alla perizia firmata [illegible] prestigioso laboratorio hanno cambiato idea. [illegible] la perizia [illegible] parte della mostra di Courmayeur, compresi tutti gli studi storici e grafologici fatti [illegible] sei disegni. Un percorso in questa avventura cominciata [illegible] fa da Plateroti e la sua compagna che forse non potrà essere conosciuto, [illegible] nella [illegible]le del Pavillon. Colpa [illegible] un vecchio debito.

[e. mar.]

Francesco Plateroti

Incontro ieri in Comune tra la giunta e il progettista del piano regolatore del capoluogo

L'autostrada sarà la tangenziale Sud

Dopo il «no» del Consiglio alla nuova via di Aosta che doveva costeggiare l'area verde di Mont Fleury. Programmato un incontro con la Regione, la Comunità Monte Emilius e la Sav. L'assessore all'Urbanistica: «Il piano pronto a ottobre»

AOSTA. L'autostrada come tangenziale Sud per [illegible] capoluogo regionale. E' l'alternativa che è stata proposta ieri nella riunione tra [illegible] comunale di Aosta e l'architetto Alex Fubini, che si sta occupando della progettazione del nuovo piano regolatore della città.

La proposta è stata avanzata dopo la decisione del Consiglio comunale di «salvare» il prato di Mont Fleury. Il Consiglio ha approvato l'eliminazione dal progetto del piano regolatore dell'ipotizzato tratto stradale che dall'ingresso Ovest della città costeggerebbe [illegible] zona [illegible] Mont Fleury raggiungendo il quartiere Dora. L'autostrada diventa così l'unica alternativa possibile alla costruzione della tangenziale Sud.

«La soluzione - dice l'assessore comunale all'Urbanistica, Carlo Ferina - risolverebbe parte del traffico cittadino, ma [illegible] prattutto sarebbe un punto importante per il traffico regionale. [illegible] è soltanto un discorso di valenza comunale è [illegible] problema del "comprensorio" aostano». Una «possibilità di entrata o di uscita» ad Aosta dell'autostrada «può essere anche un discorso turistico», dice Ferina.

La giunta di Aosta incontrerà quindi i rappresentanti della Comunità montana del Monte Emilius, l'amministrazione regionale e la società che gestisce i lavori del tratto [illegible] autostrada per stabilire «quale dovrà essere la funzione effettiva di que[illegible] tratto dell'autostrada», come spiega l'architetto Fubini.

«Bisognerà valutare - dice ancora l'assessore comunale all'Urbanistica - se l'attuale uscita di Aymavilles possa es[illegible] la soluzione del problema o [illegible] bisognerà progettare altre entrate o uscite, non inteso come svincoli».

L'incontro [illegible] ieri nell'ufficio del sindaco tra la giunta e il progettista Alex Fubini

L'architetto Fubini ha presentato ieri anche la bozza dell'area del Puchoz, nella quale si prende in considerazione anche la realizzazione dell'auditorium. La costruzione [illegible] quest'ultimo è però subordinata al[illegible] risoluzione [illegible] altri problemi, come lo spostamento del campo di calcio (occore trovare [illegible] nuova sede), il tennis e lo sgombero del maneggio.

Il progettista ha già presentato alla giunta la documentazio[illegible] relativa al centro storico e quella sulle aree [illegible] «grande trasformazione». Sui contenuti c'è ancora un grande riserbo da parte degli amministratori. «Vogliamo prima discuterne con il Consiglio» dice l'assessore Ferina.

Sempre tra le variazioni al piano regolatore il Consiglio comunale nella sua ultima riunione ha approvato di mantenere la destinazione «produttiva» dell'area Cogne.

Dall'incontro di ieri sembra[illegible] quindi uscire «buone notizie» per il piano regolatore di Aosta. «Siamo alla stretta finale - dice L'architetto Fubini -. Ho incontrato una giunta deside[illegible] di chiudere i lavori. Purtroppo le opere, in particolare quelle legate alla viabilità, [illegible] dipendono soltanto dal Comune di Aosta. Dovrà [illegible] un coordinamento intercomunale».

«Abbiamo presentato all'architetto Fubini le nostre indicazioni [illegible] quelle che ci sono state date in Consiglio dalla minoranza - dice ancora l'assessore Ferina - . Abbiamo deciso un calendario di riunioni, tra la giunta e i capigruppo del Consiglio, per verificare il procedere dei lavori [illegible] progetto. A ottobre vogliamo presentare il pia[illegible] regolatore».

Sandra Bovo

Autonomia e alleanze per il partito popolare

AOSTA. Muore la dc [illegible] nasce il partito popolare italiano. Rudi Marguerettaz, segretario regionale del partito dello scudo crociato (che come simbolo rima[illegible] chiarisce il volto di questa nuova formazione. «Un sogget[illegible] politico laico, di ispirazione cristiana, che recuperi il fondamentale principio dell'autonomia e ritorni ad acquisire capacità [illegible] proposta. Un partito che persegua una politica di alleanze basata [illegible] significativi accordi programmatici».

Collocate in Valle [illegible] che versante: uv, pds, lega?

«Non è importante la collocazione - dice Marguerettaz -. E' fondamentale, in un [illegible] come quello attuale segnato dagli attentati di Roma [illegible] Milano, che prima di ogni altra [illegible] si pensi [illegible] programmi che abbiano [illegible] concetti ispiratori la sussidiarietà [illegible] solidarietà». Marguerettaz aggiunge: «Come democristiani crediamo nei valori dell'autonomia, certi che l'unione di forti autonomie locali e sociali possano diventare la forza dell'intero Paese».

Una risposta implicita all'uv [illegible] vi ha escluso dalle trattative perché non autonomisti?

«Non dobbiamo risposte all'uv. Questa [illegible] la volontà [illegible] seguire un percorso mai [illegible] alle dc, come dimostra [illegible] contributo che [illegible] partito ha dato allo sviluppo della Valle d'Aosta».

La nascita del partito [illegible] non sembra [illegible] gli esponenti di Forze Nuove. Il coordinamento ha deciso di [illegible]re una «assemblea generale» per realizzare «qualora si renda necessario, una nuova realtà politica a livello regionale». Anche il psi si muove. La federazione locale del psi «valuta con interesse l'ipotesi di una costituente autonomista, regionalista e federalista proposta da adp, pri, indipendenti» e intende «confrontarsi con le forze che vedono in questa proposta un'occasione per realizzare un nuovo modo di interpretare la politica in Valle». Il psi ha aderito a «alleanza democratica» e si propone «di aprire un dialogo con le forze locali che hanno fatto la stessa scelta». [a. c.]

DALLA VALLE

CERVINIA

La «Superroll del Cervino» oggi in televisione

Va in onda oggi alle 15,45 [illegible] Raitre la registrazione della ga[illegible] di skiroll che si è svolta domenica [illegible] Saint-Vincent [illegible] Cervinia. Telecronista dello «speciale» [illegible] Carlo Gobbo.

[illegible] concorso letterario «Leggi [illegible] commenta»

La biblioteca comprensoriale della Comunità montana Monte Rosa ha organizzato la seconda edizione del concorso letterario «Leggi e commenta». I lavori, in italiano o in francese, dovranno essere consegnati entro il 30 settembre alla biblioteca comprensoriale [illegible] Donnas. Il concorso è diviso in cinque categorie: scuola elementare, scuola media, scuola superiore, lettori fino a 50 anni, lettori oltre i 50 anni. Ci sarà un premio [illegible] 200 mila lire per ogni categoria. Gli elaborati dovranno essere anonimi e accompagnati da una busta chiusa [illegible] cui dovranno essere inserite le generalità e l'indirizzo.

Il Consiglio comunale elegge il nuovo sindaco

[illegible] riunisce domani pomeriggio alle 18 [illegible] Consiglio comunale di Pont-Saint-Martin per eleggere il sindaco e la nuova giunta municipale. All'ordine del giorno anche le delibere adottate dalla precedente amministrazione sulle variazioni di bilancio.

SARRE

Lavori di sistemazione alle strade di due frazioni

Il sindaco di Sarre, Diego Empereur, ha convocato una sedu[illegible] straordinaria del Consiglio comunale per domani alle 9. Tra gli argomenti che saranno discussi durante la riunione vi [illegible] l'ulteriore proroga [illegible] convenzione con la società «Sport et Tourisme» per la gestione dell'impianto sportivo ed i lavori di [illegible] della viabilità comunale nelle frazioni Saint-Maurice [illegible] Lalex.

AOSTA

[illegible] fine ottobre [illegible] denuncia per i rifiuti

Il termine [illegible] la presentazione della denuncia dei rifiuti speciali e tossico-nocivi è stato spostato, solo per quest'anno, al 31 ottobre. E' inoltre stato sospeso l'obbligo di presentare la denuncia dei rifiuti, per tutti coloro che producono rifiuti assimilabili agli urbani, e li conferiscono al servizio pubblico. Restano però soggetti alla denuncia i rifiuti che provengono da lavorazioni industriali.

Prorogato a settembre il condono per l'Inps

E' stata prorogata al 30 settembre la scadenza per i versamenti del condono previdenziale, prima stabiliti [illegible] 30 aprile. Lo comunica l'Inps, ricordando che sia proroga riguarda anche la presentazione delle domande, nel caso in cui il condono sia chiesto per la prima volta, oppure si riferisca a debiti previdenziali per i quali non [illegible] già stato chiesto condono».

RAFTING

[illegible] in gommone per i giudici

Per un giorno i magistrati valdostani hanno lasciato le toghe [illegible] le inchieste per affrontare, assieme agli uomini della polizia giudiziaria e [illegible] personale della cancelleria, una gita in rafting sulla Dora Baltea, [illegible] Nus. C'erano i sostituti procuratori della Repubblica presso il tribunale di Aosta Pasquale Longarini e Carmine Esposito (in primo piano) con le rispettive mogli ed i giudici per le indagini preliminari Eugenio Gramola e Maria Grazia Damonte (dietro [illegible] colleghi).

Il giudice delle indagini preliminari, Corte, non ha convalidato il provvedimento

Irregolare il sequestro del garage

Tra i documenti presentati dal sostituto procuratore, Celenza, che ha disposto lo «sfratto» della famiglia alloggiata nel magazzino di via Guido Rey. Per i Fazari trovata una sistemazione provvisoria a St-Pierre

AOSTA. Il sequestro del garage nel quale viveva la famiglia [illegible] Giorgio Fazari, «sfrattata» [illegible] ordine della magistratura dalla sezione di polizia giudiziaria presso i vigili urbani, non è stato convalidato dal giudice per le indagini preliminari, Antonio Corte. Mancavano agli atti i documenti relativi alla mancata [illegible]ità dei locali di via Guido Rey. Saranno, quindi, tolti i sigilli e la famiglia Fazari potrà riprendersi le sue cose. L'artigiano edile ha, comunque, trovato [illegible] sistemazione a Saint-Pierre. Il maresciallo della guardia di finanza, Antonio De Franco, proprietario del garage nel quale abitavano i Fazari, i[illegible]ri mattina è stato a parlare [illegible] il sostituto procuratore Fabrizio Celenza, che ha emesso il provvedimento di sequestro, per cercare di risolvere la vicenda. Ma nel frattempo Corte aveva già deciso.

Dice De Franco: «Avevo affittato a Fazari il garage per uso magazzino: il contratto era intestato alla [illegible] ditta, lui è carpentiere».

Giorgio Fazari fino a poco tempo fa abitava in via Sant'Anselmo, in un appartamento di proprietà di De Franco.

«Dovevo ristrutturare l'edificio e sono [illegible] costretto a sfrattare quattro inquilini, tra i quali la famiglia Fazari alla quale mancava poco tempo per andare ad abitare nel loro appartamento. Mi avevano chiesto di stare provvisoriamente nel magazzino: [illegible] sono riuscito a dir loro di no. Come [illegible] può lasciare in [illegible] ad una strada una famiglia con due bambini?» dice De Franco che poco tempo fa aveva pagato al tribunale una sanzione per aver affittato abusivamente il garage.

Il maresciallo della guardia di finanza aveva invitato Giorgio Fazari [illegible] scrivere al sindaco, Giulio Fiou: «Gli avevo consigliato di segnalare la provvisorietà della situazione: nella lettera c'è scritto che Fazari se ne sarebbe andato al più presto dal garage». Ma prima che lo potesse fare il sostituto procuratore Celenza ha emesso l'ordinanza di sequestro. [m. t. z.]

I vigili urbani mentre mettono i sigilli al garage che ospitava la famiglia Fazari

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

La [illegible] dell'Envers non [illegible] allargata

In merito all'articolo pubblica[illegible] venerdì 16 luglio, riferito all'allargamento della strada dell'Envers ed alla conseguente riunione svoltasi dagli abitanti ed amministratori locali, vorrei precisare che dalla riunione, a cui [illegible] presente, è [illegible] il desiderio di mantenere intatte le dimensioni della sede viaria. Inoltre si dovrebbe realizzare [illegible] marciapiede [illegible] relativa illuminazione come da progetto iniziale. Tutto ciò riguarda il tratto verso Jovençan; per il restante tratto verso [illegible] Comune di Villeneuve non [illegible] sono [illegible] proposte concrete oltre [illegible] progetto già esistente.

Giancarlo Canali, Aosta

Spacciare e rubare [illegible] è certo un lavoro

Vorrei far riflettere il signor Rossi di Saint-Marcel in riferimento alla sua lettera del 21 luglio.

Ha mai pensato, a fine settimana, a riunire tutte le pagine della Valle de «La Stampa» e fa[illegible] un riassunto degli arresti per furto, spaccio, violenze varie [illegible] contare quanti marocchini, tunisini ecc. [illegible] fossero coinvolti? Ci provi. E ripensi a quante volte la polizia sia intervenuta proprio a Tzambarlet.

Venire in Italia a spacciare, rubare e violentare non è proprio avere un lavoro. E cercar [illegible] evitare [illegible] venir derubati o violentati [illegible] penso sia razzismo!

Rispetto infatti, tutti gli extracomunitari che hanno un lavoro, una casa ed [illegible] famiglia e che vivono onestamente (ne con[illegible] anche alcuni e [illegible] li ho mai maltrattati!).

Aggiungerei inoltre, che la Valle d'Aosta è stata fonte di emigrati in Francia, Svizzera, Germania, ma i nostri [illegible] si so[illegible] sempre comportati da persone civili, hanno cercato [illegible] lavori senza [illegible] grandi proteste, ne, credo, sovvenzioni dagli Stati in [illegible] emigravano.

Delinquenza [illegible] abbiamo già abbastanza a [illegible] nostra, perché importarne?

[illegible] fondo [illegible] chiedono solo controlli più approfonditi prima di accettarli. (vedi la Svizzera...)

Daniela Chietto, Charvensod

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
[illegible] (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 [illegible] domani [illegible] porte chiuse) la farmacia *Paporis*, [illegible] De Tillier. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' [illegible] chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 1 [illegible] 1993
Aosta: *Agip*, [illegible] (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, [illegible] rivera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, v. Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*
Châtillon: *Agip*
Fénis: *Fina* (Arsene)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
La Salle: *Ip*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Ip*
Quart: *Esso* (S.S. 26)
St-Christophe: *Ip*
St-Vincent: *Monteshell*
Sarre: *Erg*
Verrès: *Ip*

CARABINIERI

[illegible] (0165) [illegible].221/362.250
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.064

POLIZIA [illegible]

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

AOSTA

NATI. Rossella Ferraro; Luca Moltani; Jean Louis Treves; Enrico Alejandro; Sabrina Belkhaova; Andrea Giampietro; Marco Vitale.

MORTI. Angelo Cristoloi, 75 anni, pensionato, Aosta; Imelde Baccaglion, 73 anni, pensionata Sant'Ambrogio (To); Caterina Radicena, [illegible] anni, casalinga, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

NA[illegible] Lucrezia Alessi.

SI SPOSERANNO. Marino Mazini con Loredana Tomisi.

COURMAYEUR

NATI. Valeria Auddino; Nicole Passino; Michele Imperi.

SAINT-VINCENT

NATI. André Sarteur

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

AOSTA. Scadrà il [illegible] agosto il termine [illegible] presentazione delle domande di ammissione al colloquio per accertare i requisiti tecnici per poter esercitare la professione [illegible] operatore di turismo equestre. Ulteriori informazioni potranno [illegible] richieste all'assessorato regionale al Turismo.

[illegible] il Comune [illegible] Saint-Denis ha bandito un concorso per la copertura di [illegible] posto di autista (quinta qualifica funzionale). Le domande dovranno pervenire all'amministrazione comunale entro le ore [illegible] del 31 luglio.

GLI [illegible]

COURMAYEUR

«Galà della magia»

Nel giardino dell'Hotel Ange si svolge oggi nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dall'apt della Valdigne, il «Galà della magia». L'appuntamento è per le 21,15.

[illegible]

Pemiazione del concorso di foto

La biblioteca comunale di Avise organizza per oggi alle 21 nel salone municipale la premiazione del concorso fotografico sui temi «Un gesto d'amore» e «Ed è subito [illegible]. Le fotografie che hanno partecipato al [illegible] verranno esposte nel salone del Comune da domani e sabato, [illegible] ancora dal primo all'8 agosto e dal 12 al 14 agosto (dalle 20,30 alle 22).

LA SALLE

Acquarelli [illegible] Giovanni Medda

Alla Maison Gerbollier prosegue fini a domenica la mostra di acquarelli [illegible] Giovanni Medda. Orario: dal lunedì [illegible] sabato dalle 16,30 alle 19,30. La domenica dalle 10 alle 12,30.

AOSTA

Conferenza sulla crisi politica

David Hine, vicedirettore del Christchurch college of Oxford terrà domani la conferenza «La crisi politica [illegible] Italia». L'appuntamento, organizzato dal Centro internazionale di formazione europea, è per [illegible] 21 al convitto Federico Chabod.

[illegible]

Gli oli di Ester Benetti

Si concluderà sabato nella saletta d'arte comunale di via Xavier [illegible] Maistre la personale [illegible] pittrice aostana Ester Benetti. [illegible] mostra quadri ad olio. L'esposizione rimane aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

CERVINIA

Proiezioni di diapositive

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'azienda [illegible] promozione turistica del Cervino si svolge oggi alle 21 [illegible] Cervinia [illegible] proiezione di diapositi[illegible] dal titolo «Emozioni sotterranee», proposte dalla commissione speleologica [illegible] Cai.

Champoluc, indagini sui costi ritenuti eccessivi di una pista «taglia fuoco»

Mulattiera da 1300 milioni

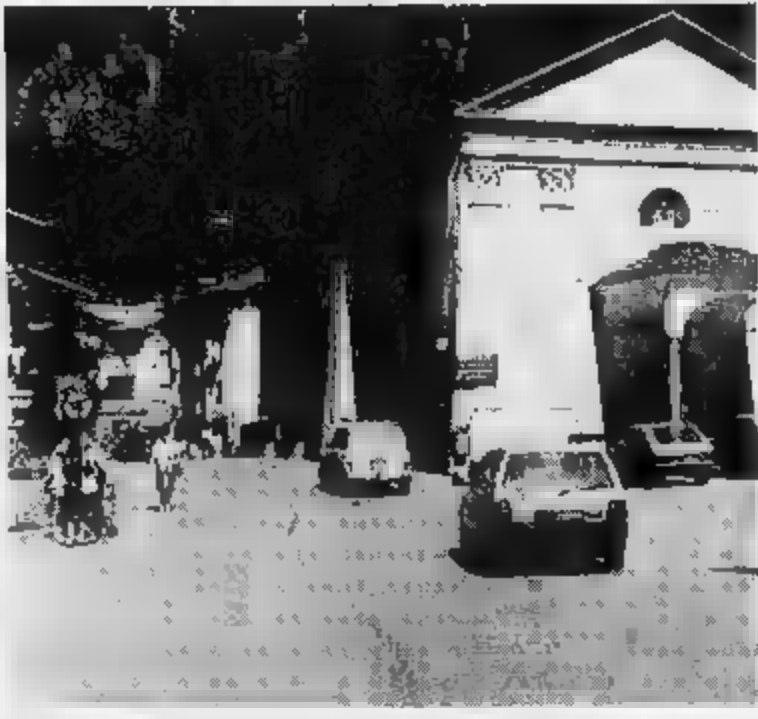
Il tracciato collega una strada interpoderale all'alpeggio di Mascognaz ed è stato realizzato con contributi pubblici. La finanza accerterà se è stato compiuto il reato di truffa ai danni della Regione

AYAS. Una pista «taglia fuoco» tra le baite di Mascognaz e gli alpeggi, sulle montagne di Champoluc, collegata a una strada interpoderale. Lavori [illegible] utili, ma costosi: un miliardo e 300 milioni per quattro lotti. Manca il quinto, non ancora affidato. La pista è stata costruita tra il 1985 e il 1986, la strada nel 1990: le opere avevano provocato dure reazioni degli ambientalisti. Sulla vicenda sta ora indagando la guardia di finanza di Aosta, su segnalazione dei carabinieri di Brusson che hanno avviato l'inchiesta nei mesi scorsi.

Ancora la Val d'Ayas interessata da indagini che devono accertare eventuali truffe ai danni della Regione: gli inquirenti stanno controllando le fatture dei lavori, ordinati dalla Consorteria Mascognaz-Crest-Frantze presieduta dall'ex [illegible] segretario regionale della democrazia cristiana Piero Vicquéry di Verrès. La pista «taglia fuoco» è finita nel mirino degli inquirenti [illegible] su segnalazione anonima: la guardia di finanza sta accertando se tutte le fatture dell'opera sono state registrate dall'impresa costruttrice, oppure se sono soltanto fatture «fittizie», emesse per ottenere i contributi regionali concessi per un importo globale di un miliardo e 300 milioni.

Da molti mesi i carabinieri di Brusson e il procuratore della pretura Mario Vaudano [illegible] controllando l'alta Val d'Ayas, dalla quale è partita la grande inchiesta sulle «stalle d'oro» trasformate in alloggi con i contributi regionali. Adesso è la volta delle strade interpoderali e delle piste, transitabili soltanto dai proprietari terrieri della zona. Dopo i primi accertamenti i carabinieri di Brusson hanno inviato il fascicolo dell'inchiesta alla Finanza, che dovrà trovare riscontri contabili per valutare se il [illegible] globale dell'opera è veritiero o eccessivo.

Nei giorni scorsi ci sono stati altri controlli a Brusson, eseguiti da carabinieri e funzionari regionali, per accertare eventuali abusi edilizi o truffe ai danni della Regione. Nel mirino degli inquirenti è finita anche una proprietà dell'ex presidente della giunta Augusto Rollandin: era tutto in regola.

Stefano Sergi

Le indagini della [illegible] riguardano una strada sulle montagne di Champoluc

Courmayeur, circolazione [illegible] nelle valli Ferret e Veny da sabato

COURMAYEUR. Entrerà in vigore sabato la circolazione a targhe alternate nelle valli Ferret e Veny di Courmayeur. La limitazione del traffico resterà fino a domenica [illegible] agosto e durerà [illegible] alle 18 di tutti i giorni. Nessun divieto nelle altre ore. Il provvedimento non interesserà i residenti e gli operatori turistici delle due conche e i clienti delle attività commerciali. La diminuzione di transiti prevista è del [illegible] per cento.

La decisione è stata presa dall'amministrazione municipale presieduta dal sindaco Serafino Cosson in primavera. Già negli anni passati il traffico nelle due vallate [illegible] limitato nel periodo di maggior affluenza turistica dell'estate, [illegible] modalità diverse. L'anno scorso l'allora sindaco Albert Tamietto impose il divieto senza distinzioni di targhe dalle 14 alle 18 di tutti i giorni compresi tra il 25 luglio e il 23 agosto.

Anche quest'anno, [illegible]que, il provvedimento non sarà definitivo. «Il Comune di Courmayeur - si legge in un comunicato - sta sperimentando alcune formule, sia d'estate sia d'inverno, che do[illegible] forzatamente essere di compromesso, ma che dovrebbero avvicinare gradualmente i fruitori di queste bellezze naturali a delle concezioni di frequentazione della montagna corrette e accettabili». [gio. mac.]

Oltre 200 agricoltori hanno invitato la Regione a prendere provvedimenti in difesa del territorio

Una petizione contro i danni dei cinghiali

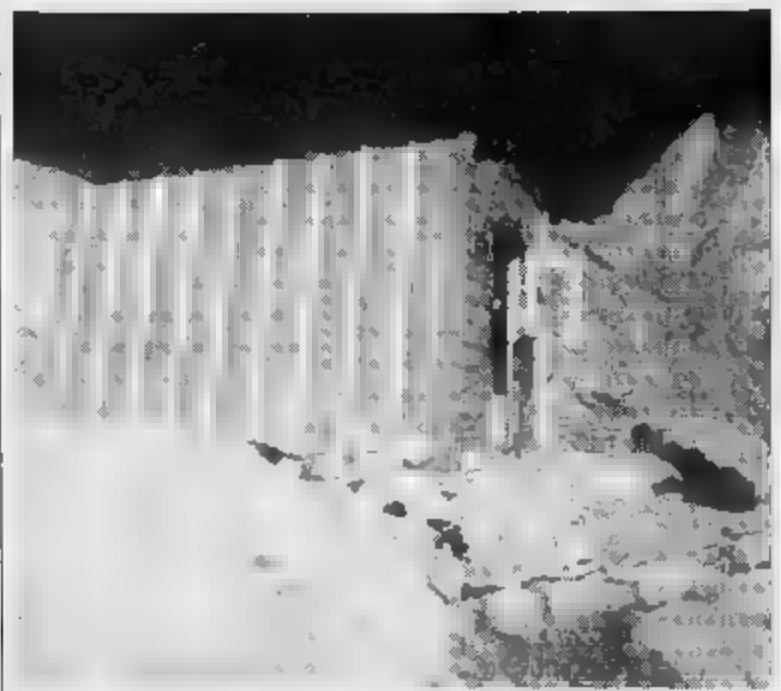
Oltre ai risarcimenti sollecitato un piano di abbattimento

AOSTA. La presenza dei cinghiali continua a preoccupare gli agricoltori della Valle. Oltre 200 di loro, che operano in un'area che va da Courmayeur a Verrayes e tocca anche St-Nicolas, Aymavilles e St-Oyen, hanno espresso le loro preoccupazioni con una petizione inviata all'assessore regionale dell'Agricoltura e Foreste in cui chiedono «misure di prevenzione contro i danni ingenti che questi animali provocano al patrimonio agricolo, ma anche alla forestazione e all'avifauna».

Per farsi interprete delle istanze degli agricoltori, i consiglieri regionali dc, Marco Viérin, André Lanièce ed Emilio Rini, hanno presentato un'interpellanza al presidente Dino Viérin per sapere [illegible] intende fare la giunta. Marco Viérin, nell'illustrare al Consiglio l'interpellanza, ha ricordato che «negli ultimi due anni gli indennizzi pagati dalla Regione per danni provocati dai cighiali sono stati di circa 100 milioni». Per contro, ha detto [illegible] i capi abbattuti [illegible] stati 17 nel 1991 e 25 nel 1992, cifre pari alla proliferazione di un solo esemplare di cinghiale femmi[illegible]. Per Marco Viérin «poiché non è pensabile risolvere il problema con il semplice indennizzo dei danni è indispensabile provvedere [illegible] specifiche battute di caccia, avvalendosi del corpo forestale e, se necessario, anche degli agricoltori e dei cacciatori». L'assessore Franco Vallet ha risposto che «la gravità del problema è nota. Per ciò intendiamo censire i capi presenti in Valle e abbiamo chiesto all'Istituto nazionale per la fauna selvatica di poter allungare il periodo di abbattimento del cinghiale». [a. c.]

Un cinghiale abbattuto negli anni scorsi in Valle da cacciatori e guardie forestali

GLI ITINERARI

Una panoramica salita al bivacco Comino

Il bivacco Comino posto a 2430 metri sulla dorsale Sud-Est del Monte Gruetta

A POCHI passi da itinerari notissimi, il gruppo del Monte Gruetta, lungo la catena del Monte Bianco, offre un percorso di grande interesse pa[illegible] riservato a escursionisti con buona esperienza. Il tratto della salita al bivacco Comino, posto a 2430 metri sulla dorsale della spalla Sud-Est del Monte Gruetta. La salita al bivacco è l'occasione per scoprire il bacino glaciale del Triolet, circondato da belle cime. Il sentiero di salita è stato tracciato in occasione della posa del bivacco, ma nella parte bassa del percorso non è perfettamente evidente, mentre torna ad esserlo al di sopra della vecchia [illegible] del ghiacciaio del Triolet. Il percorso non è difficile come appare. Il tratto più ripido è costituito dal superamento di alcune roccette alte qualche decina di metri, quasi al termine della morena. Dal bivacco la vista è grandiosa e abbraccia il rifugio Dalmazzi, sulla sponda opposta del bacino del Triolet. Di [illegible] lo sguardo, dopo aver superato il colli del Petit e del Gran Ferret, penetra in territorio elvetico e si spinge fino al Mont Velan e al Grand Combin. A Sud-Est appare la strettoia iniziale del vallone di Bella Comba, [illegible] Grand Golliaz. L'escursione è un'occasione per godere le prospettive inusuali nel massiccio del Monte Bianco.

La salita ha inizio dal parcheggio dell'Arnouve, a 1769 metri, dove si [illegible] il torrente di Bella Comba, quindi si imbocca la strada sterrata che si inoltra verso la testata della valle. Dopo un centinaio di metri, si incontra il segnavia che indica, [illegible] sinistra, l'itinerario per il bivacco Comino. Si abbandona la strada e si si dirige verso la Dora di Ferret. Giunti in [illegible] al corso d'acqua si trova il segnavia e si prosegue verso destra, sulla pietraia, sino a raggiungere il ponte sul torrente. Oltre il corso d'acqua, l'itinerario prosegue tra grandi massi, segnalato da numerosi ometti in pietra e frecce in vernice. Si supera un dosso che dà accesso a una radura di larici, rallegrata da ciuffi di rododendro e di epilobio. Si incontra, quindi, l'indicazione che invita a piegare a sinistra, per portarsi sulla morena destra orografica del vallone del Triolet. Il sentiero non sempre è evidente e occorre prestare attenzione ai numerosi ometti e bolli di vernice che segnalano l'itinerario.

Si continua più o meno sulla cresta della morena, ora sul sentiero, ora sulla pietraia fino all'imbocco di una valletta. Qui si lascia la morena e si spunta a si[illegible] inalzandosi lungo la balza rocciosa soprastante. I brevi passaggi sulle rocce si superano senza difficoltà. Il sentiero prosegue lungo il pendio ricoperto di cespugli e perviene su terreno roccioso. In circa [illegible] ore si raggiunge il bivacco.

Pietro Giglio

Oggi il tradizionale pellegrinaggio

Zerbion, restaurata la statua in vetta

La Madonna delle Alpi che è stata posata sul monte Zerbion sessant'anni fa

SAINT-VINCENT. Restauri per la Madonna delle Alpi che dal 1932 è in [illegible] al Monte Zerbion. La [illegible] fu costruita per chiedere protezione alla Vergine Maria, in seguito ad un voto fatto dalle spose di Saint-Vincent, che «chiedevano» il ritorno dei loro mariti dalla Prima guerra mondiale. Dopo più di sessant'anni occorrevano interventi per la statua della Madonna delle Alpi.

I restauri sono stati curati dalla Comunità montana Monte Cervino su progetto dell'architetto Felice Verthuy. Oggi in occasione del tradizionale pellegrinaggio allo Zerbion verranno presentati i lavori, per i quali sono state usate speciali resine per proteggere la statua dalle aggressioni degli agenti atmosferici. [sa. b.]

Al San Paolo

Controlli elettronici per la rapina

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Controlli elettronici per rintracciare il misterioso testimone della rapina di venerdì, all'agenzia dell'Istituto San Paolo di Antey-Saint-André.

Carabinieri e impiegati stanno tentando di risalire allo sconosciuto attraverso il codice elettronico della tessera magnetica «Bancomat».

L'uomo, secondo il racconto del cassiere rapinato, era entrato nell'agenzia con una tessera Bancomat in mano appartenente ad un istituto bancario diverso dal San Paolo: è probabile che abbia tentato di prelevare contanti senza riuscirvi, perché il distributore automatico era scarico. Per quel motivo l'impiegato aveva risposto: «Ha bisogno del Bancomat? [illegible] perché devo caricarlo». Pochi istanti dopo è avvenuta la rapina.

Secondo i carabinieri, il testimone dovrebbe aver digitato il suo codice segreto sulla tastiera dello sportello automatico: da quella cifra i militari potrebbero identificarlo e ottenere particolari importanti sui due rapinatori.

Un altro controllo per risalire agli autori del «colpo» da cento milioni è svolto dai militari sull'elenco di persone, non abituali clienti della banca, che hanno cambiato assegni negli ultimi giorni precedenti la rapina. I due rapinatori con ogni probabilità hanno fatto qualche operazione all'interno dell'agenzia, per studiarne i locali e i sistemi di allarme. [s. ser.]

Con le chiavi

Sorpreso a rigare auto in sosta

CHATILLON. Si stava divertendo a rigare con delle chiavi le fiancate delle auto in sosta. I carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent hanno fermato nei giorni scorsi a Châtillon Mauro Rolle, 26 anni, abitante a Nichelino, in provincia di Torino: il giovane è stato denunciato per danneggiamenti.

L'altro pomeriggio un passante ha notato Mauro Rolle in[illegible] a tracciare profondi solchi nelle carrozzerie di alcune auto in sosta nella centrale via Chanoux, a Châtillon. Il giovane aveva in pugno un mazzo di chiavi.

Sono subito stati avvertiti i carabinieri, che lo hanno fer[illegible] e portato in [illegible]. I militari hanno poi raccolto sei denunce presentate da altrettanti automobilisti che tornati alla loro auto, l'hanno trovata danneggiata.

Mauro Rolle, che soffre di problemi psichici, si è giustificato con i carabinieri dicendo di essere «perseguitato».

Il giovane, forse per sfogare i suoi problemi, ha preso di mira tutte le auto ferme sul lato sini[illegible] della via. E' probabile che abbia danneggiato anche altre automobili, tuttavia i proprietari non hanno sporto denuncia ai militari.

I danni provocati dal ragazzo sono stati quantificati in circa due milioni di lire.

Dopo essere stato identificato e denunciato a piede libero, Mauro Rolle è potuto tornare a casa, a Nichelino. [s. ser.]

Domenica la cerimonia, presenti le autorità

San Magno ritorna nel suo santuario

CASTELMAGNO. L'esilio della statua in gesso di San Magno dal santuario dell'Alta Valle Grana è durato meno di sette [illegible] trafugata [illegible] numerosi altri oggetti artistici la notte fra il 7 e l'8 gennaio scorso, recuperata poche settimane dopo dall'ispettore Rocco Gagliardi, della Mobile di Cuneo, San Magno [illegible] domenica alla venerazione [illegible] dei fedeli e all'omaggio di autorità civili e religiose.

E a Gagliardi, calabrese di Placanica, la riconoscenza [illegible] castelmagnesi verrà testimoniata con la cittadinanza onoraria, approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, e l'attestazione di «pellegrino onorario» decisa dall'amministrazione [illegible] santuario. Spiega [illegible] sindaco Beppe Garnerone che a suo tempo, interpretando l'emozione della popolazione per [illegible] furto sacrilego, aveva offerto un riscatto per riavere la statua: «Siamo sinceramente riconoscenti per l'impegno dell'ispettore Rocco Gagliardi, del commissario capo della Mobile Enrico Scalo e dei collaboratori perché lavorando [illegible] impegno e intelligenza hanno coronato con successo un'operazione che ritenevamo disperata». L'ispettore Gagliardi è commosso per la simpatia [illegible] montanari e «la cittadinanza onoraria che prima [illegible] me era stata concessa [illegible] personalità come Nuto Revelli e Aldo Viglione. Sono anche felice di essere riuscito a riportare la statua nel suo santuario».

Rocco Gagliardi, responsabile della sezione rapine [illegible] contro il patrimonio artistico, non appena informato dai carabinieri di Pradleves del furto, si era messo sulle tracce [illegible] ladri. Le indagini lo [illegible] portato sino [illegible] Torino, dove vive Aldo Gianni che aveva precedenti nel trafugamento [illegible] opere d'arte. In un capannone abbandonato [illegible] di Rivoli [illegible] interamente recuperata la refurtiva, nascosta in attesa di un compratore. Aldo Gianni è stato denunciato alla Pretura di Cuneo per ricettazione.

La statua in gesso di San Magno rubata in gennaio dal santuario dell'alta Valle Grana ritrovata grazie alle indagini dell'ispettore Rocco Gag[illegible] della Squadra Mobile di Cuneo

Domenica alle 9,30, sulla piazza [illegible] municipio, verrà consegnata la pergamena della cittadinanza onoraria a Rocco Gagliardi, presente la baja di San Magno in costume. Poi il corteo si trasferirà al Santuario per [illegible] Messa, celebrata dal vescovo Cuniberti, e la solenne processione. Seguirà l'inaugurazione dei nuovi spaziosi locali realizzati per iniziativa [illegible] rettore don Giulio Bruno.

Gianni De Matteis

Un comitato per curare il Progetto mielina

L'olio di Lorenzo ha radici ad Acqui

[illegible] TERME. Nonostante sia diventata un film [illegible] Hollywood continua ad avere radi[illegible] piemontesi la vicenda di Augusto Odone, l'economista [illegible] origine gemelurese trapiantato negli Stati Uniti, che dopo essere riuscito a trovare una cura per bloccare la rara malattia che ha colpito il figlio Lorenzo, [illegible] organizzando a livello mondiale la ricerca sulle affezioni che privano della mielina, indispensabile per il funzionamento [illegible] sistema nervoso.

Ad Acqui esiste un comitato che segue fin dall'inizio la ricerca e la campagna [illegible] [illegible]sibilizzazione sul «Progetto mielina», compresi gli addetti stampa del film «L'olio [illegible] Lorenzo», tenendo i contatti con le famiglie interessate a saperne di più e con le [illegible] e gli enti.

I protagonisti del [illegible] «L'olio di Lorenzo», ispirato alla vicenda

Sono amici della famiglia Odone, che non desiderano pubblicità per sé, ma [illegible] pronti a raccontare di come sia cambiata la loro vita quando hanno saputo che in Italia ci sono centomila malati di sclerosi. Il «Progetto mielina» nella sua nuova fase, infatti, non riguar[illegible] più solo i malati di adrenoleucodistrofia, il morbo che ha colpito [illegible] piccolo Lorenzo, ma tutti quelli che soffrono di un deterioramento della mielina.

L'obiettivo è ricostruire questa sostanza, un traguardo forse prossimo. Dicono al comitato acquese: «A settembre [illegible] terrà a Roma un convegno internazionale sull'argomento, con Styng Reincrona, celebre neurochirurgo svedese, che tenterà il primo trapianto umano quando l'équipe d[illegible] prof. Duncan dell'Università [illegible] Wisconsin avrà concluso gli esperimenti sugli animali, finora riusciti perfettamente». Il «Progetto mielina» ha un recapito telefonico a cui chiedere informazioni, lo 06/8086000, e un conto bancario per [illegible] raccolta di aiuti, lo 00/50.000 al Credito Italiano, agenzia 4 di Roma. [c. re.]

Spettacolo di Alessandro Bergonzoni stasera a Châtillon

Risate sotto le stelle

Per «Comici allo specchio» si esibirà in un monologo nel giardino della «Casa del Conte Luda». Domani di scena Dario Vergassola

CHATILLON. Alessandro Bergonzoni in «Anghingò», per la regia di Claudio Calabrò. E' il secondo spettacolo della rassegna [illegible] della Comunità Monte Cervino «Comici allo specchio», organizzata dalla Promoval con la consulenza di Francesco Battisti, in programma per oggi alle 21 nel giardino della «Casa del Conte Luda».

«Ancora solo sul palcoscenico contro la realtà, ad inseguire invenzioni della fantasia, sconvolgendo sensi, parole, significati e ricostruendo immagini senza peso apparente, ad un passo dall'immaginario». Così descrive lo spettacolo il regista.

Alessandro Bergonzoni sarà questa [illegible] solo sul palco. «Anghingò» è un monologo, con [illegible] comicità «legata e slegata da tutto e da tutti», caratteristica del tipo [illegible] proposta dal [illegible] che nel 1989 è salito alla ribalta con il [illegible] primo libro, «Le balene restino sedute».

E' uno spettacolo che fa riferimento agli avvenimenti quotidiani, dove [illegible] la fantasia, l'«impossibile» e il controsenso che nelle parole di Bergonzoni acquista però significati «possibili», [illegible] il riso. Una comicità che sfiora la «metafisica». Bergonzoni filosofeggia sul quotidiano arrivando a coinvolgere il pubblico in [illegible] «marea» di risate.

Alessandro Bergonzoni proporrà stasera la sua [illegible] filosofia del quotidiano

«Ma essendoci Alessandro Bergonzoni, bagnante o bagnino, - si legge nella presentazione dello spettacolo - sulla battigia a comandare venti e onde, [illegible] si corre realmente nessun pericolo di annegare».

La «Sfiga cosmica» sarà invece di scena domani sera. «Comici allo specchio» propone Dario Vergassola. Stessa ora [illegible] posto. Titolo del recital è «Anatoli Balosz (il grande Popcorn)». Dario Vergassola racconterà attraverso il suo nuovo personaggio, Anatoli appunto, le [illegible] «sfighe», rassicurando però il pubblico di non essere contagioso.

I biglietti per gli spettacoli di «Comici allo specchio» sono in vendita al giardino della «Casa [illegible] Conte Luda», prima dell'inizio dello show. [sa. b.]

CINEMA D'ESTATE

Commedia all'italiana e polizieschi d'azione

AOSTA

DUE polizieschi e una commedia oggi sugli schermi [illegible] Valle d'Aosta.

Al Corso di Aosta prosegue «Massima copertura», un gangster-movie metropolitano, dai [illegible] e violenti, diretto da Bill Duke. Ne è protagonista un poliziotto afroamericano, distintosi più volte per il suo coraggio e [illegible] abilità. Per tali doti viene incaricato di infiltrarsi in una gang di narcotrafficanti, allo scopo di incastrarne il capo. Sotto le mentite spoglie di un criminale, l'uomo esegue alla perfezione il suo compito, meritandosi la fiducia del boss. Ma sul più bello il segreto, che dovrebbe coprire la sua missione, viene svelato e lui si trova in serissimi guai.

Altro poliziesco d'azione al Monte Bianco di Courmayeur [illegible] «Trappola in alto [illegible] di Andrew Davis, protagonista uno dei nuovi forzuti dello schermo, l'americano Steve Seagal. Come nei film di James Bond, qui tutto si muove intorno agli ormai obsoleti (ma ancora pericolosissimi) arsenali nucleari. [illegible] quelli in disarmo della vecchia e gloriosa corazzata Missouri si posano gli occhi avidi di due corrotti dipendenti della Marina americana, che vorrebbero farne un lucroso oggetto di commercio. Ma non [illegible] i conti col [illegible] della nave, all'apparenza inoffensivo, ma in realtà un duro, reduce da molte battaglie e con un'ombra dolorosa nel suo passato. Ne nascerà uno scontro dalle occasioni spettacolari.

Commedia all'italiana al Gran Paradiso di Cogne, con «Io speriamo che me la cavo», di Lina Wertmüller. Il film, interpretato da Paolo Villaggio con un gruppo di attori bambini, ripercorre le situazioni riscontrabili nel libro di Marcello D'Orta, il maestro napoletano che raccolse i temi dei suoi studenti evidenziando strafalcioni, neologismi e luoghi [illegible] della psicologia italiana. Sulla base di questo testo, diventato [illegible] best-seller, la Wertmüller trasforma le pure invenzioni di scrittura infantile presentando una versione stravolta dell'Italia e [illegible] mondo. Un quadro amaro e divertente, in [illegible] un [illegible] genovese, dirottato per sbaglio nell'hinterland partenopeo, prima disprezza il suo nuovo ambiente di lavoro, poi finisce per amarlo.

Luciano [illegible]

[illegible] COPERTURA
di Bill Duke
con Jeff Goldblum, Larry Fishburne
Cinema: Corso di Aosta

[illegible] IN ALTO MARE
di Andrew Davis
[illegible] Steven Seagal
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO
di Lina Wertmüller
[illegible] Paolo Villaggio
Cinema: Gran Paradiso, Cogne

STASERA AL [illegible]

AOSTA
[illegible]orso — [illegible]. (0165) 35.656 — Or.: [illegible] — Lire 10.000
Massima copertura — *di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40'* **Thriller**

Giacosa — Tel. (0165) 282.220 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

Il Cinematografo — [illegible]. (0165) [illegible] 262 — Obbligo di [illegible]
[illegible]

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17; 20; 22 — Lire 10.000
Io speriamo che [illegible] — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40'* **Commedia**

CO[illegible]
Monte [illegible] — [illegible]. (0165) 841.206 — Ore 17; 20; 22 — Lire 10.000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una [illegible] di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'* **Avventuroso**

[illegible]s Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 10.000
RIPOSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — [illegible] Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: [illegible]. L. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Politea[illegible] — Via Piave — [illegible]. 0125/641.571 — Or.: 20/22,10
[illegible] PER FERIE

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.064 — Or.: 21
CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR
Ballo liscio con [illegible] Valente

Alla discoteca «Abat-Jour» è in programma per oggi una serata danzante [illegible] l'orchestra spettacolo di Mario Valente. In programma i successi del liscio e il revival Anni Sessanta.

GRESSONEY
Spettacolo di musica e folclore

In piazza Umberto I di Gressoney-Saint-Jean si svolge oggi [illegible] serata [illegible] il gruppo folcloristico di Gressoney e la banda musicale di Pont-Saint-Martin, diretta dal [illegible] Piero Bosonin. In programma danze tipiche dei walser, mentre la filarmonica proporrà le tradizionali marce e colonne sonore di noti film.

AYAS
Il karaoke a premi

Il club «Gram Parsons» di Ayas organizza per oggi, per [illegible] e il 12 agosto il karaoke. Tre [illegible] di «gara» [illegible] cantanti allo sbaraglio. Il primo classificato vincerà un soggiorno in Spagna per due persone.

COURMAYEUR
[illegible] regionale di Miss cinema

Alla discoteca «Le clochard» di Dolonne è in programma per questa sera la finale regionale del [illegible] «Miss cinema 1993». La sfilata rientra nel programma [illegible] 54ª edizione del concorso Miss Italia.

COGNE
Giochi naturalistici per ragazzi

In zona Sylvenoire si svolgono oggi a partire dalle 16,30 i giochi naturalistici per ragazzi dagli 8 ai 14 anni, a cura del Parco nazionale del Gran Paradiso.
Le informazioni e le iscrizioni si ricevono al Giardino «Paradisa» di Valnontey.

AOSTA
Il «Pictionary» in piazza

Il Progetto giovani organizza per questa [illegible] alle 21 in piazza Battaglione Cervino (quartiere Dora) il «Pictionary gigante», organizzato in collaborazione con la Consulta comunale per le Politiche giovanili. La partecipazione è aperta a tutti.

Soprattutto reportage nei programmi serali delle tivù francofone

I grandi carnivori su France 2

Gli American Gladiators a mezzanotte su Tsr

AOSTA. All'insegna del reportage la serata delle televisioni francofone. Alle 20,05, per *«Temps présent»*, Tsr [illegible] *«A l'ouest du Pecos»*, un filmato di Stéphane Goel [illegible] un fatto, che riguarda al contempo la storia e la sociologia. Si tratta di un'inchiesta sul presente di una comunità di svizzeri romandi, che oltre un secolo fa emigrarono negli Stati Uniti, in una valle desertica del Nuovo Messico.

Alle 20,45 France 2 si dedica al passato della televisione francese con *«Les jeux sont faits»*, la terza puntata del programma di Pierre Tchernia e Jérôme Bourdon dal titolo *«Notre télévision»*. Questa sera verranno passati in rassegna i giochi televisivi [illegible] origini, dal «schmilblic» alla caccia al tesoro. Nati [illegible] l'avvento stesso della Tv e cresciuti [illegible] a lei, i giochi un tempo proponevano candidati eruditi che rispondevano ai quesiti. Oggi invece predominano i lustrini e tutto va a una velocità incredibile.

Marisa Berenson in un film su France 2

Alle 21,40, ancora su France 2, va in onda *«Les prédateurs des prédateurs»*, terza puntata del documentario *«Les inventions de la vie»*. Questa volta l'autore Jean-Pierre Cuny, presenta la catena alimentare dei carnivori, uomo compreso. Sono immagini sorprendenti, al limite della crudeltà.

Alle 22,05 France 2 propone la prima puntata di *«Le gâchis»*, [illegible] film televisivo di Franco Rossi con Massimo Ranieri e Marisa Berenson. Ambientato nel secolo scorso, racconta l'amore fra un'aristocratica e un giovane socialista.

Alle 22,55 Tsr manda in onda la sesta puntata di *«D'un pôle à l'autre»*, un documentario di Michael Palin. L'ex membro dei Monty Python ha diretto e interpretato questo bizzarro giro del mondo, ricco di [illegible] e [illegible]vazioni curiose. Alle 23,55 Tsr trasmette in diretta da Los Angeles la seconda serie eliminatoria del Campionato degli American Gladiators 1993. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della [illegible]. Corte Stra[illegible]. Vedi cinema e ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala [illegible]: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible] via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** [illegible]. Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. [illegible] per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
[illegible]LO v. Gorio 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Non vietato. 1h36. Or.: [illegible], 17,10; 19; 20,45; [illegible]. Aria condizionata.
ERBA c. [illegible] 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. [illegible]pertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. [illegible]tura il 26 agosto.
KING [illegible] Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sognori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
[illegible]IMO [illegible] v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanazzo 8. **I signori della truffa.** Or.: [illegible], 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** [illegible], [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROM[illegible] gall. Subalpina. [illegible] per [illegible] dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO RE[illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. Per gli abbonati ai turni ordinari della stagione 1992-93, è in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento alla stagione [illegible]. Il pagamento deve essere eseguito [illegible] il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli Crt Bigl. (ore 13-16,30) tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. [illegible]: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma [illegible], orario 10-16, [illegible] riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi [illegible] posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita [illegible] insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. [illegible]. Cristina 73, [illegible] 669.80.34. **Abbonam[illegible] Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, il Premiato Duo, Gianni Morandi, [illegible] Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni [illegible] e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14,00; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10, 17,00 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café**
14,30 **De toi e un pocca**

Tv Suisse Romande
[illegible] **Top models**
[illegible] **L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau**
10,10 **Le cercle de feu**
10,35 **Le [illegible] campagne**
11,50 **Starsky & Hutch**
12,45 **Tj-flash**
13,10 **Notre [illegible] famille**
13,35 **Le renard**
14,35 **Bonsdome dove**
17,00 **Il était une fois... les Amériques**
17,50 **Beverly Hills**
19,00 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps present**
21,20 **Perry [illegible]**
23,45 **Tj-nuit**

Primantenna Supersix
9,00 **Samba [illegible]ore**, telenovela
[illegible]; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
18,30 **Momento magico**
20,30 **[illegible] auto [illegible]**
21,30 **Prego s'accomodi**
23,15 **John Trapper**, telefilm

Tele Alpi
[illegible]; 19,00; 22,15 **Alpitime**, notiziario
[illegible] **Zona franca** con Funari
15,00 **Amandoti**, telenovela
[illegible] **Sulle strade della California**
19,30 **Amandoti**, telenovela
[illegible]
22,30 **Punto verde**

Tele [illegible] d'Aosta
7,00 **Cartoni animati no-stop**
[illegible] **Astrologando**, rubrica

Radio Valle d'Aosta 101
7,00 **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9,00 **Liscio in libertà**
[illegible] **Discutiamone insieme**, 101 [illegible]tura
11,30 **Top '60**
18,00 **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,00 **Radiogiornale Vda**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta, notizie locali**
9,00; 14,25; [illegible] **News, notizie dell'ul[illegible] ora**
9,15 **L'occasione**
13,00 **Pomeriggio con Reporter**
19,00 **Musica [illegible] stop** a cura di Luca Aducci

[illegible]
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
[illegible] **Doccia Franca**
17,45 **Rock gala**
[illegible] **Nightwhile**, notturno

Top [illegible] Radio
6,55 **L'occasione**
7,00 **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirrediano** con Gaetano Alesio
16,35 **[illegible] Liscio** con C. Margonatiaz
23,00 **Night life**

[illegible] Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **[illegible] club**
15,00 **[illegible] GB**
15,30 **[illegible] a richiesta**
[illegible] **[illegible] gratuiti**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **[illegible]**
13,30 **Rev superpomeriggio**
[illegible] **Supermix**
[illegible] **Rev sera**

[illegible] Monterosa
7,15; 14,00; 17,00; 18,40; 22; **Interattiva news**
[illegible] **Mercatino [illegible] occasioni**
[illegible]; 15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con Ton Cavari
17,05 **Tre**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Hockey, conclusa la campagna acquisti della formazione giallonera per Alpenliga e serie A

Il nuovo volto del Courmayeur/Aosta

L'ultimo accordo è stato definito ieri. Dal Fiemme arriverà l'attaccante italo-canadese Maurizio Catenacci
Il general manager Zumofen: «E' una squadra dalla difesa fisicamente molto forte e dall'attacco rapidissimo»

AOSTA. E' pronta la squadra dell'Hockey club Courmayeur/Aosta che affronterà il torneo dell'Alpenliga e il campionato italiano di serie A 93/94. L'ultimo acquisto è [illegible] ufficializzato ieri: è diventato giallonero l'italo-canadese Maurizio Catenacci. Attaccante, 29 anni, ha giocato nel Saima Milano, nei Lions e l'ultima stagione nel Fiemme. Proprio nelle fila della formazione trentina è stato il migliore giocatore in assoluto dell'ultima Alpenliga, realizzando 54 punti (24 gol e 30 assist) in 29 partite e si [illegible] distinto in campionato facendo 16 gol [illegible] 13 assist in 16 partite, pari a 29 punti.

Ora il Courmayeur/Aosta [illegible] pronto per la serie A. Una formazione, secondo il general manager Roberto Zumofen, in grado [illegible] concludere [illegible] campionato in quinta posizione. Ma la valutazione potrebbe rivelarsi quantomeno prudente.

L'allenatore. La squadra sarà guidata dal [illegible] Yuri Karmanov, di Mosca. Il tecnico [illegible] giocato nel Cska [illegible] prima di venire in Italia ha allenato la Nazionale sovietica Under 20. E' stato anche assistent coach del Saima Milano.

I portieri. La «gabbia» giallonera sarà difesa da Corrado Micalef, proveniente dal Varese. Quasi certa la riconferma di Adriano Tancon. Luca Giovi[illegible] sarà un affidabile rincalzo. [illegible] giovane Andrea Casciabanca andrà per un paio d'anni a fare esperienza [illegible] squadra [illegible].

La difesa. Sarà un reparto arretrato con grandi doti fisiche. «Ho voluto [illegible] "pesante" - dice Zumofen -. Giocatori potenti, con molta forza fisica, ma anche [illegible] buone doti tecniche. Saremo l'unica squadra [illegible] campionato con tre terzini della Nazionale, oltre a Boni, dalle riconosciute qualità, e all'esperto Oberhofer». I difensori sono Jim Camazzola e Pierangelo Cibien (entrambi provenienti dall'Asiago), Ralph Di Fiore (ex Brunico), Jimmy Boni, Reinhold Hoberhofer e Lorenzo Olivo.

L'attacco. [illegible] parlerà russo nel reparto offensivo del Courmayeur/Aosta. «L'arma in più del [illegible] attacco sarà la velocità - aggiunge Zumofen -. Abbiamo preso i migliori giocatori dell'ultimo campionato russo». Fanno parte [illegible] Courmayeur/Aosta due hockeisti provenienti dallo Spartak di [illegible] Alexey Tkachuk (capocannoniere nel torneo russo) [illegible] Alexander Barkov, Sergei Yelakov (ex Avangard) [illegible] Alexander Zybin (ex San Pietroburgo). A essi si affiancheranno il guizzante Marco Scapinello e il [illegible] acquisto Maurizio Catenacci.

La terza linea. Sarà composta [illegible] giocatori a cui i tifosi gialloneri sono affezionati: Vittorio Zafalon, Luigi Zandegiacomo, Marco Endrizzi e Massi[illegible] Darin. «Una linea di contenimento - spiega il general manager -, con ottime caratteristiche difensive». A essi [illegible] aggiungono i giovani Flavio Berti, Hermes Sbicego [illegible] Nicola Brilla. Ancora nulla di fatto, infine, per Alessandro Cintori, dei Lions: «Il suo cartellino costa parecchio - dice Zumofen -. Stiamo provando a fare di tutto, ma la trattativa è dura».

Giorgio Macchiavello

Il general manager Roberto Zumofen

Marco Scapinello, [illegible]

Il nuovo portiere Corrado Micalef

Ralph Di Fiore, terzino [illegible]

PREPARAZIONE

Sei amichevoli

[illegible] partite amichevoli per il Courmayeur/Aosta prima dell'inizio dell'Alpenliga, il torneo d'autunno internazionale di hockey su ghiaccio tra squadre italiane e austriache che si svolge prima del campionato [illegible] serie A. La formazione valdostana comincerà l'attività agonistica sul ghiaccio con la forte squadra [illegible] Chamonix. [illegible] doppio confronto si svolgerà il 21 e il [illegible] agosto sulle piste di Aosta [illegible] della località turistica dell'Alta Savoia. Quindi il 2 e il 5 settembre i gialloneri incontreranno [illegible] Varese, anche in questo caso con andata e ritorno. Infine, prima dell'inizio dell'Alpenliga dovrebbe esserci [illegible] un doppio confronto con il Saima Milano [illegible] con l'Asiago. Sabato, intanto, la società giallonera presenterà il nuovo allenatore e gli acquisti provenienti dalla Russia. Ospite d'onore sarà il presidente della Federazione del ghiaccio russa. La conferenza si svolgerà alle 17 all'hotel Miage di Charvensod. [gio. mac.]

Campionati di mountain bike

In 5 da Fénis per gli Italiani

FENIS. Corrado Herin continua a essere uno dei grandi protagonisti sullo scenario nazionale della discesa in mountain bike. Il giovane vigile [illegible] fuoco e biker di Fénis, tesserato quest'anno per la toscana Diamond Back, [illegible] è classificato secondo a Gualdo in provincia di Macerata nella quinta delle sette prove del Grand Prix Italia [illegible] discesa, la più importante manifestazione nazionale dopo i campionati italiani di Livigno in programma l'8 agosto.

Era assente Migliorini, leader della Coppa del Mondo Grundig e [illegible] impegnato nelle prove negli Stati Uniti e in Canada, ma Herin ha superato in terra marchigiana tutti i migliori specialisti nazionali fatta eccezione per l'ex campione italiano di cross, il piemontese Paolo Caramellino. Herin è stato protagonista di [illegible] discesa molto bella; nella prima manche [illegible] riuscito [illegible] battere un avversario del calibro dello specialista lombardo Giovanni Casiraghi [illegible] tutti i grandi discesisti già alla ribalta in questa stagione.

Nella [illegible] gara Claudio Brunier del Valmotor Monte Bianco ha chiuso al 50° posto, mentre Massimo Ferrero del Nus Fénis si è classificato 22° [illegible] i veterani. Herin e Brunier hanno già provato anche [illegible] pista dei Mondiali di settembre a Metabief in Francia ritenendola «spettacolare e molto adatta agli specialisti francesi. Vouilloz [illegible] particolare, con una serie incredibile di salti».

Ai campionati italiani dell'8 agosto a Livigno saranno in gara cinque specialisti della downhill di Fénis; con [illegible] campione italiano Corrado Herin saranno in gara Claudio Brunier, Luciano Regazzoni, Massimo Ferrero e Michelina Corise, a cui si potrebbero aggiungere altri valdostani.

Intanto a Pila è stato tracciato con picchetti [illegible] nastri tutto il percorso (14.600 metri) [illegible] i valdosostani hanno già provato le notevoli difficoltà del percorso. Le gare sono in programma domenica con partenza e arrivo a Gorraz Dessus, davanti alla scuola di sci, alle 9 per la gara femminile (29 km), alle 11 con la prova junior (29 km) [illegible] alle 14 con la gara open (56 km). La Fci ha ammesso 467 concorrenti, a cui [illegible] aggiungeranno 3 portacolori della società organizzatrice (Bovet, Empereur e Del Degan). Complessivamente 296 nella gara open, 69 donne e 105 juniuor).

La rappresentativa valdostana dovrebbe essere composta da Luca [illegible] Fulvio Mauri, Maurizio Ferrero, Rudy Garbolino, Angelo Maruca, Gian Lino Da Canal, Nelly Scala, Eliana Gonthier, Persida Favre, Giuliana La Mestra, Anna Bovet, Sandro Empereur ed Erik Del Degan, mentre sembra ormai definitivo il forfait per impegni militari di Paolo Riva [illegible] Mario De Santa. [c. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Comincia questa mattina [illegible] ritiro dell'Aosta

Si raduna questa mattina alle 11 l'Aosta calcio. La presentazione della formazione che affronterà la stagione agonistica 1993-94 avrà come palcoscenico l'Hostellerie di Cheval Blanc. La squadra farà la peparazione domani [illegible] campo sportivo di Introd e sarà alloggiata all'Hostellerie.

[illegible]

Successo [illegible] Rossotto nel Memorial Tripodi

Marino Rossotto [illegible] vinto il «Memorial Tripodi», gara di tiro al piattello disputata [illegible] stand di tiro [illegible] Cral Cogne. Rossotto ha centrato 46 piattelli su [illegible] e ha battuto nell'ordine Giuseppe Lentini, Romolo Rondin, Vasco Brando [illegible] Vincenzo Iamonte che hanno centrato [illegible] piattelli.

BASKET

La Cagiva Varese si allena [illegible] Pila

La Cagiva Varese, squadra di serie A di basket, ha cominciato la preparazione al campionato a Pila. Gli atleti alloggiano all'hotel Pringtemps. Gli allenamenti in quota dureranno [illegible] decina di giorni.

CALCIO [illegible] CINQUE

Concluso il confronto al Grand Place

Dominio del Dreger al torneo di Pollein

POLLEIN. Si [illegible] chiuso festosamente a Pollein, in località Grand Place, il primo torneo [illegible] calcio [illegible] cinque dei villaggi organizzato dalla Polisportiva Pollein.

Sabato si è giocato un prologo femminile con venti giocatrici in campo. La vittoria è andata alla formazione delle nubili, che ha battuto la squadra delle ammogliate per [illegible] a 1. Quindi si sono succedute le quattro partite finali [illegible] abbuffata [illegible] festa finale.

A vincere è stata la squadra del Dreger (vecchia denominazione del capoluogo) [illegible] protagonisti Adriano Charrere, Roberto Madaschi, Marco e Umberto Vierin, Maurizio e [illegible] Dalbard, Giorgio Joux e Walter Chenal. Durante il torneo hanno dato il loro apporto a questa squadra anche Fabiano Madaschi e Franco Vierin.

Il Dreger si è imposto in finale per 6 a 1 sulla formazione del Grand Pollein andando subito a rete per due volte nei primi minuti: hanno segnato tre volte Remo Dalbard e una Roberto Madaschi, Giorgio Joux e il consigliere regionale Marco Vierin, mentre la rete della bandiera per il Grand Pollein (in cui hanno giocato insieme Damiano e Matteo Lugon, campioni [illegible] slittino padre e figlio) è stata realizzata da Denis Squinabol.

Nella finale per [illegible] terzo posto la squadra del Saint-Benin, grazie a due triplette [illegible] Fabrizio Vierin e Antonio Mammoliti, ha prevalso [illegible] il punteggio di 6 [illegible] 2 sullo Chenaux, in rete per due volte con l'alpinista Ezio Marlier.

Nella finale per il quinto posto la squadra del Felinaz ha superato il Tharencan per 6 reti a 3, mentre nella finale per il settimo posto il Cretes ha battuto per 4 [illegible] 3 la formazione del Chenieres.

E' curioso notare che l'ultima squadra classificata, il Chenieres, ha potuto contare sul capocannoniere Marcello Merivot, che ha realizzato 12 gol. Il titolo di miglior portiere è [illegible] assegnato a Dino Sitta del Tharencan. [c. c.]

[illegible]

Proseguono senza clamori le trattative delle società valdostane dei dilettanti

Nessun colpaccio sul mercato

Sono molte le trattative già avviate, che tendono soprattutto ad abbassare l'età media delle formazioni
Lo Châtillon/Saint-Vincent metterà a disposizione del [illegible] allenatore Caviglia una trentina di giocatori

AOSTA. Il calciomercato dei dilettanti per le squadre valdostane rispecchia lo scenario dei campionati maggiori all'insegna dell'austerity.

Châtillon/St-Vincent. La società si prepara al [illegible]to nazionale dilettanti con un ringiovanimento [illegible]ei quadri. La preparazione s'inizierà il [illegible] agosto e la società intende garantire al nuovo tecnico Francesco Caviglia una rosa di [illegible] trentina di giocatori da [illegible] scegliere i 17-18 uomini adatti alla prima squadra e destinare gli altri alla formazione juniores. Molte le trattative; di ufficiale c'è l'acquisto del centrocampista Vezzoli dal Vigliano/Biellese. Alle cessioni di Periotto [illegible] Ravenna e [illegible] Clemente al Parma, [illegible] aggiungono Casadei al Vigliano-/Biellese e Santoro alla Vogherese. Sul mercato Serravalle [illegible] Cappelletti; potrebbe essere confermato Ademo.

Fenusma. La squadra riaffidata a [illegible] Cusano comincerà la preparazione per l'Eccellenza il 7 agosto. Tra gli acquisti, a Fabrizio Bosonin dello Charvensod/Sant'Orso si sono aggiunti i difensori Giovetti della Sangiustese e Cavilli dell'Aosta. In difesa è stata per ora [illegible] l'ipotesi Varone della Sangiustese [illegible] possibile un ritorno di Lombard dal Sarre. Riscattati il portiere Bianchi dal St-Christophe, Claudio De Tommaso dall'Aosta [illegible] Chionne dal St-Christophe, Florio del Sarre; questi ultimi due sono sul mercato. Molte le trattative. Prola [illegible] tornato al Sarre, Perron dovrebbe rimanere all'Aosta [illegible] cui si potrebbero aggiungere i giovani Guglia, Piotto e Dalbard. Molto contesi sono il portiere Bellesolo (interessa [illegible] Charvensod/Sant'Orso, Sarre e Aymavilles/Gressan), Luca Vallet (Charvensod/Sant'Orso e Sarre) [illegible] Frachey, che potrebbe finire [illegible] Olimpique Chateaux, Charvensod/Sant'Orso o Aymavilles/Gressan; i fratelli Bethaz dovrebbero rimanere al Corrado Gex.

Prima categoria. Attivissimo è l'Aymavilles/Gressan del nuovo allenatore Luigi Danieli che ha riscattato dal Cogne/St-Pierre Bataillon, intende prelevare dal St-Christophe Elia e Cerise, Menegolo [illegible] Pont Donnas, Rosazza del Coumba Freide, [illegible] insegue [illegible] trio [illegible] Fenu[illegible] Belessolo, Frachey e Clau[illegible] Tommaso. In partenza verso il calcio a cinque sono Carlotto, Malacrinò e il portiere Frison che potrebbe finire alla Nitri. Per De Maria si è fatto avanti il Coumba Freide. Lo Charvensod/Sant'Orso, dopo [illegible] riscatto di Bellomo dall'Aosta, intende assicurarsi Vallet dell'Aosta, Coppa del Cogne/St-Pierre, Nichele [illegible] Bogani del Quart e in casa Fenusma punta [illegible] Bellessolo, Luca Vallet, Salmin [illegible] Frachey. Sembra sfumare la trattativa per Dorigatti con il Valdigne. Per ora è stato ceduto soltanto Fabrizio Bosonin al Fenusma.

L'[illegible] Sarre (ora Scs) del nuovo mister Nando Statti potrà contare su Ceriano, Di Francesco, Courthoud, Perron [illegible] Malacrinò del Cogne/St-Pierre, insegue Girardi dell'Aosta, Aymonod dello Châtillon, Luca Vallet [illegible] Bellossolo del Fenusma, società a cui ritorna Florio e rientra Prola, e potrebbe cedere Lombard al Fenusma e Lella al Corrado Gex.

Nel Pont Donnaz per ora si parla di Alvario, Zole [illegible] Blasi dello Châtillon/St-Vincent e di alcuni canavesani, mentre Menegolo potrebbe finire all'Aymavilles-Gressan e Balagna allo Charvensod-Sant'Orso. L'Olimpique Chateaux ha già operato sul mercato [illegible] acquistando [illegible] Sarno (fratello del portiere in serie A) dall'Atletico, Marcato dall'Ivrea, Calò e Peroni dello Strambino, Pernechele [illegible] Vacher del San Grato. In Valle si punta su Alvario dello Châtillon/St-Vincent [illegible] Frachey [illegible] Fenusma, mentre dovrebbero finire in altri club della Bassa Valle Majolet, Colliard, Albertelli. [r. a.]

Il tecnico Francesco Caviglia

Luigi Danieli, allenatore in 1ª categoria

PODISMO

[illegible] Tor du Veulladzo di La Thuile è stato sospeso

Leandro Marcoz ferito in gara da una moto

LA [illegible] Leandro Marcoz è stato investito da un motociclista tedesco mentre partecipava a La Thuile al Tor du Veulladzo, gara podistica valida per [illegible] campionato valdostano di marcise a più. Il podista [illegible] Brissogne, tesserato per la S. Orso Vallée d'Aoste, è stato trasportato all'ospedale di Aosta, dove gli sono state riscontrate fe[illegible] ed escoriazioni alle gambe e alle ginocchia. La gara è stata sospesa perché gli [illegible] concorrenti non hanno voluto proseguire per solidarietà al compagno.

Il campionato riprenderà domenica [illegible] Cogne con il Tor du Grand Paradis-Memorial Marco Acerbi. Marcoz [illegible] il secondo podista infortunato quest'anno dopo Mauro Fogu dell'Atletica Monterosa, costretto a una lunga [illegible] per un intervento chirurgico ai tendini [illegible] più [illegible] corsa sino a fine stagione.

Buone notizie per i responsabili dell'Association valdôtaine marcise [illegible] più) vengono dai giovani impegnati a Chiomonte Pian del Frais in una gara internazionale in terra valsusina valida per il Trofeo delle Regioni. Gli allievi valdostani sono finiti terzi dietro a Piemonte [illegible] Lombardia grazie alle buone prove di tre atleti che hanno seguito i padri nella loro attività podistica: Fabio Cianciana di Valtournenche, Alex Chabod di Charvensod e Gino Cugnach di Montjovet. [c. c.]

Leandro Marcoz è stato investito da una moto durante la corsa di La Thuile

SKIROLL

[illegible] portacolori della Comunità Monte Cervino ha preso parte ai Mondiali

La trasferta iridata di Maguet

Ha gareggiato nella prova a squadre di 37 km

TORGNON. Roberto Maguet di Torgnon ha preso parte alla gara a squadre dei campionati mondiali di ski roll che si sono disputati [illegible] Den Haag in Olanda. Maguet ha gareggiato con Rupil, Ripamonti [illegible] Cordoni; il quartetto azzurro ha accusato sui 37 km del percorso un ritardo di 5' dalla Svezia, 1ª davanti a Russia e Germania.

E' stato comunque un riconoscimento importante per Roberto Maguet e per tutto lo Ski roll Comunità montana Monte Cervino, guidato [illegible] presidente Guido Borettaz, per l'attività e per il lavoro per lo sviluppo dello ski roll che viene fatto da questo sodalizio. Era [illegible] prima edizione dei Mondiali; vi hanno preso parte atleti [illegible] nazioni. Bisogna dire che all'interno del[illegible] squadra azzurra [illegible] c'è ancora un'organizzazione tale da poter gestire [illegible] presenza a [illegible] appuntamento iridato. L'Associazione italiana [illegible] roll [illegible] entrata nella Federazione italiana Hockey e Pattinaggio, [illegible] conta ancora su consiglieri federali e riceve per gestire tutta l'attività di un anno [illegible] milioni, un'inezia per un settore che conta su circa [illegible] tesserati agonisti [illegible] società.

A Den Haag la squadra (20 atleti) era guidata [illegible] da [illegible] missari tecnici, ma [illegible] due accompagnatori decisi all'ultima ora e sulle scelte per le [illegible] gare ci sono stati non pochi problemi. Nella staffetta [illegible] km l'Italia ha conquistato il bronzo [illegible] Chenetti, Di Gregorio e Masiero perdendo la volata con Svezia e Olanda; le azzurre sono finite [illegible] nella gara vinta dalla Svezia sulla Repubblica Ceca [illegible] l'Olanda.

A livello juniores l'Italia ha conquistato il bronzo [illegible] Zecchin, Corti e Peruzzo nella prova vinta [illegible] Svezia sull'Olanda, mentre le juniores femminili [illegible] finite quarte dopo Olanda, Ungheria e Germania. Nella gara a squadre, oltre al risultato di Maguet e compagni, da registrare la vittoria della Repubblica Ceca sulla Svezia [illegible] l'Olanda in campo femminile, il 4° posto delle juniores italiane dietro a Olanda, Germania [illegible] Ungheria [illegible] nella gara juniores maschile [illegible] dell'Olanda davanti a Svezia e Germania.

La gara individuale sui 37 km ha visto laurearsi campione [illegible] mondo il siciliano Alfio De Gregorio che ha preceduto in volata lo svedese Larsson e [illegible] tedesco Grogger con 12° Masiero, 15° Chenetti e ritirato Berlanda. Nella gara femminile sui 21 km ha vinto la fondista [illegible] Iveta Zelingerova sulla connazionale Oustrovska e sulla estone Petterson, con 7ª la Rigoni, [illegible] Dal Sasso e 12ª la Comi. Tra gli juniores in campo femminile vittoria di un'ungherese e tra i maschi il successo è andato a un olandese. [c. c.]

GOLF

A scopo benefico

I [illegible] della Coppa Unicef

GIGNOD. Si è disputata [illegible] Golf club Aosta dell'Arsenières [illegible] Gignod la prima edizione della «Coppa Unicef», competizione a scopo benefico giocata [illegible] la formula 18 buche stableford.

Nella prima categoria ha vinto Giuseppe Arese d[illegible] Golf club Cervino davanti a Edy Mauri [illegible] Aosta.

Nella seconda categoria successo [illegible] Bruno Freydoz del Golf club Aosta davanti al compagno di club Attilio Segor.

Nella terza categoria [illegible]so di Valerio Segor del Golf club Aosta a precedere Paolo Tripodi. Tra le lady vittoria di Giulia Coquillard (Aosta). Nei senior primo posto per Bruno Masiero di Aosta [illegible] negli juniores vittoria dell'aostano Gabriele Bolle[illegible].

Domenica è in programma la Coppa «Ristorante Borgo [illegible]tico», gara con la formula 18 buche medal più 9 buche putting green. [s. c.]

Oltre [illegible] possibilità [illegible] sciare. A Prato Nevoso ci sono campi da bocce, tennis, calcio e pallavolo, ma anche corse in motoslitta e pattinaggio su ghiaccio

Fra attrazioni di un centro turistico che si propone per vacanze «nuove»

Sci d'estate a Prato Nevoso

E poi corsi di equitazione e deltaplano

FRABOSA SOTTANA. «Quest'anno Prato Nevoso [illegible] si scioglie». Questo il breve slogan per promuovere l'immagine estiva di una delle più prestigiose stazioni sciistiche della provincia di Cuneo, situata sul territorio del comune di Frabosa Sottana, a pochi chilometri da Mondovì.

Famosa per la qualità delle [illegible] piste e delle strutture invernali, Prato Nevoso adesso si candida anche per un ruolo da protagonista nelle vacanze «calde».

Lo scorso anno [illegible] stata un'«escalation» di successi che da giugno a settembre avevano riportato nel centro turistico il grande pubblico dopo le traversie di un inverno [illegible] scarse precipitazioni nevose.

C'erano state sfilate di moda, raduni di auto storiche e prototipi e un'esposizione canina nazionale. Prato Nevoso era stato anche sede di tappa del raid per uomini e cani «raco-dog», [illegible] appuntamento internazionale c[illegible] quest'anno [illegible] sposterà sul Monviso. Tutti avvenimenti che i numerosi ospiti della località turistica monregalese avevano potuto vivere da protagonisti.

Quest'anno la stagione s'è iniziata all'insegna dei motori con uno spettacolare raduno di kart, ma è ad agosto che l'estate entrerà nel vivo con [illegible] [illegible] calendario di appuntamenti preparato dall'Associazione tu[illegible].

«Ci sarà [illegible] grande concerto dei Sixtie Graffiti - dice Pietro Biasotti vicepresidente della Pro loco - [illegible] sarà il momento clou della nostra estate, non mancheranno comunque altri momenti di spettacolo».

«Ma anche senza appunta[illegible] particolari a Prato Nevo[illegible] c'è sempre qualcosa da fare - spiegano al Tennis club -; da [illegible] ci [illegible] [illegible] campi e un [illegible]tro specializzato con corsi settimanali per chi vuole imparare il tennis oppure ha soltanto bisogno di perfezionare lo stile. Non è comunque finita, c'è anche [illegible] campo di calcio, una struttura per la pallavolo e il green volley».

A Prato Nevoso si [illegible] attrezzati anche per chi non [illegible] gli sport agonistici [illegible] un centro per [illegible] pattinaggio a rotelle [illegible] corsi [illegible] equitazione, parapendio e deltaplano.

«Entro settembre - continua Biasotti - saranno pronte anche [illegible] nuove stalle del maneggio». La località turistica [illegible] [illegible] un ideale punto di partenza per escursioni sulle Alpi monregalesi [illegible] gite a «Melanotte», a «Monte Moro» o al rifugio «Balma» oppure per itinerari nella riserva faunistica del «Mondolè».

Dopo una giornata di sport Prato Nevoso offre piano bar, discoteche, ristoranti [illegible] pizzerie, mentre Mondovì con i suoi monumenti e [illegible] santuario [illegible] Vicoforte [illegible] la sua famosa cupola ellittica sono a pochi minuti d'auto.

«Oltre alle strutture per chi vuole divertirsi - spiegano all'Associazione turistica - sono stati organizzati con attenzione i servizi [illegible] non manca davvero nulla. Abbiamo [illegible] banca, la farmacia, la stazione [illegible] servizio, l'officina e il supermarket, oltre a negozi di abbigliamento che in estate sostituiscono sci [illegible] scarponi con le più prestigiose marche per il tennis, l'equitazione e il tempo libero». Insomma shopping assicurato.

Nonostante i successi la Prato Nevoso estiva - che comunque rimane una località adatta anche per chi va in cerca di tranquillità - non dimentica che [illegible] nata [illegible]me stazione sciistica, e proprio nei mesi estivi albergatori, e [illegible] di commercianti, insieme alla «Prato Nevoso sky» del presidente Pietro Moretti, si occupano di potenziare il sistema di innevamento artificiale, migliorando anno dopo anno anche la qualità e la quantità degli impianti di risalita.

Trenta chilometri di piste, tredici sciovie che arrivano ai duemila metri [illegible] quota sono soltanto alcuni dati di quella che turisti e operatori del settore definiscono la «Perla del Monregalese».

Un «gioiello» che commercianti, residenti [illegible] villeggianti vogliono difendere e per questo all'inizio dell'estate si sono occupati di ripulire tutta la zona che si trova attorno al centro turistico.

«Grazie all'ottimo livello dei nostri "cannoni sparaneve" - spiegano alla Prato Nevoso sky - possiamo finalmente dire che da [illegible] si scia anche quando [illegible] nevica, [illegible] sei impianti sempre aperti garantiti dall'innev[illegible] artificiale. E può venirci a trovare anche chi non sa sciare, [illegible] certo se [illegible] andrà avendo imparato tutte le tecniche da una delle migliori scuole dell'arco alpino, con oltre quaran[illegible]inque maestri».

Anche d'estate Prato Nevoso offre decine [illegible] modi per far tra[illegible] il tempo agli appassionati di sport invernali: dal pattinaggio su ghiaccio alle [illegible] in motoslitta; alla possibilità di raggiungere le cime più alte in elicottero scendendo poi, s[illegible] [illegible] piedi, alla scoperta di inviolate piste in neve fres[illegible]

«Le nostre - sottolineano [illegible] Pro Loco - sono proposte un po' per tutti i gusti, ma crediamo che ogni turista potrà scoprire da [illegible] aspetti nuovi di Prato Nevoso. [illegible] poi si sta lavorando, proprio in questo periodo, per migliorare ancora le strutture».

La festa continua: «In inver[illegible] - concludono i responsabili dell'associazione turistica - presenteremo sicuramente altre novità. Chi vuole contattarci per avere informazioni più dettagliate sulle possibili sistemazioni nel nostro centro turistico può rivolgersi allo 0174 - 334133 oppure allo 0174 - 334130».

(l. f.)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 29 Luglio 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Sbigottimento, rabbia, paura tra le reazioni degli astigiani agli attentati

In piazza contro le autobombe

«E' la strategia della distrazione». «Chi vuole allontanare l'attenzione dalle inchieste»
Gonfaloni lunedì a Bologna per la commemorazione della strage della stazione. Iniziative a Nizza

Emergenza in prefettura

Dure reazioni dei partiti Veglia davanti al municipio

ASTI. Le istituzioni astigiane non hanno tardato a reagire, ieri, contro la «notte del terrore» che ha seminato morti e feriti a Milano e Roma.

Nel pomeriggio, in prefettura, si è riunito il Comitato provinciale [illegible] l'ordine e [illegible] sicurezza pubblica. L'organismo, presieduto dal prefetto Alberto Sabatino, comprende i rappresentanti delle forze dell'ordine (questore [illegible] comandanti dei [illegible]rabinieri e della Guardia [illegible] finanza). E' stato discusso [illegible] programma d'intervento per rafforzare la vigilanza su tutto [illegible] territorio provinciale, individuando i punti considerati maggiormente a rischio.

Il prefetto Alberto Sabatino

In serata, alle 21 in piazza San Secondo, si è tenuta la veglia organizzata unitariamente da Cgil, Cisl e Uil. I rappresentanti sindacali hanno invitato il Consiglio comunale, convocato per la stessa ora, a posticipare i lavori e a scendere [illegible] piazza con i manifestanti.

La Cgil astigiana ieri ha diffuso un comunicato contro gli attentati che hanno insanguinato Roma e Milano, invitando lavoratori, studenti e pensionati alla vigilanza contro «la violenza fascista». «Questa democrazia, questo Paese - si legge nel documento - sono [illegible]ri e [illegible] consentiremo a nessuno [illegible] strapparceli con l'uso del terrore. Chi, con questi attentati, pensa di farci dimenticare l'opera di pulizia che si sta conducendo nel Paese, sbaglia tempi, modi [illegible] strategie».

Anche il Siulp (Sindacato unitario di polizia) ha preso posizione pubblicamente contro «la strategia delle bombe». «Ancora una volta non c'è il tempo per commemorare le vittime di una strage che se ne verificano altre» segnalano gli agenti, che si domandano: «Ma quale posizione vogliono seguire questi 'signori [illegible] ombre' quando migliaia di cittadini sono consapevoli che non è la via della strategia della tensione che cambia un Paese?».

Contro le tragedie «che cercano di contrastare i valori più autentici della convivenza civile e democratica», il Siulp «solidarizza [illegible] i cittadini affinchè si trovi la forza di lottare e combattere insieme, perchè questa criminalità [illegible] repressa dalla cultura della legalità».

Nelle bacheche dell'Unità, sotto i portici di piazza Alfieri, la Sinistra giovanile ha affisso ieri mattina due grandi manifesti. Il primo riproduce la facciata della stazione ferroviaria di Bologna sventrata dalla bomba; nel secondo c'è scritto: «27 luglio 1993: Roma-Milano, scorre altro sangue, nessun mandante, nessun colpevole».

«Non dimentichiamo che a subire gli effetti della logica del terrore sono, da sempre, i cittadini incolpevoli»: così scrive la segreteria provinciale [illegible] Rifondazione.

Impedire il dibattito sui problemi [illegible] Paese, sostiene Rifondazione, «usando metodi cari alle logiche reazionarie [illegible] di destra, è il sintomo dell'estrema debolezza dello Stato: questo vuoto, agli strateghi della tensione, [illegible] va lasciato».

E domani, alle 21, il Consiglio comunale [illegible] Canelli, prima di iniziare i lavori, renderà omaggio alle vittime degli attentati con [illegible] minuto [illegible] silenzio.

[l. n.]

ASTI. Sbigottimento, rabbia, paura, [illegible] anche un sottile velo di rassegnazione: così gli astigiani [illegible] alle autobombe di Milano e Roma.

E intanto c'è chi, lunedì, andrà a Bologna per commemorare la strage alla stazione ferroviaria in cui tredici anni [illegible] l'astigiano Mauro Alganon: aveva [illegible] anni, stava andando in vacanza come tanti degli 85 viaggiatori dilaniati dallo scoppio della bomba.

In una città scossa dagli ultimi sviluppi delle inchieste sulle licenze commerciali [illegible] il nuovo ospedale, ieri mattina erano in molti a commentare [illegible] esplosioni (cinque morti [illegible] decine di feriti) [illegible] martedì notte a Milano [illegible] Roma.

Voci sparse in una città che, nonostante la crisi, si prepara ad andare in ferie, magari [illegible] meno soldi e una angoscia in più.

Dice poche parole la contadi[illegible] di Montegrosso, Vittoria Baldi, venuta ad Asti per il mercato: «Sono [illegible] che fanno drizzare i capelli - mormora - ho paura per i miei figli: cos'altro potrebbe succedere?».

Cinzia Bo, studentessa, ha vent'anni e una gran voglia di cambiamento: «Penso a Tangentopoli - dice - con tutto quello che sta capitando, qualcosa per distogliere l'attenzione della gente doveva pur capitare». Un copione che si ripete puntuale ogni volta che qualcosa [illegible] nuovo sta per accadere. «Prima l'attentato ai Parioli, poi quello di Firenze - ricorda la ragazza - [illegible] prevedibile che la cosa continuasse. Io nonostante tutto sono fiduciosa: dico che il nostro domani sarà diverso».

Anche Gianna Grillone, venditrice ambulante, punta il dito contro «la strategia della distrazione». «Si fanno esplodere le bombe per confondere la gente - dice - gli attentati di Mi[illegible] [illegible] Roma [illegible] avvenuti dopo che Garofano aveva fatto i [illegible] dei grandi big della politica che hanno intascato 150 miliardi per l'affare Enimont».

Dinanzi [illegible] banco della commerciante si fermano in tanti: «Ho discusso con qualche cliente sugli [illegible] - indica [illegible] venditrice - chi getta [illegible] bombe lo [illegible] per salvare il salvabile, [illegible] impedire che [illegible] nuovo sistema si sostituisca al vecchio».

L'edicolante di via Garibaldi, Rinaldo Boeris, ieri ha venduto in poche ore tutti i quotidiani (oltre 600 copie): «La gente vuol sapere [illegible] soprattutto dice una cosa sola: gli ispiratori sono stati i politici corrotti».

Paolo Finotto, capo degli uscieri della Provincia, lunedì porterà [illegible] gonfalone dell'ente [illegible] Bologna: «E' una vergogna, e io ho paura - si sfoga - non [illegible] che quei pazzi mettessero un'altra bomba proprio a Bologna, nel giorno del tredicesimo [illegible] della strage».

Dei cinque morti di Milano, tre erano vigili del fuoco. Il vice comandante di Asti, Franco Sasso, [illegible] piuttosto preoccupato: «Ho l'impressione che d'ora in poi gli attentati potrebbero non limitarsi a colpire soltanto le grandi città».

«Non vorrei che anche in Italia a lungo andare succedesse come in Jugoslavia: la gu[illegible] civile - dice [illegible] toni pessimistici Giuseppe Zingari, pensionato - questi attentati [illegible] mi stupiscono più di tanto: è sempre [illegible]. Piuttosto bisognerebbe mandare a casa chi ha comandato finora».

Laura Nosenzo

Da sinistra in alto: il [illegible] comandante dei Vigili del fuoco Franco Sasso, Vittoria Baldi Cinzia Bo, Gianna Grillone, Giuseppe Zingari, Paolo Finotto e l'edicolante Rinaldo Boeris

SCANDALO LICENZE

L'ex dirigente interrogata

[illegible] stata interrogata ieri [illegible] carcere ad Alessandria Domenica Randazzo (nella foto), l'ex dirigente dell'Ufficio licenze del Comune di Asti, arrestata mercoledì.

SERVIZI A PAGINA 40

VICENDA OSPEDALE

Goria ribatte alle accuse

Dei quattro astigiani [illegible] volti nello scandalo del nuovo ospedale, soltanto l'ex ministro Goria (nella foto) è accusato di corruzione, ma ribatte: «Non c'entro»

[illegible] 41

Insolito furto (10 mila soggetti) a Villanova

Allevatore denuncia «Mi rubano le lumache»

VILLANOVA. Alla parigina o al verde? Come [illegible]erranno cucinate le oltre 10 mila chiocciole rubate a Villanova?

[illegible] lo chiede Bartolomeo Cavallero, 35 anni, proprietario di un allevamento di elicicoltura in strada Buttigliera, derubato nell'arco di due mesi di oltre [illegible] [illegible] per [illegible] della produzione.

La denuncia, presentata [illegible] carabinieri, è stata trasmessa alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti.

Disoccupato, Cavallero ha intrapreso da tempo l'allevamento [illegible] [illegible] lumache. Ha recintato un'area di circa tremila metriquadri non lontano dalla linea ferroviaria Asti-Torino [illegible] un centinaio di metri [illegible] [illegible] abitazione.

Nell'appezzamento ha quindi sistemato circa 24 mila l[illegible]che di varie qualità.

Un'attività che ha però attirato anche l'attenzione dei «soliti ignoti» che, da maggio, han[illegible] sistematicamente iniziato a compiere continue visite nell'allevamento.

«Scavalcano la recinzione e rubano [illegible] mie chiocciole - ha raccontato l'uomo ai carabinieri - in pochi mesi ne [illegible] sparite oltre diecimila».

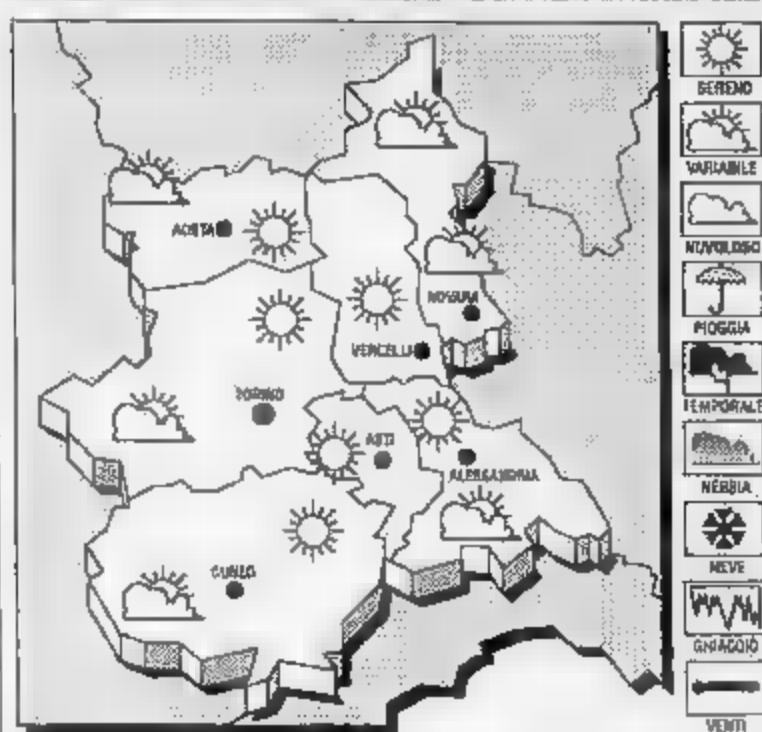
Un danno ingente, non ancora quantificato.

L'ultimo colpo [illegible] giorni scorsi, [illegible] le stesse modalità: pare però che [illegible] questo [illegible]aso gli autori [illegible] furto abbiano lasciato alcune orme sul [illegible].

Cavallero ha quindi poi deciso [illegible] presentare denuncia ai carabinieri: i militari hanno poi compiuto un sopralluogo nell'allevamento.

[illegible] Furto sacrilego invece ad Aramengo dove è stata presa di mira la sacrestia della parrocchia di Sant'Antonio Abate. Da un armadio sono state rubate quattro mantelli liturgici e due stuoie ricamate.

A denunciare l'episodio [illegible] stato il parroco, don Giancarlo Dalla Laita, 43 anni: [illegible] danno ammonta ad oltre mezzo milione.

[r. gon.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; addensamenti cumuliformi nel pomeriggio sulle zone alpine.
TEMPERATURA. [illegible] ulteriore lieve aumento
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine, locali temporali.

LE [illegible] DI IERI A ASTI
[illegible]: 30; min: 21; media: 26

UN ANNO FA
Max: 32; min: 20; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 29; Alessandria 29; Aosta 31; Cuneo 22; Vercelli [illegible]

Giovane di Fontanile, 17 anni, è stata costretta con un coltello a entrare in un appartamento dove è stata rapinata e aggredita

Minorenne violentata a Nizza, arrestati tre albanesi

Dopo lo stupro la ragazza è svenuta. Portata all'ospedale, ha denunciato l'episodio

NIZZA. Accusati [illegible] [illegible] rapinato e violentato [illegible] minorenne di Fontanile, sono finiti in carcere tre giovani albanesi, tutti residenti [illegible] Nizza. Un episodio dai contorni ancora oscuri sul quale indagano i carabinieri.

Gli arrestati [illegible] Luan Vrapi, [illegible] anni, manovale, via Cordara 43; Altin Harda, [illegible] anni, e Astrit Ismaili, di 30, entrambi operai e abitanti in via Crova 13, nel centro storico di Nizza.

La vittima è una [illegible] di Fontanile di 17 anni, di cui, per ragioni di riservatezza, [illegible] è stato rivelato il nome.

L'antefatto. E' accaduto domenica pomeriggio intorno alle 14,30. La ragazza era appena scesa dal treno, alla stazione di Nizza. Pare avesse [illegible] appuntamento con alcune amiche. In quel momento sarebbe stata avvicinata da uno dei giovani, successivamente identificato per Vrapi.

«Mi sembrava gentile - ha [illegible] più [illegible]di la ragazza, [illegible] sotto shock - ci siamo messi a parlare, poi lui [illegible] ha anche offerto una bibita».

Altin Harda e Luan Vrapi, due dei tre albanesi arrestati con l'accusa di violenza

Nessuno, alla stazione di Nizza, ha fatto [illegible] a quei due giovani che parlavano tranquillamente, nella calura del pomeriggio. Poi l'albanese ha invitato [illegible] ragazza a seguirlo. «Vieni, facciamo due passi» le ha detto con quel suo italiano un po' «impastato». A piedi sono arrivati in via Crova, nel centro storico. Improvvisamente, secondo la testimonianza della ragazza, il giovane ha cambiato atteggiamento. «Mi ha afferrato alla gola, puntandomi un coltello. Ero spaventata, non ave[illegible] neppure la forza di urlare» ha ricordato la minorenne.

La violenza. La ragazza è [illegible] trascinata a forza nella casa, dove c'erano gli altri due albanesi. Le hanno strappato i vestiti: lei ha cercato [illegible] difendersi, [illegible] è stato tutto inutile. Poi, [illegible] turno, i [illegible] hanno abusato [illegible] lei, ripetutamente. Il referto dei medici dell'ospedale di Nizza, dove la ragazza si è poi fatta medicare, [illegible] lascia dubbi sulla natura della violenza. Sul corpo della giovane sarebbero state riscontrate anche numerose contusioni.

Solo dopo alcune ore [illegible] ragazza è stata fatta rivestire [illegible] i tre l'hanno accompagnata in strada. Ma quando è uscita dal portone si è sentita male ed [illegible] svenuta.

I soccorsi. Sono stati i tre albanesi stessi a chiedere l'intervento di un'ambulanza. Alcuni testimoni avrebbero raccontato [illegible] averli visti prodigarsi mentre assistevano la ragazza e poi la aiutavano [illegible] salire in ambulanza. Ma appena l'autolettiga è partita a sirene spiegate i tre si sono dileguati, facendo perdere le loro tracce. Solo in ospedale, la ragazza ha potuto raccontare la sua disavventura.

Le indagini. Sono stati avvertiti i carabinieri. I militari, coordinati dal capitano Leonardo Nucera (Compagnia di Canelli) in base alla testimonianza della ragazza e ad altri particolari ancora coperti dal segreto, sono riusciti in poche ore a dare un volto [illegible] un [illegible] [illegible] presunti responsabili. Lunedì, per i tre albanesi, sono scattate le manette.

Dopo un primo interrogatorio sono stati trasferiti nel carcere di Asti. Nelle prossime [illegible] [illegible] nuovamente interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica di Acqui [illegible] dal gip che dovrà decidere se convalidare il fermo.

[f. b.]

Domenica Randazzo interrogata ieri in carcere ad Alessandria: oggi nuovo round

L'ex dirigente, per ora, tace

Emergono più precise le contestazioni accertate dagli inquirenti, riguardanti almeno tre episodi
La vicenda di una concessionaria d'auto e di un geometra, che avrebbe fatto da intermediario

ASTI. Nega ogni coinvolgimento in storie di mazzette e licenze irregolari. Inquisita per una serie di concussioni messe in atto [illegible] tentate, [illegible] [illegible] ore dall'arresto e dopo due interrogatori, Domenica Randazzo sembra [illegible] aver perso la sua abituale sicurezza.

Nell'inchiesta, [illegible] nome dell'ex dirigente comunale dell'Ufficio commercio fisso, raggiunta lunedì mattina da un ordine di carcerazione, si sarebbe aggiunto quello di un geometra astigiano: il [illegible] ruolo sarebbe quello di intermediario [illegible] [illegible] degli episodi di concussione contestati alla donna: si tratterebbe di Ger[illegible] Franceschi, 51 anni, titolare di uno studio tecnico nel centro storico.

[illegible] il personaggio di punta della vicenda rimane Domenica Randazzo, ascoltata ieri pomeriggio dal gip Renzo Massobrio.

Un interrogatorio durato poco più di un'ora nel carcere femminile di Alessandria, dove secondo il provvedimento Domenica Randazzo potrà rimanere fino a due mesi. E' questa la durata della custodia cautelare fissata [illegible] gip, che [illegible] ridimensionato la richiesta a tempo indeterminato presentata la settimana scorsa dal pm Francesco Saluzzo. [illegible] vuole evitare un inquinamento delle prove, pare in parte già avvenuto.

Sull'esito dell'audizione [illegible] si [illegible] particolari: l'unica certezza [illegible] che la donna [illegible] respingere ogni accusa. Laconico il commento del difensore, Aldo Mirate: «Non posso entrare nel merito della vicenda - ha affermato il legale dopo l'interrogatorio - mi pare però che la motivazione del provvedimento di custodia sia criticabile e ispirato [illegible] [illegible]igore».

Una vicenda su cui anche gli inquirenti mantegono [illegible] più stretto riserbo. «Abbiamo accertato più casi di concussione» si era limitato [illegible] dire lunedì Saluzzo, prima che avesse inizio l'interrogatorio.

Il magistrato aveva disposto nelle settimane [illegible] [illegible] sequestro delle licenze rilasciate nei primi mesi dell'anno. E sarebbero almeno tre gli episodi contestati all'ex responsabile dell'ufficio licenze.

[illegible] primo, che sarebbe all'origine dell'arresto della donna e coinvolgerebbe nell'inchiesta anche Franceschi, risalirebbe ad un paio di anni fa: al centro della vicenda ci sarebbe il trasferimento della concessionaria «Mercedes Gino» nella zona industriale. Con la mediazione del geometra astigiano, per ottenere la licenza il titolare della concessionaria, Ilario Gino, sarebbe stato costretto [illegible] «offrire» una lussuosa Mercedes 190. Il commerciante pare sia stato sentito più volte da Saluzzo.

Lo scorso maggio, dopo l'avvio dell'inchiesta, la dirigente avrebbe tentato di far alterare [illegible] scritture contabili della ditta facendo risultare l'auto come [illegible]golarmente acquistata.

Un altro episodio, di alcuni anni fa, riguarderebbe [illegible] una «mazzetta» [illegible] quattro milioni che sarebbe stata pagata [illegible] due rate da commercianti del settore abbigliamento per ottenere l'estensione della tabella merceologica. La denuncia presentata in procura la scorsa primavera [illegible] ufficialmente dato il via all'inchiesta, in passato archiviata per due volte.

Un ultimo episodio coinvolgerebbe il centro estetico «Snelling Line», in [illegible] Bruno Buozzi, di cui è proprietario Siro Simone. Si tratterebbe di [illegible] tentativo di concussione messo in atto nei mesi scorsi. Circostanze che saranno nuovamente contestate da Saluzzo nel prossimo interrogatorio, previsto per il primo pomeriggio di oggi [illegible] palazzo di Giustizia.

Domenica Randazzo e l'allora assessore al Commercio Piero D'Adda lo scorso aprile, alla presentazione della Fiera di Asti: dopo pochi giorni scoppiò [illegible] scandalo

Sergio Miravalle
Roberto Gonella

Le reazioni

E negli uffici comunali c'è chi vive ore d'ansia

ASTI. Nessuna reazione ufficiale [illegible] municipio alla notizia dell'arresto della ex dirigente dell'ufficio commercio fisso.

Il sindaco Galvagno, in vacan[illegible] in Corsica, è stato avvisato al telefono. Il vice Aldo Pia, si è limitato a ricordare ai cronisti, che «il Comune ha già preso i provvedimenti del [illegible]. Il [illegible] assessore al Commercio Claudio Bruno, non ha [illegible] avuto il tempo [illegible] insediarsi operativamente alla scrivania lasciata libera da Piero D'Adda che ha ricevuto nelle settimane scorse un avviso di garanzia.

Domenica Randazzo era sospesa dal servizio dai primi di maggio, su indicazione del [illegible] quando scoppiò lo scandalo licenze. Successivamente [illegible] richiesta la reintegrazione, disposta [illegible] Tribunale della libertà, ma il nuovo e più grave provvedimento della magistratura allontana, il suo rientro tra i dirigenti [illegible]li.

Tra le prese di posizione ufficiali c'è [illegible] registrare quella di Rifondazione comunista che in un comunicato a firma della [illegible]greteria provinciale e in ordine del giorno, proposto in Consiglio da Aldo Bologna, sottolinea la gravità dei risvolti giudiziari. «Siamo [illegible] accusati spesso di cavalcare questioni fumose e [illegible] fondamento, invece i fatti ci stanno dando ragione». Dopo aver evidenziato che «non [illegible] si può limitare a soggettive [illegible]sponsabilità», Rifondazione torna a chiedere lo scioglimento del Consiglio e il ricorso ad elezioni.

Al di là delle prese di posizione ufficiali, la vicenda licenze anima più di una discussione in municipio e [illegible] palazo di Giustizia. Da più parti si pensa che la magistratura potrebbe ancora sviluppare l'inchiesta e non manca chi [illegible] queste ore teme coinvolgimenti [illegible]rsonali.

D'altra parte c'è anche chi ha accolto la notizia dell'arresto della ex dirigente, non nascondendo la propria soddisfazione per l'operato degli inquirenti.

[r. s. a.]

[illegible]

ASTI

Cassa integrazione anche dopo le ferie alla Schlumberger

La Schlumberger (130 addetti, produce contatori per acqua) ricorrerà alla cassa integrazione anche dopo le ferie estive. Ieri [illegible] stato siglato l'accordo tra azienda e sindacato: si prevede l'impiego di dodici settimane di «cassa», a partire dal [illegible] settembre. Il provvedimento sarà applicato [illegible] rotazione e interesserà 40 addetti (30 operai e [illegible] impiegati).

[illegible]

Catturati mentre rubano in una carrozzeria

Tre giovani astigiani [illegible] stati denunciati per tentato furto aggravato. Sono L. L., 23 anni, M. S. e S. M., entrambi di 17 anni. Per uno di loro c'è anche una denuncia per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. I tre sono stati sorpresi da agenti della Volante nella notte di martedì nella carrozzeria Cavagnero in via Lamarmora. Dopo aver forzato una porta, i tre si erano impossessati di un'autoradio e stavano tentando di forzare [illegible] porta per entrare in un'officina attigua.

[illegible]

«Vorremmo della frutta» [illegible] portano via 700 mila lire

Un pensionato [illegible] 81 anni, residente a Costigliole, [illegible] stato derubato [illegible] portafogli da una coppia di sconosciuti che si sono presentati alla sua abitazione con un pretesto. Un uomo e una donna si sono avvicinati all'anziano [illegible] gli hanno chiesto «Vorremmo acquistare della frutta». Chiacchierando, gli hanno sfilato di tasca il portafoglio [illegible] 700 [illegible]ila lire; poi si [illegible] dati [illegible] fuga.

[illegible]

Derubato del portafoglio mentre gioca [illegible]

Giorgio Agnello, 30 anni, impiegato [illegible] Torino, [illegible] denunciato il furto [illegible]l portafoglio. L'episodio [illegible] accaduto mentre Agnello stava giocando a carte al circolo sociale [illegible] Migliandolo. Il bottino ammonta a circa un milione.

[illegible]

Borse di studio «teatrali», da rifare il bando

Il Comune di Canelli dovrà ripresentare al Coreco la delibera con cui istituisce due borse di studio per chi intende iscriversi alla scuola di recitazione del regista Alberto Maravallo. La decisione assunta dal Consiglio canellese nell'aprile scorso poneva alcuni [illegible]miti sui requisiti dei candidati. Il Coreco [illegible] rigettare la delibera, ha sottolineato che [illegible] si può limitare l'accesso alla borsa [illegible] studio solo [illegible] coloro che fanno parte di associazioni di volontariato, [illegible] era [illegible] stabilito dal Comune. Pertanto ora si dovrà approntare [illegible] nuova delibera e le due borse di studio saranno assegnate solo per i corsi dell'anno accademico '94/95.

Lotteria '92: non sono stati ritirati il primo premio [illegible] due di consolazione

Palio, miliardi d[illegible]

Il biglietto vincente, venduto in provincia di Frosinone, non è stato incassato
Il concorso legato alla Fortuna quest'anno non ci sarà: forse sarà ripreso nel '94

ASTI. Non è stato incassato il primo premio della lotteria [illegible] del Palio, il biglietto «R 44175», venduto in provincia di Frosinone: lo ha comunicato il ministero delle Finanze. Nessuno infatti ha intascato i due miliardi del biglietto primo estratto. Anche due premi «minori» da [illegible] e 30 milioni [illegible] stati «dimenticati»: un episodio non isolato, ripetutosi anche [illegible] i due miliardi della lotteria Venezia e con i tre dello Scudetto. Sono premi del 1992 che, ora, non si possono più riscuotere.

Asti era riuscita ad aggiudicarsi la lotteria per [illegible] prima volta lo scorso anno, legandola alla [illegible] storica manifestazione. Per la verità quando [illegible] biglietto fu distribuito, non erano mancate le polemiche. Sul talloncino erano raffigurati cavalli con la sella, mentre [illegible] gara, notoriamente, si corre a «pelo».

Anche [illegible] risultato economico della Lotteria disattese le aspettative: l'eventuale «guadagno» sarebbe stato devoluto per il recupero di beni artistici: in realtà i conti tra l'incasso e le spese di gestione, finirono praticamente in pareggio.

Quest'anno il concorso [illegible] la Fortuna legato al Palio non ci sarà. Un'esclusione dovuta a motivi [illegible] «rotazione», essendo numerosi i centri che ambiscono ad una Lotteria. [illegible] è escluso [illegible] che si ritorni a parlare di biglietti [illegible] fortuna l'anno prossimo.

Dati statistici indicano che, anche se gli italiani non ritirano i premi in denaro, amano sfidare la sorte.

Per comprare i biglietti delle lotterie sono stati spesi 252 miliardi, il 4,5% per cento in più rispetto all'anno scorso.

[d. cot.]

Il momento dell'abbinamento dei biglietti ai cavalli, prima della finale del Palio

La riunione convocata per chiarire il futuro dell'azienda

La proprietà [illegible] Way Assauto [illegible] l'incontro in Regione

ASTI. La Regione sulla Way-Assauto vuole vederci più chiaro. Questa la risposta indiretta al presidente della [illegible] Industrie Riunite, Giovanni Rigamonti, che con una polemica lettera nei giorni scorsi aveva rifiutato di partecipare all'incontro fissato per ieri mattina a Torino.

L'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio, aveva convocato il maggiore azionista della Way-Assauto, i dirigenti aziendali e sindacali per chiarire i termini del recente accordo raggiunto tra la Iao e la multinazionale americana Arvin (ha acquisito il 49,9% del pacchetto azionario).

Rigamonti, con parole cariche di rabbia, aveva però declinato l'invito. «Non accetto di [illegible] convocato - aveva scritto a Cerchio e alle segreterie regionali dei sindacati -; sono due anni ormai che come imprenditore mi [illegible] vuole mettere sotto continuo esame da parte di [illegible]gione, sindacati, forza lavoro, giornali».

Ieri nel palazzo della giunta regionale, in piazza Castello, sono giunti solo i rappresentanti regionali [illegible] provinciali di Cgil, Cisl e Uil, oltre agli esponenti del Consiglio di fabbrica e [illegible] [illegible] funzionario del Comune.

«Tutti i partecipanti - spiega un comunicato diffuso dalla Regione al termine dell'incontro - hanno rivelato che permane l'urgenza [illegible] [illegible] reale approfondimento della situazione senza il quale si alimenta uno stato di incertezza e tensione».

«Il problema resta importante - è scritto nel documento - non solo per i lavoratori Way-Assauto, [illegible] per l'intera comunità astigiana, soprattutto [illegible] un pe[illegible] [illegible] l'attuale, di crisi della componentistica auto».

«Riprenderemo l'approfondimento delle prospettive Way-Assauto ai primi di settembre» sostiene Cerchio.

Intanto i delegati del Consiglio di fabbrica che si sono presi delle «comari fuori controllo» da Rigamonti replicheranno [illegible] alle accuse del presidente della Iao.

[l. n.]

Avir: settanta in [illegible]

ASTI. Settanta addetti dell'Avir, attualmente in cassa integrazione, [illegible] collocati in mobilità dall'11 agosto.

[illegible] conclude così una vicenda che nei mesi scorsi aveva mobilitato il sindacato e le istituzioni cittadine per tentare di scongiurare i tagli. Ieri all'Ufficio provinciale del lavoro è stato siglato l'accordo tra azienda e sindacato: «Abbiamo tentato tutte le strade possibili, compresa quella della [illegible] integrazione» spiega Beppe Castino, dirigente della Cisl.

[illegible] provvedimento scatterà il giorno dopo la scadenza dell'ultima proroga della [illegible] integrazione straordinaria. L'azienda ha assicurato integrazioni economiche a favore degli addetti collocati in mobilità.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LE[illegible]ERE AL GIORNALE

«Bollo patente gratis [illegible] deficit dell'Asp»

Come volevasi dimostrare. L'Asp, pur disastrata dai debiti, regala il bollo patente [illegible] tutti i [illegible] dipendenti (spesa annua circa 10 milioni, naturalmente a carico della collettività) senza che [illegible] sia previsto da alcuna contrattazione nazionale.

Infatti, come precisato da Egidio Fonsati della Cisl, l'art. 19 del contratto collettivo nazionale di lavoro delle aziende municipalizzate prevede che le aziende rimborsino le spese relative alla vidimazione e al rinnovo della patente al solo personale addetto alla guida di automezzi e impianti aziendali.

Ammesso che con il termine vidimazione possa intendersi il bollo annuale (ma non mi pare un'interpretazione corretta), in ogni caso tale beneficio riguarderebbe il solo personale addetto alla guida di automezzi [illegible] impianti aziendali, mentre all'Asp, come ho già rilevato, del bollo-patente gratuito beneficiano tutti, [illegible] proprio tutti i dipendenti (circa 200) indistintamente: all'insegna del motto «spreco è bello», che è [illegible] po' lo slogan aziendale.

Vorrei infine chiarire che la mia polemica non [illegible] affatto diretta nei confronti dei dipendenti Asp bensì della dissennata politica condotta dalla dirigenza dell'azienda [illegible] sempre approvata, [illegible] comunque mai ostacolata, dalla maggioranza [illegible] Consiglio comunale.

Luigi Florio
consigliere comunale pli

Lega: «Il topolino partorito da dc e psi»

La montagnola dc-psi dopo lungo travaglio, ha partorito [illegible] più «moderno» dei topolini: un bel quadripartito di centrosinistra. Ma [illegible] dire di tutto questo?

Con l'apporto di due partiti di peso come pri e pdsi (esisteranno ancora?) le [illegible] saranno diverse? Ci [illegible] [illegible] rinnovamento [illegible] i soliti salti [illegible] poltrone in base alla forza contrattuale e presidenze per gli esclusi?

Ci [illegible] grandi progetti in pista: deleghe su incarichi specifici per aumentare le capacità «pragmatiche» (non certo per accontentare tutti); referendum per chiedere alla gente come la pensa su questo [illegible] quella problematica (ma la domanda vera, quella su cosa si pensa degli amministratori, si guardano bene dal farla).

Certo commentare fatti come la nascita della «nuova» giunta porta a essere ironici e gli appigli offerti sono veri [illegible] propri maniglioni che vediamo [illegible] come tutti gli altri cittadini.

La città non aveva bisogno di un altro governo di transizione: i problemi sono serissimi e vanno affrontati da un sindaco che abbia davanti quattro anni per per perseguire un progetto credibile di risanamento e ripresa. Le nostre preoccupazioni [illegible] quelle della gente, che vede ogni giorno la città peggiorare. Non abbiamo mai creduto molto nel senso civico dei passati amministratori, ma questi «nuovi» riteniamo abbiano colmato la misura. Il giudizio della Lega Nord non può che essere durissimo: [illegible] si può tergiversare sulla pelle e sulle necessità dei cittadini. Con questi esempi di «attaccamento al proprio» non c'è possibilità di dialogo.

Segreteria cittadina
e provinciale della Lega
Nord Asti

NU[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
[illegible]: [illegible].313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - [illegible]
Villanova: 948.445 - 948.656

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 99.76.469
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 655

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 965.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible]

[illegible]: oggi sono di turno con [illegible] dalle [illegible] [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, [illegible]. 54.300; con orario dalle 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible] *Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

[illegible]

[illegible]

Festa conclusiva [illegible] Collegio

Il cortile [illegible] palazzo [illegible] Collegio, ad Asti, ospiterà oggi, alle 16, la festa conclusiva dei centri estivi organizzati dal Comune. In programma piccoli spettacoli di animazione.

[illegible]

Costigliole: Consiglio comunale

Con [illegible] punti all'ordine del giorno, si riunirà stasera, alle 18, [illegible] Consiglio comunale [illegible] Costigliole. L'argomento principale sarà costituito dalla vendita degli edifici frazionali che in passato hanno ospitato le scuole elementari. Saranno pure portate in approvazione le tariffe per l'utilizzo dei campi sportivi e delle palestre comunali.

ICIAP

Orario prolungato per le Poste

[illegible] scadrà il termine fissato per il pagamento dell'Iciap. Per l'occasione alcuni uffici postali dell'Astigiano prolungheranno l'orario di accettazione dei versamenti fino alle 16. Il provvedimento riguarderà l'ufficio Vaglia [illegible]sparmi di corso Dante 55 ad Asti, quello zonale di via Ottolenghi, sempre nel capoluogo, e quelli di Nizza, Canelli, San Damiano, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, Costigliole.

[illegible]

Apertura buste per i parcheggi

Sono state posticipate alle 15,30 di oggi, in municipio, le operazioni per conferire l'appalto per la gestione dei parcheggi a pagamento [illegible] piazza Alfi[illegible] [illegible] via Natta. Quattro le cooperative che concorrono: L.P.M., Bussola, Quadrifoglio e Comet.

[illegible]

Canelli discute sul progetto

Domani alle 21 si riunirà il Consiglio comunale di Canelli. Il punto più importante all'ordine del giorno sarà l'approvazione del piano finanziario per la costruzione di una discarica per rifiuti solidi e urbani nel territorio comunale. [illegible] pure discusso [illegible] programma messo [illegible] punto dall'ufficio tecnico per la sistemazione di strade urbane e non (la spesa prevista è di [illegible] milioni).

Scandalo nuovo ospedale: le richieste dei giudici torinesi portano a Torino e Roma

«Le menti non erano ad Asti»

Dei quattro astigiani coinvolti, soltanto l'ex ministro Goria potrebbe dover rispondere di corruzione
Ma l'esponente dc ribatte: «Le accuse nascono da un equivoco, non so quali sarebbero le mie colpe»

LE QUATTRO RICHIESTE DI RINVIO A GIUDIZIO

GIOVANNI GORIA [DC] — ACCUSE: CORRUZIONE E ABUSO

DES[illegible] [DC] — ACCUSA: ABUSO

ALESSANDRO [illegible] — ACCUSE: ABUSO E TURBATIVA D'ASTA

GIACINTO OCCHIONERO [DC] — ACCUSA: [illegible]

ASTI. «La corruzione, se c'è stata, è stata pensata [illegible] eventualmente portata [illegible] termine fuori da Asti»: questo era [illegible] commento che circolava ieri negli ambienti dell'Usl, dopo la notizia [illegible] richieste di rinvio a giudizio presentate dal pm torinese Corsi, per la vicenda del nuovo ospedale di Asti.

Quattro gli astigiani, sui sedici coinvolti. L'unico che potrebbe dover rispondere di corruzione, è l'ex ministro dc Giovanni Goria, che è stato anche accusato di abuso in atti d'ufficio. La stessa imputazione (abuso) per l'ex amministratore straordinario Giacinto Occhionero, e la presidente dei Garanti, Bianca Dessimone. Abuso e turbativa d'asta, sono invece le contestazioni mosse [illegible] Alessandro Sodano, ingegnere progettista della «Grassetto» di Salvatore Ligresti.

Dunque almeno coloro che erano ai vertici dell'Usl (Occhionero e Dessimone), secondo [illegible] pm, non [illegible] stati coinvolti nell'operazione di «patteggia[illegible] [illegible] mazzette (circa 7 miliardi), che si sarebbe svolta dietro l'appalto da 230 miliardi. La corruzione, è la tesi [illegible] magistrato che emerge dalle richieste di rinvio a giudizio, sarebbe stata [illegible] a livello politico torinese e romano: l'accusa [illegible] stata rivolta all'ex assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari, psi, ai parlamentari Vito Bonsignore, Severino Citaristi, entrambi dc e Giusy La Ganga, psi (la loro posizione è stata stralciata da questo procedimento in attesa dell'autorizzazione a procedere). Accuse di concussione, invece, [illegible] due politici dc torinesi, Ezio Astore (ex vicepresidente della Provincia) e il suoi collaboratore Aldo Genta. Era stato quest'ultimo a segnalare a Giacinto Occhionero il nome dell'architetto Antonio Savoino (corruzione, abuso e turbativa d'asta), nominato membro della commissione aggiudicatrice e direttore dei lavori e «gran manovratore» della Sanità piemontese.

Reazione di «sorpresa» è stata quella dell'ex ministro Goria. In un comunicato, Goria ricorda che «in ben quattro incontri durante i quali ho fornito ogni più leale e completa collaborazione, nessun atto o iniziativa mi è stato [illegible] così che non riesco a comprendere quale sarebbe stata, secondo i giudici, la mia eventuale colpa».

Prosegue Goria: «A dimostrare la mia totale innocenza sulla vicenda della Casse [illegible] risparmio sono stati necessari quasi dieci anni: mi auguro [illegible] [illegible] questo avvenimento i tempi siano ben diversi». Il gip del tribunale di Milano, ha però respinto la richiesta del pm di archiviazione per Goria nel [illegible] Cassa [illegible] ri[illegible]rmio, disponendo [illegible] supplemento di indagini.

L'ex ministro era stato chiamato in causa dall'imprenditore Marco Borini (il raggruppamento di imprese da lui guidato [illegible] [illegible] aggiudicato l'appalto, poi annullato dal Tar) che aveva raccontato [illegible] un loro incontro in cui si sarebbe parlato della realizzazione del nuovo ospedale di Asti: in quell'occasione, secondo l'imprenditore torinese, Goria gli avrebbe suggerito di «rivolgersi a Roma».

«Si è trattato senz'altro [illegible] un equivoco - precisa ora l'ex parlamentare - In ogni caso, io ho sempre sostenuto posizioni in contrasto con gli interessi di Borini e alle indicazioni di Maccari, e anche quando ho dato buoni suggerimenti agli amministratori dell'Usl astigiana, questi non [illegible] stati seguiti».

Ma il nome dell'ex parlamentare è legato anche ad un altro caso, il cui esame [illegible] è iniziato ieri [illegible] tribunale dei ministri, presso la corte d'appello di Torino. E' la vicenda dell'industriale [illegible] Castagnole Lanze Camillo Benso, che, secondo un'imprenditrice astigiana, Giuseppina Arfinengo, avrebbe ammesso [illegible] aver ottenuto contributi Cee grazie all'interessamento [illegible] Goria a cui sarebbe andata [illegible] tangente.

Fulvio Lavina

Ruscalla

«Ero estraneo l'avevo detto»

Pier Paolo Ruscalla «Resta l'amarezza per quell'arresto immotivato» Sopra il plastico del nuovo ospedale

ASTI. Il suo era stato il primo arresto nello scandalo per il nuovo ospedale di Asti: era il 18 luglio dell'anno scorso. A un [illegible] di distanza, Pier Paolo Ruscalla, 37 anni, amministratore della «Delio Ruscalla» [illegible] della «Tubosider», vede riconosciuta la sua totale estraneità nella vicenda: per lui, il pm torinese Vittorio Corsi ha chiesto l'archiviazione.

Corsi, lo aveva interrogato su alcune circostanze riferite dall'allora amministratore straordinario dell'Usl, Giacinto Occhionero. Ruscalla [illegible] negato [illegible] aver mai parlato con l'esponente dc dell'appalto del [illegible] ospedale.

Arrestato per reticenza e falsa testimonianza, [illegible] [illegible] poi [illegible] in libertà dopo [illegible] ore. Successivamente gli [illegible] anche stata contestata l'imputazione di abuso.

Il suo legale, Aldo Mirate, ieri ha commentato: «La richiesta di archiviazione da parte del pm costituisce il [illegible]to dell'assoluta correttezza di condotta mantenuta da Ruscalla e dalla [illegible] azienda nella vicenda. Rimane l'amarezza per il ricordo di un arresto assolutamente immotivato».

Al Boglietto

Camion contro un trattore donna ferita

CALOSSO. Un grave incidente stradale è avvenuto martedì sera in frazione Boglietto. Franca Cerutti [illegible] 53 [illegible] [illegible] stato ricoverata [illegible] Cto di Torino con fratture multiple e scomposte agli arti inferiori. La donna viaggia[illegible] con [illegible] marito Renato Derusticis, (la coppia abita a Castagnole Lanze in via Fratelli Vicari 104), a bordo di un autocarro in direzione di Costigliole sulla statale del Boglietto. Al bivio per Castiglione Tinella sul ciglio della strada era fermo un trattore del coltivatore diretto Piero Icardi, di 45 anni residente a Castiglion Tinella.

L'autocarro, guidato da Derusticis ha violentemente urtato il mezzo agricolo [illegible] [illegible] donna per il colpo [illegible] rimasta bloccata con le gambe tra le lamiere. Sul posto sono intervenuti i carabinieri ed è stato chiamato l'eli[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Torino. Franca Cerutti in poco tempo è [illegible] trasportata al Cto, dove sarà sottoposta a diversi interventi per ricomporre le fratture.

[e. ce.]

In una concessionaria

E i ladri rubano l'antifurto

ASTI. Visita dei ladri in città in una concessionaria d'auto; a Isola invece altro furto in un magazzino di gomme.

La concessionaria presa di mira è [illegible] «Scagnetti srl», in corso Alessandria. Dopo aver scavalcato il [illegible] [illegible] cinta, gli [illegible]tori del colpo si sono impossessati di sette autoradio e un antifurto sistemati su alcune vetture in esposizione, oltre a quattro cerchi in lega.

Gli sconosciuti [illegible] poi passati negli uffici: dal registratore di cassa sono sparite banconote per oltre un milione, mentre dal [illegible] [illegible] una scrivania i ladri hanno rubato francobolli per mezzo milione.

A denunciare il furto è stato un impiegato, Giovanni Valota, 44 anni.

Il primo furto nel capannone della «Eurogom», ad Isola in via Asti, sono spariti otto pneumatici, attrezzature, e banconote per poche migliaia [illegible] lire.

A denunciare il colpo [illegible] stato il titolare, Valter Gallo, 32 anni, residente ad Antignano in via Perosini.

[r. gon.]

Sabato scade il termine: la Regione intenzionata ad una nuova autorizzazione per evitare l'emergenza

Rifiuti, in arrivo la proroga ad «esportare»

L'assessore Lombardi: «Sino a settembre, poi basta davvero»

ASTI. Con ogni probabilità la Regione concederà un'ulteriore proroga allo smaltimento dei rifiuti astigiani fuori provincia.

Lo ha lasciato intendere ieri mattina l'assessore all'Ambiente Emilio Lombardi. Prima pronunciandosi con cautela («Devo ancora portare il problema in giunta per discuterlo con i colleghi...»), poi facendo intravedere quale potrebbe [illegible] la possibile soluzione del caso: «Mancano pochi giorni ad agosto, comincia a fare caldo: lasciare i rifiuti nei cassonetti potrebbe costituire un problema per l'igiene pubblica».

Non solo. Lombardi ricorda che «ad agosto molti Comuni si trovano a lavorare con personale ridotto»: come potrebbero fronteggiare l'emergenza rifiuti che scatterebbe qualora [illegible] Regione decidesse di non concendere [illegible] proroga? In questo [illegible] le Amministrazioni dovrebbero ricorrere all'articolo 12 [illegible] Dpr 915: ossia individuare sul proprio territorio un'area [illegible] cui depositare i rifiuti.

«Personalmente - annuncia l'assessore all'Ambiente - ritengo probabile un'ulteriore proroga; almeno fino a fine settembre». Una misura che consentirebbe [illegible] evitare l'emergenza, [illegible] disturbare lo svolgimento delle grandi manifestazioni previste nel settembre astigiano (come la visita di pa[illegible] Giovanni Paolo II).

Emilio Lombardi assessore all'Ambiente «Voi astigiani siete la mia persecuzione»

I rifiuti astigiani dovrebbero dunque continuare a raggiungere le discariche di Alice Castello (Vercelli) [illegible] Beinasco (Torino), utilizzate a partire da maggio.

«Voglio però che sia chiara una cosa: questa sarà l'ultima proroga per l'Astigiano - ammonisce Lombardi - anche perché le 200 tonnellate giornaliere "esportate" fuori provincia sono un quantitativo molto elevato». [illegible] la giunta piemontese, fa intendere Lombardi, non vuole rischiare [illegible] rovinare il rapporto [illegible] i responsabili degli impianti di Alice Castello e Beinasco.

Nel maggio scorso l'autorizzazione a «esportare» i rifiuti fuori provincia venne concessa dalla Regione a patto che entro [illegible] 31 luglio il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Astigiano individuasse nuove aree per discariche. Il tentativo finora non ha portato ad alcun risultato: i sette Comuni (Cerro Tanaro, Villanova, Settime, Pino d'Asti, Castagnole Monferrato, Passerano Marmorito, Piovà Massaia) individuati dal piano dei siti [illegible] oppongono all'avvio delle indagini sui suoli. «Voi astigiani siete la mia persecuzione»: lo dice per scherzo, l'assessore Lombardi, [illegible] si senta che qualcosa di vero, in quella frase, c'è.

[l. n.]

Protesta a Castagnole Monferrato contro la discarica in nome del Ruchè

CASTAGNOLE MONFERRATO. «Già ora il Ruchè risente negativamente dell'accostamento del suo nome con quello della discarica». Così ha esordito il sindaco di Castagnole Monferrato Lidia Bianco, durante la riunione organizzata dal comitato antidiscarica tenutasi martedì sera nel parco della Mercantile.

Il sindaco di Castagnole Monferrato Lidia Bianco: «Non vogliamo che il buon nome del Ruchè sia danneggiato dalla discarica»

Ha insistito Lidia Bianco: «Proprio per questo chiediamo che questo territorio, che abbina il suo nome a quello di una doc prestigiosa, non ven[illegible] offeso da una megadiscarica [illegible] da qualcosa di simile».

Il territorio [illegible] Castagnole Monferrato [illegible] tra i nove siti della provincia ritenuti adatti ad ospitare la nuova discarica consortile, che dovrà sostituire quella [illegible] Vallemanina. Per Lidia Bianco [illegible] discarica [illegible] quelle dimensioni è troppo grande se rapportata alla 'taglia' dei nostri piccoli Comuni».

«Perchè - si domanda ancora il sindaco di Castagnole Monferrato - Asti, che produce il maggior quantitativo di immondizia di tutta la provincia, non si fa carico di ospitare una discarica fatta [illegible] regola d'arte? Sarebbe il modo giusto per cancellare il mostro di Vallemanina e rassicurare la gente, che [illegible] [illegible] terrorizzata da quel triste esempio».

Alla riunione di martedì sera ha partecipato un pubblico numeroso e attento. «Non pensavamo di essere così tanti», ha commentato soddisfatto uno dei responsabili del comitato spontaneo, Carlo Scaglia. «Ora dobbiamo passare parola - ha aggiunto - e coinvolgere in questa battaglia il maggior numero possibile [illegible] persone».

«Al comitato - ha aggiunto Enrico Borgo - nato [illegible] iniziativa della gente di Castangole, Valenzani e Quarto, si sono pure aggiunte persone di Migliandolo e Refrancore. Questo [illegible] un ottimo segnale di attenzione verso un problema così grave».

Alla gente che ripetutamente ha chiesto, «perchè è così difficile trovare una soluzione definitiva [illegible] questo problema», ha risposto il sindaco, «Questa stessa domanda ce la siamo posta anche noi amministratori, più di [illegible] volta. Purtroppo il Consorzio, che avrebbe dovuto trovare delle soluzioni, in questi anni non ha lavorato come avrebbe dovuto e pure la Regione non si è presa le [illegible] responsabilità. Così ora tutto l'Astigiano si trova in questa situazione [illegible] gravissima emergenza». A chi chiedeva che cosa impedisca che ogni Comune si faccia la sua discarica, Lidia Bianco ha risposto lapidariamente: «La legge».

Parole di preoccupazione sono giunte dall'assessore comunale Renzo Masoero: «Per scegliere il sito della nuova discarica il Consorzio darà priorità ai due territori più estesi, tra i nove indicati [illegible] piano dei siti, [illegible] [illegible] quelli nelle cui vicinanze non esistano già altri impianti [illegible] smaltimento. Questi sembrano i requisiti di Castagnole».

Ora comitato anti-discarica e amministratori comunali si sono messi al lavoro per organiz[illegible] un'azione [illegible] protesta, in nome del Ruchè. Entro una decina di giorni dovrebbe tenersi una marcia silenziosa di contestazione.

Alcuni componenti del comitato hanno pure proposto [illegible] raccogliere firme, durante la festa patronale che si svolgerà la prossima settimana. «Poi - ha concluso Lidia Bianco - in municipio ho messo un blocco per appunti, a disposizione [illegible] tutti coloro che vorranno passare per scriverci un valido suggerimento. In casi come questo, non vogliamo lasciare nulla di intentato».

Brunella Mascarino

In mostra oggetti d'epoca della [illegible] contadina per la Sagra del peperone

Motta espone la sua storia

Hanno contribuito le famiglie della zona

COSTIGLIOLE. [illegible] «pezzo» più raro è una macchina per lavo[illegible] la seta dei bozzoli dei bachi: comparirà nella mostra sugli oggetti che hanno accompagnato la vita costigliolese, allestita per [illegible] 48ª edizione della Sagra [illegible] peperone di Motta. L'inaugurazione si terrà sabato, alle 18. La mostra sarà alle[illegible] [illegible] locali [illegible] via Scotti [illegible] sarà visitabile nei quattro giorni della Sagra del peperone, da sabato a martedì.

L'esposizione offre [illegible] esauriente spaccato dell'attività agricola del luogo, tra gli Anni 1930/'50. Aratri, estirpatori, gerle e altre testimonianze della vita contadina: u[illegible] rassegna di utensili impiegati non solo negli orti, [illegible] cui si coltiva il pregiato «quadrato d'Asti», ma anche nelle vigne.

Altre sezioni della mostra esporranno abiti, cappellini, parasole, borsette, ventagli [illegible] una serie di utensili da cucina (pentole, piatti, macinacaffè, ecc.). Non mancheranno vecchie medaglie, cartoline, fotografie: testimonianze raccolte con pazienza dalla Pro loco.

Giorgio Riccardi, dipendente della Miroglio tessile di Castagnole Lanze e appassionato di storia locale, [illegible] l'ispiratore [illegible] coordinatore della mostra. Ha visitato molte cascine sulle colline di Motta alla ricerca di oggetti. A casa sua custodisce, tra l'altro, una decina di aratri, compreso quello fatto costruire da Mussolini, «quando il grano si seminava a file larghe», ricorda.

Numerosi i costigliolesi che hanno prestato alla Pro loco gli oggetti esposti nella mostra, intitolata «Storia in festa». «Fotograferemo tutti i reperti - indica Riccardi - in modo da avere una documentazione varia e completa sulle 'cose' costigliolesi: una sorta di archivio della memoria».

[l. n.]

Festa per i «quadrati» di Motta

Problemi della categoria

Nizza, incontri tra Comune e commercianti

NIZZA. [illegible] consigliere delegato al commercio, Franco Piccini, inizierà [illegible] giro [illegible] incontri [illegible] i commercianti nicesi. «Ho intenzione - afferma l'esponente liberale - prima di cominciare [illegible] lavorare, di ascoltare i problemi direttamente dagli interessati». La prima riunione si [illegible] tenuta martedì. Invitati i commercianti di corso Acqui. Seguiranno incontri con i commercianti delle altre zone. Resta ancora da fissare un'ultima riunione con gli operatori della zona della Cima [illegible] Nizza.

Intanto è stata formata la nuova commissione comunale per la disciplina delle attività di barbiere [illegible] parrucchiera. Ne fanno parte Antonio Soave, Attilia Pavese, Marisa Torello, Bruna Ghione, Sebastiano Marini, Pasquale Lotta, Luisella Martino, Aldo Caredio, Nennele Rossignoli, Antonella Garberoglio.

[e. ca.]

Morto in un incidente

San Marzanotto ieri i funerali dell'ex infermiere

ASTI. [illegible] sono svolti ieri mattina, alle 10, nella chiesa di San Marzanotto, i funerali di Esterino Destro, [illegible] anni, via Arò 74, infermiere in pensione, vittima, domenica, di un incidente sulla statale per Torino, alla periferia di Asti.

Dopo la cerimonia, alla quale hanno partecipato molti amici e parenti, la salma è stata tumulata nel piccolo cimitero della frazione. Esterino Destro, originario di Chioggia (Venezia), si era trasferito ad Asti 38 anni fa. Trascorreva molto del suo tempo libero nella sua casa [illegible] campagna a Rocca Schiavone, [illegible] San Marzanotto paese.

Lascia la moglie Lina Maz[illegible], 54 anni, sposate 35 anni fa, infermiera del reparto Chirurgia dell'ospedale di Asti, e le figlie Daniela, [illegible] anni, insegnante, e Rosanna, 32 anni, impieg[illegible] delle Ferrovie.

[d. cot.]

A Casale oggi secondo tentativo di espropriare i terreni di regione Bazzabi

Discarica, altro «assedio»?

Previsto un imponente schieramento di forze dell'ordine per evitare altri scontri. Ieri in prefettura Consorzio [illegible] Comitato. Quirino: «Ma noi agiamo nel pubblico interesse»

IN BREVE

[illegible]

Evaso dagli arresti domiciliari ricondannato [illegible] «sessuomane»

Il pretore di Casale ha condannato [illegible] due mesi [illegible] venti giorni di reclusione il pensionato Lenuccio Rondano, 70 [illegible], di Camino, frazione Isolengo, via Monti 11, accusato di evasione. Domenica sera, nonostante fosse agli arresti domiciliari, era andato a cena al ristorante. Era stato arrestato perché accusato di reati contro la libertà sessuale. Il giudice ha disposto che resti agli arresti domiciliari, ma nell'abitazione della sorella, [illegible] Cascine Rossi.

CASALE

Il camion si è incendiato per i freni surriscaldati

Il surriscaldamento ai ceppi dei freni sarebbe la causa dell'incendio a un [illegible] avvenuto l'altra [illegible] in corso Valentino, [illegible] Casale davanti al Cif. L'autista Guido Puzzer, di Serravalle Scrivia, ha dato l'allarme ai vigili del fuoco. Le fiamme hanno distrutto completamente il pneumatico posteriore destro [illegible] veicolo.

POMARO

Non scaricò liquami assolto il sindaco

Assolti [illegible] sindaco [illegible] Pomaro, Carlo Quartero, 56 anni, il fratello Luigi (ex sindaco di Vignale), [illegible] anni, [illegible] la madre Adelina Avonto, 78 anni, accusati di aver scaricato liquami [illegible] un fosso [illegible] fianco della strada che costeggia il loro allevamento [illegible] bovini, alla cascina Pagnana.

CASALE. La vertenza che oppone Consorzio rifiuti e Comitato anti discarica è all'ultimo atto? Stamane, alle 8,30, scatta il piano che dovrebbe consentire al direttivo del Consorzio di prendere possesso dei terreni di regione Bazzani, in frazione San Germano. Sono gli appezzamenti [illegible] cui dovrebbe sorgere la [illegible] discarica.

Per evitare i tafferugli accaduti al primo tentativo di esproprio, le forze dell'ordine hanno elaborato un piano che prevede lo schieramento di un gran numero di uomini e mezzi.

Intanto, ieri sera, Comitato e Consorzio sono stati [illegible] dalla prefettura. Un incontro che ha suscitato anche dure critiche: «Abbiamo chiesto, infatti, di [illegible] ricevuti separatamente - commenta il presidente [illegible] Consorzio, Roberto Quirino -. Infatti, l'ordinanza regionale ci chiede e ci legittima pienamente a prendere possesso dei terreni. Tutta la procedura che abbiamo attuato per la scelta della zona [illegible] cui costruire la discarica [illegible] rigorosa e trasparente. Agiamo per [illegible] pubblico interesse, quello di risolvere il problema rifiuti che attanaglierà tutto il Casalese, quando [illegible] potrà più utilizzare la discarica di Santa Maria del Tempio. Ben diversa è invece la posizione del Comitato anti discarica che non agisce certamente per un interesse pubblico».

Secondo voci, peraltro [illegible] confermate, il Comitato (che continua il presidio permanente dei terreni) [illegible] cercando di elaborare un piano per impedire l'esproprio.

Intanto, continuano le indagini delle forze dell'ordine in merito ai disordini accaduti la scorsa settimana, durante il primo tentativo di presa di possesso dei terreni. (t. f.)

Momenti di tensione. Sette giorni fa è stata impedita l'occupazione dei terreni

Casale, l'assessore «indaga» in viale S. Martino

Diserbante sott'accusa per i platani «bruciati»

CASALE. Mentre [illegible] casalese Paola Riboni fa [illegible] battaglia ai diserbanti, sul fronte della salute dei cittadini, lamentando [illegible] vera [illegible] propria «epidemia» provocata da «prodotti supertossici» utilizzati per eliminare le erbacce tra i binari ferroviari, l'assessore al Verde pubblico, Vincenzo Saba, si preoccupa della salute degli alberi.

[illegible] viale San Martino che costeggia la stazione alcuni platani appaiono «bruciati». Non si esclude l'ipotesi che gli stessi disinfestanti indicati da Paola Riboni siano responsabili del malessere degli alberi.

Commenta Saba: «Ho già dato disposizione ai [illegible] dell'ufficio di prendere contatto con la Saf di Frassineto, perché sia eseguito al più presto uno studio accurato sui platani. Vogliamo capire [illegible] sono "bruciati" dai prodotti chimici presenti nell'aria o [illegible] è una malattia».

Saba ricorda che già lo scorso anno, nello stesso periodo, alcuni alberi nella zona avevano accusato problemi. Erano stati interpellati i tecnici dell'Ipla, ma [illegible] prelievi non [illegible] seguito un responso preciso. Le piante erano poi «guarite» e la questione era stata accantonata. Ora si ripropone. «Andremo fino [illegible] fondo - assicura Saba -. Coinvolgeremo Usl ed ente Ferrovie per far chiarezza». (s. m.)

Torneo di Moncalvo, le reazioni alla foto-verità

La protesta di Cereseto «Giustizia o ce ne andiamo»

MONCALVO. «Quella foto è la prova che le nostre proteste erano fondate. Sono proprio contento che l'obiettivo del fotografo abbia fissato quel momento; [illegible] la meritata soddisfazione dopo aver subito un ingiusto giudizio», così commenta a caldo il sindaco di Cereseto, Ezio Lavagno, dopo aver visto le fotografie pubblicate ieri dalla «Stampa». Vi si vede il fantino di [illegible] Damiano Loris Armosino mentre trattiene per [illegible] briglie [illegible] cavallo dell'avversario Tiziano Raffero, che correva per Cereseto, nella terza batteria del torneo equestre svoltosi domenica a Moncalvo.

Continua [illegible] primo cittadino: «Quello che più mi offende di tutta questa vicenda non è tanto il gesto [illegible] Armosimo, [illegible] sa, il Torneo è una corsa avvincente. Piuttosto ce l'ho con l'atteggiamento dei giudici di gara, che hanno continuato [illegible] asserire di non aver visto nulla quando in realtà sapevano benissimo come stavano le cose». Aggiunge: «L'atteggiamento scandaloso di questa giuria mi fa dubitare sulla serietà di tutta l'organizzazione e proprio per tale motivo stiamo valutando la possibilità di non partecipare più al torneo moncalvese».

«Questa decisione - conclude Lavagno - ci costa molto, in termini di passione, perchè noi abbiamo sempre affrontato il torneo moncalvese con [illegible] massima serietà, portando buoni cavalli [illegible] fantini importanti, [illegible] cando di contribuire alla buona riuscita della manifestazione».

Il «fattaccio», accaduto durante la terza batteria del torneo aleramico, [illegible] stato oggetto di accese polemiche; dapprima i due fantini erano venuti alle mani, poi i rappresentanti di Cereseto avevano presentato reclamo ufficiale, non accolto dalla giuria. Raffero, mentre stava per tagliare il traguardo, in terza posizione (utile per la qualificazione alla finale), era stato «impacchettato» da Armosino, che gli ha trattenuto il cavallo afferrando le briglie.

Un simile gesto in gara, a [illegible] di regolamento, comporta l'allontanamento dalle [illegible] di quella pista per [illegible] anni del fantino colpevole e l'annullamento dell'eventuale qualificazione ottenuta nella gara disputata. [illegible] questo preciso caso, Loris Armosino, è addirittura il vincitore del torneo, a cui è andata una Fiat [illegible] Ora dovrà restituirla?

Il vice rettore [illegible] San Damiano, Giuseppe Toso, è certo [illegible] [illegible]. «Al Palio tutto può succedere - dice - Quando si scende in pista, l'unico obiettivo è vincere e, a volte, presi dalla foga della gara, si possono commettere errori», afferma Toso. E aggiunge: «Certo il premio in palio [illegible] importante, ma non credo proprio che Cereseto farà valere i suoi diritti [illegible] discapito di Loris».

Intanto, [illegible] rettore di Moncalvo, organizzatore del torneo, Ercole Zanello, minimizza: «Quelle foto non significa nulla. E' come la moviola per il calcio, non serve a niente, perchè ormai le partite sono disputate e i risultati acquisiti». (bru. m.)

I fantini Loris Armosino e Ballesteros durante la finale del Torneo equestre di Moncalvo. Armosino vincerà, portando in trionfo i colori del San Damiano (Ubertone)

Domenica la cerimonia, presenti le autorità

San Magno ritorna nel suo santuario

CASTELMAGNO. L'esilio della statua in gesso [illegible] San Magno dal santuario dell'Alta Valle Grana è durato meno di sette mesi: trafugata con numerosi altri oggetti artistici la notte fra il 7 e l'8 gennaio scorso, recuperata poche settimane dopo dall'ispettore Rocco Gagliardi, della Mobile di Cuneo, San Magno torna domenica [illegible] venerazione dei fedeli e all'omaggio [illegible] autorità civili e religiose.

E a Gagliardi, calabrese di Placanica, [illegible] riconoscenza [illegible] castelmagnesi verrà testimo[illegible] con la cittadinanza onoraria, approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, e l'attestazione [illegible] «pellegrino onorario» decisa dall'amministrazione del santuario. Spiega il sindaco Beppe Garnerone che a [illegible] tempo, interpretando l'emozione della popolazione per il furto sacrilego, [illegible] offerto [illegible] riscatto per riavere la statua: «Siamo sinceramente [illegible]noscenti per l'impegno dell'ispettore Rocco Gagliardi, del [illegible] capo della Mobile Enrico Scala e dei collaboratori perché lavorando con [illegible] e intelligenza hanno coronato con successo un'operazione che ritenevamo disperata». L'ispettore Gagliardi è commosso per la simpatia dei montanari e «la cittadinanza onoraria che pri[illegible] di me [illegible] stata concessa a personalità come Nuto Revelli e Aldo Viglione. Sono anche felice di essere riuscito a riportare la statua nel suo santuario».

Rocco Gagliardi, responsabile della sezione rapine e reati contro il patrimonio artistico, non appena informato dai carabinieri di Pradleves del furto, si [illegible] messo sulle tracce dei ladri. Le indagini lo avevano portato sino a Torino, dove vive Aldo Gianni che aveva precedenti nel trafugamento di opere d'arte. [illegible] un capannone abbandonato di Rivoli venne interamente recuperata [illegible] refurtiva, nascosta in attesa [illegible] un compratore. Aldo Gianni è stato denunciato alla Pretura di Cuneo per ricettazione.

Domenica alle 9,30, sulla piazza del municipio, verrà consegnata [illegible] pergamena della cittadinanza [illegible] a Rocco Gagliardi, presente la baja di [illegible] Magno in costume. Poi il corteo si trasferirà al Santuario per la Messa, celebrata dal ve[illegible] Cuniberti, e la solenne processione. Seguirà l'inaugurazione dei nuovi spaziosi locali realizzati per iniziativa [illegible] rettore don Giulio Bruno.

La statua in gesso [illegible] San Magno rubata in gennaio dal santuario dell'alta Valle Grana ritrovata grazie [illegible] indagini dell'ispettore Rocco Gagliardi della Squadra [illegible] Cuneo

Un comitato per curare il Progetto mielina

L'olio di Lorenzo ha radici ad Acqui

ACQUI TERME. Nonostante sia diventata [illegible] film a Hollywood continua ad avere radici piemontesi [illegible] vicenda [illegible] Augusto Odone, l'economista [illegible] origine gamalerese trapiantato negli Stati Uniti, che dopo essere riuscito a trovare una cura per bloccare [illegible] rara malattia che ha colpito [illegible] figlio Lorenzo, [illegible] organizzando a livello mon[illegible] la ricerca sulle affezioni che privano della mielina, indispensabile per il funzionamen[illegible] del sistema nervoso.

Ad Acqui esiste un comitato che segue fin dall'inizio [illegible] ri[illegible] e la campagna di sensibilizzazione sul «Progetto mielina», compresi gli addetti stampa [illegible] film «L'olio di Lorenzo», tenendo i contatti con le famiglie interessate a saperne di più e con le associazioni e gli enti.

Sono amici della famiglia Odone, che non desiderano pubblicità per sé, ma sono pronti a raccontare di come sia cambiata la loro vita quando hanno saputo che in Italia ci sono centomila malati di sclerosi. Il «Progetto mielina» [illegible] nuova fase, infatti, [illegible] riguar[illegible] più solo i malati di adrenoleucodistrofia, il morbo che ha colpito [illegible] piccolo Lorenzo, ma tutti quelli che soffrono di un deterioramento della mielina.

L'obiettivo è [illegible] questa sostanza, un traguardo forse prossimo. Dicono al comitato acquese: «A settembre si terrà a Roma [illegible] convegno internazionale sull'argomento, con Styng Reincrona, celebre neurochirurgo svedese, che tenterà il primo trapianto umano quando l'équipe del prof. Duncan dell'Università del Wisconsin avrà concluso gli esperimenti sugli animali, finora riusciti perfettamente». Il «Progetto mielina» ha un recapito telefonico a cui chiedere informazioni, lo 06/8086000, e un conto bancario per la raccolta [illegible] aiuti, lo 00/50.000 al Credito Italiano, [illegible]ia 4 di Roma. [c. re.]

I protagonisti del film «L'olio di Lorenzo», ispirato alla [illegible]nda

Di scena due complessi e si potrà anche ballare

Una grande festa del jazz stasera al Lago di Codana

MONTIGLIO. Sarà una grande festa del jazz. L'appuntamento è per stasera alle 20 al complesso turistico del «Lago di Codana» per la «Festa d'Estate», una serata all'insegna del jazz e del ballo.

Alle 21 si apriranno le danze con musica Anni '60 e '70 proposta da «I soliti tre». Seguirà alle 22,30 il concerto del complesso guidato dal pianista Valerio Gallotto, con la partecipazione di un solista come Pippo Colucci alla tromba, dell'orchestra Rai di Torino e collaboratore, tra l'altro, della «Super Cerot band» di Aldo Marello. Il gruppo proporrà classici del be bop, tra cui brani di Dizzy Gillespie, e un repertorio più attuale di «modern jazz».

Dopo il jazz ci sarà una pausa con l'esibizione di un gruppo di danzatori di «break dance». Intorno a mezzanotte la «scaletta» prevede la presenza dei «Fiati pesanti», orchestra jazz astigiana di recente formazione che si sta rivelando come una delle proposte musicali più interessanti. Il gruppo presenta un repertorio di classici del jazz e blues, all'insegna del puro divertimento.

Ideatore della serata è il pianista Valerio Gallotto, originario di Villa San Secondo e ora abitante a Montiglio. Ha alle spalle una interessante carriera artistica, iniziata con gli studi a Torino e proseguita con numerose esperienze in tutto il mondo, soprattutto negli Stati Uniti. Oltre a suonare, Gallotto ha firmato anche alcune composizioni originali che [illegible] presentate questa sera. Con lui [illegible] anche il flicornista Felice Roggio, il trombonista Gianni Bogliano, il sassofonista Giuseppe Di Filippo e probabilmente il trombettista Alberto Mandurini.

Il programma della serata comprende la possibilità di cenare all'aperto con piatti caldi e freddi. Durante la festa sarà in funzione anche il servizio bar della «Cremeria del Parco». L'ingresso ai concerti è gratuito; si possono invece prenotare i tavoli telefonando al numero 994.168.

In estate, jazz e gastronomia si sposano anche a Mango. Accade il sabato sera, nel castello dei Marchesi di Busca fino al 14 agosto. Per il prossimo appuntamento, sabato 31 luglio, sarà di scena il quartetto formato da Roberto Andreoli al trombone, Marco Parodi alla chitarra, Roberto Giolito al contrabbasso e Paolo Narbona alla batteria. Hanno in programma brani di Parker, Ellington e altri. Menù a 45 mila lire. Prenotazioni telefonando all'69.141.

[c. f. c.]

Appuntamento [illegible]cato alla musica e al ballo stasera a Codana. In programma un'esibizione di ballerini di «break dance». A destra, alcuni musicisti del complesso astigiano dei «Fiati pesanti» durante l'esibizione della scorsa settimana nella piazza dei Papi ad Avignone

I «FIATI PESANTI» AD AVIGNONE

ASTI. Sono nati i «Fiati pesanti international». La loro «autoconvocazione» ad Avignone lo [illegible] fine settimana è [illegible] accolta con entusiasmo. L'orchestra jazz astigiana di 35 elementi ha suonato sabato pomeriggio e sera sulla piazza dei Papi, nella città francese nota per il festival teatrale internazionale.

Da Asti sono partiti in 54, tra musicisti e «supporter» con un pullman e due auto al seguito. Si [illegible] sistemati in un campeggio e sabato si sono esibiti in modo informale di fronte a centinaia di persone che hanno partecipato ballando (è andato bene anche il classico «passaggio» [illegible] il cappello: raccolto l'equivalente di 150 mila lire).

All'esibizione ha assistito anche il sindaco Galvagno, che ha seguito il gruppo nella sua estemporanea trasferta.

«Ci siamo divertiti moltissimo - dicono i musicisti -; non abbiamo trovato difficoltà [illegible] i permessi nonostante fossimo un improvviso e ci hanno lasciato suonare fino a tardi». E aggiungono: «C'erano tantissimi turisti e sono stati tutti contenti. Questo per noi è un bel risultato. Ora le prossime tappe saranno Umbria Jazz e Montreux».

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Lux
Tel. 594.147. Feriale e [illegible]
L. [illegible]
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]
Tel. 530.088 - Feriale e fest. non pervenuto
L. [illegible]
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 530 088
Or.: feriale, sabato e domenica non pervenuto
L. 9000/6000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Splendor
Tel. 595 040
Or.: fer. 20/22,25
fest. 15; ult. 22,25
Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Pal. del Collegio
Orario: ore 22
Biglietto: 5000/3500
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Don Bosco
Tel. 410.858
Sab. or.: 20/22,30
Dom. or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 6000/4000
CHIUSO [illegible]

Balbo
T. 834889. [illegible]: 20,45/22,15
Fest. 15/16,30/18,45/18,15
20,45/22,15. L. 8000/7000
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
fest. 20,30/22,30
Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 702.788
Or.: 20,30/22,30
[illegible]: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30. L. 8000/6000
[illegible] PER [illegible]

Sociale
[illegible]. 701.496. L. 8/6000
fer.: ore 20,30/22,30
fest.: ore 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER FERIE

Verdi
Tel. 701.458
Or.: 20/22,30
fest.: 15/17,15/20/22,30
Lire 8000/7000
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO
Cristallo
Ore 21
Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 976.016
Orario: 20,30/22,30
Lire [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

Splendor
Ore 21,30
Spettacolo unico
Lire 6000 (4500)
Platea 5000 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

ASTI
«Cinema Cinema» al Collegio

Prosegue la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor. In programma stasera alle 22, al palazzo del Collegio, il film «Libera» di Pappi Corsicato. Ingressi 5 mila lire (3.500 ridotti).

TONCO
Scenette e canzoni con i ragazzi

Si terrà stasera alle 21,30, nella piazza di Tonco lo spettacolo conclusivo dei corsi del Centro estivo. Partecipano trenta ragazzi tra i 6 e i 14 anni, che daranno vita a uno spettacolo di danze, scenette e canzoni. Ideatori [illegible] Mauro Caldera e Silvia Casorzo, con cui hanno collaborato Claudia Artuffo, Giuliana Foglia, Maura Macagno e Mariagrazia Audenino. Ingresso libero.

CASSINASCO
«Shock flowers band» al Maltese

Serate rock all'aperto proposta dalla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera dalle 22 in piazza si esibirà il gruppo astigiano «Shock flowers band». Ingresso libero.

AGLIANO
Stasera suonano gli «Aspirinas»

Continua stasera la festa patronale di Agliano: alle 21,30 si esibiranno «Gli Aspirinas». Il gruppo, a metà strada tra il cabaret e il rock, è formato da medici che dedicano canzoni demenziali alla realtà ospedaliera. Saranno raccolti fondi per i bambini dell'Unicef. Ci sarà anche il fantasista Umberto. La Pro loco offrirà una grigliata.

CASTIGLIONE T.
Serata rock con i «Juke box»

Il complesso rock «Juke box» suonerà stasera dalle [illegible] al bar Castiùn di Castiglione Tinella. Ingresso libero.

VIGNALE
I giovani al festival di danza

Prosegue stasera alle 21,30 il festival Vignale danza con il [illegible] internazionale di danza classica e moderna in palcoscenico; domani sarà di scena il balletto jazz di Adriana Cava. I biglietti si possono acquistare all'agenzia Ecclesia (corso Dante 17) e a Canelli da «Gigante viaggi». Posto unico: 25 mila lire (più 5 mila di prevendita).

Stasera concerto davanti alla chiesa con un trio di musicisti astigiani

A Viatosto risuona anche il tango

Sono in programma brani di Astor Piazzolla

ASTI. Secondo appuntamento con la [illegible] classica stasera a Viatosto. Il concerto è organizzato dalla circoscrizione Valmanera Viatosto e dal Circolo filarmonico astigiano, come quello della scorsa settimana che ha visto protagonista la corale nicese «Zoltán Kodály» diretta da Simona Scarrone.

Sul piazzale della chiesetta a partire dalle 21,30 stasera si esibirà un trio di giovani musicisti. Sono gli astigiani Daniela Dal Lago al flauto e Giampaolo Bovio alla chitarra e la [illegible] Rosy Lucivero alla viola. Il loro programma, piuttosto inconsueto, comprende Trii di Kreutzer, David e Molino e due brani da «L'Histoire du Tango» di Astor Piazzolla. Ingresso libero.

Daniela Dal Lago si è diplomata a Torino e si è perfezionata con musicisti [illegible] Peter Lukas Graf e Maxence Larrieu; collabora anche con il gruppo astigiano «La ghironda».

Da sinistra, i musicisti Daniela Dal Lago, Giampaolo Bovio e Rosy Lucivero

La violista Rosy Lucivero ha studiato a Torino e ha suonato nell'Orchestra giovanile e l'Orchestra [illegible] Torino; [illegible] collabora con l'orchestra della Rai torinese. Allievo di Angelo Gilardino, Giampaolo Bovio svolge intensa attività concertistica; fa anche parte della formazione chitarristica «Quartetto di Asti».

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
AMBRA v. Chiesa della Salute. Cortile [illegible]. Vedi cinema e ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] per ferie. Sala 2: chiuso [illegible] ferie. Sala 3: chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 a[illegible].
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** [illegible] vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto
CRISTALLO v. Gorio 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 36 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. [illegible] tura 27 [illegible]
[illegible]O GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** Non vietato [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per [illegible]. Riapertura 27 agosto
FARO v. Po [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
[illegible] Bocuatta 4. Chiuso per ferie. [illegible] tura il 26 agosto
KING [illegible]G C[illegible] v. [illegible] 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NUOVO ODEON v. Vanazio 5. **I signori della truffa** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31. Chiuso per ferie
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

[illegible]

[illegible] **REGIO** p. [illegible] 215, tel. 88 151. Per gli abbonati ai turni ordinari della stagione 1992-93, è in corso la campagna per il rinnovo [illegible] alla stagione 1993-94. Il pagamento deve essere eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli [illegible] Sip [illegible] 13-18,30) tel. 8815 241/242

[illegible] p. Carignano 6, tel. [illegible]. Stagione in abbonamento T.S.T. [illegible]: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica [illegible]). Dal 6 al 11/9 proroga conferma [illegible] posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 [illegible] abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517 62 46/54 45 62

COLOSSEO v. M. [illegible], tel. [illegible]. **Abbonamento** [illegible]. Sei spett. a posto [illegible] Paolo Rossi, il Trio Lopez Mar[illegible] Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **L'uomo del Sud**, film
[illegible] **Due americane scatenate**, tl
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **I Barkleys di Broadway**, film

Telecupole
18,30 [illegible]
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Pericolo** [illegible], tv movie
[illegible] **Tg 4**
22,45 **Speciale con** [illegible]
24 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **L'altra faccia di Frankenstein**, situation comedy
20,30 **Il primo ribelle**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lois e Clarck**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Panico nello stadio**, film
22,40 **Vietnam addio**, telefilm
23,40 **Il bacio**, film

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,50 **Arte ieri, oggi, domani**

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa** [illegible]
[illegible] d'amore, teleromanzo
[illegible] **Nata ieri**, film

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Mimi bluette**, film tv
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Sette nel buio**, miniserie

Quinta Rete
20,30 **Fiori nella polvere**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete** [illegible]
0,15 **La regina d'Africa**, film
[illegible] **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,30 **Speciale calcio estate**

[illegible]
20,25 **Tg 9**
20,50 [illegible] **diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Com'era verde la mia valle**, film

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
21,45 **Crisis**, telefilm
[illegible] **Business news**
22,45 **Le ali del cielo**, documentario
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Il paese dei campanelli**, operetta
20,30 **L'avventuriero degli abissi**, film
22 — **Il sapore del delitto**, film
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
24 — **Zap mania**
[illegible] **L'oro nero di Lomac**, [illegible]
1,30 **Avorio nero**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **... Su il sipario**, [illegible] teatrale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Agguato sul fondo**, film
22,30 **La Chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**
23 — **Il Regionale**

Rete [illegible] Piemonte
20,40 **Cappuccetto Rosso**, film
22,40 [illegible] 7
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 [illegible] 7
24 — **L'albero** [illegible] **salute**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Proposte due ipotesi per la proprietà societaria

E' ancora nell'ombra il futuro del Canelli

CANELLI. Si fa sempre più complicata la situazione del sodalizio sportivo canellese. Dopo il deficit economico di circa sessanta milioni apertosi durante la scorsa stagione calcistica, [illegible] direttivo, guidato dal presidente Alessandro Soria, ha manifesta[illegible] la necessità di trovare [illegible] partner per cercare di risolvere la delicata situazione.

Immediato è stato il responso di una cordata [illegible] imprenditori canellesi, capitanata da Giorgino Careddu, disposta a farsi [illegible]rico della società azzurra, affinchè possa continuare l'attività sportiva.

Con l'ultimo incontro delle due parti, avvenuto martedì se[illegible] a palazzo Anfossi, sembra però che gli uomini di Soria e i membri del nuovo gruppo non siano ancora giunti ad [illegible] [illegible]cordo definitivo.

La dirigenza avrebbe propo[illegible] due ipotesi; [illegible] riguarderebbe la fusione dei due gruppi per consolidare maggiormente il direttivo, attualmente composto da [illegible] elementi. [illegible] [illegible]conda proposta riguarderebbe, invece, la [illegible] totale della società ai nuovi interessati, per circa quindici milioni, includendo, in tale cifra, la spe[illegible] già sostenuta per l'iscrizione al prossimo campionato (nove milioni) e alcuni giovani calciatori canellesi.

Soria sarebbe disposto a la[illegible] il difensore Andrea Ferraris, il mediano di fascia Nicola Iorii, [illegible] secondo portiere Alessandro Colonna ed il difensore Cristiano Careglio, giovani che si sono fatti notare la scor[illegible] campionato [illegible] il mister Guazzotti. [illegible] presidente intenderebbe ricorrere invece alla liquidazione degli atleti più richiesti per concorrere al pareggio del passivo.

Pare però che la cifra in questione [illegible] ancora elevata per i nuovi acquirenti. «Purtroppo - spiega [illegible] presidente Soria - non possiamo favorire oltremodo i nuovi sostenitori degli azzurri. Grava sulle nostre spalle un debito non indifferente e inoltre è indispensabile coprirlo al più presto. Abbiamo numerose richieste per il difensore Briccola e il centrocampista Marengo».

La nuova cordata sembrerebbe poco interessata a riscattare una società che si ritrovi priva della sua struttura [illegible] squadra, senza i calciatori di rilievo. La presenza dei quattro giovani atleti canellesi non sarebbe sufficiente. La controproposta del[illegible] [illegible] proprietà sarebbe [illegible] rimborsare solo la spesa di [illegible] e rilevare la società senza alcuna pretesa per i calciatori.

Nadia Calosso

CALCIO NOTTURNO

Le gare di questa sera

Continua l'appuntamento «sotto le stelle» per gli appassionati del calcio notturno. Proseguono a Moasca gli incontri [illegible] primo «Memorial Fulvio Boffa». Questa sera scenderanno in campo, alle 20,30, «Bistolfi» Nizza contro «Impresa edile Iorii» [illegible] Canelli. Per il secondo incontro della serata saranno di scena i calciatori canellesi della «Fimer» con [illegible] formazione «Acli [illegible]schese». Nel terzo incontro della serata, previsto per le 22,45, si sfideranno [illegible] compagine moaschese «Impianti elettrici Amandola» e la squadra del «Karate Canelli».

Castelnuovo Belbo. Continuano gli incontri del torneo notturno organizzato dalla Polisportiva castelnovese. Questa sera, alle 21,30, in programma Felizzano-Ammiglas Alcos Nizza e a seguire Polisportiva Castelnuovo Belbo-Costigliole.

Mombaruzzo. Alle 21,30 [illegible] [illegible] scena gli alessandrini sponsorizzati da «C'è solo e sole» e gli isolani del «Ristorante da Marcello». Alle 22,30 scenderanno in campo la compagine [illegible] Tortona «Amisano bilance» e [illegible] formazione alessandrina «Coiffeur Nello». [na. c.]

Atletica: buoni risultati ai campionati piemontesi che si sono svolti a Biella

Sei astigiani «regionali»

I titoli a Fabio Piccardi (100 hs), Paolo Rissone (martello) Lucia Gianotti (marcia) Alessandra Pecchio (lungo), Mirko Mischiatti (400 piani), Adelchi Cirio (salto in alto)

ASTI. Si sono svolti la scorsa settimana con l'insolita formula della suddivisione in tre giornate, i Campionati regionali individuali assoluti di atletica leggera.

Ben sei titoli vinti dagli atleti astigiani e numerosi buoni piazzamenti a conferma della bontà della scuola di atletica di casa nostra.

E' stato Fabio Piccardi (Vittorio Alfieri) a vincere il primo titolo [illegible] gli astigiani proprio in apertura delle tre giornate disputatesi a Biella. Piccardi si è imposto sui 100 hs nel tempo di 16'6. A continuare la serie è poi stato un atleta dalla lunga carriera come Paolo Rissone (Vittorio Alfieri) che si è imposto nella gara di lancio del martello con la misura di 53,30 migliorando fra l'altro [illegible] proprio record personale e cosa più importante anche il record della specialità, già suo con [illegible] misura di 53,24.

Dietro Rissone nella stessa gara Roberto Gianotti (Alfieri) buon secondo con [illegible] misura di 53,34 e [illegible] nullo misurato in 47,24. Lucia Gianotti (Ina) [illegible] è rifatta [illegible] disavventura avuta agli Italiani Juniores aggiudicandosi il titolo regionale [illegible] [illegible] marcia [illegible] km in 14'58' precedendo Loredana Nettini (Alfieri) quarta in 18'03'7. Nell'ultima giornata è stata Alessandra Pecchio (Ina) ad aprire la buona serie di primi posti astigiani aggiudicandosi il titolo sul lungo [illegible] [illegible] misura [illegible] 5,79 e precedendo Antonella Giulivi (Alfieri) quarta con 5,48.

Due dei campioni regionali: Lucia Gianotti e Mirko Mischiatti

La vittoria [illegible] Campionato regionale sul lungo ha consentito tra l'altro alla Pecchio, solo seconda sul triplo giovedì con la misura di 12,29, di riagguantare le avversarie del Grand Prix piemontese che l'avevano stac[illegible] a seguito di una sua [illegible]ncata partecipazione ad una delle gare. Attualmente nel lungo femminile sono [illegible] testa al Grand Prix con medesimo punteggio la Pecchio (Ina), Antonella Giulivi (Alfieri) e Alessandra Bianco (Sisport Fiat).

Tornando alle gare di Biella, titolo regionale sui 400 piani per Mirko Mischiatti (Alfieri) primo in 50'5. Il sesto titolo per gli astigiani è venuto da Adelchi Cirio (Alfieri) impegnato nella [illegible] di alto dove ha raggiunto [illegible] misura di 1,80.

Buona prova per Vincenzo Ippolito sui 1500 piani. Dopo [illegible] sesto posto agli Italiani Pro[illegible] il forte mezzofondista dell'Alfieri è giunto secondo [illegible] Campionato regionale eguagliando il proprio personale in 3'53'1 a due soli decimi dal record provinciale di Gianni Crepaldi (Virtus).

Grande prova astigiana sui [illegible] femminili, con vittoria fuori gara [illegible] Daniela Ferrian (Snam) in 24' netti e terzo posto nella classifica regionale per Giusi Duino (Alfieri) che ha corso la distanza in 25'3 e Silvia Binello (Alfieri) 27'7. La Fresia era già giunta terza assoluta nella [illegible] dei [illegible] hs corsi in [illegible].

Terzo posto assoluto anche per Giosuè Larocca (Cassa risparmio Asti) che sul lungo ha saltato a 6,82.

Gli altri risultati:

100F: Daniela Ferrian (Snam) 11'8 prima- fuori gara; Giusi Duino (Alfieri) quarta 12'5; Stefania Giulivi (Alfieri) 12'6; Antonella Giulivi (Alfieri) 13'1; Silvia Binello (Alfieri) 13'2; Claudia Fresia (Alfieri) 13'4.

110M: Marco Ferrero (Cassa risparmio Asti) 11'4; Andrea Avidano (Alfieri) 11'5.

400hs: Roberto Amerio (Cassa risparmio Asti) 57'6.

[illegible]F: Giusi Duino (Alfieri) settima 1'00'3; Claudia Fresia (Alfieri) 1'03'3.

80[illegible]M: Mirko Mischiatti (Alfieri) 1'54'6 quarto.

800F: Silvia Musini (Alfieri) 2'40'.

Disco [illegible] Davide Poggi (Alfieri) 39,38 quinto.

Disco F: Giulia Rissone (Alfieri) 30,10; Giovanna Binello 28,04.

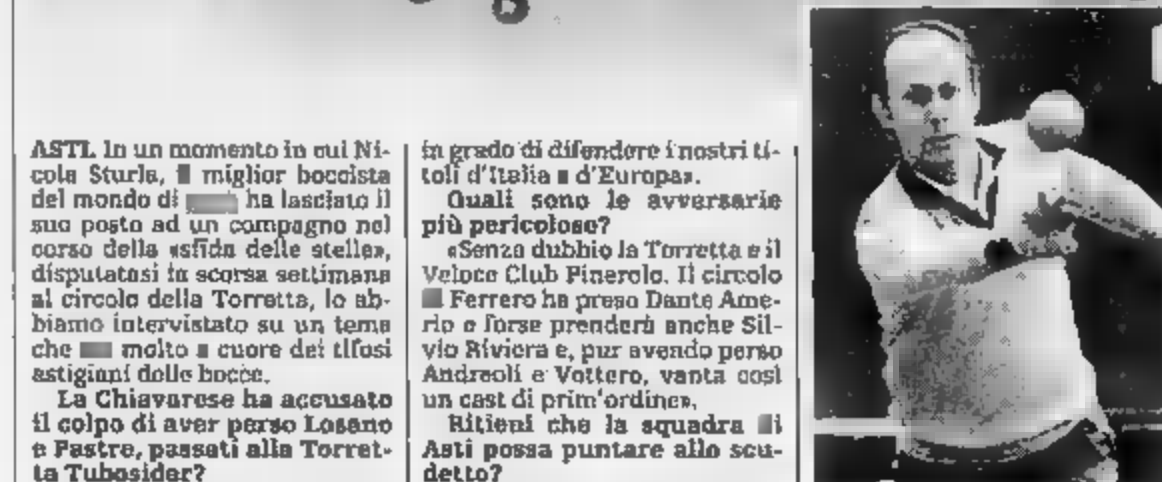
4x100: Cassa risparmio Asti terza 44' netti (Giordano-Amerio-Agnella-Ferrero).

[r. s.]

BOCCE

Intervista al campione Nicola Sturla, durante la «sfida delle stelle» disputatasi la scorsa settimana ad Asti

«La Torretta può puntare allo scudetto»

«Ha elementi validissimi, potrebbe essere la sorpresa del torneo»

ASTI. In un momento in cui Nicola Sturla, [illegible] miglior boccista del mondo di [illegible] ha lasciato il suo posto ad un compagno nel corso della «sfida delle stelle», disputatasi la scorsa settimana al circolo della Torretta, lo abbiamo intervistato su un tema che [illegible] molto a cuore dei tifosi astigiani delle bocce.

La Chiavarese ha accusato il colpo di aver perso Losano e Pastre, passati alla Torretta Tubosider?

«Senza dubbio - risponde Sturla - si tratta di due ottimi giocatori. In particolare Losano, nell'ultimo campionato ha giocato [illegible] livelli [illegible] eccellenza. [illegible] l'ho rimpiazzato con il ligure Bruni, che ha giocato con me [illegible] addietro nella Bolzanetese e considero un valido elemento. Poi, al p[illegible] [illegible] Pastre, ci sarà Risso e la nostra supremazia nel tiro progressivo e nella staffetta, grazie natural[illegible] anche a D'Agostini, è confermata. Oltre a Suini e Bruzzone, che nel prossimo torneo dovrà rendere di più [illegible] quanto non abbia fatto nell'edizione più recente, si valorizzerà meglio Adriano Aghem. Restano ancora con noi Caudera e Quaggia, quindi (considerando il plafond di otto giocatori [illegible] categoria A per ogni squadra) ritengo che saremo [illegible] e sempre competitivi, in grado di difendere i nostri titoli d'Italia e d'Europa».

Quali sono le avversarie più pericolose?

«Senza dubbio la Torretta e il Veloce Club Pinerolo. Il circolo [illegible] Ferrero ha preso Dante Amerio e forse prenderà anche Silvio Riviera e, pur avendo perso Andreoli e Vottero, vanta così un cast di prim'ordine».

Ritieni che la squadra [illegible] Asti possa puntare allo scudetto?

«Io la vedo - replica Sturla - un po' squilibrata. Ha elementi validissimi, oltre a Losano, Pa[illegible] e Andreoli, conta su Vottero, Avotta, Guaschino e Macario, ma è una squadra nuova, da amalgamare, quindi può riservare delle sorprese. Il suo lato debole, per ora, è il corridore: a meno che [illegible] riesca a prendere Walter Bonino, che Zunino [illegible] [illegible] tenersi stretto per il Bra, non ci sono elementi altrettanto forti in giro. Certo che se gli astigiani riuscivano ad assicurarsi Meret, forse avrebbero potuto competere subito per il titolo. Ma i soldi ci [illegible] dappertutto, anche in Veneto».

Come si sa, la Torretta si era mossa anche verso gli stranieri, cercando di ingaggiare Novak e Gerland, [illegible] [illegible] reciso no della federazione li ha fermati.

Un asso nella [illegible] De [illegible]mone lo ha tuttavia ancora, ma per il momento è tutto «top secret» per [illegible] compromettere una trattativa delicata.

Sarà anche importante per la Torretta la risposta che Franco Costa deve [illegible] dare: il manager torinese, che ha guidato in passato la Madonna del Pilone, il Valpellice, l'Autonomi Fossano e più recentemente i torinesi della Chiavarese, potrebbe accettare di diventare il nuovo direttore sportivo della compagine astigiana, portando con sé il peso di un'esperienza collaudata.

Sarebbe una pedina molto utile in una società ambiziosa [illegible] quella di Paolo Ruscalla.

Giovanni Capponi

Il Circolo della Torretta dove si è disputato il «Torneo delle stelle»

Ai Caffi di Cassinasco «maratona» al femminile

CASSINASCO. La più originale [illegible]ra a bocce dell'Astigiano, sta per iniziare: è la Maratona femminile che si disputerà ai Caffi, [illegible] inizio domani alle 17,30. Le giocatrici saranno in campo per tutta [illegible] notte fino alle 8,15 [illegible] sabato mattina. Undici formazioni partecipanti che rappresentano altrettan[illegible] località del Piemonte e della Liguria, si sfideranno «all'ulti[illegible] fatica» per conquistare il trofeo della Maratona d'estate.

Quest'anno la gara, alla seconda edizione, organizzata dalla Società bocciofila dei Caffi e dal Comitato Fib di Asti, ha compiuto un salto di qualità diventando «esibizione [illegible] [illegible]le femminile di propaganda». Le quadrette [illegible] donne giocheranno per un'ora consecutiva a cui seguirà una pausa di quindici minuti e le competizione sarà seguita dagli arbitri regionali Danilo Gasparin e Piergiorgio Maschio.

La Maratona d'estate non [illegible] solo bocce: infatti la sede della Società dei Caffi, per la sua piacevole posizione sulla collina di Canelli e per l'accoglien[illegible] del comitato organizzatore, ogni anno richiama un pubblico curioso ed appassionato, che non esita a passare la notte in bianco.

«Quando abbiamo indetto l'anno scorso la Maratona femminile - spiega Oreste Cerutti responsabile astigiano [illegible] settore - non pensavamo che le atlete reggessero così bene una notte di gioco. Ma queste donne hanno [illegible] grinta che stupisce e già a maggio siamo [illegible] costretti a chiudere le iscrizioni per le troppe richieste».

Sul campo dei Caffi si cimenterà nuovamente la Bruinese (To), vincitrice nel '92, composta da Bono-Francese-Pretin e Bechis. Gareggerà contro altre dieci squadre: Cassinasco-Caffi (Bordino-Cerrato-Minoia-Menato), Cairo Montenotte (Ghi-Morena-Gilardi-D'Orfeo), Mondovì, Le Valli Big Promotion (Rossi-Peirano-Anastasia-Brecco), Robella, Ristorante Belvedere (Benedetti-Nucci-Pavarino-Parisi), Spinetta Marengo Icem impianti (Colombano-Orsini-Paluello-Fora), Torino Cavorettese (Trivoletti-Santolin-Berri-Munari), Fossano Forti e Sani (Fruttero-Bianco-Bosio-Bertolet), Canelli Novagom (Grimaldi-Noli-Grimaldi-Rapino), Calamandranese (Odello-Upodone-Fornaro-Gaffoglio), Asti Azienda agricola Laiolo (Bella-Vigezzola-Torasso-Piva).

[e. ce.]

Costituita un'associazione di appassionati delle due ruote, intitolata a Giovanni Gerbi

Si pedalerà nel nome del «Diavolo rosso»

Tra i programmi, il rilancio della classica «Coppa Città di Asti»

ASTI. Su iniziativa di alcuni appassionati delle due ruote, è stato costituito nei giorni scorsi ad Asti il Gruppo amici del ciclismo astigiano «Giovanni Gerbi».

Nel nome del popolare «Diavolo Rosso» i soci fondatori si propongono [illegible] promozione dell'attività ciclistica ad in particolare l'organizzazione di corse e manifestazioni che riportino le strade astigiane, alla ribalta nazionale degli appasionati delle due ruote.

Uno degli obiettivi della neo nata associazione, è il rilancio in grande stile della «Coppa Città di Asti», una classica del ciclismo dilettantistico che nel 1994 vivrà la sua sessantesima edizione.

Giovanni Gerbi il leggendario «Diavolo rosso» campione negli anni del ciclismo «pionieristico» A lui sarà intitolato un [illegible]

Il Gruppo, in collaborazione [illegible] la Sc Edilcren Jolly Gallery One e la Federazione ciclistica italiana intende riportare [illegible] partenza e l'arrivo della corsa nel centro della città, ingaggiare, con l'aiuto di qualificate sponsorizzazioni, le più forti squadre del ciclismo dilettantistico del Nord e Centro Italia, sensibilizzare i mass media per una adeguata pubblicizzazione della manifestazione, con la prospettiva futu[illegible] di un inserimento nel calendario internazionale.

Presidente del gruppo è stato eletto Luciano Cerrato, personaggio popolare nel mondo delle due ruote per la sua attività agonistica, di direzione tecnica e di organizzazione.

Alla presidenza onoraria [illegible] stata chiamata Paola Gerbi Barbero, figlia del «Diavolo rosso». Vice presidenti sono stati eletti Mario Sibona e Giacomo Canale.

Nelle vesti di consiglieri figurano: Attilio Borroni, Pier Angelo Cren, Davide Marchisio, Fiorenzo Massano, Luigi Pia, Franco Scalise, Giorgio Tarabbio e Ferruccio Uglione.

Sergio Scuvero ricopre invece le funzioni di segretario e Walter Gavazza quelle di tesoriere.

Le pubbliche relazioni sono [illegible] affidate a Franco Tarabbio e Carlo Lisa, mentre Walter Massasso e Giovanni Turello si occupano dei servizi tecnici.

[r. .]

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Galimberti, (3° piano) -
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

CUNEO C.so Nizza 1° piano ascensore, 4 camere, cucina, ampio ingresso. L. 360.000.000.
CUNEO Storico messo a nuovo. L. 180.000.000.
VALGRANA fabbricato ristrutturato e parte nuovo con frutteto L. 80.000.000.
PERDIONI villetta 2 alloggi indipendenti cortile privato L. 62.000.000 caduno.
VILLE BIFAMILIARI e nuova costruzione, finite e in struttura, volendo lotti con progetto approvato.

VENDE - AFFITTA

NEGOZIO fronte strada Cuneo-Caraglio, ampie vetrine mq 260 + 260 magazzino, ampio parcheggio.
CAPANNONI da 350 a 2500 mq, vicinanze CUNEO. Commerciali, artigianali, uffici, magazzini, parti abitative.

★ VENDE ★

JUAN LES PINS costruendi appartamenti 2-3 vani in residence con piscina, vista mare, da FF 700.000.
CUNEO via Meucci appartamento 2° piano in stabile d'epoca, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 letto, bagno, ripostiglio, cantina, grande autorimessa, libero.
BAGNO capannone commerciale mq + mq 800
SALUZZO via appartamento 5 vani + mansarde 3 vani, autorimessa.
GAMBASCA baita indipendente con cortile completamente da ristrutturare L. 34.000.000.
SALUZZO zona villa recente costruzione composta da cucina salone 3 camere 3 bagni cantina garage terreno mq 1000 circa.
SALUZZO nel centro storico ristrutturandi appartamenti in casa d'epoca di 3/4 vani, doppi servizi, ascensore.
MANTA DI SALUZZO centralissimi appartamenti 4 e 5 vani con doppi servizi ristrutturati. Finiture di pregio
VALLE VARAITA rustici e baite riattati e da riattare.
casale collinare completamente ristrutturato 7 vani 3 servizi ottima posizione terreno mq 6000
VERZUOLO terreno collinare coltivato a frutteti di circa 23 giornate piemontesi
SAMPEYRE alloggio recente costruzione composto da camera, cucina, bagno, cantina.
ROCCABRUNA indipendente ottima mq 250 circa su 2 piani già adibito a bar ristorante
LIMONE PIEMONTE alloggio in condominio centrale completamente ristrutturato composto da cucina, 2 camere, servizi, terrazza, posto auto.
villetta indipendente soggiorno, 2 camere, cantina, tavernetta, giardino
LINA MARE (Riviera Adriatica) alloggio di camera, cucina, bagno, posto auto; a dal mare.
CUNEO località Martinetto prestigiosa villa
BUSCA appartamento 4 vani cantina garage piccolo orto.
BUSCA appartamento in via B. G. Bosco cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina, garage

★ CEDE ★

CASTIGLIONE SALUZZO avviatissima pizzeria 2 forni, 80 posti interni, 100 esterni
SALUZZO e vicinanze attività commerciali abbigliamento; bar; ristoranti.
LIMONE PIEMONTE ancora gestita per 2 anni, centralissima, ottimo investimento.

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

A 7 DA CUNEO
CASCINALE RISTRUTTURATO

in struttura con finiture di pregio e terreno proprietà di mq 7600 interamente recintato.

Tel. 0171/380.662 ore 13,30 - 15,30.

VENDO

[ ] mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», alloggio in ristrutturazione di mq con terrazzo, al primo piano.
SAN LORENZO AL MARE: in piccole villette costruzione, in di ultimazione, inserite nel verde di oliveto appartamenti varie metrature giardino privato.

IN MONTAGNA alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
GRANA: a milioni locale arredato, posti, adiacente discoteca «Cucaracha».

VILLE A 10 DA: lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimessa e cantine, con parco alberato mq 2.000, vero affare.
ROCCO: villa due piani, sei vani, doppi servizi, terreno recintato circa 2.000 mq, fronte strada.
DEFENDENTE DI CERVASCA: ultima villetta a schiera in corso di costruzione, consegna per fine '93, con eventuale ritiro in permuta del vostro appartamento in Cuneo.
CERVASCA: in centrale, palazzina alloggi con locali e giardino di pertinenza, trattativa riservata.

ALLOGGI RESIDENZIALI : sulla statale per Busca, in piccolo edificio di tre piani, alloggi di mq 90 e di mq 180 in di restauro, riscaldamento autonomo, ampio giardino orto privato, cantina e garage.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da riattare, piano terreno di circa 200 mq cortiletto interno, adatto anche ad commerciale uffici; altro alloggio di servizio al terzo piano.
CARAGLIO: sulla statale Cuneo, palazzina quadrifamiliare di recente costruzione, alloggio piano rialzato alloggio primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato pertinenza.
: bellissima mansarda arredata, piccolo di quattro alloggi.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire milioni.

INDUSTRIALI **S. ROCCO BERNEZZO:** sulla Statale 22, villa su area circa mq 5.000 capannone artigianale di mq 500, piccola uso ufficio e villa su piani.

RUSTICI **MONTEROSSO** ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita da strada asfaltata.
ROASCHIA: ampio fabbricato vecchia costruzione, parzialmente già abitabile, con cortile e terreno circostante.
CASTELLETTO DI vecchio cascinale mq su area mq 15.000 progetto approvato per intervento edilizio di demolizione e ricostruzione.

Telefono 0171 616831 orario ufficio

Agenzia Immobiliare Giolitti

- Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: ingresso-salone, cucina abitabile, n. 2 camere, lavanderia, bagno, garage, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: ingresso, soggiorno, n. 2 camere, ripostiglio, bagno.
CUNEO: ingresso, cucina abitabile, n. 3 camere, bagno, cantina.
CUNEO: ingresso, bagno, n. camere
CUNEO: cucinino-soggiorno, camera, bagno, ripostiglio
CUNEO-Confreria: soggiorno, camera, bagno
CUNEO-Confreria: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, garage
ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, garage.
BUSCA: mansarda: cucina, salone, n. 2 camere, bagno
BUSCA: vicinanze villetta indipendente
CHIAFFREDO BUSCA: villetta indipendente con n. 2 alloggi, terreno edificabile mq 1000.
SAN ROCCO villetta indipendente con giardino.
MOROZZO: casa rurale con capannone
PORTO MAURIZIO: villetta indipendente con giardino.

Appartamenti uso ufficio metrature magazzini

CEDESI

: campeggio, negozio parrucchiera; pellicceria-abbigliamento, pettinerie; discoteca, ristorante tipico con 50 coperti, cartoleria-libreria.
DALMAZZO: centralissimo negozio con n. 3 vetrine con o senza attività commerciale
Lavanderia.

FRANCIA
INVESTIMENTO MARE

villette quadrifamiliari
sei posti letto, parcheggio
e giardino privati
L. 70.000.000-80.000.000
affitto estivo garantito
(tre anni)
L. 6.500.000
Interalpi srl Cuneo
tel. e fax 0171/697072
0033 93 284846

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

- Adiacente corso Nizza. Alloggio primo piano: 3 camere, soggiorno, cucina, cucinino, servizio, veranda, garage.

DRONERO - Villa prestigiosa indipendente con ampio giardino ottima posizione possibilità bifamiliare.

S. LORENZO PEVERAGNO - Lotto di terreno edificabile.

DRONERO - Rustico in ottime condizioni con terreno in splendida posizione.

BOVES - Zona centrale. Casa d'epoca da ristrutturare con possibilità negozi al piano terreno.

DRONERO - Terreno edificabile per villa unifamiliare fronte strada, ottima posizione.

- Corso Gramsci, alloggio di recente costruzione composto da servizio, due camere, cucina, soggiorno, due ripostigli - garage.

- Le Cannet. Ville schiera, varie metrature immerse nel verde con vista

IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695488 - Fax 698926 - CUNEO

Cuneo - C.so Nizza, ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizi, cantina, solaio.
Cuneo - V.le Angeli adiacente, in piccola palazzina signorile, prestigiosi appartamenti di mq 220 circa.
Cuneo - Via F. Cavallotti, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, ripostigli, solaio. Termo autonomo. Totalmente riattato.
Cuneo - Vicinanze Ospedale, piano alto ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina, solaio.
Madonna dell'Olmo - Appartamenti in costruzione di diverse metrature.
Borgo San Dalmazzo - Monolocale con angolo cottura e servizi a L. 35.000.000.
Chiusa - ingresso, tinello, cucinotto, 2 camere, servizi, cantina, garage. Ampi balconi.
Crocetta - Villa indipendente di: ingresso, salone, cucina, 4 camere, tripli servizi, cantina, tavernetta, garages. Giardino mq.
a di - Villette a schiera in costruzione.
Madonna dell'Olmo - Villetta a schiera di: ingresso, soggiorno, cucinotto, tinello, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garages.
Borgo San Dalmazzo - Villette indipendenti in costruzione e struttura.
San Chiaffredo di Busca - Porzione di villa bifamiliare due alloggi.
Bergeggi - Appartamento vista mare: ingresso, tinello, cucina, 3 camere, ripostiglio, servizi, terrazzo di mq 20. Finiture pregio.
Menton - Vicinanze Casinò, signorile appartamento di mq. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, doppi servizi.
Menton - Appartamento di: ingresso, salotto, cucina grande, camera, doppi servizi. Terrazzo di mq 80 vista sul porto.
Cuneo - Adiacenze P.zza Europa, ad garage locale ad uso magazzino al piano seminterrato. Totale mq.
Borgo - Centrale locale ad uso negozio di mq con annesso locale ad uso magazzino di mq 260 di facile accesso.

AFFITTA

Cuneo - Via Stoppani, salotto, cucina, camere, servizi. Arredato.
Cuneo - C.so Vitt. Emanuele, tinello, cucinino, 2 camere, servizi. Arredato.
- Centrale appartamento di: ingresso, salone, cucina, camere, doppi servizi.
Cuneo - P.zza Galimberti, prestigiosi appartamenti ad uso ufficio.
Cuneo - P.zza Foro Boario, appartamento di 7 camere e servizi ad uso ufficio.

PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

SERVIZI IMMOBILIARI

CUNEO - Corso 41
Tel. e Fax 0171-694603

ACQUISTA

Per cliente alloggio in Cuneo di 3 vani, cucinino, servizi.

AFFITTA

CUNEO - Alloggi arredati.
CUNEO - Mono e bilocali.
GIUSEPPE - Capannone commerciale.
BORDIGHERA - Alloggio a 100 dal mare.

CEDE

CUNEO - Bar, ristorante, pizzeria, ampio dehors. Ottima posizione.

VENDE

P.TE - N. 4 alloggi - ristorante, bar, pizzeria.
CUNEO - Vicinanze P.zza Galimberti alloggio 100 c.ca. Trattativa riservata.
- Alloggio 3° ed ultimo piano con L. 75.000.000.
CUNEO - CONFRERIA - Piccolo alloggio L. 60.000.000.
- Alloggio da ultimare garage ed orto L. 70.000.000.
Rustici in varie.

Cascinale (Vecchio Monastero) nella campagna Fossano

immobiliare griglio

SALUZZO - Via Ludovico II, 3 - Tel. 0175 41.868

AFFITTA in Saluzzo zona collinare grande VILLA con giardino anche arredata.

in Saluzzo attività commerciale di «ERBORISTERIA» adatta per due persone.

in Saluzzo via Rocco alloggio ristrutturato, angolo cottura, pranzo, soggiorno, due camere, doppi servizi, tavernetta e lavanderia, finiture pregio, termo autonomo, vista panoramica.

Una scelta precisa mirata: ACQUISTA una villetta nel **RESIDENCE**

KARIBUNI - MALINDI KENIA - su una baia meravigliosa dalle splendide acque cristalline.

in Manta zona centro fabbricato da ristrutturare con ampio giardino.

VENDE in Saluzzo precollina casa settecentesca su due piani superficie mq 600, cappella privata, ampio parco.

in MELLE Valle Varaita indipendente su tre livelli orto, PREZZO INTERESSANTISSIMO.

QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

SALUZZO - Via Torino 44 C - Tel. 0175/42114

PIASCO - Alloggio 4 locali con terrazzino e cantina. Da ristrutturare. AFFARE... **L. 32.000.000**

SALUZZO - Piazzetta dei Mondagli alloggio cucina, servizio esterno. Da ristrutturare. **L. 40.000.000**

REVELLO - Zona centrale alloggio 2 camere, cucina abitabile, bagno e balcone. **L. 59.000.000**

SALUZZO - Alloggio di ingresso living soggiorno angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi. Termoautonomo. Completamente ristrutturato. **L. 91.000.000**

- Zona residenziale alloggio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camere, bagno, giardino box auto compreso nel prezzo. OTTIMA OCCASIONE... **L. 240.000.000**

SAVIGLIANO - C.so Roma 25 - Tel. 0172/713388

SAVIGLIANO - Alloggio libero composto ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balcone. L.

SAVIGLIANO - Proponiamo piccola palazzina sei alloggi occupati composti da ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balconi, box auto. Posti auto cortile giardino condominiale. Possibilità vendita sia blocco che frazionata. Ottima occasione per investimento.

SAVIGLIANO - In zona residenziale ultima villa a schiera così posta: P. semint.: box doppio, cantina, lavanderia. P. rialz.: soggiorno living, cucina, bagno. 1: tre camere, bagno, ripostiglio. P. mansardato: locale di sgombero. Ottime rifiniture. Risc. autonomo a metano. Consegna ottobre '93. **L. 360.000.000.**

BRA - Centro storico, alloggio libero composto da ingresso, tinello con cucinino al piano terreno e da due comunicanti, meretta e bagno al piano primo. Cantina, Risc. autonomo metano. **L. 139.000.000**

CAVALLERMAGGIORE - costruzione porzione di villa bifamiliare indipendente su tre lati così composta: P. semint.: box triplo, cantina, lavanderia. P.T.: salone, cucina, bagno. P.1°: camere, bagno, terrazzo. Giardino mq. 150. **L. 320.000.000**

Villa indipendente su 4 lati disposta su due livelli per complessivi mq. 200 abitazione mq. 16.000 di terreno. Ottima. **L. 330.000.000**

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Luglio 1993 | Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Riunito d'urgenza il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica

«Uffici e ospedali presidiati»

Vertice a Cuneo dopo gli attentati di Milano e Roma. Il prefetto: «Vigilanza 24 ore [illegible] 24 nelle zone a rischio». Rafforzati posti di blocco e controlli al confine. Chiesta la collaborazione dei cittadini

CUNEO. Uffici, tribunali, ospedali e palazzi delle Poste presidiati. Anche nella «Granda» [illegible]no scattate le misure per prevenire attentati terroristici disposte dal ministero dell'Interno e dal capo della polizia Parisi.

Ieri mattina [illegible] Prefettura si [illegible] riunito il Comitato provinciale ordine e [illegible] pubblica, che ha studiato le strategie anti-crimine [illegible] l'organizzazione dei servizi di pattuglia [illegible] vigilanza su palazzi [illegible] edifici pubblici a rischio.

Il gruppo di lavoro (composto dal rappresentante del Governo Luigi Scialò, dal questore Natale Molon, dal comandante provinciale dei carabinieri, [illegible]nello Franco Fasella e dal maggiore Giovanni Satragno, capo del gruppo della Guardia di Finanza), ha disposto l'immediato allestimento di p[illegible] [illegible] bloc[illegible] sulle principali strade del Cuneese e l'allerta di tutti gli uomini delle forze dell'ordine.

I presidi riguardano edifici [illegible] strutture ritenute «obiettivi sensibili», classificati a seconda di [illegible] scala di «Top [illegible] pericolosità». Si tratta di tribunali, sportelli della Sip e Enel, acquedotti, centri contabili ed elaborazione dati di Comuni e della Provincia, carceri, musei, chiese, grandi fabbriche, ospedali, scuole, uffici pubblici, in particolare quelli giudiziari e finanziari: Iva; ufficio del Registro; Intendenza di Finanze; Imposte dirette; Ufficio tecnico erariale.

La capillare mobilitazione interessa anche [illegible] potenziamento dei controlli su treni e mezzi pubblici (pullman e bus). Le forze dell'ordine saranno incaricate di vigilare nelle piazze [illegible] aree dove sono programmati manifestazioni, spettacoli, fiere [illegible]rcati.

«Sarà garantito il normale svolgimento delle attività economiche [illegible] sociali nel Cuneese - precisa il prefetto Scialò -. Lo slogan è quello che [illegible] forze dell'ordine hanno adottato [illegible] tempo: "Sempre fra la gente". In provincia ho [illegible] [illegible] forte senso dello Stato e in particolare una [illegible] morale e un invidiabile [illegible] civico. L'invito [illegible] cittadini è a collaborare con polizia, carabinieri e Guardia di Finanza. Dobbiamo lavorare insieme per assicurare la meravigliosa tranquillità che caratterizza la "Granda". Se qualcuno nota auto sospette o comportamenti e episodi dubbi, potrà chiamare i centralini delle forze dell'ordine». [r. s.]

I controlli in città sono stati potenziati già [illegible] mattina (FOTO BEDINO)

Mobilitati sul territorio 1500 agenti e carabinieri

CUNEO. Squadre impegnate in controlli all'ingresso [illegible] uffici e sportelli pubblici della «Granda»; pattuglie in borghese lungo le principali strade (ma non saranno [illegible] nemmeno le zone di campagna, anche le più isolate: [illegible] previsti blitz alla ricerca di eventuali depositi di armi); squadre speciali in prossimità dei valichi e sull'autostrada. E' la mobilitazione disposta [illegible] Comitato provinciale di ordine e [illegible] pubblica che coordinerà l'attività preventiva [illegible] forze dell'ordine.

Le misure antiattentato vedono impegnati nel Cuneese 1500 uomini: sono stati allertati carabinieri (circa un migliaio), polizie (stradale, ferroviaria, postale, di frontiera, giudiziaria; in totale duecento agenti) e la Guardia di Finanza (250 uomini).

Le operazioni, che saranno coordinate [illegible] «pool» che si riunirà periodicamente in Prefettura per controllare la situazio[illegible] e stabilire eventuali [illegible]ti, dispone [illegible] auto, moto, cellulari, vetture blindate, unità cinofile, elicotteri, oltre ad attrezzatura specifica come [illegible] esempio gli strumenti per l'intercettazione telefonica. [r. s.]

NELLE SCUOLE DELLA «GRANDA»

Voti alti alla Maturità

Un «60» [illegible] encomio all'Istituto tecnico industriale di Mondovì. Bravi i candidati del «Baruffi» [illegible] Ceva. Promossi di Alba, Savigliano [illegible] Cuneo.

A PAGINA 41

RADUNO A BOVES

L'Alpitour già al lavoro

Ripresi gli allenamenti dei pallavolisti cuneesi agli ordini di Silvano Prandi. Manca [illegible] il russo Shatunov, visite mediche per Conte.

A PAGINA 45

Bottino 30 milioni

Tabaccheria svaligiata [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO. Un furto di circa trenta milioni [illegible] [illegible] messo a segno l'altra notte in piazza Santarosa ai danni della tabaccheria di Domenico Perhauc.

Secondo le testimonianze degli abitanti della zona, il colpo è avvenuto verso le tre del [illegible]ino, «a quell'ora siamo stati svegliati da alcuni rumori. Qualcuno ha acceso le luci e si [illegible] affacciato alle finestre che danno sulla piazza senza notare però nulla di sospetto».

La posizione della tabaccheria, che si trova in una zona dei portici abbastanza nascosta - ha favorito indubbiamente il lavoro dei ladri che forzando la porta si sono introdotti nel negozio ed hanno fatto man bassa di sigarette, accendini, occhiali [illegible] sole e souvenirs, ripulendo scaffali e vetrinette.

La segnalazione del furto è stato fatta al proprietario da alcuni ambulanti che ieri mattina, passando sotto i portici hanno notato la porta dell'esercizio spalancata. [m. b.]

Un «blitz» nell'ufficio tecnico comunale dei funzionari della procura della Repubblica di Saluzzo

S'indaga per il campo di Cavallermaggiore

Tutti gli atti e [illegible] progetti relativi alla costruzione dell'impianto sono ora al vaglio della magistratura. Spiega il sindaco: «La realizzazione della struttura è avvenuta nel rispetto scrupoloso delle leggi». L'operazione fa parte dell'inchiesta sugli appalti sportivi nel Saviglianese

CAVALLERMAGGIORE. «Blitz» nell'ufficio tecnico del Comune. I funzionari di polizia giudiziaria della procura della Repubblica di Saluzzo l'altro pomeriggio si sono fatti consegnare dagli impiegati tutti gli atti e i progetti relativi alla realizzazione dell'impianto sportivo di via San Giorgio. L'operazione rientra nell'ambito delle indagini su appalti e costruzioni nel Saviglianese.

«L'intervento della magistratura, in un momento [illegible] così generale incertezza politica, può dare adito ad [illegible] buon numero [illegible] illazioni - ha commentato il sindaco di Cavallermaggiore, Pietro Grande -; la cosa comunque non mi spaventa [illegible] non spaventa gli altri amministratori. La realizzazione [illegible] [illegible] campo sportivo è avvenuta nel pieno rispetto delle leggi. Progetto, appalti e finanziamenti sono tutti riportati scrupolosamente nella documentazione di cui è venuta in possesso la magistratura».

[illegible] RACCONIGI

Sul palazzetto lettere di un «corvo»

Non sarebbero emerse sinora irregolarità dai documenti acquisiti dalla procura della Repubblica di Saluzzo riguardanti l'edificazione [illegible] Racconigi del palazzetto dello sport di via Principessa Mafalda e del centro sportivo di via Alcide de Gasperi. Alcuni mesi fa i funzionari [illegible] polizia del tribunale saluzzese ed i carabinieri della compagnia di Racconigi avevano visitato [illegible] più riprese l'ufficio tecnico [illegible] Comune, [illegible] ordine della dottoressa Stella Caminiti.

La magistratura aveva deciso [illegible] interessarsi alle due strutture sportive in seguito [illegible] due lettere [illegible] di un misterioso «corvo», recapitate ai carabinieri, nelle quali si ventilavano irregolarità da parte del Comune nella concessione degli appalti. Il sindaco democristiano Bartolo Bonino (ora dimissionario, con il rischio che la crisi precipiti in elezioni anticipate) ha sempre sostenuto [illegible] limpidezza del lavoro svolto dall'amministrazione e dai tecnici dell'ufficio municipale.

Così com'era avvenuto per il bocciodromo di Savigliano (l'inchiesta della Procura saluzzese è tuttora aperta) anche a Racconigi le notizie che riguardavano le indagini [illegible] magistratura ave[illegible]no creato molto scalpore, in modo particolare per quella che è stata la «storia infinita» del palasport per la cui realizzazione sono occorsi sette anni [illegible] quasi [illegible] miliardo di lire. [m. b.]

Il campo sportivo del paese [illegible] un'opera alla cui realizzazione l'amministrazione ha lavorato per molti anni. La bozza di progetto, con [illegible] ovviamente approssimativi, era stata stilata nel 1987. [illegible] il progetto vero [illegible] proprio era stato realizzato alcuni mesi dopo dai tecnici dello studio dell'architetto Umberto Fino [illegible] Cuneo.

In seguito l'amministrazione inoltrò domanda per [illegible] mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti e al Credito Sportivo che elargiva finanziamenti, nell'ambito dell'operazione legata ai mondiali di calcio. Il Comune riuscì ad ottenere, dopo alcuni mesi di attesa, un contributo [illegible] 941 milioni di lire.

I lavori di realizzazione furo[illegible] affidati a tre diverse ditte che portarono regolarmente a termine i lavori nel settembre 1991. I tempi lunghi per la costruzione degli impianti hanno ovviamente fatto lievitare i prezzi ed il costo finale della struttura (terreno a parte) si aggira sul miliardo e [illegible]. Nonostante la struttura sia ormai agibile da tempo, manca ancora l'installazione dei parafulmini.

«Lo scopo principale del progetto - ha concluso il primo cittadino [illegible] Cavallermaggiore - era quello di dare al paese impianti adeguati e funzionali, in risposta alle giuste richieste delle associazioni sportive locali. Siamo sicuri che la magistratura non troverà irregolarità, poiché tutto è stato svolto alla luce del sole».

L'acquisizione della documentazione [illegible] parte della pro[illegible] della Repubblica [illegible] Saluz[illegible] ha comunque carattere informale e una vera inchiesta in questo senso non è ancora stata ufficializzata.

Michele Banchio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; ad[illegible] cumuliformi nel pomeriggio sulle zone alpine. [illegible] in ulteriore lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità sulle [illegible] alpine [illegible] prealpine, locali temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 22; [illegible]: 14; media: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]: 24; min: 7; media: 18

[illegible] E IN [illegible]
Torino 30; Novara 29; Alessandria [illegible] Aosta 31; Asti 30; Vercelli 28

Timori per la salute, interpellanza al sindaco

Colombi deportati a Bra nella notte da sconosciuti

BRA. La popolazione dei colombi è in aumento anche perché c'è chi [illegible] [illegible] liberarsene «deportandoli» i volatili? L'ipotesi è formulata in un'interpellanza al sindaco Franco Guida (trasmessa anche alla Lipu di Torino) della capogruppo consiliare di Bra Novanta, Bruna Sibille. Dopo aver riferito che in varie zone della città sarebbero stati avvistati colombi morti [illegible] malati, l'esponente della lista civica aggiunge: «Si ha inoltre notizia che verrebbero scaricati nottetempo [illegible] volatili da auto recanti targhe [illegible] altre province».

«La cosa mi è stata segnalato da persone che abitano in due zone periferiche di Bra, strada Crosassa [illegible] Bandito - dice la professoressa Sibille -. Le testimonianze coincidono: [illegible] piena notte sono state viste fermarsi auto "forestiere" con grossi bagagliai carichi di voliere».

Una coincidenza o la prova di [illegible] «deportazione» organizzata? «Non escluderei [illegible] seconda ipotesi - osserva la capogruppo di Bra Novanta -. Il proliferare dei colombi nelle nostre città, specie nei centri storici, rappresenta ormai un problema tale [illegible] non poter essere ignorato: può darsi che qualcuno, scrupoloso nel porselo ma non altrettanto nel risolverlo, abbia pensato di eliminare le "eccedenze" in questo modo».

Considerata appartenenente alla «fauna selvatica» anche [illegible] vive [illegible] solo in simbiosi con l'uomo, questa specie non può essere oggetto di caccia né di deroghe al divieto [illegible] abbattimento, che sarebbero pericolose per le persone [illegible] per gli altri animali. I danni possono essere ridotti e il sovraffollamento limitato [illegible] vari mezzi incruenti - dall'installazione di «dissuasori» sui tetti alla distribuzione di pillole antifecondità -, che però vengo[illegible] ritenuti o troppo [illegible] [illegible] scarsamente affidabili. Il risultato, [illegible] parte il rischio del diffondersi [illegible] malattie, [illegible] un evidente degrado: sporcizia ovunque [illegible] edifici «smontati». [g. n.]

S'inaugura stasera alle 22 la struttura allestita nell'ex-tiro a volo del Parco della gioventù

La notte del «Nuvolari libera tribù»

L'apertura dell'area nella zona fluviale era stata rinviata su disposizione della commissione di vigilanza
Gli organizzatori: «Sfida alle discoteche». Campi da beach-volley e calcetto. Collaborazione del Comune

CUNEO. E' la notte del «Nuvolari libera tribù». Stasera, alle 22, dopo il rinvio imposto dalla Commissione provinciale di vigilanza, s'inaugura l'area spettacoli allestita nell'ex-tiro a volo del Parco della gioventù.

«Ora tutto è pronto - spiegano i giovani della cooperativa Zabum, che hanno sistemato la struttura -: i campi da calcetto, beach-volley, il parco per gli spettacoli e l'area riservata alla ristorazione».

L'idea di aprire un centro giovanile alternativo [illegible] nuova. «Abbiamo seguito l'esempio di alcuni gruppi [illegible] altre città - spiega Alberto Castoldi, uno degli organizzatori -; in molti centri italiani le Amministrazioni comunali si [illegible] affidate ai circoli e alle cooperative giovanili per gestire spazi [illegible] tempo non utilizzati o spesso abbandonati e in [illegible] di grave degrado. E' [illegible] caso dell'"Ippopotamo" di Torino, che ha ottenuto la disponibilità di una parte dello zoo del capoluogo piemontese, trasformato in un centro per ragazzi. Anche a Bologna c'è un esempio di collaborazione fra l'ente pubblico e le cooperative per aprire [illegible] spettacolo e divertimento. In questo caso il Comune ha per[illegible] trattato con la direzione delle Ferrovie per l'impiego di magazzini dismessi della stazione».

«Il "Nuvolari libera tribù" - precisano altri componenti l'organizzazione -, rappresenta anche una sfida alle discoteche e un'alternativa per chi resta in città durante l'estate. L'ingres[illegible] alla struttura è gratuito (senza consumazione obbligatoria); [illegible] organizzati tornei di beach-volley [illegible] calcetto, e si potranno gustare specialità gastronomiche e grigliate».

Il progetto del «Nuvolari Libera tribù», curato dall'architetto Mauro Baracco, con la collaborazione di Franco Giraudo, era stato presentato [illegible] Comune nel gennaio scorso. «L'idea - spiegano Davide Rossi e Claudio Adinolfi, della "Zabum" -, ha subito trovato la collaborazione degli amministratori. Si [illegible] poi susseguiti incontri con il sindaco e l'assessore alle manifestazioni Sebastiano Dalmasso. Inizialmente avevamo chiesto [illegible] disponibilità [illegible] una cascina del Comune. Il primo cittadino ha optato, invece, per l'ex-tiro a volo al Parco della gioventù, dismesso dal '78, poco distante dai campi da tennis e dalla piscina».

I lavori hanno interessato la parte dell'area compresa fra la casa del custode dell'ex-tiro a volo e l'argine del torrente Gesso, nella zona del parco fluviale. «E' un'occasione - commenta il sindaco Beppe Menardi -, che permetterà [illegible] Comune di rispondere alla sempre crescente richiesta dei giovani per avere a disposizione larghi spazi riservati al divertimento e agli spettacoli». **(r. c.)**

Le fasi di allestimento dell'area al parco fluviale e (nel riquadro) Alberto Castoldi della cooperativa Zabum

Spettacoli

Palco aperto per concerti

CUNEO. Si chiama «Palco aperto». E' l'area riservata ai gruppi musicali che potranno esibirsi al «Nuvolari libera tribù». L'appuntamento sarà al lunedì e mercoledì. Nelle due [illegible] le band potranno organizzare concerti e esibizioni, utilizzando l'impianto di amplificazione messo a disposizione gratuitamente dalla cooperativa Zabum Uno.

«E' sufficiente prenotarsi - spiegano i responsabili della cooperativa che ha allestito l'area -; un'occasione per i gruppi per farsi conoscere e proporre musica alternativa».

Il programma settimanale del «Nuvolari libera tribù» prevede al lunedì, martedì, [illegible]ledì e domenica serate di musica d'ascolto, mentre [illegible] giovedì si ballerà con alcuni dj, che si alterneranno alla consolle per proporre repertori di rap, rock, acid jazz e musica nera. Al sabato sarà al volta delle danze di Micheal Bubu, dj del Capolinea di Entracque e di Cristiano Godano del gruppo «Marlene Kuntz». **[r. s.]**

[illegible]

INAIL

«Attenzione ai falsi ispettori»

L'Istituto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro comunica che in alcuni centri della «Granda» sono stati registrati alcuni tentativi da parte di ignoti, che si qualificano come «ispettori Inail», di entrare nelle case dei residenti con il pretesto di fare controlli. L'[illegible] precisa che tutti i funzionari dell'Inail sono muniti di tesserino di riconoscimento.

USL

Nuova pediatra nel distretto [illegible] Morozzo

L'Usl di Cuneo comunica che dal 1° agosto la dottoressa Paola Vivalda, specialista in pediatria di base, è stata destinata [illegible] del distretto di Morozzo (comprendente i Comuni di Monanera, Castelletto Stura, Beinette, margarita e Morozzo). L'attività ambulatoriale si svolgerà negli studi di Beinette, via Giovanni XXIII, 0171/384485 e a Morozzo in via Bongiovanni 4, 0171/772391.

[illegible]

Blocco stradale delle operaie a Borgo Gesso

Blocco stradale ieri dalle 11 alle 12,30 sulla statale Cuneo-Mondovì delle 123 operaie della «Vestebene» di Borgo Gesso. Le dipendenti dell'azienda hanno manifestato contro la decisione della proprietà, il gruppo Miroglio, [illegible] avviare la procedura di mobilità. Stamani alle 8 e alle 9 si terranno due assemblee rispettivamente negli stabilimenti di Bra [illegible] Roddi; alle 14 ci sarà un incontro delle segreterie di categoria con le delegazioni confederali, [illegible] alle 16,30 all'Unione industriale ci sarà un vertice con i dirigenti dell'azienda. Alla stessa ora è previsto un presidio delle operaie davanti [illegible] sede dell'Unione, in corso Dante a Cuneo. Il fatturato '92 del gruppo Miroglio è stato di 1174 miliardi, mentre l'utile di [illegible] miliardi. Lo scorso anno alla Vestebene non si sono registrati provvedimenti di cassa integrazione ordinaria; negli stabilimenti di Cuneo e Bra sono state programmate 88 ore di flessibilità (lavoro al sabato) di cui [illegible] recuperate nel '93 (le altre pagate). Nella sede di Cuneo da gennaio ci [illegible] state [illegible] ore [illegible] flessibilità.

A Cuneo i dirigenti della società incontrano gli abbonati per migliorare i servizi

La Sip chiede consigli agli utenti

All'appuntamento erano presenti Croce Rossa di Borgo, redazioni di giornali, Acli, Lions, Alliance Française e agenzie. Critiche: «Cambiati troppo in fretta i numeri telefonici a Boves, attività economiche danneggiate»

CUNEO. Ventata di cambiamenti all'interno della Sip; la privatizzazione sembra essere diventa la parola d'ordine [illegible] con questa novità anche l'immagine che la grande società intende dare di [illegible] stessa è in evoluzione: «Un servizio efficiente rivolto a soddisfare le esigenze dell'utente».

Non solo le parole, ma anche i fatti sembrano [illegible] alla base della nuova filosofia. Primo fra tutti, il recente l'incontro con gli utenti per ascoltare le loro esigenze, le lamentele e gli eventuali suggerimenti.

All'appuntamento hanno partecipato i principali utilizzatori dei servizi telefonici: Croce Rossa, redazioni dei giornali, Acli, Lyons, Alliance Française, agenzie di assicurazioni, studi legali, la società Protel Telematica [illegible] l'Agenzia Tandem di Mondovì.

I temi affrontati hanno riguardato soprattutto i nuovi servizi telefonici supplementari, ancora poco conosciuti dagli utenti sebbene siano stati introdotti nel Cuneese già nel dicembre '91.

Cinque i servizi oggi a disposizione dell'utente: l'avviso e il trasferimento [illegible] chiamata, la conferenza a tre, la telelettura del contatore e l'autodisabilitazione, per limitare, tramite codice segreto, l'uso del telefono al solo distretto urbano.

Fra le lamentele registrate da Sergio Barberis, direttore della filiale di Cuneo, «una certa difficoltà nella consultazione del 12 e del 187, elenco abbonati, per un inserimento poco ordinato delle ragioni sociali degli utenti».

Il presidente del Lyons, da parte sua, ha criticato con decisione la rapidità [illegible] sono stati modificati i [illegible] telefonici a Boves, causando gravi inconvenienti alle attività [illegible]nomiche.

«Una corretta programmazione e un'adeguata informazione potranno evitare in futuro questi disagi che c[illegible] solo ritardi», ha precisato Sergio Barberis.

La riunione si [illegible] conclusa discutendo sulla chiarezza delle conversazioni telefoniche, un argomento che ha trovato tutti d'accordo. I tecnici esterni che collaborano con la Sip hanno inoltre garantito la piena disponibilità [illegible] perfezionare il servizio.

Una pausa di riflessione permetterà la verifica delle indicazioni [illegible] giovedì. Il prossimo incontro tra gli utenti e i dirigenti Sip [illegible] in programma a dicembre.

Manuela Vico

La prossima riunione tra utenti e Sip è in programma a dicembre (FOTO MONDINO)

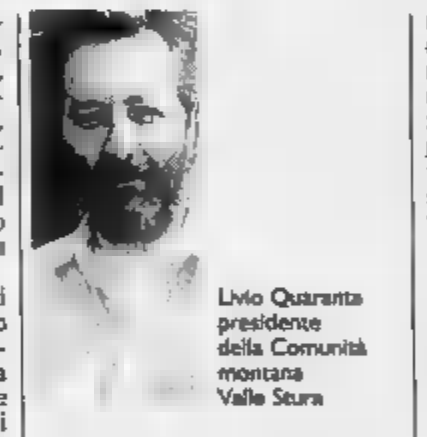
Finora le valli del Cuneese sono state escluse dai finanziamenti

Comunità montane all'attacco «Vogliamo gli aiuti della Cee»

[illegible] Otto Comunità montane della «Granda» (Val Tanaro, Valli Monregalesi; Valli Pesio, Gesso [illegible] Vermenagna; Valle Stura; Grana; Maira; Varaita; Po), chiedono di [illegible] inserite nell'obiettivo 5/b della Cee, la direttiva europea che prevede [illegible] finanziamento [illegible] opere per lo sviluppo [illegible] rurali in crisi.

«Bisogna sottolineare che si tratta di un piano di intervento - spiega Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura -, che può essere utilizzato sia dagli enti pubblici sia dalle ditte private. Il nostro territorio montano ha [illegible] le caratteristiche richieste per usufruire degli aiuti. [illegible] piano redatto nel 1989 escludeva però interventi nelle valli cuneesi, poichè i parametri per la valutazione del reddito e dell'occupazione agricola erano stati calcolati tenendo conto anche dei centri di fondovalle».

Per protestare contro l'esclusione, nella primavera scorsa, gli amministratori locali avevano promosso una campagna di sensibilizzazione sul problema. Nell'arco di poche settimane erano state raccolte oltre 5 mila firme. Tutto il materiale era poi stato consegnato a parlamentari cuneesi. Il piano 5/b della Cee ha una durata quadriennale.

«In vista della revisione delle aree di intervento, prevista per la fine del'93 - dice Livio Qua[illegible] -, la società di consulenza 'Agriconsulting' ha eseguito [illegible] raccolta di dati. Noi abbiamo richiesto che i parametri fossero calcolati tenendo conto esclusivamente dei Comuni montani. La Regione ha accettato questa proposta, informando il ministero dell'Agricoltura. Ora spetta alla Cee pronunciarsi. Siamo fiduciosi, speriamo in una soluzione positiva».

L'inserimento nell'obiettivo 5/b permetterebbe alle Comunità [illegible] di realizzare alcuni importanti progetti di sviluppo [illegible] «Interreg» (scambi commerciali e artigianali tra le aree di frontiera); «Leader» (riconversione industriale delle aziende e turismo).

«Per quanto riguarda il progetto 'Interreg' - conclude Quaranta -, fino a questo momento, dato l'esclusione dei piani Cee, abbiamo solo potuto condurre degli studi [illegible] non realizzare interventi specifici. L'obiettivo 5/b permette, inoltre, [illegible] sviluppo organico tra tutte le [illegible] di confine. Per le nostre valli [illegible] l'ultimo [illegible]sione per tentare di ricostruire un tessuto sociale ormai lacerato». **[c. g.]**

Livio Quaranta presidente della Comunità montana Valle Stura

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Lungostura, [illegible] e abitanti della zona

Il sindaco pro-tempore Menardi e l'assessore pro-tempore Giraudo si[illegible]no per realizzare il loro grande progetto: l'apertura al traffico pesante del Lungostura XXIV Maggio.

Con ostinazione hanno voluto portare a termine quest'ultima impresa, nonostante la ragione del buon senso comune. Se si fossero dedicati con la medesima ostinazione alla re[illegible]zazione della circonvallazione, forse, a quest'ora...

Molti dei consiglieri comuna[illegible] che hanno [illegible] a favore [illegible] quest'opera siedono in Consiglio da più di dieci anni, eppure non [illegible] riusciti a trovare una soluzione concreta ai problemi del traffico, pur riuscendo a spendere centinaia di milioni in progetti e rilievi tecnici. Pensano forse [illegible] questa opera [illegible] rifarsi [illegible]a verginità politica? Le persone che risiedono nella zona interessata non sono disposte a essere ostaggio della credibilità politica di chicchessia.

[illegible] è costituito un Comitato dei residenti che si [illegible] opposto sia con la protesta e sia con azioni legali a questa iniziativa. Nel ricorso fatto [illegible] Tar, tuttora in corso, e nei vari esposti fatti alle autorità competenti, [illegible] è sottolineata, oltre che l'inutilità, la pericolosità dell'opera.

Nella malaugurata ipotesi [illegible] futuri gravi incidenti stradali, [illegible] Comitato chiederà alla magistratura ordinaria [illegible] accertare le eventuali responsabilità dei politici e dei tecnici che hanno approvato questa decisione.

Claudio Toscano
Bruno Sciolla
Gemma Quaterno
Silvestro Ventrella
Cristinziano Petti
Comitato dei residenti, Cuneo

Troppi curiosi dopo [illegible] incidenti

Quasi sempre, dopo un incidente stradale, si formano capannelli di curiosi, che purtroppo non sono di nessun aiuto, [illegible] anzi, intralciano il lavoro di barellieri [illegible] carabinieri. E' giusto informarsi sulla gravità dell'accaduto, ma [illegible] esagerare.

Lettera firmata, Mondovì

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.065
La Morra: 50 102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47 000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718 111
S. Stefano Belbo: 0173/840.666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.506/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.51
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
[illegible] di Savigliano 718.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 69.23.98. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette urgenti
Alba: *De Giacomi*, via Vitt. Emanuele 18, tel. 44.04.58. **B[illegible]** Dalmasso, via Vitt. Emanuele 195, [illegible]. 41.21.87. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.318. [illegible] *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404. **Saluzzo:** *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242. **Savigliano:** *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.88

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** [illegible] 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.18. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.500.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46

[illegible] CIVILE

MONDOVI'

NATI. Gallesio Ivan (Dogliani); Miceli Andrea (Mondovì); Comino Micael (Carrù); Vinai Alessandro (Briaglia); [illegible] Giulia (Mondovì); Ruffino Davide (Savigliano); Chiavarino Nicola (Mondovì); Chiavarino Alessio (Mondovì).

SAVIGLIANO

NATI. Burzio Francesco (Carmagnola); Mina Alberto (Marene); Fa[illegible] Alessandra (Cherasco); Schiraldi Giulia (Savigliano); Pellissero Marco (Savigliano); Dadone Giulia (Savigliano); Castiglia Alessandro (Torre Pellice); [illegible] Enrico (Cavallermaggiore); Cravero France[illegible] (Savigliano); Ghigo Erika (Marene); Marengo Giorgio (Cuneo); Superlino Filippo (Cervere); Casale Fabio (Savigliano); Isaia Valentina (Lagnasco); Marras Francesca (Barge); Dogliani Eric (Magliano Alpi); Cagellino [illegible] (Saluzzo); Botta Valeria (Savigliano); Peretti Martina (Racconigi); Tolin Lorenzo (Costigliole Saluzzo); Favole [illegible] (Cherasco); Politanò Francesca (Genola); Gilio Alberto (Manta).

DRONERO

NATI. Bianco Miriana (Cuneo); Brignone Michela (Cuneo).
MORTI. Piasco Maddalena, 84 anni (residente a Carignano), pensionata; Bottero Giovanni, 73 anni (residente [illegible] Villar San Costanzo), pensionato; Musso Vitale, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionato; Garnero Lucia, 89 anni (residente a Dronero), pensionata.
[illegible]. Ferro Alessandro (residente a Dronero), frutticoltore, con Savio Stefania (residente a Roccabruna), studentessa.

PEVERAGNO

NATI. Renaudi Francesca; Lamberti Jessica; Tosello Manuela.

BEINETTE

MATRIMONI. Magliano Bruno Matteo, 26 anni, artigiano (residente a Beinette), [illegible] Rittano Anna Margherita, 26 anni, operaia, (residente [illegible] Morozzo); Cavallero Marco, 25 anni, autista (residente a Centallo), con Zurletti Manuela, 25 anni, commerciante (Beinette); Levrone Alessandro, 29 anni, impiegato (Beinette), con Siccardi Lorena, 25 anni, infermiera (Chiusa Pesio).

ALBA

NATI. [illegible] (Alba); Santucci Erik (Sommariva Perno); Chiriano Enrico (Costigliole d'Asti); Costa Alessia (Roddi); Ferrero Giulia (Alba); Giardino Francesco (Alba); Casetta Federica (Montà); Cavallo Maurizio (Neive); Giardino Matteo (Alba); Ouretto Andrea (Canali).

APPUNTAMENTI

CHIUSA PESIO

Raduno delle «penne nere»

Sabato alle 21, nell'ambito dell'«Estate in Valle Pesio», si terrà un raduno delle «penne nere» di Piemonte [illegible] Liguria. L'iniziativa [illegible] dell'Ana. La manifestazione si terrà nell'area verde di via Mondovì. In programma una polentata.

BORGO SAN [illegible]

Gita in Puglia e Basilicata

L'associazione genitori di Borgo organizza un tour in Puglia e Basilicata dal 7 al 12 settembre. Per le iscrizioni telefonare allo 0171/266610 o 266420.

[illegible]

Escursione al Mercantour

Sono aperte le iscrizioni all'escursione al colle [illegible] Mercantour (sette ore di cammino per un dislivello di 850 metri), organizzata dal Parco naturale dell'Argentera, in programma mercoledì prossimo. Il ritrovo è a Valdieri, alle 7, nella piazza del peso pubblico. Per informazioni telefonare allo 0171/97397.

All'Itis di Cuneo alta percentuale di privatisti respinti, ventotto allievi oltre il 50

Un «60» con encomio a Mondovì

All'Istituto tecnico industriale altri sei candidati sono stati promossi con la massima valutazione
Bravi [illegible] ragionieri e i geometri del «Baruffi» di Ceva. Esiti soddisfacenti nei licei di Alba [illegible] Savigliano

Alcuni ragazzi che hanno sostenuto gli esami all'Itis «Del Pozzo»

CUNEO. All'Istituto tecnico industriale «Del Pozzo» soltanto uno studente (su otto classi esaminate) non è stato dichiarato maturo, altri due hanno ottenuto 60. Meno positivo il bilancio fra i privatisti: su dodici candidati, solo tre hanno [illegible]perato le prove. Ventotto giovani si sono diplomati con un giudizio superiore al 50, sette ragazzi hanno terminato con 36.

I maturi. Indirizzo elettrotecnica sperimentale «Ambra». [illegible]zione A: Eric Armando, 44/60; Massimo Audisio, 48; Paolo Casasso, 51; Nicola Cortassa, 42; Enrico Fenoglio, 50; Paolo Gianti, 43; Maurizio Giordano, 41; Flavio Palma, 42; Fabrizio Pani, 41; Daniele Carlo Quaglia, 36; Enrico Quaranta, 42; Davide Ravaioli, 41; Fabio Rinaudo, 40; Ivan Tallone, 50.

Sezione B: Giorgio Arnaldi, 48/60; Pierluigi Barale, 46; Luca Francesco Barbero, 36; Christian Bianco, 36; Luca Burdisso, 40; Monica Dalmasso, 54; Ada De Nicolò, 54; Claudio Fantino, 40; Cristiano Fia, [illegible]; Mauro Fontana, 40; Flavio Giolitti, 44; Simona Maza, 50; Franco Montessoro, 42; Enrico Nicola, 56; Cristiano Occelli, 46; Marco Rossi, 37; Walter Rossi, 52; Enrica Serra, [illegible].

Sezione G: Luca Bertaina, 37/60; Gianluca Castagnero, 50; Diego Chinello, 42; Luca Dovico, 36; Corrado Galleano, 48; Alfio Garnerone, 43; Albino Giordano, 52; Ivo Isaia, 45; Maurizio Massucco, 39; Danilo Oggero, 48; Gabriele Olivero, 48; Sergio Peirone, 54; Marco Politano, 40; Andrea Ponza, 45; Marco Rosso, 50; Paolo Zagheni, 3[illegible].

Privatisti: Gianluca Mattis, 40/60; Claudio Pensa, [illegible].

Indirizzo chimica industriale. Sezione C: Laura Borgesio, 42/60; Barbara Bracco, 42; Andrea Carato, 44; Samuele Chiaramello, 54; Flavio Galvagno, 52; Cinzia Grosso, 50; Paolo Grosso, 38; Massimiliano Lorenzin, 38; Andrea Marcellino, 50; Morena Martino, 38; Laura Pellegrino, 40; Nadia Pignatta, 44; Giancarlo Quaglia, 48; Gabriele Rebaudo, 42; Massimiliano Rinaudo, 38; Mauro Rinaudo, 36; Andrea Suda, 47.

Sezione F: Paolo Allesiardi, 48/60; Raffaella Beraudo, 44; Barbara Bergia, 38; Michela Bernardi, 56; Gessica Bertino, 38; Barbara Castellino, 52; Claudio Castellino, 38; Nadia Dalmasso, 48; Debora De Nucci, 39; Darma Francesconi, [illegible]2; Igor Ghio, 50; Marco Ghisolfo, 42; Glenda Guttero, 39; Silvia Meia, 40; Luca Menardi, 50; Paola Molineri, 48; Alberto Peretti, 42; Monica Picca, 44; Katia Pigaglio, 38; Simona Rinaudo, 42; Elisa Pedrazzo Rubin, 42; Doris Santo, 42.

Sezione I: Alessandro Basso, 50/60; Emanuele Camilliari, 38; Luca Colombero, 48; Dario Dutto, [illegible]; Roberto Filippi, 49; Enrico Galfrè, 45; Marco Giordanendo, 44; Manuel Giordano, 44; Matteo Landra, 37; Maurizio Macagno, 40; Stefano Manassero, 45; Giancarlo Oberto, 39; Marco Pellegrino, [illegible] Luca Preve, 38; Andrea Sabena, 44; Stefano Scibilia, 49; Massimo Simula, 37; Omar Turco, [illegible].

Indirizzo industrie metalmeccaniche «Ergon», [illegible] D: Andrea Amideo, 37/60; Gian Carlo Antonelli, 42; Carlo Arnaudo, 42; Mauro Bernardi, 49; Stefania Bono, 50; Fabrizio Carletti, 42; Simona Carollo, 45; Michela Chiapello, 46; Davide Corrado, 38; Michela Costanzo, 60/60; Franco Dutto, 42; Alberto Massa, 46; Paolo Olivero, 36; Andrea Peano, 36; Silvio Politano, 42; Davide Ruvolo, 42.

Classe V, sezi[illegible] E: Daniele Beltrandi, 44/60; [illegible] Caramella, 42; Ivano Codispoti, 45; Ivano Damiano, 42; Christian Galfredo, 36; Luca Gallizia, 44; Simon Coletto, 58; Andrea Martini, [illegible] Cristiano Olivero, 40; Fabrizio Oricetti, 52; Flavio Perona, 60/60; Diego Ribero, 45; Flavio Rivoira, 44; Cristian Rostagno, 50.

Sezione L: Aldo Alessandrini, 36/60; Alberto Carignano, 45; Claudio Cavallera, 48; Enrico Cavallera, 52; Cristian Chiapello, 38; Marco Cometto, 38; Roberto Conte, 48; Maurilio [illegible]masso, 38; Andrea Dutto, 40; Andrea Falco, 52; Enrico Landra, 48; Massimo Marini, [illegible]; Roberto Riberi, 38; Mauro Risso, 56; Giorgio Rivoira, 66; Marco Stellino, 50. Privatisti: Giuliano Mattio, 36/60.

All'Istituto tecnico industriale di Mondovì, Daniele Piacenza della quinta A ha ottenuto [illegible] massimo della votazione: la commissione gli ha infatti attribuito l'encomio; altri sei sono stati promossi con [illegible].

L'elenco. Classe quinta A (Progetto Ambra): Emiliano Abbiate, 54/60; Andrea Becco, 40; Fabrizio Camia, 58; Massimo Canavese, 46; Gian Luca Dalmasso, 45; Giorgio Degioanni, 52; Ennio Delmonte, 42; Marco Fenoglio, 44; Marco Gambone, 50; Christian Bossi Ghilardi, 46; Fabrizio Giletta, 48; Andrea Lanza, 56; Giuseppe Marra, 52; Paolo Messa, 45; Enrico Olivero, 50; Luca Pascucci, [illegible] Daniele Piacenza, [illegible] con encomio; Tiziano Pizzorno, 37; Simone Roatta, 42; Andrea Sibilla, 45.

Classe quinta B (Progetto Ambra): Fabrizio Achino, 58/60; Sergio Aimo, 37; Ivano Aluffi, 44; Fabrizio Barberis, 36; Walter Baricalla, 44; Roberto Basso, 54; Massimo Borgna, [illegible]; Marco Canavose, 42; [illegible]ne Di Leo, 40; Maurizio Dorini, 37; Claudio Ferrero, 54; Andrea Gasperi, [illegible]; Roberto Marchisio, 40; Paolo Mulassano, 60/60; Paolo Odda, 44; Marco Odetto, 42; Michele Pelazza, 46; Enrico Rocca, 40; Andrea Sansonna, 42; Gianmario Sicardi, 48; Daniele Tealdi, 40; Andrea Turco, 44.

Classe quinta C (Progetto Ambra): Livio Aimo, 52; Davide Avagnina, 60/60; Fabio Bonino, 42; Annarosa Comino, 40; Paolo Dalmazzo, 60/60; Marco Ferrero, 54; Tiziano Munerato, 46; Elena Pizzo, 45; Silvano [illegible], 56; Paolo Verdesio, 50. Privatisti (Progetto Ambra): Mauro Ferrero, 44; Sergio Aria (corso ordinario), 38; Riccardo Berrone («ordinario»), 42; Mauro Buccino, 36; [illegible]io Riba, 48.

Telecomunicazioni (Ambra): Mauro Bongiovanni, 52/60; Sabina Dogliani, 37; Danilo Filippi, 60/60; Mauro Genesin, 52; Oscar Germone, 41; Maurizio Iorio, 36; Massimo Marenco, 36; Gianmichele Mauro, 46; Luca Negrino, 48; Francesca Peano, 58; Gabriele Ravera, 48; Anna Raviolo, 42; Gian Luca Sasia, 36; Walter Sciandra, 36; Giorgio Sciarra, 36.

Indirizzo [illegible] Sezione A: Marco Ascheri (apprezzato pilota nelle gare motoristiche di slalom e rally su «Cinquecento»), 42/60; Gian Luigi Beltramo, 36; Mirko Bergero, 39; Gian Luca Dragone, 46; Cesare Einaudi, 42; Claudio Fagetti, 60/60; Sergio Fissore, [illegible]; Giorgio Fracchia, 43; Alessandro Ghiglia, 38; Roberto Grosso, 45; Dimitri Millino, 40; Andrea Morello, 52; Corrado Peira, 42; Walter Pelle, 39; Fabri[illegible] Revelli, [illegible]; Vito Santese, 39; Paolo Sasso, 36; Cristiano Veronese, 38.

Sezione B: Enrico Baudena, 38/60; Luca Belrosso, 43; Massimo Calcagno, 45; Damiano Roberto, 46; Elena Danna, 45; Giuseppe Danna, 58; Giuseppe Lamorte, 36; Michele Maritano, 50; Marco Pallavidino, 36; Danilo Petrucci, 43; Fabrizio Forta, 58; Alberto Ravazza, 36; Maurizio Ravotti, 38; Alessandro Rovere, 44; Marco Viazzi, 38; Luca Villemain, 46.

Quattro studenti premiati con il massimo dei voti: sono i risultati degli esami di maturità all'**Istituto tecnico commerciale e per geometri «Baruffi»** di Ceva. L'elenco. Classe V, sezione A: Manuel Alciati, 38/60; Alberto Avico, 39; Simona Benzo, 48; Daniela Bianco, 46; Bruna Bottero, 44; Rossella Bozzolasco, 46; Cristina Ghiglione, 43; Vincenzo Giugale, 50; Cristina Maestro, 60/60; Stefania Manfredi, 54; Francesca Marelli, 58; Amanda Mazza, 48; Ma[illegible] Luisa Mercantile, 41; Tiziana Merlino, 44; Marcella Michelis, 60/60; Domenica Pennacino, 45; Paolo Pollari, 52; Ariano Prandi, 54.

Classe V, sezione B: Simona Bristore, 46/60; Simone Canavese, 38; Daniela Carrara, 60/60; Mariano Fiumara, 44; Lorella Fontana, 44; Simona Garitta, 46; Enrico Gazzano, 54; Katia Gazzano, 42; Claudia Guidi, 40; Daniela Mulliri, 42; Eleonora Pisano, 45; Piero Quaglia, 42; Floriana Roberi, [illegible]; Susanna Rozzio, 52; Deborah Salvatico, 45; Marzia Salvatico, 43; Elena Sciandra, 52; Consue[illegible] Sevega, [illegible].

Privatisti: Ilaria Robaldo, 38/60.

Geometri. Classe V sezione A: Corrado Aguzzi, 47/60, Mauro Badano, 39; L[illegible] Barbiero, 40; Marco Barbiero, 38; Andrea Boasso, 44; Livio Bresciano, 42; Claudio Bristore, 40; Lorenzo Cerqui 49; Alberto Ciocca, 40; Sara Cora, 43; Antonio Galante, 36; Gabriele Gazzano, 52; Andrea Malenturi, [illegible] Gianluca Odasso, 36; Marco Pantano, 36; Erica Prato, 50; Marco Prato, 39; Federica Raimondi, 58; Alessandro Sismondi, 60/60.

Al Liceo linguistico legalmente riconosciuto di Alba una studentessa ha ottenuto 60/60. L'elenco: Giuliana Aimo, 55/60; Laura Bernasconi, 40; Simona Bosco, 55; Marinella Chiavero, 46; Antonella Dellavalle, 47; Sonia Perrero, 60/60; Laura Gabutti, 53; Chantal Lasciarrea, 40; Alessandra Morra, 57; Enrico Ocelli, 43; Maria Cristina Robasto, 45; Maryline Tarasco, 41; Monica Viberti, 50.

Tutti promossi anche i candidati all'esame di maturità al **Liceo classico «Arimondi» [illegible] Savigliano**. Nessun giovane ha però ottenuto [illegible] massimo [illegible] voti, cinque candidati hanno terminato le prove con una valutazione superiore al 50.

L'elenco: Chiara Bosio, 40/60; Mario Bosio, 40; Luciana Camisassa, 48; Monica Fasciani, 50; Chiara Fogliato, 58; Carla Galletto, 48; Sara Galletto, [illegible]; Flavia Godino, 44; Rosanna Intelisano, 56; Lena Maggio, 36; Clizia Mana, 45; Laura Mana, 42; Simona Marchisio, 42; Chiara Mellano, 40; Lorena Pettiti, 46; Regina Pisanu, 38; Emanuela Roselli, 53; Gabriella Veschetti, [illegible].

All'Istituto tecnico commerciale «Guala» [illegible] Bra, Claudia Calandri programmatori, sezione B, ha avuto 58 anziché 36. [r. s.]

PROVVEDITORATO

Nuovi presidi per medie e superiori

Il provveditore agli Studi di Cuneo Giovanni Ferrero ha nominato i [illegible] presidi, che entreranno in servizio mercoledì 1° settembre. Questo l'elenco. Medie: Antonio Battisti, docente all'Ipsia di Pinerolo, va [illegible] Moretta; Noemi Avalis, preside incaricata alla Media [illegible] Racconigi, diventa «di ruolo» nella stessa scuola; Piergiorgio Gerbaudo, professore alla Media di Centallo, è promosso alla «Schiaparelli» di Savigliano; Angela Albesano, insegnante [illegible] Cravanzana, sarà preside titolare di Cortemilia; Renata Ghisalberti, Media [illegible] Bagnolo, sarà capo istituto a Paesana; Osvaldo Cairo, Media di Carmagnola, segue ora Sommariva Bosco. Fra i trasferimenti annunciati c'è quello [illegible] Maria Bruno, da Vicoforte [illegible] Villanova Mondovì. Superiori: Vincenzo Andreoni, dal Classico di Villacidro (Cagliari) alle Magistrali «Govone» di Mondovì; Giuseppe Olivero, da Edolo (Brescia) all'Istituto per l'Agricoltura di Fossano; Giacomo Esposito, titolare alle Magistrali di Mondovì, sarà il preside del liceo scientifico di Villanova Guidonia (Roma); Pietro Perlo, dal professionale per l'Agricoltura di Cuneo all'Enologico di Alba; Alessandra Bongianino, preside del professionale per l'Agricoltura di Fossano, va all'Ipsia [illegible] Biella; Salvatore Caramazza dall'Istituto professionale per il Commercio [illegible] Alba [illegible] Valguarnera Caropepe (Enna). [r. s.]

Nelle scuole della «Granda» è molto alta la percentuale [illegible] candidati maturi

DALLA [illegible]

CUNEO

Perse un braccio [illegible] scontro: è fuori pericolo

E' stato dichiarato fuori pericolo Gian Mauro Brondello, [illegible] anni, di Foletto Canavese, il giovane che lo scorso sabato 10 era rimasto gravemente ferito in uno scontro a Robilante. Nell'incidente il ragazzo [illegible] riportato l'amputazione di un braccio. I medici del «Santa Croce», poche ore dopo, gli avevano riattaccato l'arto. Ieri è stata sciolta la prognosi: Gian Mauro Brondello se la caverà in novanta giorni. E' ricoverato nel reparto di ortopedia.

CARAGLIO

Alla festa dell'Unità c'è il segretario [illegible] pds torinese

Oggi alle 17,30 all'hotel «Quadrifoglio» si terrà un incontro dibattito con il segretario della Federazione pds di Torino Sergio Chiamparino. L'iniziativa è stata organizzata nell'ambito della «Festa [illegible] L'Unità» di Caraglio e Valle Grana, allestita sulla piazza del Mercato di via Cln.

ENTRACQUE

Ritrovato alpinista disperso in un'escursione

Francesco Castagnero, 63 anni, di Entracque, disperso l'altro pomeriggio a causa della nebbia durante un'escursione sulle montagne intorno al paese, è stato ritrovato ieri mattina dalle squadre del Soccorso alpino. L'allarme era stato dato dai familiari. Le operazioni di ricerca [illegible] state coordinate dal «118».

CEVA

Centro handicappati nel vecchio ospedale

L'Usl 67 ha messo a disposizione alcuni locali nell'edificio [illegible] vecchio ospedale per accogliere il centro diurno riservato [illegible] portatori di handicap, che ha sede nell'ex caserma Galliano.

SALUZZO

Petizione al sindaco

Troppo [illegible] per i [illegible] in [illegible]

SALUZZO. Un esposto, firmato da una sessantina di cittadini residenti in [illegible] Bodoni, è stato inviato al sindaco, Enrico Cornaglia, per sollecitare l'adozione di provvedimenti per miglio[illegible] la viabilità nella [illegible]. Un primo documento, sottoscritto da altri cinquantacinque abitanti, era già stato inviato nei [illegible] scorsi. Il traffico particolarmente intenso in questa parte precollinare della città, gli eccessivi rumori, provocati soprattutto dai motorini, oltre all'impunità di cui spesso godono i motociclisti, sono alla base della petizione. L'eliminazione di questa forma di inquinamento acustico, «oltre ad un maggior controllo da parte di chi è preposto alla vigilanza» [illegible] Luciano Rinaudo, uno dei firmatari dell'esposto, è quanto viene richiesto.

Nelle prossime settimane, si riunirà la [illegible] Urbanistica e viabilità. [g. ne.]

Da domani a domenica

Festa della [illegible] [illegible] piedi [illegible]

CRISSOLO. Dal 30 luglio [illegible] 1° agosto [illegible] tiene, [illegible] piedi del Monviso, la «Festa della Lega nord». L'iniziativa è stata promossa dalle sezione Val Po.

Domani, alle 21, nella sala consigliare del municipio [illegible] Paesana si svolge un incontro sul [illegible] «Una politica per la montagna». Al dibattito interverrà Roberto Vaglio, capogruppo della Lega alla Regione Piemonte.

Sabato sera, in località Pian della Regina, a Crissolo, [illegible] in programma [illegible] spaghettata. Seguirà un falò.

«Per i partecipanti alla festa provenienti da altre zone - spiegano i promotori dell'iniziativa - sarà a disposizione un'area campeggio in grado di ospitare anche roulotte e camper. Inoltre, c'è la possibilità di pernottamento negli alberghi della Valle Po». La festa della Lega nord [illegible] concluderà domenica sera. [c. g.]

Il Comune discute 2 convenzioni con le cooperative «Macrino» e «Le Rose»

Alba, 24 alloggi in borgo Piave

Gli appartamenti sorgeranno nella zona di espansione della città. Investimenti tra 4 e 5 miliardi. I progetti già approvati dalla commissione edilizia, presto l'inizio dei lavori

CANALE

Scontro tra «Vespa» e auto Artigiano di 38 anni è [illegible]rave

Un artigiano di [illegible] anni, Walter Bossi, corso Asti 10, è grave al S. Croce di Cuneo per le ferite riportate [illegible] [illegible] incidente. Alla guida di una «Vespa», si è scontrato con la «126» condotta da Bruno Artusio, 31 anni, Canale, frazione Valpone. Il Bossi ha riportato trauma cranico: la prognosi è riservata. L'incidente è accaduto sulla provinciale per San Damiano d'Asti.

SINIO

Motociclista ferito in un incidente

Lorenzo Savigliano, [illegible] anni, abitante in località Bricco 4, è rimasto ferito in uno scontro tra la sua moto e un'auto. Ha riportato fratture al naso, alle dita della mano destra [illegible] contusioni: guarirà in un mese.

ALBA

I «trifolao» parlano dei finanziamenti regionali

[illegible] riuniscono stasera, alle 21, alla Camera di commercio, le associazioni trifolao dell'Unione regionale. [illegible] discuterà sui problemi della tartuficoltura e sulle modalità [illegible] utilizzo dei finanziamenti regionali.

CHERASCO

Verrà ampliato il cimitero della frazione Roreto

Il cimitero della frazione Roreto verrà ampliato con la costruzione di nuovi loculi: la [illegible] prevista è di 75 milioni.

ALBA. Il «problema casa», uno dei più sentiti in città, stasera [illegible] [illegible] centro del dibattito del Consiglio comunale, convocato per le 21. Saranno approvate due convenzioni con le cooperative edilizie «Macrino» [illegible] «Le Rose» per la realizzazione di 24 alloggi (12 ciascuna) [illegible] via dell'Acquedotto, in borgo Piave. Si tratta [illegible] interventi di edilizia residenziale pubblica per i quali il Comune ha ceduto il terreno di sua proprietà (venduto alla cooperativa «Le Rose» e dato [illegible] diritto di superficie per 99 anni alla «Macrino»).

Gli appartamenti sorgeranno nella [illegible] di espa[illegible] della città: pur avendo l'accesso [illegible] via dell'Acquedotto [illegible] affacciano su corso Europa. I progetti hanno già avuto [illegible] parere favorevole della commissione edilizia e i lavori potranno iniziare presto. L'investimento è tra i 4 e i 5 miliardi.

Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Per venire incontro alla domanda di abitazioni, l'amministrazione ha favorito l'utilizzo di tutti i finanziamenti possibili per edilizia pubblica, cooperativa, Iacp, consorzi di costruttori. Compito specifico del Comune è quello di procurare terreni edificabili. In questo momento il settore edilizio, sia pubblico, sia privato, è molto attivo in città, [illegible] netto aumento rispetto all'anno passato, [illegible] dimostrano le 206 concessioni già rilasciate dall'inizio dell'anno».

Ma gli interventi [illegible] via dell'Acquedotto non sono gli unici di immediata attuazione. La cooperativa «Macrino» ha acquistato dal Comune vecchie costruzioni nella [illegible] omonima nel centro storico per ristrutturarle. Saranno ricavati 16 alloggi di edilizia convenzionata: la Regione ha già detto sì al piano di recupero. Lo Iacp sta costruendo 27 alloggi in via De Gasperi, in borgo Moretta: in autunno sarà stilata [illegible] graduatoria [illegible] l'assegnazione [illegible] previ[illegible] per il prossimo [illegible]. Altre due cooperative, «Lavoratori» e «Corepi» realizzeranno 46 alloggi [illegible] edilizia pubblica in via XXV Aprile. La «Lavoratori» ha già in costruzione [illegible] alloggi [illegible] [illegible] cantiere un secondo lotto da 12. Gli altri 18 saranno costruiti dalla «Corepi».

Fermento anche nell'edilizia privata: sono [illegible] trentina i cantieri aperti per il recupero di fabbricati nel centro storico [illegible] per nuove costruzioni in [illegible]riferia. Oltre agli interventi edili[illegible] già in corso o che stanno per [illegible] avviati, c'è un progetto a lungo termine in corso Europa (borgo Piave). E' allo studio un piano di iniziativa privata che dovrà però comprendere una percentuale del 40% di edilizia convenzionata. Se andrà in porto consentirà la costruzione [illegible] altri 300-400 alloggi.

La carenza di abitazioni è giudicata fra le cause della perdita di abitanti ad Alba, scesi di 1990 unità in dieci anni, dai 31.372 dell'81 ai 29.382 del '91. Anche i prezzi degli alloggi sono più alti rispetto alle città vi[illegible]. Costano mediamente sui 2 milioni-2 milioni e mezzo al metro quadrato, con punte di 3-[illegible] milioni nel centro storico e 1 milione e mezzo in periferia.

Giuseppina Fiori

L'area di borgo Piave al centro dell'intervento [illegible] edilizia residenziale [MURIALDO]

Oggi a S. Vittore

I funerali della donna di Canale

Silvia Deltetto (31 anni) è stata stroncata da aneurisma

CANALE. [illegible] svolgono oggi pomeriggio, alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Vittore, i funerali di Silvia Deltetto, 31 anni: abitava in corso Alba [illegible]. L'improvvisa scomparsa [illegible] donna, stroncata da aneurisma, ha suscitato profondo cordoglio nella cittadina.

La Deltetto, colta improvvisamente [illegible] malore alcuni giorni fa, è stata subito soccorsa dalla madre e ricoverata alle «Molinette» di Torino, ma è morta senza riprendere conoscenza.

La salma verrà trasferita stamane a Canale [illegible] dopo le onoranze funebri sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Lascia la mamma Caterina, insegnante alle elementari; il papà Carlo e il fratello Tonino, titolari della casa vinicola [illegible]nimà.

Silvia, dopo il diploma da maestra, aveva iniziato l'attività nel settore dell'antiquariato e del restauro di mobili antichi, che svolgeva a Canale [illegible] a Torino. A Canale [illegible] conosciuta come una donna vivace, dal carattere estroverso, [illegible] molti interessi.

I parenti e gli amici [illegible] affranti [illegible] dolore: «Una disgra[illegible] tremenda, che [illegible] ha sconvolti. Silvia stava bene, nessuno pensava che la sua vita finisse improvvisamente così». [g. f.]

«Casa famiglia»

Nuova ala all'ospizio [illegible] Narzole

NARZOLE. Autorità e un folto pubblico hanno partecipato all'inaugurazione della nuova ala di «Casa famiglia», il ricovero per anziani gestito dal parroco Giovanni Pio e [illegible] suoi collaboratori, in molti [illegible] volontari.

La costruzione appena ultimata, collegata [illegible] quella preesi[illegible] da una galleria sospesa sul cortile, comprende oltre ad alcune [illegible] - singole e [illegible] due letti -, locali di soggiorno, uffici e servizi, fra i quali una moderna infermeria. Progettata dall'architetto Mario Bernocco, con la collaborazione di Enrica Sartirano [illegible] Piero Dalpozzo, la struttura è stata realizzata dall'impresa Manzo [illegible] Bottero. La spesa, circa mezzo miliardo, [illegible] [illegible] fronteggiata grazie soprattutto alla generosità dei privati. Fra le offerte più [illegible]istenti, a parte il contributo della Cassa rurale e artigiana di Bene Vagienna, c'è stato il lascito [illegible] due ospiti della casa di riposo, i fratelli Francesco e Angelo Davico.

«L'idea dell'ampliamento risale all'88 - ha ricordato don Pio -. In origine si pensava di destinare la nuova ala a centro di prima accoglienza, poi si è deciso di soddisfare innanzitut[illegible] le necessità degli anziani già ricoverati. [illegible] l'esigenza di offrire un tetto [illegible] chi non ce l'ha [illegible] va dimenticata; ci proponiamo di intervenire [illegible] urgenza anche per risolvere quest'ultimo punto. L'impegno è grande, siamo certi [illegible] poter ancora contare sulla solidarietà della gente».

All'inaugurazione (con banda musicale e cantoria) [illegible] intervenuti - con il vicario vescovile Cesare Battaglino -, [illegible] sindaco di Narzole Ugo Gregorio, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il consigliere regionale Tomaso Zanoletti. [g. n.]

Dono Miroglio

L'ospedale sistema la «Tac»

L'industriale tessile Franco Miroglio che ha fatto il regalo

ALBA. [illegible] [illegible] iniziati all'ospedale [illegible] Lazzaro i lavori [illegible] ristrutturazione dei locali per [illegible]cogliere la Tac e la risonanza magnetica nucleare. Le nuove attrezzature [illegible] sistemate nel seminterrato, nel piano sotto radiologia.

Le ha donate al San Lazzaro l'industriale tessile Franco Miroglio: un regalo [illegible] due miliardi [illegible] mezzo tra [illegible] costo delle attrezzature [illegible] l'adeguamento dei locali.

Consentiranno di migliorare le possibilità diagnostiche [illegible] di evitare i disagevoli trasferimenti [illegible] pazienti [illegible] altri ospedali (oltre 1200 persone all'an[illegible] vengono dirottate altrove solo per la Tac).

Dice l'amministratore straordinario dell'Usl, Giovan[illegible] Monchiero: «In un momento di generale difficoltà, grazie all'intraprendenza e generosità dei privati, l'ospedale riesce a migliorare le proprie attrezzature. La risonanza magnetica è ancora molto [illegible] negli ospeda[illegible] pubblici. Prevediamo che possano entrare in funzione entro fine anno».

La Tac [illegible] la Rm consentono un più approfondito studio [illegible] molte malattie. Sono utili per [illegible] traumatologia d'urgenza, in ca[illegible] di incidenti stradali, infortuni, oltre che nelle varie patologie. [g. f.]

Domenica la cerimonia, presenti le autorità

San Magno ritorna nel suo santuario

CASTELMAGNO. L'esilio della statua in gesso di San Magno dal santuario dell'Alta Valle Grana è durato meno di sette mesi: trafugata con [illegible] altri oggetti artistici la notte [illegible] il 7 e l'8 gannaio scorso, [illegible]rata poche settimane dopo dall'ispettore Rocco Gagliardi, della Mobile di Cuneo, San Magno torna domenica alla venerazione dei fedeli e all'omaggio [illegible] autorità civili e religiose.

[illegible] Gagliardi, calabrese di Placanica, la riconoscenza dei castelmagnesi verrà testimoniata con la cittadinanza onoraria, approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, e l'attestazione [illegible] «pellegrino onorario» decisa dall'amministrazio[illegible] del santuario. Spiega il sindaco Beppe Garnerone che [illegible] tempo, interpretando l'emozione [illegible] popolazione [illegible] il furto sacrilego, [illegible] offerto un riscatto per riavere la statua: «Siamo sinceramente riconoscenti per l'impegno dell'ispettore Rocco Gagliardi, del commissario capo della Mobile Enrico Scala e dei collaboratori perché lavorando [illegible] impegno e intelligenza hanno coronato con successo un'operazione che [illegible] disperata». L'ispettore Gagliardi è commosso per la simpatia dei montanari e la cittadinanza onoraria che pri[illegible] di me [illegible] a personalità [illegible] Nuto Revelli e Aldo Viglione. Sono anche felice di essere riuscito a riportare la statua nel suo santuario».

Rocco Gagliardi, responsabile della sezione rapine e reati contro il patrimonio artistico, non appena informato dai carabinieri di Pradleves del furto, si era messo sulle tracce dei ladri. Le indagini lo avevano portato sino a Torino, dove vive Aldo Gianni che aveva precedenti nel trafugamento di opere d'arte. In [illegible] capannone abbandonato di Rivoli venne interamente recuperata la refurtiva, [illegible] in attesa [illegible] un compratore. Aldo Gianni è stato denunciato alla Pretura [illegible] Cuneo per ricettazione.

Domenica alle 9,30, sulla piazza del municipio, verrà consegnata la pergamena della cittadinanza onoraria a Rocco Gagliardi, presente [illegible] baja di San Magno in costume. Poi il corteo si trasferirà al Santuario per la Messa, celebrata dal vescovo Cuniberti, [illegible] la solenne processione. [illegible]guirà l'inaugurazione dei nuovi spaziosi locali realizzati per iniziativa [illegible] rettore don Giulio Bruno.

La statua [illegible] gesso di San Magno rubata in gennaio dal santuario dell'alta Valle Grana ritrovata grazie alle indagini dell'ispettore Rocco Gagliardi della Squadra [illegible] di Cuneo

[illegible] Matteis

Un comitato per curare il Progetto mielina

L'olio di Lorenzo ha radici ad Acqui

ACQUI TERME. Nonostante sia diventata un film [illegible] Hollywood continua ad avere radici piemontesi la vicenda di Augusto Odone, l'economista [illegible] origine gamalerese trapiantato negli Stati Uniti, che dopo essere riuscito a tr[illegible] una cura per bloccare la rara malattia che ha colpito il figlio Lorenzo, sta organizzando a livello mondiale la ricerca sulle affezioni che privano [illegible] mielina, indispensabile per il funzionamento [illegible] sistema nervoso.

Ad Acqui esiste un comitato che segue fin dall'inizio la ri[illegible] e la campagna di sensibilizzazione sul «Progetto mielina», compresi gli addetti stampa del film «L'olio di Lorenzo», tenendo i contatti [illegible] le famiglie interessate a saperne di più [illegible] le associazioni e gli enti.

Sono amici della famiglia Odone, che [illegible] desiderano pubblicità per sé, ma [illegible] pronti a raccontare di come sia cambiata la loro vita quando hanno saputo che in Italia ci sono centomila malati di sclerosi. Il «Progetto mielina» nella sua nuova fase, infatti, non riguarda più solo i malati [illegible] adrenoleucodistrofia, il morbo che ha colpito il piccolo Lorenzo, ma tutti quelli che soffrono di un deterioramento della mielina.

L'obiettivo è ricostruire questa sostanza, un traguardo [illegible]se prossimo. Dicono al comitato acquese: «A settembre si terrà a Roma un convegno internazionale sull'argomento, con Styng Reincrona, celebre neurochirurgo svedese, che tenterà il primo trapianto umano quando l'équipe [illegible] prof. Duncan dell'Università del Wisconsin avrà concluso gli esperimenti sugli animali, finora riusciti perfettamente». Il «Progetto mielina» ha un recapito telefonico a cui chiedere informazioni, lo 06/8086000, e un conto bancario per la raccolta [illegible] aiuti, lo 00/50.000 al Credito Italiano, agenzia 4 di Roma. (c. ra.)

I protagonisti del film «L'olio di Lorenzo», ispirato alla vicenda

Bruno Gambarotta e Giorgio Conte domani sono a Cuneo

«Amarcord» [illegible]

Un viaggio nella memoria della provincia con piccole storie velate di nostalgia [illegible] canzoni. La serata conclude la rassegna «Tuttinpiazza»

CUNEO. «Tuttinpiazza» ultimo [illegible]. Domani sera, [illegible] capoluogo, [illegible] concluderà la rassegna che per un mese, al ritmo di al[illegible] due appuntamenti alla settimana, ha animato le notti dei Cuneesi con «tutto quanto [illegible] spettacolo»: danza, musica, folclore e cabaret.

Ed [illegible] proprio con [illegible] performance di quest'ultimo genere teatrale che termina [illegible] cartellone, un finale in grande stile (una costante [illegible] tutte le ultime edizioni): Giorgio Conte e [illegible]no Gambarotta protagonisti (nel cortile del Convitto Civico, alle 21,30) [illegible] «G & B Storie vere di una provincia inventata».

Quasi una piccola «civetteria» dell'assessorato per la Cultura [illegible] Comune, la «chiusa» affidata [illegible] nomi prestigiosi: un modo per lasciare un buon ricordo [illegible] un arrivederci alle prossime edizioni. Questa volta l'ultimo spettacolo si vela [illegible] malinconia: Gambarotta [illegible] Conte raccontano, con la leggerezza degli intrattenitori, piccoli aneddoti del passato, [illegible] profumi dispersi con la giovinezza, immagini fugaci affidate all'occhio della memoria.

Bruno recita, Giorgio canta. Entrambi fedeli alla peculiarità del loro curriculum artistico (Gambarotta scrittore e giornalista, [illegible] funzionario della Rai, ha scelto ormai da tempo la strada delle platee assumendo [illegible] ruolo del cabarettista disincantato e ironico. Conte, fratello di Paolo e come lui avvocato, scrive canzoni ed è produttore discografico), [illegible] sapientemente voci e gesti.

Da sinistra Bruno Gambarotta e Giorgio Conte, in scena al Convitto Civico

«G & B» sono due ragazzacci cresciuti che, sul filo della memoria, partono per un «viaggio», o meglio, [illegible] gita aziendale, in [illegible] spazio mentale: l'idea della provincia che esiste soltanto nelle canzoni e nei racconti [illegible] due amici d'infanzia che coltivano tenacemente ricordi sempre meno credibili [illegible] il passare d[illegible]li anni».

In questo susseguirsi [illegible] flash-back, accompagnati dalla fisarmonica di Gianni Coscia, prevale l'ironia [illegible] un senso di complicità che si trasmette, valica la scena: c'è l'ombra polve[illegible] delle strade, [illegible] festa per l'arrivo delle giostre, il dopoguerra, la scuola. Anzi è proprio di qui che parte lo spettacolo con un maestro che fa l'appello ed uno scolaro perennemente in ritardo, sullo sfondo [illegible] Asti, comune denominatore di Giorgio e Bruno che, con questo spettacolo, diretto da Luciana Zambon (astigiana d'adozione), fanno un omaggio alla loro città e a tutti i piccoli, e un po' magici, mondi di provincia.

Vanna Pescatori

Limone, serate di musica classica

Mozart e Chopin per il pianoforte

LIMONE. [illegible] aprirà con un recital di pianoforte la XXI edizione dell'«Estate musicale» limonese, che da domani [illegible] fino al 18 agosto offrirà ai turisti, appassionati di classica, cinque incontri con la «grande musica».

Come in passato, la ra[illegible] realizzata dal Comune in collaborazione con «Piemonte in musica» toccherà sedi diverse: i primi tre concerti si terranno nella chiesa del Convento; il quarto nell'auditorium delle scuole, l'ultimo nella chiesa parrocchiale. Curatore della manifestazione [illegible] una volta il maestro Giovanni Mosca, direttore [illegible] complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo, grande divulgatore della passione per la musica classica in provincia [illegible] sapiente organizzatore di incontri che uniscono alla qualità delle esecuzioni, l'immediatezza della presa sul pubblico.

Per questa edizione, Mosca [illegible] riunito un «pool» di artisti giovani, ma già affermati: molti appartenenti al panorama musicale della provincia, come [illegible] flautista cuneese Claudio Marinone vincitore dell'ultima edizione del premio Manta per giovani [illegible].

Primo [illegible] salire sul podio sarà, domani, alle 21,15, il pianista Alberto Borello: il suo recital è dedicato a tre grandi: Mozart, Beethoven e Chopin. Le note delle «Variazioni in sol maggiore [illegible] tema [illegible] Gluck K. 455» introdurranno la serata che proseguirà con la sonata in fa maggiore op.57 «Appassionata», [illegible] compositore tedesco, per concludersi con [illegible] studi di Chopin seguiti dalla «Polacca in do diesis minore op. 26 n.1» e dalla «Polacca in mi bemolle minore op.26 n.2».

L'atmosfera raccolta della chiesa del Convento farà [illegible] cornice, il 6 agosto, [illegible] secondo concerto affidato questa volta a un duo: il violinista Vittorio Marchese e il pianista Luigi Giachino si cimenteranno in sonate di Mozart, Beethoven, Brahms e nelle «Tzigane» di Ravel. Anco[illegible] duo, per il terzo appuntamento il 10 agosto: Claudio Marinone (flauto) e Leonardo Bartelloni (pianoforte) saranno impegnati in pagine di Taffanel, Dvorak e Reinecke.

Arie d'opera invece, il 13 agosto, nell'auditorium [illegible] il soprano Angela Venturino e il te[illegible] Aldo Bertolo che, accompagnati al pianoforte da [illegible] Cassardo, interpreteranno romanze di Bellini, Puccini, Rossini, Verdi, Bizet e Donizetti.

Chiuderà nella parrocchiale, il 18 agosto, la «Bruni», protagonista tre giorni prima del [illegible]dizionale concerto di Ferragosto a Viozene-Pian [illegible]. L'orchestra e i solisti Angelo Vinai (clarinetto), Alberto Brondello (fagotto) e Marco Tosello (corno), guidati dalla bacchetta [illegible] Giovanni Mosca, eseguiranno Mozart, Danzi e Haydn. I concerti sono ad ingresso libero.

[v. p.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** Tel. 692.938. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	[illegible] PER FERIE
[illegible] T. 693.554. Or.: [illegible] sab. e fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]	CHIUSO [illegible]
[illegible] Tel. [illegible] Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a [illegible]**
[illegible] **Comunale** Tel. 345.901. Fer. 21,15 [illegible] 15,15/17,15/19,15/21,15	[illegible] PER FERIE
[illegible] **All'Aperto** Tel 65.40.37 Ore 21.45	OGGI RIPOSO
[illegible] **Impero** T. 412.317. L. 6000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22	**Luce rossa**
[illegible] **Lux** Tel. 944.231.	[illegible] PER FERIE
[illegible] **Iris** Tel 916393. Fer.: 20,15 22,30. Fest.: 20,15/22,30 Lire 7000/Agisc 5000	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Ore 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**Gli Aristogatti** **Proposta indecente**
MONDOVÌ **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000	SALA GRANDE: [illegible] RIPOSO. Ore [illegible]. SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO. Ore 20,30/22,30.
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
SALUZZO **Civico** Tel. 43.758. Fer. 20/22 [illegible] 16/18/20/22 L. 10.000/8000	[illegible] PER FERIE
Italia Tel. 42.606. Fer.: 20/22 fest.: 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000	**Lo spacciatore** di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' [illegible]
[illegible] **Roburent**	[illegible] **Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Carti[illegible]
[illegible] [illegible]. 712.957	OGGI RIPOSO

[illegible] E [illegible]

LIMONE

Si eleggono le miss

Stasera, domani e sabato, alla discoteca «La lanterna», nell'ambito dei [illegible]esteggiamenti per il trentennale del locale, si terrà un concorso di bellezza. Una giuria eleggerà tre miss: «sorriso», «lanterna» e «muretto». Le interessate possono iscriversi in discoteca. In palio [illegible] soggiorno di 10 giorni in una località della Co[illegible] Azzurra. L'ingresso è libero.

VERNANTE

Caricature e sport

Nella sala esposizioni del Municipio s'inaugura oggi, alle 16, la mostra di disegni e caricature di Danilo Paparelli «Trattosport». La rassegna si può visitare fino al 22 agosto, tutti i giorni dalle 16 alle 19.

GARESSIO

Farsa dialettale

Stasera e venerdì (ore 21), nel cinema teatro di Borgo Ponte, la compagnia «FiloExcelsior» presenterà la commedia «Don Valdagna, storia d'in sacristan e d'in preive 'd campagna» di Marsano. L'incasso della [illegible] sarà devoluto alla Croce Bianca. [illegible] biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible]

Sfida musicale

Al parco Lebel domani, alle 21, [illegible] terrà [illegible] seconda serata del «CantaDronero», esibizione [illegible] musica leggera [illegible] dilettanti organizzata dall'assessorato Sport e Turismo del Comune.

[illegible]

Rock-blues

Stasera (ore 22) alla birreria «The Jester», musica dal vivo [illegible] il complesso «Tecnica [illegible] proporrà un repertorio rock-blues. Ingresso libero.

[illegible] T.

Note nel debors

Si conclude stasera, al bar Castion, la rassegna musicale che riprenderà in autunno. Il finale nel dehors del locale [illegible] affidato [illegible] gruppo «Juke boxe live» interprete, dalle 21,30, di brani rock e melodici stranieri. Ingresso libero.

I «Controsenso» tra i finalisti della rassegna sulla «Canzone d'autore»

Dalle ballate al rock [illegible] provincia

Bene Vagienna, sonorità e atmosfere dell'osteria

BENE VAGIENNA. Spaziano dalla ballata al rock di provincia, i loro testi [illegible] frutto di interrogativi e riflessioni intimistiche, considerazioni [illegible] avvenimenti e personaggi. Sono i «Controsenso». La band, che ha superato le selezioni di Manta con [illegible] brano «Ti piace questo gioco», partecipa [illegible] referendum patrocinato da «La Stampa».

Nata nell'89, la formazione è composta da Giò Tarditi (voce, chitarra e autore dei testi), Davi[illegible] (tastiere, piano, cori), Daniele Camera (chitarra), Ivano Albarello (basso) e Pier Angelo Di Fabio (batteria). Il quintetto trova [illegible] sue radici nella canzone d'autore italiana e nella musica dei gruppi degli Anni 60; nel repertorio figurano sonorità e atmosfere da osteria, che [illegible] coinvolgere [illegible] pubblico di piazza e di birreria.

Il quintetto è [illegible] nell'89 cominciando a esibirsi in numerosi locali della provincia Ha all'attivo un demo-tape autoprodotto e partecipa spesso a concorsi canori

Alle esibizioni dal vivo la band affianca un intenso lavoro in studio e partecipazioni a concorsi e festival. I «Controsenso» hanno all'attivo il demo-tape «Discorsi al condizionale» e la partecipazione al «Canta Italia», dove sono arrivati in finale. Attualmente è in cantiere un nuovo demo dal titolo «C'è chi mi chiama divo».

In questi giorni le radio locali propongono «Ti piace questo gioco», [illegible] testo dove si narra di un vecchio strano che «... giocava con le parole, tenendomi per mano / Il suo più grande sogno, era un castello ricco / di rime e di favella, alzato a poco e poco».

[r. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. Cortile Stradella. Vedi cinema e ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: [illegible] ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie Riapertura 27 agosto.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18,[illegible] 20,15; 22,30. Aria cond.
[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per [illegible]. Riapertura [illegible] agosto.
CRISTALLO v. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
[illegible]A v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible]O GRANDE p. Sabotino. Chiuso [illegible] dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] **Incantevole aprile**. Non vietato 1h35. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 5. Chiuso per ferie. [illegible]pertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. [illegible]tura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sogliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] cond.
LUX Gal. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie [illegible] 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanzetto 5. **I signori della truffa**. [illegible] 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsen[illegible] 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Proposta indecente** [illegible]. [illegible]. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. [illegible]pertura 27 agosto.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 Per gli abbonati ai turni ordinari della stagione 1992-93, è in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento alla stagione 1993-94. Il pagamento deve essere eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli Cr. Sgl. (ore 13-16,30) tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898 Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. [illegible]. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517 62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

[illegible]
18,10 **Happy and,** [illegible]
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **L'uomo del Sud**, film
23,20 **Due americane scatenate**, [illegible]
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **I Barkleys di Broadway**, film

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Pericolo in agguato**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **L'altra faccia di Frankenstein**, situation comedy
20,30 **Il primo ribelle**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe [illegible]**, telefilm
[illegible] **Panico nello stadio**, film
22,40 **V[illegible]ddio**, telefilm
23,40 **Il bacio**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,50 **Arte ieri, oggi, domani**

Primantenna Supersix
18 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Mata Hari**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Celerina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 [illegible] **bluette**, [illegible]
[illegible] **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie

Quinta Rete
20,30 **Fiori nella polvere**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete [illegible]**
0,15 **La regina d'Africa**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio [illegible]eon
18,45 **Videomare... Quant'è [illegible]**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,30 **Speciale [illegible] estate**

Rete 9 Tal
[illegible] **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Com'era verde la mia valle**, film

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
21,45 **Crista**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Le ali del cielo**, documentario
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
18,30 **Il paese del campanelli**, operetta
20,30 **L'avventuriero degli abissi**, film
22 — **Il sapore del delitto**, film
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
[illegible] — **Zap mania**
0,30 **L'ora nera di Lorraco**, scen.
1,30 **Avorio nero**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
18 — **... Su il sipario**, rubri[illegible] teatrale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Agguato sul fondo**, film
22,30 **La Chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 [illegible]
20,40 **Cappuccetto Rosso**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero della salute**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le canzoni

N.	[illegible]	AUTORE	PROVENIENZA
1)	Amarti	Enzo Fornione Band	(Busca)
[illegible]	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
[illegible]	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isola delle Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Pensa che	Alter Ego	([illegible])
6)	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Cava)
8)	La torre della [illegible]	Roberto Bella Group	(Piozzo)
[illegible]	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	([illegible] Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
[illegible]	Troppe pa[illegible]	Simona Galfrè	(Cuneo)
[illegible]	Senza aria	Anna [illegible]	(Bussoleno)
20)	Sorriso amaro	Pure Spirit	(Cava)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA[illegible]
[illegible] Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
[illegible] Stereo [illegible]	Fm 101.200/104/93,200	19,30
[illegible] Belvedere	Fm 103.500/94.300	18,30
[illegible] Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao [illegible]	Fm 90.600	17,20

Scheda per [illegible] voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
[illegible] UNO - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

LA STAMPA
LIGURIA

Giovedì 29 Luglio 1993

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Industriali, un vertice per Tursi

«Accordo con il pds per battere la Lega»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il raggruppamento «Appello per Genova», progetto per dar vita nel capoluogo ligure a un'alleanza simile a quella che ha portato alla vittoria a Torino il sindaco Castellani, ha fatto la sua prima sortita ieri l'altro sera nel salone [illegible] Palazzo Doria Spinola, sede della Provincia. C'erano alcuni dei promotori torinesi - Enrico Salza, Vittorio Chiusano, Giovanna Cattaneo - i quali hanno spiegato l'articolazione dell'accordo che ha portato [illegible] vasta area laico-democratica, ambientalista e cattolica all'accordo con il pds per sconfiggere «l'[illegible] sinistra e la Lega».

[illegible] Genova, i promotori hanno preso posto sul palco: Attilio Oli[illegible], presidente dell'Assindustria, già esponente del psi con Giorgio Pescetto (cattolico di sinistra), Arnaldo Bagnasco, dirigente Rai (pds), Italo Benso (imprenditore, pri), Lorenzo Caselli (preside di Economia e Commercio, cattolico di sinistra),Osvaldo Pavese (Verde moderato).

In sala, alcuni «big», padrini dell'accordo: Gian Vittorio Cauvin, Giuseppe Manzitti, Adriano Calvini, Fabio Capocaccia e alcuni noti professionisti e docenti universitari come Beppe Pericu, Guido Alpa e Sergio Carbone.

Per l'area cattolica e [illegible] democristiana, il consigliere regionale «pattista» Marco Desiderato e l'ex assessore regionale Ugo Signorini. C'era anche un altro sostenitore della [illegible] alleanza, il segretario nazionale del pri, Giorgio Bogi, circondato dallo staff genovese dell'edera.

In sintesi, gli intervenuti hanno spiegato di voler dar vita a un vasto accordo che comprenda anche il pds per ripetere il successo torinese. Il candidato «ideale» non è stato materialmente indicato, ma [illegible] parla con insistenza o di Lorenzo Caselli, oppure dell'attuale amministratore delegato dell'Esaote Biomedicale, Carlo Castellano, un manager con un passato nel pds.

I promotori, s'è appreso alla conclusione, costituiranno una sorta [illegible] comitato di «saggi» o «garanti» i quali, [illegible] la fine di agosto e i primi di settembre, indicheranno programma, «squadra di possibili assessori» e [illegible] candidato a sindaco.

Ieri sera è corso molto entusiasmo, sia pure in un clima non privo di confusione e contraddizioni. Intanto non è chiaro se a questa riedizione [illegible] «Alleanza Democratica» allargata aderiranno il nuovo Partito Popolare, sorto dalle ceneri della dc, e i liberali. Non pare molto entusiasta neppure lo stesso pds: ieri sera c'erano come osservatori il segretario provinciale Claudio Montaldo, l'ex assessore Pietro Gambolato e altri. Non sono sembrati entusiasti di doversi «adeguare» a [illegible] linea imposta dall'Assindustria.

Preferirebbero - anche se si sono dimostrati cautissimi - che gli altri si [illegible]eguassero al loro eventuale candidato. Durissimo il commento della Lega, per bocca di Bruno Ravera: «Gli imprenditori facciano il loro lavoro, e [illegible]prattutto onestamente. Non ho mandato osservatori alla riunione, che già per come s'è presentata [illegible] ha dato un senso di squallore. La Lega crede nelle privatizzazioni e nel rilancio dell'economia, ma sostiene tutte le categorie economiche. Si vede che i potenti della città preferi[illegible] salvare [illegible] vecchio regime. Avranno i loro interessi, che [illegible] sono i nostri».

Paolo Lingua

Ieri un corteo di protesta per gli attentati di Roma e Milano

Genova indignata e sgomenta abbraccia i vigili del fuoco

GENOVA. Un «no» corale alla strategia della tensione si è levato da ogni parte della città. La notizia delle bombe di Milano e Roma ha suscitato un sentimento di indignazione misto a sgomento. Numerose le prese di posizione di organi istituzionali, associazioni di categoria e partiti. La giornata dei vigili del fuoco e dei vigili urbani è stata segnata da una profonda commozione per la morte [illegible] colleghi milanesi, attirati in trappola dagli attentatori. Ieri pomeriggio, dalla caserma di San Benigno del comando provinciale dei vigili del fuoco è partito un corteo che ha attraversato [illegible] città.

Solidarietà con i vigili del fuoco

La manifestazione [illegible] stata organizzata dalle segreterie di Cgil-Cisl-Uil nel [illegible] della notte, non appena si è sparsa la notizia degli attentati. [illegible] tam-tam ha funzionato e alle sedici circa duecento persone hanno affollato il cortile interno della caserma dei vigili del fuoco, dove si è tenuto un breve comizio. [illegible] termine, è partito un corteo che ha percorso [illegible] Gramsci, piazza Caricamento, via San Lorenzo, sino a piazza De Ferrari.

La mattinata è stata occupata dai vertici tra le forze dell'ordine per verificare il piano di sorveglianza dei possibili obiettivi in città. Al pronto intervento dei carabinieri è giun[illegible] la segnalazione [illegible] un'auto sospetta in Piccapietra, davanti all'edificio della Rinascente.

Un'altra è arrivata nel pomeriggio al centralino della Questura. Si è poi accertato che si trattava [illegible] falsi allarmi, che però hanno creato momenti di panico tra la gente. La zona [illegible] Piccapietra è stata chiusa al traffico, mentre polizia e carabinieri facevano evacuare i palazzi. Il timore di un attentato trovava fondamento nella vicinanza, duecento metri in linea d'aria, a Palazzo di Giustizia.

Gli artificieri hanno controllato le auto in sosta, mentre una squadra di vigili del fuoco si teneva pronta ad intervenire in [illegible] incendio. «Come hanno fatto i nostri colleghi a Milano, questo è il nostro lavoro», commentava uno dei vigili. L'allarme è [illegible] dopo circa un'ora, il tempo necessario per controllare tutta la zona.

Nel pomeriggio, un'altra telefonata, questa volta giunta sul «113», preannunciava un'attentato in piazza Dante. Uno spiegamento di uomini ha circoscritto la zona, dove si tro[illegible] il palazzo della Regione, mentre scattavano i soliti controlli. Anche in questo caso, [illegible] negativo.

Dalla questura arriva un invito alla calma. «In occasione di fatti come quelli di Milano e Roma riceviamo almeno una decina di telefonate al giorno - spiega il vicequestore Salvatore Presenti - ma [illegible] possiamo trascurarne alcuna. Il controllo della città è stato rinforzato già dopo l'attentato di Firenze».

Paola Cavallero

SAPORE DI SALE

A IMPERIA CON JERRY PILOTA

Jerry Calà ricorda quando dormiva con il suo contrabbasso

PER anni è stato il [illegible] dei film di cassetta ambientati nelle spiagge, finché [illegible] ha cambiato rotta, approdando al cinema d'autore con l'ultimo «Diario di un vizio», diretto da Marco Ferreri. Jerry Calà, di passaggio da Imperia con l'entourage del «Primatist trophy», resta comunque un personaggio decisamente balneare. [illegible] durante l'estate si concede spesso puntate in Liguria.

Dice: «Anche se la mia vita si svolge soprattutto tra Verona e Roma, durante la bella stagione faccio tappa a Santa Margherita Ligure. L'ultima "scoperta" è [illegible] Imperia, da dove ha preso il via la corsa di motoscafi organizzata [illegible] Primatist racing, di cui sono presidente».

Il filo [illegible] memoria lo lega in maniera particolare al Ponente: quando ritorna con la mente ai tempi del cabaret con i Gatti [illegible] Vicolo Miracoli, mette a fuoco divertenti aneddoti che gli fanno rivivere gli anni magici del cabaret. Compiendo un salto all'indietro nel tempo di vent'anni, ricorda: «Abbiamo tenuto molti spettacoli in Liguria e spesso finivamo per tra[illegible] la notte in spiagge frequentate da turisti milanesi e stranieri».

In un camping di Riva Ligure, Calà e soci h[illegible] vissuto un'avventura simile a quelle descritte nello stralunato film «Arrivano i gatti», collage di gustose [illegible] «All'epoca suonavo il contrabbasso, e divide[illegible] la tenda con il mio fedele strumento-compagno di viaggio, che avevamo battezzato Egidio. Prima di addormentarci, [illegible] una canadese all'altra, ci scambiavamo battute del tipo: "Come sta Egidio? Si è addormentato?". Il giorno seguente, alcuni villeggianti tedeschi si osservavano incuriositi. A un certo punto si sono avvicinati e hanno chiesto: "Ma chi essere Ecidio? Tofe essere Ecidio?"». Un interrogativo inquietante; sarebbe rimasto uno dei tanti gialli irrisolti dell'estate.

Enrico [illegible]

Drammatica esperienza per una ragazza di Voltri, i carabinieri sarebbero sulle tracce dello stupratore

Sedicenne aggredita e violentata a Cogoleto

Aveva accettato un passaggio da un uomo conosciuto in discoteca

[illegible] Ancora una violenza sessuale. Ancora una volta, una minorenne è stata aggredita da un uomo, di [illegible] decina di anni più vecchio di lei, che ha approfittato della disponibilità della ragazza, fraintesa come molto spesso accade in storie di uomini e donne.

Uscita domenica sera da [illegible] locale notturno varazzino, M.S., 16 anni, di Genova-Voltri, ha chiesto ad un amico occasionale, incontrato nel locale e con [illegible] quale si [illegible] intrattenuta per gran parte della serata, di accompagnarla a casa. [illegible] mezz'ora, percorrendo l'Aurelia, [illegible] mi[illegible] avrebbe potuto varcare la soglia del suo appartamento, in un quartiere popoloso di Voltri, dopo aver trascorso una serata all'insegna dell'allegria e della convivialità. Ma il violentatore, invece di considerare l'incontro come un momento [illegible] conoscenza e di semplice corteggiamento, ha pen[illegible] che [illegible] fosse opportuno e neppure troppo dignitoso, per un uomo, abbandonare la «preda» [illegible] tentare l'approccio.

[illegible] deviato il percorso sulle alture verazzine con il pretesto [illegible] voler fare un giro in auto e raggiungere Cogoleto lungo la strada che passa dal Deserto dei Frati. M.S. lo ha seguito fiduciosa, forse anche disposta a lasciarsi andare ad [illegible] abbraccio, a un bacio, a qualche [illegible] tra le braccia di un giovane tanto affascinante e tanto più grande di lei.

Ma il [illegible] accompagnatore, secondo il racconto della minorenne, ha perso la testa. Le ca[illegible]ze sono diventate sempre più insistenti fino a che non le ha chiesto di fare l'[illegible]. Di fronte al rifiuto della ragazza, che come molte sue coetanee era abbigliata in modo piuttosto avvenente quasi a voler nascondere i pochi anni dietro una gonna troppo [illegible] e ad un trucco ad effetto, il giovane ha cominciato a insultarla [illegible] parole volgari, mettendo in dubbio la sua moralità e il fatto che, malgrado le apparenze, fosse ancora illibata.

M.S. ha cercato di calmare l'uomo, ma la [illegible] [illegible] peggio le ha fatto perdere il controllo della situazione. Aggredita, la ragazza [illegible] iniziato ad urlare, graffiare, mordere e dibattersi peggiorando [illegible] situazione. Sopraffatta dal suo accompagnatore, la minorenne di Voltri è [illegible] violentata e ha riportato lesioni e lacerazioni, oltre a lividi in tutto il corpo dovuti alle botte subite.

La giovane è poi riuscita a fuggire e a raggiungere una cabina telefonica dalla quale ha avvertito i genitori. Mamma e papà sono partiti da Voltri e l'hanno raggiunta a Varazze. Vedendo lo stato di choc e le gravi condizioni in cui si trovava la figlia, l'hanno accompagnata al pronto soccorso del San Martino di Genova. I medici hanno accertato gli abusi subiti dalla sedicenne confermando, in termini clinici, [illegible] veridicità del racconto della ragazza.

M. S. e i genitori hanno presentato denuncia. [illegible] non conoscendo altro che il nome del suo violentatore, si è ricorsi a [illegible] identikit sui [illegible] somatici del giovane che potrebbe essere riconosciuto anche attraverso la Wolkswagen Golf sulla quale viaggiava. Il rapporto dei carabinieri di Genova sarà trasmesso al comando di Varazze per indagini. I sospetti degli inquirenti sembra infatti ricadano su [illegible] abitante del posto.

Alessandra Zacco

SUICIDIO

Identificata la vittima

Non si è trattato di una disgrazia, ma a quanto pare di suicidio. Ieri si è riusciti a identificare la giovane donna morta martedì pomeriggio sul piazzale della Motonautica, dopo un volo di una decina di metri dal muretto di corso Italia. Si chiamava Elisabetta Budaci, aveva [illegible] anni. Separata, mamma di due bambini, viveva in via San Martino. Lavorava come centralinista alla Usl 15. Alcuni testimoni avevano notato la giovane appoggiata alla ringhiera della passeggiata di corso Italia, nel tratto finale, all'altezza di Boccadasse. Ad un certo punto era sembrato che la donna avesse perso l'equilibrio e fosse caduta, quasi senza accorgersene. Da subito gli inquirenti hanno dato poco credito alla tesi della disgrazia. Nessuno l'aveva sentita gridare, né accennare una qualche reazione. La giovane donna [illegible] aveva documenti. Soltanto ieri si è riusciti a darle un [illegible]me e a trovare un perchè alla tragica morte. [p. c.]

Tangenti «colombiane»

Il presidente della Coopsette oggi dai giudici

GENOVA. Ritorna oggi pomeriggio dai magistrati genovesi di «Mani Pulite» il presidente della Coopsette di Reggio Emilia Donato Fontanesi, già indagato di corruzione per una bustarella di [illegible] milioni che lui smentisce di avere dato, ma che l'ex senatore del psi ligure Delio Meoli ammette [illegible] avere preso, per favorire l'ingresso della cooperativa emiliana nei lavori colombiani.

A interrogarlo [illegible] nuovamente i sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti che, sempre per oggi pomeriggio, hanno deciso di ascoltare ancora una [illegible] l'ex amministratore delegato dell'Expo Renato Salvatori, tuttora in carcere.

A quanto sembra i due interrogatori sarebbero da mettere in relazione. Il manager milanese, nell'ultimo suo colloquio con i magistrati, avrebbe fornito delle indicazioni che dovrebbero essere approfondite proprio da Donato Fontanesi. [a. l.]

Investì e uccise un ragazzo di 21 anni: è libero

Condannato a sei mesi per omissione di soccorso

GENOVA. [illegible] stato condannato per omissione di soccor[illegible] a sei mesi di reclusione, senza la condizionale, Alessandro Paoletti, [illegible] anni, via Terpi 19, che nella notte fra venerdì e sabato della scorsa settimana aveva investito con conseguenze mortali il motociclista Luigi Ferrando, 21 anni, via Lagaccio 12. Paoletti [illegible] era allontanato dopo lo scontro ed era stato [illegible] rintracciato [illegible] carabinieri. Ieri mattina il processo per l'accusa di non essersi fermato ad aiutare il ferito. Il dibattimento per l'omicidio colpo[illegible] sarà celebrato successivamente. E' stato lo stesso pubblico ministero Francesco Pinto a sollecitare il pretore Patrizia Petruzziello a concedere gli arresti domiciliari all'imputato. L'esclusione dal carcere ha sollevato il malumore dei parenti e degli amici del giovane deceduto che attendevano fuori dall'aula l'esito del processo.

Alessandro Paoletti è stato condannato per omissione di soccorso A suo carico c'è anche l'accusa di omicidio colposo per la morte di Luigi Ferrando

Il drammatico incidente [illegible] avvenuto in via Donghi all'altezza del civico 30 all'una e trenta di venerdì scorso. Paoletti dopo [illegible] tremendo impatto con la [illegible] di Ferrando si [illegible] allontanato prendendo anche a male parole due persone che volevano fermarlo. Era stato poi rintracciato [illegible] carabinieri seduto al posto di guida della sua auto che [illegible] parcheggiato sul marciapiede di via Donaver. Alcuni mesi fa a Paoletti era stata ritirata la patente perché guidava in stato di ebbrezza. Una settimana fa, inoltre, l'imputato aveva investito un'anziana donna di 63 anni, Olimpia Pedrini. [a. l.]

Canestri ieri ha celebrato nella chiesa delle Vigne

Il cardinale «in incognito» fra la gente dei vicoli

GENOVA. E' stata una funzione semplice, come ogni mattina, per invitare i fedeli a raccolta e pregare per la soluzione dei problemi del centro storico. Ma ieri ad officiare la Santa Messa nella chiesa di Santa Maria delle Vigne c'era il cardinale Giovanni Canestri. Una presenza ancora più significativa, dopo i gravi incidenti della settimana [illegible]. L'arcivescovo di Genova ha voluto confondersi tra la gente comune e portare un messaggio di speranza.

Il cardinale Canestri è arrivato poco prima dell'inizio della funzione delle otto. Come un [illegible]ete qualunque, vestito del so[illegible] abito talare, senza seguito, ha preferito l'entrata sul retro. Lo attendeva don Paolo Micheli, parroco delle Vigne, da anni in prima linea nella lotta contro il degrado.

Da qualche tempo è stato [illegible]stretto, come altri parroci della zona, a chiudere il portone della chiesa al di fuori dell'orario delle funzioni. Troppi furti alle cassette delle elemosine e poi i tossicodipendenti avevano preso l'abitudine di intingere la siringa nell'acquasantiera per preparare la dose di eroina.

E' stata una giornata di adorazione per il centro storico. Nelle chiese, rimaste aperte oltre il consueto orario, si è pre[illegible] sino a sera per la salvezza dei vicoli. Alle 19 Canestri ha effettuato [illegible] chiusura dell'adorazione dell'ostia consacrata fuori dal tabernacolo.

Davanti alla chiesa delle Vigne c'è la profumeria di Enrica Percoco, che da sette giorni fa lo sciopero della fame e porta coraggiosamente avanti il presidio pacifico di piazza [illegible] Greci. Ieri l'hanno accompagnata in chiesa per fare la comunione.

Le [illegible] condizioni di salute destano qualche preoccupazione. Il medico le ha consigliato di smettere. «Non posso, sinché le forze dell'ordine non prenderanno il mio posto. Altrimenti, qui tornerà tutto come prima», ha risposto. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Controlli a tappeto nei vicoli, espulsi otto nordafricani

Proseguono a tappeto i controlli della questura e [illegible] carabinieri nel centro storico per allontanare gli irregolari, i malfattori e gli indesiderabili. Nei giorni scorsi sono stati imbarcati sull'«Habib» ed espulsi otto nordafricani, mentre ad altri sessanta [illegible] stato intimato di lasciare l'Italia entro 15 giorni. Nelle scorse notti sono stati effettuati oltre cento controlli: sono le conseguenze delle notti di guarriglia che per alcuni giorni hanno trasformato il centro storico in un campo di battaglia. [p. c.]

[illegible]

Manifestazione di protesta dei cassintegrati Iritecna

Ieri mattina, i dipendenti dell'Iritecna, ex Italimpianti, su cui grava, per [illegible] prossimo autunno, una pesantissima cassa integrazione hanno nuovamente marciato per protesta su Palazzo Tursi. E' sempre allarmante la situazione dell'Ilva: la Cee ha però concesso all'Italia ancora un [illegible] per riconsiderare i tagli già richiesti [illegible] Comunità alla produzione siderurgica. [p. c.]

[illegible]

Appello al ministro dal commissario prefettizio

Possibile il rinvio degli sfratti in città? Il commissario prefettizio del Comune di Genova Vittorio Stelo ha sollecitato, con una lettera al presidente del consiglio Ciampi e ai ministri dell'Interno Mancino e dei Lavori Pubblici Merloni, un provvedimento legislativo che autorizzi la proroga di almeno un anno dell'esecuzione degli sfratti e ne gradui l'efficacia. La gravità della situazione [illegible] stata denunciata nei giorni scorsi dalle associazioni degli inquilini che avevano reso pubblici i dati sulle numerose esecuzioni di sfratto già programmate dalle preture a Genova e in tutto il territorio provinciale. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 84

SORI
Sori: via Cairoli [illegible], telefono 700632

RECCO
Berni: piazzale Europa 1, telefono 74016

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 7710

[illegible] MARGHERITA
Brizzi Mochi: via Palestro 44, telefono 287002

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, telefono 67024

ZOAGLI
Vallora: p. [illegible] Dicembre 8, telefono 2[illegible]

CHIAVARI
Bellagambe: [illegible] M. Liberazione 1, telefono 309833

[illegible]NA
S. Stefano: via Roma 102, telefono 393838

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, telefono 41131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951, **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.010; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.635; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.347; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.841; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico), 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.811; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: tel. [illegible]
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. [illegible] 147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.304 - 480.655 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.300 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** [illegible], 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.708.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 26.96; **Recco:** tel. 74.632, **Camogli:** tel. 771.142; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 306.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 586831-580429-586553; **Casarza Ligure:** telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — Tel. 2470793 — Or.: 21. L. 20/15.000
Il castello dei sette peccati, di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Tonino Conte. Musiche di Giampiero Alloisio.

Sala Carignano — Tel. 583.533 — CHIUSURA [illegible]

CINEMA

Ariston 1 — [illegible].549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 586.810 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 6000
[illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 564.403 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Lire 10.000
La vedova americana
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92). — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato [illegible] moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — Or.: 21 — Lire 6000
Io speriamo [illegible] me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Tel. [illegible] — CHIUSURA [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
Gli occhi del [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.451 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — [illegible] dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — Tel. 580.380
[illegible] anal
Davanti, di dietro, di giorno, di [illegible]

Centrale [illegible] — Tel. [illegible]
[illegible] buchetto e l'estasi
Stupro e violenza [illegible] donna

Chiabrera — Tel. [illegible]
Wild nymphets - Lez be friends

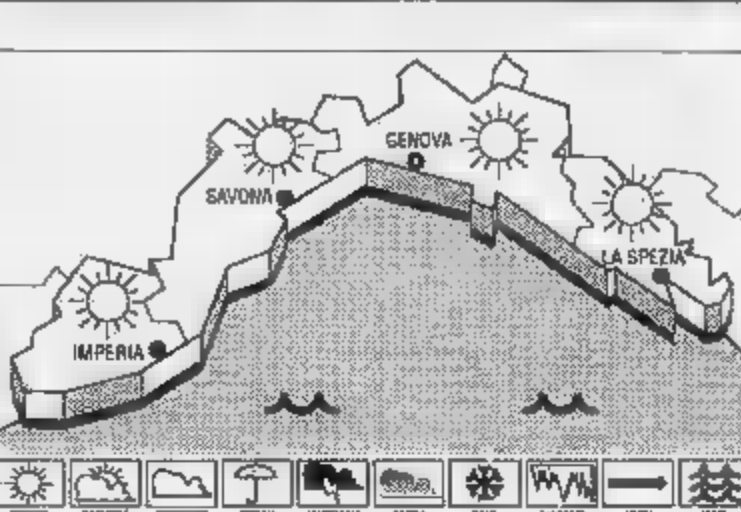
Cristallo — Tel. 299.967
Le due bocche ingorde

Eldorado
Femmina ingorda 2

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza importanti variazioni; tendenza per domani: situazione stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] 24 °C, umidità rel. 70%, vento Est-Sud Est 15-18 km/h, mare leggerm. mosso, press. barometrica 1018 mb (staz.).

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	26	20
Savona	27	19
Imperia	26	20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 29; min 24. Temp. mare 27 °C.

Il Sole sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,55. La Luna tramonta alle 2,40 e sorge alle 17.52 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 583.029 — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

[illegible] Italia — Ore 21,30 — Lire 7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade [illegible] due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

COGOLETO

Arena Verdi — Ore 21,30 — Lire [illegible]
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

S. MARGHER[illegible]

Centrale — Tel. 286.033
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. [illegible]o, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cer[illegible] giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

Augustus — Tel. 81.951
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, [illegible] Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomorio Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

CHIAV[illegible]

Mignon — [illegible]

Astor — [illegible]

Cantero — Tel. 309.938
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible] — Tel. 41.905
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

SAVONA

SAVONA

[illegible] I — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni [illegible] accanto ai corpi. Un [illegible] poliziotto si mette a indagare. V. M. 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Beneficio del dubbio
di J. Hoap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e [illegible] la condannerà. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karson (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
[illegible] bagnata

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/3000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

ALBENGA

Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.997 — Lire 8000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
La bella e [illegible] bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

BORGIO VER[illegible]

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. [illegible]. V. 1h 47' **Cartoni animati**

BORGHETTO [illegible]

Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

CELLE LIGURE

Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — [illegible] detective sulle tracce di un pericoloso serial killer [illegible] allea con una [illegible] ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. [illegible] **Thriller**

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, [illegible] (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un [illegible], ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, [illegible]renza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. [illegible]. V. 1h 50' **Drammatico**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con [illegible] Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, [illegible] affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PIETRA LIGURE

King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'[illegible] di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Giardino — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible] — Or.: 21,30 — [illegible] 7000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

A[illegible] — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
In mezzo scorre il [illegible]
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Lezioni di pi[illegible]
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Giardino estivo — Or.: 21,30 — L. 8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Fantasia
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h **Cartoni animati**

CERVO

[illegible] estivo — Or.: 21,15
Tesoro, [illegible] è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di[illegible] metri. N. [illegible]. 1h 40' **Commedia**

DOLCEACQUA

[illegible] — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/rid. L. 5000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. [illegible] (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

S. BARTOLOMEO

Smeraldo [illegible] — Via Aurelia 105 — PROSSIMA APERTURA

[illegible]LECROSIA

[illegible] Bosco — Or.: 15/21 — Lire 6000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible] — Abb. 5 film L. 30.000
NUOVA PROGRAMMAZIONE
Anteprima cinema

Centrale — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Prom. cinema L. 7000 — I migliori film «ritornano»
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h36' **Commedia**

Sanremese — T.507070 Or.: 20/22,30 — Rass. «Cinema qualità» — Lire 10.000/7000 — Abb. 5 film L. 30.000
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
Film vietato minori 18 anni

[illegible] — T. 507070 Or.: 20/22,30 — L. 10.000; rid. L. 7000 — Rass. «Anteprima cinema» — Abb. 5 film L. 30.000
La Belle Histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Rass. «Cinema giovane» — Prom. cinema L. 7000
Fantasia
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h **Cartoni animati**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Le offerte dovranno arrivare entro il 15 novembre: i lavori costeranno 13 miliardi

Autosilo, Chiavari comincia da due

Approvato l'elenco delle ditte che potranno concorrere per la realizzazione dei due park sotterranei In corso Assarotti sono previsti 516 posti auto, in corso Lima 372. Ne saranno venduti in tutto 270

CHIAVARI
NOSTRO [illegible]

Decolla, finalmente, il «progetto autosilo» di Chiavari. La giunta ha approvato l'elenco delle ditte, quindici, che potranno partecipare alla trattativa privata per l'assegnazione dei lavori di costruzione di un autosilo in corso Assarotti (stazione ferroviaria) e di un secondo in corso Lima-via Ghio (ospedale). Le imprese dovranno presentare progetto e offerta al Comune entro il 15 novembre.

A illustrare l'ultima fase della procedura per gli autosilo [illegible] stati, ieri mattina con una conferenza stampa, il sindaco Renzo Repetto e l'assessore ai Lavori Pubblici Lorenzo Solari, entrambi dimissionari. Ecco i punti più importanti.

Posti [illegible] L'autosilo di corso Assarotti avrà una capienza di 516 posti auto, di cui 130 saranno posti in vendita e i restanti destinati alla rotazione pubblica. Quello di corso Lima, 372 box auto, di cui 140 [illegible] ceduti a privati. «I posti auto dell'opera di corso Lima dovranno [illegible] venduti preferibilmente a residenti e commercianti del centro storico», ha detto Solari. Ai privati rimarranno in proprietà per 70 anni: dopo passeranno nelle mani del Comune. L'assessore Solari ha parlato di cifre intorno ai 40 milioni per la vendita di un posto auto di corso Assarotti; superiori ai [illegible] milioni per corso Lima.

L'area di corso Assarotti, vicino alla stazione, dove sarà realizzato uno dei silos

Costi. L'importo previsto dei lavori per la realizzazione dell'opera di [illegible] Assarotti è di 7 miliardi e 972 milioni; 5 miliardi e 700 quello per l'autosilo di corso Lima. L'impresa potrà contare su un contributo statale per i lavori in corso Assarotti di 4 miliardi e 32 milioni; riceverà ogni anno, per quindici anni, un inte[illegible] su questa cifra dell'8,4 per cento, cioè [illegible] milioni.

Le due opere rimarranno in gestione all'impresa costruttrice per 40 anni e poi diventeranno proprietà comunale. L'impresa dovrà riconoscere al Comune, tra l'altro, circa 400-450 milioni: l'amministrazione comunale infatti le consentirà di scaricare il materiale di risulta nell'area di colmata a mare. «La ditta risparmia comunque sul trasporto dei detriti alla discarica più vicina, quella di Voltri, e noi potenziamo l'area di colmata», ha detto Repetto.

Tempi. Le imprese dovranno presentare progetto e offerta entro il prossimo 15 novembre. Ha spiegato Solari: «I lavori saranno assegnati entro la fine di quest'anno. La ditta dovrà consegnare le opere entro [illegible] la consegna dei lavori. Nel 1995, dunque, dovrebbero essere funzionanti».

Gestione. La gestione dei due autosilo sarà affidata all'impresa costruttrice. Non è tutto però: all'impresa andrà anche la gestione, per dieci anni, di un minimo di 400 posteggi «a raso» individuati dalla giunta nei dintorni dei due autosilo.

«Questa aggiunta dovrebbe rendere più appetibile l'offerta per i privati», ha detto ancora Solari. Sono previste, per i posti auto negli autosilo, tariffe agevolate e «carte di sosta» per pendolari.

Fabio Pozzo

APPALTI

Quindici aziende in gara

Tra le quindici ditte ammesse a partecipare alla trattativa privata ce ne sono diverse «inquisite» dai giudici dell'inchiesta su Tangentopoli. Ecco comunque l'elenco completo: Carena Spa Genova, Gepco Spa Genova, Lodigiani Spa Milano, Italinpa Spa Roma, Callisto Pontello Spa Firenze, Edilter Cooperativa Bologna, [illegible] Spa Genova, Pedemonte Spa Serra Riccò associata con Comaf Srl Savona e Ansaldo Industria Spa Genova; Giudici & Casali Spa associata [illegible] Vibro Cemento sarda-Vibrocese Spa Cagliari; Cogeam Spa Roma associata con Gruppo C-Impresa di Costruzioni Spa Roma; Sinco Cooperativa Parma associata [illegible] Ing. Mantelli & C. Spa Genova; Rosso Geom. Francesco & Figli Spa Torino in consorzio con Mecoop Cooperativa Reggio Emilia, Edilcoop Crevalcore (Bologna) e Coop Sabazia Vado Ligure; Coopsette Reggio Emilia consorziata con Comes Spa Chiavari; Consorzio Chiavari Park costituito da Impresa Gambino Emilio Sas Genova e Impresa Edile G. Garaventa Spa Genova; Sigeco Spa Corcagnano (Parma).

Ha spiegato l'assessore Solari: «L'invito è [illegible] a tutte le imprese della Comunità europea, come previsto dalla legge. Hanno risposto, è vero, anche imprese tuttora inquisite: abbiamo chiesto il nulla [illegible] alla prefettura, che però non ci ha risposto». [f. p.]

[illegible]

[illegible]

Si dimette l'assessore al Turismo, rischio di crisi?

Dimissioni a sorpresa a Lavagna dell'assessore al Turismo Gianluigi Barbero, [illegible] pri, e Sestri Levante dell'ex sindaco e attuale [illegible]pogruppo del psi Sergio Piccinini, che [illegible] come semplice consigliere. Barbero ha presentato la lettera di dimissioni alla giunta, che però [illegible] è stata ancora protocollata: per il quadripartito guidato dal sindaco Gabriella Mondello le dimissioni di Barbero potrebbero significare una crisi politica. Quanto a Piccinini, l'interessato ha motivato la sua scelta con problemi di famiglia e di lavoro. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Segnalazioni di soccorso in mare, ricerche senza esito

Allarme nella notte per una richiesta di soccorso in mare. Al largo di Riva Trigoso è stato avvistato un razzo verde, quello che deve sparare una imbarcazione quando avvista il razzo rosso di richiesta di [illegible] sparato da un altro natante in difficoltà. Il razzo verde è stato avvistato anche da Genova, Livorno, Portoferraio. Da S. Margherita sono salpate una motovedetta del Circomare e una dei carabinieri; una motovedetta ha preso il mare anche da Genova: della barca in avaria, però, nessuna traccia. [f. p.]

S. [illegible]

Incendio di sterpaglie lungo la linea ferroviaria

I vigili del fuoco di Rapallo sono intervenuti ieri pomeriggio lungo la linea ferroviaria, subito dopo la stazione ferroviaria di S. Margherita, direzione Genova, per l'incendio di alcune sterpaglie situate lungo la scarpata, in prossimità dei binari. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per una ventina di minuti. [f. p.]

[illegible]

Nel Tigullio [illegible] sciopero contro gli attentati

Gli attentati di Roma e Milano hanno suscitato reazioni di denuncia anche nel Tigullio. I sindacati Cgil, Cisl e Uil del Tigullio ieri hanno proclamato due ore di sciopero, mentre la Federazione pds del Tigullio ha fatto «appello alla vigilanza e alla massima mobilitazione popolare». [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Pesca d'eccezione al largo di Punta Manara

Un pescatore di Sestri Levante, Achille Pava, ha pescato con il metodo della pesca a traina, davanti a punta Manara, su un fondale di [illegible] metri, una «ricciola» di 25 chili. Prosegue intanto nel tratto di mare tra Camogli e Riva Trigoso la pesca «miracolosa» di gamberi imperiali: negli ultimi giorni le quindici barche impegnate in questa attività hanno pescato ciascuna 80-90 chili di gamberi al giorno. [f. p.]

«Affittata» dall'editore Saro Balsamo, è stata messa in vendita

Portofino, oltre dieci miliardi per la villa di Rex Harrison

PORTOFINO. La villa che fu dell'attore Rex Harrison, realizzata negli Anni Sessanta sulle ceneri di un bunker lasciato in «eredità» a Portofino dalle truppe tedesche durante la Seconda guerra mondiale, rischia di finire nelle mani di uno sceicco arabo, di un uomo d'affari giapponese o americano.

L'eventualità non è stata esclusa dal mandatario speciale dell'operazione di vendita dell'immobile, l'avvocato Ugo Guidi di Milano, che ha messo in vendita il bene oltre i confini del mercato italico, dimostratosi finora poco ricettivo all'offerta.

La notizia della vendita della villa di Rex Harrison risale al mese scorso e ha fatto discutere. Un po' perché ogni operazione simile, in un angolo di Paradiso come è Portofino, attira la curiosità di tutti, residenti e no: questo, perché le ville sono contate e valgono fortune, e perché interessa sempre sapere chi lascia il borgo e chi vi arriva.

E poi, anche perché la villa in questione fa parte ormai della storia del borgo, forse quella più bella, quando in piazzetta s'incrociavano attori come Clark Gable, Richard Burton e attrici come Liz Taylor (sono stati tutti ospiti di Rex Harrison e relativa villa).

L'avvocato Guidi ha chiarito alcuni particolari sulla proprietà e operazione di vendita della villa. Ha detto il legale milanese: «L'immobile è di proprietà della società Fitas Srl, la quale mi ha affidato l'incarico esclusivo della sua vendita. La stessa società ha affittato la villa all'editore Saro Balsamo, che quindi non ne è proprietario, come ho inteso dire». L'editore risulta però amministratore della stessa società.

Perché vendere? Ha detto ancora l'avvocato Guidi: «L'affittuario, il dottor Balsamo, non ha più utilizzato la villa e questo ha convinto la società a cessare di sopportare spese di manutenzione altissime e di intraprendere la strada della vendita, ritenendola in sostanza più conveniente di un'altra soluzione di affitto».

E il prezzo? Si è parlato di cinque miliardi trattabili: «E' una valutazione che non rende merito all'immobile, collocato in [illegible] posizione splendida sulle alture del borgo, in località San Sebastiano, un'oasi di pace e bellezza dove credo tutti vorrebbero trascorrere gli anni che ancora rimangono loro da vivere. Diciamo che il prezzo di vendita supera il doppio della cifra di cui si è parlato».

Rimane ancora un punto da chiarire, e cioè a chi andrà la villa. E' ancora l'avvocato Guidi a parlare: «Finora il mercato italiano [illegible] ha risposto in modo soddisfacente all'offerta. E' [illegible] vero peccato: il rischio, se [illegible] vogliamo definirlo, è che la villa vada in mano ad uno sceicco arabo, a un giapponese o americano. Alla società certo farebbe piacere che [illegible] in mani italiane, ma in fondo si tratta poi di un'operazione commerciale».

E in questo tipo di operazioni, si sa, i sentimenti patriottici contano come il «due» di briscola. [f. p.]

Nel Levante punto di riferimento sanitario resta il «Dea» dell'ospedale di Lavagna

Rapallo avrà il pronto soccorso

La Regione ha approvato la legge sui dipartimenti d'emergenza, confermando le previsioni per il Tigullio occidentale. Autorizzata l'assunzione in deroga di 7 infermieri e l'acquisto di attrezzature per un miliardo

RAPALLO. Buone notizie per l'ospedale di Rapallo, sul [illegible] futuro si sono sprecate ipotesi di chiusura o comunque riduzioni di servizi. La prima viene dal Consiglio regionale, che ha approvato la legge che istituisce i Dipartimenti d'emergenza (Dea) e ha previsto una sede di pronto soccorso «attivo» presso l'ospedale di Rapallo-S. Margherita. La seconda, dalla giunta regionale, che ha autorizzato l'assunzione di sette medici e ha «coperto» la spesa effettuata dall'Usl 17 per l'acquisto di nuove attrezzature, per circa un miliardo di lire.

Nel Tigullio l'emergenza ospedaliera avrà come avamposto il Dea dell'ospedale di Lavagna, che dovrà svolgere funzioni di accettazione, pronto soccorso, interventi diagnostici-terapeutici d'emergenza, oss[illegible]zione dei pazienti per 48-72 ore, [illegible] e rianimazione: dovrà assicurare inoltre i servizi di laboratorio, immunoematologia e trasfusione e le attività specialistiche di Medicina, Chirurgia, Ortopedia, cardiologia [illegible] Utic, Ostetricia, Ginecologia, Neurologia, Pediatria. In seconda battuta, ci sarà il pronto soccorso presso l'ospedale di Rapallo-S. Margherita, dotato di medico chirurgo e medico di Medicina generale, e delle [illegible] apparecchiature.

Novità sul «fronte» ospedaliero

Proprio in tema di personale si è mossa la giunta regionale, che ha approvato l'assunzione (in deroga al «blocco» assunzioni) di sette medici per l'ospedale di Rapallo. Si tratta innanzitutto di un «aiuto» e di due «assistenti» di Medicina: un passo avanti, tenuto [illegible] che la pianta organica del servizio di pronto intervento prevede tre aiuti e tre assistenti e che nessuno di questi posti risulta attualmente coperto. E' stata inoltre concessa l'assunzione di [illegible] assistente di Radiologia (su tre previsti e vacanti) e di tre assistenti di Cardiologia per l'Unità di terapia intensiva cardiocoronarica.

La giunta ha anche approvato la copertura di spese per circa un miliardo affrontate dall'Usl 17 per l'acquisto di attrezzature per i diversi reparti ospedalieri. Ha commentato il sindaco Gian Nicola Amoretti: «La Regione aveva assunto impegni precisi [illegible] l'amministrazione comunale e gli abitanti di Rapallo: dopo le promesse finalmente siamo passati ai fatti, e questo non può che soddisfarci. Si tratta di segnali concreti a favore del mantenimento dei servizi ospedalieri nel Tigullio Occidentale».

Alle buone notizie p[illegible]nienti da Genova, si aggiungono quelle locali. E' il caso dell'applicazione da parte dell'equipe chirurgica del professore Alberto Calcagno, primario del reparto di Chirugia dell'ospedale di S. Margherita, del metodo d'intervento operatorio della «videolaparochirugia».

Permette per esempio l'estrazione di appendici, cistifellee oppure cisti ovariche senza alcuna incisione: i chirughi intervengono con microstrumenti attraverso alcuni forellini ricavati nel torace e addome del malato. La zona da operare viene proiettata [illegible] video da una microcamera inserita in uno dei forellini. Ha spiegato il dottor Giovanni Marino: «In questo modo si eliminano i dolori post-operatori [illegible] incisione, cicatrici antiestetiche e si riduce il periodo di ricovero del paziente operato». [f. p.]

Polemica per una strada, abbattuti molti alberi

Pieve, esposto dei Verdi «Offesa all'ambiente»

PIEVE LIGURE. I Verdi di Pieve Ligure si armano di carta e penna per denunciare un'ennesima «offesa» all'ambiente. L'esposto presentato alla Procura di Genova riguarda una strada privata carrabile che congiunge la via Aurelia, a partire da Villa Cirla (residenza di Vip del mondo del calcio), a [illegible] Caduti di Pieve, per servire tre abitazioni di accesso e box auto.

Titolare della concessione edilizia rilasciata dal Comune di Pieve Ligure è Fulvia Dapueto Martorana, progettista e direttore dei lavori l'ingegnere Elio Montaldo, impresa esecutrice quella del geometra Pierangelo Marcolini. Si legge nella denuncia: «I lavori si sono iniziati il [illegible] luglio scorso e il giorno stesso [illegible] stati abbattuti alberi di olivo, nespolo, pitosfori e fichi, creando una ferita nella collina che rimarrà insanabile».

Continua il documento: «Il progetto presentato in Regione prevede la ricostruzione di un passo pedonale della larghezza di 60 centimetri, laterale alla strada, la cui larghezza attuale è invece di 150 centimetri. E' prevista anche una parziale copertura del fosso con [illegible] strutture [illegible] armato che può risultare estremamente pericoloso in [illegible] di piogge. E' stato inoltre presentato nel settembre 1992 in Provincia un progetto di variante di corso d'opera per allargare il passo pedonale a 120 metri: tale ulteriore allargamento comporterà l'abbattimento di un muro e il taglio di altri alberi».

I Verdi chiedono al giudice: «E' legittimo che per consentire ai proprietari di tre abitazioni, già servite da una strada pedonale comunale, di raggiungere la loro abitazione con l'auto si creino danni irreversibili all'ambiente?». [f. p.]

DALLO SPORT IL RILANCIO

S. Stefano nel campionato di Terza

La squadra della località sciistica (1080 metri) è fra le matricole del campionato

Calcio, ora si gioca in montagna

Terza Categoria: c'è anche il S. Stefano d'Aveto

S.STEFANO D'AVETO. Hanno deciso che il letargo deve finire: S. Stefano d'Aveto, capitale del turismo montano in Liguria, vive per tre mesi, quelli estivi più qualche weekend invernale e piomba nel rimanente periodo dell'anno in un abbandonato torpore. Anche se il periodo del boom, i felici Anni Sessanta e Settanta, quando tutta Genova si riversava, appena poteva, nella magica conca delimitata dai monti Maggiorasca, Penna e Groppo Rosso, è definitivamente alle spalle, la gente della Valle [illegible] vuole tornare a chiudersi in [illegible] isolamento che per molti decenni fu assoluto.

La fondazione, la primavera scorsa, della Polisportiva Val d'Aveto, è un segnale in questa direzione: e che la volontà di aggregazione si manifesti con la fondazione di un club sportivo è meno futile di quanto si possa credere. Sulla costa pochi credevano che gli avetani facessero sul serio: «Gli ostacoli sono insuperabili. Come possono partecipare a campionati "rivieraschi" quando per venire in macchina da S. Stefano a Chiavari ci vuole, nella migliore delle ipotesi, un'ora?»

Invece l'inaugurazione del rifatto campo sportivo di S. Stefano [illegible] metri sul livello del mare) e della nuovissima palestra di Rezzoaglio hanno fornito alla Polisportiva i mezzi per vincere le ultime resistenze.

Graziano Fontana, uno dei fondatori del club, è soddisfatto: «Abbiamo iscritto la squadra di calcio al campionato di Terza Categoria. Vogliamo partire tranquilli perché i disagi da affrontare non saranno pochi. Le nostre avversarie dovranno sobbarcarsi [illegible] trasferta disagevole? Si consolino pensando che noi ne dovremo affrontare una ventina: ogni volta centinaia di chilometri. Siamo attrezzati per ogni evenienza: nei mesi invernali, in caso di [illegible] verremmo a giocare a Borzonasca e se occorre a Carasco».

La formazione allenata da Gianfranco Mancino e Graziano Campomenosi non è poi così sprovveduta come le parole di Fontana vorrebbero far credere: «Qualche ragazzo ha militato nelle serie emiliane, nel Pro Piacenza e nel Bobbio. Cercheremo di far giocare più gente possibile: il nostro scopo è quello di permettere ai ragazzi [illegible] Valle di fare sport a casa propria, senza dover emigrare a Chiavari o Genova».

Non è tutto: «La Terza Categoria è solo l'inizio, a novembre iscriveremo [illegible] squadra di volley femminile alla delegazione di Chiavari e dopo gennaio parteciperemo ai campionati giovanili di calcio e volley». Questo tanto per cominciare. Se poi si trovassero i soldi per costruire una piscina...

Danilo Sanguineti

Revocato l'ultimatum

Levanto, da oggi in funzione la Chirurgia

LEVANTO. Dopo quasi due giorni di attese, febbrili consultazioni e pareri contrastanti, finalmente, nel primo pomeriggio di ieri, [illegible] giunti all'ospedale San Nicolò di Levanto il primario per la Chirurgia Falco e un primario per rianimazione ed anestesia Dialesio per la riattivazione della sala operatoria, costata 760 milioni.

Pertanto da oggi il nosocomio leventese sarà in grado di accettare ricoveri, mentre per le operazioni passerà [illegible] qualche giorno (forse da lunedì) in [illegible] che tutta l'equipe medica [illegible] al completo a seguito del trasferimento, da La Spezia a Levanto, della seconda divisione chirurgica, come stabilisce la deroga del piano sanitario regionale. Intanto il sindaco di Levanto ha revocato l'ultimatum fissato nella seduta di lunedì sera, e che prevedeva appunto l'apertura, entro oggi, di Chirurgia. [g. gh.]

Incidente sull'Autofiori ■ Villanova, un banale tamponamento si è trasformato in tragedia

Operaio muore carbonizzato nell'auto

Prigioniero nell'abitacolo, a un passo dalla salvezza

VILLANOVA. E' morto carbonizzato mentre cercava di fuggire alle fiamme uscendo dalla portiera del passeggero. Raffaele Gazzelli, 64 anni, abitante a Cesio, in provincia di Imperia, in via Umberto I, ha trovato una morte orribile in un incidente stradale avvenuto ieri mattina alle 9,50 sull'Autofiori a Villanova. Un banale tamponamento che si è trasformato in tragedia e che ha provocato pesanti disagi alla circolazione sia autostradale che stradale.

Gazzelli era alla guida di una Panda della impresa «Sini», una ditta che effettua lavori di manutenzione per l'autostrada. Viaggiava, assieme ad un collega, Albino Pulga, 65 anni, abitante ad Imperia, in direzione del casello di Albenga. Quasi alla fine della discesa che immette nella Piana, subito dopo la galleria artificiale paramassi, l'auto ha rallentato. Il camion Om 50 condotto da Mauro Riolfo, 26 anni, abitante ad Albenga non ha potuto evitare il tamponamento.

Una collisione non particolarmente violenta ma fatale. Il colpo ha spaccato il serbatoio dell'utilitaria. La macchina ha sbandato e, a zig zag, ha proseguito la sua corsa ancora per alcune decine di metri. La benzina, con l'attrito delle lamiere, si è incendiata trasformando la Panda in un globo fiammeggiante.

L'auto carbonizzata sull'Autofiori a Villanova; nel riquadro Raffaele Gazzelli, 64 anni, l'operaio morto carbonizzato

Albino Pulga è riuscito a slacciarsi la cintura di sicurezza e a gettarsi fuori dall'auto provocandosi solo qualche escoriazione e qualche contusione. Raffaele Gazzelli, invece, non è riuscito subito a liberarsi della cintura di sicurezza. Quando è riuscito a slacciarla la macchina era completamente avvolta dalle fiamme contro il guard-rail con la portiera bloccata. L'uomo ha tentato di scappare dalla parte di destra ma ormai era tardi. I primi soccorritori lo hanno trovato seduto sul sedile del passeggero a pochi centimetri dalla salvezza.

Dietro, intanto, per evitare l'auto incendiata le auto hanno frenato, scartato, inchiodato. Altre cinque vetture [illegible] state coinvolte in lievi tamponamenti [illegible] conseguenze per gli occupanti. E mentre si formava una coda lunga quattro chilometri a Villanova arrivavano gli uomini della Polizia stradale e dei Vigili del fuoco.

I tecnici dell'Autostrada dei Fiori, pochi minuti dopo l'incidente, hanno fatto [illegible] le auto dirette a Savona al casello di Andora, deviando il traffico lungo la via Aurelia. Dalle auto in coda, sotto il sole, centinaia di persone [illegible] scese per chiedere, cercare di sapere, commentare. Da Imperia, intanto, [illegible] arrivati decine di tecnici dell'Autostrada dei Fiori che per due ore hanno lavorato per liberare la carreggiata e riportare la situazione alla normalità.

Mentre Vigili urbani e uomini della stradale erano impegnati a regolare il traffico sull'Aurelia i Vigili del fuoco hanno lavorato più di un'ora per estrarre dalle lamiere incandescenti il corpo di Raffaele Gazzelli. A Villanova è arrivato anche il magistrato che ha aperto un'inchiesta e ha incaricato gli uomini della Polizia stradale di effettuare tutti i rilevamenti. Tra le altre cose sono stati interrogati una decina di testimoni, automobilisti che hanno visto tutte le fasi dell'incidente.

Non è la prima volta che nella zona avvengono incidenti mortali. Lo scorso [illegible] due operai di Bergamo, a bordo di una Tipo, avevano perso la vita mentre procedevano, sempre in direzione di Albenga, sul tratto dell'Autofiori. Due anni fa era stata una famiglia milanese, a bordo di una Alfa 33, ad essere decimata nello stesso punto. Gran parte della responsabilità, in quei casi, alla velocità elevata e all'asfalto reso viscido dalla pioggia. Ieri, però, l'asfalto era asciutto e la velocità, dai primi rilevamenti, sembra non avere avuto un ruolo. Cosa sia successo e perché la Panda abbia rallentato lo diranno, nelle prossime settimane, le perizie.

Stefano Pezzini

Paralisi anche sull'Aurelia

Traffico bloccato per 4 ore
In Riviera scatta l'emergenza

ALASSIO. Si è rischiata la paralisi del traffico nel Ponente [illegible] a [illegible] dell'incidente avvenuto sull'Autofiori qualche minuto prima delle dieci di ieri mattina. La chiusura della corsia in direzione di Genova ha comportato non solo [illegible] autocolonna da Villanova verso Andora (circa quattro chilometri) ma ha «scaricato» sull'Aurelia e quindi su Andora, Laigueglia, Alassio ed Albenga un flusso sostenuto di auto. Per percorrere quel tratto di Aurelia si sono impiegati più di 50 minuti.

La vera e propria paralisi è stata evitata grazie alla sollecitudine con la quale i soccorritori hanno sgomberato la strada e ripristinato il transito anche se a senso unico alternato (era passata poco più di un'ora dallo scontro e dall'incendio). La vera e propria apertura è avvenuta a mezzogiorno e mezza, mentre le code si sono assorbite alle 13. Fra gli intasamenti più seri quello dell'autocolonna che, per uscire al casello di Andora, in direzione di Genova, ha formato una autocolonna di quasi sei chilometri in direzione di Imperia.

L'episodio ha ancora una volta dimostrato l'estrema debolezza della strozzatura del ponente della provincia. Se fosse stata una giornata di fine settimana o se ci fossero stati indecisione o ritardi nei soccorsi si arrivava alla vera e propria paralisi, con conseguenze molto gravi per il [illegible] degli stessi mezzi di soccorso.

Appare quindi vitale che i lavori per il raddoppio dell'Aurelia procedano e si trovino i finanziamenti perché si passi dal «foro pilota» sotto il monte della Madonna della Guardia alla vera e propria galleria che colleghi Villanova ad Alassio.

L'esperienza di ieri ha anche insegnato che [illegible] i [illegible] debbono giungere attraverso gli elicotteri, poiché gli interventi «su gomma» rischiano di restare imbottigliati dentro le autocolonne. [r. ar.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Raccolta di firme contro il canile di Bastia

A Bastia d'Albenga stanno raccogliendo le firme per una petizione di protesta contro il canile organizzato nella zona. «Sino a quando i cani [illegible] pochi si poteva convivere. Ma adesso sono decine», spiegano gli abitanti. Il rifugio canino, in mancanza di un canile comunale, è l'unica sistemazione per i cani randagi e abbandonati. [s. p.]

CERIALE

Acquedotto, è finito l'emergenza

Ceriale ha risolto definitivamente, almeno per l'estate [illegible], i suoi problemi idrici. Ieri mattina, infatti, il commissario prefettizio di Albenga Sergio Grandesso ha firmato la delibera con cui si impegna l'acquedotto «Ilce» a fornire acqua sufficente all'acquedotto di Ceriale. [s. p.]

VARIGOTTI

Manca l'acqua, i turisti fuggono

A Varigotti manca l'acqua e i turisti fuggono. Ieri si è verificato l'ennesimo black out idrico, l'hotel Plaza è rimasto a secco e una famiglia di turisti francesi, che avevano appena preso una camera, hanno preferito lasciare subito l'albergo e la Riviera e andare a trascorrere le vacanze altrove. E' l'ennesimo inconveniente che si verifica a Varigotti, provocando lamentele e disagi fra residenti e turisti. Il Comune è stato contestato da mesi da Comitati di cittadini. [a. r.]

ALASSIO

Sequestrate borse con il marchio falsificato

Sia pure un po' demodè, aver la borsa firmata da stilisti del calibro di Valentino o Luis Vitton è pur sempre un «must». Ne sanno qualcosa i [illegible] immigrati extracomunitari (senegalesi e marocchini), fermati da agenti di polizia e carabinieri, che si sono visti sequestrare in questi giorni decine di borse con le sofisticate «griffe», ovviamente falsificate, che sono ricercatissime sulle spiagge e però fuori-legge. [s. p.]

Villanova: forse l'ennesimo attentato

Brucia capannone della «Damonte»

VILLANOVA. Duecentosessanta milioni di danno e, tra le ipotesi, quella inquietante di un gesto doloso. E' il bilancio dell'incendio che ieri [illegible] alle 10,10 ha reso inagibile un capannone usato come dormitorio per gli operai impegnati nella costruzione dell'Aurelia bis a Villanova d'Albenga. La struttura, un prefabbricato diviso in 20 stanze da due letti sistemate su due piani, era stata realizzata due anni fa in regione Isola, centro operativo del consorzio «Villanova 92», una ditta nata per realizzare il tratto di Aurelia bis Albenga-Villanova e composta dalle imprese «Damonte», «Tecnosviluppo», «Edistra» e «Rodio».

L'incendio si è sviluppato quando nel dormitorio, attualmente occupato da una ventina di persone, non c'era nessuno. Pochi minuti prima, attorno alle 9,30, gli addetti alla pulizia della struttura se ne erano andati senza aver notato nulla di strano. Mezz'ora dopo le fiamme avevano avvolto il dormitorio. I Vigili del fuoco di Albenga sono stati impegnati più di due ore per spegnere l'incendio. Le fiamme hanno distrutto oggetti ed effetti personali dei venti dipendenti, arredi e hanno lesionato gravemente il pavimento che divide i due piani. Dopo aver spento l'incendio i tecnici dei Vigili del fuoco hanno stabilito che il dormitorio non è più agibile. Secondo una prima [illegible] i danni si aggirano attorno ai 260 milioni.

L'indagine per [illegible] di capire il perché dell'incendio è condotta dai carabinieri di Villanova d'Albenga e dai colleghi di Alassio. Al momento gli investigatori stanno vagliando tutte le ipotesi. A far scoppiare l'incendio potrebbe essere stato un corto circuito provocato da qualche apparecchio elettrico ma non è escluso che si tratti, invece, di un gesto doloso. Impossibile, però, stabilire a chi fosse rivolto. Di certo c'è il fatto che, pochi mesi fa, altre aziende del gruppo Damonte sono state prese di mira dagli attentatori. [s. p.]

PIETRA L.

All'istituto «Gualla»

Diplomati 116 infermieri al S. Corona

PIETRA L. Sono 116 i neo-diplomati dell'ultimo anno scolastico della scuola di formazione professionale «Gualla» del Santa Corona di Pietra Ligure. Di questi 56 sono infermieri, 16 terapisti della riabilitazione, 15 tecnici di radiologia medica e 29 operatori tecnici addetti all'assistenza. Dice la direttrice, Loredana Sasso: «I neo-diplomati [illegible] richiamanti alla responsabilità e alla competenza nel rispetto della vita e della sofferenza».

Quasi tutti i neo-infermieri, troveranno posto nei reparti del Santa Corona dove, se verrà portato avanti il piano di assunzioni, i posti vacanti sono decine. Malgrado le difficoltà della Sanità molti giovani scelgono ancora la scuola infermieri. Un segnale positivo anche per l'ospedale di Pietra che ha una lunga tradizione in materia di scuole per infermieri. [a. r.]

Il sole e il tempo umido provocano disagi soprattutto a bimbi e anziani

Eritemi solari, come evitarli

In Riviera sono in calo le malattie da spiaggia

FINALE L. Sono in calo i casi di dermatiti e infezioni cutanee tipiche della stagione estiva. Anche i cosiddetti colpi di sole sono in diminuzione, almeno in questo primo scorcio della stagione estiva. Sudamina, eritemi solari, dermatiti, punture di insetti e «funghi» continuano però a colpire soprattutto i bambini e gli anziani. Di questi temi si è discusso, nei giorni scorsi, durante un incontro medico al Santa Corona di Pietra. Non risultano per ora casi di infezioni causate dal mare sporco o inquinato. Uno dei motivi per cui certi fatti sono in calo è dovuto alla diminuzione delle presenze turistiche e al tipo di condizioni atmosferiche. Il clima caldo umido degli ultimi giorni ha colpito molti bambini e anziani. Spiega Giuseppe Squazzini, pediatra: «C'è un certo numero di casi di sudamina, un fenomeno che colpisce la pelle in varie parti del corpo e che si cura con

Convegno al S. Corona sulle dermatiti

delle pomate. Alcuni casi sono più gravi ed estesi. Non si tratta però di una malattia infettiva». Anche gli eritemi solari che si manifestano con degli arrossamenti della pelle sono frequenti in questa stagione. Spiegano in ospedale: «La lunga esposizione al sole non fa bene a nessuna pelle, soprattutto alla carnagioni chiare. Fra le 12 e le 16 [illegible] bisognerebbe prendere il sole. Soprattutto i bambini sono da tenere al coperto. Le precauzioni, in questi casi [illegible] abbastanza ovvie». Precisa Giuseppe Squazzini: «I funghi della pelle sono forme di infezione che esistono tutto l'anno ma solo in estate si evidenziano in modo pesante. Questo tipo di problema si manifesta in particolare nei bambini più piccoli». La spiaggia e l'acqua di mare sono portatrici di infezioni? Conclude il pediatra: «E' sempre difficile stabilire sino a che punto il mare colpisca la gente. Certo ci [illegible] casi di gastroenteriti ma credo che quasi sempre colpiscano persone che hanno bevuto acqua di mare. Dal tuffo in mare e dalla permanenza in spiaggia si possono avere conseguenze per le punture di insetti». [a. r.]

[illegible] JAZZ A COGOLETO

COGOLETO. Secondo appuntamento stasera dalle 21,30 al Lithos disco club in [illegible] Guido [illegible] con il grande jazz. Il Piero Odorici Quartet (sassofono Piero Odorici, chitarra Sandro Gibellini, batteria Gian Carlo Bianchetti, contrabbasso Piero Leveratto) si esibirà in standard e originali arrangiamenti. «Giovedì jazz» ritornerà il 5, il [illegible] e il 19 agosto [illegible] il gruppo del trombettista Gian Paolo Casati; il Marco Tamburini Quintet (Tamburini tromba, Piero Odorici [illegible]fono, Marcello Tonolo pianoforte, Piero Leveratto contrabbasso, Alfred Kramer batteria); Luigi Bonafede, pianista, accompagnato dalla cantante Danila Satragno. «I musicisti [illegible] rassegna - dicono gli organizzatori di Lithos - sono [illegible] i nomi più noti della scena jazzistica italiana. Hanno partecipato ai maggiori festival internazionali oltre ad avere inciso dischi o cd per le migliori etichette». [a. z.]

Concerto domani sera alle 21,30 con la proposta dei maggiori successi

Ivano Fossati ritorna a Genova per far musica nel Porto Antico

GENOVA. Riporta a casa; per una sera, Ivano Fossati, [illegible]sica che gira intorno all'estate genovese. Sonorità lontane anni luce dai cori del karaoke, in piena libertà dalle regole dello show business, musica che nel [illegible] girovagare può finire - perché [illegible] - anche in discoteca, [illegible] nel [illegible] della vecchia banda di Ivano Fossati, che [illegible] (suonava?) il rock.

Oggi il cantautore genovese, alle grandi arene preferisce l'intimità di un teatro come il Ponchielli di Cremona, dove ha registrato il suo ultimo doppio album dal vivo «Buontempo» e quando in macchina si lascia alle spalle i Giovi punta dritto verso la sua casa sulla collina di Leivi, nell'entroterra di Chiavari, anche adesso che il suo carattere [illegible] «orso buono» sta in parte cambiando e si regala un Fossati [illegible] schivo.

Da lassù Genova si vede in lontananza, gli aerei che atterrano [illegible] «Cristoforo Colombo» [illegible] soltanto un puntino d'argento illuminato dal sole del tramonto e il canto delle cicale ha la meglio anche sull'invadenza [illegible] tanta musica-spazzatura.

Ma per una sera, dicevamo, Ivano Fossati torna a Genova, nel Porto Antico.

Il suo concerto è infatti in programma domani alle 21,30, nel Piazzale delle Feste, nell'ambito della rassegna di spettacoli promossa dal Teatro Archivolto.

Chi guarda Genova sappia che Genova si vede solo dal mare, canta Ivano Fossati in un bellissimo brano dell'album «La pianta del tè» e anche stavolta non si smentisce.

Qualche [illegible] fa Ivano Fossati non si pensava proprio [illegible] esibirsi a Genova, tantomeno al palasport. Poi, quando quelli dell'Archivolto gli hanno proposto il porto antico ha

Ivano Fossati ha casa a Leivi

detto subito sì. Anche a costo di ridurre il numero dei suoi musicisti, quattro invece di sei, per improrogabili impegni di due uomini della band.

Sul palco, infatti, salvo sorprese non ci saranno Vincenzo Zitello e Armando Corsi. E senza arpa celtica e chitarra clas[illegible] tutti ovviamente dovran[illegible] lavorare di più, compreso il cantautore.

Il concerto - l'unico che il musicista farà in Liguria nel corso dell'estate - proporrà tutti i brani dell'ultimo album e altri [illegible] i suoi più significativi [illegible].

Ivano Fossati sarà accompagnato dall'ottima band formata dai suoi inseparabili compagni di percorso: [illegible]ppe Quirici (basso), Stefano Melone (tastiere), Elio Rivagli (batteria) e Mario Arcari (fiati). La regia e le luci dello spettacolo sono di Pepi Morgia.

I biglietti costano [illegible] mila lire. Prevendite presso Ricordi, Edicola De Ferrari, Golden Music, Music Box a Genova, Guerisoli a Sestri Levante o Tempio della Musica a Rapallo.

Mauro [illegible]

Stasera la «prima» e la premiazione di Patrizia Milani

Verezzi, Elisabetta Pozzi è una battagliera dama

BORGIO VEREZZI. Arriverà Annamaria Guarnieri, verrà anche Umberto Orsini. E [illegible] con Patrizia Milani, la festeggiata di quest'anno, ed Elisabetta Pozzi, che di «Battaglia di dame» di Eugène Scribe, in prima nazionale questa sera (ore 21,30) al Festival teatrale di Borgio Verezzi, è protagonista, [illegible] almeno quattro i vincitori del Premio Veretium per la prosa contemporaneamente presenti in piazza [illegible] Sant'Agostino. Un evento culturale e anche mondano: c'è curiosità per questo debutto, che dovrebbe attirare quassù il fior fiore della [illegible] specializzata e dello spettacolo (si parla di Albertazzi e Ronconi).

Prima che si alzi il sipario, Patrizia Milani riceverà dalla Pozzi (insignita [illegible] '91) il prestigioso riconoscimento, giunto alla 23ª edizione e assegnatole per il '93: «La motivazione? In vent'anni d'impegno artistico, i più recenti dei quali al Teatro Stabile di Bolzano, ha conquistato il più vivo

A Patrizia Milani il Premio Veretium

compiacimento di pubblico e critica [illegible] la sua limpida versatilità, nel comico [illegible] nel drammatico», spiega Enrico Rembado, il sindaco di Borgio. Tante, e tutte di spicco, le interpretazioni della Milani, [illegible] «Il Feudatario» di Goldoni proprio a Verezzi nel '75, al «Barbiere di Siviglia» di Beaumarchais, da «Libertà a Brema» di Fassbinder a «Il maggiore [illegible]» di G. B. Shaw.

Subito dopo, in scena «Battaglia di dame», conosciuta pure come «Duello d'amore»: è [illegible] sorta di dramma poliziesco a lieto fine, [illegible] qualche accenno alle vicende [illegible] tempo, agli [illegible] dell'Ottocento. Rappresentata per la prima volta nel 1851 alla Comédie Française di Parigi, è stata tradotta ora da Guido Davico Bonino, che la ritiene «una commedia pressoché perfetta in sé e per sé, sotto il profilo strutturale e tematico, ed esemplare per l'economia degli ambienti, delle scene e degli atti». La regia è di Mauro Avogadro, fra gli interpreti, accanto alla Pozzi (la Contessa d'Autreval), Valentina Sperlì (la nipote Léonie) e Massimo Popolizio (Gustave).

[illegible] Delfino

Iniziativa La Stampa, Silb e Onda Ligure

Top dance è di casa allo «Chic» di Pietra

PIETRA LIGURE. La Stampa, con il [illegible] e Radio Onda Ligure, prosegue con successo «Top Dance - Divertimento sicuro». Basta acquistare [illegible] copia de La Stampa [illegible] il coupon e presentarsi in coppia all'ingresso delle discoteche liguri che aderiscono (l'elenco è in calce al tagliando). La ragazza (la coppia deve essere composta da donna e uomo) non paga e le viene offerta una consumazione.

«Top Dance - Divertimento sicuro» vale anche alla discoteca «Chic» di [illegible] Italia a Pietra Ligure. Il locale, conosciuto fino a qualche mese fa con il nome di «Corallo disco club», è da sempre uno dei punti di maggior [illegible] a Pietra Ligure. Aperto tutte le sere, lo «Chic» [illegible] alla clientela una musica che esclude i ritmi più [illegible]sperati puntando molto sulle sonorità della «disco classica», i brani che hanno fatto grande il genere da discoteca.

Una scelta felice a giudicare dal successo che il locale ha [illegible] le [illegible]. Naturalmente è merito anche della sua dimensione raccolta, che ne fa il posto ideale per le coppie e le compagnie di amici che al frastuono di [illegible] estremi preferiscono abbinare il ballo [illegible] classiche quattro chiacchiere attorno ad un buon cocktail.

Il buon divertimento allo «Chic» con «Top Dance - Divertimento sicuro». [s. p.]

In discoteca divertimento sicuro

Ospiti illustri questa sera al «Caffè delle donne»

Interrogativi sul potere nel salotto di Varazze

VARAZZE. Il secondo appuntamento di «Caffè delle donne», salotto mondano del giovedì sera che ha [illegible] punto di riferimento l'elegante cornice del bar Invidia, avrà [illegible] argomento il «Potere».

Dopo il primo felice incontro della [illegible] settimana [illegible] il professor Stefano Zecchi, l'attrice Ida Di Benedetto, la scrittrice Carmen Covito, la psicoanalista Federica Mormando, il talk show, organizzato dalle associazioni degli albergatori e dei commercianti di Varazze in collaborazione [illegible] la giornalista e [illegible]duttrice Bruna Magi, avrà anche stasera ospiti d'eccezione. Ci saranno Mirko Giacoletto Papas, amministratore delegato d[illegible] Comunicazioni, Rudy Stauder direttrice della rivista Astra, Fabio Fazio, comico, scrittore e conduttore televisivo, Gi[illegible] Lagorio scrittrice e donna della politica italiana. Assente giustificato, il ministro agli Affari Sociali Fernanda Contri che ha disdetto l'impegno ieri [illegible] perché impegnata in riunioni d'emergenza dopo i gravi fatti terroristici di Milano e Roma.

Il salotto più «invidiato» della Liguria, parlerà del potere al femminile, della sua conquista, di come sono cambiate le donne che lo hanno raggiunto. L'esperta di astrologia parlerà di quanto frequentemente si ricorra al [illegible]stero, all'esoterismo, agli astri per individuare la strada del raggiungimento del potere, anche attraverso magie e rituali superstiziosi.

Ancora [illegible] volta, «Il [illegible] delle donne» sarà un momento di elevata mondanità ben miscelato [illegible], cultura, voglia di raccontarsi. L'8 agosto Luciano De Crescenzo, autore più venduto dell'estate, sarà a Varazze a discutere di romanticismo assieme ad alcune «signore» [illegible] lirica e al sovrintendente del Carlo Felice di Genova. [a. z.]

Il teatro all'aperto proporrà il 4 agosto una parodia del «Barbiere di Siviglia»

Micheli, nudo e senza meta

Per la rassegna «Ridere d'agosto» a Villa Imperiale, domani va in scena un divertente monologo dell'attore-autore. Il sottotitolo dello show: «spettacolo, recital, chiacchierata»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Terminata la mini-stagione a Palazzo Ducale (si riprenderà a settembre), il teatro estivo a Genova punta ora esclusivamente sugli spazi all'aperto, nell'area dell'Expo, nel Porto Antico, a Villa Imperiale e in altri parchi cittadini e della Riviera.

In questo fine settimana, i riflettori si accendono nel verde del quartiere di San Fruttuoso con un nuovo appuntamento della rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto». In scena, domani [illegible] alle 21,30, Maurizio Micheli che debutta a Genova prima [illegible] compiere un breve giro nell'ambito del Progetto estate varato dalla Provincia di Genova.

A Villa Imperiale il comico presenterà lo spettacolo «Nudo e [illegible] meta» di cui è autore e interprete. Lo show [illegible] anche [illegible] sottotitolo molto eloquente che dà l'idea dell'appuntamento: «Spettacolo, recital, chiacchierata con evocazione di musiche, canzoni e altri suoni».

Lo stile di Maurizio Micheli è notoriamente caustico e ammiccante, la verve comica è quella che tutti ricordiamo, sia pure filtrata dal tempo, nei tanti sketch televisivi. Uno per tutti: il divertente tormentone del ragazzo pugliese innamorato di Angela Brambati, la brunetta dei Ricchi e Poveri.

Maurizio Micheli sostiene che il nucleo del suo spettacolo non è tanto l'essere «nudo», quanto essere «senza meta», ossia [illegible] valori e ideali: «La fede, [illegible] religione, la filosofia, l'amore, l'ecologia, quelle sì che erano belle mete...», racconta l'attore.

Maurizio Micheli è protagonista di «Nudo e senza meta», domani a Villa Imperiale

E partendo [illegible] qui prende il via un intelligente monologo. Di Maurizio Micheli il pubblico ricorda soprattutto [illegible] parlata barese sfoggiata in trasmissioni come «A tutto gag», «Studio 80», «Al Paradise», «Viva le donne» (nella quale Micheli era un'avvenente signora innamorata di Andrea Giordana) e «Fantastico».

Numerose anche le partecipazioni a film fra i quali «La terrazza» [illegible] Ettore Scola, «Café Express» di Nanni Loy, «Il commissario Lo Gatto» di Dino Risi, «Rimini Rimini» e «Roba da ricchi» di Sergio Corbucci, «Saint Tropez, Saint Tropez» di Castellano e Pipolo. Ma la formazione di Maurizio Micheli è soprattutto teatrale e [illegible] teatro [illegible] ritorna sempre molto volentieri come nel caso di queste serate in Liguria.

Diplomatosi al Piccolo di Milano, Maurizio Micheli ha lavorato [illegible] Patrice Cherau, Aldo Trionfo, Dario Fo. Dopo un primo approccio con la prosa, Micheli si è ben presto scoperto una vena comica invidiabile che lo ha portato ad interpretare i testi dei più [illegible] autori di [illegible] leggero, da Umberto Simonetta ad Enrico Vaime, [illegible] all'americano Neil Simon. Molto spesso Micheli è a sua volta autore e attore degli spettacoli, come [illegible] accaduto nel caso dell'applauditissimo «Mi voleva Strehler».

L'ingresso allo spettacolo a Villa Imperiale costa 15 mila lire (ridotti 12 mila lire). Consuete facilitazioni per i giovani sotto i 24 anni e agli anziani sopra i 60 e per i gruppi organizzati.

Prossimamente, Villa Imperiale presenterà due [illegible]vi spettacoli. Mercoledì 4 agosto sarà in scena «Figaro, Figaro: il barbiere di Siviglia», da Beaumarchais e Rossini, per la regia di Marina Bragadin. Dopo [illegible] parodia della celebre opera lirica, venerdì 6 agosto, a Villa Imperiale arriverà il cabarettista Mario Zucca.

Mauro Boccaccio

Premiazione

Poesie in gara al «Baretto» di corso Italia

GENOVA. «Café parlant», domani sera alle 21, al «Baretto» [illegible] Corso Italia per la premiazione [illegible] concorso «Poesie al contrario».

Le poesie saranno lette dagli attori Vito Favata e Juri Ferrini che interpreteranno anche alcuni siparietti di Karl Valentin e Achille Campanile.

Inoltre, Max Manfredi, insieme [illegible] musicista Marco Spiccio, presenterà i suoi «limericchi», limericks all'italiana.

Alla serata, promossa dal «Baretto» di Gianni Belforte e dal patron di Liguria Libri e Dischi Mario Biglino, parteciperanno anche gli scrittori Stefano Bartezzaghi, Eros Drusiani, Franco Pennasilico che parleranno naturalmente delle loro ultime fatiche letterarie.

Non [illegible] la prima volta, d'altronde, che Belforte e Biglino approfittano della vicinanza delle loro attività in via [illegible] Settembre per dar vita a manifestazioni cultural-mondane sui generis.

L'inverno scorso, al «Primopiano» organizzarono una curiosa serata abbinando [illegible] gastronomia e il teatro ad una serie di piatti afrodisiaci, con la partecipazione dell'attrice Lella Costa.

Domani sera tocca alle «poesie all'incontrario». [illegible] l'estate è ancora lunga e le sorprese, possiamo starne certi, continueranno. [m. b.]

Dai riflettori di «Star '90» su Retequattro ai palchi sul [illegible]

Cabaret, in Riviera si ride

Stasera due appuntamenti con la comicità: a Camogli c'è l'imitatore Dario Ballantini, a Rapallo è di scena la compagnia «L'Incognito» con «La Casa»

CAMOGLI. Due appuntamenti con [illegible] spettacolo, questa sera nel Levante. Il primo a Camogli, dove prosegue la «Festa dell'estate» e salirà sul palco Dario Ballantini; il secondo a Rapallo, dove la compagnia teatrale L'Incognito presenta «Risate d'estate».

La manifestazione [illegible] Camogli, [illegible] Ballantini, giunge al suo terzo appuntamento in calendario, il secondo con la minirassegna «Cabaret da mare». Ballantini è un imitatore eccezionale, che nel corso del suo spettacolo si trasforma sia nella voce che nelle sembianze, assumendo quelle [illegible] «mostri sa[illegible]» come Lucio Dalla, Gino Paoli, Vasco Rossi, Ray Charles, Zucchero e tanti altri personaggi della canzone italiana e internazionale.

Si trasforma in tempi brevissimi e, questa la vera attrazione, a due metri dagli spettatori: «senza rete», insomma. Un'esibizione, la sua, che riesce infatti anche a sorprendere, oltre che a divertire.

Dario Ballantini stasera è a Camogli

Ballantini [illegible] già ottenuto [illegible] di critica e pubblico vincendo [illegible] concorso «Star 90» di Retequattro, ma questa sua nuova performance rivierasca (inizio ore 21,30, ingresso gratuito) dovrebbe costituire un vero e proprio trampolino [illegible] lancio verso la notorietà più ampia.

Così almeno pensano il direttore artistico Roby Carletta e gli organizzatori della manifestazione, promossa dal Comune e Ascot [illegible] il coordinamento della società Dimensione Riviera [illegible] Promozioni di Lucio e Daniela Bernini, e l'aiuto di diversi sponsor.

Si ride, questa sera, anche a Rapallo. Alle 21, sul palcoscenico del Teatro Emiliani, salgono gli attori della compagnia L'Incognito di Rapallo che presentano la commedia comica «La Casa» di Ermanno Caresana, atto unico con la regia di Antonio Biggio.

I protagonisti: Ivan Siri, Gia[illegible] Reggioni, Marco Oliviero e Daniele Bottazzi. La serata però si aprirà con [illegible] rassegna di sketch comici a cura di Mi[illegible] di Capua, in arte Miki, cabarettista del Teatro Instabile di Genova, affiancato [illegible] Matteo Arancio e Daniele Bottazzi.

Il ricavato della manifestazione andrà ai Padri Somaschi e alle loro missioni nelle Filippine. [f. p.]

GIORNO E NOTTE

CELLE LIGURE
Campopisano recita «Varietà»

Questa sera e domani alle 21,30, [illegible] teatro comunale, la compagnia teatrale «La Chiave di Campopisano» di Genova presenta «Varietà». Lo spettacolo [illegible] una carrellata di testi letterari e satirici rappresentati sul filo [illegible] caffè concerto. La regia è di Vito Molinari. [e. a.]

CINEMA
Gli spettacoli all'aperto

Paolo Villaggio e Paolo Bonacelli sono i principali protagonisti del film «Io speriamo che [illegible] la cavo», di Lina Wertmuller. Ingresso lire 7 mila. Al Roseto è di scena «Gli occhi del delitto», con Andy Garcia, Uma Thurman, John Murray [illegible] all'Eden di Pegli stasera è in programmazione «Un' incantevole aprile», con J. Laurence e M. Richardson. [m. b.]

RECCO
Rock e fotografia sul lungomare

Nell'ambito della festa di Rifondazione comunista, sul lungomare Bettolo di Recco, stasera spettacolo rock con il gruppo «Mad Flower». Seguirà ballo e discoteca. Stamani, alle 11, inaugurazione della mostra fotografica «Immagine di donna» di Mario Barbagelata. [f. p.]

[illegible]
«Fotomodella dell'anno» al Lido

Festival dell'erotismo con Milly D'Abbraccio e finale regionale del concorso per la «Fotomodella dell'anno», questa sera, alle 22, alla discoteca del Garden Club, al Lido [illegible] Corso Italia. [m. b.]

[illegible]
Operetta [illegible] Casinò

Arie di operette celebri per il teatro dell'Opera del casinò. Alle 21,15, l'orchestra sinfonica [illegible] Sanremo è diretta dal maestro Guerrino Gruber [illegible] il soprano solista Silvana Moyso. [g. ga.]

[illegible]
Jazz al parco con Mia Martini

Ultima serata per la rassegna «Sanremo Immagine Jazz». L'appuntamento è per le 21,30 al parco Marsaglia con il «Globo jazz quartet», Mia Martini e Tullio De Piscopo. [g. ga.]

[illegible]
La Tosse a Forte Sper[illegible]

Proseguono questa sera, [illegible] 21, a Forte Sperone, le repliche dello spe[illegible] del Teatro della Tosse «Il castello dei 7 peccati», di Tonino Conte e Lele Luzzati. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Sabato il primo concerto con la Bansigu Big Band

Jazz-festival, a Chiavari tre sere di musica in porto

CHIAVARI. Ritorna a Chiavari la manifestazione «Jazz al porto», organizzata dagli operatori del «marina» con il contributo del Comune e la collaborazione di Promotur e Louisiana Jazz Club.

La mini rassegna, che quest'anno compie tre anni, è stata presentata ieri mattina in Comune con una conferenza stampa, [illegible] presenza del sindaco dimissionario Renzo Repetto e dell'assessore al Turismo e Cultura Marco Levaggi.

Tre le date. La serata inaugurale ci sarà sabato prossimo e vedrà salire in pedana la genovese Bansigu Big Band. Il secondo appuntamento è per domenica 1 agosto, con Mississippi Minstrels; l'ultima serata il 7 agosto, con il Dany Lanberti Group. I concerti avranno inizio alle 21,30 e si terranno sulla banchina principale del porticciolo. L'ingresso è gratuito.

Non è tutto. Il comitato organizzatore ha pensato di unire l'arte del jazz a quella della pittura, promuovendo assieme a Cristina Busi dell'omonima galleria d'arte una minirassegna di artisti emergenti i quali, durante i tre concerti, eseguiranno in «diretta» disegni e altre forme d'arte figurativa a fianco del palco.

I primi ad esibirsi saranno i musicisti della Bansigu Big Band, orchestra nata a Genova da un'idea [illegible] Piero Leveratto e Giampaolo Casati, rispettivamente direttore artistico e direttore dell'orchestra.

Orchestra che fa tesoro di tutto il lavoro di scrittura e arrangiamento delle orchestre «classiche», ma che riserva molta attenzione alle punte più ardite, sperimentate negli ensemble di Thad Jones, [illegible] Evans, Carla Bley e che non disdegna l'innesto della chitarra elettrica, che introduce forti pulsioni «funky». [f. p.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 Destini; **13** Starlandia; **14** Informazione regionale; **17** Starlandia; **18** California; **20,30** Pericolo in agguato; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Film.

Primocanale
12 Maria, Maria; **13** F.B.I.; **14** Portobello Road; [illegible]; **19,30** Punto sera; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23** Arius; **1** Rosso di sera.

Telestar
12,25 Marron Glacé; **15,45** Happy End; **19,05** Laverne e Shirley; **20,30** Cappuccetto Rosso; **23** Vegas.

Telearcobaleno
13,30 Borsa fiori; **13,35** Telegiornale Tga; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,25** Telegiornale Tga; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Telegiornale Tga; **23,45** Film.

Telenord
12,30 Viaggio con l'avventura; **13** Telegiornale 4; **13,30** The Bold Ones; **14,10** Obiettivo [illegible]; **14,30** Viaggio con l'avventura; [illegible] Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Viaggio con l'avventura; **18** Obiettivo gente; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie; **19,30** Obiettivo gente; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** George; **20,40** L'uomo e la terra; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Motor shop; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka in rosa; [illegible] Telenord non stop.

Sardegna Uno
14,15 Sardegna giornale; [illegible] Teleimmagini 24 ore; [illegible] Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** [illegible] Maria; [illegible] Cartoni animati; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Tiffany; **22,30** Sardegna giornale; **23** L'albero della salute; **24** Taurus; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Vegas; **3** Sardegna giornale.

[illegible] Tv
14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **16** Kate and Julie; **15,30** M.A.S.H.; **16** Spy force; **17** Pasiones; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** Viaggio con l'avventura; **20** Candid camera; **20,40** Il boomerang nero; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,45** Odeon Regione.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni; [illegible] 7 in allegria si canta; **18,10** Cartoni animati; **18,25** 7 in allegria con brio; **18,30** Cartoni animati; **18,50** 7 in allegria dal mondo; **19** Benson; **19,30** Il principe delle stelle; **20,30** Panico nello stadio; **22,40** Vietnam addio; **23,40** Il bacio.

Canale 7
14 La Galleria Antichità; **16,30** Lassie; **17,05** L'uomo e la Terra; **18,05** Candid camera; **18,30** Replay; **19** Tg Liguria; **20,30** Il giorno dell'Intifada; **22** Tg Liguria; **22,30** Viaggio con l'avventura; **24** Motor shop; [illegible] New Excelsior.

Teleregione
[illegible] Starlandia; **14** Telegiornale; **15** Vendita commerciali; **17** Starlandia; **18** California; **18,30** Destini; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Pericolo in agguato; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** Sceneggiato; **0,15** Telegiornale.

Telecittà
13 Video J Simone Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,45** 3 from 1; **18** The soul of Mtv; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** [illegible] Today; **20,25** [illegible]ly Idol rockumentari; **21** Billy Idol the bits; **22,03** Liguria politica; **22,30** Telecittà notizie; **23,15** Colombo Gallery.

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 29 Luglio 1993 ■ 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Era in vacanza la moglie di una delle vittime, la solidarietà della Riviera

Attentati, S. Bartolomeo piange il dramma di una famiglia distrutta

IMPERIA. Era in vacanza a San Bartolomeo al Mare la moglie ■ una delle vittime dell'autobomba di Milano. Giovanna Buraglio era in un alloggio sul lungomare delle Nazioni ■ il figlio Matteo, di un anno e ■ nel cuore della notte, quando ancora le notizie rimbalzate dai primi telegiornali erano frammentarie, è stata raggiunta da una chiamata telefonica. Era ■ comando dei Vigi■ urbani ■ Milano: la infor■ che per il marito, Alessandro Ferrari, non c'era più nulla da fare. Un'auto della Polizia municipale si è precipitata in Riviera e ha trasportato la donna a Milano, per l'estremo saluto al consorte.

Della presenza della signora Ferrari nella località balneare hanno saputo anche i Vigili urbani di San Bartolomeo. «Hanno chiesto al Comune di potersi mettere a disposizione per qualunque necessità della vedova e della famiglia del collega tragicamente scomparso e, ovviamente, il permesso è stato accordato», d■ Pietro Ceresi, l'assessore al Turismo. Le guardie municipali erano pronte a mettersi in viaggio, per riportare la donna ■ casa, ed hanno inviato un fax al comando di Milano. Ma non ce n'è stato bisogno: una radiopattuglia era già arrivata, e aveva prelevato la vedova in lacrime e il bambino.

Due ore di sciopero, al termine di ciascun turno di lavoro, «a ■egr■ delle Istituzioni e ■ tutte le forze democratiche»: E' stata l'immediata risposta dei sindacati ■ Imperia alla strage di Milano e alle bombe ■ Roma. Per due ore, dalle 16 alle 18, si ■ astenuti dal servizio anche i Vigili urbani ■ Sanremo. La tragedia non ha lasciato indifferente il capoluogo e l'intera provincia: il sindaco Claudio Scajo■ ha convoc■ nel tardo pomeriggio di ieri in Comune i consiglieri «per una riflessione sugli attentati». E i segretari provinciali di Cgil-Cisl-Uil hanno subito voluto fare una visita al comando ■ Vigili del Fuoco.

C'è stata mobilitazione, nel Ponente ligure. La gente è scossa dal ritorno della strategia della tensione. Non è rimasta insensibile la Confcommercio, che ha invitato tutti gli imprenditori a sospendere ogni attività per 15 minuti in concomitanza con l'inizio dei funerali delle vittime, in segno di solidarietà «per innocenti, caduti per mani terroristiche». Precisa Enrico Lupi, il presidente: «L'interruzione delle attività economiche sarà la replica civile delle forze dell'impresa e del lavoro, il segno del disprezzo di molti ■ i pochi che vogliono ancorare ■ futuro del Paese alle logiche perverse ■ passato».

Manifestazioni in ■ la provincia contro la nuova ondata di violenza

Dicono le organizzazioni sindacali, ■ ■ comunicato unitario: «Ancora una volta, degli attentati ■ili colpiscono il Paese, facendo vittime, seminando paura ■ tentando di sconvolgere la vita democratica in uno ■ momenti più delicati ■ Paese sul piano istituzionale e politico, oltre che più importanti dell'attività della Magistratura. Le esplosioni di Milano e ■ Roma sembrano ricollegarsi agli attentati di via Fauro e di Firenze, hanno lo stesso segno antidemocratico, ■ impongono da parte di tutti le più ferme risposte e il perseguimento degli obbiettivi di rinnovamento ■ ■ cambiamento».

E aggiunge Salvatore Caronia, il segretario provinciale della Uil: «Assieme a Vittorio Panizza, neo-segretario provinciale della Cisl, e a Enrico Torelli (Cgil), ■amo andati in delegazione alla caserma dei Vigili del Fuoco di Imperia, per esprimere al comandante, l'ingegner Davide Meta, il cordoglio ■ la solidarietà ■ Corpo, così duramente colpito». Il coordinamento provinciale dei pompieri ha gradito l'omaggio, ■ precisa: «Anche noi abbiamo spedito un telegramma ■ condoglianze ai familiari delle vittime. E' un attacco privo di significato, ■ chi lo ha organizzato sappia che l'intento è destinato a fallire».

Per il sindaco Claudio Scajola ■ ■ disegno che vuol portare indietro, contro il rinnovamento dello Stato». E prende posizione pure la Cna provinciale ■ Sanremo: «Non bisogna cedere al terrore. I nemici de■ democrazia hanno colpito ancora, seminando lutto e rovine. Bisogna reagire. Lo sviluppo delle inchieste su Tangentopoli ■ sulla mafia costituisce una prima, possente risposta ai crimini dei barbari. E' necessario fare luce sui troppi misteri ■ questo Paese. Per isolare e sconfiggere i mostri ■ tramano nell'ombra occorre ■ grande e impetuoso moto ■ popolo. E gli artigiani ■ in prima fila».

Stefano Delfino

LIGURIA ESTATE
■ APPUNTAMENTI

Grande jazz per Sanremo

Pubblico delle grandi occasioni per i Manhattan Transfer, nello scenario di parco Marsaglia dove si tiene «Sanremo jazz». Oggi c'è Mia Martini.

A PAG. 44

SAPORE DI SALE

A IMPERIA CON JERRY PILOTA

Jerry Calà ricorda quando dormiva con il ■ contrabbasso

PER anni ■ stato il «re» dei film di cassetta ambientati nelle spiagge, finchè ■ ha cambiato rotta, approdando al cinema d'autore con l'ultimo «Diario di un vizio», diretto da Marco Ferreri. Jerry Calà, di passaggio ■ Imperia con l'entourage del «Primatist trophy», resta comunque un personaggio decisamente balneare. E durante l'estate si concede spesso puntate in Liguria.

Dice: «Anche ■ la ■ vita si svolge soprattutto tra Verona e Roma, durante la bella stagione faccio tappa a Santa Margheri■ Ligure. L'ultima "scoperta" è stata Imperia, da dove ho preso il via in ■ di motoscafi organizzata dal Primatist racing, di cui ■ presidente».

Il filo della memoria lo lega in maniera particolare al Ponente: quando ritorna con la mente ai tempi del cabaret con i Gatti di Vicolo Miracoli, mette a fuoco divertenti aneddoti che gli fanno rivivere gli anni magici del cabaret. Compiendo un salto all'indietro nel tempo di vent'anni, ricorda: «Abbiamo tenuto molti spettacoli in Liguria e ■ finivamo per trascorrere ■ notte in spiaggia frequentata da turisti milanesi e stranieri».

In un camping di Riva Ligure, Calà e soci hanno vissuto un'avventura simile a quelle descritte nello stralunato film «Arrivano i gatti», college di gustose scenette. «All'epoca suonavo ■ contrabbasso, ■ dividevo la tenda con il mio fedele strumento-compagno di viaggio, che avevamo battezzato Egidio. Prima ■ addormentarci, da una canadese all'altra, ci scambiavamo battute del tipo: "Come sta Egidio? Si è addormentato?". Il giorno seguente, alcuni villeggianti tedeschi ci osservavano incuriositi. ■ un certo punto si sono avvicinati e hanno chiesto: "Ma chi ■ Ecidio? Tofe essere Ecidio?"». Un interrogativo inquietante: sarebbe rimasto uno ■ tanti gialli irrisolti dell'estate.

Enrico Ferrari

Camion tampona un'utilitaria con due persone ■ bordo, s'incendia ■ serbatoio. Salvo il passeggero

Imperiese muore carbonizzato sull'Autofiori

Lo schianto all'altezza di Albenga: era di Cesio e aveva 64 anni

VILLANOVA D'ALBENGA. Un tragico incidente ieri mattina ha insanguinato l'Autofiori nei pressi del casello di Albenga. Un automobilista di ■ ■, Raffaele Gazzelli, abitante a Cesio, in provincia di Imperia, in via Umberto I, è morto carbonizzato mentre cercava di fuggire alle fiamme uscendo ■ella portiera del passeggero. Una fine orribile.

Tutto si è svolto nello spazio ■ pochi secondi. Erano le 9,50 quando un banale tamponamento si è trasformato in lutto provocando anche pesanti disagi alla circolazione. Gazzelli era alla guida di una Panda della impresa «Sini», ■ ditta che effettua lavori di manutenzio■ per l'autostrada. Viaggiava, assieme ad un collega, Albino Pulga, 65 anni, abitante ad Imperia, in direzione del casello di Albenga. Quasi alla fine della discesa che immette nella Piana, subito dopo la galleria artificiale paramassi, l'auto ha rallentato. Il camion Om 50, condotto da Mauro Riolfo, 26 anni, abitante ■ Albenga, ■ ha potuto evitare il tamponamento.

L'incidente di Villanova D'Albenga e, a destra, Raffaele Gazzelli, l'automobilista morto nel rogo

Una collisione ■ particolarmente violente ma fatale. Il colpo ha spaccato il serbatoio dell'utilitaria. La macchina ha sbandato e, a zig ■ ha proseguito la sua corsa an■ per alcune decine di metri. La benzina, con l'attrito delle lamiere, si è incendiata trasformando la Panda in un rogo.

Albino Pulga ■ riuscito a slacciarsi la cintura di sicurezza e a gettarsi fuori dell'auto provocandosi solo qualche escoriazione ■ qualche contusione. Raffaele Gazzelli, invece, non ■ riuscito subito a liberarsi dalla cintura ■ sicurezza. Quando è riuscito a slacciarla la macchina era completamente avvolta dalle fiamme, ■ la portiera bloccata. L'uomo ha tentato di scappare dalla parte ■ destra ■ ormai ■ tardi. I primi soccorritori lo hanno trovato seduto sul sedile del passeggero, ■ pochi centimetri dalla salvezza. Per lui, purtroppo, non c'era più nulla da fare.

Dietro, intanto, per evitare l'auto incendiata altre vetture hanno frenato, scartato, inchiodato. Cinque auto sono state coinvolte in lievi tamponamenti senza conseguenze per gli occupanti. E mentre si formava una coda lunga quattro chilometri ■ Villanova arrivavano gli uomini ■ Polizia stradale e dei Vigili del fuoco.

Solo ■ le 13,30 i tecnici dell'Autostrada dei Fiori riuscivano a sgomberare la carreggiata e il traffico poteva riprendere.

[m. v.]

Dea, approvata ■ legge dell'assessore Banti

Sanità, due Dipartimenti per Sanremo e Imperia

SANREMO. Imperia ■ la città dei fiori avranno un proprio Dea, ■ Dipartimento addetto all'emergenza. Lo ha deciso l'altro giorno ■ Consiglio Regionale che ha approvato la legge proposta dall'assessore ■gidio Banti. E' la prima novità che riguarda l'ormai imminente formazione dell'unica Usl a livello provinciale. A Genova, ■ stati superati i campanilismi che dividevano le due più grandi Usl della Riviera, ha avuto la meglio il diritto dell'assistito ■ avere a disposizione due poli sanitari d'emergenza efficienti e pronti a far fronte ■ ■ni situazione. Per il «Saint Charles» di Bordighera ■ il pronto soccorso, ma Sanremo e Imperia avranno entrambe ■ dotazione di ■ centrale operativa di coordinamento degli interventi e personale ambulatoriale, ■ rianimazione ■ chirurgico reperibile 24 ore al giorno, sempre in allerta.

E la divisione tra Dea ■ 1° e ■ livello ventilata nel progetto ■ legge? «E' stata annullata - dice Banti - U■ unico dipartimento con funzioni chiare e precise può creare ■ problemi ed essere più operativo». Insomma, la provincia di Imperia non ■ stata abbandonata ■ nuovo Piano sanitario regionale che entro le prossime settimane è atteso alla prova decisiva, l'accorpamento delle Usl, la riduzione da 22 a 9. In Riviera, la sede amministrativa è ■ià stata prevista a «Villa Spinola», a Bussana, in una zona baricentrica rispetto alla provincia. I prossimi passi riguarderanno l'eventuale chiusura ■ quei reparti che non raggiungeranno l'utilizzo medio annuale del 90 per cento dei posti letto.

Intanto la Regione Liguria ha confermato anche due provvedimenti che erano già entrati in vigore e che riguardano il pagamento del ticket per le prestazioni non urgenti richieste dagli assistiti al pronto soccorso ■ alla Guardia Medica.

[g. ga.]

Tangenti al Festival, oggi l'interrogatorio dopo 6 giorni di permesso

Ai giudici l'invito di Aragozzini

Dall'ex patron nuovi segnali di collaborazione

SANREMO. Aragozzini parlerà. Risponderà alle domande del giudice Calleri. E tenterà con ogni mezzo di evitare i due me■ di carcerazione preventiva prescritti ■ tribunale della libertà. E' il preludio promettente che arriva dalla difesa del patron, arrestato l'8 luglio per le presunte tangenti versate al Festival '90, alla vigilia dell'interrogatorio di questa mattina. A mezzogiorno, allo scadere dei 6 giorni di permesso concessi al protagonista della Tangentopoli festivaliera per assistere a Roma la moglie gravemente malata, Adriano Aragozzini tornerà davanti agli inquirenti di Sanremo che hanno accolto la richiesta di un nuovo colloquio avanzata dai legali Biondi, Coppi ■ Moreno.

Aggirare l'obbligo ■ tornare in cella, magari saltare gli arre■ domiciliari e passare ■ un permesso provvisorio alla libertà incondizionata. E' l'obiettivo della difesa Aragozzini. Davanti al sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri, gli avvocati ■ patron inquisito si preparano a sostenere che «le esigenze cautelari della custodia in carcere ■ venute meno», dopo l'interruzione della ■ per «ragioni umanitarie»: se il ■ delle canzonette avesse voluto inquinare le prove del caso-Festival, affermano i legali, avrebbe potuto farlo comodamente nei ■ giorni ■ licenza straordinaria. Periodo in ■ il regista della presunta manovra corruttiva non è stato sottoposto dalla procura ■ Sanremo ad alcun obbligo o controllo.

Adriano Aragozzini torna dai giudici

Gli inquirenti, intanto, non ■ sbilanciano. Anche se appare evidente che solo ■ clamoro■ «conversione» ■ Aragozzini alle esigenze dell'istruttoria potrà far cambiare idea al magistrato. «E' evidente - si legge nell'ordinanza del tribunale della libertà, che il ■ luglio ha confermato il carcere - che solo la misura della custodia ■lare ■ idonea a evitare un ulteriore inquinamento probatorio ■ parte di Aragozzini». Un'esigenza ■ particolarmente pressante dal fatto che le indagini si trovano in un momento cruciale».

[m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO ■ ■ OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, ■ mosso, temperatura senza importanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione stazionaria.

■ ■ **IERI.** Temperatura ■ mare 24° C, umidità ■ va 70%, ■ Est Sud Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

■ DI IERI

Genova	max ■	min ■
Savona	max 27	min 19
Imperia	max 28	min ■

UN ANNO FA A ■
Max: 29; min: 20. Temp. del mare 27.

Il ■ sorge alle 6,12 ■ alle 20,55. La Luna ■ ■ alle 2,40 e ■ la ■ 17,52 (fase calante).

I dati ■ stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e ■ Centro ■ Mursia ■ Portofino.

Imperia, sempre più misteriosa la tragica fine dei due fidanzati di via Poggi

Travolti da droga e debiti

Molte le ipotesi ma neppure un testimone

IMPERIA. Il giallo dell'estate si complica. La morte di Paola Rovere potrebbe non essere stata causata da un'overdose di cocaina, come si era sospettato in un primo tempo. L'ha forse ucci[illegible] un cocktail micidiale di eroina e psicofarmaci? Dalla procura della Repubblica non arrivano conferme, nè smentite, ma l'esito dell'autopsia eseguita dal dottor Gianelli, [illegible] già [illegible] noto al sostituto Bruno Novella, potrebbe aggiungere elementi di novità all'inchiesta. L'ipotesi è avallata dal rinvenimento, all'epoca, di siringhe e scatole di stimolanti. Le indagini potrebbero ora imboccare piste parallele. Finiranno col convergere, [illegible] sono destinate a non interferire le une sulle altre?

Particolari decisivi [illegible] anche dai risultati dell'esame necroscopico effettuato ieri sul corpo del convivente Roberto Blasco, la cui salma, ormai in avanzato stato di decomposizione, [illegible] rinvenuta l'altra mattina a pochi passi dal villino della tragedia. [illegible] vorranno però almeno due mesi prima di appurare le cause del decesso. Questo il tempo che ha chiesto il perito per completare le analisi sui reperti autoptici.

In attesa di chiarimenti, si possono soltanto avanzare ipotesi. Non [illegible] escluso che l'orafo, che voleva disfarsi [illegible] un pacchetto compromettente, sia caduto e abbia battuto con violenza il capo, morendo sul colpo. Ma, qualora [illegible] precipitosa fuga notturna avesse assunto stupefacenti, potrebbe essere spirato dopo una breve agonia, vinto dalla fatica e dai terribili effetti del sovradosaggio.

La vicenda è ancora piena di ombre e dubbi. «Un affare delicato e complicato». Lo afferma lo stesso magistrato, alle prese con una storia che si sta dipanando con fatica, e che potrebbe celare diverse sorprese. Il quantitativo di cocaina trovato nelle vicinanze della macchina e sotto il ginocchio di Roberto lascia intuire il [illegible] coinvolgimento in giri più grandi di quelli di cui aveva fatto parte in precedenza.

Ci sono ancora molti tasselli da mettere al posto giusto, perchè il mosaico presenti organicità e coesione. Carabinieri e polizia stanno cercando di spiegare lo stridente [illegible] tra una certezza, quella di trovarsi di fronte a una figura apparentemente di secondo piano (il Blasco), e un sospetto: che l'uomo avesse invece compiuto il salto di qualità, trasformandosi da semplice tossicodipendente-spacciatore in corriere o trafficante. La storia può anche appa[illegible] lineare, ma s'ingarbuglia pochi giorni prima che si verifichi il dramma in via Poggi.

La vita della coppia [illegible] tra ripetuti tentativi [illegible] uscire dal tunnel dell'eroina, mille difficoltà a saldare i debiti, ma anche momenti di felicità, come testimoniano le foto che li ritraggono sorridenti, spensierati. Il rapporto mostra le prime, preoccupanti incrinature in primavera. Ai primi di luglio, le crepe si f[illegible] più profonde. La frattura sembra insanabile. E' la giovane a manifestare l'intenzione di lasciare il compagno: «Chiamo i carabinieri e lo costringo a lasciare casa», avrebbe detto ai genitori in un momento di sconforto e rabbia. Cosa la spinge ad aprire il proprio animo, esasperato, ai familiari, confidando [illegible] proprie ansie e preoccupazioni?

Roberto era la chiave del mistero. Unico testimone della morte di Paola, poteva spiegare molte cose sulla presenza, in [illegible], di un «tesoro» in [illegible]ina, destinato [illegible] molta probabilità ad [illegible] trasferito altrove (le indagini [illegible] infatti estese ad altre regioni), ma che non è mai giunto a destinazione per l'improvviso, drammatico epilogo. La notte del 12 luglio, al centralino del pronto soccorso arriva [illegible] disperata chiamata d'aiuto: «Venite, c'è qualcuno che sta male». Dall'altro capo del filo è probabilmente Blasco, che cerca di salvare la vita alla fidanzata. [illegible] cui, al telefono, si avvertono i rantoli. L'ambulanza, però, finirà per girare a vuoto e dovrà tornare in sede.

Ora, gli inquirenti si trovano di fronte a un doppio enigma: due cadaveri ritrovati a distanza [illegible] 15 giorni l'uno dall'altro, una grossa partita di stupefacenti di cui non si conosce l'origine, un cerchio di amicizie da scandagliare con cura. Chi gli ha dato in consegna cocaina colombiana purissima doveva conoscere molto bene Blasco, si fidava ciecamente di lui, fino a mettergli in mano droga per centinaia di milioni. E' andata proprio così? Quali tracce rimangono di contatti, viaggi, conversazioni? Finora si è passato sotto la lente d'ingrandimento conti bancari, ricevute del banco dei pegni, agende. Gli investigatori si sono appuntati qualche nome, numeri [illegible] telefono. La strada verso la soluzione del rebus è ancora lunga.

Maurizio Vezzaro

Il corpo senza vita di Roberto Blasco è stato trovato in un fossato

Roberto, l'ultimo saluto

I funerali domani a Cristo Re Sarà sepolto accanto a Paola

IMPERIA. La salma di Roberto Blasco verrà tumulata accanto a quella di Paola Rovere, nel cimitero di Oneglia. Così hanno deciso i familiari, ieri mattina nel capoluogo per portare a termine la triste formalità [illegible] riconoscimento.

I funerali si svolgeranno in[illegible] domani pomeriggio, alla chiesa [illegible] Cristo Re, in forma strettamente privata. Anche nel caso della giovane, le esequie [illegible] erano tenute nella parrocchia [illegible] via Trento. L'omelia era stata pronunciata da don Luigi Morelati, davanti a centinaia di persone.

I parenti [illegible] Blasco, arrivati da Torino, erano ancora sconvolti. Leandro, [illegible] voce rotta dall'emozione, ha difeso la memoria del fratello: «Non era un rapinatore, [illegible]e qualcuno voleva far credere. Se lo fosse stato, non gli avrebbero rilasciato, appena cinque giorni fa, la licenza di commercio per la gestione del laboratorio orafo di via Amendola».

Roberto Blasco, 36 anni

Aggiunge: «Roberto [illegible] semplicemente un ragazzo che può aver commesso degli errori, [illegible] sensibile, e [illegible] grande carica umana.

Di quello che [illegible] stato detto o scritto non importa molto. Non [illegible] può giudicare una persona da impressioni o semplici supposizioni». [m. v.]

S'inaugura oggi

Al casello un murale degli studenti

IMPERIA. Un grande murales accoglierà i turisti in arrivo nel capoluogo dal casello autostradale di Oneglia. Il pannello, realizzato dai ragazzi dell'Istituto d'Arte, verrà sistemato oggi all'ingresso del [illegible] di Castelvecchio. La cerimonia d'inaugurazione si terrà alle 17, alla presenza del sindaco Claudio Scajola, del suo vice Antonio Di Marco e del consigliere delegato all'Arredo urbano Sergio De Nicola.

La realizzazione è stata curata dalla preside della scuola, Fausta Tocchio, [illegible] gli insegnanti Sergio Camilloni, Marisa Novaro e Maria Teresa Donetti. I giovani artisti che hanno firmato l'opera sono Barbara Calcagno, Paolo Ceccon, Manola Colloi, Elena De Ferrari, Silvia Migliorelli, Sara Moraglia, Maria Grazia Musiu e Sonia Stella. Alle 17,30, nella sala consiliare del Comune, i ragazzi riceve[illegible] riconoscimento economico di 300 mila lire dagli amministratori. E' prevista la creazione di un altro murale per Porto. [e. f.]

Inchiesta dei giudici

Un dossier sul crollo in via Dante

IMPERIA. E' stata consegnata in questi giorni la perizia che doveva accertare [illegible] cause del crollo avvenuto [illegible] via Dante, dove, alcune settimane fa, era [illegible] evitata di un soffio la tragedia per l'improvviso cedimento del muro che delimita l'edificio delle scuole elementari.

L'ingegner Augusto Ramella, incaricato dalla procura di accertare [illegible] esistano responsabilità oggettive, ha consegnato un'ampia e dettagliata documentazione che ora dovrà essere esaminata dal sostituto Bruno Novella.

Nei prossimi giorni, prenderà il via la serie di interrogatori di tecnici e amministratori del Co[illegible] incaricati di garantire la sicurezza degli edifici scolastici.

L'inchiesta, giunta ora [illegible] punto cruciale, ha già portato all'invio di tre avvisi di garanzia al sindaco Claudio Scajola, al vice Antonio Di Marco e al consigliere Claudio Baudena, che si occupa dei problemi delle scuole. [m. v.]

A Oneglia bilancio positivo: esercenti divisi su data e costi

Con gli affari del Desbaratu il commercio riprende quota

IMPERIA. Un'iniezione di fidu[illegible] in una stagione piena di incognite e delusioni per il commercio in Imperia. Il volume d'affari nei primi sei mesi dell'anno è calato del [illegible] per [illegible]tol. Così può [illegible] definita «Imperiaffari», il «Desbaratu» del capoluogo che domenica ha visto affluire nel centro di Oneglia [illegible] gran numero di acquirenti, attirati soprattutto dalle bancarelle riservate all'abbigliamento e ai generi da regalo. A girare [illegible] gli stands, rimasti aperti dalle [illegible] alle 23, anche clienti in [illegible]vo dalle località vicine, accanto a diversi turisti piemontesi e lombardi. Va ringraziato anche il tempo nuvolo[illegible] che ha tenuto la gente lonta[illegible] delle spiagge.

Secondo la Confcommercio, che ha patrocinato la giornata a prezzi stracciati seguendo l'esempio delle fiere, è stato raggiunto [illegible] traguardo prefisso («per rientrare nei costi prevedevamo 75 adesioni [illegible] sono fatti avanti in 76»), nonostante le critiche della vigilia. Per Elio Donzella, della Confesercenti, «sarebbe stato preferibile posticipare l'iniziativa al primo sabato d'agosto, e anche la scelta della domenica [illegible] discutibile». Replica Bruno Cerruti, presidente dell'Ascom: «Se avessimo optato per il sabato, chiudendo le strade, [illegible] sarebbero creati intasamenti, per [illegible] pre[illegible] mercato a Oneglia. Si tratta in ogni caso di un esperimento, che può essere migliorato: abbiamo distribuito questionari a tutti i partecipanti, e martedì ci riuniremo».

«Imperiaffari» in centro a Oneglia

Osservano alcuni esercenti che non hanno aderito: «Le spese prospettate apparivano troppo alte in un periodo difficile come questo». Ancora Cerruti: «Gli importi erano giustificati dalle quote da [illegible] per la pubblicità, il pagamento del suolo pubblico e anche le proposte collaterali. Ad esempio, il karaoke [illegible] a costare [illegible] milioni. Va anche sottolineato che [illegible] negozianti, che non avevano assicurato la loro partecipazione, hanno deciso di rimanere aperti non appena si sono resi conto della risposta».

A Ferragosto, bis a Porto: le aree prescelte sono il tratto di via Cascione dal primo semafo[illegible] alla galleria Gastaldi, via XX Settembre, via San Maurizio e la Marina. [e. f.]

DALLA CITTA'

DROGA

A giorni un nuovo confronto tra tossicomane e spacciatore

Nuovo confronto per L. A., il giovane tossicodipendente d'Imperia che aveva denunciato i propri fornitori di droga. Il ragazzo dovrà comparire dopodomani, assieme ai presunti spacciatori, davanti al sostituto procuratore Novella. Un primo incontro, previsto nei giorni scorsi, era saltato perchè non si era presentato nessuno dei protagonisti. [m. v.]

INDAGINI

All'esame della Procura l'acquisto [illegible] bus turistici

Proseguono le indagini della procura sul discusso acquisto di pullman da turismo da parte della Riviera Trasporti. [illegible] sostituto Bruno Novella sta esaminando nuovi documenti, [illegible] la delibera della Regione, che [illegible] concesso i finanziamenti. L'inchiesta [illegible] partita dopo un esposto [illegible] sindacato di categoria Cisas, che si era rivolto persino al giudice milanese Di Pietro, ravvisando [illegible] distrazione di fondi. [m. v.]

Abusivi nel campeggio allontan[illegible] due ragazzi

Forse hanno dormito in campagna, tornando ieri ad occupare la roulotte che avevano dovuto abbandonare dopo lo sgombero del camping Diana, disposto dalla magistratura. Due albanesi che avevano ripreso posto nel campeggio [illegible] via [illegible]i Sori [illegible] stati allontanati dai vigili di Diano. Si tratta di due ragazzi di 26 anni. [m. v.]

Imbarcazione in avaria soccorse quattro persone

Ennesimo salvataggio del gommone della Capitaneria di porto di Imperia, impegnato nell'operazione «Mare sicuro». Ieri pomeriggio, sono stati soccorsi quattro turisti di Milano, la cui imbarcazione era in avaria al largo [illegible] Capo Berta. [illegible] è stato rimorchiato fino allo scalo di Porto. [m. v.]

Una ricevuta «sospetta» villeggiante si ribella

Si è rivolta alla Guardia di Finanza dopo che un parrucchiere di San Bartolomeo [illegible] Mare le aveva rilasciato una ricevuta fiscale da 18 mila lire, quando invece permanente e messa in piega ne era[illegible] venute a costare 68 mila. La segnalazione è arrivata da una villeggiante piemontese. [m. v.]

Vini tipici in passerella al festival di Diano Castello

Anche una rassegna di vini e prodotti tipici accompagnerà il Festival [illegible] musica e teatro che si apre venerdì a Diano Castello. [illegible] 31 luglio all'8 agosto, saranno sistemati stands al Teatro Concordia. Nell'occasione sarà presente anche una commissione di degustatori dell'Associazione italiana sommellers, e verrà istituito il «Premio Vermentino», un riconoscimento all'impegno dei produttori e una garanzia di qualità. [e. f.]

[illegible] DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Un'edicola [illegible] giornali in piazza del tribunale

Ho notato che, nel cuore del centro storico di Oneglia, e cioè sotto ai portici di piazza Dante, luogo peraltro di grande transito pedonale, si trovano ben tre edicole di giornali, situate a brevissima distanza (otto-dieci metri) l'una dall'altra. E' una concentrazione insolita, dovuta forse a un errore di programmazione nei piani commerciali d'un tempo. Nulla in contrario, restino pure dove [illegible] trovano, tanto più se riescono tutte a lavorare. Però, altre zone della città sono sprovviste di rivendita di giornali: ad esempio, mi chiedo se, in previsione di [illegible] riorganizzazione della rete commerciale, non sia possibile installarne una anche in Piazza del tribunale, nei pressi della cabina telefonica.

Lorenzo Angeli, Imperia

Troppi rifiuti e puzza in via San Francesco

(Lettera inviata al commissario prefettizio, dottor Priore, e alla Stampa)

Ci rivolgiamo a Lei, commissario prefettizio del Comune di Sanremo, poichè le numerose petizioni e proteste rivolte alla passata amministrazione per rimuovere lo spettacolo indecoroso che si pone alla vista degli abitanti di via San Francesco e, soprattutto ai numerosi turisti, dei rifiuti traboccanti dagli esigui contenitori, sono sempre rimaste ignorate. Nel ricordarle che ci troviamo a pochi passi da piazza Colombo, pensiamo che poco si [illegible]bbe per trasferirli nei luoghi dove erano sistemati in precedenza, per esempio sotto il ponte di via Francia. Oltre alla pessima figura per l'incuria e la trascuratezza, le [illegible] attività commerciali, alberghiere e di ristorazione, ne subiscono una caduta di immagine e gli abitanti [illegible] costretti a sopportare una situazione igie[illegible] precaria e gli odori sgradevoli emanati dai contenitori per i rifiuti.

Gli abitanti
e i commercianti
di via San Francesco
Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e [illegible] Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.050
San Lorenzo: telefono 92.622
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 260.722
Pontedassio: telefono 27[illegible]
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicur[illegible] la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] Vittorio Emanuele 145, [illegible] 261.246.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

[illegible] Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. [illegible]

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, [illegible] 59.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.208

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio [illegible], tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, [illegible] 509.065.

Arma di Taggia: *Revelli*, via [illegible] 67, tel. 43.059.

Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 261.025

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (24 [illegible] 24): [illegible] (0183) 290.777
[illegible] t. 40.100
Bordighera tel. [illegible]
Ventimiglia tel. 356.735, G. Odontoiatrica t. 0183/61.906 (or.: 8-12,30 e 15-18).

[illegible] DEI FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 506.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

28 LUGLIO

NATI. A Imperia: Aurelio La Bella; Alessandro Casini; Valeria Numeroso.

MORTI. A Imperia: Giovanni Zorzoli (68 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per quest'anno, il Comune di Ventimiglia prevede di incassare 4 miliardi e 200 milioni per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. L'esenzione [illegible] pagamento dei tributi, prevista soprattutto per i pensionati, è prevista per chi dimostra di avere un reddito annuo inferiore ai 6 milioni e 900 mila, di non avere figli che lavorano e non essere proprietario dell'appartamento in cui si abita (è necessario esibire la ricevuta dell'affitto). L'Unità sanita[illegible] sanremese ha istituito un albo del[illegible] imprese di fiducia per la realizzazione [illegible] opere di ordinaria e straordinaria manutenzione di immobili e impianti. Il regolamento dell'albo, con le modalità [illegible] presentazione delle domande, è in visione presso l'ufficio tecnico della seconda Usl, in via Soera 56, nella città dei fiori, tutti i giorni feriali dalle 11 alle 13. Il primo aggiornamento [illegible] in programma per le domande che arriveranno all'amministrazione entro il [illegible] dicembre di quest'anno. In seguito, l'elenco verrà aggiornato ogni sei mesi. Per informazioni, si può chiamare 0184-536.280.

GLI APPUNTAMENTI

PIEVE DI TECO

Festa in Valle Arroscia

S'inaugura domani, alle 21, la 9ª [illegible] della Valle Arroscia, appuntamento tradizionale sotto gli antichi portici di Pieve di Teco: vendita di prodotti tipici locali e artigianali, seguita da una sfilata per il paese della banda folkloristica «Rumpi e streppa» di Finale Ligure. [e. f.]

SANTO STEFANO

La mostra di Bianchetti

Alla Torre Saracena di Santo Stef[illegible] al Mare, prosegue la mostra dedicata al pittore Anacleto Bianchetti. Sono in esposizione [illegible] quarantina di tele, che hanno per tema paesaggi montani [illegible] anche scorci caratteristici del Ponente ligure. Visitatori dalle 20 alle 23. [e. f.]

[illegible]

Corsi di aerobica

Il Centro Espressione di via Garessio 7, a Imperia, organizza corsi di ginnastica aerobica sulla spiaggia, al villaggio turistico «La Baia della Ruota» di Bordighera. Le lezioni si tengono tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 18. Per informazioni, chiamare lo 0184-265.222. [e. f.]

[illegible]

Giochi di spiaggia

Giochi di spiaggia, alle 11, allo stabilimento «Byblos» di Ospedaletti. Nel pomeriggio alle 15,30 «Giochiamo in piscina» all'«Hotel Rocce del Capo» e alle 17 «Maschere di bellezza» in corso Regina Margherita. [g. ga.]

MONACO

Film all'Oceanografico

Continua [illegible] Principato il nuovo ciclo di film-documentari in programmazione al Museo Oceanografico. Nella sala «Albert I» vengono proiettate pellicole che riguardano la natura del «Grand Nord Canada». [g. ga.]

[illegible]

Ecco «Informagiovani»

«Informagiovani» è [illegible] nuovo centro di servizi nato nella direzione dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Allo sportello [illegible] possibile acquistare la «Carta giovani». [g. ga.]

Comune, Rai, organizzatori in lite per la Notte dei Caraibi

Turismo contro Viabilità una festa divide Sanremo

SANREMO. Ufficio Turismo contro ufficio Viabilità. Fra le due ripartizioni comunali è scoppiato un conflitto di competenza che rischia di far saltare [illegible] una manifestazione ideata, realizzata e sponsorizzata [illegible] Palazzo Bellevue e inserita nel palinsesto di Raiuno. Un inutile [illegible] [illegible] ferro che [illegible] finito per ostacolare il tentativo - effettuato attraverso la promozione turistica - di risalire la china di una città in ginocchio.

Tutto nasce dalla richiesta dell'organizzazione di «Sanremo Immagine Jazz» e «Sanremo Blues» [illegible] allestire, domenica 1 agosto, il palco per una festa caraibica nel piazzale di Pian di Nave, dietro [illegible] carceri di Santa Tecla. Zona centrale, facilmente accessibile dal centro e lontana dai grandi alberghi. Ma la domanda, inoltrata al Comune, sponsor oltre che [illegible] jazz e blues, anche della festa caraibica, è stata respinta per i soliti problemi di traffico e [illegible] parcheggio. Un eventuale parere favorevole si sarebbe scontrato con [illegible] soppressione per almeno 48 ore, di 107 posti-macchina. Troppi per una città alle prese [illegible] code interminabili e con [illegible] cro[illegible] carenza di posteggi.

All'Ufficio Viabilità ricordano di avere già espresso parere negativo [illegible] la concessione del piazzale alla Lega Nord per l'organizzazione [illegible] una festa.

La zona transennata di Pian di Nave che ospita un parcheggio per 107 auto

«Non potevamo dire di sì alla Festa caraibica e no alla Lega» hanno fatto notare [illegible] Comune. Lo stesso comando dei vigili urbani ha manifestato perplessità circa la soppressione d[illegible] 107 posti macchina, anche [illegible] si trattava di [illegible] sacrificio con finalità promozionali e turistiche.

Preclusa l'area di Pian di Nave, non restava che [illegible] piazzale all'estremità [illegible] lungomare delle Nazioni: [illegible] metri quadri completamente sgombri e disponibili. E' stato asfaltato di recente, ripulito, illuminato. E' collegato, tramite sottopassaggio, all'Imperatrice ed alla [illegible] del casinò. Dunque centralissi[illegible] e accessibile. Ma la Rai si è opposta: «Non siamo attrezzati, in questo momento, per operare in uno spazio così grande».

Traffico e viabilità rischiavano [illegible] archiviare mestamente la Festa Caraibica del 1° agosto, ideata per fare [illegible] collegamento fra la settimana del jazz e quella del blues. Alla fine si [illegible] aperto [illegible] spiraglio di buon senso. Il segretario comunale, Giuseppe Panassidi, ha proposto il piazzale davanti alla Capitaneria di porto. Pochi posteggi da sacrificare, [illegible] centrale, facilmente raggiungibile a piedi. La stessa dove, l'estate scorsa si [illegible] svolta una puntata del Karaoke [illegible] Fiorello. [illegible] comandante del porto ha dato un benestare parziale; la Rai ha espresso delle riserve e alla fine l'organizzazione ha precisato che sposterà la festa caraibica all'auditorium Alfano, dove si svolgono jazz e blues. Musica, [illegible] [illegible] il previsto coinvolgimento del pubblico. A questo punto Sanremo deve fare una scelta: decidere se vuole mantenere o no la sua vocazione turistica. Anche perché il [illegible] alla festa caraibica non è il solo: [illegible] problema analogo è [illegible] annunciato per la sfilata [illegible] miss lungo le strade del centro che dovrebbe aprire il torneo di calcio della «Carlin's boys»: il permesso è stato negato per problemi di viabilità.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

[illegible]

Furto d'acqua a Sanremo il processo tra due anni

Saranno processati fra 2 [illegible] per un furto d'acqua avvenuto 3 [illegible] [illegible]. Accusati dell'insolito reato, finito nelle maglie delle lungaggini giudiziarie, sono due baraccati di Sanremo agli arresti domiciliari [illegible] un box [illegible] servizi. Gli imputati, Domenico Tripodi e Carlo Micciché, di 40 e 30 [illegible], difesi [illegible] dottor Alberto Pezzini, si sarebbero collegati abusivamente alla rete idrica di un vicino.

[m. p.]

[illegible]ITA'

Intervento dell'Usl sui lavori «Nessun rischio [illegible] infezioni»

«Nessun pericolo [illegible] infezioni e nessun disagio sono provocati dai lavori [illegible] ristrutturazione nel fabbricato che ospita l'obitorio dell'ospedale». E' la risposta dell'amministratore straordinario Mauro Borsò alle ipotesi di contagi e disservizi, avanzate dal pidiessino Carlo Barillà. Il manager dell'Usl2 [illegible] la piena funzionalità della struttura.

[m. p.]

[illegible]

Ciclomotore in fiamme nello [illegible] delle Baracche

Emergenza l'altra [illegible] nella [illegible] [illegible] baracche [illegible] Borgo per l'incendio di un ciclomotore. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco prima che potessero raggiungere [illegible] serbatoio della benzina. Secondo [illegible] polizia lo scooter è [illegible] dato alle fiamme dopo [illegible] [illegible] rubato ed utilizzato per un breve periodo.

[g. ga.]

[illegible]

Rimpatriato il tedesco ferito nello scontro sull'Aurelia

Rimpatriato il giovane turista tedesco rimasto ferito [illegible] un incidente stradale avvenuto l'altro giorno sull'Aurelia, all'altezza [illegible] Capo Nero. Sigfried Stoned, 24 [illegible] [illegible] Stoccarda, [illegible] stato trasportato da un'ambulanza della Croce Bianca all'aeroporto «Villanova» di Albenga, dove [illegible] jet privato lo ha ricondotto in Germania.

[g. ga.]

ELEZIONI

[illegible] psi in assemblea oggi all'Hotel Londra

E' stata convocata per questa sera alle 21, nella sala «Napoleon» dell'Hotel Londra, l'assemblea cittadina [illegible] psi [illegible] Sanremo. Il tema: «Quale scelta per i socialisti in [illegible] delle elezioni amministrative di Sanremo».

[g. ga.]

Sul giallo dell'Aurelia-bis ascoltato l'ex sindaco di Taggia

Cerri un'ora dal giudice

Ha raccontato cosa accadde 4 anni fa a Roma durante la Conferenza dei servizi All'ordine del giorno c'erano sedici progetti. Gli interventi di Revelli e Borchi

SANREMO. Un ex sindaco, [illegible] ispettore di polizia e il «giallo» della tangenziale dirottata nel cimitero. E' l'ultimo capitolo [illegible] «caso Aurelia bis». Alle 9,30 di ieri, Claudio Cerri, democristiano, capo della giunta di Taggia fino alle ultime elezioni, [illegible] stato convocato in procura per essere ascoltato come «persona informata sui fatti» da un investigatore [illegible] nucleo interforze. In un'ora [illegible] domande, Cerri ha raccontato [illegible] accadde a Roma [illegible] anni fa, durante la Conferenza dei servizi che [illegible] provò il [illegible] della superstrada sotto inchiesta.

«C'ero anch'io, è per questo che mi hanno chiamato a testimoniare», spiega l'ex sindaco mentre lascia le stanze degli inquirenti. Un tassello in più, nel [illegible] indecifrabile della variante «pirata».

Sono le [illegible] del 23 maggio '89. La Conferenza dei servizi viene convocata nella capitale. All'ordine del giorno, 16 progetti [illegible] grosse proporzioni da esaminare a tempo [illegible] record, nel vortice di piani legati al [illegible] delle Colombiane e [illegible] Italia 90. Al punto dieci, tocca all'Aurelia bis, «variante alla Strada [illegible]le [illegible] uno, tronco Arma [illegible] Taggia - Sanremo San Martino». Il direttore generale dell'Autofiori Alfredo Borchi illustra le mappe. Viene proiettato un audiovisivo, immagini che mostrano come dovranno essere i [illegible] viadotti, le gallerie, gli svincoli di allacciamento alla viabilità ordinaria. Poi, [illegible] il sovrintendente della Liguria, l'architetto Malara, a precisare che «la questione generale dell'Aurelia deve essere oggetto di particolari e approfonditi studi». Ci si limita a parlare degli svincoli di Taggia, San Martino, dell'attraversamento della Val d'Olivi. E alla fine [illegible] sovrintendenze prescrive una «riqualificazione paesistica», anche per la Valle Armea. Il presidente della Regione Liguria approva il progetto, purché nei raccordi tra tangenziale e zone urbane [illegible] realizzati parcheggi adeguati. Intanto, il direttore centrale dell'Anas, Antonio Crespo, assicura che si tratta di un progetto esecutivo e non di massima.

L'ex sindaco Claudio Cerri

L'onorevole Emidio Revelli, in rappresentanza del sindaco Pippione, «esprime soddisfazione per [illegible] traguardo raggiunto dopo trent'anni». Risultato: nell'estate del '92 esplode lo scandalo. L'Aurelia bis si ferma davanti alle tombe gentilizie dell'Armea.

[m. p.]

Sanremo, controlli della polizia per prevenire i furti in appartamento

Foglio di via per cento nomadi

La carovana era accampata a Pian di Poma

SANREMO. Blitz della polizia, l'altra [illegible] a Pian [illegible] Poma, nel tentativo [illegible] contrastare il fenomeno dilagante dei furti in appartamenti e villette, vero flagello dell'estate '93 nella città dei fiori. Gli agenti della volante, coordinati dall'assistente capo Giovanni Gai, hanno raggiunto l'area a ponente di San[illegible] insieme ad una pattuglia della polizia municipale provvedendo a controllare numerose roulottes e automobili presenti sullo sterrato. La verifica al terminale sugli individui bloccati ha permesso di portare alla luce una serie di precedenti per reati contro il patrimonio, mentre nel corso delle perquisizioni sono stati trovati cacciaviti e altri arnesi da scasso.

E' così che la polizia ha ricevuto immediate istruzioni per l'allontanamento della piccola comunità, circa un centinaio di persone. L'autocolonna, formata da dieci auto, due roulotte e [illegible] camper, è stata quindi scortata dagli agenti fino al casello autostradale di [illegible] Padre Semeria dove i nomadi [illegible] [illegible] invitati a tornare al loro campo di appartenenza, in Lombardia.

Il blitz rientra nelle operazioni [illegible] prevenzione ai furti pro[illegible] dalle forze dell'ordine dopo la serie impressionante di denunce, una media di quattro al giorno, registrate nell'ultima settimana dal commissariato [illegible] dalla stazione dei carabinieri.

Secondo quanto appurato dagli investigatori i ladri nella maggior parte dei casi sarebbero nomadi, minorenni in grado [illegible] sfuggire ai provvedimenti giudiziari più immediati. Difficile da definire invece i [illegible]nismi sulla ricettazione, lo smercio [illegible] preziosi e oggetti ru[illegible] che si «perderebbero» attraverso complicati passaggi sempre all'interno delle diverse comunità. Intanto, anche [illegible] l'emergenza è scattata puntuale per un furto in un [illegible]mento [illegible] [illegible] Duca degli Abruzzi e [illegible] tentativo [illegible] [illegible] che ha interessato una villetta isolata nella zona di Verezzo dove [illegible] stata la [illegible] dell'allarme a far allontanare i ladri.

I furti non interessano comunque solo gli appartamenti, ma anche le auto. Ieri mattina, il bilancio [illegible] saccheggi effettuati nella notte sulle vetture parcheggiate sul lungomare delle Nazioni è [illegible] di una de[illegible] [illegible] «vittime». I controlli continuano sempre più intensi, [illegible] la polizia raccomanda ai cittadini di osservare tutte le precauzioni per evitare [illegible] essere derubati e di segnalare immediatamente al «113» movimenti sospetti nella [illegible] dove si trovano abitazioni disabitate e seconde case. I ladri possono essere sempre in agguato, pronti ad approfittare anche della [illegible]nima distrazione.

[g. ga.]

L'antico Principato, alle spalle di Bordighera, entra nel Gotha turistico

Ora i Vip scelgono Seborga

Lo sostiene l'ultimo numero del mensile «Class» che ha inserito il nome del paese tra i 100 posti internazionali preferiti. Il parere del presidente della Pro loco. I costi delle case

SEBORGA. L'antico Principato di Seborga diventerà la F[illegible] dei Marmi di fine secolo?

L'ultimo numero del mensile di economia e costume «Class» ha, infatti, inserito Seborga nell'elenco d[illegible] 75 nuove località turistiche italiane (altre 25 [illegible]no straniere), identificate [illegible] le «più suscettibili di diventare le future città e paesi preferiti dai Vip». Quello dove l'investimento nella seconda casa [illegible] farà più appetibile nel rapporto qualità-prezzo.

«Class» ha fatto uno studio, e in questo numero segnala le località che per [illegible] sono abbastanza sconosciute (o comunque molto meno note di quelle tradizionali) dove i prezzi sono molto più contenuti e quindi alimentano previsioni particolarmente fondate di futuri incrementi. Tra queste, a sorpresa, anche l'antico Principato di Seborga, che si lancia così sul mercato internazionale.

A dire il vero ci sono già segnali del successo turistico-immobiliare del tranquillo paese alle spalle di Bordighera. Sono oltre trenta le ville costruite, o ristrutturate, da villeggianti che arrivano da mezzo mondo: tedeschi, americani, svedesi e italiani. Negli ultimi anni la collina di Seborga è un fiorire di villette di classe. La popolazio[illegible] del paese (350 abitanti) sale a 800 [illegible] estate.

Il presidente della Pro loco Ermes Fogliarino ha detto: «Il turismo [illegible] bene, anche se a [illegible]borga è poco sfruttato: solo due ristoranti, tre commestibili, neppure un albergo. [illegible] potreb[illegible] offrire di più. Gli stranieri che visitano il Principato se ne innamorano e comprano casa».

Sono Vip? Risponde Fogliarino: «Sicuramente è gente che sta bene. Tra gli altri c'è un giudice italiano, due monegaschi,

A Seborga i residenti [illegible] 350

l'ex sindaco [illegible] Sanremo Pietro Parise, il pittore Bariona e [illegible] industriale milanese che [illegible] comprato mezzo paese: quattro [illegible] nel centro storico, che sta ristrutturando».

A Seborga il terreno è quotato sulle 50-60 mila lire al metro quadro, una villetta può costare da 180 a 350 milioni. Seborga piace perchè, oltre ad essere incantevole, è vicina alla costa (10 chilometri da Bordighera) e all'autostrada (si arriva a Nizza, e quindi all'aeroporto, in mezz'ora). Sanremo e Portosole si raggiungono in meno di dieci minuti.

Il 17 agosto sarà inaugurato [illegible] primo ufficio turistico, curato dalla Pro Loco. Darà anche notizie sulle persone che affittano appartamenti (a 700-800 mila lire al mese o 60 mila a notte).

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

DECESSO

Ventimiglia, [illegible] [illegible] morta in casa

Un'anziana signora è [illegible] trovata senza vita dai carabinieri di Ventimiglia, allertati da una vicina che da un paio di giorni non vedeva più la pensionata. Si chiamava Isotta Poli, vedova Guerrieri, 75 anni. Abitava da sola in via Martiri della Libertà 22. A dare l'allarme [illegible] stata l'amica Gigliola Coppo, titolare della pellicceria «Flash» della stessa via Martiri, che in questi giorni ospita la mostra all'aperto «La Strada». La Poli è stata trovata nella sua camera dai Vigili del fuoco, che sono entrati nel suo appartamento dopo aver abbattuto una finestra. **[d. bo.]**

INCIDENTE

Migliorano le condizioni del camionista ferito

Sono stazionarie le condizioni di Rodolfo Amorio, il camionista di [illegible] [illegible] che ha subito l'amputazione del piede sinistro, rimasto schiacciato da un tir durante lo sciopero all'Autoporto Riviera dei Fiori. Ieri mattina gli agenti della polizia lo hanno sentito sulla dinamica dell'incidente avvenuto, davanti a numerosi testimoni, vicino al casello autostradale. Ad investirlo era stato [illegible] altro camionista, un croato di 34 anni, [illegible] temendo di essere costretto a fermarsi da un gruppetto di dimostranti all'interno dell'Autoporto, aveva sbagliato manovra. **[d. bo.]**

MANIFESTAZIONI

Domenica con il Desbaratu «Grand Prix» di bocce

Domenica, [illegible] occasione del «Desbaratu», il gruppo petanque del dopolavoro ferroviario di Ventimiglia organizza la tradizionale gara «Grand Prix Città di Ventimiglia». La competizione, giunta alla 6° edizione, si svolgerà nella pineta [illegible] giardini pubblici. Parteciperanno i migliori giocatori delle federazioni francese e monegasca, oltre ai campioni italiani '93 maschili e femminili. Alle 12,30 aperitivo d'onore offerto dal Dopolavoro. La gara maschile avrà inizio alle 10 e quella femminile alle 14,30. **[d. bo.]**

[illegible]

Borghetto, inaugurato ufficio per recupero edilizio

E' stato inaugurato, nella frazione di Bordighera Borghetto San Nicolò, lo sportello speciale per il [illegible]pero edilizio. L'ufficio, curato dallo Iacp [illegible] Imperia, ha sede nell'edificio comunale di via Palestrengo 24, e funzionerà secondo un calendario prestabilito. Gli scopi sono di diffondere le conoscenze utili sul recupero edilizio dai punti di vista normativi e dei contributi pubblici, orientare i privati, curare le pratiche delle richieste di contributi pubblici. Sarà un collegamento tra la regione e i cittadini. **[d. bo.]**

Collocamento

Ventimiglia ufficio [illegible] rischio

VENTIMIGLIA. L'Ufficio di Collocamento continua [illegible] far discutere. Dopo i solleciti e i rimproveri dell'ex prefetto all'amministrazione di Ventimiglia, affinché trovasse entro breve una nuova sede per l'Ufficio da [illegible] anno ospite dell'edificio del Comune di Bordighera in via Lamboglia, adesso interviene anche il consigliere del pds Domenico De Leo. Anche questa volta è l'amministrazione [illegible] Ventimiglia a essere sotto accusa. «Il Comune [illegible] Bordighera ha annunciato lo sfratto dell'Ufficio dalla sua sede provvisoria, con il pericolo che venga soppresso dal nostro comprensorio. In [illegible]esto caso ci sarebbero gravissime responsabilità [illegible] parte delle ultime amministrazioni a Ventimiglia che, come città capofila, è sede predestinata per ospitarlo», scrive De Leo in una interpellanza al sindaco Guido Pastor.

Si legge inoltre: «Le responsabilità gravano sugli amministratori in quanto [illegible] trasferimento, avvenuto circa [illegible] an[illegible] fa, non sopraggiunse improvviso, ma annunciato da tempo». Nell'ultimo Consiglio comunale sono stati destinati 700 milioni di lire per la sistemazione dei locali nel condominio Pineta-mare di Nervia. «Non è male [illegible] idea, ma si sa benissimo che questa non è [illegible] decisione che darà a breve tempo la soluzione del problema, che invece necessita di una risposta immediata», commenta De Leo, che ricorda che «nessuna risposta [illegible] stata data all'interpellanza presentata dal pds mesi fa, dove si denunciava l'enorme quantità di edifici comunali abbandonati al degrado, senza [illegible] utilizzo attuale, [illegible] futuro». **[d. bo.]**

LA STAMPA 29 Luglio 1993

QUARTETTO JAZZ A COGOLETO

COGOLETO. Secondo appuntamento stasera dalle [illegible]1,30 al Lithos [illegible] club in piazza Guido Rossa, [illegible] il grande jazz. Il Piero Odorici Quartet (sassofono Piero Odorici, chitarra Sandro Gibellini, batteria Gian Carlo Bianchetti, contrabbasso Piero Leveratto) si esibirà in standard e originali arrangiamenti. «Giovedì jazz» ritornerà il 5, [illegible] 12 e il [illegible] agosto con il gruppo del trombettista Gian Paolo Casati; [illegible] Marco Tamburini Quintet (Tamburini tromba, Piero Odorici sassofono, Marcello Tonolo pianoforte, Piero Leveratto contrabbasso, Alfred Kramer batteria); Luigi Bonafede, pianista, accompagnato dalla cantante Danila Satragno. «I musicisti della rassegna - dicono gli organizzatori di Lithos - sono tra i nomi più noti della scena jazzistica italiana. Hanno partecipato ai [illegible] festival internazionali oltre [illegible] inciso dischi e cd per [illegible] migliori etichette». **[a. s.]**

Concerto domani sera alle 21,30 con la proposta dei maggiori successi

Ivano Fossati ritorna a Genova per far musica nel Porto Antico

GENOVA. Riporta a [illegible] per [illegible] sera, Ivano Fossati, la musica che gira intorno all'estate genovese. Sonorità lontane anni luce dai [illegible] del karaoke, in [illegible] libertà dalle regole dello show business, musica che nel [illegible] girovagare può finire - perché no - anche [illegible] discoteca, come nel caso della vecchia banda di Ivano Fossati, che suona (suonava?) [illegible] rock.

Oggi il cantautore genovese, alle grandi arene preferisce l'intimità di un teatro come [illegible] Ponchielli di Cremona, dove ha registrato il [illegible] ultimo doppio album dal [illegible] «Buontempo» e quando in macchina si lascia alle spalle i Giovi punta dritto verso la sua [illegible] sulla collina di Leivi, nell'entroterra [illegible] Chiavari, anche adesso che il suo carattere di «orso buono» sta in parte cambiando e ci regala un Fossati meno schivo.

Da lassù Genova si vede in lontananza, gli aerei che atterrano al «Cristoforo Colombo» sono soltanto [illegible] puntino d'argento illuminato dal sole del tramonto e il canto delle cicale ha la meglio anche sull'invadenza di tanta musica-spazzatura.

Ma per una sera, dicevamo, Ivano Fossati torna a Genova, nel Porto Antico.

Il suo concerto è infatti in programma domani alle 21,30, nel Piazzale delle Feste, nell'ambito della rassegna di spettacoli promossa dal Tea[illegible] Archivolto.

Chi guarda Genova sappia che Genova si vede solo dal mare, canta Ivano Fossati in un bellissimo brano dell'album «La pianta del tè» e anche stavolta non si smentisce.

Qualche [illegible] fa Ivano Fossati non ci pensava proprio ad [illegible]ibirsi a Genova, tantomeno al palasport. Poi, quando quel[illegible] dell'Archivolto gli hanno proposto il porto antico ha detto subito sì. Anche a [illegible] di ridurre il numero dei [illegible] musicisti, quattro invece di sei, per improrogabili impegni di due uomini della band.

Ivano Fossati fra casa a Leivi

Sul palco, infatti, salvo sorprese [illegible] ci saranno Vincenzo Zitello e Armando Corsi. E sen[illegible] arpa celtica e chitarra clas[illegible] tutti ovviamente dovran[illegible] lavorare [illegible] più, compreso [illegible] cantautore.

[illegible] concerto - l'unico che [illegible] musicista farà [illegible] Liguria nel corso dell'estate - proporrà tutti i brani dell'ultimo album e altri tra i suoi più significati[illegible] successi.

Ivano Fossati sarà accompagnato dall'ottima band formata dai suoi inseparabili compagni [illegible] percorso: Beppe Quirici (basso), Stefano Melone [illegible]stiere), Elio Rivagli (batteria) e Mario Arcari (fiati). La regia e le luci dello spettacolo sono di Pepi Morgia.

I biglietti costano [illegible] mila lire. Prevendita presso Ricordi, Edicola [illegible] Ferrari, Golden Music, Music Box a Genova, Guerisoli a Sestri Levante e Tempio della Musica a Rapallo.

Mauro Boccaccio

Stasera la «prima» e la premiazione di Patrizia Milani

Verezzi, Elisabetta Pozzi è una battagliera dama

BORGIO [illegible]ZI. Arriverà Annamaria Guarnieri, verrà anche Umberto Orsini. E così, con Patrizia Milani, la festeggiata di quest'anno, ed Elisabetta Pozzi, che di «Battaglia di dame» di Eugène Scribe, in prima nazionale questa sera (ore 21,30) al Festival teatrale di Borgio Verezzi, è protagonista, saranno almeno quattro i vincitori del Premio Veretium per la prosa contemporaneamente presenti in piazzetta Sant'Agostino. Un evento culturale e anche mondano: c'è curiosità per questo debutto, che dovrebbe attirare quassù [illegible] fior fiore della critica specializzata e dello spettacolo (si parla [illegible] Albertazzi e Ronconi).

Prima che si alzi [illegible] sipario, [illegible]trizia Milani riceverà dalla Pozzi (insignita [illegible] '91) il prestigioso riconoscimento, giunto alla 23ª edizione e assegnatole per [illegible] '93: «La motivazione? In vent'anni d'impegno artistico, i più recenti dei quali al Teatro Stabile di Bolzano, ha conquistato il più vivo compiacimento di pubblico e critica [illegible] la sua limpida versatilità, nel comico come nel drammatico», spiega Enrico Rembado, il sindaco di Borgio. Tante, e tutte [illegible] spicco, [illegible] interpretazioni della Milani, [illegible] «Il Feudatario» di Goldoni proprio a Verezzi nel '75, [illegible] «Barbiere di Siviglia» di Beaumarchais, da «Libertà a Brema» di Fassbinder a «Il maggiore Barbara» [illegible] G. B. Shaw.

A Patrizia Milani il Premio Veretium

Subito dopo, in scena «Battaglia di [illegible]e», conosciuta pure come «Duello d'amore»: è una sorta di dramma poliziesco a lieto fine, con qualche accenno alle vicende del tempo, agli inizi dell'Ottocento. Rappresentata per [illegible] prima volta nel 1851 alla Comédie Française di Parigi, è stata tradotta [illegible] da Guido [illegible]vico Bonino, che la ritiene [illegible] commedia pressoché perfetta in sé e per sé, sotto [illegible] profilo strutturale e tematico, ed esemplare per l'economia degli ambienti, delle [illegible] e degli atti». La regia è di Mauro Avogadro, fra gli interpreti, accanto alla Pozzi (la Contessa d'Autreval), Valentina Sperlì (la nipote Léonie) e Massi[illegible] Popolizio (Gustave).

Stefano [illegible]

Iniziativa La Stampa, Silb e Onda Ligure

Top dance è di casa allo «Chic» di Pietra

PIETRA LIGURE. [illegible] Stampa, con il Silb e Radio Onda Ligure, prosegue [illegible] [illegible] «Top Dance - Divertimento sicuro». Basta acquistare una copia de [illegible] Stampa con [illegible] coupon e presentarsi in coppia all'ingresso delle discoteche liguri che aderiscono (l'elenco è in calce al tagliando). La ragazza (la coppia deve [illegible] composta da donna e uomo) [illegible] [illegible] e le viene offerta [illegible] consumazione.

«Top Dance - Divertimento sicuro» vale anche alla discoteca «Chic» di corso Italia a Pietra Ligure. [illegible] locale, conosciuto sino a qualche mese fa [illegible] il nome [illegible] «Corallo disco club», [illegible] [illegible] sempre uno dei punti [illegible] maggior successo a Pietra Ligure. Aperto tutte [illegible] sere, lo «Chic» propone alla clientela una [illegible]sica che esclude i ritmi più esasperati puntando molto sulle sonorità della «disco classic», i brani che hanno fatto grande il genere da discoteca.

In discoteca divertimento sicuro

Una scelta felice a giudicare dal successo che il locale ha tutte le sere. Naturalmente è merito anche della sua dimensione raccolta, che ne fa il posto ideale per le coppie e le compagnie di amici che al frastuono di ritmi estremi preferiscono abbinare il ballo alle classiche quattro chiacchiere [illegible] ad un buon cocktail.

E buon divertimento allo «Chic» con «Top Dance - Divertimento [illegible] **[s. p.]**

Ospiti illustri questa sera al «Caffè delle donne»

Interrogativi sul potere nel salotto di Varazze

VARAZZE. [illegible] secondo appunta[illegible] di «Caffè delle donne», [illegible] lotto mondano del giovedì sera che ha [illegible] punto di riferimento l'elegante cornice del bar Invidia, avrà come argomento il «Potere».

Dopo il primo felice [illegible] della scorsa [illegible] [illegible] il professor Stefano Zecchi, l'attrice Ida [illegible] Benedetto, la scrittrice Carmen Covito, la psicoanalista Federica Mormando, il talk show, organizzato dalle associazioni degli albergatori e dei [illegible]mercianti di Varazze in collaborazione con la giornalista e conduttrice Bruna Magi, avrà anche stasera ospiti d'eccezione. Ci saranno Mirka Giacoletto Papas, amministratore delegato della Bocconi Comunicazioni, Rudy Stauder direttrice della rivista [illegible], Fabio Fazio, comico, scrit[illegible] e conduttore televisivo, [illegible]na Lagorio scrittrice e donna della politica italiana. Assente giustificata, il ministro agli Affari Sociali Fernanda Contri [illegible] [illegible] disdetto l'impegno ieri [illegible] perché impegnata in riunioni d'emergenza dopo i gravi fatti [illegible] di Milano e Roma.

Il salotto più «invidiato» della Liguria, parlerà del potere al femminile, della sua conquista, di come sono cambiate le donne che lo hanno raggiunto. L'esperta di astrologia parlerà di quanto frequentemente si ricorra al mistero, all'esoterismo, agli astri per individuare [illegible] strada del raggiungimento del potere, anche attraverso magie e rituali superstiziosi.

Ancora una volta, «Il caffè delle donne» sarà un momento di elevata mondanità ben miscelato [illegible] ironia, cultura, voglia di [illegible]. L'8 agosto Luciano De Crescenzo, autore più venduto dell'estate, sarà a Varazze a discutere [illegible] romanticismo [illegible]me ad alcune «signore» [illegible] liri[illegible] e [illegible] sovrintendente [illegible] Carlo Felice [illegible] Genova. **[e. z.]**

Vivo successo per il gruppo vocalist nel concerto ■ Parco Marsaglia di Sanremo

Per i Manhattan tifo da stadio

«Non potevamo concludere meglio la nostra tournée. Torneremo». Questa sera, sempre per Immagine Jazz, le esibizioni di Tullio De Piscopo, Mia Martini e Giorgio Gaslini ■ la sua band

[illegible] DAL NOSTRO INVIATO

■ pubblico di Parco Marsaglia [illegible] battimani da stadio [illegible] compagna [illegible] richie- [illegible] di un bis. Tutti in piedi, ■ braccia levate, per l'ennesimo tributo della serata ai Manhattan Transfer: ed ■ qui, ■ testimoniare la straordinaria suggestione del momento, che dal back-stage qualcuno porge una macchina fotografica ■ quartetto. Janis Siegel ■ soci fanno un [illegible] di scatti. Due flash contro la platea in delirio, gli applausi riprendono vigore: [illegible] n'erano stati altri ■ analoga intensità quando tra [illegible] motivo e l'altro, tra i vari «Operator», «Gloria» e «Fever», i ■ del «vocalese» avevano accennato allo shopping per le vie di Sanremo, all'amore per la Riviera, al pesto e al mare.

Alan Paul ■ assume la responsabilità di voltare pagina: «Non potevamo concludere in modo più bello la nostra tournée. Torneremo». E' durata due mesi la kermesse di questa prestigiosa formazione che ha scelto di chiudere la stagione all'Auditorium Franco Alfano, nel cuore di una Sanremo che per qualche istante sembra lontana anni luce dai bagliori ■ dall'effimero del Festival.

Qui, sul palco dove si [illegible] ■ il ciclo «Sanremo, l'altra musica» a cura della Publimod - oggi all'ultima serata per il jazz e prossimo all'avvio del ciclo blues - si celebrano i lavori sen- [illegible] tempo di mostri sacri come Gillespie e Ray Charles. E pensare che sia un rito per adepti ■ profondamente sbagliato: non a [illegible] ■ Parco Marsaglia accorre un pubblico vario, ■ età indefinita, molto attento e pronto a partecipare. Un cocktail riuscitissimo.

E' soddisfatto Angelo Esposito, produttore esecutivo della rassegna. «Ho finalmente realizzato un progetto che avevo in cantiere da tempo: conglobare jazz ■ blues in quello che in pratica ■ un unico calendario, ■ due settimane, senza interruzioni». Un sforzo notevole, considerato che si sta parlando di «altra musica», quella storicamente distante dalle adunate [illegible]niche.

I Manhattan Transfer hanno riscosso un bel successo a Parco Marsaglia di Sanremo

Il pubblico della Riviera ha capito ■ [illegible] di apprezzare. Per The Manhattan Trasfer c'erano ottocento persone, il tutto esaurito. In altre serate si è viaggiato sull'ordine dei duecento spettatori. Un primo bilancio più che lusighiero.

Questa sera c'è da attendersi grande affollamento per la passerella finale di «Immagine Jazz»: con inizio alle 21,30 si esibiscono artisti del calibro ■ Tullio ■ Piscopo, Giorgio Gaslini ■ e il ■ Nuovo Globo jazz Quartet, ■ Mia Martini. Personaggi di grossa levatura, sui quali c'è veramente poco ■ aggiungere. Biglietto 15 mila.

Intanto Sanremo si prepara ai canti ■ ai ritmi caraibici che, sempre nell'ambito della rassegna organizzata dalla Publimod, animeranno la notte ■ primo agosto.

Poi, martedì 3, via al blues con una formula che alternerà le esibizioni all'Auditorim Alfano con altre dislocate in punti-chiave [illegible] città. Nella ■ d'esordio, a parco Marsaglia saranno ■ in scena la Long John Baldry Big Band, e in piazza Colombo Robert Lowery con Virgil Thrasher ■ del Rey.

Da segnalare, sabato 7, la partecipazione di Edoardo Bennato, molto [illegible] nella città dei fiori. No, non solo canzonette a Sanremo. Almeno ogni tanto.

Fulvio Damele

«Eritro» in scena

A Vallecrosia ultima sera con il rock

VALLECROSIA. Si conclude questa sera, nella piazzetta ■ giardini ■ via Roma, la prima edizione di «Vallecrosia Rock». La manifestazione, proposta dalla Errebi Management di Vallecrosia, [illegible] ■ patrocinio dell'assessorato al Turismo, ha presentato, per tre sere, altrettanti gruppi della provincia, che hanno avuto a disposizione un ampio spazio per proporre al pubblico la loro musica.

Questa sera concludono «Vallecrosia Rock» gli Eritro, l'unico gruppo dell'estremo Ponente che ha partecipato alla [illegible]gna. La band, che ha suonato in diversi locali e pub della [illegible] è formata dal cantante Andrea Bianchieri e ■ Mimmo De Leo alla batteria, Sandro Libra alla chitarra e Marco Merlo al basso. ■ genere ■ dal rock (con pezzi dei Whitesnake ■ altri gruppi «storici»), al blues. L'ingresso è gratuito. Prima degli Eritro ■ erano esibiti i «Bonscia? Palo» e i «Babaj Khandu» ■ Imperia. «E' un'idea per proporre alla platea la valida realtà musicale locale, alla quale, purtroppo, non viene mai data l'opportunità di esprimersi», dicono gli organizzatori.

I giardini pubblici di via Roma hanno ospitato, con successo, anche le [illegible] musicali del Tempio della Canzone di Erio Tripodi, alla quale hanno partecipato l'orchestra di Daniele Comba, Enrico Musiani, Fred Buscaglione Junior e il cabarettista John Porta. **[d. bo.]**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Centrale Or.: 20,15/22,30 L. 7000/rid. [illegible]	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 In.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [illegible] nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Giardino estivo Or.: 21,30 L. 6000	**Puerto Escondido** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]
[illegible] Olimpia Or.: 20,45/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**[illegible]** *produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione)* — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino [illegible]gone, ippopotami danzanti. N. V. 2h **Cartoni animati**
[illegible] Garibaldi estivo Or.: 21,15	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsmen, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Cristallo Or.: 16/21,15 [illegible] 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Dianese Or.: 20,30/22,30 L. 7000/rid. L. 5000	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: [illegible]ando ricompare, racconta di essere stato rapito da un [illegible]. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Smeraldo Via Aurelia [illegible]	PROSSIMA APERTURA
[illegible] Don Bosco Or.: 16/21 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Ariston Or.: 20/22,30 Lire [illegible] 7000 Abb. 5 [illegible] L. 30.000	NUOVA PROGRAMMAZIONE **Anteprime cinema**
Centrale Or.: in. 18/ult. 22,30 Prom. cinema L. [illegible] I migliori film ritornano	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]
[illegible] T.507070 Or.: 20/22,30 Rass. «Cinema qualità» [illegible] 5 film L. 30.000	**L'accompagnatrice** *di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice ■ una [illegible] cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' [illegible]
Orfeo Tel. [illegible] Or.: in. 18/ult. 22,30 Lire 1[illegible]	**Film vietato minori ■ anni**
Ritz T. 507070 Or.: 20/22,30 L. 10.000; rid. L. [illegible] Rass. «Anteprima cinema» [illegible] 5 film L. 30.000	**La Belle [illegible]** *di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92)* — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù. In un ghetto di derelitti, 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' [illegible]
Tabarin Tel. [illegible]7.070 Or.: in. 18/ult. 22,30 Rass. «Cinema giovane» Prom. cinema L. 7000	**[illegible]** *produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione)* — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h **Cartoni animati**

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] Colombo Tel. 640.253. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel [illegible]. ■ sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e [illegible] indagano su un traffico di armi, ■ concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
[illegible] Astor Or.: 20,30/22,30 Tel.: 50.997 Lire 8000/5000	**[illegible] per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'[illegible] non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/5000	**La [illegible] e la bestia** *di G. [illegible] e ■ Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — [illegible] principe, un po' egoista, [illegible] trasformato ■ [illegible] da una strega: solo incontrando [illegible] di una «bella» tornerà ad essere umano. ■ ■ 1h 35' **Cartoni animati**
[illegible] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Basic [illegible]** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, ■ pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[illegible] Loanese Tel. 669.961. Or.: 20.30/22,30 Lire 8000/5000	**[illegible]** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '93)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata ■ un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Successo a Porto Maurizio dello show per la gara di off-shore

Una serata con gli Anni 60

Maurizio Vandelli, leader dell'Equipe '84, ha cantato i brani più celebri del complesso Applausi per Abatantuono, Smaila ■ Jerry Calà. Il commento di Cesare Fiorio

IMPERIA. E' stato quasi un «blitz». Lo sbarco della carovana dei Vip ■ «Primatist trophy», ripartito ieri mattina alla volta della Riviera di Levante, ha attirato centinaia di spettatori, [illegible] martedì sera in calata Anselmi, ■ Porto Maurizio, per assistere all'esibizione che ■ visto riuniti famosi personaggi del cinema ■ della [illegible].

■ palco, sono sfilati Maurizio Vandelli, «mitico» leader dell'Equipe ■ e assiduo frequentatore dei varietà televisivi presentati da Red Ronnie, la star de Oscar Diego Abatantuono e ■ ex Gatti di Vicolo Miracoli, ora impegnati in diversi campi dell'intrattenimento: Umberto Smaila e Jerry Calà. Di scena, pure ■ cantante Memo Remigi e il caratterista Guido Micheli.

La manifestazione, organizzata da Imperia Mare, Associazione nautica e [illegible] «La Marina» con il patrocinio di Comune, Provincia, Camera di Commercio e Apt, ha anche attirato un gran numero di curiosi, che si [illegible] accalcati dietro alle transenne che delimitavano l'area degli spettacoli. Ad aprire l'estemporaneo show, che inaugurava la corsa di motoscafi alla quale sono iscritti anche Calà ■ Vandelli, è stato il complesso di Smaila, i «Solisti Veneti Bis», che hanno proposto successi internazionali, come «I don't wonna stop» ■ Gino Vannelli. Il clou della [illegible]festazione, trascurando la performance di Abatantuono [illegible] cantante lirico, è stato il medley di brani famosi proposti da Vandelli, che, accompagnato [illegible] gruppo, ha inanellato «29 settembre», «Tutta mia la città» ■ altri pezzi che hanno riportato ■ «favolosi» Anni 60. Non [illegible] mancate le note stonate: mentre il presentatore ringraziava sindaco e amministratori per l'ospitalità, dal pubblico si sono levate bordate di fischi.

L'avventura del «Primatist trophy» prosegue in altre zone ■ Liguria, per approdare sabato ■ Poltu Quatu, in Sardegna. Commenta Cesare Fiorio, ex direttore generale della Ferrari, tra i concorrenti in gara: «La scelta di Imperia per la partenza si è rivelata felice. La scorsa edizione aveva preso il via da Lerici, ora ci siamo spostati nel Ponente. L'intenzione è quella di partire da Imperia anche il prossimo [illegible] **[e. f.]**

Umberto Smaila a Imperia

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Samba ■ mambo all'Hollywood

La [illegible] brasiliana Cecilia Gayle e il [illegible] balletto sono ancora i protagonisti del giovedì alla discoteca all'aperto Hollywood di Diano Arentino. Dalle 22,30 si possono imparare sotto la guida di un [illegible] di ballo i passi fondamentali di [illegible] ba, mambo e merengue. **[e. f.]**

[illegible]

A Poggi ■ notte del rock

Oggi, al [illegible] sportivo di Poggi, frazione di Imperia, è ■ programma la «Notte del rock». L'iniziativa, a cura di un gruppo ■ giovani della zona, è inserita in un ciclo ■ appuntamenti ■ vedrà ■ scena due complessi imperiesi, i Sottosuono e i «Bonscia? Palo». Gli stand gastronomici apriranno alle 19,30, ■ il concerto avrà inizio alle 21,30. **[e. f.]**

MENTONE

Musica da camera ■ monastero

Il complesso di musica da camera della scuola di [illegible] Mespighi di Sanremo ■ protagonista del concerto in programma alle 21,30 ■ «Monastère de l'Annonciade» di Mentone. In scaletta brani di Monteverdi, Beethoven, Mozart e Susato. **[g. ga.]**

[illegible]

La Corale San Maurizio

La Corale San Maurizio si esibisce, oggi, alle 21,30, [illegible] chiesa di Tavole (fraz. di Dolcedo). Il concerto fa parte della rassegna «Se una sera d'estate», promossa dalla Comunità [illegible] dell'Olivo. **[e. f.]**

CIVEZZA

Antico e moderno in concerto

Per la serie «Uno spettacolo per l'entroterra», organizza[illegible] dalla Provincia, la Compagnia corale di Imperia terrà un concerto a Civezza. L'appuntamento è per le 21. In scaletta, canti antichi ■ moderni. **[e. f.]**

[illegible]

Il casinò e l'operetta

Arie di operette celebri per il teatro dell'Opera del casinò. Con inizio alle 21,15, l'orchestra sinfonica ■ Sanremo ■ diretta [illegible] maestro Guerrino Gruber con il soprano solista Silvana Moyso. **[g. ga.]**

[illegible]

Il duo Urbinati-Contrastini

Concerto di musica classica in programma questa [illegible] inizio alle 21,15 alla chiesa [illegible] San Francesco. Il duo pianistico «Urbinati-Contrastini» presenta musiche ■ Dvorak, Grieg e Brahms. **[g. ga.]**

L'esordio per Alessandro Prevosto e Gianni Donaudi

Giovani autori crescono Novità liguri in libreria

IMPERIA. Uno ha avuto la presentazione illustre di uno scrittore affermato [illegible] Giuseppe Conte, e all'altro ha creduto Marcello Baraghini, l'inventore della collana «Millelire», che gli ha [illegible] un'edizione speciale di «Dona Pamela e altri racconti». E' un momento di felice [illegible] creativa, per alcuni giovani autori imperiesi, e lo confermano i casi di Alessandro Prevosto, detto Palex, trentenne umorista di Sanremo, rivelatosi in quell'immensa fucina di talenti che ■ il Salone di Bordighera, e di Gianni Donaudi, che ■ firma Juanito Donoso Cortes.

«Salto con Last» raccoglie nove racconti ■ Palex, illustrati da Aloi. Li ha pubblicati Il Centro editoriale imperiese: l'agile volumetto di ■ pagine inaugura la collana Laboratorium, nata a fianco ■ mensile Imperia News Magazine.

«L'iniziativa editoriale è particolare, e diversa da altre analoghe: benché sia nata in ambito locale, ricerca temi e argomenti di interesse più generale», spiega Emilia Ferrari, che la dirige. I libri, in vendita ■ 3000 lire, saranno distribuiti attraverso le librerie ■ le edicole di Imperia ■ Sanremo.

Donaudi, invece, ha 47 anni, ed ha viaggiato a lungo per il mondo sui mercantili le di quell'[illegible] atmosfere, di questi personaggi, si ha il riverbero ■ racconti che si intitolano «Dondes vajan los marineros», «La puta grande»), prima di sbarcare a Torino, dove lavora come [illegible] magazziniere in una grande industria automobilistica. Ha scritto e curato molte pubblica[illegible]zioni, tra cui l'antologia «Emozioni. Ama soprattutto la letteratura sudamericana e specialmente Garcia Marquez e Jorge Amado; e uso lo pseudonimo di Donoso Cortes in omaggio alla letteratura hispanoamericana. **[s. d.]**

[illegible]A ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole

12 Destini; 13 Starlandia; 14 Informazione regionale; 17 Starlandia; 18 California; 20,30 Pericolo in agguato; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi; 24 Film.

Primocanale

12 Maria, [illegible]; 13 F.B.I.; 14 Portobello Road; 18 Market; 19,30 Punto sera; 20,30 Film; 22,30 Punto sera; 23 Arius; 1 Rosso ■ [illegible].

Telestar

12,25 Marron Glacé; 15,45 Happy End; 19,05 Laverne e Shirley; 20,30 Cappuccetto Rosso; 23 Vegas.

Telearcobaleno

13,30 Borsa fiori; 13,35 Telegiornale Tga; 14,30 Junior Tv; 19,35 Redazionali; 19,25 Telegiornale Tga; 19,50 L'opinione; 19,55 Maria Maria; 22,40 Telegiornale Tga; [illegible] Film.

[illegible]

12,30 Viaggio con l'avventura; 13 Telegiornale 4; 13,30 The Bold Ones; 14,10 Obiettivo Gente; 14,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid camera; 16,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio con l'avventura; 18 Obiettivo gente; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie; 19,30 Obiettivo gente; 19,55 Tg Genova; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 George; 20,40 L'uomo ■ la terra; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Motor shop; ■ [illegible] clips notturni; 23,30 Perestrojka in rosa; 24 Telenord non stop.

Sardegna Uno

14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 ore; 15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria; ■ Cartoni animati; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Tiffany; 22,30 Sardegna giornale; 23 L'albero della salute; 24 Taurus; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; ■ Sardegna giornale; 2,10 Vegas; 3 Sardegna giornale.

Mixer Tv

■ Tg Savona; 14,20 Tg Imperia; ■,30 Nati per vivere; 15 Kate and Julie; 15,30 M.A.S.H.; ■ Spy force; 17 Pasiones; 19 Tg Sv - Tg Im; 19,30 Viaggio [illegible] l'avventura; ■ [illegible] camera; 20,40 Il boomerang nero; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Odeon Regione.

T.C.S.

■ Aspettando il domani; 14,30 Valeria; 15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 17,35 Cartoni; 18 7 in al[illegible]ria si canta; 18,10 Cartoni animati; 18,25 7 in allegria [illegible] brio; 18,30 Cartoni animati; 18,50 ■ in allegria ■ mondo; ■ Benson; 19,30 Il principe delle stelle; 20,30 Panico nello stadio; 22,40 Vietnam addio; 23,40 Il bacio.

[illegible] 7

14 La Galleria Antichità; 16,30 Lassie; 17,05 L'uomo e la Terra; 18,05 Candid camera; 18,30 Replay; 19 Tg Liguria; 20,30 Il giorno dell'intifada; 22 Tg Liguria; 22,30 Viaggio con l'avventura; 24 Motor shop; [illegible] New Excelsior.

Teleregione

13 Starlandia; ■ Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 17 Starlandia; 18 California; 18,30 Destini; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Pericolo ■ agguato; 22,30 Telegiornale; ■ Rubrica; 23,30 Sce[illegible]lo; 0,15 Telegiornale.

Teleci[illegible]

13 Video J Simone Engelen; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,45 3 from 1; 18 The soul of Mtv; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 Us Today; 20,25 Billy [illegible] rockumentari; 21 Billy Idol the bits; 22,03 Liguria politica; 22,30 Telecittà notizie; 23,15 Colombo Gallery.

● [illegible] errori e [illegible] **nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
[illegible] Sperone: Il castello [illegible] peccati di Tonino Conte e Emanuele Luzzati, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Antonia e Jane
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: La vedova americana
Nettuno: Io speriamo che me la cavo
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura [illegible]
Orfeo: Chiusura estiva
Rosario: Gli occhi del [illegible]
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Profondo anal - Davanti, di dietro, ■ giorno, di [illegible]
[illegible] 2: Il buchetto e l'estasi - Stupro e violenza di [illegible] donna
Chiabrera: Wild nymphets - Lez ■ friends
[illegible]o: Bocche ingorde
[illegible] Femmina ingorda ■.

[illegible]

Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura estiva.
[illegible] club: Chiusura estiva.

[illegible]

[illegible] Eden: Un incantevole aprile.

ARENZANO

Arena Italia: [illegible] di Seta.

COGOLETO

Arena Verdi: Gli Aristogatti.

Doppietta del bomber e la squadra di Ospedaletti si aggiudica meritatamente la «Coppa Città di Taggia»

Calabria trascina la Bussola in alto

Battuta la formazione di Twingo-Poseidone per tre a due dopo [illegible] finale avvincente e ricca di emozioni. Il Comunale affollato. Al terzo posto Cà Mea-Nuova Cerauto grazie al successo, ai rigori, su Sanremo Decoro. Premiazione

TAGGIA. Una partita tirata e rocambolesca con una doppietta di Calabria ha permesso al Bar La Bussola di Ospedaletti di aggiudicarsi la «Coppa Città di Taggia» ambito trofeo della diciannovesima edizione del torneo in notturna che [illegible] disputato al comunale tabiese.

Il calcio di luglio ha celebrato l'ultimo atto che si è chiuso con il 3-2 a favore della Bussola [illegible] il Twingo/Poseidone. Nella finale di consolazione per il terzo posto il Cà Mea-/Nuova Cerauto ha avuto la meglio ai rigori del Sanremo Decoro dopo che i tempi regolementari si erano [illegible]clusi sul risultato [illegible] uno a uno.

Vediamo in dettaglio quali sono stati gli episodi salienti della finalissima dell'altra sera. Al 2' [illegible] primo brivido arriva con Iezzi che viene anticipato sotto porta da Curinga, arriva Riolfo che manda la sfera alta sopra la traversa.

Dopo un tiro di Cino per il Twingo/Poseidone al 12' si verifica il primo episodio determinante: l'arbitro Mori di Sanremo espelle per doppia ammonizione Trasatti per un fallo su Calonico.

E' così che al 22' il Bar [illegible] Bussola subisce il gol di Di Clemente abile a riprendere una respinta di Gambacorta.

Si torna in campo e il pareggio arriva dopo un minuto con Calabria che realizza al volo [illegible] cross di Iezzi. Il tempo [illegible] rimettere la palla al centro e il Twingo/Poseidone torna nuovamente in vantaggio con Calonico (capo cannoniere del torneo) che batte Gambacorta con un tiro al volo [illegible] passaggio dalla sinistra di Romeo.

La partita continua con l'arrembaggio del Bar La Bussola e al 13' si verfica un altro episodio determinante. Gaiaudo passa la palla indietro a Curinga che mette il piede malamente lisciando clamorosamente il pallone che finisce in rete, 2-2.

A questo punto il Bar La Bussola sa di poter ancora sperare [illegible] torna all'attacco. Dopo una traversa di Calonico è la coppia Iezzi-Calabria [illegible] diventare padrona del campo. La conclusione [illegible] vincente dell'attaccante della Sanremese arriva [illegible] 23' quando proprio su passaggio di Iezzi scaraventa in porta un forte diagonale dalla destra, Curinga [illegible] battuto: Il Bar La Bussola si aggiudica il trofeo «Città di Taggia».

Anche [illegible] finale di consolazione [illegible] [illegible] entusiasmante con Cà Mea/Nuova Cerauto e Sanremo Decoro che si sono affrontate [illegible] esclusione di colpi. [illegible] primo tempo si chiude [illegible] il vantaggio [illegible] Cà Mea-/Nuova Cerauto siglato allo scadere da Masuero [illegible] un forte tiro rasoterra da fuori area che colpisce il palo e si insacca alle spalle di Nigro. La frazione di gioco vede l'arrembaggio del Sanremo Decoro che pareggia [illegible] 10' con Suppa, su passaggio di Franzone. L'ultima emozione è al 19' con Pesante che respinge di testa sulla linea di porta. Dopo i supplementari si arriva alla «lotteria dei rigori»: per il Cà Mea/Nuova Cerauto sbaglia solo Acquarone che tira fuori mentre per il Sanremo Decoro la sconfitta arriva per due errori di Suppa che sbaglia la mira e tira a lato e con Simbari che tira alto sulla traversa.

Quello che si è visto nelle ultime settimane a Taggia è stato un buon calcio, frizzante e divertente, espressione dei buoni talenti espressi dal calcio dilettantistico locale.

Nella vetrina del calciomercato brillano Calonico, che ha vinto la classifica dei mercatori, e la coppia Iezzi-Calabria che soprattutto nella finale ha dimostrato [illegible] lavorare ottimamente in tandem.

La festa delle premiazioni è in programma questa sera alle 21 al comunale di Taggia. Intanto, gli organizzatori guardano già al '94 per l'edizione numero venti della manifestazione, ormai consacrata come «festa d'estate del calcio della Riviera.

Giulio [illegible]

Calabria, [illegible] una doppietta, ha trascinato la formazione della Bussola di Ospedaletti verso [illegible] vittoria a Taggia

A una svolta le trattative per rilevare il club di Borra

Viviani è out, la Sanremese passa al gruppo Di Pasquale

SANREMO. Il gruppo genovese di Viviani tagliato fuori e solo la cordata di Di Pasquale e di alcuni imprenditori del Ponente, [illegible] la corsa per l'acquisto della Sanremese. Questa, l'ultima notizia che trapela sulle contrattazioni che negli ultimi giorni hanno caratterizzato la «querelle» per la vendita della società [illegible] matuziana. Allo stato attuale Gianni Borra resterebbe al vertice della Sanremese con la qualifica di «presidente onorario» mentre sarebbero Di Pasquale e il [illegible] gruppo locale a gestire il prossimo campionato e i settori giovanili.

Per la [illegible] vera e propria mancherebbero al momento i finanziamenti per soddisfare le richieste del «commendatore». Poco male, secondo gli ambienti della dirigenza l'acquisto dei biancoazzurri è comunque rimandato di poco: entro la stagione la situazione dovrebbe [illegible] risolta definitivamente.

Quella che prenderà parte [illegible] prossimo campionato nazionale dilettanti sarà una squadra competitiva? Oggi non si può ancora dire perchè non è ancora sicuro se chi gestirà la squadra sarà disposto ad investire in nuovi acquisti e in una tardiva campagna di calciomercato. Nessuna certezza nemmeno per quanto riguarda la panchina anche se si mormora che il mister Tonelli potrebbe [illegible] riconfermato.

Per i tifosi, si tratta dell'ennesima delusione dopo settimane [illegible] speranze per [illegible] «passaggio di consegne» che avrebbe potuto rilanciare le speranze di promozione della Sanremese che sembrerebbe quindi confinata ancora una volta a lottare per il centro classifica. E' il destino di una squadra che n[illegible] ha finanziamenti dal comune e dal casinò, che le permettano di decollare definitivamente, e che non sembra ispirare fiducia a chi investe nel calcio. E' sufficiente guardare alla Costa Azzurra per avere un esempio: Monaco e Cannes in prima divisione e il Nizza, primo in classifica nella serie cadetta.

[g. ga.]

A Mendatica

Mountain-bike ha vinto Lanteri

MENDATICA. L'edizione '93 della «Pedalalpi» è stata pro[illegible]ssa a pieni voti. All'escursione in mountain bike organizzata [illegible] Pro loco [illegible] Mendatica hanno preso parte ben 220 partecipanti, a indicare la crescente attenzione dimostrata verso questo particolare percorso, che parte dalla frazione di San Bernardo per toccare il Colle del Garezzo, il passo del Tanarello, il Monte Saccarello e il Monte Frontè, percorrendo antichi sentieri che portano alle vette alpine.

La seconda edizione dell'appuntamento sportivo ha [illegible] trionfare Fernando Lanteri, [illegible] Badalucco, che ha avuto la meglio anche su corridori arrivati da Piemonte e provincia di Savona.

Commenta [illegible] presidente della Pro loco, Marcello Porro: «Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissi. L'anno scorso i concorrenti erano soltanto una sessantina, e ora sono più che raddoppiati. Intendiamo riproporre l'iniziativa il prossimo anno». Non è escluso che, in quell'occasione, la gara venga inserita nel calendario Udace, trasformandosi da escursione in competizione a tutti gli effetti.

Tra le altre manifestazioni all'insegna dello sport che arricchiranno l'estate del caratteristico centro della Valle Arroscia, spiccano la passeggiata cicloturistica non competitiva denominata «Mendatica e le sue Malghe», [illegible] programma l'8 agosto. Il tracciato partirà sempre dalla frazione di San Bartolomeo, e proseguirà quindi per Monesi, Piaggia, Valcona e Le Salse, [illegible] si troverà [illegible] posto di ristoro. Il ritrovo è fissato per le [illegible] sul piazzale [illegible] [illegible] Bernardo, e la partenza [illegible] prevista mezz'ora più tardi.

Il gran finale è però per il 22 agosto, con un grande raduno di parapendio, a cura dell'associazione «Ponente flight» di Imperia e con la collaborazione [illegible] Comune. Parteciperanno decine di specialisti provenienti dall'Imperiese ma anche dalla Francia. Nello stesso giorno, si terrà anche [illegible] gara di bocce.

[e. f.]

Questa sera circuito cittadino sul lungomare

In 140 di corsa a Riva per il «Trofeo Bloise»

RIVA LIGURE. Prende il via questa [illegible] la seconda edizione del trofeo «Francesco Bloise», competizione podistica organizzata dal Comune di Riva Ligure in collaborazione con l'«As Foce» di Sanremo. Il circuito ricavato sul lungomare e nel [illegible]tro [illegible] è lungo complessivamente circa 700 metri e sarà teatro delle gare per le categorie ragazzi e cadette (1,4 km), cadetti e allieve (2 km), allievi (3 km), juniores, [illegible] e amatori (5 km).

L'appuntamento per gli atleti (sono previsti circa 140 iscritti) è per le 20 presso [illegible] campo sportivo presso di Riva Ligure dove i giudici raccoglieranno le iscrizioni, gratuite per ragazzi e cadetti e 3 mila lire per le altre categorie. Al «Memorial Bloise» prendono parte atleti di tutta la provincia di Imperia e per l'oc[illegible] gli organizzatori hanno messo a disposizione moltissimi premi: [illegible] medaglie d'oro, 70 d'argento più coppe e targhe per le società vincitrici della classifica a squadre. Tra i favoriti figurano Valerio Brignone, di Cairo Montenotte (campione regionale dei 5000), l'imperiese Corrado Bado e Andrea Garibaldi.

Nel femminile, la lotta sarà avvincente tra la sanremese Luisa Palagi e Nadia Semeria della Maurina di Imperia.

Intanto, per quanto riguarda [illegible] panorama del podismo nel Ponente, non è ancora confermata [illegible] competizione tradizionale di chiusura della stagione estiva in programma a Coldirodi in [illegible] dei festeggiamenti di Sant'Anna. Il prossimo appuntamento, sempre sotto l'organizzazione dell'«As Foce» di Sanremo, è per il 5 agosto tra i carugi di Ceriana. I[illegible] della gara di oggi la zona del lungomare e del centro [illegible]rico di Riva saranno chiuse [illegible] traffico.

[g. ga.]

M&AI

D'INVERNO SCONTIAMO, D'ESTATE REGALIAMO*

NON È UN COLPO DI SOLE MA UNA STRATEGIA PER MANTENERE LO STESSO GIRO D'AFFARI DEGLI SCORSI ANNI, CONSERVANDO GLI SCONTI CHE I PAESI PRODUTTORI PRATICANO IN RELAZIONE ALLA ENTITÀ DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI.

PER UN PERIODO LIMITATO

FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL "PLAFOND" DI VENDITE ABITUALI

SIAMO COSTRETTI A

"REGALARE" I TAPPETI

50%+*20%

AUT. COM. L. 80

BAKTIARY • 300x200 cm. circa

PREZZO PIENO ~~L. 2.500.000~~
PREZZO SCONTATO L. 1.250.000

REGALO -20%

SHIRAZ • 250x150 cm. circa

PREZZO PIENO ~~L. 1.000.000~~
PREZZO SCONTATO L. 500.000

REGALO -20%

IL REGALO CONSISTE IN UN ULTERIORE SCONTO

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI GRANDI, KILIM, ARAZZI, GABBEH NEEDEL POINT E MINI TAPPETI.

VECCHIO **Oriente**® srl

E PER LA PRIMA VOLTA A SESTRIERE NELLA NOSTRA NOTA GIOIELLERIA SCONTO REGALO -20% SU GIOIELLI, PREZIOSI E OROLOGI DELLE MIGLIORI MARCHE

TORINO • VIA GOBETTI, 5 • TEL. 011/5621578 C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 • TEL. [illegible]

SESTRIERE • [illegible] ORIENTE • GALL. COMMERCIALE P.ZA AGNELLI, 2 • TEL. 0122/77070

RESTANO INTATTE TUTTE LE NOSTRE GARANZIE SULLA QUALITÀ E L'ASSISTENZA POST VENDITA!

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 29 Luglio 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Domani i commercianti, all'ora dei funerali, chiuderanno le serrande

Savona abbraccia i vigili del fuoco

Operai, casalinghe, bagnanti e impiegati ieri si sono ritrovati nella caserma di via Nizza per protestare contro la strage di Milano. Il comandante: «Morire per un attentato è inaccettabile»

SAVONA. La città si [illegible] stretta intorno ai vigili del fuoco. Una piccola folla di operai, casalinghe, bagnanti e impiegati ieri [illegible] si è radunata nella [illegible] di via Nizza per protestare contro la strage di Milano e manifestare solidarietà ai pompieri. Una manifestazione composta, senza i paludamenti e le cerimonie che negli ultimi vent'anni troppo spesso hanno fatto da cornice alle stragi di piazza. Il tricolore abbrunato sul cancello della caserma e la fascia del sindaco, gli unici indizi di un avvenimento ufficiale.

«Quando muore un vigile del fuoco muore una parte [illegible] Corpo nazionale - ha detto il comandante Rolando Timitilli con la [illegible] rotta dall'emozione - Questi ragazzi ogni giorno rischiano la vita in servizio, ma che debbano morire per un attentato è inaccettabile». Anche Sergio Ratto, il comandante della polizia municipale di Savona ha commemorato le vittime [illegible] Milano [illegible] poche parole: «Stiamo vivendo tempi [illegible] se non si possono compiere nemmeno i gesti quotidiani senza rischiare la vita».

Il sindaco ha tentato anche un'interpretazione della strage [illegible] Milano: «Un attacco gravissimo ai cittadini e alla democrazia. Quando il Paese lotta per il rinnovamento ci si trova sempre di fronte a queste stragi senza [illegible] che colpiscono in modo proditorio». Il presidente della Provincia Mario Robutti ha ricordato il periodo delle bombe [illegible] Savona: «Spero che oggi come allora i savonesi trovino la forza per protestare e reagire contro questi atti di ferocia». Anche il segretario [illegible] Cgil Giancarlo a nome delle organizzazioni sindacali che hanno organizzato la manifestazione ha invitato i savonesi a «lottare per difendere le istituzioni democratiche». Per Sergio Cappelli della Lega Nord la strage di Milano è «rappresenta l'ennesimo colpo di coda [illegible] regime che [illegible] si rassegna [illegible] crollare».

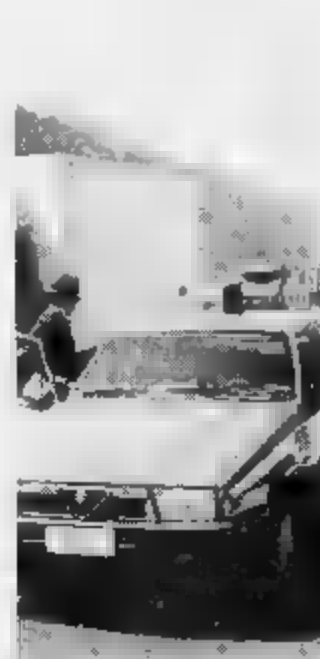
[illegible] momento della manifestazione di ieri sera nel cortile della caserma dei Vigili del fuoco in via Nizza

Gli operai dell'Omsav [illegible] fronte alla strage [illegible] Milano hanno dimenticato per qualche [illegible] il dramma della disoccupazione. «Sono episodi raggelanti perchè rappresentano un attentato alla democrazia e alla libertà di ogni cittadino - afferma Adriano Gambetta, operaio dell'Omsav - [illegible] si perde la vita anche camminando per la strada, significa che stiamo vivendo un'epoca drammatica. Il nostro Paese sta cambiando e questo deve [illegible] nel rispetto delle istituzioni democratiche. In fabbrica abbiamo parlato molto della strage. Non riuscivamo a pensare ad altro».

Ieri mattina i sindacati hanno organizzato un'ora di sciopero a fine turno in tutti i settori di lavoro, dal pubblico impiego, all'industria [illegible] domani mattina un'ampia delegazione di savonesi prenderà parte ai funerali [illegible] Milano. Anche i commercianti hanno previsto una manifestazione simbolica: «Venerdì mattina all'ora dei funerali i negozi abbasseranno le serrande in segno [illegible] lutto - [illegible] Silvano Gianotti dell'Associazione commercianti - Quello che sta succedendo [illegible] inqualificabile».

Ermanno Branca

TRAGICO ROGO SULL'AUTOFIORI

Operaio muore carbonizzato

Un banale tamponamento s'è trasformato in tragedia ieri mattina sull'Autofiori. Un operaio [illegible] 64 anni è morto nel rogo della [illegible] «Panda».

A PAGINA 41

SAPORE DI SALE

A IMPERIA CON JERRY PILOTA

Jerry Calà ricorda quando dormiva [illegible] il suo contrabbasso

PER [illegible] è stato [illegible] «re» dei film [illegible] cassetta ambientati nelle spiagge, finchè [illegible] ha cambiato rotta, approdando al cinema d'autore con l'ultimo «Diario di un vizio», diretto da Marco Ferreri. Jerry Calà, [illegible] passaggio da Imperia con l'entourage del «Primatist trophy», resta comunque un personaggio decisamente balneare. E durante l'estate si concede spesso puntate in Liguria.

Dice: «Anche se la mia vita si svolge soprattutto tra Verona e Roma, durante la bella [illegible] faccio tappa a Santa Margherita Ligure. L'ultima "scoperta" è stata Imperia, da dove ha preso [illegible] via la corsa di motoscafi organizzata dal Primatist racing, di [illegible] sono presidente».

Il filo della memoria lo lega in maniera particolare al Ponente: quando ritorna [illegible] la mente [illegible] [illegible]pi del cabaret con i Gatti di Vicolo Miracoli, mette a fuoco divertenti aneddoti che gli fanno rivivere gli anni magici del cabaret. Compiendo un salto all'indietro nel tempo [illegible] vent'anni, ricorda: «Abbiamo tenuto molti spettacoli in Liguria e spesso finivamo per trascorrere le [illegible] in spiagge frequentate [illegible] turisti milanesi e stranieri».

In [illegible] camping [illegible] Riva Ligure, Calà e soci hanno vissuto un'avventura simile a quelle descritte nello stralunato film «Arrivano i gatti», collage di gustose scenette. «All'epoca suonavo il contrabbasso, e dividevo la tenda con il mio fedele strumento-compagno [illegible] viaggio, che [illegible] battezzato Egidio. Prima [illegible] addormentarci, [illegible] una canadese all'altra, ci scambiavamo battute del tipo: "Come sta Egidio? Si è addormentato?". Il giorno seguente, alcuni villeggianti tedeschi ci osservavano incuriositi. A un certo punto [illegible] sono avvicinati e hanno chiesto: "Ma chi essere Egidio? Tofo essere Egidio?"». Un interrogativo inquietante: sarebbe rimasto uno dei tanti gialli irrisolti dell'estate.

Enrico Ferrari

Multati a Spotorno

Vigili savonesi incappano nell'Autovelox

SAVONA. I vigili urbani di Savona sono stati multati a Spotorno. Una pattuglia della polizia municipale è stata sorpresa dall'autovelox dei colleghi di Spotorno mentre transitava in centro abitato a velocità superiore [illegible] 50 chilometri all'ora. L'autovelox ha immortalato l'auto dei vigili di Savona, una Fiat Tipo, con data, [illegible] e velocità sostenuta. La multa, che si aggira intorno alle 200 mila lire è stata recapitata ieri al Comune di Savona. L'assessore alla Polizia municipale, Giancarlo Berruti è stato immediatamente informato: [illegible] saputo che una delle nostre pattuglie è stata multata per limite [illegible] velocità. Studieremo il da farsi».

Oltre ai vigili urbani di Savona, comunque, molti altri automobilisti sono rimasti vittima dell'autovelox di Spotorno. Alcuni hanno deciso anche di presentare ricorso alla prefettura perché la contravvenzione non ha le firme del comando della polizia municipale. [e. b.]

L'episodio l'altra notte dopo una serata in discoteca, i carabinieri già sulle tracce dell'aggressore?

Varazze: violentata a 16 anni nell'entroterra

Accetta un passaggio verso casa, subito dopo lo stupro

VARAZZE. Ancora una violenza sessuale. Ancora una volta, una minorenne è stata aggredita [illegible] un uomo, di [illegible] decina di anni più vecchio di lei, [illegible] ha approfittato della disponibilità della ragazza, fraintesa come molto spesso accade in storie di uomini e donne.

Uscita domenica sera da [illegible] locale notturno varazzino, M.S., 16 anni, di Genova-Voltri, ha chiesto ad un amico occasionale, incontrato nel locale e con il quale si era intrattenuta per gran parte della serata, di accompagnarla a casa. In mezz'ora, percorrendo l'Aurelia, la mi[illegible] avrebbe potuto varcare la soglia del suo appartamento, in un quartiere popoloso di Voltri, dopo aver trascorso [illegible] serata all'insegna dell'allegria [illegible] della convivialità. Ma il violentatore, invece di considerare l'incontro [illegible] un momento di conoscenza e di semplice corteggiamento, ha pensato che non fosse opportuno e neppure troppo dignitoso, per un uomo, abbandonare la «preda» [illegible] tentare l'approccio.

Ha deviato il percorso sulle alture verazzine [illegible] il pretesto di voler fare un giro in auto [illegible] raggiungere Cogoleto lungo la strada che passa dal Deserto dei Frati. M.S. lo ha seguito fiduciosa, forse anche disposta a lasciarsi andare [illegible] un abbraccio, a un bacio, a qualche carezza tra le braccia di un giovane tanto affascinante e tanto più grande di lei.

Ma il [illegible] accompagnatore, secondo [illegible] racconto della [illegible]renne, ha perso la testa. Le carezze [illegible] diventate sempre più insistenti fino [illegible] che non le ha chiesto di fare l'amore. [illegible] fronte al rifiuto della ragazza, che come molte [illegible] coetanee era abbigliata in modo piuttosto avvenente quasi a voler nascondere i pochi anni dietro una gonna troppo corta [illegible] ad un trucco ad effetto, il giovane ha cominciato a insultarla con parole volgari, mettendo in dubbio la sua moralità e il fatto che, malgrado le apparenze, fosse ancora illibata.

M.S. ha [illegible] [illegible] calmare l'uomo, ma la paura del peggio le ha fatto perdere il controllo della situazione. Aggredita, la ragazza ha iniziato ad urlare, graffiare, mordere e dibattersi peggiorando la situazione. Sopraffatta dal suo accompagnatore, la minorenne di Voltri [illegible] stata violentata e ha riportato lesioni e lacerazioni, oltre a lividi in tutto [illegible] corpo dovuti alle botte subite.

La giovane è poi riuscita [illegible] fuggire [illegible] [illegible] raggiungere una cabina telefonica dalla quale ha avvertito i genitori. Mamma [illegible] papà sono partiti da Voltri [illegible] l'hanno raggiunta a Varazze. Vedendo lo stato [illegible] choc e le gravi condizioni in cui si trovava la figlia, l'hanno accompagnata al pronto soccorso del San Martino di Genova. I medici hanno accertato gli abusi subiti [illegible] sedicenne confermando, in termini clinici, la veridicità del [illegible] della ragazza.

M. S. e i genitori hanno pre[illegible] denuncia. Ma non conoscendo altro che il nome del suo violentatore, si è ricorsi a un identikit [illegible] tratti somatici del giovane che potrebbe essere riconosciuto anche attraverso la Wolkswagen Golf sulla quale viaggiava. Il rapporto dei carabinieri di Genova sarà trasmesso al comando [illegible] Varazze per indagini. I sospetti degli inquirenti sembra infatti ricadano su un abitante del posto.

Alessandra Zacco

A CELLE

Maniaco rischia linciaggio

E' più forte [illegible] lui. Quando vede donne o bambine, si abbassa i pantaloni. L'altro giorno, B.R., 44 anni, ferroviere di Celle, si è salvato miracolosamente dal linciaggio. Una donna che, mentre era in compagnia dei nipotini, aveva assistito alla sua ennesima esibizione lo ha inseguito con l'intenzione di farsi giustizia da sola. L'uomo è riuscito, però, a scappare. B.R., [illegible] macchinista, [illegible] già stato denunciato quattro volte alla magistratura per atti osceni in luogo pubblico. Lunedì scorso, gli agenti della polizia ferroviaria lo hanno bloccato nella stazione Mongrifone mentre con i pantaloni abbassati infastidiva un gruppetto [illegible] ragazze. Lo hanno invitato a rivestirsi [illegible] accompagnato negli uffici dove il ferroviere [illegible] stato interrogato. «Non sono stato io. Vi sbagliate di persona» ha detto. A quanto pare B.R., che è in cura da mesi per un grave [illegible]rimento nervoso, soffre di sdoppiamento della personalità. [c. v.]

Il colpo ieri sera [illegible] Cairo, preso un savonese

Rapina amico con la scure e scappa in taxi: arrestato

CAIRO MONTENOTTE. E' entrato nell'appartamento di un conoscente, lo ha minacciato con una scure e, dopo averlo legato [illegible] una corda a una sedia, gli ha rubato oltre seicento mila lire che la vittima aveva in un cassetto. Poi ha chiamato un taxi e si è fatto accompagnare a Savona, dove abita nel quartiere [illegible] Valloria. L'autore del colpo è Armando Quattrini, 26 anni, che è stato arrestato poco dopo le 22 dai carabinieri di Cairo mentre scendeva dal taxi in piazza Mameli a Savona. L'accusa, per [illegible] momento, [illegible] di rapina a mano armata [illegible] sequestro di persona. Oggi sarà interrogato dal giudice.

Vittima della rapina [illegible] Sergio Bonifacino, 67 anni, residente a Cairo in corso Martiri. Pare che conoscesse Quattrini, per cui non ha avuto difficoltà a farlo entrare ieri [illegible] nel suo appartamento. La dinamica dell'episodio non è ancora stata completamente chiarita. Secondo le prime indiscrezioni, pare che dopo [illegible] discussione tra i due (forse l'aggressore aveva chiesto un prestito al pensionato) Quattrini abbia estratto una scure che [illegible] nascosta [illegible] il giubbotto. Prima ha costretto Bonifacino a consegnare tutto il denaro che custodiva in casa, poi lo ha legato a [illegible] se[illegible] [illegible] si [illegible] allontanato. Quindi ha chiamato [illegible] taxi con il telefono dell'abitazione e si [illegible] allontanato.

Ma [illegible] pensionato [illegible] riuscito a liberarsi e a dare l'allarme. I carabinieri di Cairo hanno iniziato una [illegible] battuta e alla fine hanno bloccato e arrestato Armando Quattrini in piazza Mameli a Savona.

Il giovane [illegible] era appena allontanato dall'ospedale San Paolo, dove era ricoverato con prognosi di un mese, per le ferite riportate durante una rissa con due marocchini avvenuta nel centro storico di Savona sabato scorso. Uno degli extracomunitari, dopo averlo insultato, lo aveva aggredito [illegible] accoltellato all'addome. [e. m.]

Per i bagni comunali

Celle, il sindaco denunciato dalla Polmare

CELLE L. Un altro sindaco nei guai per violazione dell'ordi[illegible] della capitaneria che [illegible]gola l'attività degli stabilimenti balneari. Ieri [illegible] agenti della polizia marittima hanno denunciato alla pretura Maria Carbone, sindaco di Celle, perché nel [illegible] di un controllo nei bagni comunali avrebbero scoperto alcune irregolarità. I poliziotti avrebbero, infatti, accertato la man[illegible] dei cartelli che indicano gli orari di balneazione e che la barca di salvataggio era sistemata in un punto della spiaggia tale da impedirne l'utilizzo immediato in caso di necessità. Peccati veniali che, però, sono costati [illegible] sindaco Carbone la segnalazione all'autorità giudiziaria.

Non è andata meglio ai titolari di alcuni stabilimenti balneari di Savona che [illegible] stati [illegible]tati dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Genova. I militari hanno controllato bar e cucine, notificando alcune contravvenzioni. [c. v.]

Dopo la decisione dei sindaci leghisti che vietano di passeggiare nei centri in costume da bagno

«Invaderemo Alassio e Pietra in bikini»

La decisione di un gruppo di ospiti dell'Ariston di Andora

ANDORA. Nell'estate [illegible] divieti può capitare che la protesta sfoci nella goliardia. Così, dopo [illegible] festa organizzata per domenica sera allo «Sporting club» di Finale Ligure dove le ragazze in bikini non pagheranno l'ingresso [illegible] altri gruppi di giovani [illegible] stanno organizzando per ribadire il «Vietato vietare» di sessantottesca memoria. Ad Andora, al complesso turistico «Ari[illegible], i ragazzi che frequenta[illegible] spiaggia, campeggio e albergo hanno organizzato la loro protesta per venerdì pomeriggio.

A guidare i ragazzi Fabio Merega, l'animatore del villaggio. Ed è lui a spiegare nel dettaglio il programma. «Si tratta di una vera [illegible] propria invasione delle cittadine che sono salite alla ribalta nazionale per i divieti. Ovviamente la nostra sarà una invasione pacifica ma rumorosa», commenta. A bordo di motorini, moto, biciclette diverse decine di giovani sciameranno prima ad Alassio [illegible] poi [illegible] Pietra Ligure, i due Comuni dove i sindaci hanno firmato ordinanze piuttosto severe nei confronti di chi gira in abbigliamento succinto nel [illegible] cittadino.

«Il gruppo [illegible] invasori sarà, naturalmente, in costume da bagno», spiega Fabio. Una provocazione in piena regola, oltretutto annunciata con un giorno d'anticipo. L'ora dell'arrivo i turisti dell'«Ariston» non la rivelano. «Altrimenti ci aspettano all'ingresso di Alassio e ci multano subito», spiega uno dei ragazzi che ha aderito alla carovana antidivieti. «Scherzi a parte, la nostra può essere [illegible] manifestazione goliardica ma vuole sensibilizzare tutti ad un problema vero. La Riviera sta perdendo turisti e la sfilza di divieti [illegible] è certo la cura migliore per recuperare le posizioni perdute», aggiunge Fabio. Si vedrà venerdì se Roberto Avogadro e Daniele Negro, sindaci di Alassio e Pietra Ligure, accetteranno lo scherzo o se, invece, daranno disposizione per bloccare il nemico alle frontiere.

La psicosi dei divieti fa da fertile [illegible] per simpatiche prese in giro. Ad Alassio, ieri mattina, circolava una fotocopia, su carta intestata del Comune, che spiegava ai turisti come, per costruire castelli [illegible] sabbia sulla spiaggia (compresi quelli in gara per il tradizionale concorso organizzato dall'Azienda di promozione turistica), fosse necessaria l'autorizzazione edilizia. Un paradosso, evidentemente, ma diverse persone che [illegible] avuto la fotocopia hanno egualmente chiesto, allarmati, spiegazioni agli uffici comunali. «Coi tempi che corrono, con gli uomini della Polmare in costume da bagno per mettere fine ad un torneo di beach-volley, pretendere una concessione edilizia per un castello di sabbia [illegible] sarebbe poi così strano», hanno commentato i turisti che chiedevano conferma.

[s. p.]

In Consiglio comunale roventi accuse alla gestione della municipalizzata

Amnu: costi alti e città sporca

L'azienda ingoia miliardi senza offrire un servizio adeguato. Sbancamenti selvaggi nel quartiere dell'Olivetta. Il nuovo regolamento per la gestione degli impianti sportivi

SAVONA. Conto consuntivo dell'Amnu, piano particolareggiato dell'Olivetta, bilancio '93, regolamento degli impianti sportivi e ponte di via Acqui: queste le pratiche che costringeranno a un vero tour de force il Consiglio comunale, riunito due volte in [illegible] ore.

Amnu. Otto miliardi di [illegible] all'anno, 120 dipendenti, 70 mezzi meccanici non sono sufficienti a rendere competitiva l'Amnu. E' quanto è emerso dal dibattito in Consiglio comunale sul [illegible] consuntivo della municipalizzata, che ha ricevuto critiche pesanti sia sotto il profilo della gestione economica, [illegible] sulle scelte di indirizzo. «I costi del servizio sono lievitati - ha detto l'ex [illegible] Giuseppe Iovino - mentre la città è rimasta sporca». La giunta comunque si è salvata grazie all'assenza dell'opposizione e con la benedizione del senatore Cappelli: «Più questa giunta resta al governo e meno speranze avrà Tortarolo di essere rieletto. La mancanza di chiarezza [illegible] idee nella gestione politica, non fa che premiare la Lega Nord».

Olivetta. Il piano di lottizzazione che ha sbancato [illegible] collina [illegible] fronte all'ospedale di Valloria continua a suscitare [illegible] proteste dell'opposizione. «Il progetto poteva e doveva essere realizzato tenendo maggiormente conto delle esigenze ambientali», ha detto Franco Zunino di Rifondazione.

Debiti. Stasera la giunta presenterà [illegible] Consiglio i debiti fuori bilancio che quest'anno ammontano a 2 miliardi e 300 milioni. Spiccano il miliardo e 880 milioni che il Comune dovrà [illegible] per ripianare il bilancio dell'Amnu. L'amministrazione dovrà pagare altri [illegible] milioni per i maggiori oneri previsti [illegible] Corte costituzionale e Cassazione per l'indennizzo degli immobili [illegible].

Ponte via Acqui. [illegible] giunta presenta al Consiglio la variante al piano regolatore per [illegible] costruzione [illegible] nuovo ponte sul Letimbro che verrà realizzato da [illegible] Acqui a corso Ricci. La struttura, che costerà 1 miliardo e 400 milioni, verrà realizzata dall'Ipercoop [illegible] onere di urbanizzazione per la costruzione del nuovo centro commerciale.

Impianti sportivi. La giunta presenterà l'atteso regolamento per la gestione degli impianti sportivi che prevede nuove norme per il loro utilizzo. Il criterio che caratterizza il regolamento è quello dell'economicità. La gestione e quindi le tariffe per l'utilizzo degli impianti dovranno tendere all'equilibrio di bilancio. Il Consiglio dovrà inoltre approvare la proroga a fine anno della gestione di alcuni impianti: le piscine di corso Colombo e Trento&Trieste alla Rari, la pista [illegible] pattinaggio al Gruppo pattinatori, la palestra di via Trincee al Volley club, il palazzetto di Zinola alle Sms Zinolese. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

POLFER

Insulta gli agenti in stazione giovane torinese denunciato

La polfer ha denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale Cristian Dessì, [illegible] anni, di Torino. Il giovane durante un controllo ha apostrofato i poliziotti. La polfer, intanto, ridimensiona gli episodi avvenuti domenica: «Non ci sono [illegible] lanci di lattine - dicono gli agenti - Solo tre bambini che spruzzavano acqua». [c. v.]

SOCCORSO

Voleva gettarsi dalla finestra salvata dalla polizia

Gli agenti della volante hanno salvato ieri in via Donizetti [illegible] pensionata di 76 anni, M.G., che minacciava di gettarsi dalla finestra. La donna, che soffre [illegible] crisi depressive, è stata accompagnata al San Paolo. [c. v.]

INFORTUNIO

Si ferisce [illegible] ginocchio giocando con la fiocina

Gioca con la fiocina e l'arpione gli si conficca nel ginocchio. E' [illegible] ieri pomeriggio nella spiaggia libera di corso Vittorio Veneto a un ragazzo di 13 anni, Andrea Giusto, abitante in via [illegible] Michele 6. Per soccorrerlo sono stati mobilitati la Croce Rossa e i sanitari del San Paolo. La prognosi è di due mesi. [c. v.]

TRUFFA

«Contribuenti distratti attenti ai falsi bollettini»

Bollettini truffa vengono recapitati in questi giorni in città. Si tratta [illegible] moduli di conto corrente già compilati [illegible] il nome del destinatario e l'importo [illegible] pagare. I contribuenti più distratti ricevendo il bollettino possono essere tratti in inganno. Invece pagando il conto corrente si sottoscrive un abbonamento [illegible] una rivista legale. [e. b.]

[illegible]

Osservazioni della Regione sul piano intercomunale

La Regione ha inviato ai Comuni critiche osservazioni sul Piano regolatore intercomunale [illegible] (Pris). I funzionari regionali hanno contestato numerose delle destinazioni d'uso indicate dai Comuni di Savona, Bergeggi, Albisola, Quiliano e Vado. Le amministrazioni dovranno presentare controdeduzioni. [e. b.]

[illegible]

In autunno riapriranno gli impianti di via Mentana

Verranno riaperte in autunno le palestre di scherma, atletica pesante e judo [illegible] via Mentana. L'impianto che negli ultimi [illegible] anni è stato sottoposto ad [illegible] estenuante intervento [illegible] ristrutturazione fra pochi giorni sarà agibile. [e. b.]

Bus in orario

L'Acts si affida alla telemetria

SAVONA. Sui bus dell'Acts entra in funzione la telemetria. L'elettronica, largamente impiegata [illegible] bolidi di Formula 1, verrà utilizzata anche dall'azienda di trasporto per controllare il flusso di traffico, la presenza di passeggeri e i ritardi [illegible] bus. L'innovazione costerà circa 2 miliardi ed entrerà in funzione alla fine del 1994 anche se in questi giorni si sta già effettuando la gara d'appalto.

L'Acts costituirà una rete di collegamenti radio e informatici che terrà constantemente in comunicazione la centrale operativa dell'azienda con tutti i bus in circolazione. I dati verranno inoltre trasmessi a una ventina [illegible] fermate dei bus della rete cittadina, dotate di un tabellone annunciante il primo bus in arrivo, come avviene per i [illegible] in stazione. Si tratta di [illegible] programma con cui l'Acts intende recuperare competitività. I progetti dell'azienda prevedono anche il ripiano finanziario dei bilanci [illegible] due anni fa presentavano un disavanzo di 5 miliardi. [e. b.]

Dopo il Consiglio comunale aperto al Palasport

Varazze cerca la ricetta per salvarsi dalla crisi

VARAZZE. La crisi, la disoccupazione, il mercato del lavoro, il rilancio dell'economia turistica come volano per la ripresa socio economica di Varazze. Questi, in sintesi, gli argomenti trattati nel Consiglio comunale aperto alla cittadinanza e alle categorie svoltosi al Palasport.

Oltre duecento gli intervenuti. In apertura, l'ormai notissimo «Raffaelin», lavoratore contestatore che ad ogni Consiglio comunale fa la sua apparizione, ha gridato alla giunta: «Vergognatevi». Ne è seguito un applauso degli esponenti della Lega Nord e di alcune frange [illegible] gruppi dell'opposizione. Superata l'empasse, il Consiglio ha preso [illegible] una breve introduzione del sindaco Parodi e una relazione del vicesindaco Jurato, che ha illustrato la situazione economica locale: dal boom degli Anni '60 (i cantieri Baglietto davano lavoro a 1000 persone, il Cotonificio ligure a 400, e a Varazze erano attivi 9 mulini e 8 cartiere), al progressivo declino dei giorni nostri.

Queste le ricette per uscire dalla crisi, a detta di molti esponenti politici intervenuti nella carrellata di opinioni: il via alla produzione della nuova cartiera del Pero; il risanamento dei cantieri navali Baglietto, che dal 2 agosto metteranno in cassa integrazione buona parte dei lavoratori; la realizzazione dell'ampliamento portuale; la destinazione a uso commerciale e servizi delle [illegible] dell'ex [illegible]tonificio.

Il sindaco di Varazze G. B. Parodi

Giovanni Botta, rappresentante dei bagni marini, ha parlato della necessità di rilanci[illegible] il turismo affiancato ad un'economia basata sull'artigianato, l'unico che, a [illegible] avviso, può convivere con una cittadina a vocazione turistica. Enrico Esposito, di Alleanza Democratica, ha sottolineato la [illegible]sità di porre alla guida di Varazze uomini [illegible] forte capacità imprenditoriale, che diano un contributo in termini di idee e forza propulsiva. Sui problemi urgenti dei cantieri Baglietto, Carla Siri, di Rifondazione, ha parlato della possiblità di attingere a un finanziamento Cee per aiuti ai cantieri navali in crisi. [a. z.]

I promossi all'Artistico

SAVONA. Quattro bocciati e voti assai bassi all'Artistico. Per gli studenti del «Martini» si è trattato [illegible] una maturità particolarmente dura e nemmeno i più diligenti sono riusciti nell'impresa di strappare a una commissione più severa della norma il sospirato «60». Ieri mattina molti allievi dell'Artistico hanno controllato i risultati affissi [illegible] tabelloni con rammarico, ma anche con una pun[illegible] [illegible] soddisfazione, dopo aver constatato che nemmeno i compagni più «secchioni» avevano ottenuto il massimo [illegible] voti. Ma ecco l'elenco completo dei promossi.

Sezione A: Chiara Briasco 44, Erika Cadeddu 36, Laura Caprioli 52, Neil Carlevaro 36, Dory Denza 38, Katiuscia Doppiu 42, Lucia Gaggero 36, Roberta Gagliardi 41, Sonia Galotto 45, Enrica Giubellini 43, Gio[illegible] Longagna 36, Valentina Scali 48, Sonia Stefani 42.

Sezione B: Sabina Alloisio 42, Katia Ariganello 38, Francesca Battiato 39, Maria Bisogno 38, Manuela Briano 36, Fulvia Coletto 42, Maria Luce Gazzano 66, Elisa Giacosa 43, Francesca Gigliotti 45, Anna Lerose 37, Serena Pastorino 38, Dana Santamaria 36, Isabella Solla 37, Francesca Suetta 52, Daniela Tallarico 43.

Sezione C: Anna Amatruda 36, Ombretta Baccarini 52, Claudia Calabria 52, Gianfranco Cigala 40, Paola Genovesi 40, Flavio Grenno 45, Lorena Manfro 37, Silvia Mannarà 38, Miriam oddone 36, Laura Pizzo 48, Angelo Rumazza 48, Fulvia Rumazza 40, Cinzia Scaramuzzino 37, Cristina Sosio 40, Mar[illegible] Tavarelli 37, Claudia Villa [illegible]. Due respinti.

Sezione D: Gabriele Bertone 48, Federica Biglino 57, Gabriella Caviglione 42, Marco Fiorentino 40, Mario Immordino 40, Dario Lavagna 42, Simona Maggiorotti 42, Daniela Magni 40, Mauro Maiello 40, Luisa Mallarino 38, Alessandro Paulon 40, Vilma Pisano 40, Simo[illegible] Saccone 36.

Una buona prestazione per i ragazzi del [illegible] serale che hanno fatto registrare anche uno dei risultati migliori: Tiziana Accirgi 36, Tamara Berta 42, Giorgia Cappelli 38, Rubense Caprioli 40, Elvio Deninotti 40, Sabrina Di Salvo 38, Stefania Dore 40, Maria Ferraiuolo 40, Laura Gargiulo 36, Donata Pollero 57, Manuela Pomina 40, Alessio Mentato 38, Katia Saettone 48, Massimiliano Tonin 43, Armando Vettori 37, Gio[illegible]a Visca 37, Rita Vitaloni 45. Privatisti: Anna Maria Cerruti 40, Luga Lagasio 45, Mariangela Patanè 36. Due candidati sono stati respinti e altri due non si sono presentati. [e. b.]

Due figli da allevare

Ferma all'Inps l'assunzione di una vedova

SAVONA. Per vent'anni [illegible] combattuto [illegible] l'Inps allo scopo di ottenere il riconoscimento [illegible] grave malattia cardiaca contratta sul lavoro e alla fine è morto senza che la Previdenza sociale gli accordasse la pensione di invalidità. E' la storia di Vincenzo Cutrupi, deceduto a 44 anni lo [illegible] febbraio, lasciando la moglie Carmela e due figli di [illegible] e 14 anni. Ora la battaglia che Vincenzo ha perso contro la burocrazia viene proseguita dalla vedova, che per ottenere un posto [illegible] lavoro, cui ha diritto per legge, attende [illegible] mesi un decreto del governo.

Per ottenere l'iscrizione alle liste di collocamento obbligatorio occorre, infatti, che l'Inps riconosca che il marito è morto per una malattia contratta in servizio. La pratica è istruita da tempo, [illegible] la documentazione dei medici. A questo punto manca solo il visto dell'Inps e il decreto. Un passaggio burocratico del tutto formale che tuttavia tarda ad avvenire. Forse la pratica sarà dimenticata in qualche cassetto. [e. b.]

Il caso di Donatella Manunta, il transessuale ucciso tre anni fa in via Untoria

Riprende la caccia all'assassino

La squadra mobile torna a indagare dopo l'assoluzione di Pino Torielli, il necroforo di Stella. «Non è ancora il momento di archiviare la pratica», dicono in questura. Si cercano spiragli dai verbali degli interrogatori

SAVONA. Si riaprono le indagini sull'omicidio di Donatella Manunta, il transessuale cinquantenne massacrato con un tubo di plastica e seviziato mentre [illegible] agonizzante [illegible] appartamento di via Untoria 12, la notte fra il 21 e il 22 marzo di tre anni fa. A un mese dalla [illegible] corte d'Assise che ha assolto Pino Torielli, il necroforo di Stella amico della vittima e finito in carcere con l'accusa di [illegible] l'assassino, accusa poi rivelatasi completa[illegible] infondata, la polizia ha ricominciato a occuparsi del misterioso delitto.

Da ieri mattina il voluminoso fascicolo è sulla scrivania dell'ispettore della squadra mobile Carmine Fioriti, che dopo una parentesi sindacale (per due anni è stato segretario del Sap, il sindacato autonomo [illegible] polizia) da un paio di settimane è tornato in servizio nella questura [illegible] Savona. Non è un caso che l'indagine sia stata affidata a Fioriti. L'ispettore, infatti, ha seguito la vicenda Manunta dall'inizio, quando a capo della

Donatella Manunta, la vittima

squadra mobile c'era il commissario Enrico Valente e conosce tutto dell'inchiesta. Fu lui a fare il primo sopralluogo nell'abitazione di via Untoria e a raccogliere le testimonianze.

In questura mantengono il più stretto riserbo: «Finché [illegible] caso non è risolto - si limitano a osservare - si continua a indagare. [illegible] c'è nulla di strano se il fascicolo non è finito agli archivi». Il compito dell'ispettore Fioriti non si presenta comunque facile anche perché tre anni di indagini e il processo in [illegible] d'Assise hanno dimostrato che gli elementi nelle mani degli investigatori sono pochi. Caduta definitivamente la pista Torielli, si [illegible] un'ipotesi alternativa. «Ci vorrebbe un colpo di fortuna, ad esempio che saltassero fuori nuovi testimoni. - diceva ieri [illegible] agente della squadra mobile -. Soltanto così l'inchiesta potrebbe trovare nuova linfa per proseguire».

[illegible] processo, conclusosi con l'assoluzione di Pino Torielli, è [illegible] che Donatella Manunta era stata più volte minacciata negli ultimi mesi di vita. Il transessuale [illegible] carattere forte, deciso e non accettava compromessi. Sapeva essere generosa con gli amici e le colleghe di lavoro, [illegible] non tollerava sgarbi o tradimenti. E, soprattutto, era solita affrontare le questioni [illegible] sola: [illegible] c'era un problema [illegible] una collega o un cliente cercava [illegible] risolverlo subito a costo anche di rompere un'amicizia. Gli investigatori [illegible] sempre convinti che l'assassino possa nascondersi fra le persone che frequentavano [illegible]natella ed è su questa ipotesi che continuano a lavorare. Viene ritenuta, invece, improbabile la tesi dell'omicidio commesso da un maniaco.

Secondo l'avvocato Francesco [illegible] Nitto, che con il collega Giancarlo Ruffino difende Pino Torielli, il processo conclusosi nel giugno [illegible] potrebbe essere un valido punto di partenza per le indagini: «Sono state evidenziate - spiega il legale - alcune piste che secondo me gli investigatori avrebbero dovuto seguire dall'inizio. Invece gli inquirenti si sono arenati alle dichiarazioni dei vicini di casa della vittima». «Nel processo - conclude l'avvocato - sono emerse ombre sul comporta[illegible] di alcune persone che non [illegible] state mai indagate». [c. v.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

Depuratore, si paga un servizio che non c'è

Ivo Pastorino, commentando la situazione dell'impianto di depurazione [illegible] Zinola nell'articolo «A che serve?» del 23 u.s., introduce [illegible] nuovo elemento di valutazione. «Un dettaglio» che riguarda gli utenti obbligati [illegible] regolare pagamento del [illegible] per la depurazione delle acque fognarie anche se tale servizio non è altrettanto regolare.

[illegible] si pensa al numero delle utenze e agli anni [illegible] versamenti effettuati c'è da convenire che [illegible] si tratti di un «dettaglio di poco conto» trattandosi i molti miliardi (che vanno ad aggiungersi ai circa [illegible] [illegible] costo stimato dell'impianto), incamerati indebitamente se, a quanto sembra, il servizio non viene svolto.

Senza voler affrontare in questa sede - per ragioni di spazio - il quadro normativo e le interpretazioni delle norme istitutive del canone [illegible] questione un primo dato appare [illegible] tutta evidenza: l'imposizione di questo tributo dovrebbe essere possibile - e quindi legittimo - soltanto in presenza di un impianto funzionante; e un impianto può dirsi tale, è il caso di sottolinearlo, soltanto quando il risultato del trattamento delle acque [illegible]gliate sia la loro restituzione nel corpo ricettore (nel nostro [illegible] Mar Ligure) rispettando rigorosamente i limiti di accettabilità previsti dalla legge. Ma, si sa, quello che appare ovvio e giusto [illegible] sempre lo è poi nella realtà.

Per quello che ho potuto direttamente approfondire e constatare, a Finale Ligure, devo purtroppo portare una testimonianza negativa in quanto dall'86 il canone è stato imposto senza che l'impianto (per altro fuori norma essendo di tipo primario) abbia mai funzionato.

C'è da augurarsi [illegible] gli amministratori dei Comuni che aderiscono al Consorzio per la depurazione e quelli del Consorzio stesso tengano in maggior conto i diritti degli utenti visto che purtroppo quelli dell'ambiente [illegible] restano ancora irrisolti.

Paolo Caviglia
capogruppo psi
al Comune di Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.888 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]VONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera: [illegible] [illegible] 153, [illegible] 827.202.
Nervi: via San Lorenzo 55, telefono 850.473.
Sellone: [illegible] Paleocapa 147, tel 829.803.
Il servizio [illegible] è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono 827202.

ALASSIO
Bonavia: corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.606.

ALBENGA
Comunale, via Mille Ignolo, [illegible] 53.007.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE
Albisola: via dei Partigiani Lucato, telefono 489.242.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel 970.038.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 502660.

[illegible] LI[illegible]
Assinelli, via Fiume 2, telefono 690623.

LOANO
Nuova: piazza Palestro 2, telefono 668213.

MILLESIMO
Saroldi: piazza Italia 45, telefono 565.650.

[illegible]
Monte Ursino: corso [illegible] 10, telefono 748936.

PIETRA LIGURE
Finardi: via Montaldo 14, telefono 620 035.

VADO LIGURE
Scarsi, [illegible] Gramsci 82, telefono 880.184.

SASSELLO
Nervi: via Badano 17, [illegible] [illegible].

VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, telefono [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.[illegible] (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di [illegible] telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono [illegible]
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3458.

[illegible] CIVILE

SAVONA [illegible] LUGLIO

NATI. Emanuele Giordano.

MORTI. Domenico Rabellino, 86 anni di Noli, via Monastero 116. Trasporto diretto a Levice (Cuneo) stamane alle 11,45. Giulia Pierucci 81 anni [illegible] Vado Ligure, via 1° Maggio 8. I funerali stamane alle 10 al cimitero di Zinola. Luigi Sottano di 74 anni di Savona, [illegible] Famagosta [illegible] I funerali questa mattina [illegible] 8,45 nella chiesa di Sant'Andrea.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La prefettura ha [illegible] [illegible] potenziare il servizio «113» di assistenza agli anziani che è operante a Savona sin dal 1988. Il prefetto Mario Della Corte ha deciso di potenziare quest'iniziativa soprattutto nel mese di agosto per far fronte alle situazioni di emergenza assistenziale degli anziani. Inoltre la prefettura ha provveduto a sensibilizzare le strutture sociosanitarie pubbliche e private, al fine di rendere particolarmente attente e disponibili alle esigenze della popolazione [illegible] che durante il periodo estivo si presentano in termini più diffusi e acuti. Savona è infatti una delle città più vecchie d'Europa e circa il 20 per cento della popolazione ha un'età superiore a [illegible] anni.

[illegible]

RIFONDAZIONE

Ecco il Festival [illegible]

Domani alle 20,30 ai giardini del Prolungamento, Armando Cossutta inaugurerà il festival [illegible] Rifondazione comunista: in programma stand gastronomici e serate danzanti fino all'8 agosto. [e. b.]

[illegible]

Cabaret e musica nei bagni

Una serata [illegible] cabaret ai bagni [illegible] Pietro di Vado Ligure. L'appuntamento con musica, giochi e intrattenim[illegible] prenderà il via alle 21,15. [e. b.]

VADO L.

Teatro a Villa Groppallo

Domani sera a Villa Groppallo si svolgerà «Ritraeti de Liguria», una rappresentazione teatrale allestita dalla compagnia «A Campanassa» [illegible] Savona. [e. b.]

[illegible]

In scena l'«Anfitrione»

Questa [illegible] alle 21 nel giardino del Castello il Centro culturale Antigone presenterà «Anfitrione», per la regia di Luciana Costantino. [e. b.]

KARAOKE

Le gara [illegible] ai bagni Iris

Questa [illegible] ai bagni Iris [illegible] Prolungamento a mare è in programma un appuntamento [illegible] il karaoke. Domani ci si sposta ai bagni Barbadoro. [e. b.]

AMBULANTI

Sabato festa in piazza

Sabato alle 15 in [illegible] Italia e piazza Sisto IV è in programma la festa degli ambulanti. La manifestazione, che si protrarrà sino alle 24, prevede anche karaoke e canzoni folk. [e. b.]

GASTRONOMIA

Martedì tutti [illegible] «Mario»

Sono aperte le prenotazioni per la cena in programma il 3 agosto al ristorante «Da Mario» [illegible] via XX Settembre. Il menù prevede acciughe marinate, frittelle di cozze, verdure ai ferri e spaghetti all'acciuga. Per informazioni telefonare al 35771. [e. b.]

Incidente sull'Autofiori a Villanova, un banale tamponamento si è trasformato in tragedia

Operaio muore carbonizzato nell'auto

Prigioniero nell'abitacolo, a un passo dalla salvezza

VILLANOVA. E' morto carbonizzato mentre cercava [illegible] fuggire alle fiamme uscendo dalla portiera del passeggero. Raffaele Gazzelli, [illegible] anni, abitante a Cosio, in provincia di Imperia, in via Umberto I, ha trovato [illegible] morte orribile in un incidente stradale avvenuto ieri mattina alle [illegible] sull'Autofiori a Villanova. Un banale tamponamento che [illegible] è trasformato in tragedia e che ha provocato pesanti disagi alla circolazione sia autostradale che stradale.

Gazzelli [illegible] alla guida di una Panda della impresa «Sini», una ditta che effettua lavori [illegible] manutenzione per l'autostrada. Viaggiava, assieme [illegible] un collega, Albino Pulga, [illegible] anni, abitante ad Imperia, in direzione [illegible] casello di Albenga. Quasi alla fine della discesa che immette nella Piana, subito dopo la galleria artificiale paramassi, l'[illegible] ha rallentato. Il camion Om 50 condotto da Mauro Riolfo, 25 anni, abitante ad Albenga non ha potuto evitare il tamponamento.

Una collisione non particolarmente violenta ma fatale. Il colpo ha spaccato il serbatoio dell'utilitaria. La macchina ha sbandato e, a zig zag, ha proseguito la [illegible] corsa [illegible] per alcune decine di metri. La benzina, con l'attrito delle lamiere, si è incendiata trasformando la Panda in [illegible] globo fiammeggiante.

L'auto carbonizzata sull'Autofiori a Villanova; nel riquadro Raffaele Gazzelli, 64 anni, l'operaio morto carbonizzato

Albino Pulga è riuscito a slacciarsi la cintura di sicurezza e a gettarsi fuori dall'auto provocandosi solo qualche escoriazione [illegible] qualche contusione. Raffaele Gazzelli, invece, non è riuscito subito a liberarsi dalla cintura d[illegible] Quando è riuscito a slacciarla la macchina [illegible] completamente avvolta dalle fiamme contro il guard-rail con la portiera bloccata. L'uomo ha tentato [illegible] scappare dalla parte di destra ma ormai era tardi. I primi soccorritori lo hanno [illegible] seduto sul sedile del p[illegible]ggero a pochi centimetri dalla salvezza.

Dietro, intanto, per evitare l'auto incendiata le auto hanno frenato, scartato, inchiodato. Altre cinque vetture [illegible] state coinvolte in [illegible] tamponamento [illegible] senza conseguenze per gli occupanti. E mentre si formava una coda lunga quattro chilometri a Villanova arrivavano gli uomini della Polizia stradale e dei Vigili del fuoco.

I tecnici dell'Autostrada dei Fiori, pochi minuti dopo l'incidente, hanno fatto uscire le auto dirette a Savona al casello di Andora, deviando il traffico lungo la [illegible] Aurelia. Dalle [illegible] in coda, sotto il sole, centinaia di persone [illegible] per chiedere, cercare di sapere, [illegible]mentare. [illegible] Imperia, intanto, sono arrivati decine [illegible] tecnici dell'Autostrada dei Fiori che per due ore hanno lavorato per liberare la carreggiata e riportare [illegible] situazione alla normalità.

Mentre Vigili urbani e uomini della stradale erano impegnati a regolare il traffico sull'Aurelia i Vigili del f[illegible] h[illegible]no lavorato più di un'ora per estrarre dalle lamiere incandescent[illegible] corpo di Raffaele Gazzelli. A Villanova è arrivato anche il magistrato che [illegible] aperto un'inchiesta [illegible] ha incaricato gli uomini della Polizia stradale di effettuare tutti i rilevamenti. Tra le altre [illegible] sono stati interrogati una decina di testimoni, automobilisti che hanno visto tutte le fasi dell'incidente.

Non è la prima volta che nella zona avvengono incidenti mortali. Lo [illegible] anno due operai di Bergamo, a bordo di una Tipo, avevano perso la vita mentre procedevano, sempre in direzione di Albenga, sul tratto di Autofiori. Due anni fa era stata [illegible] famiglia milanese, a bordo di [illegible] Alfa [illegible], ad [illegible] decimata nello stesso punto. Gran parte [illegible] responsabilità, in quei casi, alla velocità elevata e all'asfalto reso viscido dalla pioggia. Ieri, però, l'asfalto era asciutto e [illegible] velocità, dai primi rilevamenti, sembra non [illegible] avuto [illegible] ruolo. Cosa sia successo e perché la Panda abbia rallentato lo diranno, nelle prossime settimane, le perizie.

[illegible]

Paralisi anche sull'Aurelia

Traffico bloccato per 4 ore
In Riviera scatta l'emergenza

ALASSIO. Si è rischiata la paralisi [illegible] traffico [illegible] Ponente savonese a [illegible] dell'incidente avvenuto sull'Autofiori qualche minuto prima delle dieci di ieri [illegible]na. La chiusura della corsia in direzione di Genova ha comportato [illegible] solo una autocolonna da Villanova verso Andora (circa quattro chilometri) ma ha «scaricato» sull'Aurelia [illegible] quindi [illegible] Andora, Laigueglia, Alassio ed Albenga [illegible] flusso sostenuto di auto. Per percorrere quel tratto di Aurelia si sono impiegati più di 50 minuti.

La vera [illegible] propria paralisi [illegible] stata evitata grazie alla sollecitudine con la quale i soccorritori hanno sgomberato la strada e ripristinato [illegible] transito anche se a senso unico alternato (era passa[illegible] poco più di un'ora dallo scontro e dall'incendio). La vera [illegible] propria apertura [illegible] avvenuta a mezzogiorno e mezza, mentre le code [illegible] assorbite alle 13. Fra gli intasamenti più seri quello dell'autocolonna che, per uscire al casello di Andora, [illegible] direzione di Genova, ha formato [illegible] autocolonna di quasi sei chilometri in direzione di Imperia.

L'episodio ha ancora [illegible] volta dimostrato l'estrema debolezza della strozzatura del ponente della provincia. Se fosse stata una giornata di fine settimana o se ci fossero stati indecisione o ritardi nei soccorsi si arrivava alla vera e propria paralisi, [illegible] conseguenze molto gravi per il movimento degli [illegible] mezzi di soccorso.

Appare quindi vitale che i lavori per [illegible] raddoppio dell'Aurelia procedano [illegible] si trovino i finanziamenti perché si passi dal «foro pilota» sotto il monte della Madonna della Guardia alla vera [illegible] propria galleria che colleghi Villanova ad Alassio.

L'esperienza di ieri ha anche insegnato che or[illegible] i soccorsi debbono giungere attraverso gli elicotteri, poiché gli interventi «su gomma» rischiano di restare imbottigliati dentro le autocolonne. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Raccolta di firme [illegible] il canile di Bastia

A Bastia d'Albenga stanno raccogliendo le firme per una petizione di protesta contro il canile organizzato nella zona. «Sino a quando i [illegible] erano pochi si poteva convivere. Ma adesso [illegible] decine», spiegano gli abitanti. Il rifugio canino, in mancanza di un canile comunale, è l'unica sistemazione per i cani randagi o abbandonati. [s. p.]

CERIALE

Acquedotto, è finita l'emergenza

Ceriale ha risolto definitivamente, alm[illegible] per l'estate [illegible], i suoi problemi idrici. Ieri mattina, infatti, il commissario prefettizio di Albenga Sergio Grandesso ha firmato la delibera [illegible] si impegna l'acquedotto «Ilce» a fornire acqua sufficente all'acquedotto di Ceriale. [s. p.]

VARIGOTTI

Manca l'acqua, i turisti fuggono

A Varigotti [illegible] l'acqua e i turisti fuggono. Ieri si è verificato l'ennesimo black out idrico, l'hotel Plaza è rimasto a secco e una famiglia [illegible] turisti francesi, che avevano appena preso una camera, hanno preferito lasciare subito l'albergo e la Riviera [illegible] andare a trascorrere le vacanze altrove. E' l'ennesimo inconveniente che si verifica a Varigotti, provocando lamentele e disagi fra residenti [illegible] turisti. Il Comune è stato contestato da mesi da Comitati [illegible] cittadini. [s. r.]

ALBENGA

Sequestrate borse con [illegible] marchio falsificato

Sia pure un po' demodè, aver [illegible] borsa firmata da stilisti del calibro [illegible] Valentino [illegible] Luis Vitton è pur sempre [illegible] «must». Ne [illegible] quel[illegible] i [illegible]i immigrati extracomunitari (senegalesi e marocchini), fermati da agenti di polizia e carabinieri, che si s[illegible]o visti sequestrare in questi giorni decine di borse con le sofisticate «griffe», ovviamente falsificate, che [illegible] ricercatissime sulle spiagge e però fuori-legge. [a. p.]

Villanova: forse l'ennesimo attentato

Brucia capannone della «Damonte»

VILLANOVA. Duecentosessanta milioni di danno e, tra le ipotesi, quella inquietante di un gesto doloso sono il bilancio dell'incendio che ieri mattina alle 10,10 ha reso inagibile [illegible] capannone [illegible] come dormitorio per gli operai impegnati nella costruzione dell'Aurelia bis a Villanova d'Albenga. La struttura, un prefabbricato diviso in [illegible] stanze da due letti sistemate su due piani, era stata realizzata due anni fa in regione Isola, centro operativo del consorzio «Villanova 92», una ditta nata per realizzare [illegible] tratto di Aurelia [illegible] Albenga-Villanova e composta dalle imprese «Damonte», «Tecnosviluppo», «Edistra» e «Rodio».

L'incendio [illegible] sviluppato quando nel dormitorio, attualmente occupato da una ventina di persone, non c'era nessun[illegible]. Pochi minuti prima, attorno alle 9,30, gli addetti alla pulizia della struttura [illegible] ne era[illegible] andati senza aver notato nulla di strano. Mezz'ora dopo le fiamme avevano avvolto il dormitorio. I Vigili del fuoco di Albenga sono stati impegnati più di due ore per spegnere l'incendio. Le fiamme hanno distrutto oggetti ed effetti personali dei venti dipendenti, arredi [illegible] hanno lesionato gravemente il pavimento che divide i due piani. Dopo aver spento l'incendio i tecnici dei Vigili [illegible] fuoco hanno stabilito che il dormitorio non è più agibile. Secondo una prima stima i danni si aggirano attorno [illegible] milioni.

L'indagine per cercare di capire [illegible] perché dell'incendio è condotta dai carabinieri [illegible] Villanova d'Albenga e dai colleghi di Alassio. Al momento gli investigatori stanno vagliando tutte le ipotesi. A far scoppiare l'incendio potrebbe [illegible] stato un corto circuito provocato da qualche apparecchio elettrico ma [illegible] è escluso che [illegible] tratti, invece, di un gesto doloso. Impossibile, però, stabilire [illegible] chi f[illegible] rivolto. Di certo c'è [illegible] fatto che, pochi mesi fa, altre aziende del gruppo Damonte sono state prese di mira dagli attentatori. [s. p.]

All'istituto «Gualla»

Diplomati 116 infermieri al [illegible]

PIETRA L. Sono 116 i neo-diplomati dell'ultimo anno scolastico della scuola di formazione professionale «Gualla» del Santa Corona di Pietra Ligure. Di questi 56 sono infermieri, 16 terapisti della riabilitazione, [illegible] di radiologia medica e 29 operatori tecnici addetti all'assistenza. Dice la direttrice, Loredana Sasso: «I neo-diplomati sono richiamanti alla responsabilità e alla competenza nel rispetto della vita e della sofferenza».

Quasi tutti i neo-infermieri, troveranno posto nei reparti del Santa Corona dove, [illegible] verrà portato avanti il piano di assunzioni, i posti vacanti [illegible] decine. Malgrado le difficoltà della Sanità molti giovani scelgono ancora la scuola infermieri. Un segnale positivo anche per l'ospedale di Pietra che ha una lunga tradizione in materia di scuole per infermieri. [a. r.]

Il sole e il tempo umido provocano disagi soprattutto [illegible] bimbi e anziani

Eritemi solari, come evitarli

In Riviera sono in calo le malattie da spiaggia

FINALE L. Sono in calo i casi di dermatiti e infezioni cutanee tipiche della stagione estiva. Anche i cosiddetti colpi [illegible] sole sono [illegible] diminuzione, almeno in questo primo scorcio della [illegible]gione estiva. Sudamina, eritemi solari, dermatiti, punture di insetti e «funghi» continuano però a colpire soprattutto i bambini e gli anziani. Di questi temi si è discusso, nei giorni scorsi, durante [illegible] incontro medico al Santa Corona [illegible] Pietra. Non risultano per [illegible] casi di infezioni [illegible] dal [illegible] sporco o inquinato. Uno dei motivi per cui certi fatti sono [illegible] calo è dovuto alla diminuzione delle presenze turistiche e al tipo di condizioni atmosferiche. Il clima caldo umido degli ultimi giorni ha colpito molti bambini e anziani. Spiega Giuseppe Squazzini, pediatra: «C'è un [illegible] di [illegible] di sudamina, un fenomeno che colpisce la pelle in varie parti del corpo e che si cura con delle pomate. Alcuni casi sono più gravi ed estesi. [illegible] si [illegible] però di [illegible] malattia infettiva».

Convegno al S. Corona sulle dermatiti

Anche gli eritemi solari che si manifestano con degli [illegible]amenti della pelle [illegible] frequenti in questa stagione. Spiegano [illegible] ospedale: «La lunga esposizione al sole [illegible] bene a [illegible] pelle, soprattutto alle carnagioni chiare. Fra le [illegible] e le 16 non bisognerebbe prendere il sole. Soprattutto i bambini [illegible] da tenere al coperto. Le precauzioni, in questi casi sono abbastanza ovvie». Precisa Giuseppe Squazzini: «I funghi della pelle sono forme di infezione che esistono tutto l'anno [illegible] solo in estate si evidenziano in modo pesante. Questo tipo di problema si manifesta in particolare nei bambini più piccoli». La spiaggia e l'acqua di mare sono portatrici di infezioni? Conclude [illegible] pediatra: «E' sempre difficile stabilire sino a che punto [illegible] mare colpisca la gente. Certo ci sono [illegible] di gastroenteriti ma credo che quasi sempre colpiscano persone che hanno bevuto acqua di mare. Dal tuffo in mare [illegible] permanenza in spiaggia [illegible] possono avere conseguenze per [illegible] punture [illegible] insetti». [a. r.]

A S. Giuseppe di Cairo nel grande complesso edilizio lungo la Statale 29

Supermarket made in Germany

Oggi incontro tra i rappresentanti del gruppo tedesco e il Comune. Il sindaco Piero Castagneto cercherà di convincere l'azienda di scegliere un'altra zona. Preoccupati i commercianti di Carcare

CAIRO M. Un nuovo supermercato sarà aperto a San Giuseppe. Appartiene [illegible] un'azienda tedesca, specializzata nella grande distribuzione, troverà posto nei locali del complesso edilizio che sorge a lato [illegible] Statale 29, occuperà una superficie di circa 400 metri quadrati e venderà solo prodotti alimentari confezionati. Oggi in Comune a Cai[illegible] s'incontreranno i rappresentanti dell'azienda tedesca e gli amministratori, in quanto il sindaco Piero Castagneto vuole approfondire i termini di un'operazione che minaccia [illegible] creare prese di posizione polemiche da parte dei commercianti locali [illegible] in particolare di quelli di Carcare.

Spiega Castagneto: «C'era un impegno morale dell'attuale amministrazione a non lasciare insediare alcun supermercato a San Giuseppe, oltre ai negozi che erano stati già autorizzati con una variante al piano regolatore. Pare, [illegible] la questione è in corso di approfondimento, che sul piano giuridico in base alla legge Marcora l'azienda tedesca possa, se lo vuole, aprire un punto vendita a San Giuseppe. Verificheremo oggi le intenzioni di questi imprenditori stranieri. Non siamo contrari all'insediamento di nuovi supermercati, all'interno di una programmazione che deve [illegible] Cairo e tutti gli altri centri della Val Bormida. E' evidente che come Comune cercheremo di scegliere le zone più idonee per queste esigenze».

In altre parole il sindaco Castagneto, di fronte a una richiesta [illegible] alla quale probabilmente non può opporsi, potrebbe tentare la carta di suggerire alla ditta tedesca di valutare [illegible] possibilità di aprire il supermercato alimentare ad esempio in prossimità del centro storico di Cairo. Questo per [illegible] l'impegno che era stato assunto sulla desti[illegible] della struttura commerciale di San Giuseppe.

Un impegno difficile, perché le trattative tra i proprietari dei locali e l'azienda tedesca sarebbero in fase avanzata e la zona risulterebbe ideale allo scopo. Si tratta ora di vedere, appena note le decisioni del Comune di Cairo, quali potranno essere le reazioni dei commercianti di Cairo e Carcare.

Enrico Marchisio

Il centro commerciale di S. Giuseppe che interessa anche un gruppo tedesco

«L'ospedale [illegible]»

Cairo, il commissario dell'Usl spiega gli effetti della fusione

CAIRO M. «I disagi saranno ridotti al minimo. E' sicuro che l'ospedale di Cairo non sarà chiuso, ma [illegible]à completato e potenziato. Anche i servizi sanitari territoriali, offerti [illegible] livello di Distretti, resteranno immutati. Nessun trasferimento in massa [illegible] personale a Savona. Solo alcuni dirigenti [illegible]nistrativi e dell'ufficio personale dovranno recarsi a lavora[illegible] nel capoluogo, mentre per medici e infermieri non cambierà nulla».

Giorgio Scotto, amministratore straordinario dell'Usl di Carcare, che dal 10 agosto cessa di esistere autonomamente, essendo stata accorpata con quella savonese, puntualizza la situazione della sanità in Val Bormida.

Parole tranquillizzanti, dopo tanti allarmi lanciati a destra e manca che hanno finito per disorientare gli utenti dell'Usl della Val Bormida tanto [illegible] convincerli persino a manifestare in piazza. Sarebbe forse stato sufficiente spiegare, a tempo debito, che l'accorpamento significava, in realtà, solo [illegible] scomparsa di qualche poltrona da occupare.

Aggiunge Scotto: «I timori di una fuga in massa di medici e infermieri a Savona sono del tutto ingiustificati. Il livello delle prestazioni e la funzionalità delle strutture sanitarie resteranno immutate. C'è un atteggiamento di paura, dettato da considerazioni emotive più che da dati di fatto, che spinge a drammatizzare più del dovuto i problemi che potrebbero sorgere con l'accorpamento dell'Usl. In realtà i residenti in Val Bormida non avranno contraccolpi dalla riforma decisa [illegible] Regione».

Scotto appare tutto sommato ottimista, anche [illegible] lunedì sera nel dibattito organizzato al festival dell'Unità [illegible] Cairo non sono state poche le voci ancora preoccupate per il futuro della sanità in Val Bormida dopo il 10 agosto. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Il parroco dai carabinieri per l'ondata di furti in chiesa

Il parroco, don Giovanni Bianco, è stato convocato ieri nella caserma dei carabinieri per essere interrogato in merito ai tentativi di furto che si sono verificati in chiesa negli ultimi tempi. Il parroco, per evitare il ripetersi dei tentativi di scasso alle cassette delle elemosine, ha deciso la chiusura pomeridiana della chiesa. [e. m.]

[illegible]

Per la festa di Ferragosto il pds la spunta su dc e psi

Sarà il pds ad usufruire, a Ferragosto, del campo sportivo. Si è conclusa così la disputa che ha contrapposto quelli della quercia a dc e psi. Il pds aveva chiesto di organizzare la Festa de l'Unità, mentre dc e psi, nello stesso periodo, avevano programmato la festa della Riconciliazione. [l. b.]

COSSERIA

Piazza della chiesa rifatta [illegible] materiale della Sv-To

Si sono conclusi i lavori di realizzazione della piazza antistante l'antica chiesa parrocchiale. L'opera non ha gravato in alcun modo sulle [illegible] comunali poiché è stata realizzata con materiali di riporto dei lavori di raddoppio dell'autostrada Sv-To. [l. b.]

[illegible] M.

La chiesetta [illegible] San Rocco [illegible] agli antichi splendori

Sono iniziati ieri i lavori di restauro della cappella di San Rocco, in corso Italia. La chiesetta, che sorge vicino al centro storico, è stata circondata da transenne e chiusa alle visite dei fedeli. Il progetto di restauro permetterà di rifare il tetto con l'originale copertura e ripristinare alcune linee architettoniche nascoste da precedenti e improvvisati restauro. Per finanziare i lavori è sorto un comitato per la raccolta [illegible] fondi. [e. m.]

ALTARE

Fallimento della «AEG srl» [illegible] fabbrica a Isolagrande

La ditta «AEG srl», che si occupa di trattamenti galvanici e ha sede nella zona industriale di Isolagrande, ad Altare, è stata dichiarata fallita dal tribunale civile di Savona. A presentare istanza di fallimento sono stati, tra gli altri, l'Inps, l'Italgas, l'Enel e vari creditori. [illegible] giudice delegato, Massimo Calazzo, ha nominato curatore Ivano Rizzola. [l. b.]

Assieme a un gruppo di caprette in [illegible] allevamento in località Sant'Anna di Cairo

Sei cavalli rischiano di morire di sete

Qualcuno ha sabotato le condotte che alimentano l'abbeveratoio. Provvidenziale intervento dei pompieri che hanno rifornito d'acqua gli animali già allo stremo. E' subito scattata un'inchiesta dei vigili urbani

[illegible] M. Una pattuglia dei vigili urbani, [illegible] collaborazione con i vigili del fuoco, ha salvato da morte sicura sei caprette e altrettanti cavalli in un allevamento nella zona di Sant'Anna. Gli animali, allevati allo stato semibrado, erano rimasti senz'acqua, in quanto l'abbeveratoio realizzato da Angelo e Lu[illegible] Pesce, residenti a Carcare in via Barrili e proprietari degli animali, si è improvvisamente prosciugato.

Sono stati proprio i due allevatori a dare l'allarme. Immediatamente è scatata un'operazione di soccorso e i vigili del fuoco sono giunti nella zona, posta in aperta campagna sulle alture a Nord di Cairo, con un'autobotte per il rifornimento d'acqua. Le povere bestie or[illegible] erano allo stremo delle for[illegible]. Adesso, almeno per alcuni giorni, la fornitura di acqua è stata garantita. In seguito, fino a quando non si riuscirà a comprendere i motivi dell'improvvisa scomparsa dell'acqua dall'abbeveratoio realizzato all'interno dell'allevamento, i vigili del fuoco dovranno ripetere il rifornimento.

I vigili urbani di Cairo hanno aperto un'inchiesta sull'episodio. Pare strano che una fonte d'approvvigionamento idrico, realizzata con molta cura tramite canalizzazioni e in un'a[illegible] ricca di sorgenti naturali, possa di colpo [illegible] essiccata.

Tra [illegible] ipotesi considerate troverebbe molto credito quella di una vendetta [illegible] di uno scherzo di cattivo gusto contro Angelo e Luciano Pesce.

Qualcuno avrebbe danneggiato le canalizzazioni oppure deviato l'acqua della fonte che alimentava l'abbeveratoio. Se i proprietari degli animali avessero tardato un giorno a visitare l'allevamento, quasi certa[illegible] alcuni esemplari, tra cavalli e caprette, sarebbero morti di sete. Gli accertamenti in corso dovrebbero essere completati entro oggi. I vigili urbani sembrano certi [illegible] riuscire a scoprire le ragioni dell'improvvisa scomparsa dell'acqua, mentre più difficile potrebbe risultare individuare le persone che possono [illegible] rese responsabili di eventuali atti di sabotaggio.

Infatti potrebbe trattarsi anche dell'opera di uno o più maniaci che avevano intenzione di far morire gli animali e non necessariamente di persone che volevano attuare una qualche vendetta contro i due proprietari dell'allevamento la cui presenza, considerata la zona dove sorge, non sembra possa creare fastidi a qualcuno. E' questo l'aspetto più inquietante di una vicenda che ha creato molta sorpresa a Cairo, dove negli ultimi anni [illegible] stati uccisi decine di cani e gatti da esche avvelenate. [e. m.]

[illegible]

Disgelo tra ambientalisti

Nella vicenda Acna potrebbe aprirsi un inatteso capitolo: quello della distensione e del dialogo. Mercoledì prossimo, a Bossolasco, si terrà un incontro tra la Comunità Alta Val Bormida e quella dell'Alta Langa, cui parteciperà il gruppo di lavoro costituito da tecnici e quadri aziendali che in un documento ha parlato di ricon[illegible] industriale quale ricetta per salvare la fabbrica da una chiusura ormai imminente, come confermato l'altra sera dal piano strategico dell'Enichem. Il vertice riguarda proprio la proposta del gruppo, accolta con interesse anche da alcune associazioni ambientaliste liguri. «E' un primo segnale. Forse si riuscirà a instaurare fra le parti un vero dialogo basato su dati tecnici», osserva Vincenzo Siri relatore dello studio insieme a Sergio Gamba e Pier Luigi Cavalleri. In attesa dell'incontro coi piemontesi, oggi dinnanzi ai cancelli della fabbrica si terrà un'assemblea. [l. b.]

A cura del Comune

Festa dei nonni [illegible] Carcare per due giorni

CARCARE. Una due-giorni dedicata [illegible] «nonni» quella in programma sabato e domenica e organizzata dall'assessorato ai Servizi sociali del C[illegible]. Si inizia dopodomani [illegible] [illegible] simpatico «tombolone» cui parteciperanno [illegible] solo i nonni, ma anche i nipotini. Seguirà, domenica, un succulento banchetto, preparato con cura da «Palmira», sotto i portici di via Castellani, il centro storico del paese. Nel pomeriggio, al teatro Santa Rosa, è in programma la proiezione di un film e in serata appuntamento con la musica.

«Nell'anno dell'anziano dedicare una festa ai nonni era il minimo che si potesse fare. E' doveroso», osserva l'assessore ai Servizi sociali, Luigi Bertino. E aggiunge: «Durante i festeggiamenti la Croce Bianca carcarese darà [illegible] propria disponibilità per il trasporto di quegli anziani che hanno problemi di deambulazione». [l. b.]

Alloggi e garage

Mancano i soldi il [illegible] vende alcune proprietà

MILLESIMO. Per tentare di sanare il bilancio, la giunta intenzionata a mettere in vendita alcune proprietà comunali. Di questo progetto si discuterà stasera durante il Consiglio, che dovrà inoltre pronunciarsi sulla proposta di unificare la Comunità montana Alta Val Bormida [illegible] quella del Giovo.

Fra gli immobili che il Comune intenderebbe vendere, alcuni alloggi del centro storico, un appartamento a Milano, uno [illegible] Albissola e un box [illegible] Genova. Secondo una prima, approssimativa stima, il ricavato potrebbe raggiungere il miliardo di lire. Una somma consistente che, [illegible]do gli amministratori, risolleverebbe i magri bilanci. Al Comune rimarrebbero comunque ancora altre proprietà: un intero palazzo a Milano, del valore di 7-8 miliardi [illegible] numerosi cascinali [illegible] Millesimo lasciati in eredità da alcuni cittadini. [l. b.]

liguria Estate

LA STAMPA *29 Luglio 1993*

QUARTETTO JAZZ A COGOLETO

COGOLETO. Secondo appuntamento stasera dalle 21,30 al Lithos disco club in piazza Guido Rossa, con il grande jazz. Il Piero Odorici Quartet (sassofono Piero Odorici, chitarra Sandro Gibellini, batteria Gian Carlo Bianchetti, contrabbasso [illegible] Leveratto) [illegible] esibirà in standard e originali arrangiamenti. «Giovedì jazz» ritornerà [illegible] 5, il 12 e il 19 agosto con il gru[illegible] del trombettista Gian Paolo Casati; il Marco Tamburini Quintet (Tamburini tromba, Piero Odorici [illegible]-fono, Marcello Tonolo pianoforte, Piero Leveratto contrabbasso, Alfred Kramer batteria); Luigi Bonafede, pianista, accompagnato dalla [illegible] Danila Satragno. [illegible] musicisti del[illegible] rassegna - dicono gli organizzatori di Lithos - [illegible] tra i [illegible] più noti della scena jazzistica italiana. Hanno partecipato ai maggiori festival internazionali oltre ad avere inciso dischi e cd per le migliori etichette». [a. z.]

Concerto domani sera alle 21,30 con la proposta dei maggiori successi

Ivano Fossati ritorna a Genova per far musica nel Porto Antico

GENOVA. Riporta a casa, per una sera, Ivano Fossati, [illegible] musica che gira intorno all'estate genovese. Sonorità lontane anni luce dai cori del karaoke, in pi[illegible] libertà dalle regole dello show business, [illegible] che nel suo girovagare può finire - perché no - anche [illegible] discoteca, come nel caso della vecchia banda di Ivano Fossati, che suona (suonava?) il rock.

Oggi il cantautore genovese, alle grandi [illegible] preferisce l'intimità di un teatro come [illegible] Ponchielli [illegible] Cremona, dove ha registrato il suo ultimo doppio album dal vivo «Buontempo» [illegible] quando in macchina si lascia alle spalle i Giovi punta dritto verso la sua casa sulla collina di Leivi, nell'entroterra [illegible] Chiavari, anche adesso che il suo carattere di «orso buono» sta in parte cambiando e ci regala un Fossati meno schivo.

Da lassù Genova si vede in lontananza, gli aerei che atterrano al «Cristoforo Colombo» sono soltanto [illegible] puntino d'argento illuminato dal sole [illegible] tramonto e il canto delle cicale ha [illegible] meglio anche sull'invadenza di tanta musica-spazzatura.

Ma per [illegible] sera, dicevamo, Ivano Fossati torna a Genova, nel Porto Antico.

Il [illegible] concerto è infatti in programma domani alle 21,30, nel Piazzale delle Feste, nell'ambito della rassegna di spettacoli promossa dal Teatro Archivolto.

Chi guarda Genova sappia che Genova [illegible] vede solo dal mare, canta Ivano Fossati in un bellissimo brano dell'al[illegible] «La pianta del tè» e anche stavolta non si smentisce.

Qualche mese fa Ivano Fossati [illegible] [illegible] pensava proprio ad esibirsi a Genova, tantomeno al palasport. Poi, quando quel[illegible] [illegible] dell'Archivolto gli hanno proposto il porto antico ha

Ivano Fossati ha [illegible] a Leivi

detto subito sì. Anche a costo di ridurre il numero dei suoi musicisti, quattro invece di sei, per improrogabili impegni di due uomini della band.

Sul palco, infatti, salvo [illegible] prese non ci saranno Vincenzo Zitello e Armando Corsi. E senza arpa celtica [illegible] chitarra classica tutti ovviamente dovranno lavorare [illegible] più, compreso il cantautore.

Il concerto - l'unico che il musicista farà in Liguria nel corso dell'estate - proporrà tutti i brani dell'ultimo album e altri tra i suoi più significativi successi.

Ivano Fossati sarà accompagnato dall'ottima band formata dai suoi inseparabili compagni [illegible] percorso: Beppe Quirici (basso), Stefano Melone (tastiere), Elio Rivagli (batteria) e Mario Arcari (fiati). La regia e le luci dello spettacolo sono di Pepi Morgia.

I biglietti costano 35 mila lire. Prevendite presso Ricordi, Edicola De Ferrari, Golden Music, Music Box [illegible] Genova, Guerisoli [illegible] Sestri Levante [illegible] Tempio della Musica a Rapallo.

[illegible] Boccaccio

Stasera la «prima» [illegible] la premiazione di Patrizia Milani

Verezzi, Elisabetta Pozzi è una battagliera dama

BORGIO [illegible] Arriverà Annamaria Guarnieri, verrà anche Umberto Orsini. [illegible] così, con Patrizia Milani, la festeggiata di quest'anno, [illegible] Elisabetta Pozzi, che [illegible] «Battaglia di dame» di Eugène Scribe, in prima nazionale questa sera (ore 21,30) al Festival teatrale di Borgio Verezzi. [illegible] protagonista, saranno almeno quattro i vincitori del Premio Veretium per [illegible] prosa contemporaneamente presenti in piaz[illegible] Sant'Agostino. Un evento culturale e anche mondano: c'è curiosità per questo debutto, che dovrebbe attirare quassù il fior fiore della critica specializzata e dello spettacolo (si parla di Albertazzi [illegible] Ronconi).

Prima che si alzi il sipario, Patrizia Milani riceverà dalla Pozzi (insignita nel '91) [illegible] prestigioso riconoscimento, giunto [illegible] 23ª edizione e assegnatole per il '93: «La motivazione? In vent'anni d'impegno artistico, i più recenti dei quali al Teatro Stabile di Bol[illegible], ha conquistato il più vivo

A Patrizia Milani il Premio Veretium

compiacimento di pubblico [illegible] critica [illegible] la sua limpida versatilità, nel comico come nel drammatico», spiega Enrico Rembado, il sindaco [illegible] Borgio. Tante, e tutte di spicco, [illegible] interpretazioni della Milani, da «Il Feudatario» [illegible] Goldoni proprio [illegible] Verezzi nel '75, [illegible] «Barbiere di Siviglia» [illegible] Beaumarchais, da «Libertà a Brema» di Fassbinder a «Il maggiore Barbara» di G. B. Shaw.

Subito dopo, in scena «Battaglia di dame», conosciuta pure come «Duello d'amore»: è una sorta di dramma poliziesco a lie[illegible] fine, [illegible] qualche accenno alle vicende [illegible] tempo, agli inizi dell'Ottocento. Rappresentata per [illegible] [illegible] volta nel 1851 alla Comédie Française [illegible] Parigi, [illegible] [illegible] tradotta [illegible] da Guido [illegible]vico Bonino, [illegible] la ritiene «una commedia pressoché perfetta in sé e per sé, [illegible] il profilo strutturale e tematico, ed esemplare per l'economia degli ambienti, delle scene e degli atti». La regia è [illegible] Mauro Avogadro, fra gli interpreti, accanto alla Pozzi [illegible] Contessa d'Autrevail), Valentina Sperli (la nipote Léonie) e Massimo Popolizio (Gustave).

Stefano Delfino

Iniziativa La Stampa, Silb e Onda Ligure

Top dance è di casa allo «Chic» di Pietra

PIETRA LIGURE. La Stampa, [illegible] [illegible] Silb e Radio Onda Ligure, prosegue con successo «Top Dance - Divertimento [illegible] Basta acquistare [illegible] copia [illegible] La [illegible]ampa con [illegible] coupon e presentarsi [illegible] coppia all'ingresso delle discoteche liguri che aderiscono (l'elenco è in calce [illegible] tagliando). La ragazza (la coppia deve essere composta da donna e uomo) [illegible] paga e le viene offerta una consumazione.

«Top Dance - Divertimento sicuro» vale anche alla discoteca «Chic» di corso Italia [illegible] Pietra Ligure. [illegible] locale, conosciuto si[illegible] a qualche mese fa con il nome di «Corallo disco club», è da sempre uno dei punti [illegible] maggior [illegible] a Pietra Ligure. Aperto tutte [illegible] sere, lo «Chic» propone alla clientela una mu[illegible] che esclude i ritmi più esasperati puntando molto sulle sonorità della «disco classica», i brani che hanno fatto grande il genere da discoteca.

Una scelta felice a giudicare dal successo che il locale ha tutte le sere. Naturalmente è merito anche della sua dimen[illegible]

In discoteca divertimento sicuro

[illegible] raccolta, che ne fa [illegible] posto ideale per le coppie [illegible] le compa[illegible] [illegible] amici che al frastuono di ritmi estremi preferiscono abbinare il ballo alle classiche quattro chiacchiere [illegible] ed un buon cocktail.

E buon divertimento allo «Chic» con «Top Dance - Divertimento sicuro». [s. p.]

Ospiti illustri questa sera al «Caffè delle donne»

Interrogativi sul potere nel salotto di Varazze

VARAZZE. Il secondo appuntamento di «Caffè delle donne», salotto mondano del giovedì [illegible] che ha [illegible] punto di riferimen[illegible] l'elegante cornice del bar Invidia, avrà come argomento il «Potere».

Dopo il primo felice incontro [illegible] scorsa settimana con il professor Stefano Zecchi, l'attrice Ida Di Benedetto, [illegible] scrittrice Carmen Covito, [illegible] psicoanalista Federica Mormando, il talk show, organizzato dalle [illegible]zioni degli albergatori e dei commercianti [illegible] Varazze in collaborazione con la giornalista e conduttrice Bruna Magi, avrà anche [illegible] ospiti d'eccezione. Ci saranno Mirka Giacoletto Papas, amministratore delegato della Bocconi Comunicazioni, Rudy Stauder direttrice della rivista Astra, Fabio Fazio, comico, [illegible]tore [illegible] conduttore televisivo, Gi[illegible] Lagorio scrittrice e donna della politica italiana. Assente giustificata, il ministro agli Affari Sociali Fernanda Contri che ha disdetto l'impegno [illegible] sera perché impegnata in riunioni d'emergenza dopo i gravi fatti terroristici di Milano e Roma.

[illegible] salotto più «invidiato» della Liguria, parlerà del potere [illegible] femminile, della [illegible] conquista, di come [illegible] cambiate le donne che lo hanno raggiunto. L'esperta di astrologia parlerà di quanto frequentemente si ricorra al mistero, all'esoterismo, agli [illegible] per individuare la strada del raggiungimento [illegible] potere, anche attraverso magie e rituali superstiziosi.

Ancora una volta, [illegible] caffè delle donne» sarà un momento [illegible] elevata mondanità ben miscela[illegible] [illegible] ironia, cultura, voglia di raccontarsi. L'8 agosto Luciano De Crescenzo, autore più venduto dell'estate, sarà a Varazze a discutere [illegible] romanticismo assieme ad alcune «signore» della lirica e al sovrintendente del Carlo Felice [illegible] Genova. [a. z.]

Ecco tutti gli appuntamenti musicali dal vivo nel Savonese e nell'entroterra

La Riviera al ritmo di jazz

In piazza Palestro a Loano proseguono gli stages internazionali con artisti d'ogni paese
I «Covermania» alle Vele di Alassio e concerto del gruppo «Irish Friend» alle 21 a Bardineto

FINALE L. Musica senegalese e della Guinea, ma anche jazz e disco music dal [illegible]. Un altro giovedì sera all'insegna della musica dal vivo nel Savonese. A Finale si conclude, oggi e domani, la rassegna «Viaggio alla scoperta della musica del Sole». In corso Roma a Loano termina [illegible] il ciclo jazz organizzato dall'associazione «Spazio musica» e dal Comune.

Ritornano infine i «Covermania», con la dance-live, alla discoteca «Le Vele» fra Albenga ed Alassio.

La rassegna musicale di Finale è uno dei rari tentativi di questa stagione estiva di proporre qualcosa di veramente nuovo. Il «Viaggio alla scoperta della musica [illegible] sole», organizzato dal Comune e da «Tassara Progetti», ha già visto impegnati sul palco di piazza di Spagna gruppi [illegible] Senegal, Sudamerica, Giamaica, Guinea e Italia. Spiega l'assessore al turismo, Antonio Pastorino: «La nostra rassegna è l'incontro con una musica caratterizzata da solidarietà e vivacità nei ritmi e nei contenuti. Si ripropone l'idea di un itinerario musicale dove ogni serata rappresenta una tappa lungo [illegible] percorso [illegible] che esprime l'allegria, la voglia di danzare, di cantare e di ridere di quei paesi che culturalmente riflettono il calore [illegible] loro clima. L'obiettivo è quello di ampliare la manifestazione il prossimo anno». Questa sera, ore 21,30, l'ingresso è gratuito,

Il pianista Riccardo Zegna per gli stages di jazz di Loano

ci sarà il concerto dei «Forforte» [illegible] danze, percussioni e canti tradizionali del Senegal, Mali e Guinea. Domani conclusione con il concerto del gruppo italiano «Eucalipso» che propone ritmi incalzanti e repertorio vasto che [illegible] dalla musica latino-americana al reggae con «intrusioni» della [illegible] popolare italiana.

Ultima [illegible] con il jazz, con inizio alle 22, in corso Roma a Loano di fronte alla civica biblioteca, nell'ambito degli stages internazionali organizzati dall'associazione «Spazio Musica». Sul palco si sono alternati nelle quattro serate proposte Anna Bakita, Tiziana Ghiglione, Francesca Olivieri, Piero Levratto, Roberto Pronzato, Danila Satragno, Riccardo Vigore, Giulio Visibelli, Riccardo Zegna. Alla serata, con ingresso libero, collabora anche l'associazione «Vecchia Loano». Sempre in tema di jazz e blues sono stati confermati ieri due importanti appuntamenti per agosto ai chiostri di Santa Caterina con Giorgio Gaslini e la «Globo Jazz Quartet», il 4 agosto, e Romano Mussolini martedì 10.

Ritornano i «Covermania» alla discoteca «Le Vele», sulla via Aurelia, fra Alassio ed Albenga. Il gruppo, dopo le 23, propone dal vivo il suo repertorio dance-revival. I «Covermania» sono stati premiati di recente come il miglior gruppo live-dance italiano della stagione. Le «Vele» ospitano quasi sempre al giovedì e alla d[illegible] la musica dal vivo.

Fra gli appuntamenti con la musica classica di questa [illegible] segnaliamo il «concerto di accoglienza», alle 21, presso la chiesa parrocchiale di Ss. Giovanni Battista e Eugenio [illegible] Ceriale. La banda «Santa Maria Immacolata», diretta da Nino Calcagno, presenta musiche di Rossini, Verdi e Mascagni alle 21,30 in piazza Palestro. Concerto della banda «Cagliero», alle 21,30, all'oratorio Salesiano di Varazze. Infine il concerto del gruppo «Irish Friend», musica irlandese, alle 21, a Bardineto.

Augusto Rembado

Con Gianni Way

La commedia nei chiostri di Finale

FINALE L. I chiostri di Santa Caterina a Finalborgo [illegible]pitano, da questa sera, la V edizione della rassegna [illegible] teatro dialettale «Oltre Govi». Il calendario prevede anche quattro appuntamenti ad agosto. Questa [illegible] (21,15) la Compagnia «Don Bosco» [illegible] Varazze metterà in scena «Nifer», commedia in tre atti. Il 5 agosto sul palcoscenico dei chiostri salirà la Compagnia «Città [illegible] Bordighera» che presenterà «Chi sarà u primu», tre atti brillanti di Pignatta e Roberto. La Compagnia «Misci e Ma Acciapei» di Carasco propo[illegible] il 12 agosto «Nu ghe proprio ninte de tou?», tre atti di Basilio Dallorto, per la regia di Carlos Linland. Il 19 agosto appunta[illegible] nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo [illegible] la Compagnia «Campanassa» [illegible] Savona che presenta «I Boxardi», tre atti brillanti di Luciano Borsarelli.

Conclude la V Rassegna del teatro dialettale ligure «Oltre Govi», il 26 agosto, il «Teatro dialettale Regione Liguria» [illegible] «Trei, chinze, trentun», tre atti di Valle e Faccio. La manifestazione è organizzata dall'associazione «Centro storico del Finale» [illegible] il patrocinio del Comune.

Sabato [illegible] a Boissano un altro importante avvenimento [illegible] il teatro dialettale con la 17ª edizione [illegible] Premio «Anfora Olearia». Fra i premiati l'attore comico Leo Gullotta.

[a. r.]

Stasera in collaborazione con la Yamaha e Radio Onda Ligure

La festa della Chesterfield allo Sporting Club di Finale

FINALE L. Festa grande qu[illegible] [illegible] allo «Sporting club» di San Bernardino a Finale Ligure. Nel locale, infatti, si svolgerà la seconda delle feste organizzate dalla «Yamaha Chesterfield Scout», la moto importata [illegible] Belgarda e che ha un [illegible] enorme soprattutto [illegible] i più giovani. La festa, la seconda dell'estate 1993, ha l'appoggio di Radio Onda Ligure.

Accanto [illegible] una serie di gadget che verranno distribuiti tra il popolo della notte che sceglierà lo «Sporting club» ci sarà la possibilità di avere un bomber di pelle. Per tutta la sera, infatti, in pista e tra i tavolini girerà un fotografo, Tony Francavilla, che scatterà istantanee tra il pubblico. Una delle foto verrà pubblicata [illegible] prossimi giorni [illegible] La Stampa. A chi si riconoscerà verrà consegnato il prestigioso giubbotto.

Una festa semplice ma divertente che segue una formula già sperimentata da anni sulla Riviera. E che ha sempre ottenuto un grande successo. Lo dimostra, ad esempio, la simpatia con cui la festa «Yamaha Chesterfield Scout» è stata accolta domenica [illegible] «Ai pozzi» di Loano, prima tappa del tour estivo. Nonostante la [illegible] [illegible] fosse, meteorologicamente, delle più favorevoli diverse centinaia di giovani si sono dati appuntamento nel locale per farsi fotografare. Nei prossimi giorni l'istantanea sarà pubblicata e il primo ragazzo (o ragazza) otterrà il bomber.

Una premessa che lascia ben sperare nella riuscita della se[illegible] allo «Sporting club», uno dei locali che sta raccogliendo i maggiori favori del pubblico estivo. Le prossime date delle feste organizzate per promuo[illegible] la [illegible] [illegible] state fissate per martedì alla discoteca «Le Vele» di Alassio e per il 14 agosto al «Gulliver» di Noli. In tutte le feste, presentandosi con il tagliando pubblicato su La [illegible]pa, si ottiene uno sconto sul biglietto.

(s. p.)

GIORNO E NOTTE

ALBENGA
Festa in piazza Corridoni

Festa in rosso questa sera negli spazi di piazza Corridoni ad Albenga. Ad organizzarla, sino a domenica, è Rifondazione comunista. Oltre agli stands gastronomici sono previsti dibattiti, concerti e uno stand gestito dall'Associazione extracomunitari che offrirà ai visitatori tè alla menta, bevanda tipica nordafricana. [illegible]. p.)

[illegible]
Manila, [illegible] Aonzo

Il pianista Lino Aonzo è di [illegible] questa sera al piano-bar «Manila» di Alassio. Il locale, dopo il recital [illegible] pianista, si trasforma in discoteca richiamando [illegible] pubblico piuttosto adulto. [r. sr.]

LAIGUEGLIA
Birre e [illegible] rock

Serata all'insegna della musica rock questa sera alla birreria «Vico del forno» di Laigueglia. La colon[illegible] [illegible] della serata [illegible] i successi degli Anni 70 [illegible] [illegible] accompagnare una vasta scelta di birre. [s. p.]

FINALE L.
Festa messicana

Prosegue la festa messicana al bar «Aragno» in via Aurelia (zona stazione) a Finale. Il locale apre anche dalle 2,30 per i «nottambuli». Musica d'ascolto, tutte le sere, al «Trocadero» sul lungomare. [a. r.]

PIETRA L.
D'Abbiero live all'Airone

Musica dal vivo alla «Tenda» in via Morelli a Pietra. Concerto di Tony D'Abbiero, alle 21, al caffè «Airone» in piazza XX Settembre. Disco-revival alla discoteca «Chic». [a. r.]

LOANO
Ecco il grande luna park

È aperto il grande luna park in via Leon Cavallo (zona Divin Prigioniero) a Loano. [illegible] le novità per le giostre, le attrazioni e i giochi, soprattutto per i bambini. Luna park anche al campo sportivo di Andora e nell'area del Centa ad Albenga. [a. r.]

[illegible]
Cantastorie alla ribalta

Musica popolare [illegible] a Millesimo, nell'ambito della festa della Società operaia. In pedana i cantastorie «Giampaolo e Agnese». [l. b.]

PLODIO
Folcklore a Tecchio

Folcklore e tradizione questa sera in località Tecchio. Sul palco saliranno i «Brav'om». Appuntamento con il liscio anche a Plodio per la [illegible] dell'agricoltore». [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.527 — Lire [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Detective Stone — di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Beneficio del dubbio — di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Lake Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Eldorado — Tel. 820.583 — CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
[illegible]alità bagnata

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/3000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

ALBENGA

Astor — Tel.: 50.997 — Lire 8000/6000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1[illegible]

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

BORGIO VEREZZI

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Biancaneve e i sette nani — abb. e il paese delle musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

BORGHETTO

Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
FernGully — [illegible]. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

CELLE LIGURE

Arena Giardino — Or.: 21,30 — L.7000/5000 mercoledì 5000
[illegible] occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, [illegible] Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [illegible]

LOANO

Giard. del Princ. — Tel. 675.898 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 668.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PIETRA LIGURE

King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Giardino — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible]

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pe[illegible] alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire [illegible] merc. 5000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna [illegible] amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire 8000/6000 merc. 5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
Chariot — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

VARIGOTTI

Roma — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
[illegible] Destini; 13 Starlandia; 14 Informazione regionale; 17 Starlandia; 18 California; 20,30 Pericolo in agguato; [illegible],30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi; 24 Film.

Primocanale
12 Maria, Maria; 13 F.B.I.; 14 Portobello Road; [illegible] Market; 19,30 Punto sera; 20,30 Film; 22,30 Punto sera; 23 Arlus; 1 Rosso di sera.

Telestar
12,25 Marron Glacé; 15,45 Happy End; 19,05 Laverne e Shirley; [illegible] Cappuccetto Rosso; 23 Vegas.

Telearcobaleno
13,30 Borsa fior; 13,35 Telegiornale Tgs; 14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionali; 19,25 Telegiornale Tgs; 19,50 L'opinione; 19,55 Maria Maria; 22,40 Telegiornale Tgs; 23,45 Film.

Telenord
12,30 Viaggio con l'avventura; 13 Telegiornale 4; 13,30 The Bold Ones; 14,10 Obiettivo Gente; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni [illegible]mati; 15,30 Candid camera; 16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio con l'avventura; 18 Obiettivo gente; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie; 19,30 Obiettivo gente; 19,55 Tg Genova; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 George; 20,40 L'uomo e la terra; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Motor shop; [illegible] Video clips notturni; 23,30 Perestrojka in [illegible] [illegible] Telenord non stop.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 ore; 15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria; 20 Cartoni animati; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Tiffany; 22,30 Sardegna giornale; 23 L'albero della salute; 24 Taurus; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; [illegible] Sardegna giornale; 2,10 Vegas; 3 Sardegna giornale.

[illegible] Tv
14 Tg Savona; 14,20 Tg Imperia; 14,30 Nati per vivere; 15 Kate and Julie; 15,30 M.A.S.H.; 16 Spy force; [illegible] Pasiones; 19 Tg Sv - Tg Im; 19,30 Viaggio con l'avventura; 20 Candid camera; 20,40 Il boomerang nero; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Odeon Regione.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; 14,30 Valeria; 15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 17,35 Cartoni; 18 7 in allegria si canta; 18,10 Cartoni animati; 18,25 7 in allegria con brio; 18,30 Cartoni animati; 18,50 7 in allegria [illegible] mondo; 19 Benson; 19,[illegible] Il principe delle stelle; 20,30 Panico nello stadio; 22,40 Vietnam addio; 23,40 Il bacio.

Canale 7
14 La Galleria Antichità; 16,30 Lassie; 17,05 L'uomo e la Terra; 18,05 Candid camera; 18,30 Replay; 19 Tg Liguria; 20,30 Il giorno dell'Intifada; 22 Tg Liguria; 22,30 Viaggio con l'avventura; 24 Motor shop; 0,30 New Excelsior.

Teleregione
[illegible] Starlandia; 14 Telegiornale; [illegible] Vendite commerciali; 17 Starlandia; 18 California; 18,30 Destini; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Pericolo in agguato; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 Sceneggiato; 0,15 Telegiornale.

Telecittà
13 Video J Simone Engelen; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,45 3 from 1; 18 The soul of Mtv; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 Us Today; [illegible] Billy Idol rockumentari; [illegible] Billy [illegible] the bits; 22,03 Liguria politica; [illegible] Telecittà notizie; 23,15 Colombo Gallery.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi la squadra biancoblù si ritrova allo stadio Valerio Bacigalupo, poi il ritiro a Narzole

Per il Savona è l'ora del raduno

Mauro Della Bianchina, rispetto all'anno scorso, avrà i soli Viviani, Chicchiarelli e Marco Ferraris. Della rosa dovrebbero fare parte anche Tovani e Carrea. Trattative con la Reggiana per avere Bussacchi. Prima uscita con la Vogherese

SAVONA. Parte l'avventura del Savona di Mauro Della Bianchina. La truppa biancoblù, con diciotto convocati, si troverà oggi alle 17 al «Bacigalupo» per la prima seduta di allenamento. Il tecnico toscano avrà a disposizione dell'organico dello scorso anno il portiere Viviani, il centrocampista fantasista Chicchiarelli e l'attaccante Marco Ferraris (la passata stagione è stato a lungo fermo per infortunio dopo esser stato il capocannoniere della prima fase del torneo). Non è escluso che già stasera raggiungeranno i compagni anche Tovani e Carrea.

Il presidente Enzo Grenno intanto prosegue nella campagna acquisti. La società biancoblù ha trattato con la Reggiana per l'acquisto di Bussacchi, 23 anni, un fluidificante che piace molto a Della Bianchina, mentre dovrebbe chiudersi l'accordo con la Sampdoria per la cessione di Bonadias. Al Savona per completare l'organico mancano ancora due centravanti di peso.

Il Savona si allenerà al «Bacigalupo» fino a sabato, mentre a turno nell'infermeria della società i giocatori effettueranno le visite mediche di rito. Dopo la tre giorni del «Bacigalupo», la comitiva salirà in Piemonte dove a Narzole all'Hotel Victor, Grenno e Della Bianchina hanno allestito il quartier generale. Il programma dell'allenatore toscano è molto intenso. Per i primi due giorni la squadra si allenerà nei boschi del paese piemontese. Due le sedute di allenamento: al mattino e alla sera, mentre il pomeriggio è dedicato al riposo. La parte tecnica e gli schemi di gioco verranno attuati sul campo di Farigliano.

Il Savona rimarrà a Narzole fino all'8 agosto. Non è ancora stata fissata la data della prima uscita stagionale, anche se si [illegible] già l'avversario di turno: la Vogherese. Della Bianchina è molto soddisfatto. L'ex genoano ritorna dopo tre anni nel Savona e ha una gran voglia di fare bene. Dopo [illegible] fatto esperienza in [illegible] C2 a Tempio, tenta questa avventura tra i dilettanti. A Savona Della Bianchina ha tanti amici, molti lo stimano e i tifosi [illegible] entusiasti del suo ritorno. Sostiene il [illegible]: «Sono ritornato volentieri nel Savona, anche perché ho un debito da saldare nei confronti della società. La C2 è un sogno che per il momento deve rimanere nel cassetto. Con questo non voglio sostenere che non tenteremo il salto di categoria, ma prima voglio conoscere bene la squadra. [illegible] tutto questo ne riparleremo fra qualche mese. Sono convinto che riusciremo ad allestire una formazione di prim'ordine che saprà dire la sua in questo difficile campionato».

Della Bianchina ha le idee molto chiare. Lo ha detto subito il primo giorno che è stato contattato dalla società. Nessuna interferenza tecnica e tranquillità assoluta per avere il massimo. E questo Enzo Grenno glielo ha garantito. Mauro Della Bianchina si avvarrà della collaborazione dell'allenatore in seconda Dario P[illegible]. Il [illegible] cellese ritrova, dopo tre anni, quel tecnico che gli aveva dato la possibilità di fare il salto di categoria. Parodi si occuperà soprattutto dell'allenamento dei portieri. Ancora Della Bianchina: «Parodi è un buon preparatore, oltre che essere un buon amico. Ho la [illegible] massima fiducia e credo che assieme lavoreremo molto bene. Credo in questa squadra e nella società».

[illegible] Pizzorno

Il fantasista Chicchiarelli

I TORNEI NOTTURNI

Ecco i risultati dello «Stereo più»

E' scattata la fase decisiva del Trofeo «Stereo Più», organizzato dalla neonata società Speranza e che si svolge sul campo in [illegible] di via delle Trincee. Ogni sera la manifestazione è seguita da centinaia di persone e da molti addetti ai lavori amanti del calcio «vero». Nelle prime due serate della seconda fase non si sono registrate sorprese, i pronostici della vigilia sono stati rispettati, ma il cammino per arrivare alle semifinali è [illegible] molto lungo (le [illegible] ci squadre rimaste [illegible] state divise in quattro gironi e solo la prima passa alle semifinale) e le sorprese non mancheranno di certo.

Ma passiamo alla parte agonistica. La Turbocar ha battuto di misura, 3-2 la Pizzeria Da Antonio grazie alla tripletta di Orlando al quale hanno risposto Vallone e Pagano. Vittoria molto più netta del Bar Vecchia Savona che ha inflitto un 4-0 alle Officine Origano, [illegible] delle reti Sponza (2), Giuseppe Errico e Sbravati. Facile [illegible] anche per Michele&Giacomo, 3-1 alla Superrapida con doppietta del bomber Tirico e gol di Napoli per i vincitori e punto della bandiera di Bianchi. La seconda serata si è invece aperta con una schiacciante vittoria dell'Intercasa Liguria ai danni del Cll Vado Ligure: 11-0 con triplette di Mauro De Angelis e Gatto, doppiette di Ranieri e Accardo e gol di Ciro[illegible]. Dopo tanti gol Bar Orchidea Blu e Bar Ambo hanno chiuso con un pareggio, 3-3, l'unico tra le due serate. Per l'Orchidea hanno segnato Guglielmi (doppietta) e Guerrieri, per l'Ambo doppio bersaglio per Fabrizio Medas e [illegible] Renato Medas. Infine la vittoria per 3-2 dell'Officina Reco sui Vini Pastorino, per i meccanici gol di Bettin, Travaglino e Grillo, per gli sconfitti a segno Persenda e Panelli. Ora il programma prevede per questa sera altri tre interessanti incontri: [illegible] Turbocar-Officine Origano, alle [illegible] Superrapida-Cll Vado Ligure e alle 22 Intercasa Liguria-Michele & Giacomo. [m. no.]

Buoni risultati della squadra affidata a Fabio Moscino

Dal Dopolavoro ferroviario le promesse con la racchetta

I responsabili tecnici della società con alcune delle migliori promesse

SAVONA. Buoni risultati per la squadra del Tc Dopolavoro ferroviario di Savona del presidente Remo Fornasari. I ragazzi, affidati a Fabio Moscino, nel [illegible] di quest'anno hanno raccolto [illegible] da parte degli addetti ai lavori raggiungendo quell'obiettivo che si erano prefissi alla vigilia della stagione: imporsi a livello regionale e tentare l'avventura nazionale.

Francesca Marinelli ha vinto il prestigioso torneo di Novi Ligure. L'atleta biancorossa è arrivata in finale al torneo di Laigueglia, riservato alle categorie B3 e B4, mentre per un soffio ha [illegible] la vittoria nel campionato regionale Under 16, partecipando successivamente alla fase nazionale a squadre Under 16. La ragazzina è giunta seconda al termine di un torneo in cui ha fatto veder grandi cose.

Buon secondo posto nel torneo regionale di [illegible] a squadre. La Bersani, altra atleta di spicco del circolo del Dlf, ha vinto i tornei di Andora e Loano, [illegible] si è laureata campionessa regionale individuale di categoria C. Assieme alla Marinelli si è piazzata al secondo posto nel campionato regionale di serie C uscendo poi al terzo turno nella fase nazionale. Nei maschi Luca Marcocci è cresciuto notevolmente rispetto alla passata stagione. Il giovane tennista savonese ha vinto i tornei di Vado, Carcare e quello del Dlf, prendendosi una grossa soddisfazione: aver battuto Arcudi numero uno in regione.

Buoni risultati sono arrivati anche da Carnelli negli Under 12, che ha partecipato al torneo regionale svoltosi a Loano, e da Negro che ha preso parte al torneo promozionale Under 14 di Genova.

Sostiene il responsabile del settore tecnico del Dopolavoro Ferroviario, Fabio Moscino: «Chiudiamo un anno ricco di soddisfazioni e ci auguriamo di poter raggiungere altri obiettivi nella prossima stagione. Ora cercheremo di allestire una squadra competitiva anche per il prossimo anno».

Buoni risultati sono arrivati anche dalla Sat, la scuola di avviamento al tennis affidata al maestro Dante Pesce che al primo [illegible] di attività ha raccolto [illegible] settantina di ragazzini dai sei ai dodici anni che per tutto l'anno hanno imparato i primi fondamentali nella speranza di diventare i campioni di domani. [r. p.]

AUTOMOBILISMO

Il pilota è di Albenga

Rally della Lana [illegible] Villa al sesto posto

SAVONA. Si è svolto nello scorso fine settimana il «Rally della Lana», valido come quarta prova del girone Centro-Nord del Trofeo Cinquecento. Hanno ottenuto ottimi piazzamenti Sandro Sottile di Ventimiglia giunto al quarto posto, e che già si era piazzato terzo a Limone, e l'albenganese Manuel Villa arrivato sesto. Con questo piazzamento Villa è salito al sesto posto della classifica generale alle spalle del suo compagno di scuderia Ussai. La stessa posizione è occupata dallo stesso Sottile.

Il rally è stato vinto dai novaresi Francesco Pozzi e Chiara Rossari che si sono imposti in tutte le prove speciali in programma e che hanno preceduto il leader della classifica assoluta Marco Ascheri che col secondo posto ha ancora incrementato il suo vantaggio. Ora il prossimo appuntamento è per Imperia e per quello più importante di Sanremo. [m. no.]

PESCA

Campionati italiani

Buoni risultati per i savonesi nel mare di Spezia

SAVONA. Si sono svolti nello scorso fine settimana a La Spezia i campionati italiani di pesca con canna in mare. Si sono comportati ottimamente i portacolori savonesi che hanno ottenuto ben cinque piazzamenti nei primi sessanta. Il migliore dei locali è stato Paolo Lacerenza della Lega Navale Platil di Varazze che ha ottenuto uno splendido secondo posto assoluto, che è un risultato di grande valore.

Al settimo posto Lorenzo Valvassura del gruppo sportivo Aps Azzurri Varazze. Cinque posizioni in più per Fernando Valvassura della Lni Platil che ha concluso questa prima prova del Campionato Italiano al dodicesimo posto assoluto. Tra i primi sessanta e che hanno il diritto di partecipare alla seconda prova che si svolgerà il [illegible] settembre all'Alghero Marco Miino e Giuseppe Di Primo dell'Aps Azzurri di Varazze. [m. no.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 29 Luglio 1993
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Intensificati i servizi di sorveglianza ai possibili obiettivi della provincia

Allarme-bomba anche a Novara

Mitomani scatenati, ieri cinque telefonate

NOVARA. E' stata una giornata ad alta tensione. Le notizie degli attentati a Milano e Roma hanno gelato Novara, città del Presidente della Repubblica, che ancora una volta si è scoperto un possibile obiettivo per atti terroristici pensati e realizzati anche con l'intento di richiamare la maggior attenzione possibile.

Già l'altra notte, mentre [illegible] robotti, autoambulanze, carabinieri e polizia correvano all'impazzata in via Palestro a Milano, alla basilica di San Giovanni e a San Giorgio al Velabro a Roma, a Novara scattava il piano-sicurezza. L'orologio segnava le 23 e venti. E [illegible] via Campagnoli, dove abita Scalfaro, veniva immediatamenente raddoppiato il servizio d'ordi[illegible].

I punti «sensibili» [illegible] città e dell'intera provincia per tutta la giornata di ieri sono stati presidiati, con discrezione.

Ma anche in questa occasione gli sciacalli [illegible] [illegible] stati lontani. Cinque telefonate - tutte a Novara - hanno creato un inutile superlavoro per le forze dell'ordine: due [illegible] vigili del fuoco, una alla stazione ferroviaria, una al «113» [illegible] una alla redazione del nostro giornale.

In tutti i casi si è trattato della voce [illegible] un uomo senza particolari inflessioni dialettali. L'u[illegible] «rivendicazione» [illegible] stata fatta al centralino della Questura: «Qui Falange armata, scoppierà una bomba». Nulla di più. Probabilmente lo stesso mitomane [illegible] chiamato i vigili del fuoco, poco prima [illegible] mezzogiorno e li ha avvisati: «Abbiamo messo una bomba nella vostra caserma». I pompieri, per precauzione, hanno messo sottosopra l'edificio di via Generali all[illegible] ricerca di un fantomatico ordigno. «Abbiamo chiuso la caserma e adottato particolari misure per controllare tutti coloro che varcano l'ingresso, anche chi viene a chiederci [illegible] semplice documento» dice un vigile del fuoco. Poco dopo, stesso centralino, altro allarme: «Mettiamo una bomba incendiaria [illegible] Carpignano Sesia». Altra corsa a [illegible] spiegate, altri controlli a vuoto.

Ma gli investigatori non [illegible] fanno prendere dal nervosismo, anzi. Non si cede. «Questi sciacalli commettono un reato grave, quello di procurato allarme - dicono in Questura - Noi abbiamo immediatamente contattato anche la Sip per attivare tutti i dispositivi di controllo delle linee. Le tecnologie sono molto sofisticate». La trappola è tesa.

Oggi, [illegible] la speranza di tutti, per Novara dovrebbe tornare una giornata normale. Anche se [illegible] [illegible] abbasserà la guardia. Al[illegible] manifestazione in piazzetta delle Erbe l'ingegner Bruno Nicolella, comandante provinciale dei vigili del fuoco, era fianco a fianco [illegible] i suoi uomini: «Cosa cambierà? Assolutamente nulla. [illegible] [illegible] paura prende il sopravvento sull'entusiasmo [illegible] pompiere può andare a casa. Molti nostri ragazzi sono morti, [illegible] rimasti feriti, si sono ammalati sul lavoro. Tante storie sicuramente [illegible] eclatanti di quelle di ieri. Noi andremo avanti lo stesso, come sempre».

E Sergio Vedovato, comandante dei vigili urbani: «Abbia[illegible] sensibilizzato tutti quelli impegnati in servizi esterni [illegible] il nostro mestiere ci espone [illegible] questi rischi sempre».

Infine il racconto del notaio Enrico Bellezza, novarese che ormai vive a Milano in via Ve[illegible] a 300 metri da via Palestro: «Per pochi minuti [illegible] scampato alla strage. Il [illegible]stro Veronesi era a [illegible] [illegible] [illegible] cena [illegible] stavo p[illegible] accompagnarlo alla sua abitazione, proprio dove è scoppiato l'ordigno. In[illegible] [illegible] siamo salutati sulla porta. Dopo pochi minuti il botto, che mi ha sollevato da terra. E' stato spaventoso».

Carlo Bologna

Una pattuglia della squadra mobile ha presidiato la stazione [illegible] Novara

A VERBANIA

Solidarietà del sindacato

Le bombe di Roma e Milano hanno scosso il Paese che ancora una volta si ritrova a dover valutare episodi di violenza e di morte in [illegible] momento tanto importante per [illegible] svolta politico-istituzionale. Anche a Verbania i morti di Milano [illegible] le macerie di San Giovanni in Laterano hanno provocato immediate reazioni. «Contro il terrorismo per la democrazia» così recita il manifesto che è stato immediatamente diffuso ieri in città [illegible] firma della Cgil-Cisl-Uil. Le organizzazioni sindacali hanno organizzato [illegible] manifestazione alle 17,30 in piazza Ranzoni. Inequivocabili i commenti di alcuni noti personag[illegible] del Verbano e del Cusio. «La guerra non c'è soltanto a Serajevo ma c'è anche qui da [illegible]». Questo il commento [illegible] don Renato Sacco, parroco di Arola e Cesara che il 1° agosto partirà [illegible] volta dell'ex Jugoslavia con altri volontari di pace del Vco e del Novarese. Graziano Zaretti della Cgil del Vco ha dichiarato: «C'è in tutti i lavoratori [illegible] anche [illegible] dirigenti di azienda la consapevolezza del difficile momento che l'Italia sta attraversando: le organizzazioni sindacali [illegible] [illegible] sempre faranno la loro parte». Più o meno dello stesso tenore le affermazioni di Diego Caretti della Cisl. «Non si deve abbassare la guardia - ha detto - la gravità [illegible] fatti [illegible] Roma e Milano [illegible] superiore a quella di altri eventi già passati nella storia del nostro Paese. Il vecchio potere non vuole mollare».

[r. s.]

Vigili del fuoco e vigili urbani hanno ricordato i colleghi caduti a Milano

Minuto di silenzio in piazza delle Erbe

Sindaco e lavoratori: «Non cederemo al terrore»

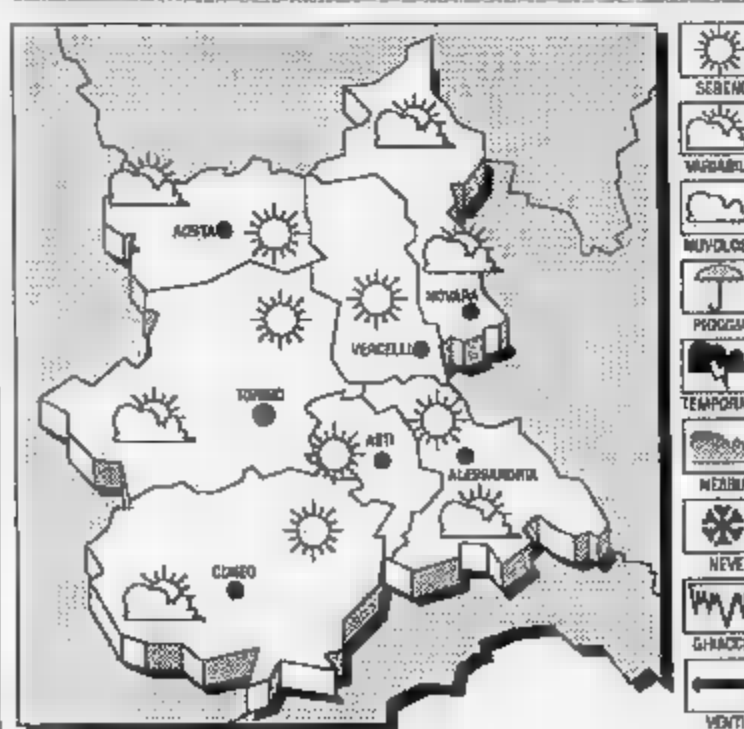
Il sindaco Sergio Merusi nel suo intervento alla manifestazione di piazza delle [illegible]

NOVARA. Un lungo acuto della sirena di un'autopompa nel [illegible] della città, piazza delle Erbe. Così i vigili del fuoco hanno voluto ricordare i loro tre compagni scomparsi l'altra notte a Milano, nel tragico attentato [illegible] via Palestro. E' stato questo, forse, [illegible] momento più toccante della manifestazione organizzata dalle organizzazioni sindacali ieri pomeriggio [illegible] segno di protesta, di sdegno, ma anche [illegible] estrema compattezza in un momento particolarmente difficile del Paese.

[illegible] fronte ad un nemico invisibile e sconosciuto che cerca di seminare terrore e disorientamento, nessuno deve perdere la testa e proseguire sulla propria strada. In sintesi questo il pensiero [illegible] il messaggio lanciato dai rappresentanti di categoria [illegible] dal sindaco Merusi, che ha richiesto [illegible] minuto di silenzio «in memoria di coloro che sono morti nell'esercizio del loro do[illegible]». [illegible] sindaco ha aggiunto: «La migliore risposta contro questi atti destabilizzanti è di continuare a lavorare senza raccogliere le brutali intimidazioni». I sindacati Cgil, Cisl e Uil, rappresentati da Riccardo Pezzana, Lorenzo Castaldi e Basilio Arras, hanno duramente condannato il vile attentato, unendosi allo sgomento delle città [illegible] Roma e Milano e al profondo dolore [illegible] parenti e familiari delle vittime.

Non potevano mancare i rappresentanti dei vigili del fuoco di Novara, presenti alla manifestazione assieme ai vigili [illegible]bani. «Il nostro lavoro è una scelta di vita e dunque comporta dei rischi - commenta Marco Giuliani - ma pensare [illegible]i morire per un'autobomba [illegible] sinceramente inconcepibile. Questo non significa che quando ci giungerà segnalazione di un'auto sospetta non andremo più a controllare. Se hanno voluto colpire [illegible] nostro corpo? Certo, in questo caso non [illegible] dubbi, del resto basta vedere cosa è successo oggi, con telefonate minatorie: una di queste [illegible] avvertiva [illegible] una bomba nella nostra caserma. E' un tentativo [illegible] fiaccare le istituzioni».

Due giovani colleghi intervengono: «Per noi è anche un problema di organico, che [illegible] trascina ormai da anni. Inutile rafforzare i controlli e i servizi quando siamo in evidente carenza di personale».

Il «Collettivo 21 giugno», formazione neonata, s'interroga su chi possa essere [illegible] mandante di queste stragi: «Abbiamo due ipotesi: [illegible] vecchio regime, nel disperato tentativo di mantenere il più possibile seggi e potere, oppure qualche classe politica emergente che [illegible] di accelerare il processo di restaurazione, sfruttando [illegible] ansie di cambiamento di tanti italiani». Lo sostengono Margherita Scacchi, Letizia Sacco, Andrea Gattinoni, Andrea Saldi, Andrea Camaschella. «Quando ho iniziato questo mestiere, e come me tanti altri miei colleghi, mai avrei pensato di poter saltare [illegible] aria per [illegible] bomba». Amaro, sintetico, [illegible] eloquente. E' il commento di un vigile urbano.

[illegible] Piatti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE [illegible] AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; addensamenti cumuliformi nel pomeriggio sulle zone alpine.
[illegible] in ulteriore lieve [illegible].
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento [illegible] nuvolosità sulle zone alpine [illegible] prealpine, locali temporali.

LE TEMPERATURE DI [illegible] [illegible] NOVARA
Max: 29; min: 21; media: 25

[illegible] FA
Max: [illegible]; min: 24; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Asti 30; Alessandria 29; Aosta 31; Cuneo 22; Vercelli 28

Pensionato in motorino [illegible] Varallo Pombia

Travolto e ucciso da un'auto pirata

VARALLO POMBIA. Stava procedendo col proprio ciclomotore quando un'auto [illegible] ha improvvisamente travolto e scaraventato sull'asfalto. L'investitore [illegible] ne è andato [illegible] prestare un minimo di [illegible] e [illegible] poveretto è spirato dopo qualche minuto.

Del grave fatto [illegible] stanno [illegible] [illegible]cupando gli agenti della polstrada di Arona.

La vittima si chiamava Luigi Ferrazzi, 87 anni, abitava a Cardano [illegible] Campo (Varese), in via Giovanni XXIII, 172.

L'investimento è avvenuto ieri mattina, qualche minuto dopo [illegible] ore 8,30, sulla statale [illegible] che da Varallo Pombia conduce all'aeroporto della Malpensa.

Il Ferrazzi, stando alle dichiarazioni rilasciate da uno dei figli, aveva lasciato Cardano al Campo alle ore 8 [illegible] si stava [illegible]cando col proprio ciclomotore «Rizzato» ad un ristorante della zona per una prenotazione. La disgrazia è accaduta all'incro[illegible] con una strada di campagna dalla quale è sbucata un'auto che lo ha investito. Alcuni automobilisti [illegible] passaggio si [illegible] fermati [illegible] soccorrere l'uomo, che era esanime a terra [illegible] che è purtroppo spirato a distanza di qualche minuto.

L'investitore si è invece dileguato facendo perdere le proprie tracce. Gli agenti della polstrada di Arona, sulla scorta di alcune testimonianze [illegible] dopo [illegible] [illegible] di accertamenti sul posto, credono tuttavia di essere [illegible] grado di poter identificare l'automobilista, il cui fermo dovrebbe [illegible] soltanto questione [illegible] poche [illegible].

La salma del Ferrazzi è stata intanto composta nell'obitorio del cimitero di Varallo Pombia. I famigliari, subito informati dell'accaduto, hanno precisato che l'uomo non ostante l'avanzata età era ancora molto in gamba e quotidianamente percorreva lunghi tratti sempre col proprio motorino.

[s. bott.]

Il Comune potrebbe disfarsi della proprietà ad Albissola per ripianare i bilanci

Villa Faraggiana in vendita?

L'amministrazione novarese vanta centinaia di milioni di crediti. Nel «mirino» anche gli inquilini degli alloggi di edilizia popolare in ritardo con i pagamenti. Un inventario dei beni da far fruttare

NOVARA. Centinaia di milioni di crediti da ricuperare dagli inquilini degli alloggi di edilizia popolare, inventario dei beni comunali e possibilità di vendere ai privati per rimpinguare le casse del Comune: fra le proprietà che potrebbero essere alienate ci sono i poderi di villa Faraggiana

L'assessore al patrimonio Sergio Albenga ha iniziato questa settimana la verifica di tutta la situazione degli alloggi comuna[illegible]: l'amministrazione ha tutta l'intenzione di ricuperare i quattrini dagli inquilini morosi.

«Il Comune di Novara - dice l'assessore Albenga - dispone di [illegible] quattrocentoventi alloggi, collocati soprattutto nelle zone di edilizia popolare. Ebbene, abbiamo scoperto che il Comu[illegible] deve ricuperare parecchie centinaia di milioni da affitti arretrati».

La situazione è determinata sia dal ritardo nei pagamenti degli affitti, «ma anche dal fatto che in alcuni casi non sono state richieste le spese condominiali».

Ora il Comune vuole riavere i quattrini [illegible] lo farà attraverso due strumenti: «Inizieremo con il ricuperare le morosità - afferma Albenga - poi faremo i conteggi delle [illegible] condominiali degli ultimi quattro anni e verificheremo quanto deve ancora incassare il Comune. Si tratta di centinaia di milioni che potren[illegible] [illegible] investiti proficuamente per opere pubbliche ed interventi sociali, perciò siamo intenzionati [illegible] sistemare [illegible] questo problema».

L'assessore al Patrimonio Sergio Albenga. A destra [illegible] delle [illegible] popolari [illegible] Novara. Il Comune vuole recuperare i soldi degli inquilini [illegible] ritardo con i versamenti dell'affitto

Visto che l'equo canone non esiste più, [illegible] si comporterà il Comune con gli affitti? Verranno aumentati? «Il Comune in questo [illegible] non può comportarsi come un qualsiasi proprietario di immobili perché [illegible] questo caso siamo di fronte ad immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata, dove si applicano canoni sociali. Siamo poi in presenza di persone bisognose, e noi terremo conto anche di questo fatto. Intendiamo però ricuperare quanto è dovuto».

L'assessore al patrimonio dedicherà i prossimi giorni ad un giro di verifica delle condizioni degli immobili del Comune: «Bisogna capire in quali condizioni si trovano questi edifici, che per il Comune costituiscono un patrimonio importante che va seguito e controllato. Gli immobili sono parecchi, alcuni in discrete condizioni, altri invece in situazioni molto diverse. Il mio obiettivo è quello di verificare di persona lo stato delle cose per stilare in seguito una programmazione [illegible] proposito».

In futuro infatti il Comune potrebbe pensare anche alla vendita di qualche proprietà, purché la trattativa risulti conveniente.

«Abbiamo alcuni immobili che oggettivamente rappresentano un debito per noi, [illegible] per i quali abbiamo anche delle offerte da parte di privati, per cui si può pensare ad un programma di alienazione. Ovviamente si tratta di redigerlo in modo molto accurato, e la premessa [illegible] proprio il giro che effettuerò in questi giorni».

Fra le proprietà che l'amministrazione valuterà attentamente c'è anche quella [illegible] villa Faraggiana, ad Albissola. «Questo lascito - aggiunge Albenga - comprende una notevole area agricola, con poderi e terreni. Come [illegible] stata gestita finora? Quali ricavi ha avuto il Comune? Quali spese? Anche questo intendiamo verificarlo, ed anche qui, [illegible] riscontreremo che sia conveniente per il Comune di Novara, [illegible] vedo per quale ragione non si possa pensare ad un programma di alienazione, magari parziale. P[illegible] ora occorre attuare un inventario accurato di tutto quello che il Comune possiede e delle condizio[illegible] degli immobili, poi potremo elaborare un programma».

Marcello Giordani

IN BREVE

NOVARA

Lettera della Confcommercio ai nuovi sindaci

I neosindaci del Novarese hanno ricevuto [illegible] lettera della Confcommercio. L'associazione, a nome dei commercianti novaresi, esprime le proprie preoccupazioni per la situazione in cui versano i settori di commercio, turismo e servizi, ricordando la propria disponibilità nei confronti delle amministrazioni per uno sviluppo equilibrato dell'impresa a livello locale.

[illegible]

Una ditta privata consegna pacchi in 24 ore

Quello che non fanno le poste nazionali, lo fa l'iniziativa privata. A Borgomanero, la Bergaglio Trasporti consegna un pacco postale i[illegible] qualsiasi località italiana nel giro di ventiquattr'ore, grazie a un'organizzazione internazionale australiana. Attraverso un procedimento computerizzato, il «cammino» di ogni plico viene seguito con un controllo rigoroso che prevede fino [illegible] cinque «identificazioni».

[illegible]

Costituito il Comitato prevenzione della cecità

E' stato costituito in città [illegible] Comitato provinciale per la prevenzione della cecità. Il comitato, affiliato ad una Agenzia internazionale per la prevenzione, è composto da Nicoletta Carboni, oculista di Pettenasco, Massimo Coffano, di Novara, e Giacomo Provenzano, vice presidente della [illegible] novarese dell'Unione Italiana ciechi, [illegible] cui è stata affidata anche la presidenza del comitato di prevenzione, mentre vice presidente sarà Nicoletta Carboni.

[illegible]

Lavori [illegible] restauro sulla chiesa che rischia il crollo

San Martino è una delle più antiche chiese romaniche della zona unitamente a San Tommaso di Briga, S[illegible] Leonardo di Borgomanero, [illegible] Nicola della Baraggiola e San Giorgio di Pombia. Attualmente, nella cappella gatticese, sono in corso interessanti restauri da parte della Soprintendenza dei beni monumentali e architettonici. I lavori riguardano il consolidamento della costruzione che corre il rischio di crollare.

[illegible]

Veveri protesta per gli alberi che minacciano le case

Una nuova protesta arriva dagli abitanti di Veveri. Dopo il degrado dell'ufficio postale e la vicenda del campo sportivo, al centro delle polemiche gli alberi nell'area di via Buslacchi, dove sorge la sede d[illegible] quartiere Nord. Da molti mesi ormai le piante non vengono più potate ed hanno raggiunto dimensioni ragguardevoli: gli abitanti temono che possano abbattersi sui tetti delle [illegible] circostanti.

Bandito solitario

Rapina alla Pos[illegible] [illegible] Cavaglietto

CAVAGLIETTO. E' tornato in azione il bandito solitario che assale gli sportelli degli uffici postali dei paesini, quelli più sperduti e con meno difese. Questa volta nel mirino è finita la Posta di Cavaglietto.

Ieri alle 14,30, all'orario di chiusura, un uomo sui trent'anno, a volto scoperto, ha fatto irruzione nel locale puntando la pistola contro il direttore ed un postino. [illegible] è fatto consegnare tre milioni in contanti e qualche assegno che si trovavo [illegible] cassetti. Poi ha rinchiuso i due [illegible] uno sgabuzzino e si [illegible] allontanato.

Appena si sono liberati il direttore e [illegible] postino hanno subito dato l'allarme. Sul posto so[illegible] intervenuti i carabinieri di Ghemme e la Squadra mobile di Novara.

Le indagini sono [illegible] corso. So[illegible] stati disposti alcuni blocchi stradali nella [illegible] e [illegible] stati eseguiti numerosi controlli. Si cercano testimoni in grado di fornire informazioni utili per risalire al rapinatore.

[r. s.]

A Santa Rita

[illegible] ampliato l'ambulatorio [illegible] quartiere

NOVARA. L'ampliamento dell'ambulatorio, il palio dei rioni e una rassegna di canti popolari di montagna sono i primi progetti del nuovo consiglio [illegible] Santa Rita. Verrà creato [illegible] nuovo locale nell'ambulatorio [illegible] quartiere di via Roggia Ceresa. Sarà ricavato con la sistemazione di [illegible] nuova parete divisoria in alluminio. Nel centro medico rionale prestano ogni giorno la loro attività due infermiere professionali volontarie, Rosina Mazza e Nadia Froguglia: compiono medicazioni, iniezioni e prelievi del sangue. L'ambulatorio offre assistenza a circa 500 persone [illegible] mese.

Delineato anche il programma di [illegible] degli appuntamenti autunnali. Dal 16 al 19 settembre ci sarà il tradizionale palio dei rioni. I festeggiamenti dureranno tutto [illegible] week end e saranno aperti [illegible] una grande grigliata, giochi, e gare di bocce e pallavolo. Per ottobre è in programma una rassegna di canti di montagna: ci saranno la corale Santa Rita, il coro Cai e un altro gruppo.

[b. c.]

Dopo la denuncia di Italia Nostra, si chiedono accertamenti per il cantiere in Baluardo Sella fermato dal sindaco

E' polemica sul «Cantinone» raso al suolo

L'impresa: «Abbiamo agito con l'autorizzazione del Comune»

Macerie sotto la Cupola. E' ciò che resta del vecchio circolo ricreativo della Bpn

NOVARA. Esplode la polemica sulle macerie del vecchio «Cantinone». Demolito assieme all'intero isolato, dell'edificio che ospitò il circolo ricreativo della Banca Popolare di Novara resta soltanto il muro con le caratteristiche decorazioni in stile neomedievale che si affaccia sul Baluardo Sella. E [illegible] cantiere bloccato, prima «patata bollente» per la nuova amministrazione civica guidata dal sindaco Merusi, cui si deve l'ordinanza che ha fatto sospendere i lavori. In Comune, ai primi di luglio, era infatti arrivato il parere negativo della Commissione regionale ai Beni ambientali. Ma il palazzo e quanto vi stava attorno ormai non c'è più. Eppure sul progetto di recupero dell'area, avviato dalla precedente amministrazione, c'era [illegible] benestare della Soprintendenza [illegible] Beni architettonici del Piemonte.

A sollevare il caso, è stata la denuncia di Italia Nostra, che ha inviato una lettera agli organi della Regione, al Comune e al ministero dei Beni culturali in cui chiede sia fatta chiarezza sulla questione. Ora anche molti novaresi si affiancano all'associazione ambientalista, che si è espressa in termini perentori: «Fuori i responsabili. Chi ha fatto tabula rasa di un intero isolato in pieno centro storico [illegible] disporre [illegible] tutte le autorizzazioni regionali?».

Anche in Municipio si vuole dare in fondo alla questione del «pasticcio ereditato». [illegible] suo, l'impresa Icor, proprietaria dell'area interessata ed esecutrice dei lavori, mette le mani avanti: «Per l'abbattimento noi abbiamo agito con regolare concessione edilizia rilasciata dal Comune. Sono venuti anche i vigili a controllare il cantiere».

Per capirci qualcosa, bisogna così [illegible] indietro e cercare di ripercorrere, sommariamente, l'iter amministrativo della pratica. Intanto, alcuni punti fermi: a firmare l'atto che ha autorizzato la demolizione dell'area [illegible] stato l'assessore Piero Rizzotti.

In precedenza, il piano di recupero era stato approvato dal consiglio comunale e, come prevede [illegible] legge, esposto per sessanta giorni. E' il periodo fissato per le eventuali osservazioni, prima che la pratica torni in Consiglio per essere adottata e quindi tramessa in Regione per l'ok definitivo. Nello stesso periodo, termine entro cui è richiesto il parere della commissione regionale ai Beni ambientali, [illegible] sottoscritta la convenzione tra Comune e operatore privato (l'impresa Icor) e predisposto il progetto esecutivo.

Per il recupero nel centro storico, l'impresa deve garantire un certo numero di posti [illegible] (nel caso in questione erano stati individuati nell'autosilo [illegible] via San Francesco d'Assisi, proprietà della Icor in corso di ampliamento) applicando gli standard urbanistici.

Ora c'è da verificare, come chiede Italia Nostra, [illegible] tutti i vari «passaggi» di legge sono stati rispettati. Non si esclude un intervento della magistratura.

Pietro Benacchio

IL [illegible]UINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quante [illegible]

Da tempo sento dire che quando hai a che fare con [illegible] fisco le sorprese non mancano mai. E sono quasi sempre amare. Un po' come quei tunnel del Luna Park dove entri e non [illegible] mai cosa incontri. Non ci credevo. Ora invece sì, dopo essere entrato in quel tunnel che è l'amministrazione fiscale ed uscito (credo) con sentimenti non certo positivi verso questo ente e con il portafogli alleggerito.

L'avviso di entrare in quel tunnel mi era arrivato perché nell'88 non avevo denunciato redditi Irpef, infatti l'azienda dove prestavo la mia professione, aveva chiuso i battenti proprio nei primi giorni di quell'anno. Quindi ho dovuto fornire all'ufficio tutta una serie di notizie ed informazioni.

Ma l'avviso aveva anche un altro scopo, infatti all'ufficio risultavo [illegible] possesso di una seconda auto, nuova, con targa di un'altra provincia ed acquistata nell'85. Ovviamente mai avuta.

L'indagine effettuata tramite un'agenzia, dimostrava infatti che l'auto in questione apparteneva ad un signore con lo stesso nome, ma il cognome [illegible] differenziava: [illegible]a I al posto della A finale, con dati anagrafici e di codice fiscale decisamente diversi dai miei. Un errore dell'ufficio, del lettore ottico, comunque un errore che mi è costato parecchio. Indirettamente un altro balzello.

Mi domando allora, come mai [illegible] riscontro ed i controlli incrociati con i terminali non li ha fatti l'Ufficio? Per pigrizia o perché invece è presente quella logica perversa dove si pensa che in un modo o nell'altro ne deve rispondere il contribuente? Perché questo atteggiamento sempre colpevolistico nei suoi confronti? E adesso cosa succederà con il redditometro?

Roberto Zanella
presidente Azienda Servizi Pubblici Alto Novarese

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, [illegible] consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 652 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61 900 - 63 [illegible]
Gravellona T.: (0323) 848.559 - [illegible]
Stresa: (0323) 33 300
Trecate: 74 222
Verbania: [illegible] 556 161
Baveno: (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911 900
Grignasco: S.r.e (0163) 418.517
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76 697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626 000, **Arona:** (0322) 51 81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleg[illegible]o:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

Novara di turno *San Rocco*, [illegible] Cattore, tel. 47 28.39 con [illegible] 8,45 20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre 12,30-15,15 il servizio è a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Galli*, via P. Micca 48, tel. 61 13.70 or. nott. 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 [illegible] 15,15-21,30 a battenti aperti; mentre 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Negli altri comuni della prov. svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Pombia: *Perotti*, [illegible] Matteotti [illegible], tel 95.66 60
Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322/24 07 19
Borgomanero: *Pezzana*, corso Roma 50, tel. (0322) 81.553.
S. Maurizio: *Comunale*, p. Primo Maggio 5, tel 0322/96 212.
St[illegible] *Giuliano*, lungo Lago [illegible], tel. 0323/30.328.
Verbania (Intra): *Preti*, via XXV aprile tel (0323) 40.31 75.
Cannobio: *Casalucci*, via D. [illegible] 18, tel. (0323) 70.178.
Oggebbio: *Azzurra Bonola*, fraz. Conte di Oggebbio, tel (0323) 48 150
Villadossola: *Franzosi*, via Pescarrl, [illegible] (0324) 53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. (0324) 72 494
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93.254.
Calasca Castiglione: *Pasenti*, bg Molini 40, tel (0324) 81.260
Gravellona: *Arrigotti*, via Marconi 57, tel. (0323) 84 80.74
Cuasso: *Midino*, piazza Zolanetta 5, [illegible] (0323) 88 12 00
Gattinara: *Lovenzetti*, piazza Italia 30, tel. (0163) 83 52.45

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Selvino Menucelli (1930), Mario [illegible] (1937), Francesco Vigone (1922), Tito Pasetti (1928), Bice Rossi (1924), Giovanni Picallo (1918), Angela Cantoia (1900), Nasuelli Teresa (1920), Maria [illegible] (1909), Giordano Crepaldi (1956), Claudio Soldarini (1969), Agostino Sicoralio (1916), Maria Cavagnino (1899), Maria Luigia Vanuini (1912), Rosalina Vicario (1947), Palmira Taribello (1908), Margherita Quartieri (1922), Aldo Allegra (1924), Franco Gabriele Minconelli (1926), Diego Iano (1975), Pietro Marella (1920); Luigi Cominoli (1908); Angelo Casari (1919); Mauro Giovanniello (1912); Virgilio Geletti (1901); Ernesto Gio[illegible] Minici (1944); Nunzio Parisi (1923); Francesco Panna (1915).

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Albera** sentitamente ringrazia tutti coloro che con fiori, scritti e di presenza hanno partecipato al dolore per la perdita del suo caro

Armando

Un ringraziamento particolare a don Gianni Zamperini della Parrocchia di S. Romano di Milano, ai medici Iannillone, Forgione, Dell'Acqua, David e Fenchini per le assidue cure prestate, alle signore Antonietta Cadiron e Adriana Russo per l'amorevole assistenza, al comando Aeroporto di Cameri per la partecipazione
— **Borgoticino**, 29 luglio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Un'astigiana a Bognanco

E' in corso nel teatro delle Terme [illegible] Bognanco, fino a venerdì 30, una personale della pittrice Caterina Cucco. Astigiana, la pittrice vive e lavora a Torino, dove [illegible] conosciuta per la sua assidua partecipazione [illegible] mostre di carattere nazionale. Nelle opere esposte a Bognanco [illegible] presenti temi floreali, paesaggi e lo studio della figura umana.

CINEMA

Proiezione nel cortile

«La città della gioia» è il film in programma stasera al Cinema all'aperto di Arona. Il film di Joffé con Patrick Swayze sarà proiettato sullo schermo nel cortile della scuola media «Verga» in via C. Battisti. In caso di maltempo, l'appuntamento è al cinema-teatro S. Carlo in via Don Minzoni 17. Il biglietto costa L. 6000.

[illegible]

A Orta i maestri italiani

Verrà inaugurata domenica nelle sale dell'Hotel San Rocco, la rassegna d'arte contemporanea organizzata dalla Galleria «Il cannocchiale» di Milano. Sono presenti opere di artisti moderni fra cui Borghese, Capogrossi, Cassinari, Dova, Guttuso, Morlotti, Sassu, Sironi, Veronesi. Resterà aperta fino al [illegible] settembre.

[illegible]

Claudio Lauretta a Barengo

Sarà l'imitatore Claudio Lauretta accompagnato dalle ragazze Tequila ad esibirsi stasera al Pink Devil di Barengo. L'appuntamento è alle 20,30.

GIOCHI

Due giorni di festa a Craveggia

Iniziano sabato i festeggiamenti in piazza Sant'Anna a Prestin[illegible]. Alle 17 prenderà il via una grande caccia al tesoro a squadre che proseguirà fino alla sera di domenica.

MUSICA

Rock nei giardini sul lago

I cusiani «Oceania» si esibiscono [illegible] sabato [illegible] giardini pubblici di Omegna. Dalle 21 i nove componenti del gruppo proporranno brani di rock italiano.

A Borgomanero 250 ambulanti si oppongono al nuovo piano commerciale predisposto dal Comune

«No al mercato fuori dal centro»

Oltre la metà dei 204 banchi dovrebbe cambiare posto. «Ma così si mette a repentaglio la sopravvivenza di molte aziende». L'assessore: «Alla riunione con il progettista erano tutti d'accordo». Il problema dei negozi «oscurati»

BORGOMANERO. Il [illegible] del venerdì, orgoglio dei borgomaneresi e spina nel cuore degli amministratori comunali, alle [illegible] da molti anni [illegible] problemi di tutti i tipi: dalla viabilità all'emergenza, fino alle proteste dei commercianti fissi [illegible] si vedono «oscurare» le loro vetrine dalle bancherelle sempre più invadenti (in molti casi trasformatesi in «autonegozi» dalle dimensioni gigantesche).

Croce e delizia di questa città di antiche tradizioni mercantili, il mercato settimanale (in questi giorni frequentatissimo anche dai turisti stranieri dell'Orta [illegible] del Verbano) torna al centro [illegible] infuocate polemiche.

A Villa Zanetta, la Confcommercio ha riunito l'altra sera 250 commercianti «operanti su [illegible] pubbliche», tra cui il mercato di Borgo. Ambulanti, insomma. I partecipanti alla riunione hanno preso posizione contro i programmi del Comune: «Gli operatori - si legge in un comunicato - respingono ogni studio o piano precostituito che non tiene minimamente conto delle loro esigenze e che, così co[illegible] viene presentato, porterà alla morte del mercato in questione».

Parole dure: «Forte è la preoccupazione che le scelte dell'Amministrazione costituiranno [illegible] seria minaccia per [illegible] sopravvivenza delle aziende che hanno fatto del mercato della città di Borgomanero uno dei più importanti del Piemonte».

Pier Giogio Bertona, assessore (dc) al commercio, ha sul tavolo il documento di protesta: «Francamente, - esordisce - c[illegible] dalle nuvole. Questa presa [illegible] posizione nei confronti [illegible] Comune mi stupisce perché della cosa stiamo parlando da mesi, e nella riunione di mercoledì 21 avevamo trovato d'accordo tutte le categorie commerciali presenti. Preciso che, in quella sede, era stata illustrato dallo stesso progettista arch. Giorgio Gentile la bozza del nuovo Piano Mercato [illegible] tutti [illegible] dichiarati pienamente soddisfatti».

Continua Bertona: «Ottenuta l'adesione di massima delle categorie interessate, avevamo chiesto eventuali suggerimenti per sempre possibili modifiche: ed eccoci arrivare questo rifiuto del tutto inatteso».

Ma com'è questo nuovo, [illegible] per il momento contestato, Piano Mercato? «Premetto che il problema [illegible] vecchissimo. Finalmente, [illegible] si [illegible] decisi ad affrontarlo di petto, affidandoci all'esperienza di un tecnico come il milanese Rossi che ha lavorato in tutt'Italia e all'estero, particolarmente in Germania».

Che cosa propone dunque Giorgio Rossi? «Per prima [illegible] - spiega l'assessore - viene scar[illegible] l'idea di togliere il mercato dal centro storico. E' [illegible] questione di storia, un fatto di cultura: non se ne discute nemmeno».

Tra le bancarelle infuria la polemica. Sono previste corsie per i mezzi d'emergenza

Ma i titolari dei negozi «oscurati» dai banchi? «Ecco, - spiega Bertona - è su questo punto che [illegible] progettista ha lavorato, proponendo anziché [illegible] due file di bancherelle [illegible] lati dei corsi, un'unica teoria [illegible] banchi al [illegible] della strada. In questo modo, otterremo due risultati: lasciar libere le vetrine e ricavare una corsia di emergenza di tre metri [illegible] mezzo per il passaggio della Croce Rossa, dei Vigili del Fuoco, della Polizia».

E che cosa c'è che non va per gli ambulanti? «Forse il fatto che dovremo trasferire alcuni banchi, privilegiando ovviamente quelli che frequentano [illegible] nostro mercato da un maggior numero [illegible] anni».

Un criterio sostanzialmente giusto. [illegible] è difficile [illegible]tare tutti. «Dovremo - chiarisce l'assessore - cambiare la collocazione di 106 dei 204 banchi [illegible] mercato. Lo faremo realizzando quattro file di banchi in viale don Minzoni, che si presta allo scopo per l'ampiezza e perché consente l'installazione di cabine per l'elettricità [illegible] l'acqua previste dalla nuova legge. Estenderemo poi il mercato anche in piazza 25 Aprile e in piazza Mazzini».

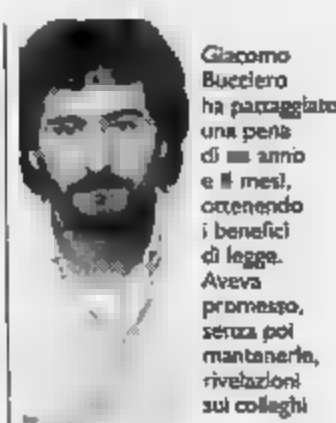
Francesco Allegra

Per lo «scandalo licenze» a Borgo

E' condannato l'ex assessore

BORGOMANERO. Un anno e quattro mesi [illegible] reclusione, con il beneficio della sospensione condizionata della pena: è la condanna toccata all'ex assessore comunista Giacomo Bucciero, [illegible] di «concorso in abusi d'ufficio» nel [illegible] di una complessa vicenda riguardante il rilascio di autorizzazioni (licenze) commerciali.

Una vicenda che ha fatto cla[illegible] per l'arresto contempora[illegible] - avvenuto il 22 aprile scorso - di quattro persone, [illegible] cui il Bucciero e un alto funzionario comunale. Due personaggi in vista, in particolare il politico, che non aveva aderito al pds, e pare si fosse avvicinato al psi tanto che in quel momento si trovava nuovamente tra i candidati alla carica di assessore nella Giunta che si stava costituendo.

Il procedimento giudiziario relativo a quei quattro ordini di custodia cautelare in carcere è ancora in corso, e potrebbe ri[illegible] altre sorprese: la pena inflitta all'ex amministratore poi (e tuttora consigliere comunale indipendente) è [illegible] patteggiata nell'ufficio del gip Daniela Verrina. Come tutti i provvedimenti [illegible] questo tipo è inappellabile, e cop[illegible] buona parte del massimo di due anni consentito per beneficiare della «condizionale».

Giacomo Bucciero ha patteggiato una pena di [illegible] anno e [illegible] mesi, ottenendo i benefici di legge. Aveva promesso, senza poi mantenerle, rivelazioni sui colleghi

Bucciero ha già trascorso del resto qualche settimana nel supercarcere [illegible] Novara, da cui era stato rilasciato in seguito alla richiesta [illegible] patteggiamento. In una conferenza stampa, tenutasi nello studio del [illegible] difensore Giuseppe Ruffier, aveva promesso «rivelazioni» pubbliche nei confronti dei colleghi [illegible] amministrazione: [illegible] in Consiglio comunale (dove ha ricevuto anche dimostrazioni [illegible] solidarietà) ha poi preferito spostare il tiro sui cronisti [illegible] giornali che - svolgendo il loro compito - avevano puntualmente dato notizia dei fatti. [r. s.]

IERI A ROMAGNANO SESIA

Tutto il paese ai funerali della famiglia Fanni

Gran folla e scene di intensa commozione ieri pomeriggio alle esequie di Antonio, Biagia e Laura Fanni. Sono i componenti della famiglia che sabato hanno perso la [illegible] nel tragico incidente avvenuto sulla strada tra Rovasenda [illegible] Gattinara. Erano [illegible] bordo della Lancia Prima che si è scontrata [illegible] la Fiat Croma condotta da Prospero Grasso, rimasto a sua volta vittima dello schianto. [FOTO [illegible]]

I lavori inizieranno a settembre, la consegna è prevista per l'anno prossimo

Arona, la Cri avrà la sede nuova

La palazzina costerà 600 milioni e sorgerà in fondo [illegible] via Chinotto, accanto alle elementari Anna Frank
Il presidente del sottocomitato: «Al[illegible]iamo solo una parte di finanziamento, il resto dovremo metterlo noi»

ARONA. Questione di mesi, un anno nella peggiore delle ipotesi, poi la Croce [illegible] [illegible] Arona avrà [illegible] nuova sede: i lavori per la costruzione cominceranno nel prossimo settembre.

La Cri si trasferirà in fondo a Via General Chinotto, nei pressi delle Elementari Anna Frank, dove [illegible] Comune [illegible] ha donato un appezzamento di terreno; accadde [illegible] anni fa, sebbene fino ad oggi [illegible] rimasto tutto fermo a [illegible] delle solite pastoie burocratiche, ma anche perché un gruppo di abitanti del quartiere si oppose all'iniziativa con una raccolta di firme: si paventò che il progetto della palazzina prevedeva una copertura piatta per farvi atterrare l'elicottero del Pronto soccorso; niente di tutto ciò, [illegible] comunque questa nuova sede avrà [illegible] tetto tradizionale.

Sarà [illegible] palazzina di [illegible] [illegible] metri quadrati distribuiti [illegible] due piani, dotata fra l'altro di una centrale operativa, di tutti i servizi ed anche di una sala per gli obiettori di coscien[illegible] «che attualmente - rivela Paco Gallina, uno degli esponenti della Cri aronese - dobbiamo ospitare a Dormelletto. D'altra parte - prosegue - oggi dobbia[illegible] lavorare nei locali del vecchio carcere di San Giuseppe, che abbiamo riattato alla bell'e meglio ma che comunque, [illegible]siderata anche la mole [illegible] servizi che siamo chiamati ad [illegible]guire, [illegible] assolutamente insufficienti». La Croce rossa ad Arona [illegible] attiva dal 1973; oggi può contare su [illegible] volontari, più una cinquantina di patronesse e [illegible] ventina di addetti al centralino; svolgono funzioni di pronto soccorso, [illegible] protezione civile (nel complesso, oltre duemila l'anno scorso), servizi di ambulatorio gratuiti. Da due anni [illegible] [illegible] attivato anche l'intervento [illegible] telesoccorso, destinato a persone sole [illegible] problemi [illegible] salute: fra l'altro, Arona [illegible] una fra le pochissime unità in Italia [illegible] disporre di un simile servizio. La Cri aronese [illegible] proprietaria [illegible] sei ambulanze e due pulmini (oltre 10 mila chilometri percorsi nel '92) che però [illegible] impossibile parcheggiare vicino alla sede per mancanza di spazio.

[illegible] Sardo è il presidente del sottoco[illegible] aronese della Cri attualmente ospitata nel vecchio carcere di San Giuseppe

La nuova palazzina costerà [illegible] seicento milioni. Il presidente del sottocomitato, Silvio Sardo, ha reso noto che il Commissario nazionale ha concesso un contributo finanziario di [illegible] milioni in due anni: «La differenza [illegible] dovremo reperire dalle nostre casse», ha detto, [illegible] anche [illegible] sottoscrizioni di benefattori e [illegible] sponsor. [m. b.]

Il sindaco questa sera potrebbe dimettersi

Arona, seduta decisiva per scongiurare la crisi

ARONA. «Discussione e verifica delle dichiarazioni [illegible] Sindaco a conclusione dei lavori della seduta di Consiglio comunale del 21 luglio»; è l'argomento, unico, col quale [illegible] Consiglio di Arona è stato convocato per questa sera, ed [illegible] un argomento il quale potrebbe preludere ad [illegible] crisi [illegible] giunta. In quell'occasione, Elisa Bazzica Padovani [illegible] appunto dichiarato di essere disponibile [illegible] rassegnare il proprio mandato.

Elisa Bazzica si era espressa così [illegible] considerazione del fatto che la maggioranza [illegible] cui s'appoggia [illegible] suo esecutivo (formata da partito socialista, democrazia cristiana e repubblicani: in totale venti voti) non sembra essere più tale in conseguenza della costituzione da parte di [illegible] esponenti [illegible] di un gruppo praticamente indipendente [illegible] partito, mentre anche qualche esponente dello scudo [illegible] aveva votato contro [illegible] proposte della Giunta.

Il momento politico è dunque estremamente delicato. In caso di rottura totale, [illegible] quindi [illegible] ri[illegible] alle elezioni anticipate, gli aronesi andrebbero alle urne il 21 novembre. Quel giorno, nella nostra provincia, [illegible] voterà per l'elezione del sindaco e [illegible] rinnovo dei consigli a Domodossola, Nebbiuno e Borgoticino. [[illegible] b.]

Oleggio, il Consiglio comunale risolve la polemica con i genitori

Asilo per tutti, ma costerà di più

Retta maggiorata ai bambini di fuori paese

OLEGGIO. Anche i bambini che non risiedono in paese potranno frequentare l'asilo nido, ma dovranno pagare una retta maggiorata. Così il consiglio comunale ha risolto la polemica che si era accesa tra l'amministrazione [illegible] i genitori dei piccoli utenti dell'asilo. Da [illegible] parte il Comune, che di fronte a un ampio deficit della struttura non si diceva più disposto a pagare anche per bimbi non oleggesi. Dall'altra le famiglie interessate al servizio, che temevano una riduzione dei posti o addirittura la chiusura dell'asilo. Secondo quanto deciso dal consiglio, la maggiorazione della [illegible] verrà stabilita [illegible] per [illegible] dalla giunta, sulla base [illegible] costi che [illegible] aggirano sui [illegible] milioni [illegible] di cui circa 140 coperti dalle [illegible] derivanti dagli utenti e dai contributi regionali. «Certo non si pretenderà di coprire tutto il disavan[illegible] - ha detto il sindaco Ezio Vandone -. [illegible] poichè la presenza dei bimbi di altri paesi ha assunto [illegible] certa importanza, non [illegible] pare corretto che questo servizio, strutturalmente sempre in perdita, [illegible] solo a carico di Oleggio». Le rette per il pros[illegible] anno non sono ancora state stabilite, la giunta provvederà presto. L'assessore ai Servizi sociali ha iniziato [illegible] consultazione con gli altri Comuni: «Vogliamo proporre una forma di convenzione - spiega Fabri[illegible] Bellora - in modo che anche altre amministrazioni contribuiscano». Di chiusura, ha assicurato il sindaco, non se ne parla. «L'asilo nido è un struttura ottima e [illegible] grande rilevanza - ha commentato Vandone -. L'amministrazione non pensa di sopprimerlo, nonostante [illegible] sforzo economico che richiede». Sostanzialmente d'accordo con [illegible] decisione consiliare sono i genitori: «Aspettiamo di sapere quanto sarà la maggiorazione - ha detto Aldo Manfredino, portavoce del comitato -. Già paghiamo quasi mezzo milione al mese». [b. c.]

Ancora proteste contro l'ordinanza dei sindaci

Il Wwf chiede di fermare la «strage» dei cinghiali

BORGOMANERO. Ancora non si [illegible] le polemiche sul caso dei cinghiali abbattuti in seguito alle ordinanze dei sindaci di Borgomanero e Gargallo. Dopo gli interventi della Federcaccia e degli ambientalisti, è sceso in campo anche il Wwf, chiedendo l'intervento delle autorità competenti per far cessare subito le uccisioni e predi[illegible]rre un piano per la cattura degli animali.

In [illegible] comunicato firmato del responsabile della sezione di Novara, Mario Campanini, si precisa infatti che le ordinanze dei sindaci di Borgomanero, Gargallo e Soriso imponevano in primo luogo «la cattura degli animali, per poter risolvere in modo incruento il problema da essi [illegible]. Campanini aggiunge in tono polemico che «qualcuno ha pensato di procedere in maniera più sbrigativa e, forse, più "divertente" sparando nottetempo agli animali (alcuni erano femmine con prole)». In un secondo punto, [illegible] Wwf aggiunge inoltre che i cinghiali erano stati immessi [illegible] [illegible]lla [illegible] da qualcuno sperando, magari, di incrementare il proprio carniere per la prossima stagione venatoria. Ancora [illegible] volta, quindi, ci troviamo di fronte a un problema ambientale causato dalla stupidità umana». [m. p.]

L'ex presidente della Provincia era agli arresti per lo scandalo dei rifiuti d'oro

Brustia è tornato in libertà

Accolta l'istanza degli avvocati difensori dopo il drammatico confronto con Masciadri
E a Verbania Penna è stato trasferito, sempre ai «domiciliari», in un altro appartamento

VERBANIA. Adelmo Brustia è stato rimesso [illegible] libertà. Lo ha deciso il tribunale della libertà riunitosi ieri mattina [illegible] presieduto [illegible] dottor Mazzocchi, con i giudici Montefusco e Riccobono. Pubblico ministero il procuratore Simone. La decisione [illegible] arrivata nel primo pomeriggio dopo che gli avvocati [illegible] Brustia, Michele Caldarera e Oreste Bisazza-Terracina hanno esposto le ragioni secondo le quali era stata inoltrata l'istanza di scarcerazione.

Martedì l'ex presidente dc della Provincia [illegible] Novara ed attuale presidente della Gepi, la società [illegible] soccorso delle imprese pubbliche, era stato messo faccia [illegible] faccia con Cornelio Masciadri, [illegible] senatore psi.

Erano in molti a credere che la libertà [illegible] Brustia, ora nella sua casa di Bellinzago, non sarebbe stata concessa almeno fino a quando non fosse rientrato dalla Germania Giampiero Forti, [illegible] presidente della Sirtis [illegible] società di Oleggio che gestisce le discarica di Ghemme, [illegible] centro dell'inchiesta.

Per l'estradizione di Forti già da una settimana sono in corso le pratiche ma sembra che i magistrati verbanesi abbiano intenzione di recarsi a Franforte per ascoltare quello che [illegible] appare l'uomo chiave per poter avviare le indagini alla conclusione.

Rimangono intanto agli arresti domiciliari i socialisti Masciadri, Bartolomeo Zani [illegible] Luigi Penna, tutti coinvolti nell'inchiesta discarica.

A proposito della difficile convivenza di Zani e Penna, che abitano nella stessa palazzina [illegible] pia[illegible] don Minzoni [illegible] Intra, c'è da registrare un forte dissapore tra le rispettive consorti dei due uomini politici. Nei giorni scorsi un vibrato scambio di opinioni tra la signora Zani e la signora Penna ha addirittura convinto i legali a chiedere al magistrato il trasferimento dell'ex assessore alle finanze per evitare il ripetersi di episodi incresciosi.

Non è nota la nuova residenza [illegible] Luigi Penna ma si sa che è in Verbania anche per consentire il controllo degli arresti domiciliari da parte delle autorità.

Va segnalato, per [illegible] cronaca, anche un nuovo genere di scherzo che sembra prendere piede (piede libero, s'intende) ad Intra e Pallanza. Qualcuno l'ho ha prontamente battezzato «citofono selvaggio». Si tratta in sostanza [illegible] qualche mattiniero buontempone [illegible] 6 del mattino suona ai campanelli delle abitazioni di assessori e consiglieri comunali e con tono serio esclama: «Carabinieri: abbiamo un ordine di arresto [illegible] lei». Facile intuire le reazione dall'altra parte dell'apparecchio.

Scherzi a parte l'inchiesta continua molto seriamente. Si sta cercando di ricostruire per filo e per segno in che modo è stata distribuita la super mazzetta di un miliardo e [illegible] milioni che l'ex presidente della Sirtis avrebbe dovuto versate. Ma ci sono ancora molti punti oscuri. Chi ha chiesto la tangente? A chi [illegible] arrivati i soldi e per cosa sono [illegible]? Le domande dei magistrati sono tante. E tante sono già le risposte acquisite. [illegible] tratta ora di dare organicità alle versio[illegible] raccolte in settimane di incessante lavoro.

[illegible] certo comunque che l'inchiesta sui rifiuti d'oro non è arrivata al capolinea. I magistrati sono convinti che per arrivare a far piena chiarezza sulla vicenda [illegible] debba passare da altre tappe importanti. [illegible] non sono [illegible] altri scossoni nel mondo politico [illegible] provincia. (r. s.)

Tribunale [illegible] ha deciso la scarcerazione di Adelmo Brustia. A destra Bartolomeo Zani

IN BREVE

PIEVE VERGONTE

Donna si getta nel canale ripescato il suo cadavere

Si è tolta la vita gettandosi nelle acque del canale che scorre a ridosso del paese. Marina Borghini Tibiletti, 39 anni, sposata, che soffriva da tempo di [illegible]mento nervoso, [illegible] è gettata nel canale ieri mattina verso mezzogiorno all'altezza della passerella. L'hanno ripescata, ormai cadavere, i vigili del fuoco, vicino alla griglia della centrale di Megolo. Il suo corpo era stato visto galleggiare da alcuni operai che lavorano nella [illegible] centrale.

[illegible]

Un documentario della Bbc dedicato al Lago Maggiore

La prestigiosa rete televisiva britannica Bbc trasmetterà un servizio sul Lago Maggiore. Una troupe sta realizzando in questi giorni un filmato di 30 minuti sulle sponde novaresi del lago: il documentario farà parte di «Floyd on Italy», sette puntate che la rete britannica dedica alle maggiori località turistiche italiane.

BAVENO

Impianto di depurazione completato un primo tratto

E' stato completato un ulterio[illegible] tratto dell'impianto [illegible] depurazione, compreso tra Feriolo e il torrente Selva Spessa, oltre la frazione di Oltrefiume. La conclusione dei lavori dell'impianto è prevista tra [illegible] anno, [illegible] il collegamento fino all'Hotel Lido Palace.

Dura protesta dei volontari che curano gli animali

«Libereremo in Municipio tutti i cani abbandonati»

DOMODOSSOLA. «Porteremo i [illegible]i davanti al municipio e li lasceremo liberi». La minaccia arriva dall'associazione domese «Amici del cane» che [illegible] «sente p[illegible] in giro dall'ordinanza con la quale il Comune di Domodossola impone di realizzare entro 180 giorni opere di sistemazione del canile che sorge alle Nosere».

Gli amici del cane sono delusi ma decisi. «Dopo aver curato a nostre spese, per anni [illegible] anni, oltre cinquecenti cani randagi - dicono - realizzando un rifugio su un terreno prestatoci da un privato, dovremmo ora sobbarcarci una spesa eccessiva per mettere [illegible] norma [illegible] canile?».

«Ma l'assurdo - aggiungono - è che la legge 281 del 1991 dice che tocca ai Comuni realizzare rifugi per i cani abbandonati. Insomma le amministrazioni comunali, inadempienti, ci impongono [illegible] spendere altri soldi, dopo tutto quanto già abbiamo fatto, sopperendo alle loro mancanze visto che [illegible] si sono degnati di interessarsi di questo problema».

La vicenda è presto riassunte. Da nove anni, l'associazione «Amici del cane», formata da volontari, [illegible] è occupata [illegible] dar [illegible] mangiare e dare un rifugio ad almeno cinquecento cani che, altrimenti sarebbero stati abbandonati a [illegible] stessi o uccisi.

«Abbiamo chiesto e ottenuto gratuitamente da un privato un terreno per realizzare [illegible] rifugio - dice Anita Bovio, presidente dell'Associazione - e ci siamo preoccuati, sacrificando tempo libero e denaro, a curare queste bestie. Un'opera che facciamo volontieri. Attualmente il cani[illegible] ospita ottancinque».

Tra l'altro l'associazione è riuscita [illegible] calamitare l'attenzione degli ossolani. Una rubrica fissa sul settimanale «Eco-Risveglio» sotto il titolo «cerca padrone» è servita a trovare persone disposte ad adottare questo o quell'esemplare. Alcuni angoli sono stati ricavati nei supermercati dove la gente può lasciare qualcosa [illegible] mangiare per i cani del cani[illegible] domese.

Una gara di solidarietà per queste bestiole altrimenti abbandonate [illegible] quindi costrette a trovarsi il cibo nei modi più disparati.

Poi, nel 1991, la novità. Una legge, la 281, induce i Comuni, singoli od associati, a realizzare a loro spese rifugi per cani abbandonati, cani che tra l'altro non possono più essere abbattuti.

«Ma [illegible] Ossola nulla è stato fatto - dice Anita Bovio -. L'assurdo è che nell'87, avevamo stipulato col Comune [illegible] Domodossola una convenzione con la quale venivamo delegati, e sottolineo delegati, a raccogliere i cani e curarli». Ora, la [illegible]: «Sì - aggiunge Bovio - il commissario che amministra il comune domese [illegible] emesso [illegible] ordinanza con la quale ci intima di realizzare [illegible] canile a [illegible]stre spese, pena la chiusura dello stesso».

«Insomma - dice - ci impongono di fare una costruzione che per legge tocca ai Comuni. E noi dovremmo fare tutto spendendo milioni addirittura su [illegible] terreno [illegible] nostro che [illegible] persona gentile ci ha concesso? E' incredibile! Ora basta scaricare tutto sui soliti volontari. Passati i centottanta giorni chiuderemo il nostro canile e porteremo i cani davanti [illegible] municipio di Domodossola o a quelli [illegible] pae[illegible] di provenienza: li restituiremo finalmente a chi dovrebbe effettivamente curarli: i Comuni».

Renato Balducci

Il canile di Domo gestito da un'associazione di volontari ospita 85 bestiole

Domenica la cerimonia, presenti le autorità

San Magno ritorna nel suo santuario

CASTELMAGNO. L'esilio della statua in gesso [illegible] San Magno dal santuario dell'Alta Valle Grana è durato meno di sette mesi: trafugata con numerosi altri oggetti artistici la notte fra il 7 e l'8 gennaio scorso, recuperata poche settimane dopo dell'ispettore Rocco Gagliardi, della Mobile di Cuneo, [illegible] Magno torna domenica alla venerazio[illegible] dei fedeli [illegible] all'omaggio di autorità civili e religiose.

[illegible] a Gagliardi, calabrese di Placanica, la [illegible] dei castelmagnesi [illegible] testimoniata con la cittadinanza onoraria, approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, e l'attestazione di «pellegrino onorario» decisa dall'amministrazio[illegible] del santuario. Spiega il sindaco Beppe Garnerone [illegible] a suo tempo, interpretando l'emozione della popolazione per il furto sacrilego, aveva offerto un riscatto per riavere la sta[illegible]: «Siamo sinceramente riconoscenti per l'impegno dell'ispettore Rocco Gagliardi, [illegible] commissario capo della Mobile Enrico Scala e dei collaboratori perché lavorando con impegno e intelligenza hanno coronato [illegible] successo un'operazione che ritenevamo disperata». L'ispettore Gagliardi è commosso per la simpatia dei montanari e «la cittadinanza onoraria che pri[illegible] [illegible] me era stata concessa a personalità come Nuto Revelli e Aldo Viglione. Sono anche felice [illegible] essere riuscito a riportare la statua nel [illegible] santuario».

La [illegible] [illegible] [illegible] di San Magno rubata in gennaio [illegible] santuario dell'alta Valle Grana ritrovata grazie [illegible] indagini dell'ispettore Rocco Gagliardi della Squadra Mobile [illegible] Cuneo

Rocco Gagliardi, responsabile della sezione rapine e reati contro il patrimonio artistico, non appena informato dai [illegible]binieri di Pradleves del furto, si era messo sulle tracce dei ladri. Le indagini lo avevano portato sino [illegible] Torino, dove vive Aldo Gianni che aveva precedenti nel trafugamento di opere d'arte. In un capannone abbandonato di Rivoli venne interamente recuperata la refurtiva, nascosta in attesa di un compratore. Aldo Gianni [illegible] stato denunciato alla Pretura di Cuneo per ricettazione.

Domenica alle 9,30, sulla piazza [illegible] municipio, verrà consegnata la pergamena della cittadinanza onoraria a Rocco Gagliardi, presente la baja di San Magno in [illegible]. Poi il corteo si trasferirà al Santuario per la Messa, celebrata dal [illegible]scovo Cuniberti, e la solenne processione. Seguirà l'inaugurazione dei nuovi spaziosi locali realizzati per iniziativa [illegible] rettore don Giulio Bruno.

Gianni De Matteis

Un comitato per curare il Progetto mielina

L'olio di Lorenzo ha radici ad Acqui

ACQUI TERME. Nonostante sia diventata [illegible] film e Hollywood continua ad [illegible] radici piemontesi la vicenda [illegible] Augusto Odone, l'economista di origine gamalerese trapiantato negli Stati Uniti, che dopo essere riuscito a trovare una [illegible] per bloccare la rara malattia che ha colpito il figlio Lorenzo, sta organizzando a livello mondiale la ricerca sulle affezioni che privano della mielina, indispensabile per il funzionamento del sistema nervoso.

Ad Acqui esiste un comitato che segue fin dall'inizio la ricerca e la campagna di sensibilizzazione sul «Progetto mielina», compresi gli addetti stampa del film «L'olio di Lorenzo», tenendo i contatti con le famiglie interessate a saperne di più e con le associazioni e gli enti.

Sono amici della famiglia Odone, che [illegible] desiderano pubblicità per sé, ma sono pronti a raccontare di come sia cambiata [illegible] loro vita quando hanno saputo che in Italia ci [illegible]no centomila malati [illegible] sclerosi. Il «Progetto mielina» nella sua nuova fase, infatti, non riguarda più solo i malati di adrenoleucodistrofia, [illegible] morbo che ha colpito il piccolo Lorenzo, ma tutti quelli che soffrono di un deterioramento [illegible] mielina.

L'obiettivo è ricostruire questa sostanza, un traguardo forse prossimo. Dicono al comitato acquese: «A settembre si terrà a [illegible] [illegible] convegno internazionale sull'argomento, [illegible] Styng Reincrona, celebre neurochirurgo svedese, che tenterà il primo trapianto [illegible] quando l'équipe del prof. Duncan dell'Università del Wisconsin avrà concluso gli esperimenti sugli animali, finora riusciti perfettamente». [illegible] «Progetto mielina» ha un recapito telefonico a cui chiedere informazioni, lo 06/8086000, e un conto bancario per la raccolta [illegible] aiuti, lo [illegible] al Credito Italiano, agenzia 4 di Roma. **[c. re.]**

I protagonisti del film «L'olio di Lorenzo», ispirato alla vicenda

A LERICI PER GIOCARSI LA PROMOZIONE

La Novara Nuoto ha già vinto [illegible] suo campionato

Sotto la cupola cresce la voglia di pallanuoto

La formazione al completo della pallanuoto Novara che oggi e domani è impegnata a Lerici per ottenere la promozione in serie B

NOVARA

I «GLOBETROTTERS» della pallanuoto novarese tentano l'impresa storica. Dopo aver consolidato [illegible] primato [illegible] Genova, sabato scorso, battendo il Quinto per 9-8 escludendo così i liguri dalla promozione, oggi e domani si giocano a Lerici la possibilità di accedere alla serie B. E' uno spareggio a tre con Geas Milano e Futura nuoto di Prato. Sono promosse due squadre.

Per la Novara Nuoto, la più antica società natatoria del capoluogo, l'exploit è a portata di mano. I ragazzi di Mauro Guaita arrivano [illegible] questo traguardo dopo una stagione [illegible] serie C condotta alla grande. Sedici vittorie in diciotto partite: due sole sconfitte ad opera di Imperia e Quinto. L'Imperia, che ha chiuso in testa, a pari punti [illegible] il Novara, [illegible] stata promossa in virtù della miglior differenza reti.

Novara, regina dell'hockey a rotelle, già gloria del calcio nazionale e capitale della ginnastica artistica, non ha tradizioni (e neppure impianti adeguati...) nella pallanuoto. E' lecito chiedersi come e perchè all'ombra della cupola, o in mezzo alle risaie, è nata questa passione che sta contagiando i novaresi.

«La nostra è un po' una sfida - ammette Mauro Guaita, commercialista di 32 anni, l'appassionato presidente della Novara Nuoto, giocatore anche lui e allenatore della squadra -. Ci siam detti: possibile che questo sport possa svilupparsi solamente in Liguria, dove c'è il mare? Il calcio è in crisi, altri sport sono in declino, cerchiamo [illegible] coinvolgere la gente. Si trattava di rilanciare la Novara Nuoto che aveva chiuso un ciclo d'oro portanto Andrea Indino al titolo nazionale giovanile. Nel nuoto è difficile emergere. E' più facile ottenere risultati immediati con la pallanuoto. Pensiamo di essere riusciti a sollevare un certo interesse: A Quinto c'era un pullman di tifosi al [illegible] E siamo solamente all'inizio...».

La pallanuoto gioca [illegible] sabato sera, [illegible] concomitanza [illegible] l'hockey. Così, qualche tifoso si è gustato uno spettacolo doppio, con un solo biglietto ed ha incominciato [illegible] appassionarsi. Ma il bello deve [illegible] venire. La serie [illegible] richiede una [illegible] da trenta metri. A Novara non c'è. L'impianto di viale Kennedy, [illegible] come il fuoco (108 mila lire l'affitto per una partita, [illegible] mila per una giornata in occasione dei tornei, 36 mila all'ora per gli allenamenti [illegible] 1700 lire d'ingresso per gli atleti), ha una vasca di 25 metri.

Come fare? Guaita, un'idea ce l'ha: «Confidiamo nel nuovo assessore allo sport. Si potrebbe intervenire sulla piscina di via Solferino ampliando la vasca [illegible] dotando l'impianto [illegible] una copertura semovibile. Si potrebbe utilizzare anche d'inverno. Risolverebbe anche molti problemi degli appassionati di nuoto che a Novara sono settemila». E se non fosse possibile, per questione [illegible] quattrini, naturalmente? «Allora ci vedremmo costretti a girovagare ancora, come abbiamo fatto quest'anno per gli allenamenti fra Arona, Varese, Milano, Torino. Si tenga presente che i nostri giocatori si pagano [illegible] spese di trasferta...».

Ma torniamo all'aspetto sportivo. L'ossatura della squadra è rappresentata da cinque giocatori liguri con trascorsi ad alto livello: Alberto Bertolotti (che si occupa anche del settore giovanile), Mauro Zunino, Francesco Falco, Mirko Robaldo e Davide Sambarino [illegible] si aggiungono i novaresi: Paolo Perrone, Alessandro e Pippo Pagetti, Enrico Guaita, Emanuele Ferraris e Riccardo Lanzini. Nell'impostazione della squadra, Guaita s'ispira a Trapattoni: «Le partite si vincono in difesa anche se non disponiamo di grandi marcatori. Siamo ben preparati. Vinciamo spesso al [illegible] tempo».

Renato Ambiel

Alberto Bertolotti, centroboa della Novara nuoto, è anche l'allenatore delle giovanili

Vanno forte anche i ragazzi

Sta nascendo una vera scuola curata da un giovane campione

NOVARA. All'ombra della prima squadra stà crescendo anche un buon settore giovanile. Sono impegnati una trentina [illegible] ragazzi. [illegible] miglior prodotto è Fabio Zellioli, 17 anni, centroboa trasferito alla Rari Nantes Savona. Come dire che ha [illegible] nato [illegible] sogno di tutti i ragazzi che praticano questa dura disciplina sportiva.

Le formazioni allievi e juniores hanno partecipato ai rispettivi campionati regionali classificandosi [illegible] terzo posto. Si sta insomma formando una [illegible] e propria scuola di pallanuoto. «Il nostro progetto è quello [illegible] avere [illegible] prima squadra composta prevalentemente da giocatori novaresi - sostiene il presidente Guaita -. Per questo ci siamo affidati ad Alberto Bertolotti un giocatore [illegible] trascorsi nella massima serie, diplomato all'Isef. E' lui che si occupa [illegible] tempo pieno della preparazione dei ragazzi». Alcuni sono [illegible] stati aggregati quest'anno alla prima squadra. [illegible] tratta [illegible] Filippo Pianta, Marco Badà, Alessandro Botti, Alberto Viale e Si[illegible] Disabato.

Ad agosto [illegible] gruppo degli allievi sarà impegnato in uno sta[illegible] pallanuotistico a Savona [illegible] i ragazzi [illegible] Rari Nantes. A settembre [illegible] a fare esperienze [illegible] Ungheria. I risultati del lavoro programmato nel tempo da Bertolotti, che crede nella società novarese, incominciano a dare i loro frutti.

[r. a.]

SPORT FLASH

SOFTBALL

Marcoli in coppa Campioni a Nizza da metà settembre

Weekend di riposo per il Marcoli Novara. La [illegible] A1 [illegible] softball riprenderà la prossima settimana. Intanto, [illegible] stato ufficializzato [illegible] calendario della coppa Campioni [illegible] programma a Nizza dal 14 settembre. Il Novara [illegible] stato inserito nel girone B, [illegible] Chemie Praga, Gambro Twins (Olanda) [illegible] Skelmerdale Jets (Inghilterra). Per accedere alla semifinale, [illegible] Marcoli basterà arrivare al secondo posto.

HOCKEY PISTA

Il novarese Monteforte da Salerno a Reggio Emilia

Dopo l'esperienza [illegible] Salerno, [illegible] novarese Enea Monteforte risale ancora [illegible] Penisola, trovando l'ingaggio a Reggio Emilia. Sarà [illegible] Refin di A1 la nuova squadra della giovane promessa, che [illegible] città vanta un gran [illegible] di estimatori. Intanto, ancora nessuna novità dagli ambienti dell'Hockey Novara campione d'Italia, sempre alla ricerca di uno sponsor.

BASEBALL GIOVANILE

I cadetti dell'«Asa-Ibm» centrano la finale nazionale

Dopo essersi aggiudicati il girone piemontese, i cadetti del Baseball Novara «Asa-Ibm» hanno battuto anche [illegible] Rho, conquistando l'ammissione alla fase finale per il titolo italiano. [illegible] «azzurrini» dei tecnici Cartesan [illegible] Barbieri hanno prevalso per 11-10 grazie ai lanci di Restifo e Rossari. Le finali a settembre.

Anche uno «straniero» nei successi di Orta

Fra i successi della Canottieri Lago d'Orta conseguiti di recente a Gavirate c'è anche quello [illegible] Jiri Vleck, 16 anni, di origini ceche e residente a Orta. Il giovane, al suo debutto nella specialità del singolo, ha vinto la regata. Grande la soddisfazione della società [illegible].

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 29 Luglio 1993 VC 39
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Aumentano i controlli di polizia e carabinieri, false segnalazioni di esplosivi

E' allarme dopo le autobombe

Telefonate anonime ai centralini di Vercelli, mentre la provincia si riversa nelle strade. Appelli e Consigli comunali straordinari. I lavoratori Siver devolvono l'ora di sciopero alla Lega tumori

VERCELLI. C'è un mitomane che invade i centralini di ■■-binieri, questura, vigili del fuoco, che insidia le redazioni dei giornali. E nella provincia che scende in strada o si ferma in silenzio per rispondere allo scempio delle autobombe di Milano ■ Roma, la sua voce suona stonata. Dolorosamente incredibile.

Era una Vercelli in allerta quella che ieri rispondeva ai telefoni, che ha visto le gazzelle della «volante» correre più volte lungo la tangenziale Sud ■ imboccare l'entrata dell'ipermercato Continente per controllare l'esistenza di una fantomatica bomba. All'ennesimo squillo polizia e carabinieri ■■-rivano anche davanti al Salone Dugentesco. E' ancora un allarme-esplosivo: vengono controllate le auto in sosta, segnalate ■ targhe. Per fortuna finisce in ■ niente.

Nella foto di Michelotti un momento della manifestazione in ■■■ delle vittime di Milano svoltasi nel pomeriggio in piazza Battistero di fronte a Palazzo Oropa

Ma il ministero dell'Interno raccomanda misure di sicurezza particolari dal giorno della strage di Firenze. «Da allora - spiega Maurizio Varalda, dirigente della Squadra mobile a Vercelli - siamo tutti impegnati in servizi di prevenzione, nella tutela ■ quelli che vengono chiamati obiettivi sensibili».

Intanto l'altra provincia si è fermata. E se Biella ha scelto di incontrarsi ieri in piazza Battistero, Vercelli risponde oggi con un doppio Consiglio aperto - provinciale ■ comunale - convocato per le 16 in Sala delle T■■■. L'invito è esteso a prefetto, questore, all'arcivescovo Bertone. A Borgosesia l'assemblea straordinaria sarà alle 18.

Il pds diffonde ■ primo comunicato ufficiale contro la nuova strage, seguono gli studenti biellesi di «A sinistra»; i vigili ■■ fuoco chiedono ■ partecipare ai funerali dei compagni di Milano, le fabbriche si bloccano. Alla Siver di Vercelli i lavoratori decidono di devolvere l'equivalente dell'ora di sciopero alla Lega contro i tumori, l'azienda farà altrettanto.

E prima di partecipare ■ Consiglio aperto, anche l'arcivescovo ha scelto di parlare ai vercellesi. Così: «Quando si manca di rispetto alla vita umana in maniera così barbara, e quando si toccano i simboli religiosi più alti della nostra civiltà, non ci ■■■ né giustificazioni plausibili né spiegazioni razionali, e io ritengo che sia inutile e dannoso esercitarsi in dichiarazioni attinenti all'attuale momento politico. L'unico appello ■ auspicio che posso formulare è di riflettere seriamente davanti alla propria coscienza sulla necessità di ricuperare un solido autocontrollo ■ una razionalità umana e cristiana che ci faccia essere solidali per difendere i valori della libertà, della concordia civile ■ della democrazia».

Roberto Martini

A BIELLA

L'incontro in piazza

■ Biellese ieri ■ è fermato per due ore per ricordare le vittime e i feriti degli attentati di Milano e di Roma. In mattinata Cgil, Cisl e Uil hanno distribuito volantini per invitare i lavoratori a unirsi alla manifestazione contro ■ terrorismo, offrendo solidarietà alle persone coinvolte nella drammatica notte ■ fuoco. Le organizzazioni sindacali hanno condannato i «vili attentati dallo ■■■ segno antidemocratico». Il pds si è spinto anche più avanti, parlando di strategia del terrore «per impedire un'evoluzione democratica nel nostro Paese». Anche la Sinistra giovanile è scesa in campo appellandosi ai cittadini «per respingere chi con le bombe vuole fermare il processo democratico di rinnovamento». Questi concetti sono stati ampliati nella manifestazione organizzata nel pomeriggio in piazza del Battistero. Hanno parlato il vicesindaco Gilberto Pichetto e, a nome delle organizzazioni sindacali, Enrico Trabaldo della Cisl e Giorgio Carrer della Uil. Trabaldo, nel ribadire il fermo impegno dei lavoratori e dei pensionati a non cedere alla strategia delle bombe, ha chiesto anche «una forte azione di risanamento economico e sociale sulle questioni del lavoro e dell'occupazione, per impedire che una miscela esplosi■■ composta da questi fenomeni di forte disagio sociale, costituisca un terreno favorevole dove delinquenti e destabilizzatori di professione possano reclutare manovalanza disposta a tutto».

POSTEGGI A BIELLA

Da settembre gli appalti

Le giunta comunale strin■■ i tempi per l'emergenza auto: i lavori nel centro storico della città partiranno già la prossima primavera.

A PAGINA 42

IL RADUNO DELLA PRO

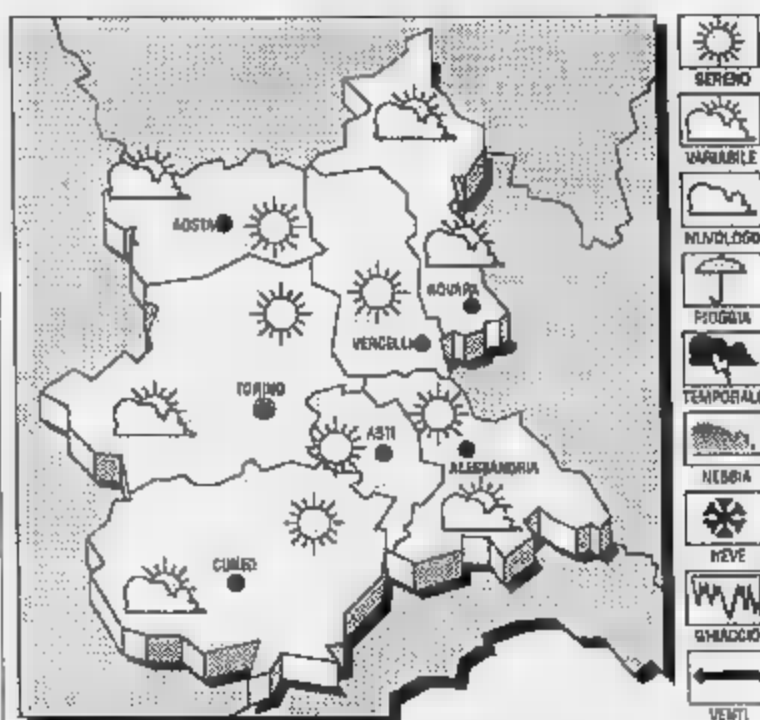
Allenamento al Robbiano

Ieri pomeriggio la ■■■ Pro ■ è radunata con la sorpresa Weffort. Mister Caligaris (nella foto) ha subito diretto ■■ allenamento.

A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

■■■ PREVISTO ■■ OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; addensamenti cumuliformi nel pome■■■ sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In ulteriore lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine, ■■■ temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 28; min: 16; media: 22

UN ANNO FA
Max: 31; min: 21; media: 26

■■■ IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 29; Alessandria 29; Aosta 31; Cuneo 22; Asti 30

Sabbia, il rischio corso martedì non ha scoraggiato il gruppo di giovani borgosesiani

I 16 scout restano in montagna

«Continueremo tranquillamente nel programma previsto. Ma in futuro faremo molta più attenzione nelle escursioni. La disavventura è già dimenticata» hanno detto alle squadre del soccorso alpino di Varallo

SABBIA. «La disavventura è già dimenticata. Continueremo co■■ programmato il nostro campo, con le escursioni sulle montagne valsesiane. Solo, presteremo più attenzione nella scelta degli itinerari per evitare di trovarsi nuovamente in altre situazioni di rischio». Ecco ■ sintesi quanto hanno detto l'altra sera i 14 boys scout, «reduci» dalle lunghe ■■ ■ ansia bloccati al Cengio dell'Omo, nella ■■■ del monte Capio, dopo che ■■■ fitta coltre ■ nebbia nella mattinata ■ martedì aveva loro impedito di proseguire la lunga escursione iniziata nel pomeriggio di domenica.

Tornati all'accampamento impiantato alle Piane di Cervarolo, 1213 metri di altitudine in territorio di Varallo, ieri all'al■ il gruppo scout ha ripreso le consuete attività programmate da tempo.

Sono tutti di Borgosesia i protagonisti di questa vicenda che, per tante ore, ha costretto ad un duro lavoro i volontari della delegazione valsesiana del soccorso alpino e l'equipaggio dell'elicottero di base a Borgosesia del servizio di emergenza del 118, ed ha tenuto altresì ■ apprensione decine di familiari che dal campo delle Piane attendevano il ritorno dei congiunti rimasti bloccati ad oltre duemila metri di quota.

A vivere questa avventura sono stati Andrea Bacchetta (24 anni), Paolo Casarotti (20), Christian Zanin (20), Silvia Castaldi (25), Cristina Scrofferneher (21), Laura Prosino (20), Stefania Di Pasquale (20), Caterina Cerruti (20), Laura Foglia (20), Cristina Viviani (18) e ■■-nfia Borgo (17).

Con i quattordici bloccati fra gli spuntoni ■ roccia, il materiale detritico e la coltre ■ nebbia, inizialmente c'erano anche Enrico Villa ■ Paolo Gabella. Sono i due giovani che sono riusciti a superare l'impervio passaggio obbligato costituito dal Cengio dell'Omo ed a raggiungere quindi l'Alpe del Laghetto, da dove hanno potuto dare l'allarme tramite un apparecchio radio. L'Sos captato casualmente a Busto Arsizio ■ stato «girato» ai carabinieri ed in me■■ ■ mezz'ora le Piane di Cervarolo si sono trasformate nel quartiere generale dei soccorsi.

Si sono concentrati tre elicotteri, vigili del fuoco, carabinieri della compagnia di Varallo e personale medico. E l'operazione recupero pur tra molte difficoltà ha avuto successo.

Paolo Quadrelli

MORTO A 33 ANNI

Oggi alle 15,30 i funerali

BIELLA. Si svolgeranno oggi pomeriggio i funerali di Renato De Stefani, ■ anni, l'ospite della comunità alloggio di Araba Fenice morto domenica ■■■. Ieri, dopo l'autopsia, il sostituto procuratore Panichi ha concesso l'autorizzazione alle esequie che verranno officiate alle 15,30 nella chiesa di San Cassiano, in Riva. Sul decesso di Renato De Stefani ■ procura ha aperto un'indagine.

Da quanto ■ emerso, sembra che l'uomo sia stato stroncato ■ un collasso, ■■ gli inquirenti vogliono accertare eventuali responsabilità. Renato ■ Stefani era stato ricoverato sabato in ospedale, ma aveva preferito firmare per essere dimesso e ■■■ ■ comunità ■ Pavignano. Dopo una terapia ■ base ■ Temgesic, Renato De Stefani si era affidato al Centro tossicodipendenze dell'Usl ■ ■■lla, per l'assunzione di metadone. Ieri è stata dissequestrata ■ comunità alloggio cui erano stati posti i sigilli per le prime indagini.

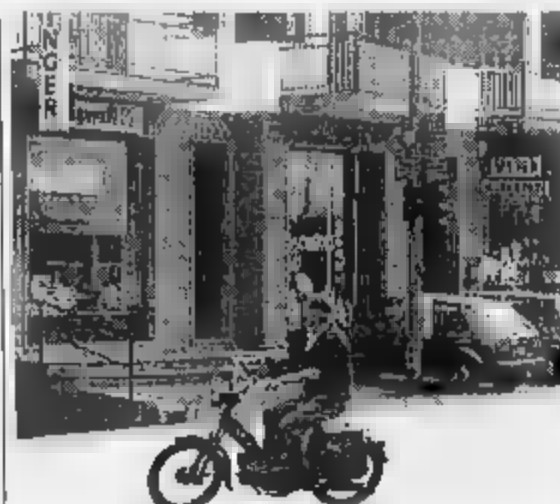
La singolare manifestazione contro ■ Fisco decisa dai commercianti ■ dagli artigiani del paese

Prosciutti per pagare l'Iciap, oggi la protesta

Quaregna, negozianti dal sindaco con i prodotti del loro lavoro

QUAREGNA. Oggi è il giorno della protesta per i commercianti del paese: alle 18 incontreranno il sindaco e gli consegneranno, quale pagamento dell'Iciap, i prodotti d■ loro lavoro. Una singolare presa ■ p■izione contro la pressione fiscale che porterà in Comune pagnottoni, prosciutti, tagli ■ stoffa, utensileria, filati, oggetti d'arredo.

Alla vigilia della manifestazione il fronte ■ negozianti e artigiani ■ compatto: non ce la fanno più a sopportare un prelievo fiscale che di anno in anno si è fatto più gravoso e che ora divora quasi la metà ■ loro redditi.

L'iniziativa dei commercianti di Quaregna ha fatto il giro dell'Italia: una pubblicità che molti di loro non si aspettavano e che, secondo altri, ha rischiato di far naufragare ■ protesta, anticipandola nei dettagli. Tutti ne hanno parlato, ■ vero, ma lo spirito dell'iniziativa non si è dissolto: il gruppo è compatto e intende andare avanti. Lo conferma Loretta Sola, titolare di panetteria e punto di riferimento per i commercianti e gli artigiani del paese: «Nessun cambiamento di programma, oggi alle 18 incontreremo il sindaco ■ manifesteremo contro l'eccessiva pressione fiscale».

A Quaregna oggi la preannunciata manifestazione di comme■■■ e artigiani in rivolta contro l'Iciap. Porteranno in Comune i prodotti del loro lavoro

Difficile anticipare se in Comune arriveranno prodotti finiti, oppure oggetti simbolici: più semplice infatti portare due prosciutti crudi per la gastronomia, che arrivare con il mobile, o il portoncino ■ legno, ■■■ pagamento dell'Iciap del■ falegnameria. Simbolico, ■ reale, il gesto vuole richiamare l'attenzione su due settori, il ■■■ e l'artigianato, con grossi problemi. ■■ Biella sino ai più piccoli centro della nuova provincia i commercianti si lamentano: le vendite sono in calo, nei magazzini ■ valore delle ■■■ bloccato è di milioni, ora si spera nei saldi. Analoghi i problemi degli artigiani.

Le difficoltà sono poi accentuati dalla pressione fiscale e dalla crisi che, anche nel Bielle■■ impensierisce un po' tutti, dall'imprenditore all'operaio, dal pensionato al libero professionista.

Il sindaco di Quaregna ha fatto sapere che l'iniziativa dei commercianti non può tradursi nella pratica. Ne sono consapevoli anche gli interessati, con ■■ differenza: sino a ieri si so■■ soltanto lamentati, ora ritengono giusto impegnarsi per cercare di cambiare la situazione.

[d. ca.]

Biella, la procura ha confermato i sospetti della polizia stradale

Rally della Lana, un motore rubato sulla Delta sequestrata a Borsa

BIELLA. ■ procura della Repubblica ha aperto un'indagine sul ■■ della Lancia Delta ■■-questrata al Rally della Lana: ■ motore della vettura sportiva - è stato confermato ieri dal sostituto Federico Panichi - risul■■ rubato ■ Caserta.

La scoperta, alle verifiche pre-gara, non ■ stata però casuale. Secondo quanto ha detto il magistrato inquirente, da settimane ■ polizia stradale era sulle tracce di questo motore rubato, e di ■■ era in p■■■ del numero di matricola. E' seguendo questi indizi che gli agenti della stradale sono andati a controllare l'auto che, nel frattempo, era stata affittata ■ Tiziano Borsa, uno dei migliori piloti biellesi per il Rally della Lana.

Aperto il cofano della vettura, agli agenti sono stati bastati pochi minuti per verificare che i numeri di serie del propulsore corrispondevano a quelli del motore denunciato ■■■ ruba■■. E hanno sequestrato l'auto, appiedando l'esterrefatto pilota biellese. Del resto lo stupore di Tiziano Borsa era comprensibile: la Delta che aveva affittato aveva alle spalle ■■ gloriosa carriera. Prima di lui l'aveva utilizzata nientemeno che il campione del mondo Miki Biasion, nel Rac '90. Secondo la scuderia, invece, il motore avrebbe dovuto essere quello utilizzato da Cerrato in Portogallo. Si tratta ■■ di capire chi l'ha sostituito con ■ motore che secondo la polizia ■ stato rubato.

[m. al.]

Il mondo del rally biellese in subbuglio per la vicenda che ha coinvolto il corridore Borsa per la Delta trovata ■■■ rubato

Respinto il ricorso con cui l'ingegnere capo chiedeva di tornare al lavoro

Anche il Tar contro Pizzimbone

I giudici: «Giusta la sospensione dal servizio decisa da Corsaro». Il tecnico è finito sotto inchiesta disciplinare per numerose contestazioni sul suo operato. Sarà processato a settembre dal sindaco

VERCELLI. Anche il Tar dà torto a Pizzimbone. L'ingegnere capo del Comune, finito sotto inchiesta disciplinare per i suoi comportamenti «sospetti», aveva fatto ricorso al Tribunale amministrativo della Lombardia, per chiedere di riprendere il [illegible] posto di funzionario. A sospenderlo dal lavoro, il 28 aprile, era stato il commissario Santo Corsaro.

Ma il Tar ha respinto il ricorso di Pizzimbone. L'ingegnere non può tornare nel suo ufficio, perché il provvedimento di Corsaro «pare sufficientemente motivato in relazione all'entità degli addebiti». Così scrivono i giudici milanesi Mariuzzo, Romeo e Spadavecchia.

«Speravo che il Tar facesse giustizia, ma è andata diversamente», ha commentato ieri Pizzimbone. «Ho solo chiesto di tornare in servizio, visto che sono stato sospeso e ho diritto appena all'assegno per gli alimenti: un milione e 71 mila. Non vedo che male farei: al massimo potrei dare [illegible] mano in municipio».

Pizzimbone era stato deferito alla commissione di disciplina a [illegible] di numerose contestazioni: appalti sospetti, [illegible] rialzi dei prezzi consistenti (Ipsia e loculi al cimitero), vicende più lontane nel tempo (depuratore e alcuni espropri) e il [illegible] dell'inceneritore. Sull'impianto di strada per Asigliano, Pizzimbone aveva scritto una relazione per le ditte vincitrici dell'appalto finito sotto inchiesta: l'ingegnere dichiarava che il forno era perfettamente funzionante, [illegible] Termomeccanica e Celtica Ambiente, quando cominciarono a gestirlo, si accorsero che non era così. Ancora adesso, è aperta una vertenza fra il Comune e la Termomeccanica, che chiede un miliardo e 300 milioni di danni.

Infine, fra le contestazioni, un episodio recente: il litigio con Mario Olmo, all'epoca «vice» di Corsaro. L'ox [illegible] della nuova giunta (si è dimesso la settimana scorsa) ha denunciato Pizzimbone per oltraggio. Motivo del litigio: il trasferimento di una delle dattilografe di Pizzimbone. Tutti questi motivi, avevano fatto concludere a Corsaro che la presenza di Pizzimbone in Comune fosse addirittura dannosa. Perciò il tecnico è stato sospeso.

Il «processo» disciplinare è atteso per settembre. L'ingegnere capo aveva chiesto che fra i «giudici» non ci fosse il segretario generale Mario Dattrino, che infatti è stato sostituito dal segretario della Provincia Fabio Guarnieri. La commissione sarà composta dal sindaco e da un altro funzionario. Pizzimbone rischia anche il licenziamento. [g. bu.]

L'ingegner Emmanuele Pizzimbone (secondo da sinistra) durante un sopralluogo di due anni fa allo stadio Robbiano. Ora il [illegible] è finito sotto inchiesta disciplinare

Campo sportivo conteso

La società «sfrattata» presenta un esposto al pm Luigi Carli

VERCELLI. La guerra per un campo sportivo finisce sulla scrivania del procuratore Luigi Carli. E' stata l'associazione calcistica «Real Vercelli» a presentare l'esposto, dopo che la quinta Circoscrizione l'ha «sfrattata» dal piccolo campo di gioco di via Ivrea. Adesso quel prato verde è stato dato in concessione ad un'altra società, la «San Pancrazio».

Ma secondo il presidente della società, Luigi Sarello, la procedura di affidamento sarebbe sospetta. Il campo di Porta Torino era nelle mani della «Real Vercelli» dal 1989: la società lo usava per le partite delle sue squadre giovanili, dai pulcini ai giovanissimi. L'inverno scorso, si trattava di rinnovare la convenzione con il Comune.

«C'è una vecchia delibera - spiega Sarello - che delega alla quinta Circoscrizione la facoltà di dare in assegnazione il campo di via Ivrea. Il Comune di Vercelli, quindi, in questa storia non c'entra nulla». Il commissario Santo Corsaro, rispettando le vecchie disposizioni, dà la delega alla circoscrizione. E qui la vicenda si fa intricata: «Noi riceviamo la bozza di [illegible] convenzione per il campo sportivo - dice Luigi Sarello -, ma non su carta intestata. Ci domandiamo se il documento sia autentico, e chiediamo chiarimenti agli amministratori».

Nessuna risposta. Cinque giorni dopo, però, la «Real Vercelli» apprende la notizia che il campo è stato dato a un'altra associazione: la San Pancrazio, appunto. Ora Sarello [illegible] la Circoscrizione (allora presieduta da Secondo Roasio), non fece nulla per pubblicizzare il bando di concorso. E domanda provocatoriamente: «I soci della San Pancrazio, che si è costituita l'anno scorso, non saranno per caso amici o compagni di partito degli allora responsabili della quinta Circoscrizione?». Ora la «Real Vercelli» chiede che la delibera di affidamento sia annullata. [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

MALTEMPO

Tromba d'aria, chiesto lo [illegible] di calamità

La giunta provinciale ha chiesto al Prefetto e alla Regione di riconoscere lo stato di calamità naturale per i gravi danni provocati dalla tromba d'aria che ha colpito Formigliana, Balocco e Carisio. La decisione è stata presa dopo aver ascoltato la relazione del capo settore dei Lavori pubblici, ingegner Del Signore: dichiarando lo stato di calamità i danneggiati potranno usufruire dei benefici previsti dalla legge. Sempre nella stessa seduta la giunta ha deliberato l'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici e di sicurezza all'Agraria di Vercelli, al Tecnico commerciale «Cairoli» di Varallo e allo Scientifico di Biella, nonché l'eliminazione delle barriere architettoniche e il completamento della palestra all'Itc di Mosso Santa Maria.

[illegible]

Davanti al cimitero resta lo [illegible]

Nonostante i giardinieri del Comune abbiano già estirpato le erbacce in alcune [illegible] di Vercelli, sono ancora numerose le aree che necessitano di una ripulita. Davanti al cimitero di Billiemme, ad esempio, il vialetto è sempre più simile ad una [illegible] e la scorsa [illegible] molti sono dovuti ricorrere al giardinaggio «fai da te» per eliminare le sterpaglie. Quest'anno la situazione migliorerà?

[illegible]

La quinta circoscrizione elegge il presidente

Domani sera, alle 21, è convocato il Consiglio di circoscrizione numero 5. Tra gli argomenti che verranno discussi la presa d'atto dell'elezione dei consiglieri circoscrizionali e la nomina del presidente. La riunione si svolgerà nella sede di via Luigi Sereno.

Già identificati

Dei giovani i profanatori della [illegible]

LARIZZATE. Sarebbero alcuni giovini i profanatori della tomba di Francesco Antonio Ferraris nel cimitero, ormai sconsacrato, della frazione a Sud-Ovest del capoluogo: i loro [illegible] sarebbero già in possesso degli investigatori, che tuttavia li mantengono ermeticamente riservati forse in attesa di ulteriori, definitivi riscontri.

Dell'inchiesta, coordinata dalla procura del tribunale, si stanno occupando sia la polizia sia i carabinieri del comando di Desana. Al momento [illegible] è stato possibile ottenere conferme ma, in compenso, la probabile identificazione dei profanatori non è neppure stata smentita.

Ormai certa, infine, risulta l'identificazione della salma estratta dalla tomba dove riposava da prima del [illegible]: è quella appunto di Francesco Antonio Ferraris, sepolto nel loculo accanto a quello della moglie Maria Olmo vedova Ferraris la cui salma, traslata da Larizzate, è stata tumulata nel cimitero di Billiemme insieme con quella del marito. [w. ca.]

Fracchetta, 84 anni

E' morto il carabiniere partigiano

VERCELLI. Stamattina, alle 10,15, partendo dalle camere ardenti dell'ospedale Sant'Andrea, si svolgeranno i funerali di Antonio Fracchetta, deceduto ad 84 anni.

Fracchetta, brigadiere dei carabinieri in congedo, era stata una figura molto importante nella Resistenza. Fin dall'8 settembre, giorno dell'armistizio, si era immediatamente schierato con le forze partigiane. Fu tra i primi carabinieri che svolsero, nella provincia di Vercelli, opera di proselitismo tra i giovani dell'Arma, perché fedeli al giuramento prestato di fedeltà alla Patria, assumessero le loro responsabilità e si schierassero dalla parte dei combattenti per la libertà.

Dopo la Liberazione, il brigadiere vercellese fu un componente attivo di diverse commissioni nate all'interno del Comitato di Liberazione, per poi ritornare nell'Arma.

Antonio Fracchetta ha lasciato la moglie Gioconda Giulianelli e i figli Elda, Giancarlo e Vinicio. [f. l.]

Cantiere comunale

I disoccupati per pulire le strade

VERCELLI. Il Comune di Vercelli ha chiesto alla Provincia l'autorizzazione a gestire un cantiere di lavoro, con l'impiego di dieci disoccupati. Scopo della richiesta è svolgere opere di utilità pubblica: pulizia delle strade e taglio delle erbacce che infestano alcune vie del [illegible] e della periferia.

Con questa iniziativa l'amministrazione vuole, inoltre, agevolare l'inserimento nell'attività lavorativa di persone che sono ancora in attesa di occupazione. Il cantiere avrà la durata di quaranta giorni e la indennità quotidiana lorda sarà di 150.000 per sette ore. Da sottolineare, però, che gli impiegati nel progetto [illegible] instaureranno alcun rapporto di lavoro con l'ente.

L'iniziativa potrà realizzarsi, [illegible] contributo regionale e provinciale, quando sarà rilasciata la prescritta autorizzazione dall'amministrazione provinciale. I lavoratori che si presenteranno saranno, poi, selezionati dall'ufficio competente. [g. mo.]

«Ultimo minuto» ricostruisce il salvataggio di una famiglia caduta in una roggia

A Rai 3 l'eroismo di Tramontano

Una troupe ieri a Vercelli per filmare il canale in cui si gettò l'appuntato della Stradale per liberare quattro persone rimaste intrappolate nella loro auto. L'incidente provocato dalla nebbia nell'inverno di 14 anni fa

VERCELLI. «Ultimo minuto» a Vercelli per far rivivere un fatto di cronaca vecchio di 14 anni: ieri mattina una troupe della fortunata trasmissione di Rai 3 ha fatto un sopralluogo alla periferia della città registrando alcuni esterni e realizzando una serie di interviste da «montare» successivamente per comporre [illegible] prossima puntata della trasmissione.

La vicenda ricostruita da Rai 3 risale alla sera della vigilia di Natale del 1979 e si riferisce al salvataggio di 4 persone, due bambini minorenni ed i genitori, finite per la nebbia nella roggia all'altezza della cascina Ruggerina e rimaste intrappolate nella loro vettura: un graduato della Stradale, che era fuori servizio e che passava di lì per caso al volante della sua auto, si [illegible] tuffato e, nonostante la temperatura dell'acqua fosse prossima allo zero, era riuscito ad estrarre prima i due bambini e poi i due adulti.

Il poliziotto, Luigi Tramontano, all'epoca dei fatti aveva i galloni di appuntato della Stradale ed era in servizio al Comando di via Quagliotti. Successivamente era stato promosso sottufficiale; ora ha 63 anni, abita a Vercelli e da qualche tempo è in pensione. Per quel suo coraggioso intervento l'anno successivo aveva ricevuto il «Premio della bontà» e [illegible] attestato al valor civile dal ministero dell'Interno. Le 4 persone salvate, tutte all'epoca residenti a Serravalle Sesia, erano Giancarlo Finotti, di 47 anni; la moglie Livia Granini di 44 anni, il figlio Patrick di 21 e la figlia Jessica di 18. Stavano viaggiando in direzione di Moreno Po, in provincia di Torino, per trascorrere in casa di alcuni parenti la sera della vigilia ed il giorno di Natale.

A 14 anni di distanza dai fatti, l'ispettore Tramontano ricorda ancora lucidamente la scena. «Erano circa le 19 e quella famiglia - dice - viaggiava su una Volkswagen che mi [illegible] superato dirigendosi verso il crocevia della tangenziale. Ad un certo punto le luci posteriori sono scomparse di colpo: ho bloccato la mia vettura e sono sceso a vedere. La Volkswagen era finita nella roggia con le quattro persone a bordo».

Continua il racconto del sottufficiale: «L'acqua, freddissima, stava già lambendo il tettuccio. I due adulti sui sedili davanti erano svenuti [illegible] quelli posteriori, i bambini piangevano. Ho sfondato i finestrini, ho estratto i due piccoli e li ho portati a riva; [illegible] ho fermato un automobilista di passaggio ed insieme abbiamo soccorso i genitori». [w. ca.]

La roggia vicino alla cascina Ruggerina in cui cadde l'auto di Giancarlo Finotti

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un solo sportello e code chilometriche

27 luglio '93. Devo far autenticare una fotografia per il passaporto. Arrivo all'Ufficio polizia del Comune. C'è la fila fino alla porta. Ore 12,15 esco dall'Ufficio con la fotografia autenticata. Costo dell'operazione lire 16 mila più un'ora della mia vita. Un costo esorbitante per un servizio inefficiente. Alle mie rimostranze l'impiegato dello sportello numero due ha risposto dicendo che occorrerebbe un altro terminale ed altro personale.

Ho votato per la Lega nelle recenti elezioni amministrative sperando in un cambiamento. D'accordo che l'amministrazione comunale è oberata dai debiti ereditati dalla passata ed inquisita gestione Bodo e Co. e può darsi che non si possano fare nuove spese ed assumere nuovo personale, ma perché nei casi di gran fila (e la cosa si ripete spesso) [illegible] si affianca un altro impiegato a quello dello sportello numero due? Nello stesso ufficio di Polizia c'era un impiegato meno impegnato. La fila risulterebbe meno lunga e frustrante.

Devo peraltro ringraziare l'impiegato dello sportello numero due per la sua gentilezza, solerzia ed efficienza, ed ultimo ma [illegible] importante; di aver protratto il lavoro oltre la fine dell'orario d'ufficio (ore 12) per non farci tornare a casa a mani vuote. E' il sistema che va cambiato: Bossi docet...

Salvatore Massaro
Vercelli

«Giusto chiudere i parchi di notte»

Sono d'accordo con il vicesindaco per quanto riguarda la proposta di chiudere i giardini pubblici di sera. Io abito davanti a parco Camana: basta fare una passeggiata per vedere in che stato si trovano le panchine, le giostre dei più piccoli e il manto erboso. Con un custode che provveda a chiudere i cancelli alle [illegible] credo si possano evitare molti atti vandalici. Arriviamo, comunque, con qualche anno di ritardo: in molti centri simili provvedimenti sono già stati adottati con [illegible] so da parecchio tempo.

Piera Carta
Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800 - [illegible]; **Gattinara:** (0163) [illegible]; [illegible]: (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; [illegible]: (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122, [illegible] Socc. **Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible] tel. (0163) [illegible]245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di [illegible] con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; [illegible] ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Comunale n. 2*, corso Torino [illegible] via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

A **Biella** turno principale *Dott. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. 22 480/29.295. Turno sus[illegible] *Farmacia Podemonte della [illegible] Maria Agata* [illegible] sotto, [illegible] Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle [illegible], dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15 alle [illegible] compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Co[illegible] della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Gattinara: [illegible] *Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, [illegible] (0163) 430.141

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Biella (Costa San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 316 607

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472 460.

Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63 188.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.sse Raffaella Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, (0163) 71 198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; [illegible] tel. (015) 20 848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) [illegible] **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 828.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Riccardo Piolotto, Enea Secca, Jacopo Rutigliano, Martina Riva, Valerio Giglioli.

MORTI. Maddalena Testa, 87 anni, pensionata; Antonio Fracchetta, 84 anni, pensionato

MATRIMONI. Piero Barberis, 31 anni, insegnante, con Rita Giublena, 29 anni, insegnante; Roberto Bullone, 26 anni, meccanico, con Claudia Borra, 25 anni, casalinga; Alberto Peterlin, 28 anni, impiegato, con Si[illegible] Bassini, 26 anni, impiegata, Fausto Pellegrini, 28 anni, [illegible] Elisabetta Poy, 24 anni, insegnante.

BIELLA

NATI. Jenny Gibin, Giulia Osservati.

SI SPOSERANNO. [illegible] Mario Colombo, 24 anni, impiegato, con Sidonia Gazzabin, 23 anni, commerciante.

MOTTALCIATA

[illegible] Raul Fanton, 71 anni, pen[illegible].

[illegible]O

SI [illegible] Alessio Settura, [illegible] anni, operaio, con Giacomina Chiacchio, [illegible] anni, insegnante; Vin[illegible] Colla, 23 anni, operaio, con Michela Ramella, 24 anni, ope[illegible]

PETTINENGO

NATI. Antonella Giannotto

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINI

Ad agosto nel Vercellese

Nel capoluogo, per sabato è in calendario la fiera di Sant'Eusebio, e domenica il «Barlafus», il mercatino dell'usato in piazza Cavour. Lunedì 2 agosto fiera di San Lorenzo a Ronsecco. Martedì 3 agosto a Santhià [illegible] luogo la fiera «d'la Madona», che si estenderà da corso Beato Ignazio a corso Nuova Italia, nelle piazze [illegible] e Vittorio Veneto e nella [illegible] del Foro boario (prodotti artigianali in legno e vimini, abbigliamento, attrezzi, strumenti e macchinari per l'agricoltura). Mercoledì 4 agosto: fiera d'estate a Cavaglià. Sabato 14 agosto: fiera annuale di Ghislarengo; domenica 17 agosto: fiera a Borgovercelli; giovedì 19 agosto: ad Asigliano.

MOSTRE

Dai paesaggi al mare

Al caffè Saint Tropez di via Gioberti, a Vercelli, espone il pittore Gino Gili: quadri di paesaggi, figure e animali in [illegible]. Continua intanto nei locali del Garden & Tea di via Dante l'esposizione a cura di Marco Bosco e Diego Fassione, della sezione fotografica «Diaframmare» del club Vercelli Sommozzatori, che propongono una serie di cibachrome, diapositive stampate su carta, dal titolo «Mediterraneo...mare, amore e fantasia...»: [illegible] per questa settimana.

AMBIENTE

I campi scuola di Italia Nostra

La sezione vercellese di Italia Nostra ha comunicato l'elenco dei Campi scuola 1993, organizzati dalla commissione nazionale campi scuola nei quali si potrà seguire una serie di lezioni svolte da esperti. Queste [illegible] le date e le località dove si terranno i campi. A Pietra di Bismantova, sull'Appennino Reggiano (dal primo all'8 agosto); nel parco del Ticino (dal 16 al [illegible] agosto); nel parco dei monti Lessini (dal 24 al [illegible] agosto) e all'isola di Capraia, Livorno, dal 4 all'11 settembre. Per informazioni si si può rivolgere alla sezione vercellese di Italia Nostra (telefono 0161-65.031) o all'Informagiovani del Comune di Vercelli, in corso Libertà [illegible] Il telefono della sede nazionale [illegible] commissione Campi scuola è 035-247.137.

[illegible]

MERCATO A DUE VOLTI

Borgo d'Ale, si fanno sentire le conseguenze del maltempo

Le pesche a peso d'oro

Il gelo di aprile ha dimezzato il raccolto e si sono toccate le 1500 lire il chilo
Ma ad avvantaggiarsi delle alte quotazioni sono poche aziende. Molte altre in crisi

BORGO D'ALE. Da circa un me[illegible] [illegible] iniziata la stagione [illegible] raccolta e vendita delle pesche. Si tratta, certo, del momento più atteso per gli agricoltori dell'intera [illegible]: in pochi, indaffaratissimi, mesi, [illegible] decide l'esito di [illegible] un'annata di lavoro. La frutta, ed in particolar modo le pesche, sono infatti il «tesoro» più prezioso per i coltivatori: l'ago della bilancia che decide l'entità dei guadagni.

E', insomma, il momento di fare una prima, parziale, analisi delle [illegible] «Il dato principale [illegible] mettere in evidenza - spiega Giacomo Walter Salto, assessore al mercato ortofrutticolo del Comune di Borgo d'Ale - è che, rispetto all'estate [illegible] la produzione [illegible] pesche si è ridotta di oltre il [illegible] per cento. Non si tratta certo di una sorpresa: le gelate [illegible] aprile, con il termometro che scese [illegible] [illegible] otto, ci avevano già fatto capire che la stagione era compromessa. E così è stato».

Continua Salto: «A fronte [illegible] queste calamità che hanno dimezzato il raccolto dobbiamo però registrare [illegible] nota positiva: i prezzi, infatti, rispetto allo stesso periodo della [illegible] stagione, sono saliti in modo sensibile: in questo momento un chilo [illegible] pesche viene venduto tra le 600 e le 1100 lire, mentre venti giorni [illegible] [illegible] è arrivati fino alle 1500 lire al chilo».

A Borgo d'Ale il [illegible] delle pesche è salito fino alle 1500 lire il chilo. Ma ad avvantaggiarsi delle quotazioni sono pochi produttori

Non c'è dubbio che le [illegible] sono cambiate: nel luglio del '92 il prezzo di un chilo di pesche [illegible] aggirava, desolatamente, al di sotto delle 300 lire. Un abisso che sembrava inghiottire l'intero settore della produzione.

Si parlò di quantità record [illegible] raccolto, di saturazione del mercato e di guerra delle importazioni; sta di fatto che furono molti i piccoli proprietari [illegible] [illegible] chiudere i battenti delle loro aziende agricole.

A questo punto nasce sponta[illegible] [illegible] domanda: è meglio una stagione con quantità ingentissime di frutta, ma con prezzi «stracciati», oppure un raccolto magro ma ben pagato?

«Si tratta - risponde l'assessore Salto - di due situazioni comunque negative, e la risposta non [illegible] lo [illegible] facile: lo [illegible] anno la situazione si livellò, nel senso che tutti gli agricoltori presero quel p[illegible] che comunque garantì la sopravvivenza alla maggioranza. Oggi invece chi [illegible] stato risparmiato dal gelo guadagna bene mentre chi è stato colpito interamente dalle calamità non ha neppure quel poco che poteva dargli una diffusa "super" produzione».

La cosa certa [illegible] che quest'anno [illegible] ci saranno gli interventi Aima, che nell'estate '92 portarono al «macero» gran parte del raccolto di pesche.

E per le altre colture? Le zucchine hanno avuto un rendimento di tutto rispetto, oscillando tra le [illegible] e le 600 lire al chilo, fino a toccare il tetto di 1100; in via di estinzione invece gli asparagi, ormai decimati dal [illegible], e presenti sul mercato [illegible] dosi minime. [r. s.]

Riso e mais

Coltivazioni più estese

VERCELLI. L'indagine condot[illegible] dalla Camera di Commercio sull'andamento dell'economia in provincia, riferita al trimestre aprile-giugno, mette in evidenza per [illegible] comparto agricolo, che «i lavori colturali nei mesi di aprile [illegible] [illegible] hanno subito interruzioni più o meno prolungate a [illegible] delle precipitazioni. Sono state particolarmente sfavorite le semine di mais [illegible] terreni più compatti».

Sempre per il mais, va rilevato che le quotazioni relative alla produzione '92, stabili in aprile, hanno subito una lieve flessione nel [illegible] successivo. Nell'ultimo biennio la superficie coltivata a mais è aumentata, grazie ai prezzi considerati più remunerativi che in passato [illegible] all'apertura di altri mercati.

Le operazioni di semina del riso si sono svolte, invece, abbastanza regolarmente. Secondo i dati Ente nazionale risi la superficie investita nella piana vercellese è aumentata sensibilmente fino [illegible] superare gli [illegible] mila ettari, oltre quattromila in più rispetto all'annata precedente.

Anche in situazioni climatiche ambientali non sempre ideali i risi, con leggero anticipo rispetto alla media, si avviano verso la fase di «levata», nelle migliori condizioni vegetative. Fanno eccezione, purtroppo, le [illegible] colpite [illegible] da una grandinata disastrosa.

Tutte le coltivazioni arboree hanno manifestato i danni subiti dalle gelate tardive di fine marzo. Viceversa si è conclusa [illegible] risultati soddisfacenti la campagna di commercializzazione dell'asparago. La fioritura della vite, avvenuta in leggero ritardo, fa prevedere [illegible] «moderata» perdita di produzione nelle zone del Gattinara e del Bramaterra.

I prezzi di frumento ed orzo sono aumentati ad aprile, ed a maggio le scorte sono andate completamente esaurite. La si[illegible] degli allevamenti zootecnici è stazionaria ed il clima tra gli operatori è più sereno poiché è cessata la fase di emergenza dovuta all'epidemia di afta epizootica, [illegible] cui in Piemonte non sono stati rilevati casi.

I prezzi delle carni non hanno subito variazioni rilevanti. Un lieve aumento si [illegible] invece registrato nel comparto dei prod[illegible] lattiero-caseari. [w. a.]

[illegible] provincia di Vercelli nel '92 sono aumentate le colture destinate a riso e [illegible]

I risultati della maturità: dal «Foscolo» di Vercelli al liceo classico di Varallo Sesia

Esami, voti-super al linguistico

Media del 48 per gli allievi dell'istituto del capoluogo, ma un solo sessanta. Due «en plein» per gli studenti valsesiani. Gli esiti alla ragioneria di Santhià, dove solo quattro privatisti su 13 hanno superato la prova

VERCELLI. Continua l'elenco dei promossi all'esame di maturità. Hanno ottenuto il diploma tutti gli studenti del liceo linguistico «Ugo Foscolo»: un'allieva è uscita con sessanta e la media di classe [illegible] stata molto alta: arriva quasi [illegible] 48/60. Diligenti anche i candidati del liceo classico di Varallo che hanno sostenuto la prova a Vercelli, all'istituto di via Lagrangia. [illegible] sono registrati due sessanta e [illegible] votazioni superiori al quaranta.

Qualche problema solo per i privatisti che sono stati interrogati allo «Sraffa» di Santhià: [illegible] [illegible] allievi ne sono stati bocciati nove. Nella media i risultati dell'Ipsia di Biella.

Liceo linguistico «Ugo Foscolo». Christian Aimaro 45; Mila Campisi 53; Manuela Capelli 39; Samanta Cenna 41; Monica Chino 52; Monica Colognese 52; Benedetta Coppo 58; Paola Dellarole 48; Valeria Di Tano 58; Stefania Fornaro 46; Raffaella Massucco 50; Barbara Mezzano 48; Lesley Migliet[illegible] 38; Marta Rinone 39; Chiara Roncarolo 50; Pinuccia Squara 47; Maria Camilla Tinchi 37.

Liceo classico di Varallo. Danila Aimone Ceschin 56/60; Gianmario Angellino 48; Stefania Anzolla 44; Edoardo Baù 58; Federica Brizzi 46; Paola Dealbertis 54; Letizia Giordani 40; Laura Guala 37; Piero Monopoli 36; Chiara Pizzorno 56; Chiara Rinaldo 46; Carlo Senatore 38; Chiara Troiani 38; Laura Vignazia 60; Simonetta Vitaliano 36; Stefania Aggio 40; Maria Antonia Albino 44; Eleonora Beggino 60; Alessandra Bolis 42; Francesca Cavagnino 36; Chiara Cimelli 44; Maria Crevaroli 52; Fabrizio Erbetta 56; Raffaella Giuliani 54; Chiara Ratto 48; Luisa Ronco 54; Antonio Savastano 40; Giorgio Tirella 38; Renda Zacquini 42; Ilaria Zanello 36.

Istituto tecnico commerciale «Sraffa» di Santhià.

Quinta sezione A. Perito aziendale, corrispondente in lingue estere. Barbara Alberto 37; Daniela Cancemi 37; Antonella Conese 54; Silvia De Sanctis 40; Elisa Esposito 52; Elide Incorvaia 42; Barbara Lucarelli 56; Paola Maccione 38; Cristiano Marchese 37; Rossella Montagono 42; Luca Nicolello 36; Elena Pelle 44; Debora Peraldo 37; Alessandra Trebò 46; Katiuscia Usuelli 42; Anna Valerioti 56; Stefania Viviani 36.

Quinta B. Daniela Amione 40; Alessandra Beccato 40; Sabrina Bosio 36; Tania Bosio 52; Deborah Caldarella 58; Alessandra Deva 36; Maria Fontana 52; Giuliana Gabutti [illegible]; Jessica Gaio 52; Daniela Gariglio 50; Sabrina Giordano 36; Michela Macchetti 48; Cristina Pasteris 36; Monica Romagnolli 37; Federica Salono [illegible]2; Monica Scalvini 39; Mirella Scrima 40; Eleonora Verzella 45; Valeria Zaffalon [illegible]

Indirizzo amministrativo. Sezione A. Floriana Bacchis 39; Francesca Barbieri 44; Sabina Bertona 46; Pier Paolo Bollea 52; Manuela Bregolato 37; Mariso Castellina 39; Elisa Cattaneo 46; Fabio Coriele 58; Cristina Corradini 46; Manuela Decaroli 45; Fabio Fontana 60; Fabio Gallione 37; Andrea Luc[illegible] 43; Valeria Macchieraldo 36; Valeria Montoncello 42; Fabrizio Mosca 50; Elisa Peretta 54; Paola Pissardo 36; Massimo Pozzo 46; Andrea Prelle 38; Franca Rivetti 38; Monica Ruffa 38; Milena Vaudagna 39.

Privatisti: Emilio Bracco 42; Paolo Dalla Valentina 36; Stefania Forzani Bocchio 37; Arabella Marola 35. Altri nove studenti non hanno superato l'esa[illegible].

Ipsia «Ferraris» [illegible] Biella.

Indirizzo elettico ed elettronico.

Sezione A. Claudio Bottacin 46; Mattia Cavallini 52; Paolo Cerchier 42; Pietro Folino 39; Roberto Gatti 39; Davide Gioio[illegible] 44; Cristiano La Cognata 37; Andrea Mosca 55; Giovanni Muggeo 40; Luigi Niccolò 48; Alberto Pellerei 42; Simone Pirola 52; Biagio Ricciuti 40; Lorenzo Scaglia 44.

Sezione B. Andrea Bottacin 46; Massimo Buscaglia 39; Guido Coda 46; Paolo Cossar 40; Daniele Dal [illegible] 52; Massimo Gabrielli 40; Dario Giunta 45; Alessandro Molino 42; Alessandro Petrella 39; Dario Sau 42; Cristian Temporin 40; Stefano Valz Blin 39; Claudio Zerbo 48.

Industrie meccaniche. Davide Barbi 43; Franco Calvio 36; Corrado Caneparo 36; Massimiliano Formis 36; Enrico Fornasiero 44; Michele Gianusso 38; Andrea Graziola 54; Oreste Martinazzo 38; Massimiliano Mazzarotto 41; Simone Micheletti 37; Alberto Minero [illegible] 37; Fabio Pozzati 42; Roberto Pozzati 46; Roberto Raise 45; Massimo Ramella Trafighetto 42; Alessandro Rossetti 50; Tiziano Secco 39; Alessio Sampieri 40; Stefano Smorgon 48; Claudio Tamiazzo 46; Dante Trovatelli 38; Roberto Vaglio 43; Roberto Zulian 44.

In provincia prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami

I liberali chiedono agli «alleati» la sostituzione di Senatore

Ultimatum del pli alla dc «Dovete cambiare l'assessore»

BORGOSESIA. Malcontento passeggero o inizio della crisi? L'interrogativo [illegible] d'obbligo, ma dopo quanto [illegible] è verificato in Consiglio comunale c'è la netta sensazione che [illegible] Borgosesia l'amministrazione stia perdendo colpi. Il «siluro» [illegible] arrivato dai banchi del pli, p[illegible] bocca del capogruppo consiliare Franco Gilardi ed il destinatario è stato l'assessore dc all'Urbanistica, Francesco Senatore.

«Ribadisco ufficialmente - ha detto fra l'altro Gilardi - la richiesta [illegible] dimissioni di Senatore. Questa difficile e travagliata decisione non vuole però essere un atto [illegible] sfiducia nei confronti dell'amministrazione o della sua formula politica cui il pli ha aderito con particolare entusiasmo, ma un atto dovuto rispetto a quel [illegible] metodo di lavoro [illegible] di far politica che doveva [illegible] alla base dell'accordo di un anno fa e che invece [illegible] viene osservato dall'assessore».

Al di là della forma ufficiale con cui sono state chieste le dimissioni c'è la realtà [illegible] una situazione di rottura già in atto da tempo. In [illegible] parola il pli accusa il responsabile all'Urbanistica di immobilismo. E, appunto per questo, lo rifiuta dall'organigramma dell'esecutivo.

Così Gilardi, a nome dei liberali, [illegible] chiesto alla dc [illegible] sostituire l'assessore. In [illegible] contrario il suo gruppo non appoggerà più la coalizione dc-pds-pri-verdi al governo da poco più di un anno. E sarà crisi.

Dai banchi democristiani non c'è stata reazione e neppure l'assessore contestato ha preso posizioni limitandosi a un «ritengo di essere sempre stato coerente con le mie azioni». L'intervento a effetto del rappresentante liberale ha invece avuto un immediata [illegible] nelle file della minoranza. Subito Rifondazione comunista, psi e psdi hanno presentato un'interpellanza al sindaco democristiano Laura Cerra. Chiedono «quali provvedimenti ritenga di adottare nell'interesse della città» [illegible] «che vengano esposte le [illegible]li motivazioni alla base della richiesta di dimissioni dell'as[illegible] Senatore». E dal momento che l'interpellanza è stata firmata da più di un quinto dei consiglieri, (si è anche aggregato il verde Renzo Alleva che fa parte della maggioranza) il sindaco dovrà dare convocare in tempi rapidi il consiglio comunale. [p. q.]

Ore difficili per il sindaco Laura Cerra

Ieri le esequie. E Vercelli piange il giovane ucciso da un'esplosione

Romagnano in lacrime per l'addio alla famiglia morta nell'incidente

ROMAGNANO. Una folla commossa, ieri pomeriggio, ha dato l'estremo saluto alla famiglia [illegible] Romagnano, vittima dello [illegible]a[illegible] incidente stradale avvenuto a Rovasenda. I funerali sono stati celebrati alle [illegible] nella chiesa parrocchiale: parenti, amici e semplici conoscenti, colpiti dalla tragedia dei coniugi Fanni, hanno partecipato alle esequie.

Antonio Fanni, 52 anni, la moglie Biagia Ruggeri, [illegible] 39, e Laura, la figlia adottiva, di appena dodici anni, sabato sera erano sull'auto che si è scontrata contro la «Croma» guidata da Prospero Grasso, anch'egli deceduto nell'incidente. La morte dei Fanni ha destato profondo cordoglio anche per la tragica fatalità: da qualche giorno era[illegible] state concluse le pratiche per l'adozione della piccola Laura.

Un altro funerale è stato celebrato ieri a Vercelli. Francesco Guagliardo, [illegible] soli [illegible] anni, [illegible] stato ucciso sabato mattina dall'esplosione di uno scaldabagno. Si trovava a Sala Biellese, ospite della ragazza [illegible] cui avrebbe dovuto sposarsi, quando è avvenuto l'incidente. Amici e parenti si sono stretti intorno ai familiari nella chiesa del Concordia. Francesco Guagliardo era il secondogenito di [illegible] fratelli. [g. mo.]

Tutta Romagnano, ieri pomeriggio, ha partecipato ai funerali della famiglia Fanni, morta nell'incidente [illegible] sabato a Rovasenda

Appello agli abitanti

I verdi: «Via le scorie nucleari dalla centrale»

TRINO. Continua la protesta per le [illegible] nucleari depositate alla centrale «Enrico Fermi». Oggi sono i verdi a scendere in campo: gli ambientalisti di Tri[illegible] chiedono alla popolazione di mobilitarsi, mentre il consigliere regionale Massimo Marino ha presentato un'interrogazione urgente per chiedere spiegazioni sull'accaduto.

Con un comunicato, i verdi di Trino chiedono che le scorie vengano riportate subito a Caorso, la centrale da cui provengono. Inoltre invitano il sindaco a vietare ai camion l'accesso alla «Fermi». Lo slogan è: «Trino non deve diventare un cimitero radioattivo». Nella sua interrogazione al presidente della Regione, invece, Marino chiede se sia possibile che il Comune [illegible] Trino non sapesse nulla dell'arrivo delle scorie, e se [illegible] trasporto del materiale radioattivo sia fatto nel rispetto delle norme. [g. bu.]

Sono già 30 i soci

Nasce un circolo di Alleanza democratica

CRESCENTINO. «Alleanza democratica» è sbarcata anche in paese. Nei giorni scorsi si è costituito il circolo «Alleanza per Crescentino», che [illegible] ispira agli ideali del movimento di Mario Segni e di Giuseppe Ayala. I soci, finora, sono una trentina.

L'obiettivo del circolo è quello di mettere insieme uomini di diversa estrazione politica e ideologica: dai progressisti ai Verdi, dai cattolici ai laici. Tutti uniti da un progetto di governo comune. Tra i fondatori di «Alleanza per Crescentino» [illegible] [illegible] alcuni ex dc (ora vicini ai [illegible]opolari» di Segni) e molti indipendenti. Alcuni nomi: l'ex vicesindaco Luca Pedrale, Fabrizi[illegible] Finocchi, Manuel Falotti, Pino Rotondo, [illegible] Gallucci e Dante Balzola. All'interno del circolo si è formato un gruppo di lavoro, che si occupa di tenere i [illegible]atti [illegible] gli altri «club» di Alleanza, come quello nato a Vercelli. [g. bu.]

La giunta stringe i tempi per realizzare il piano approvato dal Consiglio

Posteggi, appalti a settembre

La procedura riguarda via La Marmora, ex Ospizio, via Crosa, via Cernaia e piazza del Monte in Riva. I lavori già dalla prossima primavera. Semaforo verde anche per i parcheggi dei privati

BIELLA. Saranno indetti a settembre gli appalti per la concessione delle aree pubbliche che il Comune ha destinato a parcheggi. Lo ha deciso la giunta nell'ultima riunione.

Spiega il vicesindaco Gilberto Pichetto: «Dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale del documento politico sul piano dei posteggi, era necessario rivedere i progetti sotto un aspetto più concreto e concordare la strada da seguire, per dare [illegible] via all'operazione nel più breve tempo possibile. Così con l'assessore alla viabilità Stefano Porta, che sta coordinando i diversi interventi per risolvere i problemi del traffico, abbiamo riesaminato il pia[illegible] parcheggi. La delibera del Consiglio comunale diventerà esecutiva tra venti giorni, cioè in pieno Ferragosto. [illegible] a quel punto ci è sembrato opportuno far slittare la pubblicazione dei bandi di concorso a settembre».

La procedura riguarda quattro posteggi che dovrebbero sorgere [illegible] aree pubbliche, [illegible] più precisamente i silos di via La Marmora (zona palazzo della Regione), via Crosa, via Cernaia e piazza del Monte. Per tutti esistono già dei progetti presentati [illegible] gruppi [illegible] imprenditori interessati al business dei parcheggi, che sono stati approvati dopo una serie di correzioni dalla commissione edilizia.

Ma, per evitare il sorgere di sospetti su possibili favoritismi e rendere quindi l'operazione trasparente, [illegible] Comune assegnerà le concessioni per lo sfruttamento delle aree pubbliche solo al miglior offerente. Alla gara di appalto parteciperanno anche i gruppi che hanno presentato i piani, ma se gli assegnatari dovessero risultare altre imprese, [illegible] Comune ha previsto nella convenzione che [illegible] promotori del progetto vada comunque il rimborso delle spese sostenute. Conclude Pichetto: «Il nostro obiettivo [illegible] completare l'iter burocratico entro l'anno e di poter vedere iniziare i lavori già dalla prossima primavera».

Dal piano, per [illegible] momento, [illegible] estrapolato il progetto del posteggio sotterraneo in piazza [illegible] Agostini. Dopo il parere legale sfavorevole sull'operazione, espresso dall'avvocato [illegible] Comune sulla convenzione a suo tempo stipulata con l'Italimpa, tra la società capitolina e la città [illegible] Biella si è aperto un contenzioso. Ora è l'ex società dell'Iri che sta valutando con i propri legali l'intricata situazione.

Più semplice il quadro dei posteggi [illegible] aree private, g[illegible] approvato dal Comune nell'ambito [illegible] piano generale dei parcheggi. Il primo a decollare, forse già alla fine dell'estate, potrebbe essere il silos di via Colombo. [m. al.]

Il Comune stringe i tempi per realizzare l'atteso piano dei parcheggi. E dopo l'approvazione in Consiglio la giunta di Palazzo Oropa [illegible] le regole per tradurre in pratica i progetti

A Cossato

Isola pedonale in via Mercato?

COSSATO. [illegible]i abitanti di via Mercato si lamentano contro i fracassoni, e chiedono l'istituzione di un'isola pedonale. «Basta con le auto, [illegible] le motociclette, il [illegible] e l'inquinamento: vogliamo un po' di tranquillità, per poter tranquillamente riposare seduti sulle panchine ombreggiate al lato della strada». Con questo appello, gli abitanti di una delle più importanti vie del centro cittadino si sono rivolti all'amministrazione cossatese, inviando al sindaco Sergio Scaramal una lettera aperta sottoscritta da 57 persone.

In attesa che il Comune prenda [illegible] decisione, lo spazio ora [illegible] riservato alle proteste. Via Mercato [illegible] una strada ad alto traffico e la situazione peggiora nei mesi estivi quando, con le belle giornate, aumenta anche il viavai di motorini [illegible] moto di grossa cilindrata. Per chi vive nella [illegible] non c'è tregua: rumore e inquinamento atmosferico si fanno pesanti, rendono meno gradevole [illegible] passeggiare lungo il viale alberato, quasi impossibili le soste sulle panchine.

Interviene Icaro Bussetti, residente appunto in via Mercato [illegible] promotore della raccolta di firme [illegible] gli abitanti della zona: «Vorremmo che lungo via Mercato e nella piazza il traffico di auto diminuisse. La zona è bella e gli alberi a lato del viale creano un ambiente fresco e piacevole; peccato che non se ne possa approfittare. L'isola pedonale sarebbe [illegible] la soluzione ideale».

Così, in attesa [illegible] una risposta da parte dell'amministrazione cittadina, per far sentire le loro esigenze e cercare già da ora di migliorare la situazione del traffico con provvedimenti di limitazione, gli abitanti della strada hanno inviato ai giornali la lettera aperta: è soprattutto un appello [illegible] motociclisti, giovani e meno giovani. «Sono proprio loro - spiegano i firmatari della petizione - che a bordo delle motorette hanno trasformato la via e la piazza del mercato in piste per circuiti, rendendo invivibile la zona». Nella petizione chiedono quindi che il Comune istituisca l'isola pedonale.

Infine i residenti si rivolgono ai centauri: «I motociclisti dovrebbero soffermarsi a pensare a quanto potrebbe [illegible] utile per [illegible] salute di un anziano [illegible] passeggiata di un centinaio [illegible] metri lungo un viale in cui si respira aria finalmente pulita. Perché dunque non concedere loro questa possibilità?». [f. ug.]

Via Mercato a Cossato: gli abitanti la vorrebbero trasformata in isola pedonale

Niente indennizzi

Ex Novatan l'Inps dice no alla mobilità

BIELLA. Non ci sarà mobilità per i venti dipendenti della Novatan, passati alle dipendenze della Glp. Il provvedimento è stato preso ieri durante la riunione del comitato provinciale dell'Inps: le domande presentate dai lavoratori mancavano infatti dell'indispensabile requisito dell'anzianità.

La vicenda risale all'aprile del '92, mese [illegible] la conceria Novatan di Massazza stipulava [illegible] contratto [illegible] la Glp, stabilimento con sede a Rivarolo ma presente con alcuni reparti anche a Massazza, impegnato nelle medesime lavorazioni del cuoio: la Novatan, in liquidazione, vendeva parte degli impianti di concia delle pelli alla Glp, cessando contemporaneamente il rapporto di lavoro con i propri dipendenti. Una ventina di questi erano quindi passati alla Glp, [illegible] senza miglior fortuna: l'azienda ha chiuso i battenti nel febbraio scorso. Mancando i 12 mesi di anzianità per ottenere la mobilità, l'Inps ha respinto le domande dei lavoratori. [p. g.]

Ma non durerà

Il primo caldo ieri a Biella 29 gradi

BIELLA. Prima giornata di [illegible] estate ieri nel Biellese. Dopo giorni di tempo perturbato, dominato da temporali e da flussi di aria fredda che soprattutto la [illegible] hanno costretto i biellesi ad andare in giro ancora con la maglia di lana, ieri il termometro è tornato sui valori stagionali. A Biella alle 14 la colonnina di mercurio segnava 29 gradi mentre a Oropa l'osservatorio ha registrato una massima di 22,4 gradi.

Il primo [illegible] caldo della stagione sembra però che non durerà a lungo. Mentre infatti l'anticiclone delle Azzorre pare deciso a garantire giorni di sollleone a tutti coloro che stanno per andare in [illegible] già al mare, [illegible] tempo resterà variabile nel Biellese. «A Nord delle Alpi sono ancora in transito delle perturbazioni - dice don Silvano Cuffolo dell'Osservatorio di Oropa -. E quindi sono ancora possibili temporabili con irruzioni di aria fredda al seguito. Anche per [illegible] prossimo fine settimana il tempo non promette nulla [illegible] buono». [r. b.]

In viale Matteotti e piazza Vittorio allarma la presenza di extracomunitari, barboni e tossicodipendenti

«Cresce la microcriminalità, abbiamo paura»

Biella, la drammatica denuncia dei commercianti del centro

BIELLA. Alla fine sono rimasti spiazzati gli stessi assessori: Flavio Como e Luciano Antoniotti erano venuti all'incontro per affrontare il caso Temgesic, poi le testimonianze dei commercianti hanno assunto dimensioni inaspettate. Il disagio manifestato per gli episodi di microcriminalità in viale Matteotti e in piazza Vittorio Veneto va ben oltre la presenza dell'ambulatorio dell'Att (che comunque resta uno dei problemi). Frasi del tipo «Abbiamo paura» sono emblematiche di qu[illegible] starebbe accadendo, a detta dei commercianti, nel centro città.

L'incontro organizzato ieri [illegible] un bar della [illegible] aveva un tema ufficiale: l'ambulatorio che l'Associazione tutela tossicodipendenti ha aperto da circa [illegible] nel palazzo liberty di viale Matteotti. Da subito [illegible] disagio dei negozianti viene circoscritto con l'andirivieni di giovani tossicodipendenti curati dai medici dell'Att con il discusso Temgesic.

Poi la testimonianza [illegible] un barista sposta la discussione su dimensioni ben più vaste. «Il problema - dice l'esercente - [illegible] più grave: siamo circondati da extracomunitari, barboni e tossicodipendenti, [illegible] i drogati c'erano già prima. Chiedono soldi, [illegible] insultano, orinano e sputano sulle serrande, pretendono senza pagare».

Gli [illegible] eco [illegible] collega: «Troviamo le siringhe [illegible] vasi di fiori, gli extracomunitari girano visiosamente con il coltello: quando mi trovo questa gente nel locale ho paura, non [illegible] p[illegible] come comportarmi, alla fine cresce il sospetto su tutti».

Un altro drammatico particolare: «Abbiamo trovato in [illegible] delle pallottole con scritto "morte ai commercianti", ma chi ci difende?». [illegible] responsabile del supermercato Standa aggiunge la sua esperienza alle testimonianze: «Non passa giorno che si debba chiedere l'intervento del Commissariato, per episodi di microcriminalità all'interno del supermercato».

Nello scenario vengono inseriti i particolari della sporcizia lasciata in terra, dei clienti [illegible] portunati, dei barboni che hanno fatto dei portici (e in tutti i sensi) la loro [illegible]. «Abbiamo addirittura valutato l'ipotesi di guardie private, ma il progetto è stato scartato per i costi elevati. Fate qualcosa, non vedete come [illegible] ridotto il salotto [illegible] Biella? Adesso le giornate sono lunghe, il bel tempo in parte ci è alleato. Ma che cosa faremo in inverno, quando l'oscurità sarà complice dei teppisti?».

E si parla anche di Temgesic, il tema ufficiale dell'incontro. C'è confusione in materia, le responsabilità dei vari enti si annullano, sfumano in palleggi tra Comune e Usl, tra Comune e forze di polizia. [illegible] il Temgesic è utile? E il Metadone lo è? Domande senza risposta. Dice al proposito Como: «Ho chiesto un parere ufficiale al Centro tossicodipendenze dell'Usl: mi hanno risposto che l'uso del Temgesic nella terapia antidroga è improprio. Ma [illegible] vuol dire improprio? Lo si può usare, o no!»

E dal fondo della sala una voce: «Temgesic o meno, [illegible] chi ci difende, [illegible] chi ci dobbiamo rivolgere? Abbiamo anche inviato un esposto al sindaco per denunciare questa situazione». Flavio Como e Luciano Antoniotti l'esposto non l'hanno ancora visto; erano lì per parlare di Temgesic, ma forse l'impiego del farmaco è il problema minore. Ora c'è una zona di Biella che lancia l'allarme.

Ancora i commercianti: «I giovani tossicodipendenti van[illegible] aiutati, gli extracomunitari pure, i barboni lo stesso. Ora anche noi chiediamo attenzione, chiediamo che il problema venga risolto». [d. ca.]

Ieri l'incontro tra commercianti e Comune sui problemi del centro città

Biella, gli obiettivi per [illegible] prossimo triennio presentati ieri dal consiglio di amministrazione

Texilia affila le armi in difesa del tessile

Ricerca e tecnologie avanzate nei programmi dell'Istituto

Un momento dell'incontro voluto da Texilia per illustrare i progetti futuri

BIELLA. Personal computer, video cassette, compact disk, una banca dati ed una continua e sempre più approfondita ricerca, per essere ancora più vicini alle aziende tessili biellesi. Questi gli obiettivi di Texilia per [illegible] prossimo triennio. Ieri mattina nella sede di Città Studi sono stati presentati i programmi dell'Istituto, da sempre impegnato a fianco degli imprenditori lanieri nella ricerca di nuove tecnologie e strategie produttive.

«Sono diversi gli obiettivi che ci prefiggiamo per i prossimi tre anni - ha detto il presidente, Emanuele Giletti durante il suo intervento - e tra questi un sal[illegible] qualitativo nella formazione di personale all'interno delle stesse aziende, con l'introduzione di nuovi modelli di insegnamento che prevedano l'impiego di tecnologie avanzate: personal computer, videocassette, compact disk, il meglio della formazione multimediale».

«Ci occuperemo anche di trasferimento di tecnologia attraverso la [illegible]azione di una banca dati ed una sempre maggiore ricerca applicata - ha aggiunto l'amministratore delegato Gianni Desana -. Texilia diventerà sempre più un polo di cultura industriale in cui la ricerca avanzata, abbinata al controllo della qualità, contribuiranno a restituire competitività alle aziende locali. Formeremo personale [illegible] grado di sostenere i nuovi processi di sviluppo».

Intanto in settembre l'Istituto, in collaborazione con l'Uib, ha organizzato un convegno nel quale verranno analizzati i dati raccolti in un'indagine appena conclusa. Lo studio ha individuato nel Biellese i reali fabbisogni di risorse umane per il funzionamento e lo sviluppo ottimale del settore tessile. [p. g.]

IN [illegible]

BIOGLIO

Arrestato tossicodipendente deve scontare un mese di cella

I carabinieri di Cossato hanno arrestato a Bioglio, su ordine di carcerazione, Mario Zangorini, [illegible] anni, un tossicodipendente residente [illegible] Cossato con precedenti penali. Zangorino deve scontare un mese di cella [illegible] pagare una multa di 100 mila lire.

TRIVERO

Venerdì summit in Regione sul futuro dell'ospedale

E' in programma venerdì l'incontro tra gli amministratori di Trivero, dell'Usl di C[illegible] e l'assessore regionale alla Sanità: sul tappeto il futuro dell'ospedale triverese.

[illegible]

Da sabato gli appuntamenti con la festa [illegible]

Sabato prendono il via le manifestazioni di «Agosto a C[illegible]na», appuntamenti per le sere d'estate organizzati dalla Pro Loco. Esordio con grigliate e spettacolo di ballo con campioni mondiali.

Domenica la cerimonia, presenti le autorità

San Magno ritorna nel suo santuario

CASTELMAGNO. L'esilio della statua in gesso di [illegible] Magno dal santuario dell'Alta Valle Grana è durato meno [illegible] trafugata con numerosi altri oggetti artistici la notte fra il 7 e l'8 gennaio scorso, recuperata poche settimane dopo dall'ispettore Rocco Gagliardi, della Mobile di Cuneo, San Magno torna domenica alla venerazione dei fedeli e all'omaggio [illegible] autorità civili e religiose.

E a Gagliardi, calabrese di Placanica, la [illegible]za dei castelmagnesi verrà testimoniata con la cittadinanza onoraria, approvata all'unanimità [illegible] Consiglio comunale, e l'attestazione di «pellegrino onorario» decisa dall'amministrazione del santuario. Spiega il sindaco Beppe Garnerone che a [illegible] tempo, interpretando l'emozione della popolazione per il furto sacrilego, aveva offerto [illegible] riscatto per riavere la [illegible]tua: «Siamo sinceramente riconoscenti per l'impegno dell'ispettore Rocco Gagliardi, [illegible] commissario capo della Mobile Enrico Scala e dei collaboratori perché lavorando con impegno e intelligenza hanno coro[illegible] con successo un'operazione che ritenevamo disperata». L'ispettore Gagliardi è commosso per la simpatia dei montanari e «la cittadinanza onoraria che prima di me era [illegible] concessa a personalità [illegible] Nuto Revelli e Aldo Viglione. Sono anche felice [illegible] [illegible]e riuscito a riportare la statua nel suo santuario».

Rocco Gagliardi, responsabile della sezione rapine e reati contro il patrimonio artistico, non appena informato dai carabinieri di Pradleves del furto, si era messo sulle tracce dei ladri. Le indagini lo avevano portato sino a Torino, dove vive Aldo Gianni che aveva precedenti nel trafugamento di opere d'arte. In un capannone abbandonato [illegible] Rivoli [illegible] interamente [illegible] recuperata la refurtiva, nascosta in attesa di un compratore. Aldo Gianni è stato denunciato alla Pretura di Cuneo per ricettazione.

La statua in gesso di San Magno rubata in gennaio dal santuario dell'alta Valle Grana ritrovata grazie alle indagini dell'ispettore Rocco Gagliardi della Squadra Mobile di Cuneo

Domenica alle 9,30, sulla piazza [illegible] municipio, verrà consegnata la pergamena della cittadinanza onoraria a Rocco Gagliardi, presente la baja di San Magno in costume. Poi il corteo si trasferirà al Santuario per la Messa, celebrata dal [illegible] Cuniberti, e la solenne processione. Seguirà l'inaugurazione dei nuovi spaziosi locali realizzati per iniziativa del rettore don Giulio Bruno.

[illegible] De [illegible]

Un comitato per curare il Progetto mielina

L'olio di Lorenzo ha radici ad Acqui

ACQUI TERME. Nonostante sia diventata un film a Hollywood continua ad avere radici piemontesi la vicenda di Augusto Odone, l'economista di origine gamalerese trapiantato negli Stati Uniti, che dopo essere riuscito a [illegible] uno [illegible] per bloccare la rara malattia che ha colpito il figlio Lorenzo, [illegible] organizzando a livello mondiale la ricerca sulle affezioni che privano della mielina, indispensabile per il funzionamento del sistema [illegible].

Ad Acqui esiste un comitato che segue fin dall'inizio la ricerca e la campagna di sensibilizzazione sul «Progetto mielina», compresi gli addetti [illegible] del film «L'olio di Lorenzo», tenendo i contatti [illegible] le famiglie interessate a saperne di più e con le associazioni e gli enti.

Sono amici della famiglia Odone, che non desiderano pubblicità per [illegible] ma [illegible] pronti a raccontare di come sia cambiata la loro vita quando hanno saputo che in Italia ci sono centomila malati di sclerosi. Il «Progetto mielina» nella sua nuova fase, infatti, non riguarda più solo i malati di adrenoleucodistrofia, il morbo che ha colpito il piccolo Lorenzo, [illegible] tutti quelli che soffrono di un deterioramento della mielina.

L'obiettivo è ricostruire questa sostanza, un traguardo forse prossimo. Dicono al comitato acquese: «A settembre si terrà a Roma [illegible] convegno internazionale sull'argomento, [illegible] Styng Reincrona, celebre neurochirurgo svedese, che [illegible] il primo trapianto umano quando l'équipe del prof. Duncan dell'Università del Wisconsin avrà concluso gli esperimenti sugli animali, finora riusciti perfettamente». Il «Progetto mielina» ha un recapito telefonico a cui chiedere informazioni, lo 06/8086000, e un conto bancario per la raccolta di aiuti, lo 00/50.000 al Credito Italiano, agenzia 4 di Roma. [c. re.]

I protagonisti del film «L'olio di Lorenzo», ispirato alla vicenda

Il figlio celebre del cantautorato italiano domani sera sarà ospite del Ferragosto Andornese

«Dietro la porta» c'è De Andrè jr.

Sulla pedana del parco La Salute presenterà una carrellata di brani, dagli esordi de «L'albero della cuccagna» alla rivelazione delle «Canzoni col naso lungo» fino all'ultimo successo sanremese. Lo affianca una jazz band

Cristiano De Andrè salirà domani sulla pedana del Ferragosto andornese accompagnato dalla band composta da Lele Marchitelli Maurizio Giammarco Pietro Tonolo Danilo Rea e Marco Tamburini

ANDORNO. Serata «clou» per il Ferragosto Andornese. Domani, sulla pedana del parco La Salute, fra gli abeti che trent'anni fa rinfrescavano le serate con Ornella Vanoni e gli altri big del juke-box, si affaccia il volto lunare di Cristiano De Andrè, figlio d'arte ma inoltrato per sentieri del tutto proprii, convinto e convincente ben prima di ottenere il secondo posto al Festival di Sanremo.

Del resto non è lui ad aver scritto le «Canzoni con il naso lungo»? Un brano di quell'album prende amichevolmente le distanze dal padre parlando di un cantautore «spesso problematico, ma molto ironico, a volte un po' lunatico, ma carismatico». La canzone però l'ha scritta Massimo Bubola, e Cristiano, intervistato in proposito, ha divagato e negato: «Ma no, pensavamo a quei cantautori insinceri che fingono d'essere quello che non sono». Sarà.

Di fatto, dall'ombra lunga di un padre carismatico, Cristiano De Andrè, 30 anni, quattro trentatrè giri all'attivo, il premio della critica e quello del grande Mimmo Modugno dopo il successo sanremese di «Dietro la porta», non ha più ragioni di sentirsi le remore e i pudori del «figlio d'arte».

I suoi concerti dimostrano un felicissimo feeling con il pubblico, una persuasiva eterogeneità di brani, e finalmente quel filo rosso d'ironia e pathos che fa il brivido della canzone autoriale. Sul palco non è di quelli che si scompongono troppo. Suona la chitarra, suona il violino con ammirevole versatilità e porge le canzoni con misura, senza strafare. A Sanremo è piaciuto (caso più unico che raro) quasi a tutti: alle teenagers, alla generazione che applaudiva suo padre (la più ostica) e persino agli addetti ai lavori. Inviti, nuovi ingaggi, apparizioni televisive, hanno fatto da contorno al successo dell'Ariston. Merito anche di un testo azzeccato, perchè «Dietro la porta» parla con un linguaggio tutt'altro che scontato per il mondo della canzone, della speranza, della voglia - che si direbbe «nazionale» - di uscire dalle incertezze, di vedere riconosciuti certi valori. «L'ultimo Festival della prima Repubblica», come è stata definita l'edizione '93 di Sanremo, una canzone così doveva proprio averla in repertorio.

Appuntamento da seguire quindi, quello di domani sera, alle 21,30. Cristiano De Andrè attraverserà quasi per intero il suo itinerario, dall'album che ha preso il titolo dal suo nome, datato 1987, a «L'albero della cuccagna» del '90: due incisioni passate quasi inosservate nonostante vi sia una indubbia «verve», lontana comunque dall'efficacissimo «Canzoni col naso lungo», il 33 giri che ha lo ha rivelato. Cristiano sarà accompagnato dalla sua consueta band con Lele Marchitelli al basso, Maurizio Giammarco e Pietro Tonolo, Danilo Rea, Marco Tamburini, musicisti provenienti per lo più dall'ambito della musica jazz.

Intanto il parco La Salute annuncia un calendario fitto fino al 9 agosto.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

CREVACUORE

Al via «Restauri e chitarre»

E' in calendario per sabato, nell'Oratorio di San Rocco, il primo dei tre concerti che rientrano nella rassegna «Restauri e chitarre», organizzata dal Docbi in collaborazione con le Vacanze chitarristiche di Trivero. Per il primo appuntamento sarà presentato un olio del diciottesimo secolo, «Madonna con San Sebastiano e San Rocco». Protagonista della serata è invece il musicista Giulio Tampalini. Il secondo appuntamento è già fissato per domenica a Pray, nella chiesa dell'Assunta.

BIELLA

Ad Oropa esposizione artistica

Sarà inaugurata sabato, nelle sale del Santuario di Oropa, la mostra degli artisti biellesi Epifanio Pozzato ed Ettorina Biancardi. I due autori presentano dipinti, rilievi calcografici ed incisioni che si ispirano alla flora ed agli scorci della conca. La mostra prosegue fino all'8 agosto: sarà aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 18.

PRALUNGO

Si balla alla festa dell'Unità

Sabato alle 19 si apre il calendario della festa dell'Unità. In programma, per tre giorni, specialità gastronomiche a pranzo e cena e danze tutte le sere con l'orchestra dei Matadores. Anche a Ronco, sempre fra sabato, domenica e lunedì, si svolgerà un analogo appuntamento. Menù gastronomici e serate danzanti, questa volta con Lino e i Gabbiani.

ANDORNO

Danze per grandi e piccini

Prosegue il Ferragosto andornese. Sabato e domenica sono in programma due serate danzanti, la prima con l'orchestra spettacolo di Sergio Pezzi e la seguente con il trio di Gianni, Beppe e Sandro. Lunedì pomeriggio si svolgerà invece la tradizionale festa dei bambini, a partire dalle 14,30.

BASSA

Organo barocco e romantico

Nella chiesa parrocchiale, domenica alle 21, sarà Rose Kirn ad interpretare brani barocchi e romantici per il Festival storici organi della Valsesia.

VARALLO

Musiche spagnole per chitarra

Il programma di «Valsesia Estate» prosegue domenica, al teatro Civico, con un concerto di Riccardo Turcotti. Il musicista varallese, alla chitarra, eseguirà una carrellata di brani dedicati soprattutto alla tradizione spagnola. Il concerto s'inizierà alle 21.

Il racconto del suo battesimo radiofonico prima di arrivare tra i disco-fans del club di Vinzaglio

Party per Amadeus, re del «Festivalbar»

Il conduttore della gara canora dell'estate stasera è all'Eden

VINZAGLIO. Stasera arriva Amadeus. Atterrerà all'Eden Club, gemello della Blue Valentine vercellese, per un party in cui sarà protagonista.

Amadeus è il presentatore del «Festivalbar '93» che ha appena concluso la sua prima fase con più di 4 milioni di audience. Ma non dorme sugli allori. Lo abbiamo trovato all'«Aquafan» di Riccione (150 mila metri quadrati tra piscine, verde, giochi e attrazioni), pochi istanti prima del quotidiano collegamento in diretta con Radio Dee Jay, per un programma del mattino che solitamente dura un paio d'ore. Colazione con cappuccino e brioche. Sorso, morso e risposte a raffica alle nostre domande, prima di passare ai microfoni via etere.

Come fu il tuo esordio in radio?

«E' stato un caso. Un giorno accompagnai un amico che doveva sostenere un provino per "Blue Radio Star" di Verona: ho letto un ritaglio di giornale e mi trovai assunto di colpo al posto suo. Guarda il destino!».

Hai pensato subito alla professione di dee jay come unica chance?

«All'epoca frequentavo i corsi di geometra, ma pensavo più ai dischi che all'estimo. Fino al giorno in cui in casa non mi dissero "o ti diplomi o ti dai all'ippica". Sai, la mia è una dinastia di maestri di equitazione. Diventai perciò geometra per il rotto della cuffia (...radiofonica). La via da seguire, comunque, arrivò con Claudio».

Cecchetto, vuoi dire. Come l'hai conosciuto?

«Mi aveva rilasciato un'intervista per l'emittente privata con cui collaboravo, pensa un po', all'Arena di Verona, proprio durante un "Festivalbar". Alla fine mi chiese di lavorare per Radio Dee Jay e in tv».

Morale, sei passato al mega network...

Il dj Amadeus, scoperto da Cecchetto

«Era il 1986. Cecchetto mi etichettò "voce di piombo" e da Amedeo Sebastiani qual ero diventai Amadeus e basta. Da allora anche mia madre mi chiamò come Wolfgang Mozart».

Che musica ti è più congeniale in questo periodo?

«La definisco "maranza". Soft, ritmata, estiva, d'evasione. Quella musica che fa dimenticare i guai di tutti i giorni».

Come consideri la tua esperienza al «Festivalbar»?

«Positiva indubbiamente. Bella e simpatica la mia partner Federica Panicucci. Divertenti i tempi d'attesa nel retroplaco con tanti amici: Fiorello, 883, Raf, Rossana Casale».

Tirando le somme. Sei soddisfatto di quel che fai?

«Sarà una frase scontata, ma sto vivendo in un sogno diventato realtà, parola di Amadeus».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Apen. 21,30 L. 7000
I nuovi eroi *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 54.344 Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 50.547 Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.376 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire: 9.000/8.000 — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. S. Sebastiano — L. 7000/4000 Or.:21,45 Spett. unico
Alien 3 *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 8.000/7.000 Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 21,15 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000 Or.: 21,30 spett. unico
La morte ti fa bella *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute: Cortile Stradella. Vedi cinema e ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Drამ. Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Non vietato. 1h35. Or.: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via F.lli Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanzaio 8. **I signori della truffa.** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Per gli abbonati ai turni ordinari della stagione 1992-93, è in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento alla stagione 1993-94. Il pagamento deve essere eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli Crt. Bigl. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.81.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **L'uomo del Sud**, film
23,00 **Due americane scatenate**
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **I Barkleys di Broadway**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Pericolo in agguato**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20 — **L'altra faccia di Frankenstein**
20,30 **Il primo ribelle**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Panico nello stadio**, film
22,40 **Vietnam addio**, telefilm
23,40 **Il bacio**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Nata ieri**, film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ranuko**
22,15 **Tg sera**
22,50 **Arte ieri, oggi, domani**
23,05 **Erreuno notizie**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Mimì bluette**, film tv
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20,30 **Fiori nella polvere**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **La regina d'Africa**, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,30 **Speciale calcio estate**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Com'era verde la mia valle**, film

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Le ali del cielo**, documentario

G.R.P.
20,30 **L'avventuriero degli abissi**, film
22 — **Il sapore del delitto**, film
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
24 — **Zap mania**
0,30 **L'oro nero di Lamac**, scen.
1,30 **Avorio nero**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**

Telesubalpina
18,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Agguato sul fondo**, film
22,30 **La Chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cappuccetto Rosso**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero della salute**

Telemonterosa
19,15 **TMR G1**
19,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Pronto vacanze**
21,30 **Video Top**
23 — **TMR G2**

Altaitalia Tv
21 — **I bambini del dottor Jamison**
21,30 **Richard Diamond**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23 — **Video Top**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

RADUNO

IL PRIMO GIORNO DEI BIANCHI

Il bomber, ex Casale e Biellese, è vicinissimo ai bianchi

Pro, la sorpresa Weffort

«Mancano alcuni dettagli di ordine burocratico, ma il più è fatto» spiega il vicepresidente Cassetta. Tutto ok per Provenzano. I propositi di Quaglia

VERCELLI. Estate, tempo di sogni. C'è chi sotto il solleone vagheggia un'indimenticabile love story, altri immaginano vacanze memorabili, mentre i calciofili più incalliti, meno enfaticamente s'illudono di avere, al termine del calcio mercato, un «dream team» in grado di superare l'agguerrita concorrenza e regalare ai tifosi vittorie in serie e soddisfazioni. Questi, in sintesi, i pensieri che turbinavano nella mente degli aficionados vercellesi presenti sulle scalee del «Robbiano» per la prima sgambatura stagionale della Pro.

Dopo molti scetticismi e dubbi, dunque, la Pro edizione '93-'94 ha svelato il proprio volto. E' vero, resta da definire qualche dettaglio, non tutti i protagonisti del ritiro saranno gli eroi domenicali del pubblico vercellese ma tant'è: questa squadra inizia a piacere e le sue quotazioni nel cuore della tifoseria sono in rialzo.

La «sorpresa» dell'ultima ora è stato Marco Weffort, punta del Casale vicinissimo al contratto: «Dobbiamo definire alcuni cavilli burocratici - osserva il vice presidente Oreste Cassetta - ma il più è fatto. Il ragazzo ed il suo procuratore sono d'accordo». Anche per Marco-gol l'idea di far parte della Pro è stimolante: «Giocare a Vercelli è sempre un onore. Inoltre conosco molto bene il mister, Beccari e Bollini, ex compagni alla Biellese. Dite che sono il bomber che serve alla squadra? Lo spero». Il mito delle bianche casacche ha stregato anche Alessandro Provenzano, punta eporediese: «Ho avuto altri contatti ma la Pro ha un suo fascino...».

Nella foto di Renato Greppi il primo allenamento della Pro ieri pomeriggio al Robbiano con molti visi nuovi

Se il duo Provenzano-Weffort s'appresta a diventare il terrore delle difese del Cnd Stefano Grangia, Superman Beccari, Storgato (si spera rimanga alla corte di Caligaris) e Lo Porto dovranno garantire la solidità del reparto difensivo. «Si devono ancora sciogliere alcune divergenze con il Vigevano - osserva il "professore" -. Non conosco ancora tutti i miei futuri compagni, ma penso possa essere una squadra competitiva. Poi naturalmente, l'ultimo responso spetterà al campo».

Alberto Quaglia, studente universitario, scuola juventina non conosce molto il Cnd ma sa che la Pro può rappresentare un ideale trampolino di lancio: «Mi hanno detto che qui c'è l'ambiente ideale per far bene ed io ne ho tutte le intenzioni». Anche per un ragazzo esperto come Francesco Di Napoli l'aria vercellese può essere uno stimolo in più: «Non ho ancora firmato, ma mi auguro proprio di restare».

Un fischio di Caligaris richiama tutti all'ordine. I tifosi scrutano, guardano e giudicano positivamente i nuovi giocatori positivi. L'avventura può iniziare. Buona fortuna, vecchia Pro.

Piermario Ferraro

Nei giovani

Pierluigi Adami il responsabile

VERCELLI. Non si vive di sola «prima squadra». Oltre al nutrito drappello di giovani in ritiro con la Caligaris band, la società intende valorizzare ed incrementare il proprio vivaio.

Per questo lo staff dirigenziale ha già provveduto a definire le «cariche» per la stagione '93-'94 del settore giovanile. Pierluigi Adami sarà il responsabile generale, mentre la parte operativa sarà affidata a Paolo Girolo. Francesco Fontana curerà l'aspetto tecnico, Vanni Ferraris sarà il segretario e Giorgio Danna fungerà da capo osservatore.

Per quanto concerne i mister Ugo Ferrante guiderà la Juniores, Francesco Scala gli Allievi regionali, Roberto Manzo i Giovanissimi regionali mentre i provinciali avranno come coach Cesare Lampugnani. Gli Esordienti A e B saranno allenati da Marco Visconti e Giuseppe Saggi; Gian Carlo Teglia e Vincenzo Giordano saranno i coach dei Pulcini. [p. m. f.]

L'Fcv tessera il portiere Coppo

Borgo, Maggioni sul mercato

VERCELLI. L'Fcv ingaggia il portiere Coppo e il Borgo mette sul mercato Marcello Maggioni. Ecco le ultime sul fronte del calciomercato, dopo la firma dell'intesa che ha portato Vezzoli allo Chatillon e Casadei al club «tedesco».

Iniziamo dall'Fcv che ha scelto Coppo, ex Pro, Borgomanero Trino e Dufour: un mese fa l'estremo difensore sembrava del Val Mos ma nelle ultime ore ecco l'offerta dei gialloroossibianconeri. Coppo farà un poco da balia a La Terra e porterà quel pizzico di esperienza che non guasta mai. Sempre in casa laniera si attende una risposta da parte di Bollini: il giocatore, attualmente in ritiro con la Pro, non è detto che resti con il club bianco, visto che tra domanda ed offerta sui «rimborsi spese» la differenza, al momento, è notevole.

In casa del Borgo vi è invece da segnalare la messa sul mercato di Maggioni: il centrocampista, pur in un clima generale di austerity e di riduzione degli ingaggi, ha «sparato» una cifra notevole, «rompendo» in pratica con la società del presidente Maiolo.

Sempre tra i partenti in casa granata figura Carrettoni per il quale si è fatta avanti lo Sparta di Giampiero Erbetta mentre è pressochè certo, a questo punto, che rimanga Rastello anche se il jolly valsesiano potrebbe finire alla Fulvius Valenza.

Maggioni (nella foto di Reolon) potrebbe lasciare Borgosesia: il club granata lo ha messo sul mercato

Il Valsessera dovrebbe prelevare dall'Fcv il libero Brovarone e l'attaccante Paggi mentre il portiere Novello dovrebbe andare al Val Mos in sostituzione di Coppo.

Il Gattinara che ha fissato il suo raduno per il 21 agosto al campo Rondi (sarà sponsorizzato dall'Ottica Sottile) ha ceduto il centrocampista Tota alla Ghemmese e ha messo in lista di cessione il centrocampista Trivelli, classe '74, e l'attaccante Barilone ('72). I vignaioli cercano una punta da affiancare a Berton. Intanto la Cossatese, in attesa di conoscere la sua sorte, ha ingaggiato Conforto, ex Biellese degli anni dorati, Varese, Perugia, Salernitana, nelle ultime stagioni in forza al Bellinzago. Infine Tacca, lasciato libero dal Borgo, è finito al Cureggio. [r. eyn.]

PALLAVOLO

I lanieri dal 23 al 27 agosto si alleneranno al centro sportivo della Sisley in vista del campionato di B2

Sanpi a lezione dai campioni della Benetton

Sul fronte degli acquisti i biellesi sempre più vicini a Fant

BIELLA. Appuntamento al centro sportivo di Treviso per i giocatori della Biella Volley: dal 23 al 27 agosto la squadra laniera, neopromossa in B2, si radunerà alla Ghirada, il quartiere generale della Benetton. Una meta non nuova che l'anno scorso portò fortuna al sestetto vincitore del torneo. «Il gemellaggio con la Sisley è stato di buon auspicio - dicono i dirigenti -: e chissà che non sia così anche per questo campionato che si preannuncia molto impegnativo».

Intanto, in questi giorni, ha preso il via la campagna acquisti: nonostante i vertici della società non si sbilancino, pare sia in corso una trattativa per ingaggiare Roberto Fant, un giocatore dell'Arti e Mestieri di Torino, che Bussi ha più volte definito pedina ideale per la Biella Volley. Fant sarebbe già stato provato in allenamento.

E il secondo colpo messo a segno dalla società laniera potrebbe essere la trattativa con Giancarlo Dametto, giocatore che vanta una notevole esperienza sia in campo nazionale sia all'estero. Il suo è un curriculum di tutto rispetto, visto che ha militato, come centrale, nel Centromatic Prato, formazione di A1.

La Sanpi qui ripresa da Micheletti ha fissato il raduno al quartier generale della Benetton a Treviso in vista del torneo di B2

Per potenziare il sestetto, i dirigenti biellesi stanno sfruttando al meglio pure i contatti che li legano ad altri importanti sodalizi: si parla di accordi con il Cus Torino e l'Alpitour Cuneo. Ma i migliori acquisti per la squadra di Bussi restano il cartellino di Venco e il rientro di Stefano Bonani. Anche se non ha mai disputato una partita sul parquet della Rivetti, a causa di un infortunio, Bonani ha tutte le carte in regola per mettersi in evidenza: schiacciatore mancino cresciuto nella Panini Modena, ha alle spalle due campionati in A2.

«Crediamo molto in lui - dicono alla Biella Volley -: è un ragazzo determinato che sicuramente emergerà». Ma sulle ambizioni della compagine nessuno azzarda pronostici: «Cercheremo di regalare numerose soddisfazioni ai nostri supporter: il nuovo campionato sarà ricco di grandi entusiasmi».

Giocatori in arrivo, ma c'è anche chi potrebbe andarsene: è il caso di Morselli che forse rientrerà a Mantova. Manavella è, invece, passato a Vercelli, nella Libertas: si vocifera che gli sia stato offerto un ingaggio superiore di quello propostogli dalla società laniera.

In casa Biella volley si registra un nuovo salto di categoria: la seconda squadra della prima divisione passerà in serie D. La compagine ha, infatti, rilevato i diritti del Villata. E a capitanare la formazione, probabilmente, ci sarà Adamo Barbieri che lo scorso anno partecipò ai successi della prima squadra.

Giancarla Moreo

SCI NAUTICO A VIVERONE

Le gare per disabili

Prime prove per i disabili che praticano lo sci nautico a Viverone. Lo specchio d'acqua biellese si sta preparando ad ospitare il 25 e 26 settembre i campionati regionali di Valle d'Aosta e Piemonte. Nella foto di Radice un passaggio nella gara di domenica

CORSA IN MONTAGNA

Graglia, domenica si disputa l'edizione n. 17 della gara del Mombarone

A caccia del vecchio record di Chiara per aggiudicarsi le sterline d'oro

GRAGLIA. Il record è sempre quello dell'84 quando il valsesiano Carlo Chiara percorse gli otto chilometri della corsa in salita in 1h 3'52''. Così domenica, alla diciassettesima edizione della tradizionale gara organizzata dalla Pro loco del Santuario, saranno due le sterline in palio per chi riuscirà a battere l'eccellente prestazione di nove anni fa.

La Gara di corsa in montagna è ormai un tradizionale appuntamento riservato ai tesserati Fidal junior e senior della provincia ed agli amatori e veterani piemontesi iscritti ad una società sportiva. Il numero dei partecipanti anche per questa edizione, sta superando ampiamente i cento iscritti, malgrado la competizione sia una delle più difficili e selettive.

La partenza è fissata per le 8,30. Dal «via», il piazzale Lauretana situato a quota 812 metri, si salirà alla volta del rifugio del Mombarone: percorrendo il sentiero che tocca il colle di San Carlo, le cascine Amburnera, il pilastro del Nicoletto, il lago Pasei si sale fino a 2312 metri dell'arrivo per un totale di 1500 metri di dislivello.

Domenica corsa in montagna a Graglia

«Normalmente il tracciato che porta al rifugio viene percorso da un buon camminatore in tre ore e mezzo - spiega uno degli organizzatori, Marco Astrua -. Gli atleti ci impiegano poco più di un'ora a salire e subito dopo riprendono la discesa, un'impresa faticosa se si considera che la maggior parte dei partecipanti è composta da uomini e donne di mezza età».

La premiazione è in programma per le 15,30, sempre al piazzale Lauretana. In palio medaglie d'oro per i migliori classificati, una sterlina d'oro per il vincitore del Memorial Michela Gubernati ed un'altra offerta dalla Pro loco. Più quelle per il record assoluto. [p. g.]

M&AI

D'INVERNO SCONTIAMO, D'ESTATE REGALIAMO*

NON È UN COLPO DI SOLE MA UNA STRATEGIA PER MANTENERE LO STESSO GIRO D'AFFARI DEGLI SCORSI ANNI, CONSERVANDO GLI SCONTI CHE I PAESI PRODUTTORI PRATICANO IN RELAZIONE ALLA ENTITÀ DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI.

PER UN PERIODO LIMITATO

FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL "PLAFOND" DI VENDITE ABITUALI

SIAMO COSTRETTI A "REGALARE" I TAPPETI

AUT. COM. L. 80

PREZZO PIENO ~~L. 2.500.000~~
PREZZO SCONTATO L. 1.250.000
REGALO -20%

PREZZO PIENO ~~L. 1.000.000~~
PREZZO SCONTATO L. 500.000
REGALO -20%

IL REGALO CONSISTE IN UN ULTERIORE SCONTO

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI GRANDI, KILIM, ARAZZI, GABBEH NEEDEL POINT E MINI TAPPETI.

VECCHIO Oriente® srl

E PER LA PRIMA VOLTA A SESTRIERE NELLA NOSTRA NOTA GIOIELLERIA SCONTO REGALO -20% SU GIOIELLI, PREZIOSI E OROLOGI DELLE MIGLIORI MARCHE

TORINO • VIA GOBETTI, 5 • TEL. 011/5621373 C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 • TEL. 011/3194414

SESTRIERE • DITTA ORIENTE • GALL. COMMERCIALE P.ZA AGNELLI, 2 • TEL. 0122/77070

RESTANO INTATTE TUTTE LE NOSTRE GARANZIE SULLA QUALITÀ E L'ASSISTENZA POST VENDITA!